Anno 122 Numero 74

LA STAMPA

Venerdì 8 Aprile 1988 - L. 900

Il tempo che fara

Temperature di ieri

Min. Colonia 22°
Min. Cuneo 4°
Torino (media) 9,2°

Previsioni a pagina 12

VALUTE

DOLLARO 1349,9 +0,4
MARCO 741,84 +0,02

BORSE

MILANO (Comit) 922,06 +1,73%
NEW YORK (Dow Jones) 2062,17 +0,80

OGGI

Torino Sette

Settimanale per scoprire la città

Tra roventi polemiche l'ultimo atto dell'Inquirente

Sentenza rinviata sui tre ex ministri

La commissione rinuncia al giudizio sullo scandalo «carceri d'oro»

ROMA — La commissione Inquirente perde da oggi i suoi poteri inquisitori, ma proseguirà l'esame dell'inchiesta sulle tangenti che Bruno De Mico afferma di aver pagato agli ex ministri Nicolazzi, Darida e Vittorino Colombo. Lo ha deciso l'altra notte al termine di una lunga seduta finita tra le polemiche. Dodici commissari (dc, psi, pli, e pri) contro otto (pci, dp, sinistra indipendente, msi) hanno votato un documento proposto dalla dc con cui si impegna la commissione a riferire al Parlamento sulle «risultanze acquisite». Dovrebbe avvenire in «tempi brevi».

Il pci (che aveva proposto la messa in stato di accusa di Nicolazzi e Darida per concussione, e il proseguimento delle indagini su Vittorino Colombo) accusa la maggioranza di pentapartito di «coprire i propri ministri coinvolti in un grave scandalo». Il senatore de Galli ha replicato che una decisione frettolosa avrebbe provocato un «diniego di giustizia».

Il Parlamento dovrà decidere anche su altre due inchieste riguardanti Formica e Manca-Capria.

(A pag. 9 il servizio di Cesare Martinetti)

L'elettore gabbato

I cittadini che un anno fa votarono al referendum per l'abrogazione degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 della legge numero 170/1978 sui procedimenti d'accusa contro parlamentari e ministri della Repubblica erano animati da un profondo fastidio e da una sincera convinzione.

Il fastidio era concentrato sulla Commissione Inquirente, deplorevole istituzione che da decenni offriva in esclusiva a parlamentari e ministri sospetti di reato un compiacente ombrello protettivo, rendendoli penalmente invulnerabili di fatto se non proprio di diritto.

Creata a suo tempo per sottrarre i rappresentanti del popolo alle prepotenze del Sovrano, riconfermata in seguito per proteggerli dal gioco sleale di avversari eventualmente troppo spregiudicati (a causa di slealtà del genere negli Anni Trenta un deputato francese del fronte popolare si era addirittura ucciso), l'Inquirente poco alla volta era diventata un semplice marchingegno per insabbiare i pasticci della nomenklatura, al punto che negli ultimi tempi su 534 procedimenti ne aveva archiviati 424 e collocati come suol dirsi in zona di parcheggio un'altra cinquantina circa. Di qui il disappunto del pubblico.

La convinzione, magari ingenua ma certamente sincera, dell'elettore medio era che invece, votando sì all'abrogazione di quegli articoli di legge, egli avrebbe abrogato anche l'anacronismo di un comodo tribunale «per soli vip», eliminando in tal modo ingiusti privilegi e ristabilendo l'eguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge, senza eccezioni di sorta.

Si sbagliava. Col suo sì all'abrogazione egli non ha abolito l'Inquirente e nemmeno ha tolto a parlamentari e ministri il privilegio dell'autorizzazione a procedere, che è garantita da una norma costituzionale.

Livio Zanetti

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Il governo e l'ambasciata a Roma coinvolti nel traffico di armi

Bombe: Iraq sotto accusa

Un credito di 10 miliardi per pagare le 27 ditte italiane incaricate di costruire le parti degli ordigni
Il titolare di un'azienda: «Ci avevano detto che si trattava di ricambi per elettrodomestici»

ROMA — L'ambasciata irachena in Italia è direttamente coinvolta nel traffico clandestino di armi tra Roma e Baghdad che avveniva spacciando le parti necessarie alla costruzione di bombe per utensili e ricambi meccanici apparentemente innocui. I carabinieri hanno rivelato che la rappresentanza diplomatica aveva aperto una linea di credito del valore di 10 miliardi di lire per pagare le ventisette ditte italiane incaricate di costruire i pezzi di bombe. Inoltre la società di import-export «Palmpex», delegata a coordinare il traffico e titolare del credito, aveva sede a Roma in locali consolari per conto dell'ambasciata.

Alla dogana di Fiumicino arrivavano da metà febbraio di cartoni destinati a Baghdad. Le bolle di accompagnamento parlavano di filtri per lavatrici, piedini di plastica da montare sotto i tavoli, rubinetti per il gas. Ma le spropositate quantità di «utensili» hanno finito per insospettire carabinieri e guardia di finanza. Aperti i pacchi e messi insieme i singoli pezzi, gli esperti si sono accorti che ne veniva fuori la micidiale bomba *Cluster* pronta per l'uso. Mancava solo l'esplosivo e il detonatore.

L'ultimo carico di bombe, novantuno colli, doveva partire il 27 marzo scorso col volo speciale 284 della «Iraqi Airways», un Jumbo-combi che trasporta sia merci che passeggeri. Ma tre giorni prima, il 24, i carabinieri hanno portato via da un hangar di Fiumicino 28 tonnellate di finti utensili destinati ad essere impiegati nella guerra tra Iraq e Iran. Nel frattempo, a Roma, venivano arrestati i due iracheni che trattavano le fila del traffico. Un terzo è tuttora latitante.

La responsabilità del governo iracheno in questa vicenda sarebbe provata anche dal ritrovamento, nell'auto di uno dei due arrestati, dei disegni originali delle varie parti di bombe ordinate alle imprese italiane, curati dal ministero della Pianificazione di Baghdad. Le stesse autorità irachene erano destinatarie delle spedizioni. Ora del caso sarà investito il nostro ministero degli Esteri. Non è escluso infatti che dalle indagini emerga il coinvolgimento diretto di qualche diplomatico coperto dall'immunità.

Per adesso i personaggi implicati nel commercio clandestino di bombe restano tre. I due arrestati sono Hamoudi Jaffar Kassin, 31 anni, di Baghdad, e Ahmad Al Eodai, 30, iracheno di nascita ma naturalizzato italiano dal 1985. Entrambi sono impiegati della «Palmpex», e si trovano in Italia dal 1977. Il latitante è Al Bajati Faisal, iracheno anche lui, titolare della società incriminata: «Palmpex» altro non voleva dire che la sigla di Faisal import-export. Di Faisal i carabinieri si erano già interessati nel corso di alcune indagini sul terrorismo medio-orientale. Ora l'hanno già localizzato all'estero, forse negli Usa. Per tutti e tre l'ordine di cattura firmato dal giudice Sica parla di fabbricazione, detenzione ed esportazione di armi da guerra.

La bomba *Cluster*, di fabbricazione statunitense, viene utilizzata come ordigno anti-carro e anti-uomo, ma con l'introduzione di un particolare congegno elettronico (che non è stato trovato tra il materiale in partenza dall'Italia), può essere fatta esplodere in un secondo momento, e quindi funzionare da mina. Sui carichi iracheni ne vengono montate insieme circa 140, per essere lanciate sui territori di guerra.

Per aggirare i vari embarghi verso l'Iraq, uno dei quali è stato deciso anche a Washington, i responsabili delle forze armate irachene hanno escogitato l'ingegnoso sistema di spedire un esemplare della *Cluster* ed ordinare alle ditte italiane la costruzione dei singoli pezzi attraverso la «Palmpex», senza dire nulla dell'uso finale che ne avrebbero fatto. Questa almeno è la versione fornita dalle ditte della Lombardia, della Toscana e del Lazio che sono entrate nel traffico. Versione accreditata per il momento anche dagli inquirenti.

I responsabili della «Palmpex» si presentavano alle ditte col progetto del pezzo da costruire, mandavano gli spedizionieri a ritirare la merce e pagavano a commessa ricevuta. I nomi delle imprese italiane non sono stati resi noti. Gli inquirenti assicurano che non c'è per ora nessun collegamento con fabbriche d'armi vere e proprie. Una delle ditte coinvolte è il consorzio «La Ferriera» che ha vari stabilimenti a San Marcello Pistoiese, in Toscana. L'ordinazione per questa ditta ammontava ad un valore di due miliardi. «Dai disegni non potevamo sapere di cosa si trattasse — ha detto ieri un rappresentante del consorzio — e del resto ordinazioni di componenti di questo genere ne riceviamo in continuazione. A noi hanno detto che si trattava di ricambi per elettrodomestici».

Alla «Ferriera» la «Palmpex» doveva ancora pagare 500 milioni, e adesso i titolari del consorzio dicono che per le loro aziende c'è il rischio della chiusura. Un'altra ditta «ingannata» dagli iracheni è la «Talt», in provincia di Milano. Secondo gli inquirenti sono molte le imprese che saranno costrette a chiudere i battenti dopo la scoperta di questo traffico.

Oltre al materiale sequestrato a Fiumicino, 18 tonnellate di pezzi di bombe sono stati trovati presso uno spedizioniere alla periferia di Roma, 7 tonnellate nei magazzini delle sei ditte milanesi coinvolte nella vicenda, 3 tonnellate e mezzo nel Varesino, 8 in provincia di Pistoia.

Giovanni Bianconi

A PAGINA 13

Il telegiornale (ma soltanto su una rete) in diretta a Berlusconi

di Andrea di Robilant

Disoccupazione perché cresce

Se assumi ti punisco

ROMA — Vorrei aggiungere qualche considerazione al «fondo» di Mario Deaglio dedicato agli ultimi dati ufficiali sulla disoccupazione in Italia (*La Stampa*, 5 aprile). Concordo pienamente sulla tesi che i dati vadano presi con beneficio d'inventario; oltretutto, non bisogna dimenticare che molti disoccupati «ufficiali» lavorano a tempo pieno nell'economia sommersa. Ma il fatto che la misurazione esatta della disoccupazione sia non solo impossibile, ma addirittura impensabile, non significa che la situazione non sia preoccupante, anche perché il «tasso di attività», il rapporto fra gli occupati e la popolazione totale, è a livelli pericolosamente bassi, nettamente inferiori a quelli di altri Paesi industrializzati.

A me sembra che, ancora una volta, la situazione confermi la inattendibilità dell'analisi macroeconomica del mercato del lavoro, l'idea keynesiana che esista un unico mercato per l'intera economia nazionale. Se tale ipotesi fosse esatta, gli squilibri potrebbero essere soltanto di un tipo: o eccesso di offerta, con conseguente disoccupazione, o eccesso di domanda; ma ora sarebbe possibile, nello stesso sistema economico, la coesistenza di squilibri di segno diverso, con disoccupazione in alcuni settori e carenza di mano d'opera in altri. Eppure, è proprio questo il caso dell'Italia di oggi: per la prima volta nella nostra storia, siamo da qualche anno diventati importatori netti di mano d'opera. Che questo accada proprio mentre il tasso di disoccupazione raggiunge livelli elevatissimi conferma che non esiste un unico mercato del lavoro. Ci troviamo di fronte a lavoratori che operano su mercati diversi: gli italiani disoccupati hanno in genere un alto livello di istruzione, gli stranieri vanno ad occupare impieghi a bassa qualificazione per i quali la disponibilità di lavoratori italiani è scarsa.

Se le cause della disoccupazione in Italia non sono accettabili di essere individuate correttamente con un'analisi aggregata, i rimedi non possono essere macroeconomici. L'idea che per riassorbire la disoccupazione sia sufficiente una politica della domanda espansiva non è minimamente sostenibile oggi: un aumento della domanda globale può avere effetti positivi sull'occupazione solo se interviene in una situazione di sovrapproduzione generalizzata, su uno squilibrio di segno univoco.

Antonio Martino

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Dopo il vertice con Najibullah secondo il Cremlino non esistono ostacoli all'accordo

Afghanistan, per Gorbaciov è fatta

«Se l'intesa verrà conclusa in tempi brevi ci ritireremo a partire dal 15 maggio» - «Gli Usa sono garanti» - Il presidente pakistano: «Si può firmare in qualsiasi momento» - Nessuna conferma però né da Ginevra, né da Washington

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «Gli ultimi ostacoli alla firma di un accordo sono caduti, grazie all'azione comune di tutti coloro che hanno partecipato alla trattativa» di Ginevra: Mosca e Kabul sono dunque pronte alla «firma immediata» dell'intesa; e se questa verrà «al più presto», le truppe sovietiche si ritireranno «a partire dal 15 maggio» e «nei tempi previsti». Resta aspettare due mesi dalla firma, ci entro nove mesi. Il vertice-lampo di Tashkent, deciso all'improvviso da Gorbaciov dopo tre giorni di difficili colloqui tra il ministro Shevardnadze e Najibullah, è finito nel modo visto e «pubblicitario» che ci si attendeva: il leader sovietico e il presidente afghano si sono lasciati, dopo una mattinata di colloqui, con un documento comune in otto punti dai toni molto ottimistici sull'esito della crisi.

Un documento il cui senso è: nessun ritardo è ormai giustificato e rischia di essere un pretesto. Ma che fa, insieme, l'analisi di un appello a liberarsi al più presto dei «dettagli» che certo ancora restano in sospeso, come l'acceso intendere il portavoce Gherasimov; il desiderio di dare uno scossone fragoroso e pubblico, definitivo e finale, a una vicenda dai cento rivoli intrecciati, sovrapposti, sospesi. E che Gorbaciov, in serata, ha rilanciato proprio in questa chiave, parlando ai membri di un Kolkhoz locale: «Il processo per una soluzione politica del problema afghano sta giungendo al termine, un'intesa sarà sicuramente firmata. Afghanistan e Pakistan finiranno per metterci d'accordo, e d'accordo ci metteremo anche noi e gli americani, in quanto garanti dell'intesa. Per questo, con Najibullah abbiamo discusso degli ultimi problemi, i nodi che restavano da sciogliere».

Siamo alla svolta decisiva della crisi afghana? Le parole di Gorbaciov, e soprattutto il tenore diffuse ieri dall'agenzia Tass, fanno pensare di sì: l'accordo sembra davvero a portata di mano, nonostante alcune reticenze e punti oscuri. L'ottimismo di Gorbaciov e Najibullah pare infatti confermato dall'arrivo a Ginevra, ieri sera, del vice ministro degli Esteri sovietico Vorontsov, responsabile del dossier afghano. Sembra confermato dalle dichiarazioni del presidente pakistano Zia, secondo il quale «tutti i dubbi dei Pakistan sono caduti» e «gli accordi di Ginevra sono a un punto tale che possono essere firmati in qualsiasi momento». Sembra confermato dalle parole dell'ambasciatore sovietico Kozyrev, che segue i negoziati, secondo il quale «la firma arriverà presto». Ma non è scritto da alcuna conferma di Washington, che pure ha espresso «grande interesse». Ed è accompagnato da un elemento di cautela, di imbarazzo, o forse di prudenza scaramantica: le parole del rappresentante dell'Onu, Cordovez, secondo il quale «il momento è molto difficile, perché ci sono decisioni molto difficili da prendere, e l'unica cosa davvero positiva è la volontà politica di risolverli, i problemi».

Che è accaduto, dunque, al summit di Tashkent e nelle ore immediatamente precedenti? La lettura del breve documento congiunto sembra suggerire una cosa, soprattutto. Che un'intesa tra Unione Sovietica e Stati Uniti sul problema, molto controverso, degli aiuti ai rispettivi alleati, è stata resa molto o sta per essere perché Usa e Urss hanno la dichiarata volontà di farla. La dichiarazione non fa cenno, infatti, al problema della «simmetria» degli aiuti; e sottolinea che Najibullah «apprezza che Usa e Urss siano pronti a garantire gli accordi». La scorsa settimana, al contrario, il ministro Shevardnadze aveva dichiarato a un giornale bulgaro: «Spetta agli americani decidere se vogliono essere garanti. Per Mosca, è possibile concludere il processo di Ginevra anche senza le loro garanzie». Tutto questo sembra indicare che l'ostacolo più serio sollevato dagli americani, quello della «simmetria» appunto, non c'è più: secondo il presidente Zia, l'intesa su questo punto sarebbe venuta nelle ultime ore, e consentirebbe a Mosca e Washington di continuare gli aiuti militari al governo di Kabul e ai mujaheddin.

Questi sviluppi spiegherebbero, in parte almeno, la necessità del vertice lampo

Emanuele Novazio

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A UNA SVOLTA IL DRAMMA DEL JUMBO IN IRAN

Teheran. Sembra giunto a una svolta, dopo tre giorni di trattative, il dramma del Jumbo del Kuwait dirottato sull'aeroporto di Mashad, nell'Iran nordorientale. Le autorità di Teheran hanno acconsentito a rifornire l'aereo di carburante e di viveri e a sgomberare la pista per il decollo. Ieri sono stati liberati altri 32 ostaggi (nella foto cinque passeggere poco dopo il rilascio) e a bordo sono rimaste ancora 55 persone tra cui tre membri della famiglia reale del Kuwait. Si teme che i dirottatori, che chiedono la liberazione di 17 terroristi filoiraniani in carcere in Kuwait per alcuni attentati contro le ambasciate francese e americana, vogliano fare rotta verso Beirut, ma fino a notte il pilota non aveva ancora presentato un piano di volo alla torre di controllo (Il servizio a pagina 4)

Il presentatore: «Chiederò giustizia fino alla fine»

Tortora: «Sono grave»

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — «Il destino vuole che, proprio mentre politica e giustizia diventano più ingiuste e compiono un ulteriore passo contro il diritto e i diritti di tutti e di ciascuno, le mie condizioni di salute siano divenute molto gravi». Così comincia una dichiarazione di Enzo Tortora apparsa ieri su «Notizie radicali». E' la prima volta che Tortora parla delle sue attuali condizioni di salute.

E' stato operato il mese scorso per una doppia ernia del disco. E aggiunge: «L'ulteriore passo contro il diritto» — secondo Tortora — è la legge sulla responsabilità civile dei magistrati, legge che oggi dovrebbe essere approvata definitivamente.

«Affronto quindi — prosegue la dichiarazione — non ancor più estremo senso di responsabilità, da uomo, da cittadino, da radicale, questa prova, e accelererò e aggraverò la battaglia ideale perché non si aggiungano ancora tragedie, drammi, sofferenze, strazi per la gente e per la vita civile, alle tragedie, ai drammi, alle sofferenze, alle violenze ed all'ingiustizia che già dilagano».

«Lotterò fino al mio ultimo respiro» dice ancora Tortora. «Prenderò subito tutte le iniziative giudiziarie contro quanti, magistrati, giornalisti, criminali, hanno concorso ad uno dei maggiori episodi di macelleria, di violenza, di corruzione, di sostegno attivo di criminali attraverso atroci massacri di stregoneria». Domenica mattina, in una conferenza stampa nella sua casa milanese in via dei Piatti 8, Tortora dirà quali sono le «iniziative» che vuole prendere. Saranno con lui i suoi avvocati, il suo medico e Marco Pannella.

«Lo stato di salute di Enzo — dice la sua compagna, Francesca Scopelliti — è strettamente legato a tutta la sua vicenda giudiziaria. Enzo è stato operato d'urgenza: rischiava la paralisi».

L'avvocato Raffaele Della Valle ricorda che Tortora ha già avviato due procedimenti. In uno, aperto a Strasburgo tre mesi fa, chiama in causa lo Stato italiano a rispondere dei danni che lui stesso ha sofferto. L'altro è un esposto al Consiglio superiore della magistratura. «Bisognerà attendere la versione definitiva della legge sulla responsabilità civile dei magistrati — aggiunge Della Valle — per decidere che tipo di azione legale Tortora può avviare. Capisco il suo stato d'animo. Ho parlato l'altro ieri con la sua famiglia e ho colto molta preoccupazione per la lunga convalescenza. Tortora quasi non può neanche camminare».

Lui aveva l'Aids, lei accettava rapporti senza profilattico: arrestato in Germania

Se lo Stato entra in camera da letto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Un amore travolgente, il malefico virus dell'Aids, la controversa interpretazione di un articolo di legge. Sono gli ingredienti di una storia che ha per protagonista una amorale coppia italo-tedesca. Lei, Solly, una slanciata liceale di diciassette anni che vive a Senthofen sulle montagne bavaresi. Lui, Franco Oeria, un italiano ventinovenne che attende l'incerto compiersi del destino in una cella del carcere giudiziario di Kempten. L'accusa è pesante: tentativo di lesioni gravi. Ma quella che per il procuratore Walter Hofmaier è la parte lesa, Solly, non si considera affatto tale. E l'intrico giuridico è appena agli inizi.

Il reato che Hofmaier imputa all'italiano consiste nell'avere avuto con la ragazza bavarese ripetuti e appassionati rapporti sessuali. O per meglio dire nell'averlo fatto ben conoscendo, ormai da un paio di anni, la propria condizione di sieropositivo. Il senza adottare quelle precauzioni delle quali si parla ormai dappertutto, in Germania e altrove. Secondo l'ottica vigente nella conservatrice Baviera a proposito di Aids, questo è sufficiente a fare scattare il processo criminale. Ne sono già scattati diversi: per esempio sono state condannate alcune prostitute che avevano nascosto ai loro clienti di avere addosso il micidiale virus.

Così come è stato condannato un americano, dalle imparziali abitudini bisessuali e dall'intensa attività erotica, che sapendosi sieropositivo non ha mai ritenuto opportuno informarne i numerosi compagni di letto. Ma stavolta c'è una novità. Solly non era all'oscuro del rischio gravissimo che ha corso: sapeva perfettamente che Franco poteva trasmetterle la sieropositività. Ma non voleva saperne di limitare quel grande amore interponendo fra lei e lui l'antica barriera del profilattico. Toccava a lui, naturalmente, imporre quella elementare precauzione, ma non lo ha fatto. E' una leggerezza cui il buonsenso si ribella, perché potrebbe costarle cara. Innamorata e testarda, lei non mostra di preoccuparsi, tanto, dice, bisogna pur morire una volta o l'altra.

Finora le è andata bene: il test ha rivelato che Solly non è sieropositiva. Se lo diventasse, il procuratore Hofmaier sarebbe subito il toro, l'imputazione di lesioni gravi si trasformerebbe in tentato omicidio colposo, e per Franco si metterebbe davvero male. Mentre la ragazza attende tranquilla, e lui nella sua cella, oppresso dalla disperazione, medita il suicidio, si prepara alla corte di Kempten un raffinato duello giuridico. Da una parte il giudice intransigente, dall'altra un avvocato di Augusta, Brigitte Hoerster, pronto a scagliare contro il lui, e più in generale contro il duro approccio bavarese ai problemi dell'Aids, l'arma del diritto alla riservatezza.

Visto che non c'è stata violenza né inganno, argomenta la Hoerster, il caso ricade nella sfera dell'intimità privata. Di questo passo, si chiede, dove andremo a finire? Se in una coppia uno dei due ha l'Aids, il giudice si ritiene forse in diritto di nascondersi sotto il letto, per vedere se fra le effusioni compare o no il preservativo? Il caso Solly-Franco è reso più scottante ancora da qualche circostanza aggiuntiva. Tutto è nato dal fatto che lui aveva annunciato l'intenzione di sposare la ragazza. A questo punto hanno minacciato di togliergli il permesso di soggiorno: e intanto Hofmaier lo ha fatto arrestare.

Secondo le autorità che si occupano del soggiorno degli stranieri, Franco dovrebbe andarsene non perché sieropositivo, ma perché ha qualche precedente penale, non di stupefacenti, a lui stesso sarebbe tossicodipendente. Ma la Hoerster contrattacca: niente affatto, quella è roba vecchia, la verità è che volete cacciare via lo straniero con l'Aids. Ma non si può cacciare un cittadino della Comunità Europea se non quando è in gioco, così recita la legge, un interesse superiore della Repubblica Federale. Ma qui, a quanto sembra, è in gioco soltanto il destino di due persone che si amano, sia pure in modo discutibilmente avventuroso, perché il loro amore se ne infischia di quello spettro angosciante che ha nome Aids.

Alfredo Venturi

A PAGINA 12

Conclave-quiz per i Cavalieri dell'Ordine di Malta

di Liliana Madeo

■ Sono cresciute le onde dell'Atlantico

LONDRA — L'Oceano Atlantico sta diventando sempre più «cattivo» e nessuno sa spiegare perché. Uno studio ordinato dal governo britannico ha dimostrato che negli ultimi 25 anni l'altezza delle onde nell'Atlantico settentrionale è aumentata di almeno un quarto.

La rivista scientifica *Nature*, pubblicando i risultati della ricerca, afferma che non è ancora stata trovata una spiegazione plausibile per questo fenomeno: i venti, infatti, non sono affatto aumentati d'intensità. «Le onde più alte sono state registrate nella zona Nord del l'oceano — ha osservato il prof. David Carter, del "Natural Environment Research Council" — Sono passate da 12 a 18 metri. L'altezza media delle onde è passata dai 2 metri e 25 centimetri degli Anni 60 ai 2 metri e 75 di questi ultimi anni». (Ansa)

Compromesso tra i sindacati, dopo un acceso confronto

Aerei, il contratto resta

Ma Cgil, Cisl e Uil chiederanno all'Alitalia «aggiustamenti» sull'orario di lavoro - Agitazioni Anpac a fine mese - In sciopero anche treni, traghetti e navi

ROMA — E' ormai caos nell'intero settore dei trasporti. Aerei, treni, traghetti, navi resteranno bloccati a più riprese da una valanga di scioperi che sottolineano il crescente malcontento per il rinvio di problemi urgenti e il mancato rispetto di norme e accordi contrattuali. Mentre si cerca faticosamente uno sbocco alla vertenza degli aeroportuali (Cgil-Cisl-Uil hanno ieri concordato di non riaprire la trattativa generale, ma di chiedere qualche «aggiustamento» sull'orario di lavoro durante la stesura del contratto), i piloti aderenti al sindacato autonomo Anpac annunciano la sospensione di numerosi voli tra le 7 e le 13 dei giorni 25, 26, 27 e 28 aprile. Gli «uomini radar» confermano le agitazioni indette dalle 8 alle 20 dei 10 e del 24 aprile, nonostante la convocazione disposta dall'azienda di assistenza al volo.

I ferrovieri Cgil-Cisl-Uil hanno stabilito una serie di agitazioni articolate per compartimenti, ma ieri sera hanno sospeso all'ultimo momento quella che avrebbe dovuto cominciare stasera ad Ancona. I Cobas dei macchinisti, quasi pronti a costituirsi in sindacato autonomo per acquisire potere contrattuale, puntano alla paralisi dei treni (dalle 18 del 14 aprile alla stessa ora del 15. Infine, i marittimi confederali e autonomi fermeranno traghetti e navi per ventiquattro ore fra il 24 aprile e il 4 maggio.

«Il sindacato dovrà muoversi in tempo — osserva il segretario generale della federazione trasporti Cgil, Luciano Mancini — *che il settore stava divenendo una pericolosa polveriera a causa dell'accumularsi di ritardi colpevoli, scelte sbagliate, lacune gravi anche sul piano delle relazioni sindacali. La lontananza del «governo» e la scarsa lungimiranza delle aziende, in gran parte pubbliche, rischiano di determinare situazioni ingovernabili».*

Aerei — Al termine di un ennesimo confronto tra Del Turco (Pizzinato è a Bruxelles), Marini, Benvenuto, i dirigenti delle federazioni trasporti di Cgil-Cisl-Uil e le rispettive strutture di base, è stata definita una posizione unitaria sulla vicenda del rinnovo del contratto del personale a terra degli aeroporti. Essa prevede, sulla base di una ipotesi illustrata dal segretario generale della Cisl: 1) immediato svolgimento di assemblee per approfondire i miglioramenti contrattuali e i punti di dissenso, in particolare per quanto riguarda i lavoratori di Fiumicino; 2) esclusione dell'eventualità di riaprire la trattativa generale sull'accordo concluso e sottoscritto; 3) impegno ad ottenere alcuni «chiarimenti» sulla ridistribuzione dell'orario di lavoro, nel senso che sia «effettiva» e «non monetizzata» per i turnisti, e che sia realizzata a favore dei giornalieri entro il 1991, e non entro il 1993.

Il sono così saltati i contrasti fra le tre centrali sindacali, ma ora si attendono le reazioni del «coordinamento dei lavoratori Alitalia e Aeroporti di Roma», protagonista del «no» all'intesa siglata dai sindacati confederali e promotore di una serie di scioperi spontanei che, prima del referendum sul contratto degli aeroportuali, avevano paralizzato oltre il 60% dei voli in partenza e in arrivo a Fiumicino: da un momento all'altro, all'improvviso, potrebbe partire una nuova raffica di agitazioni.

L'Anpac, dal canto suo, precisa che l'astensione indetta tra il 25 e il 28 aprile è da collegarsi all'annosa controversia sulle trattenute relative ad agitazioni attuate in passato e al mancato rispetto di accordi connessi all'autoregolamentazione e al comportamento delle parti. La decisione dell'Anpac, accolta dall'Alitalia con «sorpresa e grave preoccupazione», è stata giudicata priva di chiare motivazioni. «Dove presumerei — aggiunge la compagnia di bandiera — *che questo tribunale sia da mettere in relazione con la vertenza per il rinnovo del contratto. Non può, infatti, essere spiegata diversamente un'azione sindacale non motivata da alcuna vertenza aziendale in atto».*

Treni — Soppressioni, deviazioni, limitazioni, ritardi sono previsti dall'Ente delle ferrovie dello Stato in seguito a scioperi decisi dai sindacati confederali e autonomisti dei ferrovieri in vari compartimenti (il 10 aprile a Trieste, il 18 a Venezia, nei giorni dal 20 al 23 a Torino). Altri compartimenti saranno coinvolti nei primi giorni di maggio, e tutti per protesta contro i «tagli» preannunciati dall'azienda, l'assenza di scelte adeguate per lo sviluppo del trasporto su rotaia, lo slittamento di rimedi urgenti evidenziati nell'ambito di ciascuna zona. Il sindacato autonomo Fisafs, inoltre, preannuncia uno sciopero nazionale per la fine del mese.

«Sono agitazioni ingiustificate — osserva il presidente dell'Ente delle ferrovie, Ludovico Ligato —. *Sono scioperi che, perché tagli occupazionali non ce ne sono stati e non ce ne saranno, del momento che la legge non lo consente. I ferrovieri vogliono più soldi? Io, invece, voglio più lavoro».* Ligato insiste: «*I ferrovieri hanno ottenuto uno dei migliori contratti possibili, il personale costa all'azienda 8700 miliardi all'anno contro 3000 miliardi di ricavi».*

Traghetti — I marittimi di tutte le navi in partenza fra il 24 aprile e il 4 maggio sospenderanno il lavoro per ventiquattro ore (il 3 maggio su traghetti, rimorchiatori e aliscafi) a sostegno del rinnovo dei contratti scaduti da sette mesi. «Dopo una serie di riunioni — rileva una nota sindacale — si è registrata una inaccettabile chiusura *delle controparti pubbliche e private sui punti qualificanti della piattaforma rivendicativa. Emerge il tentativo padronale di perseguire un rinnovo a costo zero».*

Giancarlo Fossi

Intervista al dirigente Cgil dopo il tonfo sindacale a Fiumicino

Trentin: deve dimettersi chi ha gestito l'accordo

«Un errore coinvolgere i vertici sindacali» - «Il referendum a cose fatte non va bene»

Roma, Bruno Trentin, segretario confederale della Cgil

ROMA — Il «caso» Fiumicino ha lasciato il segno nel sindacato. Per la prima volta Bruno Trentin, uno dei leader storici della corrente della Cgil, critica senza remore il comportamento delle confederazioni in questa lunga vicenda, mette a nudo gli sbagli e le insufficienze. «E' stato un errore, che non si ripeterà, coinvolgere Pizzinato, Marini e Benvenuto nella vertenza». E ancora: «La crisi di rappresentatività è soprattutto crisi di democrazia interna che richiede nuovi strumenti». «E' giusto in linea di principio — sostiene — che chi ha gestito il contratto si metta a questo punto da parte. Ma lo penso piuttosto ad una verifica della linea seguita dai gruppi dirigenti e non solo dai quadri intermedi per evitare soluzioni gattopardesche». E' probabile, ma questo Trentin non lo dice, che già al congresso di maggio della Federazione trasporti della Cgil cadano le prime teste dopo il clamoroso insuccesso del referendum.

Un'ora di colloquio con la pipa che spruzza fumo a singhiozzo. Trentin parla della brutta prova del sindacato in una zona molto sindacalizzata. Un tonfo che il dirigente sindacale non minimizza, anzi. Egli tiene addirittura una pericolosa sovraesposizione e che il fuoco possa espandersi fuori dai servizi e dal pubblico impiego, nei settori che finora hanno tenuto bene.

«La crisi di rappresentatività? La questione è diversa e riguarda tutto il movimento sindacale. E' l'incapacità, prima ancora di rappresentare, di conoscere gli orientamenti, i bisogni, le culture anche soggettive di una serie di forze sociali. Nel caso di Fiumicino ritengo che si possa parlare di crisi di democrazia dei sindacati e una crisi di fiducia di lavoratori ampiamente sindacalizzati nei confronti delle organizzazioni. La crisi di rappresentatività può nascere nel momento in cui i lavoratori ritirano il loro mandato fiduciario di questo e di quel sindacato. Non siamo ancora a questo punto ma siamo certamente di fronte a seri segnali».

— Dove ha sbagliato il sindacato?

«Ci sono stati errori precisi nella conduzione della vertenza, probabilmente nella stessa preparazione della piattaforma. Ci sono stati limiti vistosi anche nella conclusione. Vi sono state altre cause che riflettono un po' il problema del sindacato nei servizi, nella pubblica amministrazione e progressivamente, temo, anche in molti settori dell'industria».

— Si va ben oltre, dunque, il «caso» Fiumicino...

«C'è la perdita di un senso più profondo dell'attività quotidiana del sindacato; la perdita, si diceva una volta, di ideali, di finalità. Noi diciamo adesso, in modo un po' più laico, che si sente la mancanza di un progetto, condiviso dal movimento sindacale e che consenta ai singoli lavoratori di collocare la propria rivendicazioni in un contesto più generale. In un rapporto di solidarietà con altri lavoratori o anche di collocarti nel tempo, nella consapevolezza che è il progetto generale che giustifica di volta in volta scelte parziali, limitate e graduali».

— Lei parlava di errori anche nella elaborazione della piattaforma...

«Non c'è dubbio che ci sono stati elementi di superficialità nella sua costruzione che hanno portato all'accumularsi di rivendicazioni che scaricavano come un'illusione per i lavoratori. Così mi sembra che in molte tappe del negoziato sia mancato il coinvolgimento della gente nelle scelte fondamentali della trattativa. Il ricorso al referendum dopo la sigla dell'accordo esprime una democrazia quanto meno limitata».

— Lo strumento del referendum andrebbe modificato?

«Io penso che dalla democrazia di ratifica sia necessario passare ad una democrazia di mandato. Il referendum non va costruito sul "sì" e sul "no" ma sulla possibilità di valutare una serie di opzioni. E la consultazione più importante andrebbe tenuta nella fase che precede la conclusione del contratto, nel momento di scegliere le cose da tenere e quelle da mollare. Io credo che attraverso questa strada l'esito di Fiumicino sarebbe stato diverso».

— Ma di fronte a questa serie di errori non sarebbe il caso che chi ha gestito il contratto si mettesse da parte?

«In via di principio il discorso è corretto. Io preferisco parlare di una verifica dei gruppi dirigenti, dei quadri intermedi e anche dei delegati senza operazioni gattopardesche. Nessuno può scaricare le responsabilità sul più debole. Penso che ci sia bisogno di un rinnovamento della nostra rappresentanza a Fiumicino ma non solo all'aeroporto».

— Come uscire dall'impasse attuale?

«Individuando con chiarezza i punti deboli che giustificano la riapertura del negoziato».

— Quali sono secondo Trentin?

«Innanzitutto pulizia nella riduzione dell'orario di lavoro. La riduzione deve essere effettiva e non scambiata con riposi compensativi o monetizzata. La gente non chiedeva questo. E poi la debolezza più grande è il collegamento tra la riduzione dell'orario di lavoro e la presenza: come può un sindacato accettare che ad un lavoratore malato non venga riconosciuta la riduzione dell'orario prevista dal contratto?».

— Quindi il negoziato va riaperto?

«Penso ad una sua rivisitazione».

— Ma Fiumicino è un caso a sé?

«No, non è un'isola. Io credo che, in modo paradossale, si siano manifestati problemi che coinvolgono l'intero mondo sindacale».

— Il quotidiano della Dc ha accusato la dirigenza Alitalia di mancanza di «perestrojka». Lei che cosa ne pensa?

«L'Alitalia ha usato il conflitto sociale per attuare una sua deregulation e ha cercato le scorie per cambiare i rapporti di forza. Mi auguro che alla ripresa del sindacato corrisponda quella dell'Alitalia: un comportamento diverso può portare allo sfascio, allo sfascio del sindacato, ma non so quali vantaggi avrebbe l'impresa di fronte a tante subcorporazioni».

Eugenio Palmieri

E la questione riguarda una legge già abrogata

Padova-Roma in 15 anni: record per un ricorso alla Consulta

ROMA — E' il più clamoroso esempio di lentezza della macchina giudiziaria: il fascicolo di un processo penale ha impiegato quasi quindici anni soltanto per coprire la distanza che divide Padova dalla capitale. Il gravissimo ritardo è stato riscontrato dalla Corte Costituzionale in un'ordinanza, depositata ieri in cancelleria e redatta dal vicepresidente Giovanni Conso, con cui è stata disposta la restituzione dell'incartamento al Tribunale di Padova. Due i motivi: 1) sin dal '74 la normativa impugnata era stata modificata; 2) due anni dopo la stessa Corte aveva dichiarato illegittima la disposizione di legge sotto accusa.

Negli ambienti di Palazzo della Consulta si è appreso che il presidente Francesco Saja avrebbe comunque inviato un esposto al procuratore generale di Venezia per accertare eventuali ipotesi di reato nel ritardato arrivo degli atti a Roma.

Questi i fatti. L'8 marzo '72 il pretore di Cittadella condannò tale Livio Didonè a 130 mila lire di multa per lesioni colpose senza però concedergli il beneficio della sospensione condizionale della pena per avere l'imputato goduto in precedenza di questo beneficio, applicato su una pena pecuniaria di 15 mila lire di multa, in base a un decreto penale emesso dal pretore il 16 gennaio 1961.

Contro la sentenza il signor Didonè presentò subito appello, sospettando di incostituzionalità l'articolo 164 del codice penale in quanto impediva una seconda sospensione della pena nel caso di nuova condanna a pena pecuniaria. Si sarebbe infatti determinata una ingiustificata disparità di trattamento rispetto all'ipotesi di condanna a pena detentiva preceduta da condanna a pena pecuniaria per la quale è invece ammessa l'ulteriore concessione del beneficio.

Il 12 aprile 1973 il tribunale di Padova, accogliendo le tesi difensive, sollevò eccezione di legittimità della disposizione contenuta nell'articolo 164 del codice penale per presunta violazione del principio garantito dall'articolo 3 della Costituzione. In tre pagine di motivazione i giudici spiegarono le ragioni tecniche che rendevano necessario l'intervento dell'Alta Corte. Con l'ordinanza fu disposta la sospensione del giudizio e l'immediata trasmissione dell'incartamento processuale a Roma.

Ma, come risulta dalla dichiarazione del direttore della cancelleria della Corte Costituzionale Doro Minelli, il fascicolo partito da Padova nell'aprile 1973 è giunto a Roma soltanto l'8 ottobre 1987, cioè dopo 14 anni e mezzo e per di più quando l'eccezione di presunta incostituzionalità era ormai di fatto superata.

E' stato così battuto il precedente record assoluto di lentezza della giustizia stabilito dalla commissione tributaria di primo grado di Roma con un'ordinanza, riguardante la presunta illegittimità della tassazione decennale Invim, trasmessa alla Corte Costituzionale il 12 maggio '78 (cioè tre giorni dopo l'assassinio del presidente della Dc Aldo Moro), ma giunta a Palazzo della Consulta soltanto il 29 febbraio '87. In pratica sono occorsi circa 8 anni per coprire il chilometro e mezzo che separa via Nizza da piazza del Quirinale.

p. f.

Fantacronache

di Stefano Reggiani

Almeno la caccia al vizio

Venerdì 1/lunedì 4, preparazione alla Giornata senza fumo. — Yanez, il famoso personaggio salgariano, si accese l'ennesima sigaretta e, soffiando nell'aria sinuosi anelli di fumo, confidò a Sandokan: «*La truppa è demoralizzata, ho scoperto alcuni uomini che si chiudono nei gabinetti per non-fumare di nascosto, io stesso sono tentato di astenermi dal tabacco per il 7, proclamato giorno senza fumo*».

«*Proprio io?*», esclamò incredulo Sandokan, scuotendo i bei capelli corvini.

«*La caccia al fumatore, ammise* Yanez accendendo l'ennesima sigaretta, *s'è allargata in modo impressionante e crea trova complici anche tra noi. E' nata l'esistenza in Montecarlo di una setta che ha adottato i principi l'altro giorno imposti a New York: si fuma solo per strada e nelle stanze segrete di casa propria. I crudeli sbirri hanno adottato il divieto nei tempi, durante i riti sacrificali: non vogliono lasciar fare alle sigarette quello che possono far meglio e più rapidamente loro. Dove andremo a finire? Perfino i miei urali, giganti rossi a tutte le avventure, fumano le sigarette leggere in luogo delle solite Gitanoises. E' vero, il fumo fa male alla salute: ma c'è troppa ragionevolezza in giro, un'irrazionale ragionevolezza che ha scatenato la caccia ai fumatori, quando veleni più gravi incombono, anche nessuno tra i fumi*».

«*Amico mio, capisco la tua amarezza e la tua incertezza*, disse Sandokan scuotendo i capelli inanellati. *Ma invece di chiudervi in fortezza per l'ultima resistenza, tu e i tuoi fedeli non potreste chiudere lo stesso di cultura orientale, di adoranze da proteggere, come ho fatto per i miei tigrotti?*».

«*In che senso?*», chiese Yanez vivamente incuriosito, accendendosi l'ennesima sigaretta.

«*Nel senso che anche le brutte abitudini sono un'esistenziale testimonianza del passato. Da sopravvissuti avrete come protezione quella che oggi ricevete come discriminazione: posti speciali sui treni, ristoranti riservati, musei ad aria condizionata, uffici ventilati. Insomma, una vita migliore, e la persecuzione si muterà in rispetto*».

«*Vedo a suonare l'adunata*», disse Yanez, accendendosi l'ennesima sigaretta.

Martedì 5, formidabili quegli anni! — E' curioso che il libro di memorie di Mario Capanna sul '68 (*Formidabili quegli anni*, Rizzoli, primo nella classifica di *Tuttolibri*) abbia scelto nel titolo uno degli aggettivi fondamentali del lessico fascista. Durante il fascismo tutto era formidabile, nel senso di eccezionale (ma, letteralmente, tale da incutere spavento): «*Quest'uomo formidabile*», «*Il formidabile reuccio accentonale*», «*Il canto formidabile di Giovinezza, Giovinezza*», «*Gridiamo: in un impeto formidabile, i militi*», «*La moltitudine scoppia in un applauso, in un urlo che si propaga intorno e sale in un'ondata formidabile*», per citar solo i primi esempi elencati in una scelta di alcuni anni fa.

Capanna ha motivi per fare dell'ironia sui tanti «spaventati» del '68 (come dire: quegli anni in cui vi abbiamo messo paura), ma è escluso che, scegliendo o accogliendo il titolo suggerito, abbia voluto portare il paragone più in là di tanto. Chi invece vuol vedere fin dove reggerebbe l'enfasi di allora, può far la prova con gli aggettivi catalogati dopo formidabile. Quel periodo fu: fiero, ferreo, incrollabile, inesorabile, fresco, maschio, magnetico, prodigioso, meraviglioso, radioso, gagliardo, charmeur, mistico. Gioco pericoloso: qui potrebbe risolversi in una canagliata, ma, esteso, muovere spiacevoli parallelli di sentimenti, di stati d'animo. Certe impazienze sono anche più vecchie del fascismo: «*Quanti in Italia sentono questa angoscia decodere verso il nulla, verso l'inerzia, verso lo sfacelo politico escono fuori a fare opera pazziente e quotidiana d'apostolato educativo*».

Mercoledì 6, il salvagente della democrazia. — Col vecchio conoscente, incontrato a un angolo di strada, si parla dei suoi parenti rientrati a malincuore dal Sudafrica: «*Mi credi, sarebbe una terra meravigliosa con un po' di democrazia*». Si vagheggiano le buone soluzioni, quando ormai si è tirato troppo la corda. Il vecchio conoscente fa l'aria di chi è stato ingannato.

Giovedì 7, ipotesi di una storia d'amore tra Nicolazzi e Milly Carlucci. — Doppiano ascolti rapporti di lavoro («*Caro segretario, vorrei fare un musical sulla politica e le sue trappole, lei mi può aiutare*»), poi cauti complimenti personali («*Gentile sirgarina, non sa cosa significhi per me la sua amicizia*»). Una notte lei esplose: «*Se è amore quello che ci lega, devi scegliere: o me o il partito, scegli tu il modo*». «*Niente di più facile*», disse lui. Così poterono fuggire insieme.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Afghanistan

di Tashkent. Gorbaciov sarebbe andato nella città uzbeka anche per convincere Najibullah sul problema degli «aiuti paralleli». Per vincere le sue resistenze di fronte alla possibilità di avere alle porte del Paese una resistenza armata, ancora, dagli americani. E ci sarebbe riuscito. Gorbaciov, fornendogli certo la garanzia del suo peso di alleato. Ma presentandogli soprattutto la garanzia, simbolica e insieme impegnativa per il futuro, della sua presenza in quella città a trecento chilometri dal confine afghano.

La dichiarazione congiunta si preoccupa, certo, anche di questo: del futuro del Paese e del suo leader. Rilancia la necessità della politica di riconciliazione nazionale, l'unica capace, secondo Gorbaciov e Najibullah, di «*bloccare la guerra fratricida, di ristabilire la pace e formare un governo di coalizione con la partecipazione di tutte le forze che rappresentano la società afghana, comprese quelle attualmente in conflitto*». Riafferma che «*lo statuto definitivo*» del Paese e le sue relazioni con il resto del mondo saranno «*decisi dagli afghani*». Fu proprio gli appelli di Najibullah per un «*Afghanistan indipendente, non allineato e neutrale*», insistendo che «*il suo territorio non sarà mai usato per fini ostili nei confronti dei vicini*». E insiste che «*la creazione delle condizioni adatte al ritorno dei rifugiati afghani ha un significato importante per la messa in atto della politica di riconciliazione*»: per questo, l'Unione Sovietica «*aiuterà l'Afghanistan*» a creare tali condizioni; per questo Mosca «*è pronta a cooperare per ristabilire l'economia del Paese*».

L'insistenza sulla riconciliazione nazionale e sul governo di coalizione, che i partigiani musulmani rifiutano, potrebbe essere, a sua volta, il frutto di un'intesa con Washington: un'ipotesi diffusasi ieri a Mosca sostiene che nei mesi del ritiro sovietico gli americani convinceranno i mujaheddin a partecipare al governo, e dunque ad accettare Najibullah. Ma, ipotesi a parte, il documento vuol dimostrare che Mosca crede nel futuro del presidente afghano. Perché ha ottenuto, in proposito, garanzie da Washington? O perché non può farne a meno? Abbandonare l'alleato in questo momento vorrebbe dire, per il Cremlino, fuggire e non ritirarsi. Come gli americani dal Vietnam.

Emanuele Novazio

Se assumi

Oltre a consentire alla struttura delle retribuzioni relative di funzionare, agevolando nel contempo la mobilità del lavoro, come propone Draghi, cos'altro si può fare?

Non sarebbe male che riflettessimo sui dati sull'occupazione negli Stati Uniti resi noti il mese scorso (*La Stampa*, 5 marzo). Come noto, la disoccupazione negli Usa a febbraio è scesa al 5,7 per cento, mentre l'occupazione ha raggiunto il livello record di oltre 114 milioni di unità: nel solo mese di febbraio si sono creati 531 mila nuovi posti di lavoro nei settori diversi da quelli agricoli. Pensate che dal 1960 al 1985, secondo i dati ufficiali, il numero degli occupati in Italia è aumentato soltanto di circa 400 mila unità — e in un quarto di secolo! —, un incremento inferiore al 2 per cento, mentre la popolazione aumentava di quasi il 14 per cento. Non è necessaria una grande cultura economica per rendersi conto che la causa della disoccupazione va cercata nell'insufficiente creazione di opportunità di impiego, che colpisce soprattutto i lavoratori «deboli»: i giovani, le donne, i meridionali.

Si tratta di un dato imbarazzante per quanti credono che la spesa pubblica crei occupazione: nello stesso periodo, il settore pubblico ha accresciuto le sue spese di 56 volte in termini nominali e del 448 per cento in termini reali passando da meno di un terzo ad oltre la metà del prodotto interno lordo. I risultati in termini di occupazione non sembrano proprio esaltanti.

A conti fatti, forse, le conseguenze della spesa pubblica sull'occupazione sono negative. Basti pensare alla penalizzazione fiscale del lavoro: secondo i dati di una ricerca Ires-Cgil che ho già avuto modo di richiamare, nel 1987 la retribuzione netta ha rappresentato il 54,8 per cento del costo del lavoro, il che significa che la penale a chi crea opportunità di impiego si aggira sull'82 per cento. E' come se il fisco dicesse: chi offre un lavoro remunerato un milione al mese deve pagare, in aggiunta alla remunerazione, una penale di 820 mila lire. In queste condizioni, stupisce che l'occupazione ufficiale cresca in misura insufficiente?

La fiscalità gravante sul lavoro non solo dipendente è la conseguenza inevitabile della crescita della spesa pubblica. Se vogliamo restituire vitalità alla nostra economia dobbiamo far tesoro dell'esperienza di altri Paesi, mettere a dieta l'apparato politico burocratico e detassare radicalmente l'attività di produzione del reddito. Le vittime principali della voracità del settore pubblico sono i più deboli: quelli che non hanno ancora alternative, i giovani, e quelli che non ne hanno più, gli anziani. Il rispetto per il nostro passato e per il nostro futuro impone un'inversione di tendenza.

Antonio Martino

Inquirente

nazionale e quindi non può essere abrogata per referendum. Ha solo cancellato una legge ordinaria — appunto la numero 170/1978 — che fissava i poteri e i modi d'agire della Commissione. In base a quella legge l'inquirente poteva operare con gli stessi strumenti di un giudice ordinario: convocare e interrogare imputati e testimoni, istruire processi, rinviare a giudizio o archiviare eccetera eccetera. Abrogata la legge l'inquirente rimane, ma senza più quei poteri e quelle funzioni. Si è giusti così a questa paradossale situazione: che consiacendo da oggi i parlamentari e i ministri della Repubblica non solo continuano a beneficiare di un loro apposito tribunale, ma quel tribunale è diventato più impotente di prima, non può più svolgere nei loro confronti, quand'anche lo volesse, un'indagine giudiziaria degna di questo nome. A ministro che ruba ponti d'oro.

Per renderli un po' meno dorati è necessaria una nuova legge in sostituzione di quella abrogata col referendum. Ce n'è già una in discussione alle Camere, che forse un giorno verrà anche approvata, ma per ora si presenta non da grandi soddisfazioni. E' vero che assegna il compito di indagare sui parlamentari e i ministri al giudice ordinario, ma solo previa autorizzazione delle Camere. Lo scandalo dell'immunità parlamentare insomma resta in piedi, più vegeto che mai. Per rimuoverlo definitivamente bisognerebbe che i partiti che a suo tempo promossero il referendum, cioè praticamente tutti, decidessero di riformare quegli articoli della Costituzione su cui si regge l'intera impalcatura del sistema di giustizia politica. La maggioranza dei due terzi ce l'hanno. Ma sono davvero disposti a usarla? E' tutto da vedere.

Nel frattempo, ai cittadini che nei mesi fa accorsero alle urne per abbattere a colpi di voti lo scandalo dell'Inquirente, rimane l'impressione di essere stati, se non proprio turlupinati, sicuramente male informati.

Livio Zanetti

dall'Italia

«Sciopero e astensione sulle Maturità»

ROMA — Astensione a oltranza dagli esami di idoneità, qualifica e maturità nella prossima sessione di giugno: i Comitati docenti-superiori hanno confermato l'agitazione «*in risposta alla sostanziale indifferenza governativa al problema-scuola*». Preannunciano anche una raccolta di adesioni «*a un'azione legale presso la Corte di giustizia competente per la messa in stato di accusa dei responsabili dell'attuale indegno, mortificante, trattamento retributivo*».

Sulla situazione di estrema gravità che si è venuta a creare nella scuola italiana, si è svolto ieri un incontro tra il ministro Galloni ed i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil. Nel corso del colloquio — come riferisce una nota del ministero — Galloni ha riconosciuto la necessità che, pur nell'attuale crisi, «*il governo prenda con urgenza le iniziative idonee a evitare un deterioramento irreversibile delle condizioni della scuola, con pregiudizio anche per l'attività del futuro ministero. L'impegno del nuovo ministero per la trattativa sindacale sulla scuola non sarà credibile sino a che non saranno definitivamente chiuse tutte le questioni ancora aperte sul vecchio contratto*». *(Agi)*

I radicali denunciano un mulo a Zanone

ROMA — Il partito radicale ha deciso di regalare un giovane mulo al ministro della Difesa Zanone. «Siamo in piena crisi di governo — ha scritto al ministro il consigliere federale Paolo Pietrosanti — *e non si sa se la vedremo ancora sperare a via Venti Settembre. Ma in definitiva abbiamo avuto ministri della Difesa peggiori di lei. Vorremmo quindi che fosse ancora lei il ministro della Difesa nel nuovo governo. Forse la vicenda del giovane alpino di leva Raymond Brunetta, al quale è stato negato l'avvicinamento perché deve curare i muli "con le stellette", può aiutarci. Vogliamo regalarle un giovane mulo. Sia certo che nessuno la spoglierà da quel prestigioso ufficio naturale (del mulo) durante*». *(Ansa)*

L'Aquila, verso la crisi di giunta

L'AQUILA — Entro 15 giorni a L'Aquila saranno dimissionari il sindaco dc e l'intera giunta a cinque. E' il risultato di un incontro tra i partiti. Psi, pri, psdi e pli avevano chiesto da mesi alla dc una verifica. Il sindaco democristiano, Enzo Lombardi, aveva rassegnato le dimissioni perché eletto segretario del suo partito, ma la situazione era poi restata ferma per mesi. I cinque partiti hanno ora deciso che entro 15 giorni si avrà la crisi formale, per poi procedere alla ricomposizione di una giunta pentapartitica con un nuovo sindaco. *(Agi)*

Lagorio: «Forze armate inefficienti»

ROMA — «*Il livello di modernità e di efficienza delle Forze armate non è lusinghiero*». Lo afferma, in una intervista rilasciata al mensile *Difesa oggi*, il presidente della commissione Difesa della Camera Lelio Lagorio. Secondo l'esponente socialista per le Forze armate «*è necessario un piano decennale di ammodernamento (costo: circa 30 mila miliardi) che garantisca al Paese di avere una difesa adeguata che oggi non c'è*».

Per Lagorio si tratta innanzitutto di dare ai nostri sistemi d'arma (carri, aerei, navi, ecc.) un livello tecnologico competitivo di cui oggi le Forze armate sono in larga misura sprovviste con conseguente che potrebbero essere disastrose in caso di emergenza. *(Agi)*

LETTERE DALL'ITALIA

Il gatto di Mimy

E' un momento in cui dalla Ruota smisurata si staccano lumini, amici lontani, fughi e profondi, già quasi persi...

Ma dite *è morto*, per uno che non può pensare la morte come limite assoluto, è quasi un'indecenza. E' vero, apparentemente qualcuno è andato sotto, però non meno apparentemente, tanti anni fa, era venuto... Sta di fatto che, non vedendoli da molto tempo, erano in un certo senso «perduti come morti», dei punti nel mio ricordo di mortale sopravvissuto.

Due coetanei: Giovanni Arpino, del 1927; il Bebi Becchi di Alassio, squisito ceramista, che fece parte del gruppo di artisti di Alassio al quale sono legato da circa quarantanni, tutti amici di Carlo Levi (Geromo, Cattaneo, Viganò). Arpino m'interessava più come scrittore di articoli, da quando lavorava per Montanelli, che come scrittore narrativo: non ne arrivo lo stile romanzesco, troppo artificioso e monotono. Di Becchi invece notizie dagli altri, eroe del cuore malato, ma in tanti anni ne ho quasi perduto i tratti. Traduisse in ceramiche di arte pura gli ultimi pescatori liguri.

E' morta la Mimy Piovene, a settantasei anni, nella Vicenza di Guido. Con lui era venuta alle mie marionette e anche a cena; la vidi l'ultima volta a Milano cinque o sei anni fa, durante il mio «Viaggio in Italia», e la sua maschera di tracoma denso, quasi da Kathakali, in cui vibrava qualcosa d'indomito, non è dimenticabile.

Il suo rapporto con Guido, l'unico [illegible] psicologo della linea massimiana emerso nell'Italia del Ventesimo (Svevo viene da altri Nord), è da scrutare come un mistero. La loro complementarità era evidente, eppure non plausibile. Non ho visto il libro di memorie coniugali di lei, dettate in ultimo, ma tutto quel che Piovene scrisse di Mimy nelle *Furie* è straordinario. Sono due pagine di autentico lirismo psicologico, invidiabili... «Raggiungevamo il punto dove il cosmico e il personale s'innestano per un'attrazione fulminea... affluivano in noi le grandi realtà vigilanti, l'intelligenza, l'astro, il fiore, la pianta». E anche questo: «Ha il potere di spingermi a essere interamente un'opera e di farmi obbedire a leggi che non sono sempre le sue». E Mimy al volante, che tira il riluttante Piovene attraverso il continente americano e costringe a «pensare l'America», in grande, lo scettico vicentino, è un'efficace immagine di potere, di legislazione femminile.

Carlo Cavicchioli, corrispondente allora della *Stampa*, che nel 1968 guidò per tutta Londra la coppia Piovene, fu sconcertato dalla drasticità verbale di Mimy. Mi raccontò questa: in un ristorante dei più eleganti, Mimy tra i tavoli silenti, ne sveglia l'allarmata attenzione raccontando, in inglese, che a Roma, nel 44, all'epoca dello sbarco ad Anzio, dei macellai andavano vicino alle linee, o le passavano, per procurarsi cadaveri di soldati, e che molta gente, a Roma, città ancora ignara di macrobiotica, si nutrì allora di «fettina» umana... Saranno stati Tedeschi, Americani? «O Franza o Spagna — basta che se magna»! — ... of human flesh! — concludeva Mimy, con bell'effetto. Lei avrebbe evitato l'antropofagia per l'avvedutezza del suo gatto, che invitato all'assaggio l'aveva messa in guardia con un preciso rifiuto.

Antropofagi, Roma lo è sempre stata. Annibale, purtroppo, tremendo a Carine, fu lesso a Capua: lasciò al cannibale tibetino il respiro per riprendersi. Seimila bestie africane, immolate il giorno che si aperì il Colosseo ai turisti! E tutte finite nelle popine e sulle mense patrizie: leoni, tigri, elefanti, mammuth... E poi il Rinascimento, cannibalismo e Santo Uffizio, antropofagia e Borgia dopo Borgia! Anche i bersaglieri di Cuneo e Gallarate che sfondarono Porta Pia — di là li aspettavano i macellai romani con lunghi, canori, ingordi coltelli — chi sa in quali osterie e palazzi di principi furono poi mangiati... E di che cosa si alimentano, oggi, questi immondi partiti? Non di soldi: no... — Of human flesh! — di carne umana...

Basta, finiamo questo Elogio funebre.

Di Mimy affascinava la corruttibile libertà mentale, il rifiuto dei sofismi, delle sbarre, delle doppiezze benedicate, in cui consiste l'unico dono dell'essere *mondani*, al riparo della ricchezza e del potere. In una città di aggressioni a non finire e di ricchezza costretta a non dar nell'occhio, Mimy ostentava con puntiglio, con allegra sfrontatezza, i suoi anelli e le sue collane preziose, sfida al pudore e alla malavita. Gli andò bene, ma una collana, proprio a Milano, gli fu strappata, e non per questo smise di portarne. A Mosca si faceva gaiamente chiamare e trattare da Contessa! Da Montale era di casa e ne conosceva ogni piega biografica, oh ben più della Gina. I personaggi più rari, difficili e pericolosi li trattò con enorme familiarità, nello stile delle vere dame del passato, spietata e lombardamente indulgente, niente l'avrebbe stupita. Non fu soltanto la compagna di un uomo celebre, fu lei stessa *qualcuno*, una che non conobbe gli orrori della mediocrità.

E di recentissimo è morto Alessandro Bausani, che sapevo da alcuni anni in perdita di luce mentale. Chi sa dove, in questi casi, si rifugia la luce... Quella del vecchietto coranico 35 nella ventiquattresima sura, l'ecco, non si spegnerà mai. Mi consola, però non tanto.

Bausani lo conobbi nel 1949 a Perugia, nell'appartamento che il suo amico, anche mio, Aldo Capitini aveva in Palazzo Comunale, all'ultimo piano. Da lui sentii per la prima volta il suono della parola sacra semitica: Bausani disse la parola che apre la Genesi, *Berahît barà Elohim et-hashamàim wet-haarèz* («Nel principio creò Dio i cieli e la terra»). Non immaginavo che avrei poi masticati quei suoni tutta la vita... Certo fu un colpo di cembalo del destino.

Stava allora traducendo per Sansoni il Corano. Di questo Corano bausaniano, adottato da tutto l'arabismo italiano e ritualmente citato, Francesco Gabrieli dice che unisce «alla precisione filologica una rara scorrevolezza ed eleganza»; ma proprio non riesco a condividere questo giudizio del grande arabista.

Filologia certamente, sebbene per questo ci siano dei più forti campioni in Europa: quanto a stile, Bausani era troppo immerso in altro, in troppi idiomi d'Oriente, per poter essere una forza in scrittura italiana. Infatti scriveva piuttosto male, come tutti i grandi dotti italiani, che scrivono sciatto e peggio traducono, dalle lingue che perfettamente conoscono. Cosa farci? E' un difetto nazionale: il Corano avrebbero dovuto tradurlo Gadda, Montale...

Un Massignon, un Corbin hanno, in Francia, un autentico proprio stile dotto, un Blachère anche: il nostro carissimo, sventurato Bausani non ce l'aveva. Manca, tra i miei libri (i suoi Mani mi scuseranno) proprio il suo giovanile Corano, perché lo trovo sciatto, frondoso. Ancora gli preferisco il vecchio Bonelli Hoepli, utile, corretto e senza pretese, ma per lo più meccanico, nelle citazioni coraniche, Blachère e Masson. (La versione della Denise Masson, Pléiade, è l'unica che si possa definire *elegante*, e non è impoetica). Ma Gabrieli ricorda di Bausani anche la grande bontà e simpatia umana, e questo chiunque l'abbia incontrato e ascoltato può confermarlo.

Diceva un suo allievo persiano che, dalle montagne curde a Dacca, non c'è cosa orientale colta che non conoscesse Bausani. Era del *loro* per l'incredibile conoscenza delle lingue. Così fu, nel mondo slavo, Angelo Maria Ripellino... Lo ricordo vicinissimo a morire, Ripellino, e mi meravigliò con questo fiore della mente: — Mi sono ricordato, in questi giorni, di un dialetto slavo quasi ignoto, studiato tantissimi anni fa —.

Ma chi sa per quali vie sarà arrivato, Bausani, ad accogliere e a farsi trasmettitore di una religione sincretista così secolo XIX, così datata e un po' *kitch*, monoteismo e progressismo, Dio metà rivelato e metà scientifico, come il bahaismo? Intelligenza lucida e ironia, qualità di Bausani, non li vedo proprio in compagnia Bahai... Segreti delle anime. Forse, amore per gente perseguitata, che in lui cercava un appoggio.

E chi di lì, adesso, gli sarà andato incontro, dei suoi vecchi amici? Gialal ad-Din Rumi? Omar Kayyam? Obeid Zakani? La pace su Alessandro Bausani.

Guido Ceronetti

INTERVISTA CON THYSSEN, CHE LASCIA LA COLLEZIONE A MADRID

La mia caccia grossa ai capolavori

«Voglio che i due terzi dei dipinti restino insieme per sempre», spiega il barone - E racconta come divenne collezionista proprio per rimettere insieme la raccolta del padre, smembrata tra vari eredi - «Non cerco dipinti per il loro valore, ma per la loro bellezza» Dorme sotto due Renoir e un Manet, e desidera «grandi Rembrandt, Botticelli e Vermeer» - Le corse a Mosca col suo jet

Ieri a Madrid Hans Heinrich Thyssen-Bornemisza e il ministro della Cultura spagnolo hanno firmato l'accordo in base al quale 700 quadri appartenenti alla collezione del magnate svizzero-tedesco saranno affidati al Museo del Prado. Poco tempo prima, raggiunto a Lugano da un inviato del *Times*, così il barone aveva raccontato la sua avventura di maggiore collezionista privato del mondo, confidando la volontà di impedire che la sua raccolta un giorno possa essere dispersa.

Londra. Il barone Thyssen-Bornemisza mostra al suo ritratto dipinto da Lucian Freud (Foto Royal Academy of Arts)

Il giovane Heini Thyssen si accorse per la prima volta dei quadri quando pensò *«che a casa ce n'erano fin troppi. Mio padre ne disseminava ovunque. Non si salvava un muro. Ero certo che per tutta la vita non avrei più dovuto comprarne uno»*. Abbiamo motivo di essere grati al barone Hans Heinrich Thyssen-Bornemisza de Kaszon per aver cambiato totalmente idea, e per essere diventato il più grande collezionista privato di dipinti (compresi i moderni) del mondo. Alcuni esperti non sarebbero d'accordo, sostenendo che la regina Elisabetta ha una collezione di tesori artistici che supera anche i 1.000 quadri del barone. *«Sì, forse»*, ammette il barone con la misuratezza dell'uomo le cui vecchie buone maniere lottano con l'orgoglio per ciò che possiede, *«ma non credo Sua Maestà possa essere seriamente considerata una "collezionista"»*.

Il barone vuole dire che la regina non spende come fa la maggior parte del suo tempo per l'arte. Frequentando mercanti, inaugurando esposizioni, o trattando più di duecento offerte l'anno per afferrare un'occasione (la maggior parte senza valore, molti falsi), tutto al solo fine di arricchire la collezione.

L'impero

Il mese scorso, il meglio dei Vecchi Maestri del barone, cinquanta dipinti e pannelli che si ritiene valgano oltre 500 miliardi di lire, si poteva ammirare a Londra, molti pezzi per la prima volta. L'esposizione della Royal Academy era un'importante occasione culturale che non sarebbe mai esistita se il giovane Heini non avesse radicalmente mutato le sue idee sull'arte, quand'era un ragazzo nella casa di famiglia sulle rive del lago di Lugano. Negli Anni 30, il padre stava estendendo l'immensa fortuna di famiglia creata dal nonno Auguste, con il carbone e l'acciaio, alla nautica e alle banche. *«Ma noi eravamo perplessi. Mio padre spariva per giorni. Eravamo sottili di trovare il suo ufficio vuoto... e i libri d'arte sparsi ovunque. Ora mi rendo conto che era partito alla ricerca di un nuovo dipinto»*. Presto sarebbe apparso quasi di straforo un nuovo dipinto nella galleria di famiglia, un luogo consacrato al personale piacere del primo barone.

Quando morì il padre, nel 1947, l'attuale barone Thyssen, allora ventiseienne, ebbe il compito di ricostruire l'impero economico familiare: i dock di Rotterdam erano ridotti a macerie. Le dodici navi della flotta erano tutte affondate. I cantieri navali di Brema e le miniere di carbone del Ruhr erano in rovina. *«Sì, un periodo affascinante»*, dice il barone minimizzando. Un altro problema, in un ambito più limitato, era lo smembramento della collezione paterna di Lugano. Un tribunale svizzero aveva sconvolto la fondazione del padre: i dipinti erano stati divisi tra Heinrich, il fratello e le due sorelle.

«Sapevo che era sbagliato. Riunire quella collezione era stata una cosa importante nella vita di mio padre. I quadri dovevano tornare insieme. Uno per uno, ne comprai molti dai miei familiari. La maggior parte. Ma alcuni pezzi sarebbero rimasti fuori della collezione, questi volevano tenerli per sé. Perché la mia idea è sempre stata di esporre la collezione al pubblico. Sapevo che quei vuoti andavano riempiti». Così nacque un collezionista.

«Fino ad allora, spiega, *i quadri per me erano soltanto decorazioni. Ma presi a considerare l'arte sotto altri aspetti. Per esempio, dissi alla mia banca olandese di non appendere più riproduzioni sui muri della direzione: pezzi originali, se ben scelti, avrebbero conservato un valore. Non compro per fare un investimento. Cerco soltanto di non fare sciocchezze: quando pago il giusto prezzo so di aver acquistato qualcosa il cui valore non diminuirà nel tempo»*.

Nessuno si è mai mosso tra tante bellezze come questo nobiluomo a Villa Favorita. Vetri inestimabili, stupendi mobili non porcellane in ogni corridoio: un uovo di Fabergé come fermacarte nello studio, dove una vista del lago si divide l'attenzione del visitatore col *Vecchio ponte di Waterloo* di Duran, un Monet, un paesaggio di Cézanne, *La Verge*, macchie di colore degli impressionisti preferiti dal barone, Friedrich, Nolde e Puni, per cui i musei sarebbero pronti a qualsiasi offerta.

Ma a stupire è la carenza di letti. Quando ogni mattina il barone apre gli occhi, è salutato dall'immortale Renoir *Giovane donna con parasole in un giardino*; voltando appena il capo scorge un secondo Renoir, *Campi di grano*; un Manet *Ritratto di un'amazzone*; un Morisot; una foresta di Pissarro; artisti moderni americani sparsi... e tre importanti tavole di Toulouse-Lautrec.

Dei suoi 872 Vecchi Maestri, 400 erano della collezione paterna. Tutti i quasi 900 dipinti moderni sono stati comprati da un giovane che un tempo li definiva *«spazzatura di nessun interesse»*. Era davvero così contrario? *«Sì, ho dovuto subire un lavaggio del cervello. Ho cambiato modo di pensare. E l'ho fatto del tutto spontaneamente. Mi resi conto del fatto che non avrei mai respinto la produzione moderna senza averla almeno esaminata. Dal XVIII secolo avevamo avuto grandi progressi in tutti i campi della scibile. Com'era possibile che soltanto l'arte fosse rimasta ferma? Cercai di capire. Avrei comprato due quadri, uno bello e uno brutto, e la furia di guardarli avrei capito la differenza. Fu questo il cambiamento filosofico nel mio atteggiamento»*.

Non è mai stato spinto da quell'ansia di possedere del collezionista, così spesso messa alla berlina? *«Per me stesso? No. Deve sapere che attualmente non riesco neppure a vedere molti dei miei quadri più famosi. Sono qui di rado. Magari per due o tre mesi l'anno. Tuttavia posso ancora un grande piacere, quando mi ricordo di un quadro, o ne trovo uno citato su un libro, e posso andarmelo a rivedere nella sala accanto. Ma per il possesso, per me stesso... No. La gioia sta nel sapere che un nuovo acquisto rende migliore la collezione... più completa»*.

Quegli gli acquisti personalmente? *«Certo. Un tempo mi consigliato in tutto da Rudolf Heinemann, amico di mio padre e storico dell'arte. Ma ora decido da solo»*. Ha mai sbagliato a dire no? *«E' probabile»*. Ha sbagliato mai a dire sì? *«Naturalmente. Tengo in quell'angolo, come memento, un quadro che doveva essere un Mondrian. Chiesi a un commerciante d'arte se era davvero un Mondrian. Lo pagai come un Mondrian. E' una croata. Vede qui... e qui... le linee non arrivano ai bordi della tela. Quel commerciante? Scoprii più tardi che era a corto di denaro... è così che vanno questo tipo di affari»*.

Ci sono ancora vuoti nella collezione? *«Molti. La maggior parte dei quali non saranno mai colmati. Non ho grandi Rembrandt, né Botticelli, né Vermeer. Credo non ce ne siano più da scoprire, e probabilmente nessuno che possa arrivare da quei pittori. E i russi hanno alcuni meravigliosi modernisti che adorerei»*.

Il rapporto del barone Thyssen col governo sovietico è affascinante. Presto avverrà il quarto scambio di quadri tra una nazione che considera la proprietà un furto e uno degli uomini più ricchi del mondo. Al barone è concesso di andare a Mosca col suo jet privato e di visitare i magazzini segreti di opere d'arte (collezionate da ricchi commercianti nel periodo prerivoluzionario e mai viste in Occidente), indicando quali opere vuole prendere in prestito per il suo palazzo di Lugano.

La beffa

«Naturalmente c'è una grande differenza tra di noi. Ma c'è una più grande frenesia culturale che spinge i russi. Fanno code di giorni per vedere i Vecchi Maestri di mio padre, che ho dato loro in contraccambio. I 15 mila cataloghi che avevo portato con me l'ultima volta, sono stati venduti in due giorni».

Naturalmente il barone non fu del tutto serio quando, a una cena ufficiale con i russi, offrì di regalare all'Urss la sua collezione se si fosse abbattuto il muro di Berlino, un'offerta che finì su tutti i giornali del mondo. *«Fu uno scherzo, al termine del mio discorso. La cosa seria è che l'arte può essere un ponte»*.

Il barone, sebbene in blazer blu e un'aria da David Niven nella sua conversazione brillante, è un uomo cosmopolita: fa meraviglia che sia ancora così generoso con gli inglesi; i nostri connazionali non sempre l'hanno trattato col dovuto rispetto. Thyssen ha due splendide case in Inghilterra e tuttavia la nostra stampa scandalistica ha bersagliato in tutti i modi i suoi quattro precedenti matrimoni, e specialmente l'ultimo divorzio. La causa all'Alta Corte, in cui l'ex moglie cercò di dimostrare che il patrimonio del barone non ammontava a 400 milioni di sterline (360 miliardi di lire) ma a 1200 (2880 miliardi), scatenò battute del tipo: *«Scommetto che il barone vorrebbe appendere al muro qualcuno delle sue Vecchie Consorti al posto dei Vecchi Maestri»*.

Il barone fa un ampio sorriso: *«Non l'ho mai dimenticato. Gli inglesi vogliono sapere quanto fossi ricco, ma non li feci sapere e loro non se la presero. Spiano la mia vita privata, ma sempre con grande humour. E' anche una cosa divertente. Ma i tedeschi sono diversi. Quando i loro giornali scrivono di me, non ridono. Sono freddi come il ghiaccio»*.

Non è imbarazzante possedere così tanti dipinti favolosi? *«No»*. Il silenzio cresce. Davvero? Non soltanto per il peso di una simile responsabilità, ma anche per certe critiche per cui così tanti tesori artistici mondiali non dovrebbero essere nelle mani di un solo uomo? *«No, assolutamente no. Se ora i quadri hanno un tale valore economico, non è colpa mia. La collezione di mio padre non era valutata più di 10 milioni di dollari (12 miliardi di lire) quando ne venni in possesso. Non colleziono i dipinti per il loro valore, ma per la loro bellezza, la loro rarità. Ho ancora il primo quadro che comprai, un Nolde. Non so quanto valga. Ma so che vale per me. E posso dire che grazie alla mia collezione, milioni di persone possono ammirare quadri che avrebbero potuto essere rimasti sepolti»*.

E' questa un'affermazione facile da sostenere. L'amministratore della collezione, Irene Martin, ha detto che lo scorso anno sono stati 250 mila i visitatori che hanno fatto la fila nella cinquanta gallerie di Lugano. Quest'anno, oltre a Londra, altre collezioni di Thyssen attireranno il pubblico a Madrid, Vienna, Barcellona, Berlino, Zurigo... e Novosibirsk.

La nostra conversazione fu interrotta dall'arrivo di un pacco *«del museo Getty, signore»*. Questo, dice il barone, è stato un altro passo nella complicata trattativa che stabilirà la destinazione finale della collezione: si è già deciso che due terzi dei dipinti resteranno insieme (e la Fondazione Getty, come molti altri, vorrebbe ospitarli), mentre i rimanenti saranno divisi tra i quattro figli e la figlia.

Il barone Thyssen-Bornemisza è chiaramente soddisfatto dall'assicurazione che la sua collezione, a differenza di quella del padre, sarà in buona parte preservata nel suo insieme (*«Sì, insieme. Per sempre»*); e non poco deliziato dal fatto che il figlio Georg-Heinrich abbia cominciato una propria collezione; non pensando ovviamente che di quadri in casa ce ne fossero *«anche troppi»*.

Brian James

Copyright di «The Times» e per l'Italia di «La Stampa»

«IN EXITU», IL NUOVO ROMANZO DI TESTORI

Una luce nel buio del drogato

Esce un nuovo romanzo di Giovanni Testori, con il timbro furente e straziato della sua stagione matura, ma con una oltranza che gli impone inediti problemi di scrittura. E che rivela in modo flagrante come lo stile sia la polpa stessa del racconto. Parlo di *In exitu*, edito da Garzanti (pag. 125, 1.800 lire), che è il lungo monologo di un drogato davanti alla morte.

Gino Riboldi, un giovane disadattato del suburbio milanese, si arrampica nella nebbia sugli scalini della stazione centrale, vuole raggiungere un gabinetto per farsi l'ultima overdose. Nel cervello che si spappola rivive la sua vita sciagurata, contesa con il romanziere che interviene in brevi «a parter» quale testimone. E' una colata atroce di urla, invocazioni, bestemmie, nella quale si riescono a distinguere alcuni episodi o situazioni che tornano a scandire il racconto con forza impressiva.

Veniamo a conoscere intanto le sue origini popolane (il padre operaio che muore di cancro, la madre presentata in figura di tragica lamentatrice) sulle rive di un lago di Como dove stride nella memoria l'altitante purezza di Lucia, la sapienza morale dei Manzoni. Anche quelle sponde sembrano disfarsi appestate dalla metropoli: *«Coperta di nebbia (marcia) sulla groppa della città-cavalla. Viale. Nella notte. Marcia»*. E contro una società che sembra alimentare indifferentemente profitto e disperazione l'autore scaglia i suoi ammonimenti, le sue invettive, ricordandoci dei grandi quaresimalisti barocchi, delle prediche di Carlo Borromeo: *«Mia città! Mia contristata, mia umiliata, mia derelitta, mia assediata, mia esacerbata città!»*.

Un'altra importante ricorrenza tematica è offerta dalla gita che Gino Riboldi compie con la scuola a Torino, al Museo egizio. Non tanto per il gelo di morte che affiora dalle statue nere, dalle mummie (e *anatomica* diventerà, a sua volta, la stazione di Milano) ma per l'atteggiamento «positivo», razionalistico, dell'insegnante-accompagnatrice. Le credenze degli antichi egizi, fissate nei reperti archeologici, offrono pretesto alla donna per una lezione che non risparmia nessuna forma di religiosità, nessuna specie di «oppio», o droga, dei popoli.

E Gino Riboldi non finisce di irriderla e contraddirla, la maestra, dal fondo di una oscura, genetica fedeltà alla religione materna, dall'abisso esistenziale in cui si trova e che non ha certo radici nelle vecchie «superstizioni».

Poi, il resto, i ricordi del ragazzo si perdono nel commercio infame del proprio corpo per procurarsi la polverina, in una schiavitù sordida che non esclude momenti di carnale amicizia e tenerezza. Mentre è invaso e impastato da queste visioni, mentre sbava e impreca, Gino Riboldi compie la sua via crucis, per tre volte cade come un sacco vuoto sugli scalini, si rialza, arriva in cima, si abbatte senza vita dentro il cesso. Prima, ha fatto in tempo a scorgere, lievitata da umori seminali e sangue, soccorrevole e luminosa, l'immagine del Dio cristiano.

Tutto accade misteriosamente, non è preparato da tragitti logici, dai nessi inattendibili, è il frutto di una grazia che agisce di per se stessa e obbedisce ai richiami inarticolati di una carne abbrutita che aspira di suo-vo a farsi umana, più che umana.

Testori affronta nel suo romanzo una grande scommessa, vuole cogliere il momento in cui una estrema abiezione si trasforma in purezza. E' un problema che, in mancanza di argomentazioni o evidenze psicologiche (ma è affare di un drogato all'ultimo respiro) si risolve soltanto con lo stile. Per questo lo scrittore si è foggiato un linguaggio speciale misto di italiano, dialetto e latino (i frantumi di una milza se non perduta civiltà Dei), patologicamente spezzato e abbreviato, caparbiamente iterativo, che il lettore volonteroso deve imparare per strada ora che ha infine una sua presa: soprattutto nelle zone più roventi, dove il balbettio del bestemmiatore sfinito tende a calarsi antiteticamente nella notte oscura del mistico.

Si sarà capito che *In exitu* è un romanzo difficile e per molti versi azzardato, torbido, sgradevole. Ma è di quelli che nascono in esercizio intelligenza e passione, che appartengono all'area, oggi così poco frequentata, della letteratura.

Lorenzo Mondo

LA TURCHIA PIU' BELLA

È

SOLO TURBANITALIA

CHIEDI I PROGRAMMI NELLE MIGLIORI AGENZIE VIAGGI

NUOVO CD CENTER DUE

8000 TITOLI DI COMPACT DISC A PARTIRE DA 9.900 lire!

VASTISSIMO REPERTORIO LEGGERA CLASSICA E JAZZ A 16.900 lire!

Via Buenos Aires 86 - Tel. 328.552

...la garanzia di una scelta giusta

montanaro

occhiali e lenti a contatto...

V. CIBRARIO 38 TEL. 48.65.65

Dopo tre giorni, svolta nella vicenda del Boeing del Kuwait

L'Iran cede ai dirottatori

Fornito il carburante dopo che i terroristi hanno sparato contro le forze di sicurezza - Si teme decollino per Beirut, base dei gruppi integralisti - Liberati altri trentadue passeggeri

KUWAIT — Dopo tre giorni di convulse trattative sembra giunto ad una svolta il dramma del Jumbo del Kuwait dirottato sulla pista dell'aeroporto di Mashad, nell'Iran Nord-orientale. Le autorità di Teheran hanno acconsentito a rifornire l'aereo, a bordo del quale sono ancora 55 persone, tra cui tre membri della famiglia reale del Kuwait, e a sgombrare la pista per consentire il decollo. Il timore che i dirottatori, che chiedono la liberazione di 17 terroristi filoiraniani detenuti in Kuwait per una serie di attentati alle ambasciate francese e americana, vogliano dirigersi verso Beirut, dove hanno base le organizzazioni estremiste islamiche. Proprio ieri una minacciosa lettera firmata da un sedicente gruppo *Hezbollah* in cui si preannunciano «ritorsioni» in caso di una «operazione» contro i dirottatori del Jumbo è stata inviata all'emiro del Kuwait.

Ma a tarda sera, completato il rifornimento di carburante e di viveri, la torre di controllo non aveva ancora ricevuto nessun piano di volo dal pilota. L'agenzia *Irna* ha comunicato che i tecnici stavano ancora eseguendo «alcune riparazioni» sull'aereo, richieste dal pilota.

La giornata si era aperta con un segnale positivo da parte dei dirottatori: altri 53 ostaggi, tra cui dodici cittadini inglesi, due austriaci e un tedesco, sono stati rilasciati e a bordo sono rimaste 55 persone, trenta cittadini del Kuwait, cinque del Bahrein e dell'Egitto e l'equipaggio. Ma poche ore dopo la situazione si è nuovamente aggravata. I sequestratori hanno lanciato un ultimatum: chiedevano il pieno di carburante; «Abbiamo compiuto molti passi positivi compreso il rilascio dei passeggeri e componenti dell'equipaggio di diversa nazionalità e abbiamo consentito che a uno dei passeggeri malati venissero prestate le necessarie cure mediche, ma ciò non c'è stata da parte del governo del Kuwait alcuna iniziativa effettivamente positiva. Se le nostre richieste non saranno accolte lasceremo immediatamente l'aeroporto di Mashad. Non siamo disposti a tollerare eventuali minacce contro l'aereo e siamo pronti a farlo saltare in aria».

Contemporaneamente, attraverso la radio di bordo, uno dei tre membri della famiglia reale ha lanciato un appello alle autorità iraniane perché venisse fornito il carburante necessario al decollo: «Siamo molto stanchi, i nostri fratelli fanno sul serio nella loro minaccia di far saltare l'aereo» ha detto Fadel Khaled Al Sabah. L'agenzia *Irna* ha spiegato che le autorità aeroportuali hanno «ascoltato i dirottatori e recedere dalle loro minacce», ricordando che erano in corso trattative fra Teheran e il Kuwait per trovare «una soluzione pacifica».

Ma come risposta dall'aereo sono partite raffiche di mitra contro le forze di sicurezza che circondavano l'aereo. Dopo cinque minuti sono state sparate altre due salve di colpi: una squadra medica si è avvicinata al jet ma sembra che nessuno sia rimasto ferito. Secondo l'agenzia iraniana erano colpi di «avvertimento».

Dopo la sparatoria, la svolta: finora le autorità iraniane si erano sempre rifiutate di dare il carburante ai dirottatori, esigendo, prima di avviare una trattativa, la liberazione di tutti gli ostaggi. Ma dopo la sparatoria Teheran ha acconsentito al rifornimento, affermando che la «situazione stava precipitando». Contemporaneamente l'agenzia del Kuwait annunciava che al governo iraniano era giunto un messaggio del principe ereditario e primo ministro Saad al Abdullah Al Sabah, indirizzato al primo ministro Mussavi: conteneva la richiesta di non permettere il decollo dell'aereo dirottato. Nel messaggio si esprimeva anche apprezzamento per «gli sforzi» compiuti da Teheran per risolvere il caso. Anche l'incaricato d'affari iraniano in Kuwait è stato convocato per ribadire l'opposizione a una eventuale partenza.

Nuovi particolari sul dirottamento sono stati forniti dai passeggeri liberati ieri. Un uomo d'affari austriaco ha confermato che i dirottatori sono sette arabi, armati di pistola e mascherati. Nella prima fase del dirottamento il personale di bordo è stato costretto a sdraiarsi sul pavimento e alcuni ostaggi sono stati ammanettati: «All'inizio è stata una cosa piuttosto brutale, ma poi hanno detto ripetutamente di stare calmi, di non preoccuparci. Sono stati gentili con noi, alcuni passeggeri avevano bisogno di ossigeno a causa dell'emozione e i dirottatori li hanno resi lieti».

Secondo l'austriaco l'impianto dell'aria condizionata non funziona più e la temperatura all'interno dell'aereo è molto alta. Anche una passeggera di nazionalità inglese ha detto che i terroristi sono stati gentili.

(Ansa-Agi-Ap)

Incursioni iraniane su Baghdad, l'Iraq replica con i missili

Teheran scatena i caccia nella guerra delle capitali

Bombardamenti a raffica, decine di morti - All'Onu proseguivano i contatti per una tregua

NICOSIA — Tragica escalation nella «guerra delle città tra Iran e Iraq»: le due capitali sono state colpite ieri da raid aerei e lanci di missili. Teheran ha sorprendentemente annunciato che ieri la sua aviazione ha bombardato — e per due volte — Baghdad. Sarebbe questa la prima azione di questo tipo da due anni a questa parte. Gli iracheni hanno smentito, ma subito dopo l'annuncio di Teheran i loro missili *Al Hussein* hanno cominciato a colpire le città nemiche una dopo l'altra.

Secondo l'agenzia di stampa ufficiale iraniana *Irna*, ricevuta a Cipro, i bombardieri khomeinisti «sono riusciti a superare un perfezionato sistema di radar e di difesa antiaerea» e si presentarti, all'alba, su Baghdad. La *Irna* ha precisato che sono stati bombardati «centri di interesse economico e militare». La stessa fonte ha dato più particolari su una seconda incursione, avvenuta dieci minuti più tardi, alle 6,15 irachene, su Baghdad. Vi avrebbero partecipato «numerosi aerei», secondo la *Irna*.

L'agenzia di stampa del governo di Baghdad, *Ina*, ha di fatto smentito il duplice attacco, fornendo una ben diversa versione. Secondo la fonte, «uno degli aerei iraniani ha tentato di avvicinarsi alle 6,30 locali al distretto di Baghdad»; ma «è stato messo in fuga, inseguito e alla fine abbattuto sul fronte centrale». La smentita irachena è stata a sua volta definita «una bugia» dall'*Irna*. L'*Ina* ha invece ammesso che, sempre ieri, aerei iraniani hanno bombardato, «causando morti e feriti», la strategica città di Arbil, nel Nord, e che, nel pomeriggio, Baghdad è stata colpita da un attacco missilistico iraniano.

Subito dopo l'annuncio da Teheran della duplice incursione aerea su Baghdad, il comando di Saddam Hussein ha dato il via ai lanci dei loro relativamente nuovi missili *Al Hussein*. Tre di essi (alle 9.29, alle 12.45 e alle 18.18 di Baghdad) hanno colpito Teheran, «la capitale degli impostori» secondo l'Irak. Altri due la cittadina di Karaj, due Isfahan, una la «città santa» di Qom e una Tabriz. (Ansa)

«L'Iraq cominciò coi gas»

A colloquio con un esponente del Consiglio supremo di guerra iraniano

ROMA — Nella nomenklatura in turbante spicca un laico: il dr. Kamal Kharazi, PHD all'università del Texas, membro del Consiglio superiore di guerra iraniano e responsabile del cosiddetto Quartier generale delle informazioni sul conflitto con l'Iraq. E' il tipico intellettuale iraniano, con la barbetta e con gli occhiali, inglese perfetto, mani ben curate e un sorriso amaro all'angolo della bocca.

— Dottor Kharazi, cos'è venuto a fare a Roma, propaganda in favore dell'Iran?

«Fermo restando il fatto che "fare propaganda", per usare la sua espressione, in favore del proprio Paese e nel segno della verità, non... costituisce reato, voglio dire che lo sono qui per contatti politici *(il dr. Kharazi è stato, a suo tempo, viceministro degli Esteri)*, per incontrarmi con i colleghi giornalisti. *(Il dr. Kharazi è anche direttore dell'Irna, l'agenzia di stampa iraniana)*. Se mi consente, vorrei aggiungere che in questo momento, dopo la spaventosa carneficina compiuta dai nostri aerei ad Halabja, dove cinquemila kurdi innocenti sono morti asfissiati dai gas tossici degli iracheni, non ci sarebbe proprio bisogno di... far propaganda».

— A proposito, dottor Kharazi, qualche giorno fa l'ambasciatore dell'Iraq accreditato presso il Quirinale, in un'intervista a un quotidiano romano, ha perentoriamente smentito che i soldati iracheni abbiano lanciato gas tossici su Halabja. «Come avremmo potuto infierire sui nostri fratelli kurdi?», si è domandato. Ha aggiunto che lui, come tutti gli iracheni, piangeva le vittime innocenti di questa guerra durante la quale voi iraniani avreste, a suo dire, usato per primi, e più volte, gas asfissianti.

Il dr. Kharazi lascia raffreddare la domanda, poi: «Vede, io posso soltanto ribadire, sulla scorta di documenti ufficiali in possesso dell'Onu, che sono stati gli iracheni, per primi, a usare gas tossici. La verità è che 70 anni dopo il protocollo di Ginevra del 1925, che interdiva l'uso dei gas cosiddetti di combattimento, lo spettro dell'iprite, consegnato ai manuali di storia, è diventato funesta realtà, riproposta con selvaggia incoscienza da chi, dopo averci aggredito, vorrebbe mascherare con la menzogna la propria vergogna».

— Ma anche gli iracheni lamentano feriti da gas tossici...

«Certo, mi pare siamo intorno ai ottantamila. Ebbene, poiché hanno rovesciato su quella povera cittadina kurda che ci aveva accolti da liberatori una quantità assurda di gas, non è improbabile che il vento abbia creato una sorta di *fall-out*. Le dirò di più: durante la battaglia di Faw cotturammo soldati nemici che recavano sul corpo segni di iprite. Ci dissero, quei soldati, d'essere stati colpiti, ovviamente per errore, dai loro stessi compagni d'arme. Ma per tagliare la testa al toro, come mi dite voi in Italia, aggiungerò che c'è un rapporto, pubblicato nel marzo 1986, dalla speciale commissione dell'Onu, dal quale risulta senza dubbio alcuno come l'Iraq abbia usato gas da combattimento già a partire dal 1984. Questa volta il gas è stato lanciato su una popolazione inerme, per vendetta, ed è stata compiuta una vera strage».

— Recentemente un alto diplomatico iracheno ha detto: «Se l'Iran vuole continuare la guerra si accomodi, ma sappia che dovrà pagarne il prezzo».

«L'Imam ha più volte proclamato che noi non vogliamo la guerra ad oltranza. Noi siamo stati aggrediti, noi siamo costretti a difenderci. Otto anni di guerra sono lunghi, comportano sacrifici pesanti per il nostro popolo, vogliamo la pace, per domani, per subito».

— Ma allora perché non accettate la risoluzione 598 dell'Onu?

«Noi siamo disposti a sottoscriverla anche subito, lo abbiamo ripetuto più volte, purché venga detto chiaro e forte che ad aggredire è stato l'Iraq».

— Ma le sembra logico, per una simile questione di principio, rischiare l'eternizzazione della guerra con tutto ciò che questa comporta?

«Non è una mera questione di principio. E' una garanzia, quella che noi chiediamo. Se le più alte istanze internazionali non si decideranno ad inchiodare Saddam Hussein alle sue responsabilità storiche, e se noi rinunciassimo all'esigenza della sua "condanna", domani potremmo essere oggetto di una nuova aggressione. Non si può dire bonariamente a chicchessia, sarebbe lo stesso che autorizzare il caos permanente, figlio dell'arroganza e del superiorismo di infausta memoria hitleriana».

— Se ho ben capito voi siete decisi a combattere fin quando non verrà accertato ufficialmente che ad aggredire è stato l'Iraq...

«Meglio: che ad aggredire è stato Saddam Hussein».

— Insomma, finché Saddam Hussein resterà al suo posto niente cessate il fuoco, nulla di nulla, ad compromessi od altro...

«Noi non vogliamo imporre nuove norme internazionali. Sappiamo che il compromesso esiste in diplomazia, tuttavia soltanto la condanna dell'aggressore può aprire la via alla pace».

Igor Man

L'opposizione lancia nuove accuse mentre Noriega vuole arrestare l'ex Presidente

«A Panama c'è una brigata cubana»

Panama. Un gigantesco C-5 Galaxy proveniente dalla California sbarca i soldati e gli equipaggiamenti Usa nella zona del Canale

CITTA' DI PANAMA — Mentre i trasporti americani continuano a sbarcare soldati per rafforzare le difese del Canale, la Casa Bianca si prepara a intensificare la sua offensiva contro il generale Noriega. Ma per tutta risposta il presidente attualmente in carica, Bolis Palma, ha ordinato l'arresto del deposto presidente Delvalle, tuttora riconosciuto dagli Usa di cui s'ignora il nascondiglio (si suppone che si trovi nella base americana), e dell'ex ambasciatore a Washington Galindo.

Il ministero degli Esteri ha smentito categoricamente una notizia diffusa dall'opposizione secondo cui sarebbe giunta nel Paese «una brigata marxista cubana». I portavoce dell'opposizione hanno però ribadito di disporre delle prove della presenza di cubani nei servizi di sicurezza: hanno riferito le testimonianze di autoctoni fermati ad alcuni posti di blocco da agenti che, per il loro accento, sono stati identificati come cubani.

Venduto a Londra per 200 milioni il blasone di Stratford-upon-Avon

E Shakespeare cambia Lord

La signoria del paese in cui 4 secoli fa nacque il grande drammaturgo inglese comprata da uno sconosciuto a un'asta: rischiava di finire oltre Atlantico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Certo, il titolo è impressionante: Lord of Stratford-upon-Avon. Ma non si perda la testa. Non si ceda alla malia di quel blasone che, unico, vanta il nome del luogo natio di William Shakespeare. Chiunque poteva acquistare questa «signoria». Sì, proprio così, acquistare, comprare. Chi è infatti il nuovo Lord? Un gentiluomo che, ad un'asta a Londra, ha sborsato per l'onore 87 mila sterline, 200 milioni di lire. Benefici? Nessuno: né finanziari, né sociali. A meno che, fra qualche anno, non venda la sua *Lordship* a un prezzo più alto, a meno che non converta la gloria in un affare.

Nel 1602 qualcuno ebbe l'idea di creare un nuovo mercato, non di titoli azionari ma di titoli onorifici. Ogni blasone è una romantica festa di storia: i *Lords of the Manor* erano gli antichi signori feudali, quelli con il maniero, con i vassalli e i valvassori, i tributi e le gabelle. I Manori, questi feudi, non esistono più, ne è rimasto solo l'altisonante nome, che sopravvive talvolta anche nelle nomenclature amministrative. E' questa che si vende, l'insegna gentilizia. Non sono rare frequenti, ma il ritmo si è accelerato, l'ascesa dei prezzi rimesta gli ambiziosi e gli speculatori. Un americano ha già venduto due sue una *Lordship* comprata nell'81.

Ieri, dunque, un signore ha pagato 87 mila sterline per potersi fregiare del titolo di Lord of Stratford-upon-Avon. Non si conosce il suo nome, ma si sa che ha fatto la sua offerta per evitare che la seducente *Lordship* traversasse l'Atlantico. Molti erano gli americani ansiosi di identificarsi con questo feudo che aveva il suo centro nel borgo, Stratford-upon-Avon, dove William Shakespeare nacque nel 1564 e morì nel 1616. «E' stata una bella sorpresa — ha dichiarato un funzionario della casa d'aste — Nessuno pensava che il prezzo sarebbe superato le 75 mila sterline. E' la cifra più alta mai raggiunta su questo piccolo mercato dall'81. Il record era tenuto da un titolo venduto il mese scorso per 35 mila sterline, la Lordship of Farnham».

Messo all'incanto da Lord Rackville, il sesto barone, il titolo shakespeariano è onusto di storia. Precede di almeno 300 anni lo sbarco dei normanni in Inghilterra, nel 1066; è tra i feudi eretti attorno al 766, quando Ethelard, re della Mercia assegnò del Worcestershire. Verso 1080, re Ethelred confermò con decreto l'esistenza di questa *Lordship* e l'assegnò al terzo vescovo di Worcester, Saint Egwine. (Worcester è a pochi chilometri da Stratford). Lord del Manor divenne poi Robert Dudley, conte di Leicester, grande favorito di Elisabetta I°, che lo vendette nel 1580 alla famiglia Sackville.

Nel 1086, nella prima rassegna catastale d'Inghilterra, si stabilì con precisione il valore del feudo e il reddito del feudatario. Aveva diritto, tra l'altro, a macinato per ben 10 sacchi l'anno. Adesso, nulla. Soltanto l'eco di un millennio.

Mario Ciriello

Olanda, assassinato l'industriale rapito

L'AJA — Il cadavere di Gerrit Jan Heijn, l'industriale olandese rapito il 9 settembre a Bloemendaal, nell'Olanda occidentale, è stato trovato mercoledì dalla polizia in un bosco nei pressi di Renkum, nel centro del Paese. Lo ha annunciato ieri un portavoce della polizia di Haarlem. Il ritrovamento del cadavere di Heijn fa seguito all'arresto, mercoledì, a Landsmeer, non lontano da Amsterdam, di cinque persone sospettate di essere implicate nel rapimento dell'industriale (erano in possesso, secondo prime indicazioni, di parte del riscatto).

Per Heijn, numero due del gruppo multinazionale Ahold di distribuzione alimentare e ristorazione, la famiglia aveva pagato in novembre parte della somma richiesta dai rapitori, che avevano inviato ai familiari la falange di un dito dell'ostaggio.

La autorità erano da tempo convinte della morte dell'industriale, che invece la famiglia continuava a sperare in vita. Sembra che Heijn sia stato ucciso con un colpo di pistola alla testa, immediatamente dopo il rapimento. Una delle persone arrestate è un architetto disoccupato di 40 anni, di cui la polizia fornisce le sole iniziali, P.E., che sarebbe l'autore del sequestro e che avrebbe personalmente guidato gli inquirenti a recuperare la salma dell'industriale, dopo aver confessato.

In casa dell'uomo è stata ritrovata parte del riscatto, in diamanti, mentre nell'auto sono state trovate banconote, provenienti pure dal riscatto, per un valore rispettivamente di 7,7 milioni e di 450 mila fiorini olandesi. E' stata anche recuperata l'arma usata per uccidere Heijn. A contribuire alla soluzione del caso, proprio quando gli inquirenti avevano appena smantellato il dispositivo d'emergenza istituito dopo il sequestro, è sembrato vacillare nel buio, è stato proprio l'architetto, che, forse incoraggiato dallo scoramento della polizia, ha imprudentemente cominciato a spendere i soldi del riscatto.

Secondo la ricostruzione fatta dall'uomo, e ieri diffusa dalla polizia, tutta l'impresa sarebbe stata ideata e condotta da una sola persona, ma restano da accertare responsabilità degli altri arrestati (tra cui la moglie dell'architetto e suoi familiari). L'uomo, dopo avere sequestrato l'industriale, lo avrebbe caricato su un'auto rubata e condotto nel bosco di Renkum, dove lo avrebbe ucciso. (Ansa)

dal mondo

■ Menghistu concentra truppe in Eritrea

NAIROBI — Con dure espressioni di condanna alla decisione del governo di Addis Abeba di evacuare dalle zone settentrionali le organizzazioni assistenziali straniere, il Fronte eritreo e quello del Tigrai hanno reso noto ieri a Nairobi che l'esercito etiopico sta concentrando le sue forze da inviare «nelle zone di guerra». In particolare, i due fronti guerriglieri hanno rilevato che è già in corso una prima concentrazione di forze aeree e terrestri a Makallè, capitale del Tigrai, e ad Asmara, capitale dell'Eritrea. (Ansa)

■ «Una tisana» la «lettera» di Mitterrand

PARIGI — Il portavoce del primo ministro francese Jacques Chirac, candidato dell'Rpr all'Eliseo, ha definito «una tisana purgativa», «una chiacchierata insipida, mondana, vuota», la «lettera a tutti i francesi» con cui Mitterrand ha illustrato gli orientamenti dell'azione che intende condurre se sarà rieletto. La «lettera» è stata pubblicata ieri, su otto pagine a pagamento, da 28 quotidiani. Il portavoce di Raymond Barre ha detto che nel documento di Mitterrand sono riprese idee del candidato Udf. «Per fortuna in politica non vi sono diritti d'autore, altrimenti Barre sarebbe ricco», ha affermato. (Ansa)

■ Si ritirano Simon e Robertson

NEW YORK — Deluso dai risultati finora ottenuti, il senatore Paul Simon ha deciso di annunciare ieri, se non il proprio formale ritiro dalla gara per la candidatura del partito democratico alla Casa Bianca, quanto meno una «sospensione» della sua campagna elettorale. Simon, 59 anni, ha finora vinto le elezioni primarie solo nell'Illinois, suo Stato d'origine. L'uscita di Simon dalla competizione lascia solo tre democratici ancora in corsa: Michael Dukakis, Jesse Jackson e il senatore del Tennessee Albert Gore. (Ansa)

■ Vietnam chiede aiuti alimentari agli Usa

NEW YORK — Tredici anni dopo la fine della guerra con gli Stati Uniti, il Vietnam si è rivolto al Paese ex nemico per chiedere aiuti alimentari in occasione dell'attuale «seria carestia». Secondo quanto ha riferito ieri il *New York Times*, l'inattesa richiesta è stata avanzata dal ministro degli Esteri Nguyen Co Thach al senatore americano Larry Pressler, in questi giorni in visita ad Hanoi. (Ansa)

■ Diplomatico libico si rifugia in America

NEW YORK — Un componente della missione libica presso l'Onu a New York ha chiesto asilo politico agli Usa. Lo ha annunciato ieri il portavoce della missione libica, Mohamoud Azzabi. A Washington l'organizzazione «Fronte nazionale per la salvezza della Libia» ha annunciato che un ex diplomatico libico annuncerà la sua adesione al «Fronte» ed il suo rigetto del regime. Si è avuta notizia intanto che gruppi armati libici si sono formati in Ciad sotto la bandiera del più grosso movimento d'opposizione libico in esilio con il consenso Usa.

LA TUA CASA IN SARDEGNA
IN MULTIPROPRIETA'

Villaggio TANCA MANNA (Arzachena)

NEL MARE PIU' BELLO DEL MEDITERRANEO *a due passi dalla Costa Smeralda, splendidamente inserito nella macchia mediterranea, il Residence si affaccia su un mare incontaminato e bellissimo cui fanno corona una miriade di isole tra cui spiccano Caprera e la Maddalena.*

I MIGLIORI SERVIZI *per una vacanza prestigiosa: super market, ristorante, pizzeria, rosticceria, bar gelateria, tabacchi, giornali, profumeria, parrucchiera, sala giochi, animazione, assistenza motori marini, discoteca, circolo tennis con 3 campi illuminati, bocce, calcetto, scuola vela (deriva, surf ecc.), attracco imbarcazioni, spiaggia attrezzata.*
Nel villaggio, oltre alla splendida piazzetta, un anfiteatro all'aperto è luogo di incontri e spettacoli.
Tutti gli appartamenti già ultimati e pronti da abitare, sono totalmente arredati e corredati (elettrodomestici di grandi marche, biancheria e stoviglie personalizzate, TV color, telefono).

UN INVESTIMENTO SICURO. *L'acquisto è garantito da regolo notarile: unica formula che ti garantisce la casa tua per sempre. Puoi anche affittarla ricavandone un reddito adeguato.*
Un ottimo investimento essendo il Porto Laconia Residence in una zona in cui le quotazioni di mercato sono in continua ascesa.

OPPORTUNITA SCAMBIO VACANZE. *Il tuo periodo vacanza può essere usato direttamente o scambiato con oltre 1.400 Residences nel mondo nei posti più prestigiosi sia al mare che in montagna. Lo scambio vacanze è garantito dalla RCI società mondiale di interscambio.*

GESTIONE DIRETTA. *Il Porto Laconia Residence in multiproprietà è direttamente commercializzato e gestito dalla società costruttrice a totale garanzia di massima serietà commerciale, di una puntuale manutenzione e di un massimo contenimento dei costi.*

Desidero ricevere dettagliata documentazione del Porto Laconia Residence in multiproprietà e un elenco dettagliato degli scambi.
COGNOME
NOME
VIA n°
LOCALITA
C.A.P. PROV.
TEL.

E UNA PROPOSTA PORTO LACONIA S.p.A.
Capitale Sociale Lit. L.NO.700.000

Compilare e spedire in busta chiusa a:
Porto Laconia S.p.A.
Via Scala, 30 - 37121 VERONA - Tel. 045/597171 - 20052
Viale Angelico, 38 - 00195 ROMA - Tel. 06/354443

Il premier Shamir e diecimila coloni ai funerali: «I rivoltosi non otterranno nulla»

«Vendicheremo la ragazza lapidata»

«Ogni uccisione unifica il popolo di Israele», dice il premier - Ma secondo la tv dall'inchiesta sarebbe emerso che è morta colpita per errore dalla fucilata di un colono - L'esercito distrugge 5 case di palestinesi nel villaggio di Beita, arresti in massa, un giovane ucciso dai soldati - «E' solo l'inizio», ammonisce il comandante militare della regione - La gente fugge nelle campagne per paura di rappresaglie notturne

NOSTRO SERVIZIO

GERUSALEMME — *«Dio vendicherà il suo sangue, ogni uccisione rafforza e unifica il popolo di Israele. Lo lega di più alla sua terra, rinsalda le sue radici. I rivoltosi e gli istigatori non otterranno nulla. Stanno portando il loro popolo alla tragedia»*. Il primo ministro Shamir è stato più volte interrotto dai coloni che gridavano: *«Vendetta, vendetta»*, *«Fuori gli arabi»*. Ed erano in tanti a urlare, quasi diecimila, molti dei quali armati, al funerale di Tirza Porat, la ragazza di quindici anni uccisa l'altro ieri nel villaggio di Beita, presso Nablus, durante uno scontro fra arabi e israeliani.

Il corpo della ragazza, avvolto in un sacco di lana cotta su cui era impressa la stella di David, è stato portato in processione dall'insediamento di Elon Moreh al cimitero ebraico di Kiriat Shomron, attraverso il centro di Nablus e altri villaggi arabi.

Ma una clamorosa indiscrezione della televisione israeliana ha ieri sera posto un serio punto interrogativo sulla versione ufficiale della vicenda: secondo la tv, durante l'inchiesta sarebbe emerso che la ragazza non è morta per le sassate ma per un colpo di fucile esploso da uno dei coloni ebrei. Le autorità militari hanno rifiutato commenti affermando che le indagini non sono ancora completate.

La rappresaglia militare era comunque già scattata. A Beita, il piccolo centro dove l'altro ieri era stato bloccato un pullman con una quindicina di studenti ebrei (negli scontri selvaggi che sono seguiti due palestinesi erano stati uccisi dai militari di scorta, una ventina di persone erano rimaste ferite, la ragazza israeliana era stata uccisa a sassate), i militari hanno distrutto cinque case di arabi sospettati di essere coinvolti nei sanguinosi incidenti. Il generale Amram Mitsna, capo della regione militare centrale, ha detto che la distruzione delle case *«è solo l'inizio della nostra reazione»*, nel villaggio sottoposto a coprifuoco. Il ministro della Giustizia Sharir ha chiesto al primo ministro Shamir che gli abitanti di Beita vengano deportati e che le case vengano distrutte.

Le autorità hanno proceduto di un mese la chiusura delle 833 scuole e delle cinque università arabe dei territori occupati decretata il 4 febbraio scorso. Secondo il quotidiano *Maariv*, durante una retata notturna, a Beita sono stati arrestati decine di arabi, fra cui una donna e sua figlia, sospettate di aver provocato la morte di Tirza Porat per vendicare l'uccisione di un loro cugino (uno dei due palestinesi vittime della sparatoria). Nello stesso villaggio ieri i soldati hanno ucciso un giovane palestinese che non si era fermato all'alt. La radio israeliana ha riferito che per tutta la giornata sono stati operati arresti e perquisizioni e che, con il sopraggiungere della notte, molti abitanti stavano cercando di scappare dal villaggio nella campagna circostante per sfuggire a eventuali vendette dei coloni.

Poco dopo i funerali della ragazza lapidata, un gruppo di coloni ebrei ha compiuto una rappresaglia nel villaggio arabo di Deir el-Balah, pochi chilometri prima di Elon Moreh, sparando per le strade e intimorendo gli abitanti. I soldati sono intervenuti per disperderli.

Altri due palestinesi sono rimasti feriti ieri dal fuoco dei soldati che tentavano di disperdere manifestazioni di protesta: uno nel campo profughi di Bhati, nella striscia di Gaza (è stato trasferito in gravi condizioni in un ospedale di Tel Aviv), l'altro a Kabatya, il villaggio venuto alla ribalta lo scorso febbraio per il linciaggio e l'immolazione di un «collaborazionista» e poi per quaranta giorni rimasto circondato dall'esercito.

A Ramallah sono state incendiate le automobili di Bashir Barghouti, noto esponente comunista e direttore di un settimanale, e del vice sindaco Odeh Rantisi, che è anche sacerdote anglicano; a Nablus quella dell'ex sindaco Mustafa Natshe, personalità moderata vicina all'Olp. I tre sono sfuggiti agli attentati che si ritiene siano opera di gruppi palestinesi rivali oppure di razzisti ebrei.

e. st.

Shultz-Hussein, oggi ultimo round

RIAD — Il segretario di Stato americano George Shultz si è incontrato ieri con re Fahd d'Arabia Saudita, dopo aver visto il ministro degli Esteri, Saud al Feisal. Shultz, impegnato in una serie di visite in Medio Oriente, deve riferire sui suoi colloqui con i dirigenti israeliani, giordani, siriani e egiziani sul piano di pace da lui presentato per trovare una soluzione al problema dei territori arabi occupati da Israele.

Con i dirigenti sauditi Shultz ha anche affrontato il problema del conflitto tra Iran e Iraq e la recente decisione saudita di acquistare dalla Cina missili a medio raggio. Ieri sera il segretario di Stato è tornato nuovamente ad Amman, da dove era partito in mattinata, e dove si è appreso che dirigenti giordani gli hanno consegnato un documento in tre punti che essi desiderano vedere inseriti nel piano di pace. A quanto si è appreso, i tre punti riguardano una Conferenza internazionale *«effettiva»*, una rappresentanza dei palestinesi e il ritiro di Israele dai territori occupati nel 1967. Tali punti verranno affrontati nell'ultimo colloquio con re Hussein che Shultz avrà stamane prima della sua partenza per Londra, partenza che sarà preceduta anche da una conferenza stampa.

Mentre la missione del segretario di Stato volge al termine, Salah Khalaf, alias Abu Iyad, alto dirigente dell'Olp, ha dichiarato che l'iniziativa di Shultz è *«vicina al fallimento»*, in quanto *«non affronta la questione dei diritti nazionali del popolo palestinese e non include il suo unico rappresentante legittimo, l'Olp»*.

(Ansa-Afp)

Cheysson: «Un crimine creare Israele»

TUNISI — Il commissario della Cee Claude Cheysson, ex ministro degli Esteri francese, ha dichiarato ieri che l'Occidente commise un crimine quando creò lo Stato di Israele riducendo così i palestinesi nella condizione di profughi. Cheysson, che è responsabile delle relazioni della Cee con i Paesi del Mediterraneo, nel corso di una conferenza stampa a Tunisi ha detto che non vi sarà pace nel Medio Oriente finché ai palestinesi non saranno riconosciuti i loro pieni diritti.

«Furono le nazioni dell'Occidente — ha detto ancora il commissario della Cee — *che commisero un crimine nel 1948 quando crearono lo Stato di Israele e ridussero la gente palestinese alla condizione di profughi. La nostra responsabilità è molto grande* — ha concluso Cheysson —. *E' necessario che i palestinesi recuperino i loro diritti»*.

Il commissario è arrivato a Tunisi martedì scorso e nel corso della sua visita ha incontrato il leader dell'Olp Yasser Arafat, il segretario generale della Lega araba Chadli Klibi e autorità del governo tunisino. Cheysson ha ricordato che la Cee appoggia in pieno la convocazione di una Conferenza internazionale di pace sul Medio Oriente.

(Ansa-Reuter)

«E' una delle grandi conquiste dell'umanità»

Elogi del capitalismo al Parlamento cinese

Li ha fatti il deputato «ambasciatore» di Pechino a Hong Kong

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *«Il capitalismo è una delle grandi creazioni della civiltà umana»*. A fare questa proclamazione non sono questa volta né la Thatcher né Reagan, ma un importante esponente della Cina popolare, in un importante discorso, lamentando che molti comunisti hanno ancora del capitalismo un'immagine primitiva.

La dichiarazione è di Xu Jatun, deputato all'Assemblea nazionale del popolo, capo dell'ufficio di Hong Kong dell'agenzia ufficiale di informazione *Nuova Cina*. In genere il titolare di questo ufficio viene considerato come l'ambasciatore di Pechino nella colonia britannica, dove secondo le intese con Londra la Cina popolare manterrà il sistema capitalistico per altri cinquant'anni dopo avervi ristabilito la propria sovranità nel 1997.

Xu Jatun ha fatto queste affermazioni in un discorso all'Assemblea, nominalmente il massimo organo legislativo, da giorni riunita, e che dovrebbe eleggere oggi il capo dello Stato. Le sue dichiarazioni potrebbero sembrare dirette a tranquillizzare la popolazione di Hong Kong, gran parte della quale guarda con angoscia al 1997; ma il suo discorso è stato diffuso da Pechino dalla stessa agenzia *Nuova Cina*.

Già nel novembre scorso il leader del partito, Zhao Ziyang, delineando il programma di riforme economiche con cui ci si allontanava ancor più da canoni classici del marxismo, aveva definito la situazione cinese e gli obiettivi della propria politica come *«stadio preliminare del socialismo»*.

Riagganciandosi a questa sistemazione ideologica del pragmatismo in atto, soprattutto di quello che deve mostrare a Hong Kong, e affermando che il capitalismo criticato da Marx era *«nel suo stadio iniziale»*, Xu Jatun ha detto: *«La Cina non è passata attraverso un pieno sviluppo capitalistico, e perciò per costruire il socialismo essa deve trarre profitto dalle utili esperienze e delle capacità di sviluppo del capitalismo moderno»*.

Invitando il proprio Paese a imparare di più dal capitalismo contemporaneo, l'esponente comunista ne ha esaltato il sistema giuridico per quanto attiene alle relazioni commerciali e le capacità di gestione delle imprese. Riconoscendo implicitamente l'esistenza di forti opposizioni alle riforme, egli ha detto che vi sono classi nostalgici al capitalismo perché *«non si rendono conto che esso è una delle grandi conquiste dell'umanità»*.

f. m.

All'università di Pechino ricompaiono i dazebao

PECHINO — Una decina di dazebao, i manifesti murali, sono stati affissi ieri all'università di Pechino da alcuni studenti per protestare contro la politica sull'istruzione del governo. Uno dei dazebao assume forma di lettera aperta ai deputati dell'Assemblea del popolo, riunita in sessione plenaria in questi giorni a Pechino, accusa i deputati di non essersi occupati a sufficienza dell'istruzione. *«Se il governo continua a disinteressarsi dell'educazione, fra dieci o cento anni le riforme economiche si troveranno in grandi difficoltà»*, afferma il manifesto.

Facendo riferimento a quanto affermato da Deng riguardo all'istruzione e all'importanza degli intellettuali nella costruzione del Paese, gli studenti lamentano che nessun provvedimento è stato preso per migliorare l'attuale situazione.

Fra le centinaia di studenti, che si sono radunati intorno ai manifesti per leggerli, moltissimi hanno affermato di essere d'accordo con quanto scritto e che è necessaria una riforma del sistema educativo.

(Ansa)

Dal trauma della sconfitta bellica alla nuova coscienza di difesa: Tokyo decide di continuare un ambizioso programma di riarmo

Giappone '88, alba di una superpotenza militare

Come Nakasone, il premier Takeshita sfonda il tetto di spesa dell'un per cento rispetto al prodotto nazionale lordo - Varati l'acquisto di sofisticate navi, la messa a punto di un aereo segreto con permanente assetto orizzontale, estensione della copertura radar - L'inserimento nel sistema integrato occidentale - Finisce il predominio marittimo dell'Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — I signori della guerra stanno ridiventando samurai. Con una politica di potenziamento militare appena avviata, il Giappone si sta preparando ad assumere sulla scena internazionale un nuovo profilo: non più quello di sola forza economica, ma anche politica, e di potenza militare regionale nel quadro dell'intero sistema occidentale.

Kissinger vede per il Duemila il Giappone quale grande potenza. La stessa previsione fa il Pentagono, affermando che da ciò dipende la sua strategia per la sicurezza nazionale. La Cina non nasconde la sua preoccupazione: dettata più da timori di veder limitata la sua posizione di potenza nell'area che da autentiche paure dello spettro del militarismo giapponese, agitato nei momenti più opportuni.

Diventato la seconda potenza economica del mondo, il Paese è rimasto in tutti questi anni militarmente inerme. Si è avuto così nel panorama internazionale un caso unico: quello di un gigante economico e di un nano politico. L'influenza politica non viene dal potere economico, ma dall'immagine che un Paese proietta di sé in termini militari ai fini della sua azione, da solo o in un sistema di alleanze.

Con la sua crescita economica, il Giappone non ha mai dato l'impressione che a essa si accompagnasse la crescita militare. Della sua pericolosità ha pesato la nascita tutelata e punitiva nel dopoguerra, che l'aveva voluto votato al disarmo. La situazione sta per cambiare, e in questo senso il Giappone sta per uscire definitivamente dal dopoguerra. Il potenziamento militare appena avviato è più significativo del fatto in sé. Esso implica l'uscita da uno stato d'animo di costrizione interna e di subalternità esterna, che in campo internazionale ha portato la disarticolazione tra forza economica e irrilevanza politica: un'anomalia finora ignota nella storia.

Oltre che imposta, la scelta del disarmo è sembrata finora corrispondere anche a un sentimento ancora oggi diffuso. Non solo il trauma dell'Apocalisse su Hiroshima e Nagasaki, ma qualcosa di più profondo e fondante nella coscienza collettiva. Una sorta di sindrome della sconfitta, in un groviglio di vergogna e di sensi di colpa.

La Germania, finita tabula rasa sotto il Giappone, è da tempo uscita da quel periodo, pur portandone le conseguenze nella ferita della divisione. Bonn si è inserita a pieno titolo nella comunità occidentale, svolge senza complessi un suo ruolo anche militare nel cuore dell'Europa. Le responsabilità storiche sono al centro di analisi e di dibattiti, ma la Germania d'oggi agisce sulla scena internazionale senza alcuna palla al piede, in un'Europa che ha davanti non più l'incubo del militarismo tedesco, ma lo spettro del *nationalneutralismus*.

Per il Giappone non è così. La sindrome della sconfitta continua a durare.

Delegata la difesa agli americani, la maggiore preoccupazione dei politici giapponesi, in tutti questi anni, sembra essere stata quella di voler tenere un basso profilo, assicurare tutti e tutti che il Paese sarebbe rimasto perennemente inerme, malgrado la sua aggressività economica. Di qui la proclamazione della fedeltà ai tre principi sul nucleare (non produrre, non avere, non introdurre nel Paese armi di questo tipo) e l'impegno a spendere per la difesa non più dell'uno per cento del prodotto nazionale lordo.

Tutto questo sta per cambiare. Nakasone, che ha osato per primo due anni fa superare la barriera dell'uno per cento nelle spese per la difesa, ha lasciato il segno. Il timido Takeshita va oltre, e imposta un ambizioso progetto di potenziamento militare, inquadrato in una strategia che non è più solo di autodifesa, ma di difesa globale integrata con l'Occidente.

Le spese per la difesa nel 1988 saranno pari all'1,013 per cento del prodotto nazionale lordo, con un incremento del 5,2 per cento rispetto all'anno scorso. Ma il prodotto nazionale lordo del Giappone, da solo il 10 per cento di quello mondiale (quindi la cifra di 37 mila miliardi di lire), è molto superiore a quello dell'Italia o della Germania occidentale, per esempio. Ma secondo i criteri Nato, che differiscono sulle pensioni al personale, che Tokyo non include, la spesa per la Difesa arriva di fatto all'1,5 per cento del prodotto lordo: la cifra complessiva mette il Giappone al terzo posto nel mondo, dopo gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Tokyo. Carri armati M-74 dell'esercito giapponese sfilano durante una parata militare nella base di Asaka (Ansa-Upi)

In Giappone non esiste la leva, e quindi una fetta cospicua degli stanziamenti va per il personale. Ma il ben più consistente resto andrà al potenziamento dei mezzi per le forze di terra, della flotta e dell'aeronautica.

Gli acquisti più importanti, già decisi per i prossimi anni, e che cambiano radicalmente la sostanza delle forze armate giapponesi, riguardano il livello, saranno tre navi *Aegis* dagli americani, e un centinaio di aerei da combattimento *Fsx*, versione modificata dell'*F-16* americano.

Le unità del tipo *Aegis* sono incrociatori di sette-ottomila tonnellate di stazza, dotati di un sistema missilistico altamente sofisticato, che può impegnare contemporaneamente un certo numero di bersagli: li scopre, li traccia e decide le priorità e con quali armi colpirli.

Costano ciascuna oltre 1220 miliardi di lire. L'*Fsx* è un velivolo al quale i giapponesi applicheranno una loro tecnologia che non hanno voluto cedere agli americani, e sulla quale c'è stata tra i due Paesi una disputa. L'aereo, in pratica, sarà capace di volare restando sempre orizzontalmente parallelo rispetto al terreno, alla cambiando altitudine sia in virata. Caratteristiche tecnologiche che cambiano in modo radicale la tattica di combattimento in cielo.

«Dobbiamo assolutamente potenziare le nostre forze di autodifesa nel quadro della strategia globale dell'Occidente», spiega il professor Masamichi Inoki, presidente dell'«Istituto per la pace e la sicurezza», una prestigiosa e indipendente think-tank. Poliglotta, buon conoscitore e vecchio amico dell'Europa, ammiratore di Helmut Schmidt, il professor Inoki è una personalità che nessuno può accusare di vocazioni militaristiche. Anzi, in passato gli è stato rimproverato di essere acquiescente verso l'Urss.

«Gli aumenti decisi per la difesa sono opportuni — dice — *ma ce ne vorrebbero ancora di più. Se si guarda la carta geografica, si può vedere bene che in un quadro globale il Giappone ha un compito specifico: bloccare i tre stretti che danno all'Unione Sovietica accesso al mare aperto, e al tempo stesso fare in modo che il mare di Okhotsk non sia il santuario inaccessibile per i suoi sottomarini con missili balistici intercontinentali. Per difendere noi stessi, siamo destinati a essere la sentinella dell'Occidente. Un'autodifesa isolata oggi è illusoria. Essa è concepibile soltanto nel quadro strategico globale»*.

Alle unità *Aegis* e agli *Fsx* si unisce il progetto per il radar «over the horizon», uno strumento della capacità di controllo fino a tre-quattromila chilometri: serve, in pratica, per arrivare a tenere sotto osservazione gran parte del territorio sovietico. Essa si affiancherebbe ad altri radar dello stesso tipo in mano agli americani e agli australiani. E rappresenterebbe così una ulteriore integrazione militare del Giappone con l'Occidente, perché sarebbe parte d'una rete d'avvistamento che scenderebbe dall'Alaska all'Australia.

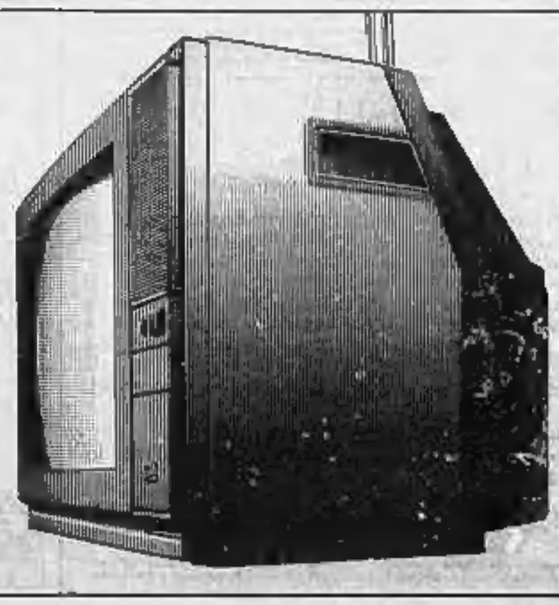
Nell'integrazione, tuttavia, il Giappone rivendica la sua parte di autonomia, non solo per la finzione retorica che gli impone il limite di autodifesa, ma anche perché il mestiere delle armi, accoppiato alla raggiunta forza economica, fa ritrovare una fierezza nazionale. *«La storia e la situazione politica* — spiega ancora il professor Inoki, — *ci impediscono di essere il nostro deterrente. Perciò il legame con gli Stati Uniti è vitale per la nostra sicurezza. Grazie a questo siamo uno dei pochi vicini dell'Unione Sovietica che non sia soggetto alla sua ricattabilità. Nel pieno rispetto dei patti con gli Stati Uniti, però, per dare a essi anche maggiore credibilità, per la nostra sicurezza non in senso isolato, ma nel quadro occidentale, il nostro rafforzamento è anche una obbligata»*.

Il Giappone imbocca così la strada del potenziamento militare sia per la presa d'atto d'un suo ruolo globale finora volutamente ignorato, sia per colmare il gap tra il gigantismo economico e il nanismo politico. Lo fa con grande cautela, cercando di smorzare le grida di vergini offese nella regione, dai Paesi dell'Asean (cioè il Sud-Est asiatico) alla Cina. Gli uni e l'altra sempre pronti ad agitare lo spettro del militarismo nipponico: i primi, giocando sulle colpe giapponesi nella guerra per fare pressioni per più cospicui aiuti, la seconda, preoccupata dall'apparire d'un'altra potenza nella regione.

In realtà, i primi a non volere il Giappone grande potenza sono il suo maggior alleato, gli Stati Uniti interessati ad averlo subalterno. Ma non per questo inerme. Resta da vedere in profondità lo scenario strategico nel quale il Giappone sarebbe chiamato a fare la sua parte, con armamenti e mezzi che non potrebbero restare quelli che

Fernando Mezzetti

UN 15 POLLICI CON SCHERMO ANTIRIFLESSO. ELETTRONICA REX LO HA FATTO.



Elettronica Rex ha creato "Junior", un TV Color portatile di nuova concezione. "Junior" è nuovo a partire dal formato: il suo schermo ad angoli squadrati misura infatti 15 pollici ed è dotato di maschera antiriflesso che consente una visione dell'immagine sempre nitida e contrastata, in qualsiasi condizione di luminosità ambientale.

"Junior" è facilissimo da usare. Il telecomando consente di memorizzare fino a 30 canali ed è predisposto per il Televideo Rai. Il suo altoparlante frontale eroga una potenza di 3 watt e si può ascoltare anche in cuffia.

Questi sono solo alcuni dei vantaggi che fanno di "Junior" un prodigio piccolo piccolo.

ELETTRONICA REX
Elettronica di fiducia.

PRAXI S.p.A.

200 Esperti (di cui 34 Dirigenti) altamente qualificati nei diversi settori di attività.

6 Divisioni operative:
PRAXI ORGANIZZAZIONE
PRAXI INFORMATICA
PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE
PRAXI ENTI PUBBLICI
PRAXI AFFARI & FINANZA

PRAXI

PRAXI S.p.A.

22 anni di esperienza nell'organizzazione e nella consulenza ad Aziende ed Enti.

10 Sedi operative:
ANCONA - BOLOGNA
CAGLIARI - FIRENZE
GENOVA - MILANO
NAPOLI - PADOVA
ROMA - TORINO

Dinamica Aziende leader in Italia nel settore dei **TESSUTI PER LA CONFEZIONE**, caratterizzata da un ciclo produttivo completo di tessitura, tintoria, stampa e finissaggio, nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture organizzative ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DELLA QUALITA'

che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, collabori con la Direzione Industriale e la Direzione Prodotto con l'obiettivo di mantenere inalterato il livello qualitativo della fabbricazione e di assicurare un incremento delle quote di mercato.

Il curriculum professionale del candidato prescelto dovrà essere contraddistinto dalle seguenti caratteristiche:
— età orientativa intorno ai 30-35 anni ed una buona formazione culturale di base
— significativa esperienza acquisita presso realtà industriali che adottano moderni sistemi di qualità
— forti doti organizzative e di gestione ed naturale predisposizione a motivare e guidare il personale dipendente.

In fase di selezione verranno valutati con estrema attenzione curriculum provenienti da esperienze in settori merceologici diversi, purché contraddistinti da elevata padronanza delle più avanzate metodologie di controllo.

L'aspetto economico è allineato alle fasce alte del mercato.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10017**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda leader di medie dimensioni, affermata sui mercati italiano ed estero per l'elevato standard qualitativo dei suoi prodotti, ci ha affidato l'incarico di ricercare e selezionare il

DIRETTORE DI STABILIMENTO

Il Candidato prescelto, alle dipendenze della Direzione Generale, avrà la responsabilità della pianificazione, organizzazione e controllo dell'attività produttive e dei servizi alla stessa collegati, rispondendo della corretta attuazione dei programmi di produzione concordati e rispondendo degli standards qualitativi richiesti dai clienti.

In particolare, dovrà promuovere lo studio e l'adozione di nuovi metodi atti a migliorare l'efficienza dei processi di lavorazione ed assicurare nella gestione delle risorse, la costante motivazione del personale dipendente.

Il Candidato al quale ci rivolgiamo, in possesso di una buona preparazione culturale di base, deve avere maturato una qualificata esperienza professionale, integrata da adeguate capacità realizzative e di conduzione degli uomini.
Sono previsti l'inquadramento dirigenziale ed un livello retributivo interessante.

L'Azienda è in grado di facilitare il reperimento di una valida sistemazione in loco (provincia di Vercelli).

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP/S 10008, alla:**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

IMPORTANTE INDUSTRIA PRODUTTRICE BENI DUREVOLI

in un programma di potenziamento e sviluppo della propria struttura organizzativa ricerca

PER LA DIREZIONE ASSICURAZIONE QUALITA'

UN LAUREATO IN INGEGNERIA INDUSTRIALE

Il candidato ideale per il quale si prevedono interessanti opportunità di rapido sviluppo professionale, sarà un laureato in ingegneria, preferibilmente elettrotecnica, con un'età intorno ai 30 anni.

Viene considerato propedeutico l'aver acquisito esperienza almeno biennale maturata in azienda medio-grande con produzione in serie di beni durevoli e con responsabilità della conduzione di uomini.

La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.
Il candidato prescelto dovrà, ad inserimento consolidato, curare su direttive generali del Direttore della Assicurazione Qualità il coordinamento della struttura «Qualità» ed i rapporti con gli stabilimenti di produzione e le altre funzioni aziendali.

La posizione offerta prevede un inquadramento e una retribuzione commisurati alla esperienze maturate e comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate.

La sede di lavoro è nella prima cintura torinese.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

La risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10013, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda industriale con sede in CIRIE' ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

in grado di assicurare attraverso il coordinamento di alcuni collaboratori il corretto andamento dei fenomeni contabili ed amministrativi pervenendo alla preparazione e stesura dei dati per il bilancio con supporto del C.E.D. **Assicurando la massima riservatezza** preghiamo di inviare un analitico curriculum corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10004, alla:**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Dinamica Società Commerciale torinese consolidata da lungo tempo sul mercato ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

che, alle dirette dipendenze della Direzione Aziendale, assicuri la corretta gestione contabile ed amministrativa pervenendo alla preparazione e stesura dei dati per il bilancio.
La posizione richiede:
— età orientativa intorno ai 35 anni ed una preparazione di base ad indirizzo ragionieristico;
— significativa esperienza acquisita presso aziende modernamente organizzate con il supporto EDP, con particolare riguardo alle problematiche di magazzino ed agli aspetti fiscali;
— capacità di guidare e motivare il personale dipendente.
Il nostro Cliente è in grado di assicurare l'inserimento in un contesto qualificato e dinamico con un aspetto economico adeguato alle professionalità acquisite.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10016, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ESPERTO/A AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

CENTRO ELABORAZIONE DATI SPECIALIZZATO NEL SETTORE ricerca una figura professionalmente preparata nella mansione ed abituata ad operare in autonomia con il supporto EDP.
Le persone interessate sono pregate di telefonare con sollecitudine al numero 650.82.56 per un colloquio informativo oppure inviare un curriculum professionale corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SI 10007, alla:**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

SEGRETERIA GENERALE E RELAZIONI ESTERNE

Un dinamico gruppo industriale privato torinese ci ha affidato l'incarico di ricercare un Laureato di età intorno ai 30-35 anni, con una buona padronanza della lingua inglese ed ampia disponibilità a viaggiare che, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, ne curi l'immagine e le relazioni esterne ed intergruppo assicurando i collegamenti con tutti gli Enti Societari.

L'aspetto economico e l'inquadramento, non predeterminati, verranno concordati sulla base delle effettive professionalità acquisite.

La selezione sarà attuata dalla **PRAXI e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.**

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10012**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata società torinese caratterizzata da una pluriennale presenza sul mercato con una immagine di assoluto prestigio ricerca:

SEGRETARIA/ASSISTENTE ALLA DIREZIONE DI STABILIMENTO

La selezione è indirizzata a candidate di età intorno ai 30-35 anni con una formazione culturale di base a livello di scuola media superiore od universitaria, in possesso di una perfetta padronanza della lingua inglese scritta e parlata.
Sono gradite la conoscenza di altre lingue estere e pratica di P.C. e sistemi di word processing.
Completano i requisiti necessari spiccate capacità nell'organizzazione dei lavori di ufficio, doti di equilibrio, riservatezza, iniziativa ed una naturale predisposizione dei contatti umani.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10013**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

INGEGNERE ELETTRONICO

(Elettronica applicata alla componentistica auto)

La presente ricerca, che ci è stata affidata da una solida Azienda Torinese operante nel settore della componentistica auto, ha un duplice obiettivo: il primo è quello di arricchire il know-how elettronico della Società; il secondo è quello di reperire una figura professionale che inserendosi a stretto contatto con il Direttore di Stabilimento, possa al momento del pensionamento assumerne nella completezza delle sue funzioni (organizzazione industriale - assicurazione qualità - impianti - contatti tecnici con i costruttori di autoveicoli - gestione del personale).

La selezione è pertanto indirizzata a Candidati di età intorno ai 30-35 anni che abbiano maturato la loro esperienza interessandosi di **applicazioni elettroniche nella progettazione e sviluppo di componentistica auto** ed ambiscano assumere nel futuro un ruolo di carattere più ampio e gestionale e meno specialistico. Una buona conoscenza della lingua inglese completa i requisiti necessari.

Il nostro Cliente è in grado di assicurare un trattamento economico adeguato alle professionalità acquisite e prospettive di sviluppo di assoluto rilievo.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

La risposta, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10011, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Dinamica Società industriale caratterizzata da una produzione con reparti anche a ciclo continuo, facente parte di un affermato gruppo multinazionale, **con sede sulla direttrice TORINO-PINEROLO**, ci ha incaricati di ricercare:

CAPO DELLA MANUTENZIONE

Desideriamo entrare in contatto con Candidati di età intorno ai 35-40 anni con una formazione di base a livello di scuola media superiore esperti di manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria in campo meccanico ed elettrico e capaci di guidare il personale subordinato organizzando e programmando gli interventi sulle macchine.

L'inquadramento è previsto ai massimi livelli impiegatizi e l'aspetto economico, non predeterminato, verrà concordato sulla base della professionalità acquisita.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10003**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda metalmeccanica presente da lungo tempo sul mercato, specializzata nella lavorazione delle lamiere con macchine utensili a C/N ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

Per la posizione si richiede:
— età orientativa intorno ai 30-35 anni ed una preparazione di base ad indirizzo tecnico;
— valida e significativa esperienza nella gestione di unità produttive e nell'organizzazione del lavoro di officina possibilmente acquisite presso realtà con produzione per lotti;
— padronanza delle problematiche tecniche legate alle macchine utensili a C/N;
— spiccate capacità organizzative e di conduzione del personale subalterno, ed attitudini al lavoro di gruppo.

Per la posizione si offre:
— inquadramento al massimo livello impiegatizio con un aspetto economico allineato alle esperienze acquisite;
— inserimento in un contesto moderno e dinamico dove è determinante l'apporto del singolo individuo.

La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino, zona Sud-Ovest.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10015**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Una dinamica società commerciale ubicata nella cintura Nord-Ovest di Torino, presente da lungo tempo con una immagine di assoluto prestigio e tradizione ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il nostro cliente, volendo consolidare la propria struttura per realizzare un potenziamento qualitativo e professionale, desidera inserire una figura che rispondendo direttamente alla Direzione Aziendale, assicuri il corretto funzionamento della Società sotto l'aspetto contabile, finanziario e fiscale.

Per la posizione si richiede:
— età orientativa intorno ai 30-35 anni con una preparazione culturale adeguata al ruolo da ricoprire
— valida e significativa esperienza maturata in ambienti modernamente strutturati con il supporto EDP
— padronanza della materia contabile e del reporting, degli aspetti fiscali e delle tecniche di bilancio
— spiccate doti organizzative ed abitudini ad operare in forma autonoma.

Il nostro cliente è in grado di offrire un ruolo professionalmente molto ampio ed aperto a sviluppi interni con un trattamento economico adeguato ai requisiti tecnici posseduti.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10009**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PAVIMENTAZIONI STRADALI

Affermata Società operante nel settore ci ha incaricati di ricercare

CAPO CANTIERE

La selezione è indirizzata a candidati con pluriennale esperienza nel campo delle costruzioni stradali dove abbiano acquisito una valida e consolidata esperienza di gestione e conduzione di cantieri con particolare riguardo all'organizzazione del lavoro.

Il candidato prescelto dovrà assicurare la realizzazione dei programmi concordati con la Direzione Tecnica e coordinare il personale subordinato garantendo gli standards qualitativi stabiliti dal committente.

Data la tipologia della funzione si richiede una buona disponibilità agli spostamenti.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP/R 10022**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

LUBRIFICANTI INDUSTRIALI E PER AUTOTRAZIONE

Concessionaria di una affermata società di livello mondiale, per adeguare le strutture commerciali al continuo sviluppo del mercato ricerca:

AGENTI PLURIMANDATARI

TORINO e provincia
CUNEO e provincia
ASTI e ALESSANDRIA e relative province
NOVARA e VERCELLI e relative province
VALLE D'AOSTA e CANAVESE

introdotti presso una clientela di carattere industriale e fortemente motivati ad incrementare i loro risultati economici trattando prodotti tecnicamente all'avanguardia.

Il nostro cliente offre l'inquadramento sindacale di legge, condizioni economiche interessanti ed un concorso spese che verrà concordato con i singoli candidati prescelti.

E' richiesta la disponibilità di un'auto propria.

A garanzia della massima riservatezza preghiamo di indicare «RISERVATO» sulla busta se sulla lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10014**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

SEGRETARIA DI DIREZIONE

L'incarico ci è stato affidato da una solida Società industriale con sede in Torino, leader di mercato in Italia nel suo settore, che fa parte di un prestigioso gruppo multinazionale ed ha in atto un ambizioso piano di sviluppo della propria presenza sui principali mercati esteri.

Dai colloqui intercorsi è emersa una figura professionale contraddistinta dalle seguenti caratteristiche:
— età intorno ai 30-40 anni, buona formazione culturale di base, una perfetta padronanza della lingua inglese e francese scritta e parlata ed un ruolo professionale che comprenda esperienze nell'ambito di direzione commerciale
— spiccata capacità organizzative e di autonomia nell'espletamento dei propri compiti e nella gestione degli impegni del Suo diretto Superiore
— naturale predisposizione ai contatti interpersonali a tutti i livelli.

L'inquadramento è previsto ai massimi livelli impiegatizi e l'aspetto economico adeguato alla professionalità della mansione.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione della diretta interessata.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10001**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Dietro le quinte della trattativa: i retroscena della partita aperta dal leader dc

De Mita, giorni da presidente

Fino al congresso pensa però di restare al suo posto di segretario: «Questo problema verrà dopo»

Ma nella dc: successione entro maggio

ROMA — A un passo dal traguardo, Ciriaco De Mita si abbandona sfinito sulla poltrona di segretario: «*Sono proprio stanco, comincio ad avvertire la fatica. Sarà un lavoro duro*». E' una delle ultime volte che De Mita torna nel suo studio prima del trasferimento a Palazzo Chigi, ed è davvero il giorno più lungo della crisi, con le consultazioni chiuse e la trattativa che procede — finalmente — in vertici ristretti e segreti, la serie ormai affollata di telefonate di aspiranti ministri, le «visite di calore» della periferia: mai tante «alfette» venute da lontano a Piazza del Gesù, mai tanta folla nelle anticamere, aspettando che quella stanza sia vuota.

Eppure, per il momento, De Mita non ha voglia di parlare della sua successione. A Donat-Cattin, l'unico che gli ha detto in faccia che non può fare il segretario-presidente, ha detto semplicemente che «*il problema verrà dopo*». Con Andreotti, che gli ha fatto sapere che non sono vere le voci sul suo mugugno, c'è impegnato ad «*affrontare il problema nelle sedi competenti*». La questione resterà sospesa fino a maggio, quando il consiglio nazionale dc si riunirà per ratificare la soluzione della crisi. Forse non si sarebbe barricato, almeno nessuno per ora le vuole. «*Vengono a dirmi di cuocolpere tutto, il rifiutarci perfino di andare al governo se De Mita rimane segretario — racconta Donat-Cattin — ma ve l'immaginate Colombo e Gaspari che non fanno i ministri? Roba da Carnevale!*».

Così la soluzione potrebbe venire anche dopo, cercando nel frattempo un punto d'intesa nel riassetto del quadro dirigente del partito e in una redistribuzione degli incarichi al vertice, esclusa la segreteria.

«*Non voglio fare il segretario a tutti* — ha spiegato De Mita a chi glielo ha chiesto — *ma non posso trascurare il fatto di aver ricevuto l'incarico come leader della dc. Questo è un dato importante ed è una caratteristica che per qualche tempo dovrà rimanere. La successione ci sarà al Congresso, anche se ancora non nella fase successiva. L'attuale scorza aspra contrasta a pensarci, poi qualcosa nel partito s'è rotto. Ora dovremo decidere tutti insieme, ma non credo che nessuno immagini come soluzione di cancellare tutto quello che è stato fatto e tornare all'antico*».

Dietro il breve rodaggio che De Mita chiede per il suo governo c'è in realtà l'ambizione di trasformarlo a poco a poco nel lavoro di tutti i giorni, dandogli una vera identità: poi, se i risultati verranno e se saranno apprezzati dalla gente, sarà da potrebbe convenire legare ancora per un certo periodo quest'immagine di governo a quella del suo segretario. Naturalmente è un lavoro difficile ed è quello che Craxi ha cercato fino in fondo di impedire. Ma in De Mita la tentazione è rimasta, e a Craxi l'ha spiegata con uno dei suoi discorsi complessi: «*Se non c'è accordo politico, se decidiamo di andare tutti in mare aperto, dovremo andarci insieme alla fine. Nessuno potrà restare sulla riva. Magari, guardando gli altri, ognuno di noi potrà sentirsi più forte, ma guardando noi stessi ci accorgeremo di essere deboli. Per questo io preferisco guardare a me stesso*».

Ciriaco De Mita

L'idea di giocare sulla sua persona, rinunciando alla logica di un'intesa politica stretta, è nata proprio mentre le consultazioni andavano avanti. All'inizio De Mita s'è chiuso fino in fondo nell'impostazione «di programma», accettando di condurre il confronto solo «sulle cose da fare». Ma a poco a poco ha scelto una spinta diversa, inattesa, per il suo tentativo. Ora l'ha vista affacciarsi fra le crepe delle posizioni più rigide degli alleati: «*Caro Ciriaco, il tuo è un linguaggio moroteo*», a un certo punto gli ha detto il segretario del psi Renato Altissimo, dichiarandosi insoddisfatto. «*Questo naturalmente non è un insulto*», lo ha corretto Giovanni Malagodi, il vecchio padre del partito liberale.

Ora l'Iri colla nei «*fattori esterni*»: l'accoglienza benevola dell'opposizione («*Sono d'accordo con te*», ha detto De Mita a Rizzo. «*Ma per favore non dirlo in giro prima del nostro congresso!*», ha scherzato con lui il leader di dp); gli incoraggiamenti delle forze sociali («*Lei è figlio d'artigiani, se non fa il governo può fare il nostro presidente onorario*»); la curiosità della grande industria, che ha seguito passo passo il cammino dell'incaricato.

Poi, con La Malfa, tutto è filato liscio. Ma quando la «*batteria*», il telefono riservatissimo delle autorità, ha annunciato la chiamata di Spadolini, un sorriso di ironia e quasi un attimo di rimpianto per il grande assente di questa crisi ha preceduto il «*pronto?*» del presidente incaricato.

Tutto normale. De Mita ha raccontato di essersi «*divertito e appassionato*» alla trattativa. I momenti più delicati li ha avuti — come previsto — con i socialisti. Nella trattativa Craxi è stato molto puntiglioso, ha preso nuovo in esame la Costituzione per esaminare i punti più controversi. «*Sapevo che non ci sarebbe stato governo senza di loro. E' redendoli entrare rabbuiati, per l'attesa, la prima volta mi sono preoccupato. Alla fine Craxi è stato il più costruttivo. Solo su un punto, il referendum propositivo, gli ho detto che non saremmo stati d'accordo. Liberi loro, se volevano, di continuare a parlarne, però senza inserirlo nel programma di governo. Quanto al resto, qualcosa sulla Rai e sul programma economico resta da definire. Non ci sono grandi ostacoli. Ma nemmeno mi sento di dire che è finita*».

Echi due volte fra il secondo e il terzo giro di consultazioni De Mita ha pensato di non farcela, di essere costretto a mollare: «*Io sapevo che ero disponibile a realizzare un risultato solo a certe condizioni. Vedevo la situazione stagnare e mi chiedevo se non fosse giunto il momento di una forzatura, sapendo che si poteva riuscire o sfasciare tutto*».

Piano piano invece la salita ha cominciato a digradare. La trattativa ha imboccato una serie di canali paralleli. La squadra democristiana che ha assistito l'incaricato ha cominciato a lavorare a pieno ritmo: Scotti a colloquio con Martelli sulla Rai e l'informazione; Fracanzani e Misasi al lavoro con Amato per il quadro economico, Goria diviso fra Palazzo Chigi e Piazza del Gesù a far da ponte fra i due poveri, l'uscente e il nascituro; D'Onofrio, Elia e Ruffilli a consulto per le riforme istituzionali.

Nell'attesa, De Mita ha trovato anche il tempo di ridere, con i radicali. Bruno Zevi, l'architetto presidente del partito di Pannella, entrando nella stanza delle consultazioni ha trovato da ridire sugli arredi. «*Qui, presidente, tanto per cambiare, ci vorrebbero due quadri di Picasso* — ha consigliato — *Ne godrebbero l'occhio e la fantasia*». «*Per me* — gli ha risposto De Mita — *sono d'accordo. Bisognerebbe pensare cosa ne pensa la lotti, visto che questa, in fondo, è casa sua*».

La giornata di svolta è stata mercoledì. Il colloquio con Craxi, quel quarto d'ora cruciale a tu per tu, è servito a capire come il governo dovrà presentarsi, come spiegare il ritorno di cinque partiti uniti da un governo ma non da un accordo, da un programma senza un'intesa. Sotto sotto De Mita sa bene che il problema è rimasto: «*Questa avventura nocincia solo adesso*».

Marcello Sorgi

Oggi il vertice a cinque

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La riunione collegiale dei segretari della prevista maggioranza, dopo qualche incertezza, è stata confermata per il pomeriggio di oggi, alle 16.30, a Montecitorio. La conferma è arrivata soltanto nella serata di ieri, perché Ciriaco De Mita, dopo una giornata passata a rimettere a punto il programma, non era ben sicuro di poter risolvere felicemente un problema postogli a sorpresa dai socialisti.

Nella mattinata di ieri, infatti, l'ufficio stampa di via del Corso ha reso nota la scheda dei psi sui problemi dell'informazione, tema completamente assente nelle 43 pagine di osservazioni consegnate mercoledì da Bettino Craxi al presidente incaricato. La ragione della lacuna era chiara: sull'informazione era già stato raggiunto un accordo in trattative riservate tra dc e psi. L'accordo definiva un piano delle frequenze in modo da conoscerne, particolarmente, il 25% a Rai e a Silvio Berlusconi e il 50% a tutte le altre private. Era invece rimasta in ombra la questione, sollevata in un primo tempo dal psi, di una diversa definizione dei poteri del direttore generale e del presidente della Rai.

Il documento diffuso ieri mattina dal psi è ricevuto da De Mita tramite agenzia nonostante anche diffusi riferimenti a quest'ultimo tema, chiedendo, in particolare, che venisse istituita la regola della controfirma del presidente su atti importanti decisi dal direttore. Una richiesta, questa, che la dc ha più volte ritenuto inaccettabile per ragioni di principio e perché contrasta decisioni assunte dalla maggioranza poco tempo fa; inoltre, se accettata, apparirebbe una formidabile concessione al psi, poiché il direttore generale è democristiano e il presidente socialista. Dalla dc sono allora partite preoccupate telefonate ai dirigenti socialisti, dalle quali è emerso che la proposta della «doppia firma» era trattabile e che Vincenzo Scotti e Claudio Martelli si sarebbero rivisti per trovare una soluzione favorendo allorsa alla definizione di maggiori poteri di controllo sui direttori da parte del consiglio di amministrazione.

Un altro punto sul quale l'intesa sembra difficile è costituito dalla proposta socialista di introdurre nell'ordinamento italiano l'istituto del referendum propositivo. De Mita sembra deciso a non accogliere la proposta e, del resto, ha ricevuto proprio ieri una lettera del repubblicano Giorgio La Malfa che suggerisce di tenere fuori questa materia dagli accordi di governo. Nella sua lettera, il segretario del pri commenta le osservazioni socialiste alla «bozza» di De Mita, giudicandole, nel complesso, «utili e positive». In particolare, i repubblicani trovano «ben scritta» la parte sulla politica estera e suggeriscono a De Mita di recepirla, ma si oppongono a introdurre nel programma di governo, oltre alla proposta del referendum propositivo, i dettagliati suggerimenti dei socialisti sulle tecnologie da adottare nella riconversione di Montalto. Su questa complesso di questioni toccherà a De Mita presentando oggi il suo programma nel vertice dei segretari, assumerà il rischio di qualche decisione.

Confermato è anche l'orientamento a tenere lunedì prossimo il secondo vertice, quello conclusivo, almeno stando agli auspici di De Mita. L'ultima nota politica, prima della battaglia delle poltrone (che non si annuncia, però, particolarmente ricca di colpi di scena), riguarda la decisione che assumeranno i liberali. I quali continuano a paventare la «mera partecipazione» al governo. Ma sono anche divisi su come entrarci. A Zanone non dispiacerebbe rimanere al ministero della Difesa, ma Renato Altissimo potrebbe anche preferire di cederlo in cambio di due ministeri più piccoli per Francesco De Lorenzo e Costa.

a. m.

■ Aiuti all'Africa nuove accuse dei radicali

ROMA — Un «libro bianco» sulla direttiva per la cooperazione allo sviluppo del ministero degli Esteri e la richiesta alla Corte dei conti di un rapporto sui finanziamenti italiani a Somalia ed Etiopia: queste le due iniziative annunciate ieri dai deputati radicali Francesco Rutelli e Peppino Calderisi. I parlamentari hanno ricordato che la Procura di Roma ha aperto un'indagine sul giro di «bustarelle» che avrebbe accompagnato la realizzazione di una fabbrica di urea da 100 miliardi alle porte di Mogadiscio. Rutelli ha poi elencato le iniziative della cooperazione italiana di cui riferirà al magistrato: oltre alla fabbrica di urea, la costruzione della strada Garoe-Bosaso, i fondi per un istituto farmaceutico, l'insediamento in Tana Beles, le iniziative per la pesca. L'Associazione Italia-Somalia ha smentito, intanto, di aver beneficiato di fondi della cooperazione allo sviluppo, se non nel quadro di progetti approvati dal ministero degli Esteri.

I BRACCONIERI FANNO STRAGE DI PANDA

Pechino. Un panda gigante, ucciso da alcuni bracconieri, è recuperato dai guardacaccia e verrà sottoposto ad autopsia. Nelle ultime settimane le autorità cinesi hanno sequestrato nella provincia di Sechuan le pelli di 146 animali e stanno investigando sul commercio illegale di altre 115 pellicce di panda, che è in via di estinzione

E' già partita la bagarre per i ministeri del nuovo governo De Mita

Viminale: Fanfani e Gava in corsa

Il psi insiste: Mezzogiorno o Partecipazioni statali - Il pri punta alla conferma di Battaglia (Industria) e Mammì (Poste) Longo (psdi): nessun dicastero alla minoranza - Pli: Zanone vuole la Difesa, Altissimo due «poltrone» minori

ROMA — Nei partiti è iniziata la disputa sui ministeri. Non appena le previsioni per il tentativo di Ciriaco De Mita sono diventate rosee, si è aperta la «bagarre» per le poltrone. Ma molti potrebbero essere i delusi: non c'è aria di grandi spostamenti e, in ogni caso, le conferme dovrebbero superare di molto le novità. Anche se questa è l'atmosfera, tradizione vuole che i parlamentari vivano questi giorni nei corridoi dei palazzi romani tra promesse, raccomandazioni e speranze.

Giovanni Goria, ad esempio, sembra deciso a non entrare nel governo di Ciriaco De Mita. Il presidente del Consiglio dimissionario ha già consultato i suoi collaboratori più fidati e, salvo appelli all'amicizia da parte del segretario della dc, non sarà nella lista dei ministri. Goria ha intenzione di giocare tutte le sue carte nel prossimo congresso dc: mira ad essere il successore di Ciriaco De Mita a Piazza del Gesù e vuole concentrarsi tutto sul partito (sabato prossimo ad Asti c'è già una riunione di tutti i suoi fedelissimi del Piemonte).

Se Goria non vuole entrare, Arnaldo Forlani fa di tutto per mantenere il ministero dell'Interno. Mercoledì, durante i lavori del direttivo democristiano della Camera, che doveva discutere dei criteri della scelta dei ministri, lo stesso Forlani ha telefonato ad un suo fedelissimo, il deputato Nino Carrus, per sincerarsi che nella riunione fosse stato fatto il suo nome. Ma il posto di ministro dell'Interno piace a molti (ad Antonio Gava, solo per fare un nome), per cui Forlani sarà sulle spine fino alla fine.

Sono tutte singole vicende che si intrecciano nella baraonda generale. Il punto viene fatto nelle mille riunioni che si occupano dell'argomento. Nel direttivo dei deputati democristiani dell'altro ieri sono stati discussi, come è tradizione, i criteri di scelta dei ministri. Oltre ai soliti, questa volta i deputati dc hanno chiesto di dar molto peso alle provenienze e alle anzianità in Parlamento. E la prima vittima è il presidente della federcalcio Franco Matarrese, che non entrerà sicuramente nel governo ed in più, sempre per il suo «assenteismo», è stato multato dal gruppo.

Ma di «poltrone» si parla anche nelle correnti. Oggi dovrebbe riunirsi lo stato maggiore del «grande centro»: al governo dovrebbero andare oltre al Antonio Gava (se non andrà al partito), Emilio Colombo al Bilancio, Remo Gaspari alla Protezione civile, e Carlo Bernini (attuale presidente della regione Veneto). Ancheno anche Adolfo Sarti e Vito Lattanzio, oggi vicepresidente della Camera. Tra i seguaci di Arnaldo Forlani c'è la conferma di Gianni Prandini alla Marina Mercantile e di Rosa Russo Jervolino. Franco Maria Malfatti spera di diventare il nuovo ministro per le Politiche comunitarie. Filippo Pandolfi lascerà sicuramente il ministero dell'Agricoltura e al suo posto andrà Calogero Mannino, da poco passato nelle file di De Mita. Sempre nella dc sono scontate le conferme di Giulio Andreotti alla Farnesina (che vuole per la sua corrente, basandosi sul manuale Cencelli, un altro ministero) e di Carlo Donat—Cattin.

Per la sinistra rimane Giorgio Santuz alla Funzione pubblica; più problematica la situazione del ministro delle Partecipazioni statali Franco Nicolazzi, di quello della Pubblica istruzione, Galloni, e di quello per i rapporti con il Parlamento, Mattarella.

E gli altri? Craxi vuole una vicepresidenza del consiglio socialista. L'ha chiesta esplicitamente a Ciriaco De Mita. Ne ha anche parlato con Claudio Martelli, che non è per nulla convinto di volerci andare. Oltre a lui è in lizza Gianni De Michelis. I socialisti, poi, premono per avere il ministero per il Mezzogiorno o le Partecipazioni statali. Tra le loro richieste potrebbero trovare posto anche il ministero delle Poste e quello della Difesa. Mentre continua a non essere chiaro se Craxi vuole chiedere il ministero dell'Interno o non quale decisione.

Giorgio La Malfa ha chiesto a De Mita se ci sono «veti» su Mammì alle Poste e Battaglia all'Industria. Il presidente incaricato gli ha risposto di no. Per cui il pri vuole la loro riconferma. Il segretario repubblicano ha invece scaricato Aristide Gunnella. Non si parla più dell'ipotesi di Bruno Visentini al ministero del Tesoro.

Nei psdi e nel pli la situazione si è complicata. Pietro Longo ha chiesto al segretario Antonio Cariglia di non assegnare nessun ministero alla minoranza, che aveva indicato Carlo Vizzini per il ministero dei Beni Culturali. Inoltre il psdi non vuole più il ministero dei Lavori pubblici. I liberali continuano a paventare la «mera partecipazione» al governo. Ma sono anche divisi su come entrarci. A Zanone non dispiacerebbe rimanere al ministero della Difesa, ma Renato Altissimo potrebbe anche preferire di cederlo in cambio di due ministeri più piccoli per Francesco De Lorenzo e Costa.

a. m.

«Troppe assenze, on. Matarrese»

La dc ha ammonito una trentina di deputati, poco presenti alla Camera Il presidente della Federcalcio rischia una multa di 18 milioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il deputato dc che «marina» la Camera dovrà portare la «giustificazione». Il gruppo di Montecitorio ha infatti ammonito una trentina di deputati «discoli» che hanno superato il limite del 20 per cento di assenze dal primo gennaio di quest'anno. La decisione è stata presa ieri nel corso di un direttivo democristiano dedicato agli organismi interni e alle designazioni nel nuovo governo.

A meno che non venga data una giustificazione soddisfacente, la multa per gli assenteisti sarà salata. Per il presidente della Federcalcio Antonio Matarrese, in testa alla classifica, ieri a Montecitorio si parlava addirittura di 18 milioni, una somma pari a due mesi di indennità parlamentare. «*Macché 18 milioni* — ha subito smentito il vice presidente vicario del gruppo, Nino Cristofori — *la notizia non ha fondamento. E' vero che Matarrese ha fatto molte assenze in relazione alla sua carica di presidente della Federcalcio, ma è anche vero che in gran parte le ha giustificate*».

La carica di presidente della Federazione è compatibile con il mandato parlamentare? Se lo sono chiedendo la giunta per le elezioni della Camera che ieri ha deciso un supplemento di indagine sulla questione. La «partita Matarrese» è stata dunque «rinviata per nebbia»? «*Vogliamo vederci chiaro* — ha detto il presidente della giunta, Enzo Trantino — *Abbiamo chiesto a Matarrese di passarci una nota con l'elenco delle altre cariche ricoperte per conto del Coni e della Federcalcio*».

La giunta vuole anche avere informazioni su eventuali finanziamenti del Coni alla Lega calcio. Verranno inoltre acquisiti tutti i precedenti casi di «politici-sportivi» di cui la giunta si sono dovute occupare nelle passate legislature. «*E' una materia giuridicamente molto complessa*», ha commentato il comunista Binelli.

«Dribblato» Matarrese, ieri la giunta ha deciso altre incompatibilità: tre deputati (Mario Perani e Giuseppe Cerutti, amministratori di Unità sanitarie locali, e Luigi Sarace, presidente della Camera di commercio di Bari) riceveranno a giorni una lettera della presidente della Camera Iotti che li inviterà a dimettersi entro un mese dalla carica al vertici di un ente finanziato in tutto o in parte dallo Stato.

Balzano così a otto i casi «risolti» col giudizio di incompatibilità nei sette mesi di attività della giunta: gli enti interessati dalle decisioni sono il Formez, l'Istituto nazionale trasporti, l'Avis del gruppo Elim, l'Ocmco, in aggiunta alle Usl e alle Camere di commercio.

dall'Italia

■ Campidoglio: caccia agli assenteisti

ROMA — Una «caccia» agli assenteisti è stata intrapresa dai Verdi capitolini che, nella presenza di molti membri della commissione ambiente al Comune di Roma, hanno svolto una vera e propria indagine. Questi i dati raccolti dal consigliere Verde Paolo Guerra: in marzo il presidente della commissione, Saverio Collura, ha partecipato a 8 sedute su 14 mentre il vicepresidente, Teodoro Bontempo, a 12. Tra gli assenteisti particolarmente costanti anche il sindaco Nicola Signorello: una sola presenza. Presenze zero per Celeste Angrisani, Gabriele Aletti, Ennio Pompei e Paola Pampana. Presenze: Lietta Aguirre D'Amico, che ha partecipato a 13 riunioni, e Rossella Duranti (12). (Agi)

■ Ricci presidente Società europea fisica

ROMA — Il prof. Renato Angelo Ricci, presidente della Società italiana di fisica, è stato eletto a Dresda, da un'assemblea di fisici europei dell'Ovest e dell'Est, alla presidenza della Società europea di fisica (Eps). Il consiglio dell'Eps si è espresso in favore della nomina di Ricci con 68 voti su 70. (Ansa)

■ Rapiti in Etiopia, un appello a Cossiga

CATANZARO — Appello al presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, da parte di Anna Barone, da Fiocca di Neto (Catanzaro), affinché intervenga in favore di suo marito Salvatore, da cinque mesi nelle mani dei ribelli etiopici. «*Caro Presidente* — scrive tra l'altro la signora Barone — *può dare lei ordini per la liberazione di mio marito e di Paolo Bellini? Il fatto che la liberazione sia annunciata come vicina già da quando furono rapiti mi fa chiedere quando verranno veramente liberati. Sono cinque mesi... Mi hanno fatto sperare per Pasqua, ma anche questa volta è stato un falso allarme.*

Società di rilevanza nazionale per il potenziamento dell'area **SISTEMI INFORMATIVI** ricerca:

Rif. A - **SISTEMISTI** (Junior/Senior)

Con esperienza nell'ambito dei sistemi operativi MVS/XA, VM/SP e VMS, operanti su mainframe IBM (famiglia 3090), IBM compatibili ed elaboratori VAX.

Rif. B - **ESPERTI IN TELECOMUNICAZIONI** (Junior/Senior)

Che dovranno operare su architettura di rete SNA con rete primaria di grandi dimensioni e rete secondaria che gestisce una pluralità di stazioni di lavoro sul territorio nazionale. Per la posizione di Senior è richiesta una esperienza di 4/5 anni nel settore specifico.

Rif. C - **ANALISTA DI APPLICAZIONI**

Che abbia maturato specifica esperienza nel mondo dei DBMS per lo sviluppo di applicazioni strutturate ed INFO-CENTER. E' considerata condizione preferenziale la conoscenza di IDMS.

Rif. D - **RESPONSABILE DBA ESPERTO DBA**

Con approfondita esperienza nel mondo DB/DC preferibilmente su sistemi IBMS e DB relazionale.

Per tutte le posizioni sede di lavoro Torino.

Ai candidati prescelti si offrono interessanti opportunità di crescita professionale in un contesto fortemente innovativo, particolarmente attento alla valorizzazione e allo sviluppo delle risorse umane.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum professionale, specificando la retribuzione attualmente percepita a: **PUBLIKOMPASS 613 - 10100 TORINO.**

Importante Società, operante nel settore dei Telecontrolli e dei Sistemi di Sicurezza con attività di progetto, produzione ed installazione, RICERCA:

Pos. A. INGEGNERI O PERITI ELETTRONICI
per: A1. progettazione di sistemi a microprocessori; A2. programmazione di sistemi a microprocessori nei linguaggi: Assembler, Pascal, C. da inserire nel Gruppo di Progetto.

Pos. B. INGEGNERE ELETTRONICO
per attività di Controllo Qualità e Test Engineering cui affidare la definizione e l'avvio delle relative procedure.

Pos. C. GIOVANI DIPLOMATI PERITI ELETTRONICI
per attività di Collaudo con iniziale contratto di formazione lavoro.

Si offre l'inserimento in un ambiente dinamico ed in espansione con retribuzioni commisurate alle reali capacità.
Sede di lavoro: Torino.

Scrivere: **Publikompass 5332 - 10100 Torino.**

Per i nostri grandi magazzini della **LOMBARDIA e del PIEMONTE** ricerchiamo:

DIRETTORI

provenienti dalla grande distribuzione (preferibilmente non food) che abbiano maturato esperienza specifica in posizione alta responsabilità.

Offriamo:
— retribuzione di sicuro interesse
— interessanti fringe benefits
— tangibili incentivi.

Per un primo colloquio informativo telefonare allo **0432/92.83.40 richiedendo sig. Antonella.**

DEPOSITO DENTALE DI TORINO ricerca per potenziamento propria struttura interna
UOMO/DONNA

SETTORE VENDITA

Richiedesi:
Diploma scuola media superiore. Presenza. Creatività. Autonomia operativa. Disponibilità orario elastico.

SETTORE AMMINISTRATIVO

Richiedesi:
Conoscenza elaboratori IBM. Esperienza almeno quinquennale di stesura bilanci e contabilità generale maturata in aziende similari. Autonomia operativa. Età massima 30 anni.

Offresi:
Inquadramento e stipendio adeguati alle effettive capacità. Inserimento ambiente giovane e dinamico con reali possibilità di carriera. La conoscenza del settore dentale e della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Telefonare 501.700 - 593.041.

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
Leader dal 1825 nel settore delle Consulenze Aziendali.
Per la nostra struttura commerciale, che è in piena espansione,

RICERCHIAMO 4 ELEMENTI

per potenziarci ulteriormente nelle province di:
TORINO - ASTI - VERCELLI

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
— età compresa tra i 30-45 anni;
— diploma o cultura equivalente;
— ottima presenza;
— spirito di iniziativa per un'attività ad alto livello imprenditoriale;
— auto propria;
— disponibilità immediata.

OFFRIAMO:
— inquadramento corrispondente al 1° livello commerciale comprensivo di stipendio, vari incentivi di sicuro interesse e rimborso spese;
— corso formativo professionale a concrete possibilità di carriera.

Telefonare ore ufficio allo 039 608221 - Rif. F/8.

AMSTRAD Azienda Britannica leader in Europa nel suo settore, con oltre 1300 miliardi di fatturato, ricerca

FUNZIONARIO DI VENDITA
PIEMONTE

Il candidato ideale è un giovane, con esperienza nel settore dei beni semidurevoli (bruno, bianco, foto-ottica, macchine ufficio, informatica).
La persona sarà responsabile del raggiungimento di obiettivi di zona sia quantitativi che qualitativi, operando a stretto contatto con i punti di vendita e sviluppando azioni promozionali e di merchandising.
E' previsto stipendio fisso, incentivi legati al risultato, auto aziendale e rimborsi a più di lista.
Inviare dettagliato curriculum, citando il rif. 220, a:

DIVISIONE SELEZIONE — **I.S.O. s.r.l.** Via A. Mario 42 20149 MILANO

Primaria Compagnia di Assicurazioni S.p.A. operante su tutto il territorio nazionale, con sede in Torino, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture aziendali ricerca un

EDP MANAGER

che, riferendo al capo del servizio, abbia la responsabilità della pianificazione dello sviluppo e della gestione del sistema informativo aziendale e dovrà essere in grado di recepire le esigenze degli utenti. Si richiede altresì [illegible] responsabilità sino a fargli assumere nel medio termine la funzione di [illegible].
Il candidato, di circa 35 anni, [illegible] maturato concreta esperienza [illegible] aziende; dovrà presentare una cultura [illegible] a livello universitario con una buona predisposizione ai rapporti interpersonali e al [illegible] del lavoro.
L'inserimento iniziale è previsto nell'ambito di [illegible] ed il trattamento retributivo sarà commisurato allo effettivo profilo professionale atteso.
Inviare dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 7545 - 10100 TORINO**

Importante gruppo industriale, caratterizzato da un rilevante e costante tasso di sviluppo, ricerca dinamico dirigente per la funzione

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Il candidato prescelto svolgerà funzioni di controllo di gestione e di supporto alle aziende del gruppo che gli verranno affidate e risponderà direttamente all'alta direzione del gruppo.
Egli dovrà avere un'età compresa tra i 35 e i 45 anni, dovrà aver maturato significative esperienze presso aziende di produzione modernamente organizzate.
Dovrà quindi possedere un'adeguata conoscenza dei principi contabili, delle norme fiscali e societarie e delle metodologie di controllo di gestione.
Concrete possibilità di carriera si prospettano al candidato che dimostrerà di possedere, oltre ai requisiti professionali, spiccate doti di serietà e riservatezza.
La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino.
I candidati, ai quali si assicura la massima riservatezza, sono pregati di inviare dettagliato curriculum indirizzato a **Publikompass 616 — 10100 Torino.**

SOCIETA' NAZIONALE LEADER NEL SETTORE DEL COMMERCIO DEL LEGNO, nel quadro del potenziamento della struttura commerciale del **PIEMONTE**, cerca per la propria filiale di **TORINO**

VENDITORE

SI OFFRE:
— Un periodo di addestramento nell'ambito della filiale.
— Inserimento in una Azienda in continuo sviluppo.
— Inquadramento nel contratto collettivo dell'industria del legno.
Costituirà titolo preferenziale l'aver già maturato esperienza di vendita nel settore legno o affini.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a: **Publikompass 7613 - 10100 Torino.**

Società operante nel settore dell'informatica, per il potenziamento della propria struttura ricerca:

ANALISTI/PROGRAMMATORI

che abbiano maturato un'esperienza di almeno 2 anni nella realizzazione di progetti in ambienti DB/DC.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza dei ling.: PL/1, C, RPGIII; ORACLE, [illegible], e ambiente: UNIX.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 610 - 10100 Torino.**

Una dinamica Azienda industriale, ubicata [illegible] di Trecate, operante nel campo tessile, in [illegible] di leadership nel proprio settore merceologico, cerca

RESPONSABILE MAGAZZINO

Il candidato dovrà gestire di persona il magazzino dei pezzi di ricambio inerenti la manutenzione elettrica e meccanica, svolgendo tutte le operazioni di carico e scarico mediante l'ausilio di un terminale video.
Dovrà, altresì, codificare tutti i materiali ed attribuire i centri di costo o commessa di investimento.
Si richiede:
— autonomia operativa ed esperienza nella mansione di 4-5 anni;
— età massima 35 anni;
— un titolo di studio di scuola media superiore o cultura equivalente;
— una provenienza, preferibilmente, dal settore meccanico.
Si offre:
— inquadramento e [illegible] molto interessanti e comunque commisurati alla effettiva [illegible] esperienza e capacità;
— inserimento in un contesto [illegible] dinamico.
Inviare curriculum vitae, specificando il recapito telefonico per un tempestivo contatto a:
PUBLIKOMPASS 601 - 10100 TORINO

Società commerciale in forte espansione, operante nel settore edile
RICERCA

UN AGENTE MONOMANDATARIO

per la zona di **TORINO-AOSTA**
Si richiedono: serietà, volontà, comunicativa, residenza nel settore di lavoro, auto propria (possibilità futura assegnazione auto aziendale). Si assicurano: esclusiva prodotti di ottima vendibilità, zona ad alta ricettività, liquidazione mensile delle competenze comprendenti fisso, provvigioni e premi di sicuro interesse.
Scrivere in stretto a: **MEFRAN ITALIA-GROUPE ALTRAD**
V.le Milanofiori [illegible]
20089 ASSAGO (MI)

TORREFAZIONE GIUSEPPE ZANETTI S.p.A.
cerca

AGENTI QUALIFICATI

per Novara città e provincia
Scrivere dettagliando a:
Lonati Franco
Via Carabelli 28
27029 VIGEVANO

IL FASCINO DI UNA SIGLA

La Prisma è una vettura che ha fatto dell'equilibrio un valore irrinunciabile. In perfetto stile Lancia. Equilibrio di valori formali, destinati a non tramontare, come tutti i pezzi classici. Equilibrio sulla strada in ogni situazione. Oggi a questo valore si aggiunge il fascino tutto speciale e tutto Lancia di una sigla che è tradizione e prestigio. La firma LX. Nella Prisma 1.5 LX tutte le caratteristiche di stile, raffinata eleganza degli interni ed estrema attenzione ai dettagli sono accentuate e curate nei minimi particolari. Dai prestigiosi colori per gli esterni della Prisma 1.5 LX: nero, grigio e platino, naturalmente metallizzati, che si abbinano, in combinazione cromatica raffinatissima, con gli interni in tessuto quadrettato elegantissimo. La sigla anteriore e la targhetta posteriore di identificazione. Gli alzacristalli elettrici. La chiusura centralizzata e i cristalli atermici. Tutti particolari che fanno del fascino LX il fascino più raffinato di Lancia.

LX

PRISMA 1.5 LX - 80 CV DIN, 166 km/h.
PRISMA integrale - 1.6 i.e. - 1.6
1.5 - 1.3 - turbodiesel - diesel

Le vetture Lancia sono utilizzate da Vigili del Fuoco per Lancia con Vigili del Fuoco

La differenza di viaggiare in Lancia.

Dalla notte scorsa è senza poteri per effetto del referendum

Inquirente, finale ambiguo

Sulle presunte tangenti ai tre ex ministri invierà una relazione al Parlamento - Il pci aveva chiesto la messa in stato d'accusa di Nicolazzi e Darida e un supplemento di indagini su Vittorino Colombo

ROMA — De e psi hanno vinto la battaglia dell'Inquirente quando alle due di giovedì mattina dodici commissari su venti (sette dc, tre psi, un repubblicano, il presidente liberale Sterpa) hanno votato un documentino di undici righe scritte a mano e firmate dal dc Carlo Casini (ma in realtà elaborate dal senatore Marcello Gallo, testa d'uovo giuridica della democrazia cristiana) in cui la decisione sulla storia delle tangenti di Bruno De Mico agli ex ministri Nicolazzi, Darida e Vittorino Colombo viene rinviata sfumando in una proposta di relazione al Parlamento.

La commissione (dalla mezzanotte di ieri decapitata nei suoi poteri inquisitori per effetto del referendum di novembre) ha deliberato di «riferire al Parlamento le risultanze acquisite», ma si propone di raccogliere «ulteriori risultanze giuridicamente consentite» e ha dato infine mandato ai relatori «di approntare la relativa relazione fin da questo momento».

Una formulazione sufficientemente ambigua che ha consentito a diversi commissari di spiegarla in modo diverso. Per il presidente Sterpa, tutto dovrà svolgersi in tempi brevissimi e già ieri l'esponente liberale ha incontrato il presidente della Camera Nilde Iotti per anticiparle l'arrivo delle relazioni. Per la dc i «tempi rapidi» sono un impegno politico, ma non una certezza giuridica. Per l'unico commissario repubblicano il voto di ieri notte non impegna nessuno in nessuna direzione precostituita sulla fine dell'indagine. Il socialista Salvo Andò assicura che c'è stato un richiamo alla maggioranza di governo nel voto finale (che ha visto tutte le opposizioni unite nel respingere il documento Casini) perché i comunisti, richiedendo la messa in stato di accusa di Nicolazzi e Darida, avevano compiuto una forzatura politica.

Il pci accusa duramente la decisione del rinvio. «Il pentapartito si trova unito nel tentativo di coprire i propri ministri coinvolti in uno dei più gravi scandali degli ultimi anni», si afferma in un documento dei gruppi parlamentari pci, nel quale si accusa l'Inquirente di aver «immotivatamente respinto le richieste dei commissari comunisti di messa in stato di accusa per concussione dei due ministri per i quali già sussistono sufficienti elementi per l'incriminazione».

Sulla stessa linea Guido Pollice di dp: «E' un sofisticato documento che consente di far continuare in un tempo illimitato i lavori della commissione per arrivare chissà quando a una proposta». E anche l'indipendente di sinistra Pierluigi Onorato: «Il documento approvato dai gruppi del pentapartito è assolutamente vuoto di contenuto deliberativo». Anche perché è stato tagliato il concetto espresso dal presidente Sterpa in un documento presentato nel pomeriggio e poi ritirato ed escluso dal voto. Vi si leggeva che dalle indagini della commissione «non sono emersi elementi atti a far ritenere la manifesta infondatezza degli addebiti formulati a carico degli onorevoli Vittorino Colombo, Darida e Nicolazzi».

E' come se la scadenza del 7 aprile (entro cui Sterpa aveva promesso una decisione) fosse passata invano. L'Inquirente non può più archiviare, ma potrà proporre al Parlamento di farlo, non può più compiere indagini, ma si propone di raccogliere «ulteriori risultanze». Come lo farà? Non si sa.

Al termine del voto sul merito dell'inchiesta De Mico, i commissari hanno votato all'unanimità un ordine del giorno proposto dal socialista Salvo Andò in cui si «fanno voti» perché il Parlamento approvi al più presto una leggina che consenta ai magistrati ordinari di completare l'istruttoria, salvo restando poi alla Camera riunita il potere di decidere nel merito. Nell'ordine del giorno si motiva questo auspicio con la considerazione che in «numerosi procedimenti la commissione non è in grado di esprimere richieste conclusive alle Camere».

Ma quali poteri avrebbe il magistrato ordinario di indagare su una materia che la Costituzione affida alle Camere riunite («giudice speciale» per reati ministeriali) per la messa in stato di accusa? «Con un conferimento di rogatoria», spiega il giurista dc Marcello Gallo. Il giudice ordinario, cioè, eseguirebbe con i suoi poteri inquirenti ciò che la commissione gli chiede di fare e che non può più compiere per effetto del referendum.

Che fine farà dunque l'inchiesta sulle tangenti dell'architetto De Mico? E' troppo presto per dirlo, troppo diverse le valutazioni sulla vera interpretazione da dare al documento votato l'altra notte dalla commissione. Per Marcello Gallo una decisione originata dalla fretta avrebbe provocato un «diniego di giustizia». Per il comunista Nereo Battello (relatore all'Inquirente) ci sono elementi più che sufficienti per mettere in stato di accusa Nicolazzi e Darida.

Dicono i comunisti: per sedici volte l'architetto milanese è stato ricevuto dalla segreteria particolare dell'ex ministro della Giustizia; per due volte Darida ha presieduto personalmente il comitato per l'edilizia carceraria «rimodulando finanziamenti» a favore di alcuni cantieri di De Mico il quale, proprio in quei giorni, annotava nel suo computer le tangenti versate. A carico di Nicolazzi, sempre secondo i comunisti, le tracce di due miliardi versati a Gabriele Di Palma (il latitante ex direttore generale dei Lavori pubblici, che è stato segretario particolare del ministro e membro del comitato centrale psdi); la continua frequentazione tra Nicolazzi e De Mico sull'aereo personale dell'architetto che nelle agende aveva segnati tutti i numeri telefonici particolari del ministro. Per Vittorino Colombo, invece, i comunisti chiedevano un supplemento di indagine.

Il primo effetto della decisione dell'altra notte è stato quello di far ritrovare la serenità a Franco Nicolazzi, apparso ieri rilassato e giovanile nel suo ufficio al Pantheon: «Dire che c'è soddisfazione — ha detto il ministro sotto accusa, — è come dire che l'ho scampata bella. Siccome non ho nulla da scampare, qualunque decisione lede la mia onorabilità».

Cesare Martinetti

Il principe di Savoia dà la sua versione dell'affare Agusta-Scià

Vittorio Emanuele: se torno non mi muovo più dall'Italia

«Magari mi facessero rientrare per il processo...» - «Le accuse sono tutte invenzioni»

ROMA — Principe Vittorio, lei preferirebbe tornare in Italia e subire un processo o rimanere esule e incensurato?

«Ma io voglio tornare in Italia, è ovvio. Magari mi facessero entrare per il processo, così non ne sento più...».

Vittorio Emanuele di Savoia parla dal suo ufficio ginevrino. Mentre a Roma l'inchiesta sul suo presunto coinvolgimento in un traffico illegale di armi con l'Iran muove i primi passi, l'erede dei Savoia accetta di ricostruire i suoi affari col governo dello Scià. Naturalmente la sua è una autodifesa.

— Che ne pensa del caso giuridico che sta nascendo intorno alla sua situazione? Come crede che si possa indiare un'inchiesta sul suo conto senza che lei possa venire a difendersi?

«L'hanno fatto apposta, è ovvio, proprio perché sanno che non posso difendermi. Hanno messo insieme una vasta campagna di accuse ai miei danni per far scrivere i giornali contro i Savoia. Io implicato nel traffico d'armi... Ma vogliamo scherzare? Quando poi si scoprirà che sono innocente sarà troppo tardi, e il danno alla mia persona sarà ormai irreparabile. Ma comunque mi aprano le frontiere per andare dal giudice. Io vengo subito, e poi chi si muove?».

— E' vero che lei curava la vendita di elicotteri Agusta-Citroën all'Iran nei primi Anni Settanta?

«Certo, io avevo un contratto con l'Agusta, e prendevo intorno all'1 per cento sulle forniture. Tutto cominciò quando incontrai il conte Agusta a Lugano. Mi disse che conoscevo lo Scià e lui mi chiese se potevo fargli da intermediario nella vendita di elicotteri. Tutto qui, la parcella che stabilimmo per la mia collaborazione era più che normale».

— E poi, come mise in contatto venditore e acquirente?

«Accompagnai Agusta in udienza dallo Scià, e in quell'occasione loro si accordarono sull'affare. Poi io mi misi d'accordo con la fabbrica di elicotteri per la parcella. Ma nei contratti per le forniture non sono mai entrato direttamente. I magistrati non troveranno nemmeno una mia firma su quelle carte».

— Qual era il valore delle forniture che trattò con Reza Pahlavi?

«Non me lo ricordo. Dal 78 io ho lasciato l'Iran e anche l'Agusta. Sono passati dieci anni, come vuole che faccia a ricordarmi certe cose?».

— Secondo il giudice Mastelloni gli elicotteri che lei fece vendere allo Scià, dall'Iran finirono in Giordania, con una triangolazione. Ne sapeva qualcosa?

«Ma come fa quel giudice a dire una cosa del genere? E' un'assurdità. Finché io sono stato in Iran gli elicotteri sono rimasti lì».

— E lei, come fa a saperlo?

«Lo so e basta. Se poi dopo la caduta dello Scià e dopo che me ne sono andato anch'io li hanno venduti ad altri Paesi, non lo so e non mi riguarda. Comunque ricordo che gli elicotteri arrivarono smontati, e poi in Persia l'Iranian Helicopter Industry montava i pezzi insieme alla Bell».

— Lei conosceva il generale Toffanin?

«Certo, era il direttore degli acquisti militari».

— C'era anche lui all'inizio tra Agusta e lo Scià?

«No, lo Scià presentò dopo il conte al militare».

— Il magistrato sostiene che Toffanin falsificasse i documenti di arrivo degli elicotteri a Teheran, destinati invece alla Giordania, e che lei fosse a conoscenza di questa manovra...

Il principe ride: «E' una balla totale, un'invenzione assurda».

— Conosceva anche l'ambasciatore Cottafavi?

«Molto bene, anche se non sono mai stato nella sua residenza di Teheran. Ci incontravamo al cocktails organizzati dallo Scià. E' una bravissima persona. Pensare che anche lui abbia trafficato in armi è una follia».

— Che cosa pensa del giudice che ha fatto aprire quest'inchiesta?

«Vorrei fargli causa, perché non si infanga così una persona per farsi pubblicità». Vittorio Emanuele si ferma per un momento, poi riprende: «Ma no, lasci stare, non farò proprio niente. Sono una vittima della vostra giustizia malata. La cosa che mi dà più fastidio è che di questa vicenda hanno parlato anche i giornali locali, francesi e svizzeri, e così si compromette la mia reputazione».

g. bia.

Il principe Vittorio Emanuele di Savoia (Foto La Stampa)

LE BOMBE TROVATE A FIUMICINO

Roma. Carabinieri mostrano alcune delle bombe, destinate all'Iraq, sequestrate in un hangar dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» a Fiumicino (Tel. Ansa)

Gli ordigni sequestrati allo scalo di Fiumicino e destinati all'Iraq

Bombe costruite con il «fai da te»

Iran e Iraq incominciano ad avere grossi problemi nell'approvvigionamento delle armi. Sia gli episodi su cui sta indagando la magistratura veneziana (invio di proiettili d'artiglieria all'Iran con triangolazioni che coinvolgerebbero il Portogallo), sia il sequestro a Fiumicino di componenti destinati a essere trasformati in Iraq in «bombe d'uovo a saturazione», o «cluster bombs», dimostrano che, malgrado i molti «canali sommersi» del mercato internazionale delle armi, i due Paesi, all'ottavo anno di guerra, vedono scarseggiare i rifornimenti e sono costretti a complicati giochi internazionali. Forse è un primo risultato dell'embargo sui materiali bellici decretato nell'84 che ha reso più difficili, anche se non impossibili, gli approvvigionamenti.

Si sapeva da tempo che l'aviazione irachena impiegava contro i villaggi del Kurdistan, le truppe e i convogli corazzati in avanzata, le «cluster bombs» (letteralmente «bombe a grappolo»), ordigni che, lanciati da un aereo, si aprono a una quota prestabilita, disseminando un certo numero di «submunizioni» antiuomo e anticarro che «saturano» una determinata area (da qui il nome di bombe «a saturazione»).

Lo scorso settembre, quando vennero sequestrati dai kurdi filoiraniani dell'Upk tre tecnici italiani (Sergio Cominetto, Giuseppe Carrera e Roberto Diotallevi), in uno dei messaggi dei rapitori si lamentava che l'Iraq era «in possesso di bombe a grappolo fabbricate in Italia e usate contro le popolazioni kurde». Allora la notizia aveva destato scalpore e incredulità, perché nessuna delle nostre fabbriche di armamento aeronautico da caduta produceva, e produce, tali munizioni. D'altra parte non vi è alcun interesse a fabbricarle, in quanto l'Aeronautica italiana ne ha in dotazione solo una piccola quantità e di un unico modello (il BL 755, da 272 kg) acquistato in Gran Bretagna dalla Hunting Engineering. Alla luce delle prime risultanze dell'inchiesta dei giudici Sica, l'accusa dei kurdi potrebbe invece avere una certa fondatezza.

Circa l'impiego nel Golfo di queste particolari armi, si sapeva invece (lo aveva anche pubblicato il *New York Times* il 22 luglio scorso) che l'Iraq aveva acquistato in Cile, dalla Cardoen Industries, materiale militare (comprese «cluster bombe») per circa 120 milioni di dollari (150 miliardi di lire). Un esperto militare, Antony H. Cordesman, docente all'Università di Georgetown e studioso del conflitto Iran-Iraq, sostiene che questo tipo di munizione è molto adatto al teatro della guerra del Golfo, dove l'effetto delle semplici bombe «a frammentazione» (usabili contro villaggi, accampamenti o piccole concentrazioni di truppe) viene neutralizzato dal terreno sabbioso.

Esistono anche bombe anticarro: in questo caso decine di bombe piovono dall'alto sull'area occupata dai corazzati. Ciascuna contiene una carica cava in grado di perforare anche una lastra d'acciaio di 30-30 centimetri con un dardo che raggiunge i 6-7 mila gradi di temperatura.

Il fatto che gli iracheni possano aver ordinato i vari componenti in diverse aziende, in pratica eseguendo il sistema d'arma nei suoi diversi elementi, non deve stupire: il metodo è impiegato normalmente per bombe e mine, che sovente sono vendute, prive di esplosivo, come «manufatti stampati» o «contenitori» in plastica o metallo. Certo è difficile pensare che le varie fabbriche su cui si indaga non si siano chieste a che cosa potevano servire «quelle migliaia di pezzi da inviare in Iraq». Ma, formalmente, molti dei subfornitori dell'Iraq potrebbero anche essere a posto, se non con la coscienza, almeno con la legge. Più o meno come le aziende occidentali che hanno fornito le materie prime e apparecchiature per la fabbricazione di armi chimiche (le «atomiche dei poveri») ai belligeranti, facendole passare per «impianti per la produzione di fertilizzanti». Una denominazione che suona come macabra ironia dopo i 5 mila morti per gas di Halabja.

Gianni Bisio

L'inquisito: «Sono tranquillo, ho chiarito tutto»

Barattieri 5 ore dal giudice per le tangenti dell'Industria

Silenzio del magistrato che sentirà presto gli altri due imputati

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Sono tranquillo perché la mia lunga deposizione è servita a chiarire molte cose e, soprattutto, a mettere fine a tante fantasie attorno a questa storia». Il dottor Vittorio Barattieri esce stanco dall'ufficio, al palazzo di Giustizia di Roma, del sostituto procuratore della Repubblica, Davide Iori. Con il magistrato l'ex dirigente del settore della produzione industriale del ministero dell'Industria ha avuto un botta e risposta, ininterrotto, di ben 5 ore. Alla fine, però, è soddisfatto perché, dice, è riuscito a chiarire, una volta per tutte, che l'assegnazione di quei 4000 miliardi di lire previsti per le imprese capaci di una moderna riconversione industriale avvenne in maniera del tutto «trasparente e cristallina».

Entrato nella stanza del giudice romano che si sta occupando di quest'altra storia di presunte «tangenti» con una comunicazione giudiziaria per concussione nelle tasche, il dottor Barattieri si è detto certo di essere riuscito a convincere il magistrato della propria buona fede ed assoluta estraneità a qualsiasi illecito. «Confido nel pronto operato della giustizia», ha aggiunto».

L'interrogatorio, eppure, è stato lungo, tanto che, ad un certo punto, è stato interrotto, su richiesta, per una breve pausa. Barattieri è stato assistito dall'avvocato Giuseppe Consolo, ma si è presentato al dottor Iori spontaneamente e senza portare alcun documento riguardante la vicenda. Si è parlato molto, a quanto pare, delle procedure e dei criteri stabiliti per l'affidamento di quei 4000 miliardi previsti dalla legge 46 del 1982. Poi si è passati al contenuto di certe intercettazioni telefoniche che interessano direttamente anche la posizione delle altre due persone coinvolte nell'indagine. Si tratta dei consiglieri tributari Maurizio Marroni e Massimo De Cathilac entrambi buoni amici di Barattieri ed anche loro destinatari di una comunicazione giudiziaria nella quale si ipotizza il reato di concussione. Avrebbero diretto società incaricate di «filtrare» le domande di assegnazione dei contributi pubblici. Proprio il ruolo da loro svolto in questa vicenda sembra interessi maggiormente il magistrato, che li sentirà nei prossimi giorni.

Dopo l'interrogatorio, il dottor Iori non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione. Anzi, ha chiesto a due carabinieri di piazzarsi davanti alla porta della sua stanza e di non far avvicinare i giornalisti. E' rimasto comunque al lavoro fino a tarda sera. Dalla Guardia di Finanza aveva ricevuto un primo rapporto sui controlli svolti circa i documenti contabili della «Chemiconsul», la ditta che faceva capo a Marroni, e della «Seligen», la finanziaria di cui è titolare De Cathilac.

Oggi l'approvazione definitiva

Passa la legge sui magistrati

Responsabilità civile in vigore da domani

ROMA — Via libera del Senato alla nuova legge che regola la responsabilità civile dei giudici. Il testo è stato approvato ieri sera in aula a Palazzo Madama con il voto favorevole dei partiti della maggioranza (dc, psi, psdi, pri e pli) e del pci. Contrari radicali, missini e l'unico demoproletario. Il provvedimento, che è stato modificato in più punti, dovrebbe entrare in vigore domani, cioè 24 ore dopo il nuovo definitivo esame, previsto per oggi, da parte della commissione Giustizia della Camera. Il leader del pr Marco Pannella ha comunque annunciato che darà battaglia fino all'ultimo.

I magistrati della Corte dei Conti hanno intanto revocato lo sciopero ad oltranza che avrebbe paralizzato a tempo indeterminato l'attività dell'istituto in caso di mancata approvazione della riforma. Anche l'Associazione nazionale magistrati, il sindacato dei giudici ordinari, ha deciso di far slittare ogni decisione su eventuali scioperi al 18 aprile, quando si riunirà il nuovo comitato direttivo centrale dell'associazione.

Queste sono le principali innovazioni apportate ieri dal Senato: 1) è stato ripristinato il testo già votato un anno fa a Palazzo Madama; di particolare rilievo sono la reintroduzione delle originarie norme sul dinieго di giustizia e sull'opinione dissenziente nei collegi giudicanti; 2) sono stati stralciati gli articoli 11, 12 e 14 relativi all'istituzione di un organo di autogoverno del Consiglio di Stato e della magistratura militare; 3) è stato invece mantenuto l'articolo 10 riguardante l'istituzione dell'organo di autogoverno della Corte dei Conti con la sola modifica dei poteri dei componenti «laici»; ad essi viene attribuito il voto deliberativo per tutti i giudizi disciplinari, ma solo il voto consultivo nelle restanti materie.

Al termine della seduta di ieri il presidente del Senato Giovanni Spadolini ha comunicato al vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, Cesare Mirabelli, che il provvedimento era stato approvato ed era stato subito trasmesso alla Camera. Il «vuoto» legislativo sarà quindi limitato ad un solo giorno.

p. f.

Arrestata principessa romana

Lucrezia Odescalchi bloccata dalla polizia mentre tentava un furto su un'auto - Era assieme al fidanzato e un amico

ROMA — La principessa Lucrezia Odescalchi, 21 anni, tossicodipendente, è stata arrestata l'altra notte da una pattuglia di agenti della squadra mobile che l'ha sorpresa insieme con due amici romani mentre tentava un furto a bordo di un'auto in via dei Platani a Centocelle.

Lucrezia Odescalchi una scena da una vettura risultata rubata poco prima, insieme a Roberto Frici di 27 anni e Giuseppe Cirillo di 31, per tentare di portare via una autoradio che si trovava su una autovettura parcheggiata.

La posizione di Lucrezia Odescalchi e dei suoi due accompagnatori sarà chiarita dal pretore, al quale è stato inviato un rapporto. Giuseppe Cirillo, che risulta avere precedenti penali per reati contro il patrimonio, è il «fidanzato» della principessa con la quale convive saltuariamente.

Lucrezia Odescalchi abitava, fino a poco tempo fa, con il padre Ladislao e due sorelle, nel palazzo seicentesco che prende il nome dalla sua famiglia, e attualmente in parte ancora di proprietà degli Odescalchi. Circa tre mesi fa aveva lasciato la casa ed era andata a vivere con un ragazzo, il Cirillo, con il quale aveva da tempo una relazione.

Passava però ogni mese a ritirare lo «stipendio» che il padre le dava. A quanto raccontano dei vicini, Lucrezia viveva uno stato di grande disagio, secondo i vicini sembra che la donna avesse fatto uso di sostanze narcotiche.

Un altro caso noto di disagio, all'interno della famiglia principesca, è quello del cugino di Lucrezia, Filippo Odescalchi, conosciuto come «barbone». Alcuni anni fa, Filippo fu arrestato a Cagliari e condannato a cinque mesi di reclusione per oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale.

MODA & CONVENIENZA
A TORINO ANCHE
IN VIA GARIBALDI, 37.
sei grande
Happening
HAPPENING
TI ASPETTA NEL NUOVO PUNTO VENDITA DI VIA GARIBALDI, 37

MI RICONOSCETE ?

Non è difficile, vero? I giornali hanno già parlato tanto di me. Sono **CAPTAIN POWER** e combatto per liberare il Pianeta Terra dal potere di Lord Dread. Da stasera non sarete semplici spettatori ma sarete al mio fianco con la vostra astronave (la troverete nei migliori negozi di giocattoli), per iniziare un'emozionante avventura che inaugura una nuova era della televisione.

Tempo Glassex IL PULITO CHE BRILLA

ODEON
LA TV CHE SCEGLI TU.

ECONOMICI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cifra/e maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del Lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti e tenere presente utilizzare il servizio «casella» aggiungendo al testo dell'invio la frase «Spettabile Publikompass n... 19186 Torino»; l'importo del holo casella è di L. 500 per decadi oltre un trimestre di L. 3000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnata a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PESAFERRO kg 3000 divisibile 2x1 occasionissima vendesi. Telefonare 534.041.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprestito contodanno prestiti fiducian in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica
massima riservatezza, erogazione spese anticipata. Telefonate 02 547.2825
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1968 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in 1 giorno (contano ouesa paga opeure documenti) reddito) prestiti personali anche senza (salvo lire a L. 15 milioni, importo 0/36 mesi, e in 4 giorni (prossimo importo) utilizzo e servizio «casetta» aggiungendo al testo dell'invio la frase «Spettabile Publikompass n... 19186 Torino»; l'importo del hole casella è di L. 500 per decadi oltre un trimbrand di L. 3000 per spese di recapito corrispondenza.
FINCOTEX SPA
740 8203 - 771.0828 corso Francia 15.

A.A.A. A tutti in 2 giorni senza cambiali 10 milioni 60 mesi L. 228 mila; 3 milioni 36 mesi L. 102 mila. Orario continuato sabato mattino Finanziaria 471.116 - 473.1025 corso P. Ostorio 10, seneti.

A.A.A. LIRE 3 milioni 60 rate L. 71.250, L. 5 milioni 60 rate L. 115.000, 10 milioni 60 rate L. 230.000. Serietà e discrezione. Ore ufficio. Studio Finanziamo, corso Inghilterra 27, tel. 547.342.

A.A.A. S.O.S.
per i vostri impegni finanziari in
tassi agevolati. Tel. 521.510.

FinNova **A.A.A.** Vi serve un prestito? Fin Nova vi finanzia in giornata: dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplicissima. Anche senza cambiali. Tel. 531.222 (5 linee r.a.).
A.A. A abbisognandi in 2 ore concediamo finanziamento di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonate 837.249.
A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza limiti. Rapidità telefonando allo 011 650.3661.

AL 7%
finanziamenti
3 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
anche protestati.
TEL. 696.5900
Aperto sabato mattino

ARTIGIANI commercianti dipendenti e casalinghe facciamo prestiti sulla fiducia per qualunque vostra esigenza. Liquidità viaggi vacanze impianti attività anche 24 ore. Tel. 353.987 - 348.962.
ARTIGIANI e commercianti finanziamo immediatamente massima spesa anticipata. Tel. 538.608 - 542.626.

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
6 milioni 48 rate da 136 mila
10 milioni 48 rate da 276 mila
15 milioni 60 rate da 358 mila.
Per commercianti L. 50 milioni 60 rate da L. 1.200.000 senza cambiali.
Torino, tel. 011 301.251 - 596.267
Venerdì, tel. 0161 961.868
(aperti anche sabato mattina)

CASALINGHE non perdete la testa! Risolviamo in giornata i vostri problemi finanziando sulla fiducia L. 2 milioni. Telefonate al 353.987 - 348.992.

FAIT
prestiti rapidi a bassa costo su auto e immobili. Nessun costo di istruttoria. Torino, via Avogadro 19, telefoni 810.138 - 930.297.

FINANZIAMO DA
10-100 milioni
anche in giornata
bassi interessi
artigiani, commercianti, dine.
TEL. 670.084

FINANZIAMO dipendenti professionisti artigiani. No spese anticipate. Rivoli tel. 956.6368 Torino 321.681.

FINANZIAMO
5-100.000.000
ARTIGIANI COMMERCIANTI
consolidamo protesti
FIDUCIARI E MUTUI.
TEL. 011 749.6589

IFIP FINANZIA
acquisti immobiliari a tasso agevolato senza cambiali, formula difficile-ricerca. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIA
commercianti e artigiani e condizioni speciali con servizi personalizzati per qualsiasi esigenza. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIA
dipendenti senza alcuna formalità con trattenuta sulla busta-paga. Visite a domicilio. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIA
proprietari d'immobili usando il valore del vostro appartamento per ottenere un prestito immediato. Torino corso Peschiera 191. Tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIARIA
Torino corso Peschiera 191, tel. 011 33.091; Torino corso G. Cesare 147/c, tel. 011 238.872; Lanzo via C. Alberto 24, tel. 011 949.0896, Milano, Genova, Firenze, Roma, Padova.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti rilevanti importi rateazione celerità, garanzia immediata. 1. 800.387 - 538.880

PRONTOCASA
tel. 669.671, L. 10 milioni subito senza ipoteche a tutti, anche a firma singola.

3 Aziende e negozi

INTERAZIENDA
RICERCA
attività commerciali
di ogni genere e prezzo
in Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta
TEL. 561.1655

A. SANREMO Porta Sole cedesi importante ristorante-pizzeria-tabacchi ecc. Affare unico. Tel. 0184.59.888.
ATTIVITA' cedesi tabella XIII arredamento elettrodomestici, XIV antiquariato possibile cambio attività mq 130 disponi. Tel. 818.896 dopo le 20.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede per errori, indipendente 37 posti letto, richiesta adeguata.
AZIENDAL MARKET 650.2175 fornitura per confezioni-bar tabella XIV contratto affitto nuovo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 lattaria zona di passaggio buon fatturato merito comprimi dilanani.
AZIENDAL MARKET 650.2175 prima cintura minimi-rate 4 luci ampi locali ottimo incasso, richiesta adeguata.
AZIENDAL MARKET 650.2175 provincia Rovigo pizzeria zona forte passaggio richiesta L. 35 milioni, dilanani.
BAR centralissimo angolare L. 35 milioni mese ciano corso cedo ingenti arretrato sceguato. Stasera 531.2272.
BAR grandioso angolare centrale su piazza incasso 1.500.000 al giorno prezzo cedesi con forti sconti affittasi. Tel. 538.614 Gerla.
BAR modernissimo ordine corso con alloggio cedesi per trasferimento anticipando L. 45 milioni. Subito 531.2272.
BAR super angolare zona via Roma incasso 1.800.000 al dì cedo sicure formula famiglia cedesi con buone condizioni pagamento. Tel. 910.614 Gerla.
BAR super centrale piccolo ben arredato uffici cedo anticipo L. 30 milioni Castello 532.472.
BAR super Tabaccaio Totip zona commerciale adatto 2 persone cedesi anticipo L. 25 milioni. Stasera 531.2272.
BIANCHERIA intima via commerciale negozio nuovissimo L. 30 milioni. Marca disponibile. Telefonare 511.2376.
CAMPEGGIO Cesana Costa Jonica 20.000 presenze offresi gestione bar ristorante. Tel. 0962 31.462.
CARTOLERIA piccolo® tabella IV su piazza commerciale utile annuo L. 100 milioni cedo. Tel. 547.169.
CEDESI avvia colmare e bar in Riviera di Ponente. Tel. 011 709.0295.
CEDESI negozio zona Porta Nuova tabelle IX X XI XIV. Telefonare 813.294 ore pasti
FERRAMENTA attività con alto fatturato ed utili importanti negozio mq 700 circa cedesi Telefonare 447.5807.
GERENZA o vendo avviatissimo ristorante con alloggio vicinanze Carmagnola Telefonare 011 378.931.
INTERAZIENDA 535.540 cede birreria ben Telefonare angoli locali ben arredati, 60 posti, a L. 110 milioni dilanianti.
INTERAZIENDA 535.540 cede colombo multinvitrinato zona Rovigo, posizione ideale ogni attività. Affare.
INTERAZIENDA 535.540 cede pasticceria cremeria, cintura, ideale per famiglia, incasso L. 1.400.000 al dì.

INTERCOM
Torino 011 65.00 (18 linee)
Roma 592.4609 - 591.7383
compravendita di aziende
l'unica società
di intermediazione aziendale
presente con i suoi recapiti
sulle migliori tv del Nord e Centro Italia
per vendere
più in fretta e meglio
la vostra attività

Bar tel. 011 443.382 vendo cintura Torino Nord (15 km) corso passo, bar ristorante pizzeria, molto ben avviato, vasto incasso incrementabile, prezzo veramente interessante.
LIBRERIA zona centrale laureata interessante ville dimostrabile cedesi con clausole. Telefonare 447.6507.
MAGLIFICIO in Torino ben avviato cedesi causa malattia. Telefonare ore ufficio 887.030.
NEGOZIO calzature 5 vetrine posizione forte passaggio zona d'affari L. 650 milioni dimostrabili. Tel. 011 / [illegible]
OTTICA lato avviatissimo su corso grande passaggio cedesi. Telefonare 531.5568.
PARRUCCHIERE uomo cedesi inverno via Madama Cristina adiacente uffici Fiat. Telefonare ore ufficio 745.173.
PRIVATO cede attività commerciale in ampio locale 3 vetrine 110 mq zona S. Secondo minima richiesta. Tel. 887.188.
PRIVATO in Matino (Lecce) cede avviata pizzeria bimensa nuovo arredamento buon reddito. Telefonare 0833 267.401.
PRIVATO vende avviatissimo negozio articoli regalo casalinghi elettrodomestici richiesta minima vero affare. Telefonare 254.749 - 738.1040 ore pasti.
PROFESSIONISTA urge acquistare signorile Crocetta dintorni piccolissima dimensione per coerenza. Tel. 543.330.
PROMOAZIENDA 599.033 cede farmacia, tabella XII XIII XIV, avviatissima piuriennale L. 90 milioni dilanianti.
PROMOAZIENDA 599.033 cede fiori maglieria intima zona commerciale alto reddito anticipo L. 25 milioni
PROMOAZIENDA 599.033 cede pelletteria bimba commerciale tabelle IX X XI XIV anticipo L. 20 milioni.
PROMOAZIENDA 599.033 cede [illegible] gastronomia. Mancano tabelle IX X XIV buon avviamento L. 50 milioni dilanianti.
PROMOAZIENDA 599.950 cede parrucchiera zona Francia incasso giorno L. 400 mila richiesta equa.
RISTORANTE ottimo livello zona Città Mercato Vetraia incasso giornaliero medio L. 3 milioni 500 mila cedesi [illegible] mento 77). Aprile Torino 511.198.

SE VUOLE VENDERE
il suo negozio, la sua azienda,
SE CERCA UN SOCIO
per lo sviluppo della sua attività,
011 599.033 - 599.980
PROMOAZIENDA
opera con successo in tutta Italia.
Ci interpati senza impegno!

Tenuta agricola
ogni comodità
splendida posizione
MONFERRATO
vicinanze Canelli
SEI ETTARI VIGNETI DOC
ATTREZZATURA COMPLETA
VENDESI DIRETTAMENTE.
TELEFONARE ORE PASTI
02 404.1506

5 Locali e negozi

domande

A.A.A. HELVETIA IMMOBILIARE corso M. d'Azeglio 16 stanno inserendo fiduciari liguriani alla locazione o vendita di immobili industriali e commerciali. Telefonare 650.2103.
A.A. CERCASI locali commerciali 300 mq uffici magazzini eventuali vetrine Torino Sud. Tel. 0122 831.586 Deluca.
ACQUISTASI attività operazione piano fabbricato minimo 500 mq in Torino e cintura. Tel. 858.137.
URGE magazzino 200-400 mq uso negozio piano terra minimo mq vetrine, zona commerciale, eventuale acquisto. Telefonare 740.210 ore 15.30-19.

offerte

ADIACENTE Tribunale piazza Savoia 4 ampio negozio angolare ristrutturato 7 vetrine con soprastanti 7 locali comunicanti. Vasta sul posto.
ADIACENTE via Stradella via Giachino 75 negozi liberi varia metratura in palazzo ristorante da 2 a 7 locali adatti uffici-laboratori disponibili box auto e magazzini. Telefonare 857.8856.
AFFITTASI bene fabbricato mq 300 zona Parella. Telefonare 590.887 ore ufficio.
AFFITTASI magazzino in Collegno, via Cesare Lombroso n° 15, mq 170. Telefonare 411.3631.
AFFITTASI magazzino 100 mq, ufficio 85 mq. Prezzo lire 1 milione 200 mila mensili. Tel. 897.887.
AFFITTASI zona Mirafiori Sud locale mq 500 uso deposito magazzino laboratorio altezza metri 5.20. T. 447.2678.
CAPANNONE mq 3000 h 4.5 uffici servizi mq 800 impianti libero strada Settimo direttamente vendo. Tel. 851.812.
CAPANNONE 1000 mq circa annualità recente con annessa palazzina 4 alloggi a pochi km da Carmagnola vendesi a 540 milioni. Capitali limit. 011 447.417.

CARLO ALBERTO
in elegante e prestigioso edificio in corso di completa ristrutturazione vendiamo ampio superfici commerciali. Per informazioni telefonare ed Arredione 545.795.

INTERCOM 65.20 vende e affitta locali per l'impresa. Rapida definizione pagamento contanti. Massima serietà.
LOCALE mq 250 avviatissimo alloggio mq 150 giardino strada statale Orbassano vendo immediato. Tel. 861.312 mattino.
NEGOZIO libero via M. Ausiliatrice mq 60 recente costruzione vendo a L. 52 milioni dilazionabili. Tel. 561.2977.
NEGOZIO zona Vanchiglia angolare parte ne magazzino mq 110-170 complessivi affittasi. Tel. 870.326.
PERIERA affitta capannoni nuovi di 1000-2000 mq con uffici in Nichelino. Telefonare 624.684 - 627.0814.
SEMINTERRATO mq 150 luminoso centrale libero plurifunzionale privato vende. Telefonare 000.566 ore pasti.
STAZIONE Dora piano cortile affitto uso deposito laboratorio luminoso mq 370 più mq 50 cortile servizi. Tel. 505.125.
UFFICIO signorile affittasi villa corso tre camere salone. Telefonare 541.814.
VENDO mezi negozio e soprastante alloggio. Tel. 011 840.049.
VIA Mongrando vendesi locale commerciale mq 800 luminoso adatto uffici magazzino laboratorio palazzo acqueo cortile servizi. Tel. 531.001.
VIA Reiss Romoli locale recentissimo mq 750 piano terra mq 350 ufficio-abitazione mq 250 insieme. Tel. 505.125.
1.300 tra sì mq affitto capannoni locali commerciali da 800 a 70.000 mq capoluogo. Tel. 011 503.635 502.618.

6 Domande lavoro e impiego

operai, aulisti, fattorini

AUTRYA 67enne patente D/E pubblica munito di passaporto offresi Telefonare 660.7174.
COLLABORATRICE domestica sono a referenziata offresi presso famiglia signorile e seria. Tel. 011 230.571.
CONTUSI referenziati senza figli cercano portineria in Torino. Tel. Orlando di Maurizio al n. 813.8636.
COPPIA con ore figli offresi custodia in villa. Telefonare al 801.2287
CUOCO pratico offresi referenze dilungo disposto trasferirsi. Telefonare 011 631.737.
MURATORE pensionato offresi per piccoli lavori anche part-time. Telefonare 903.234.
PARRUCCHIERE per uomo capace si offre anche 1/2 giornata, eventuale gerenza oppure società. T. 485.090 pasti.
PENSIONATO 53enne patente B offresi mezza giornata come fattorino uomo fiducia. Telefonare 249.350.
REFERENZIATO ragioniere milanese 21enne presso città e dintorni offresi come aiuto-fattorino o magazziniere. Telefonare 806.0821.
SIGNORA media età seria onesta pratica persona anziana a lavori domestico accuratissimi. Tel. 906.5142.
SIGNORA referenziata assume mezzi anziani ore diurna e notturno. Telefonare 444.720.

commessi, baristi

COMMESSA decennale esperienza abbigliamento maschile e femminile offresi, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7612 - 10100 Torino.
RAGAZZA 22enne esperta commessa offresi anche segretaria dattilografia lingue. Tel. sumi se interessati al 594.387 19-20.

impiegati

CONTABILE esperienza pluriennale partita doppia bilanci ed altri lavori di amministrazione. Tel. 720.434.
DIPLOMATA segretaria corrispondente lingue ottima conoscenza dell'computerizzata offresi. Telefonare 749.018.
DIPLOMATA 22enne laboratorio chimico pratica stenodattilografia offresi commerciale perfezionamento lingue inglese passaggio diretto presso sede alla offresi. Tel. 411.2743 ore serali.
ESPERIENZA ultraventennale segretaria direzione responsabile servizi estero organizzazione ferie ottimo inglese signora ineccepibile proprietà adeguata. Tel. 319.2392.
IMPIEGATA con pluriennale esperienza mettere gestione ordini e materiali, contatti con vendita e conti assistenza tecnica, offresi. Telefonare 9-17 al 335.783.
IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori ufficio, pratica computer, contabilità condominiale, buon inglese offresi anche ora o agonia vicinanze passaggio diretto. Tel. dopo le ore 18 al 870.227.
IMPIEGATA segretaria con esperienza pluriennale età 26 anni possibilità passaggio diretto. Tel. ore serali 561.0257.
IMPIEGATA 40enne responsabile ufficio commerciale recupero crediti e contabilità offresi Tel. 219.571 ore 10-12.
PERITO aziendale sera volenterosa referenziata esperienza impiegata commercio recentissima assenti video scrittura lavori ufficio in genere ottima dattilografia cerca serio impiego disponibilità immediata. Telefonare 011 537.016.
RAGAZZA 28enne esperienza biennale in oleografia, massima serietà e referenze, offresi. Telefonare 262.3700.
RAGAZZA 24enne con buona conoscenza tedesco si offre come segretaria impiegata Tel. 0172 / 44.360.
RAGIONIERA 24enne impiegata breve esperienza mai prestata cerca lavoro anche contratto formazione. Tel. 819.7024.
RAGIONIERA 26enne proveniente da studio professionale cerca lavoro come impiegata massima serietà. Tel. ore serali 211.837.
RAGIONIERE 46 anni esperienza vasta offresi anche part-time o collaborazione. Tel. 799.923.
RESPONSABILE Tour operator esperienza pluriennale offresi per mansioni responsabilità settore turistico. Scrivere: Publikompass 7610 - 10100 Torino.
SEGRETARIA IV livello pratica gestione ordini magazzino fatturazione passaggio diretto offresi. Scrivere: Publikompass 7627 - 10100 Torino.
TECNICO riparatore radio tv videoregistr esperienza pratico manutenzione elettronica offresi part-time. Tel. 537.150 - 334.898.
TRENTASEIENNE import-export ottimo francese, conoscenza offresi libera subito. Telefonare 672.109.
TRENTENNE ragazza l° impiego cerca lavoro come impiegata, con attestato di programmazione in Cocol. Tel. 214.3698.
28ENNE diplomata triennale esperienza contabilità ordinaria recupero crediti pratica computers cerca part-time passaggio diretto. Tel. 011 215.070.
42ENNE con buona esperienza ufficio commerciale e vendite cerca impiego. Scrivere: Publikompass 7618 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aulisti, fattorini

AFFERMATA carrozzeria cerca meccanico auto veramente capace. Telefonare 218.006 ore Città Mercato.
AFFICASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere: Arcen, XXIV Maggio 1, 20092 Sesto S. Giovanni, Milano.
ALLOGGIO indipendente e sarano offerti a coppia 50enne lei cuoca e lavori domestici, lui giardino e pulizia scale. Tel. 502.929.
AZIENDA agricola Nichelino cerca ragazzo con patente per lavoro stagionale. Tel. 624.654.
AZIENDA elettronica ricerca giovani ambosessi militesolto da addetti a montaggi di apparecchi elettronici. Scrivere Publikompass 5412 - 10100 Torino.
AZIENDA meccanica in Borgaro cerca radialista fresatore conoscenza disegno IV V livello. Tel. ore ufficio 470.1010.
AZIENDA metalmeccanica prima struttura di Torino ricerca prototipista per potenziamento propria organico. La posizione richiede un'ampia esperienza nella lavorazione della lamiera con particolare riferimento alla saldatura a trecciatura, capacità di utilizzo di macchine utensili. La retribuzione sarà commisurata alle reali capacità lavorative. Scrivere Publikompass 7603 - 10100 Torino.
AZIENDA locale, fondur nel settore, ricerca per(i) tecnici e/o meccanici militesolti, per contratto di formazione lavoro. Sede di lavoro Torino Nord. Telefonare 011 218.3444 orario 8.30-18.
BOMBARDIERE per avviamento mezzi aereo cercasi. Telefonare 011 / 738.080.
CERCASI installori cercasi Telefonare a [illegible]
CERCASI fresatori 2° livello per stampi lavoro. Scrivere: Publikompass 5402 - 10100 Torino.
CERCASI giovane 25-26 anni per assunzione con contratto formazione dopo periodo prova, disposto ad effettuare turni in orario compreso dalle 7 alle 22. Tel. 724.134.
CERCASI lavorante sarta uomo esperta riparazioni pantaloni e capi spalla referenziata assunzione in prova. Tel. 546.518.
CERCASI pizzaiolo esperto disposto a trasferirsi a Cuneo. Telefonare 011 274.024.
CERCASI provetti referendisti operaio riparatore pneumatici. Telefonare 553.177.
CERCASI ragazze da 15-16 anni per assunzione come apprendisti dopo periodo prova, disposti ad effettuare turni dalle 7 alle 22. Tel. 724.134.
CERCASI lungodegente 50-60enne con auto per compilazione casa, compagnia vedovo cerantonia autosufficiente. Ore 8.30/20.30 - con sabato e domenica. Giorno libero da stabilirsi Telefonare al 011 787.514.
CERCO aiuto cuoco pratico. Telefonare 908.8288
COLLABORATRICE domestica referenziata fissa, anche dormire, o giornata lunga, cercasi per villa vicinanze Avigliana. Richiedonsi referenze e referenze. Tel. pomeriggio 935.9230.

(continua)

3ª FESTA DI PRIMAVERA

"A TORINO, LA PRIMAVERA PARTE IN BICICLETTA".

Domenica 10 Aprile - PROGRAMMA

ORE 9.30: Raduno in piazza Castello. Musica
ORE 10.30: Partenza della bicicletta
ORE 11.00: Aiuola Cavour: colazione
Aiuola Balbo: inaugurazione della fontana
ORE 13.00: Arrivo al Valentino
Ristoro per tutti, a cura del Comando Regione Militare Nord Ovest
ORE 14.30: Concerto di bande musicali militari
Ballo dei trieentenni
In omaggio ai partecipanti: premi straordinari (bici, magliette, ecc.)

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL: 57662078 / 553305

ADESIONI
Sono gratuite, e si ricevono sabato 9 aprile dalle 10 alle 19 al Club Amici della Bicicletta, corso Matteotti 10, telefono 553.305.

BICI GRATIS
Si ritirano gratuitamente dalle 8 di domenica mattina, e fino a esaurimento della disponibilità le bici di proprietà comunale.
Punti di distribuzione: i parchi Pellerina - Piazza d'Armi - Valentino - Ruffini e Colletta.

CITTÀ DI TORINO Assessorato per la Cultura e il Verde Urbano
Assessorato per l'Ambiente

TORINO È 2 VOLTE PIÙ BELLA SU 2 RUOTE!

ancma

Era assistente spirituale della ragazza di Cl uccisa a Varese

Prete indiziato d'omicidio

Don Antonio, 32 anni, sottoposto al test del Dna assieme ad altre tre persone - Il prevosto della città: «Il sacerdote è entrato in questa brutta storia per un equivoco, non abbiamo un assassino in casa»

DAL NOSTRO INVIATO

VARESE — «Sì, in città lo sanno tutti...», non può che ammettere monsignor Riccardo Pezzoni. Ma sì che lo sanno tutti, qui a Varese, che don Antonio Costabile, 32 anni, alto e biondo, assistente spirituale all'oratorio di San Vittore, il più frequentato della città, è il primo indiziato per l'omicidio di Lidia Macchi. E lo sanno tutti che don Antonio, da mercoledì, ha un segnetto sull'avambraccio, la traccia del prelievo per il test del «Dna».

Povero don Antonio. E' innocente, non è imputato di niente. Eppure, seconda volta in un anno, la magistratura lo mette nel gual: prima giugno per una falsa testimonianza; poi, l'altro giorno, per il test sul «Dna». Povero don Antonio, ora costretto a far mentire l'anagrafe perpetua: «*No, non c'è* — dice lei, gonna nera e maglione grigio topo, i capelli cotonati, agguantata alle sbarre del cancello che chiude il cortile a cui si cerca all'abitazione di via San Francesco —. *Non so quando torna. E' molto impegnato in questi giorni*». E invece don Antonio è lì, a bellissimo giallo. Da quindici mesi i magistrati di Varese tentano di scoprire chi ha violentato e ucciso Lidia Macchi. Ma fin dai primi giorni l'inchiesta è andata a parare proprio nel suo mondo, agli amici di Comunione e Liberazione e ai giovani spirituali dell'oratorio. Un'inchiesta che è passata da un magistrato all'altro, dal sostituto procuratore Agostino Abate al giudice istruttore Ottavio Cristina. E l'uno e l'altro finiscono con l'indiziare don Antonio, nientemeno che il sacerdote che ha benedetto la salma di Lidia.

Don Antonio si è lasciato andare solo per pochi attimi, al telefono: «*Lasciatemi stare, potete capire la mia situazione... Abbiate rispetto della mia* [illegible]». Rispetto sì, purtroppo per don Antonio non capita tutti i giorni, anzi non è mai capitato, che un sacerdote venga indiziato — indiziato, non imputato — per un omicidio da 29 coltellate; e che la vittima sia una rispettabilissima ragazza tutta casa e chiesa e studi. Non don Antonio non ha ancora capito di essere al centro di una bruttissima storia.

Per i giudici di Varese resta un'inchiesta e basta. Ottavio Cristina è magistrato cortese, riceve, spiega come avviene il test del «Dna». Inutile che aggiunga che fa il dover suo. Come il sostituto procuratore Abate non si lascia scappare una virgola. Anche questo, tanto mattiniero, può alimentare sospetti e voci. Ma così è. Adolfo Beria d'Argentine, il procuratore generale di Milano che è al corrente di ogni passo dell'inchiesta, test del «Dna» compreso, [illegible] apprezzare il riserbo della magistratura varesina. Gli che lascia parlare i fatti.

Con don Antonio, altre tre persone sono sotto test «Dna». Un balordo violentatore, un appassionato di messe nere e un amico di Lidia. Tutti già sospettati, comunicazione giudiziaria, i primi giorni. Tutti e tre, comunque, persi per via

Lidia Macchi

nente accusa di falsa testimonianza e reticenza.

Gli indizi partono dall'alibi di don Antonio per la sera della scomparsa di Lidia, 5 gennaio 1987. Aveva detto di esser stato ad una riunione di sacerdoti varesini, poi che in quelle ore era a casa malato. Incertezze anche sull'arma del delitto, un coltellaccio da boy-scout che don Antonio aveva e non aveva più. E ancora: la sua buona conoscenza con Lidia, i suoi buoni rapporti, i viaggi ed i pellegrinaggi assieme a lei ed altri dell'oratorio e di Comunione e Liberazione. E magari qualche accenno trovato nel diario di Lidia.

Indizi, solo indizi. Il povero don Antonio potrebbe essere il perfetto innocente, stretto e costretto a ruolo di indiziato dalla difficoltà dell'indagine, dal «comportamento omertoso» — così l'hanno definito a Palazzo di Giustizia — degli amici di Lidia, dalle [illegible]. Il test del «Dna», così come lo [illegible] Rimane, nell'attenzione di chi indaga, il solo don Antonio. A dei tre un solo e banale indizio, il carico di don Antonio più indizi. Del quattro il solo don Antonio, giugno scorso, ha passato una notte in questura a sull'ammissione di falsa testimonianza. «*Voglio vedere come andrà a finire*», si aveva detto con tono alterato il 20 giugno scorso, dopo il fermo in Questura e le dure proteste di Cl. Al momento è finito sotto test.

Colpevolisti e innocentisti, che in città diversa da Varese sarebbero in lite, qui non si vedono. La famiglia Macchi non s'immischia. Gli espongono, ma questa volta prudenti, gli innocentisti sulla fiducia come monsignor Pezzoni, il prevosto che coordina i quaranta preti della città: «*Quel ragazzo sta soffrendo molto, e assicuro che con questa brutta storia c'entra nulla. Lo assicuro in piena coscienza. Spiegare perché si è finiti in questo guaio è difficile: confusione, ingenuità, equivoci... Nel merito entreremo a tempo debito, sono convinto di non avere un assassino in casa*».

Giovanni Cerruti

L'omicidio nel giardino della villa di un imprenditore romano

Ragazza affronta rapinatori uccisa sotto gli occhi del padre

Un giovane, 17 anni, si [illegible] con un ombrellone - Colpita da un proiettile alla testa

ROMA — Una ragazza di 17 anni assassinata da due rapinatori nel giardino di casa; una famiglia distrutta. «*Aiutateci, hanno ucciso mia figlia*». Sono le dieci di mercoledì sera quando agli adepti della setta Hari Krishna, che occupano un fienile ristrutturato di via Tor Tre Teste, a Roma, giunge l'invocazione di Coppola, 53 anni, l'ingegnere che abita nella villa vicina. Accorrono cinque giovani. «*Erano in due* — racconta l'uomo, fra le lacrime —, *volevano entrare in casa. Marina li ha affrontati con un ombrellone; uno dei rapinatori le ha sparato*».

Marina Coppola, 17 anni, è a terra, nel giardino. Ha una ferita ad una tempia. In sulla ragazza viene trasportata nella vicina Villa Irma, clinica privata, con un'ambulanza di Giovanni. Qui il professor Interligi tenta un disperato intervento chirurgico, ma è inutile. Marina non esce più dal coma e muore alle 3 e mezzo di ieri mattina.

Alla polizia i genitori, Edoardo Coppola, imprenditore edile nato a Napoli, ma residente a Roma da molti anni, e Lagover, 38 anni, di origine russa, raccontano l'agghiacciante episodio della sera precedente. Dice la donna: «*Erano passate le 21,30 quando sono uscita sul giardino per portare da mangiare al cane, un pastore tedesco, e ho sentito due uomini. Mi sono spaventata e sono rientrata in casa per avvertire mio marito*».

Con Edoardo Coppola escono anche figlia e avvicinano ai presunti rapinatori. L'uomo, però, sulla cane e in quel Marina affronta con un ombrellone da spiaggia, sperando di spaventarli e per difendere il padre. Racconta l'ingegnere: «*C'è stata una colluttazione di qualche secondo, poi ho sentito un colpo di pistola e ho visto Marina accasciarsi. Io non sono riuscito, i miei fatti entrare, ero disposto a consegnare tutto*». Mentre l'uomo si butta sul corpo della figlia i due banditi (vestiti jeans, alti circa un metro e settanta, uno con i baffi) fuggono e raggiungono l'auto lasciata a poche centinaia di metri dalla villa. Fra l'erba del giardino la polizia proiettile calibro 7,65.

L'abitazione dov'è l'omicidio è un rustrutturato immerso in un boschetto di pini e con una piccola piscina. retro vi trutta e oltre quadrati. La villa dell'imprenditore edile è separata affittati sette anni dallo stesso Coppola alla religiosa da una siepe un recinto.

Marina Coppola avrebbe compiuto 17 anni a maggio. Era una ragazza sportiva appassionata soprattutto di equitazione. Con la sorella Cristina, di cinque anni più giovane, frequentava spesso la vicina comunità Hari Krishna. I genitori erano molto attenti con le figlie, rigidi negli orari di rientro a casa. Temevano infatti per la loro sicurezza poiché spesso, in passato, la famiglia aveva subito furti in un altro appartamento che si trova nel quartiere San Saba. Ma anche la villa di Tor Tre Teste, a dalla via Prenestina, era già stata nel mirino dei ladri. L'anno scorso la casa era stata messa sottosopra ed erano stati rubati un televisore e molti oggetti d'oro.

L'altra sera un nuovo tentativo rapina s'è trasformato in dramma. Edoardo Coppola adesso ripete sempre: «*La mia piccola doveva reagire, non doveva...*». La moglie Elena Lagover è distrutta: «*E' la mia vita che se n'è andata. A Roma non ho affetti, non ho amici. Lasciatemi in pace*». r. cri.

Padre Lorenzo Zorza, coinvolto nella nuova «Pizza connection» fra Italia e Stati Uniti, sorpreso in di una restauratrice a Bologna

Arrestati i coniugi che ospitavano don Zorza

Bologna. Don Lorenzo Zorza, è trasferito a Roma

BOLOGNA — Sono finiti in carcere i due coniugi che ospitavano don Lorenzo Zorza, il sacerdote di 46 anni ricercato nell'ambito dell'inchiesta sul traffico di cocaina ed eroina tra Italia e Stati Uniti gestito dalla mafia siciliana, ed mercoledì sera nella loro villetta di Monteavolo di Rastignano, una frazione di nelle prima collina bolognese.

Il protagonista della «Pizza connection n. 2», personaggio ambiguo il cui nome compare anche se incidentalmente nell'inchiesta italiana sulla morte di Roberto Calvi, si nascondeva in casa della restauratrice di dipinti Adria Chiaidini, 65 anni, originaria di Reggio e di suo marito Vittorio Santunione, di 64 anni, bolognese, entrambi finiti in carcere con l'accusa di favoreggiamento personale e detenzione illegale di armi.

L'arresto è stato eseguito dalle Fiamme Gialle in collaborazione con agenti antidroga del Dipartimento «Dea» su ordine di cattura spiccato il 29 marzo scorso dal procuratore di Roma, Margherita Gerunda, per associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti.

I finanzieri nuclei operativi di Roma e di Bologna, alle 18,55 di mercoledì scorso, hanno circondato la villetta dei coniugi Santunione bussando alla porta d'ingresso. Non ricevendo nessuna risposta hanno fatto irruzione all'interno della il sacerdote e gli «ospiti» bolognesi erano in una stanza, al primo piano della villetta. I due coniugi sono a disposizione magistrato della di Bologna, Mauro Monti, nel «Dozza» della. Il sacerdote è stato invece condotto al comando della Guardia di Finanza di Roma.

Don Zorza, viceparroco della St. Agnes Church di New York, è due passi dalla «Gran Central Station» di Manhattan, è una delle quaranta persone residenti a New York implicate nel grosso traffico di eroina e cocaina tra l'Italia e gli Stati Uniti. Era fine del mese scorso, quando riuscì a sfuggire alla cattura nell'ambito della operazione in collaborazione tra Guardia di Finanza, carabinieri, polizia e Fbi, che portò in galera 101 persone tra Italia e Usa.

Il sacerdote, con altri venti imputati, è accusato di associazione per delinquere di mafioso «allo scopo di monopolizzare il traffico di cocaina ed eroina tra Stati Uniti e Italia». Secondo l'accusa, questa era anche finalizzata al mercato clandestino di opere d'arte, un «settore» che procurato a Don Zorza diversi guai la giustizia americana: quattro anni fa fu infatti fermato all'aeroporto di New York con due opere d'arte rubate che gli costarono una condanna a otto anni con la condizionale.

Secondo gli inquirenti — che definiscono quello del sacerdote l'ultimo degli arresti importanti — tra droga e commercio illegale di opere d'arte il giro d'affari era di «dimensioni colossali». L'organizzazione avrebbe in particolare scambiato partite di cocaina ecc. sul mercato Usa con quantità di eroina molto abbondante in Sicilia per la presenza sull'isola di raffinerie del prodotto grezzo.

La posizione dei due coniugi bolognesi è molto delicata. Secondo il loro legale, l'avvocato Gianfranco Bordoni, i Santunione avrebbero saputo del coinvolgimento solo un grosso equivoco e che comunque [illegible] la giurisdizione italiana.

Adria Santunione, restauratrice fama internazionale e pittrice, insieme al attività, conobbe don Lorenzo quindici in America, all'epoca parroco ricopriva incarichi organizzazioni umanitarie all'Onu. Dopo aver mantenuto solo contatti epistolari, due mesi fa la trice si è rivolta al sacerdote per chiedergli un favore.

Truffata da una donna di Roma che avrebbe dovuto organizzare una sua mostra a New York e che, condo l'avvocato poi scomparsa con e Adria Santunione aveva chiesto a don di aiutarla a recuperare i suoi dipinti. Per questo, il sacerdote giunto in Italia e il giorno di Pasquetta recato nella villa coniugi, in via Buozzi 24.

Nell'abitazione sono stati ritrovati due fucili da caccia, regolarmente denunciati, ma custoditi in luogo diverso da quello dichiarato. La villa dei Santunione era già stata visitata Guardie di Finanza, ma nell'ambito controlli periodici che le Fiamme Gialle fanno a tutela del patrimonio artistico.

Marisa

Esplosione su nave Tre indiziati

SAVONA — Tre comunicazioni giudiziarie per la mancata osservanza delle norme antinfortunistiche, la loro applicazione e controllo, e per gravi lesioni personali colpose plurime, sono state inviate dal pretore penale di Savona nell'ambito della [illegible] dell'indagine sulle cause dello scoppio avvenuto martedì scorso a bordo della carboniera «Michele d'Amato», attraccata al terminal carbone dell'Italcoke di Vado Ligure. Destinatari dei tre provvedimenti sono il comandante della nave, Carmine Laudato, il titolare dell'impresa di riparazioni impegnata sulla nave, Bruno Parodi, e il capo operaio della ditta, Nello Coco.

INFORMAZIONE [illegible]

GRUPPO ALITALIA

COMUNICATO

1) [illegible] marzo 1988, presso il Ministero del L[illegible] alla presenza dei Ministri On.li Formica e Mannino è stato firmato l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro per il personale di terra, valido per le Aziende aderenti all'Assaeroporti e per quelle appartenenti al Gruppo Alitalia (Alitalia - Ati - Aeroporti di Roma).
Hanno firmato per la parte [illegible] i rappresentanti dell'Assaeroporti, dell'Intersind e dell'Alitalia; per la parte sindacale le Confederazioni e le Federazioni di categoria.
Nella settimana dal 28 marzo al 1° aprile, le Organizzazioni Sindacali sottoposto a referendum i lavoratori i contenuti del predetto accordo.

2) Tenuto conto dell'interesse della materia per l'utenza e per l'opinione pubblica in generale, il Gruppo rendere nota esemplificazione dei principali contenuti economici e normativi del nuovo contratto.
La seguente tabella riporta, a titolo di esempio, lo sviluppo delle retribuzioni lorde annue di alcune situazioni individuali rappresentative delle categorie più numerosi. Prendendo base il raffronto le retribuzioni percepite nel prima del rinnovo contrattuale, vengono riportate le ipotesi di conteggio così risultano dall'applicazione del nuovo contratto ai singoli casi.
Le riportate sono comprensive degli automatismi contrattuali, contingenza e di tutte le voci retributive.

ANDAMENTO RETRIBUZIONI GRUPPO ALITALIA
(Valori unitari in L/000)

Categoria Impiegati/Operai	Anzianità (anni)	1987	1988	1989	1990	[illegible]1
Cat. [illegible]						
— Turnisti			38.559	40.263	42.641	43.928
			48.414		52.949	53.784
— Non turnisti			32.784	34.121	36.271	37.355
Cat. 3a						
— Turnisti	18	29.951	33.247			38.274
— Non turnisti	17	26.544	29.497	30.758	32.773	33.796
Cat. 4a						
— Turnisti	15	26.693	31.958	33.395	35.454	36.566
— Non turnisti	17	24.814	27.677	28.875	30.825	31.791
Cat. 5a						
— Turnisti	13	27.250	30.252	31.616	33.577	34.643
— Non turnisti	14	22.847				
Cat. 6a						
— Turnisti	12	23.084	26.067	27.420	29.353	30.428
— Non [illegible]	14	[illegible].366	24.092	25.167	26.825	27.743

[illegible] — I dati sopra indicati tengono conto degli del futuri rinnovi del contratto integrativo che scade il 31-12-1989 e del contratto collettivo scade il
I casi sopra riferiscono alle categorie più numerose e rappresentano l'80% circa dei dipendenti in forza nelle Aziende Gruppo. I livelli categoriali superiori (1S, 1 e 2A) il 13%) mentre quelli inferiori (7, 8 e costituiscono il 7% circa.

L'orario settimanale del personale Gruppo Alitalia è 40 ore. L'anzidetto contratto prevede seguenti riduzioni orario su base annua, scaglionate nel tempo, a partire 1° marzo:
— 10 giorni permesso retribuito per i turnisti a triplo turno (per un di 14 giorni considerati i precedentemente concessi), a regime il 30-6-1991;
— 12 giorni di permesso retribuito i turnisti a doppio turno giornaliero (per un di giorni considerati anche i 2 precedentemente concessi), a regime l'1-12-1993;
— 7 giorni di permesso retribuito per il personale non turnista (di 9 giorni considerati anche i 5 precedentemente concessi), a regime dall'1-12-1991.
Per tutti i turnisti la quantità complessiva dei permessi dà luogo ad riduzione dell'orario annuale equivalente ad un orario settimanale di 37 ore ½. Per questi lavoratori è dato accoglimento (sia pure con il necessario scaglionamento nel tempo) alle richieste contenute nella piattaforma.
Inoltre, per quanto riguarda le modalità di godimento, successivamente all'1-9-1991, il contratto prevede che le imprese i Sindacati effettuino a livello aziendale un esame congiunto della situazione degli orari di lavoro al fine di adottare una eventuale articolazione base annuale, mensile, settimanale o giornaliera.

Alitalia

Oggi s'incontrano i 35 elettori del Principe dell'Ordine di Malta

Conclave-quiz per i Cavalieri

Incertezza sul successore di Fra Angelo de Mojana - Gli stranieri rivendicano la carica e rimproverano agli italiani l'«affare P2» - [redacted] fa il [redacted] Norbert Kinsky, cecoslovacco che vive a Roma

ROMA — Le finestre sono serrate, al primo piano del palazzo del Sovrano Militare Ordine di Malta a via Condotti. Un cordone di [redacted] rosso impedisce l'ingresso nelle [redacted] in cui abitava l'ultimo [redacted] e Gran Maestro, Sua Altezza Eminentissima [redacted] Fra Angelo [redacted] Mojana di Cologna, «addormentatosi [redacted] Signore nelle prime ore del 18 gennaio 1988», a 82 anni. L'appartamento è sigillato e solo il [redacted] Gran Maestro — esattamente come prevede il cerimoniale del Vaticano, quando è morto [redacted] — potrà tornare a occuparlo.

Nel palazzo settecentesco si respira un'aria di grande vigilia, in una cornice che sembra portare fuori del tempo. E' intenso il viavai di personaggi compassati, auto targate Corpo Diplomatico, camerieri personali dei Cavalieri [redacted] (il grado più elevato dell'Ordine, coloro che hanno fatto i voti di [redacted]stità, povertà e ubbidienza, e possono vantare origini nobiliari antiche) [redacted] sotto le bellissime volte, gli affreschi e i silenzi felpati dell'edificio in cui hanno sede la cancelleria e il [redacted] del [redacted] piccolo Stato del mondo.

E' il giorno prima [redacted] Conclave da cui uscirà [redacted] il 78° Gran Maestro, il «Papa crociato» [redacted] dicono gli specialisti. Una vigilia di [redacted] e [redacted]. Gli elettori arrivano [redacted] tutto il mondo (Usa, Colombia, Brasile, Canada, oltre che da Paesi europei). Si applica un regolamento varato nel 1966. L'ultima elezione è avvenuta nel '62, l'8 maggio.

Tutto, allora, si svolse rapidamente. In una mattinata, i membri del Consiglio Compito di Stato — per conto di un popolo di circa 10 [redacted] persone — scelsero il Sovrano. Il 12 arrivò il placet del Papa, che è la condizione indispensabile perché l'elezione diventi effettiva.

La poltrona del [redacted] Maestro era stata vacante per 9 anni. L'ultimo Principe, [redacted] Chigi della Rovere Albani, [redacted] nel '51. L'Ordine [redacted] stato retto [redacted] tutto quel tempo da un Luogotenente interinale, carica che attualmente [redacted] ricopre Fra Gian Carlo [redacted], indicato [redacted] papabili, e fratello [redacted] Cerimoniere, Hubert. Un [redacted] fra le [redacted] anime dell'Ordine era stato [redacted]to per tempo. Comunque, una bolla di Papa Urbano VIII impone agli elettori l'obbligo del silenzio su quanto avviene durante il Conclave: non è rimasta traccia di eventuali dissensi o lacerazioni.

Questa volta [redacted] previsioni. Concitate riunioni [redacted] nelle dimore patrizie e [redacted] più eleganti alberghi dove [redacted] gli [redacted] stranieri. Un incontro degli esponenti di rango dell'Ordine si è svolto [redacted] a Francoforte. [redacted] altro, [redacted] la, a Malta. Ufficialmente si è concordata la lista degli elettori.

Il portavoce dell'Ordine, monsignor Antonio Jannone, confessore di molti cavalieri e studioso della filosofia [redacted] Aristotele, «su cui ho avuto discussioni [redacted] Wojtyla prima che diventasse Papa», dice: «Non esistono candidati. [redacted] lotte di potere. [redacted] sceglierà chi meglio degli altri [redacted] garantire [redacted] realizzare i principi dell'Ordine. Le doti necessarie? Spirito d'a-

nizione, disponibilità a viaggiare, il gusto di lavorare [redacted] nel mondo, propensione all'internazionalismo».

Il principe Francesco Colonna, presidente dell'Associazione italiana dello Smom (nel mondo ce ne sono 33, mentre [redacted] rappresentanze diplomatiche sono in [redacted] Paesi [redacted] compresa Cuba [redacted] Fidel ha voluto tre giorni di lutto per la [redacted] Fra Angelo [redacted] Mojana), grande finanziere e proprietario agricolo, [redacted] suo straordinario attico all'Ara [redacted] è sbrigativo: «Sono in una riunione. Dopo, [redacted] avrò un'altra. Aspetto telefonate urgenti e importanti. Finché il Conclave [redacted] è finito, non ho il tempo per nient'altro».

L'Ordine è a una svolta. Risale [redacted] tempo delle Crociate, quando i suoi erano monaci-guerrieri. Ha una carta costituzionale, un [redacted] un potere legislativo e un potere giudiziario. Vanta una rete di assistenza ai bisognosi di ogni continente grazie [redacted] cospicui lasciti. [redacted] secoli (solo in Italia, il suo patrimonio immobiliare è valutato [redacted] miliardi di lire).

Ma adesso [redacted] esigenze soffocate o [redacted] negli ultimi venticinque anni [redacted] regno. Prende corpo la richiesta degli stranieri di occupare la poltrona del Principe. Si rimprovera al recente passato lo scivolone della P2, quando nelle liste di Gelli furono trovati i nomi di ragguardevoli Cavalieri: Ortolani, i generali Grassini, Santovito, Allavena. C'è il problema di ringiovanire i quadri (però i più giovani [redacted] Consiglio di Stato — [redacted] Hercolani, Gran Priore [redacted] Venezia, 41 anni, e l'inglese Fra Andrew [redacted] 68 anni — che hanno i requisiti [redacted] essere eletti, compresi duecento anni [redacted] nobiltà alle spalle per i quattro rami dell'ascendenza familiare, vengono dati [redacted] perdenti proprio per la loro età).

C'è il malumore dei «conventuali», i frati professi [redacted] nell'ultimo periodo del governo [redacted] Mojana dalle grandi cariche — gestione di sedi diplomatiche, ospedali, [redacted] internazionali, il tesoro — che, secondo le [redacted]gole dell'Ordine, dovrebbero essere affidate a chi [redacted] pronunciato i voti e ha ricevuto l'investitura sacramentale [redacted] spada. Trepidano gli uomini che oggi siedono fra i velluti preziosi [redacted] Magistrale all'Aventino e nel Gran Magistero [redacted] Condotti. Perché si [redacted] che il [redacted] Sovrano affiderà incarichi [redacted] prestigiosi a nuovi personaggi. Questa mattina i 35 [redacted] si guardano in faccia. Teoricamente [redacted] tutti eleggibili. I papabili però si contano sulle dita di una mano. L'ipotesi [redacted]trebbe trovare più [redacted]genze è quella di [redacted] straniero [redacted] risiede da anni in Italia, legato alle logiche del [redacted] Paese ma con un'ottica [redacted] po' distaccata. Il personaggio che più si avvicina a questo modello è Fra Norbert Kinsky, [redacted] anni, ex in[redacted].

La cappella è pronta. La grande poltrona del Principe, coi braccioli d'oro e l'imbottitura di damasco rosso, è girata contro il muro. Resterà vuota fino all'arrivo [redacted] nuovo Sovrano. [redacted] guida rossa [redacted] dell'altare, dove sono disposte rose antiche e tulipani rosa, fino alla terrazza che si [redacted] sulla città, fra roseti in [redacted] e [redacted] ancora carichi [redacted] frutta.

Ogni posto è contrassegnato da un nome, scritto in caratteri antichi, [redacted] riccioli e svolazzi, su cartoncini bianchi [redacted] di pergamena. [redacted] Anche le matite, a [redacted] ogni cartella, sono laccate di rosso. In fondo — con microfono — il nome del Luogotenente Pallavicini. Ogni elettore scriverà su una scheda il [redacted] del [redacted] candidato. Si alzerà, anche Fra Nistario Imperiali, napoletano, [redacted] anni, e [redacted] a deporre in un'urna, dietro un paravento.

E se non si troverà l'accordo? Per decenni ci sono stati Luogotenenti. E se il [redacted] non approva il candidato, e non dà le dispense necessarie a quegli 8 possibili Principi, che [redacted] hanno tutte le carte in regola — per età, quarti di nobiltà, durata dei voti, stato civile — per aspirare alla carica? Non è [redacted] successo, viene spiegato. Ma una volta, dal [redacted] al 1951, c'è [redacted] un Principe di fatto: Paolo I°, imperatore di Russia, che il Papa non volle [redacted]re.

Da un furgoncino due operai continuano a scaricare cassette di vino, bottiglie di acqua minerale, e vassoi di cibo. [redacted]

■ Mille domande alle «10 ore» sull'Aids della radio

[redacted] — [redacted] ore sull'Aids, ieri, alla [redacted] sulla prima rete. Dieci [redacted] grande operazione civile concepita per raccogliere il maggior numero di informazioni su quella che è [redacted] qualche forzatura, definita «la peste del Duemila».

Dieci [redacted] realizzate [redacted] dare alla gente notizie [redacted] e per lo meno il più certe possibili, per rimuovere ostacoli burocratici e lentezze amministrative che [redacted] non hanno fatto partire [redacted] Italia una vera campagna di prevenzione, per spingere [redacted] politica che appare frastornata e distratta a prendere provvedimenti concreti per frenare il diffondersi di questa nuova malattia.

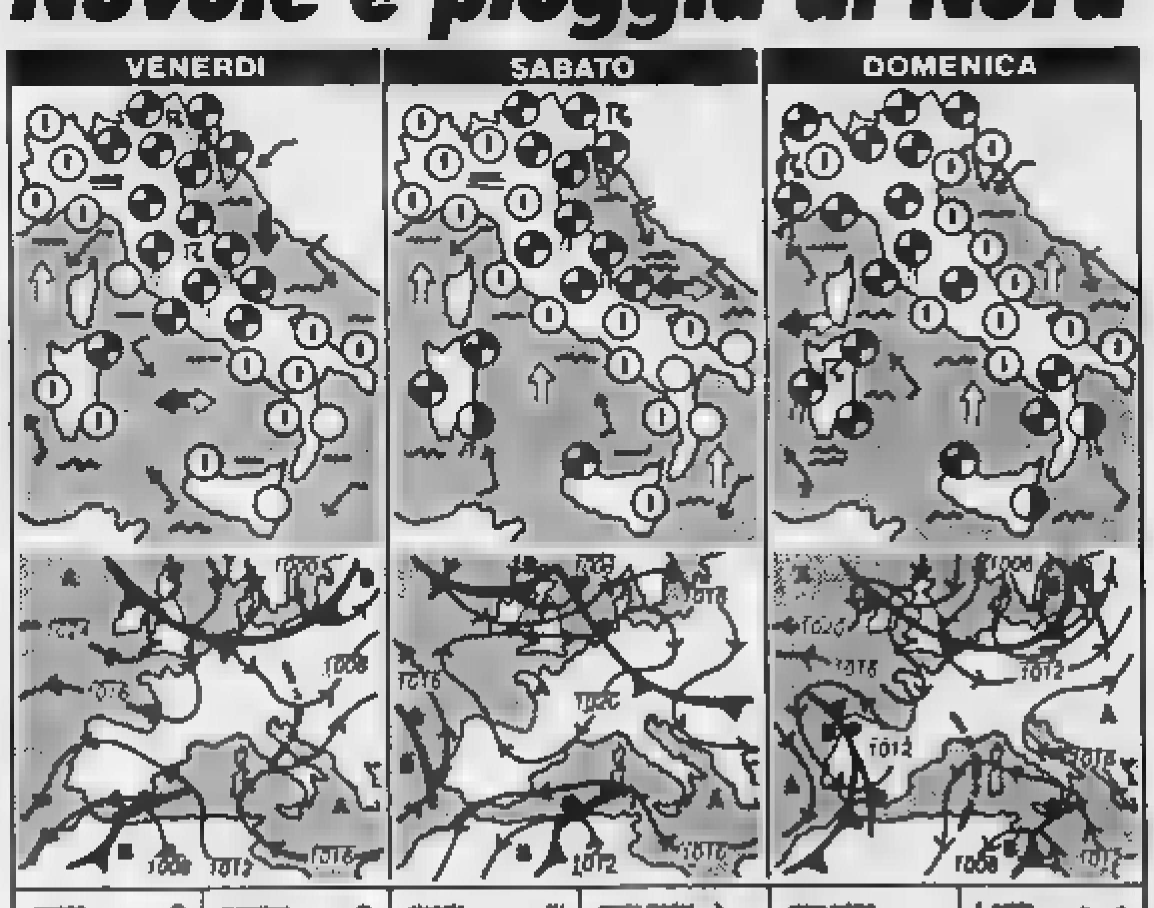
Frutto della collaborazione tra la [redacted]te della radio diretta da Ennio Ceccarini e il giornale radio Uno [redacted] Luca Giurato, [redacted] e punto con la collaborazione di Luciano Lombardi, [redacted] De Luca, Gianni Bisiach e Alberto Severi questo programma [redacted] è stato suddiviso [redacted] quattro fasce a tema in maniera da poter ordinare i numerosissimi interventi dall'Italia e dall'estero.

Nella prima parte dalle 6 del mattino alle 9 [redacted] state di scena le informazioni scientifiche; poi è stata la volta [redacted] anch'io [redacted] una [redacted] ai lavori [redacted] medici ai politici; dalle 11 alle 13 si è data la parola a giornalisti che direttamente e indirettamente sono [redacted]nuti a contatto con questo problema; [redacted] stato il dibattito aperto a tutte le componenti [redacted] programma ma centrato sulla stampa [redacted].

Ha detto Luca Giurato: «Davanti a me ho l'ultimo [redacted] del settimanale [redacted] to day [redacted] annuncia. I [redacted] americani imparano [redacted] sull'Aids. [redacted] noi pastoie burocratiche, sordità politica e un pizzico di confessionalismo hanno impedito [redacted] si facesse una campagna di prevenzione».

Qualche schiarita domani, ma il maltempo non se ne va

Nuvole e pioggia al Nord



E' in [redacted] di [redacted] del Mediterraneo occidentale e dall'Italia, quella circolazione depressionaria motivo del tempo [redacted] di questi [redacted] ultimi giorni e dei ripetuti episodi di maltempo soprattutto sulle regioni settentrionali. Il nucleo centrale [redacted] depressione è transitato ieri [redacted] regioni centro-settentrionali ed ora, in via di estinzione, è localizzato tra le Venezie, l'Istria e L'Austria. Le condizioni del tempo però non si normalizzeranno [redacted] del tutto. Le [redacted] un'alta pressione [redacted] Ovest [redacted] isole britanniche interviene a dividere le correnti in due rami distinti, di cui quello più settentrionale inserisce perturbazioni che interessano essenzialmente l'Europa del Nord e quella centro-orientale. Il ramo secondario invece scorre alle nostre latitudini da Ovest [redacted] Est [redacted] inserire perturbazioni se non a livello africano.

Tuttavia [redacted] regioni centro-settentrionali [redacted] una instabilità latente, motivo [redacted] annuvolamenti [redacted]golari in accentuazione nelle [redacted]trali della giornata [redacted] possibilità di occasionali piovaschi e temporali.

Tale eventualità [redacted] sarà più spiccata [redacted] regioni nordorientali, sulle [redacted] interne [redacted] centro e su quelle [redacted] medio Adriatico.

[redacted] saremo grosso modo [redacted] stesse condizioni ma gli annuvolamenti saranno meno frequenti ed intervallati [redacted] ampie zone [redacted] sereno. Anche la possibilità di piovaschi o temporali si ridurrà a qualche episodio sporadico sul Trentino-Alto Adige e sulle zone collinari e montane delle Marche e dell'Abruzzo. La Sardegna e [redacted] Sicilia occidentale risentiranno dell'influenza di una perturbazione africana.

Domenica [redacted] condizioni [redacted] instabilità latente tenderanno ad accentuarsi sulle regioni nordoccidentali, sulla [redacted] e [redacted] Toscana. Su queste regioni, pertanto, a condizioni iniziali [redacted] poco nuvoloso, seguirà una nuvolosità irregolare di tipo cumuliforme [redacted] accentuazione nelle ore pomeridiane, con possibilità [redacted] occasionali piovaschi o temporali più probabili comunque sulle zone alpine, sulla Liguria, sulla Sardegna.

Sull'estremo Sud [redacted] in forma marginale l'influenza della perturbazione africana [redacted] possibilità di [redacted] piogge sulla [redacted] orientale e sulla Calabria ionica.

Marcello [redacted]

città italiane

Bolzano	9	14
Verona	10	17
Trieste	14	16
Venezia	12	16
Milano	10	13
Torino	8	11
Cuneo	4	7
Genova	11	13
Bologna	11	16
Firenze	12	16
Pisa	11	17
Ancona	9	16
Perugia	6	13
Pescara	8	17
L'Aquila	6	10
Roma Urbe	8	16
Roma Fium.	10	16
Campobasso	6	13
Bari	11	16
Napoli	13	16
Potenza	9	15
S.M. [redacted]	12	17
R. [redacted]	16	20
Messina	13	21
Palermo	12	20
Catania	10	22
Alghero	10	15
Cagliari	10	17

città estere

Amsterdam	4	12	nuvoloso
[redacted]	12	25	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno
Berlino	7	10	sereno
Bruxelles	4	14	sereno
Buenos Aires	14	27	nuvoloso
Copenaghen	−1	9	sereno
Dublino	5	11	nuvoloso
[redacted]	9	13	sereno
Gerusalemme	16	24	nuvoloso
Ginevra	5	11	nuvoloso
[redacted]	3	7	nuvoloso
Hong Kong	20	26	sereno
Il Cairo	14	25	sereno
Lisbona	10	17	sereno
Londra	4	14	sereno
Los Angeles	16	21	nuvoloso
Madrid	8	14	nuvoloso
Montreal	3	16	nuvoloso
Mosca	−4	4	sereno
New York	6	10	nuvoloso
Parigi	6	14	nuvoloso
Pechino	4	16	sereno
Rio de Janeiro	23	28	sereno
Sydney	19	21	pioggia
Tokyo	6	11	pioggia
Varsavia	2	15	s.p.
Vienna	7	13	nuvoloso

Stato civile di Torino

6 APRILE 1988

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 8 - Morti 27

Carolina Donadio ved. Galkan

[illegible]

— Torino, 8 aprile 1988

Massimo Giletta
medico veterinario
anni 30

[illegible]

— Saluzzo, 7 aprile 1988.

dottor Massimo Giletta

— Saluzzo, 7 aprile 1988.

Virginia Bianchetti Bassocchi

— Torino, 8 aprile 1988

Virginia Bassocchi ved. Bianchetti

— Torino, 5 aprile 1988

dottor Massimo Giletta

— Saluzzo, 7 aprile 1988.

[redacted] Venturi
anni 82

— Torino, 7 aprile 1988

Sinesio Martin
anni 84

— Casella, 7 aprile 1988

Raimondo Morra (Emilio)
anni 79

— Villastellone, 7 aprile 1988

Rosa Virginia Bassocchi ved. Bianchetti

— Torino, 7 aprile 1988

Teresa Enrico ved. Argenta

— Torino, 7 aprile 1988

Nicola Di Benedetto

— Piossasco, 8 aprile 1988

Tina Tagliano in Berthier

— Torino, 7 aprile 1988

ragionier Silvio Boeri

— Vezzolano, 7 aprile 1988

Ida Debernardi vedova Gubetti
di anni 80

— S. Giorgio Canavese, 7 aprile 1988

Ida Debernardi vedova Gubetti

cav. Natale Barra
anni 68

— Lanzo Torinese, 7 aprile 1988

Lucia Ravera in Rossetto

— Torino, 8 aprile 1988

Carlo Rodari

— Torino, 8 aprile 1988

Maria Boglione

— Torino, 7 aprile 1988

geom. Dante Abrardo

— Torino, 7 aprile 1988

cav. Luigi Bosco

— Torino, 7 aprile 1988

Luigi Bosco

— Torino, 8 aprile 1988

Annetta Goria in Giuliano

— Torino, 8 aprile 1988.

Michele Crosetto
ex pasticciere
anni 74

— San Mauro Torinese, 7 aprile 1988

Cesare Chiara

— Torino, 8 aprile 1988

Francesca Panealbo in Gariglio
di anni 90

— Piossasco, 8 aprile 1988

Luisa Minoli

— Chieri, 8 aprile 1988

Angelica Luciano ved. Albani

— Torino, 8 aprile 1988

Pietro Ricca (Nino)
artigiano
anni 79

— Isagarda, 7 aprile 1988

Olga Garrone ved. Rolle

— Torino, 7 aprile 1988

[redacted]

1981 — 1988
Francesco [redacted]

1986 — 1988
[redacted] Mario Cagliero

1976 — 1988
Piero [redacted]

1978 — 1988
[redacted]

Orario [redacted] necrologie
Sportelli [redacted] LA STAMPA Via Roma, [redacted]
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, [redacted]
Tutti i giorni compreso il sabato [redacted] 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle [redacted] 18,30

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è una [redacted]

REALTA'

unica speranza [redacted] [redacted] SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
(Unione Italiana [redacted] alla [redacted] muscolare)

Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO

Tel. 447.6464

C.C. [redacted] Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102

[redacted] AIUTI [redacted]

La nuova Rai-tv nel documento presentato dal psi a De Mita

Il tg in diretta a Berlusconi

Ma solo su una - Anche le altre private potranno trasmettere informazione in diretta - Proposta la spartizione dell'accesso alle frequenze: 25% alla Rai, 25% a Berlusconi, ad altre reti

— e democristiani sono d'accordo per a Silvio Berlusconi la diretta per il telegiornale, ma solo su una Tuttavia la Corte Costituzionale ha il suo verdetto sulla legalità delle composte da aggiornato emittenti privato (lo farà probabilmente a settembre). Il parere negativo. Berlusconi non solo potrà trasmettere in diretta dovrà smantellare i suoi *network*.

Nel documento programmatico sull'*informazione* presentato ieri, i socialisti chiedono inoltre che il presidente Rai, carica attualmente ricoperta da Enrico (psi), firmi congiuntamente il direttore generale gli atti relativi alla gestione dell'azienda, all'assunzione di dirigenti, giornalisti e quadri, e alla pianificazione degli investimenti. L'obiettivo è di ridimensionare quello che i delfinissono lo «strapotere» dell'attuale Agnes.

I definiscono questa richiesta «una zeppa» dell'ultima ora, nella marcia per la formazione del governo. L'operazione è grossa — dicono — e accettare la richiesta dei socialisti sarebbe una perdita «molto grave». L'on. Andrea Borri (dc), della commissione di vigilanza, ha definito singolare la proposta di una «diarchia» tra presidente e direttore generale, suggerendo di rafforzare il consiglio di amministrazione della Rai invece di creare «strane forme consolari».

L'attacco del psi non si è fatto aspettare. Per l'on. Walter Veltroni la proposta dei socialisti non è altro che un tentativo di spartire con i democristiani il potere sull'informazione pubblica. E promette una forte battaglia in Parlamento e l'accordo di governo sui problemi dell'informazione forse raggiunto sulla base delle proposte del psi.

Il documento del psi propone la spartizione dell'accesso alle frequenze in questa base: 50 per cento alla Rai, 25 per cento a Berlusconi e il restante 25 per cento ad altre emittenti regionali e locali. Alle imprese di ripetizione programmi esteri potranno essere solo spazi «residuali», in marra qualcosa dopo aver soddisfatto le esigenze delle emittenti italiane. Questa misura sarebbe diretta soprattutto a TeleMontecarlo, vedrebbe gravemente compromessa la sua capacità di trasmettere su tutto il territorio nazionale. In pratica, dovrebbe rinunciare al telegiornale, che è la sua fetta di diamante della pubblicità.

Sul fronte anti-trust, i socialisti propongono un tetto: nessun privato controlli più di reti Mentre chi possiede più del 10 per cento della tiratura nazionale di quotidiani non potrà avere nazionale la diretta per il telegiornale. Reciprocamente, chi possiede una la diretta non potrà controllare più del 10 per cento della tiratura dei

Nel documento viene comunque sottolineata la centralità della Rai, attribuendole maggiori risorse. Viene abolito il *tetto* delle pubblicitarie (finora a 700 miliardi. In proposto dal psi, complessivo delle risorse potrà arrivare fino al 60 per cento del totale dato e da tutte le pubblicitarie stanziamenti del mercato nel settore radiotelevisivo. A queste condizioni, la usufrutto nel 1987 quasi duecento più rispetto alle effettive. Anche su questo punto ci sarebbe un accordo di massima tra dc e psi.

I socialisti chiedono infine che l'assegnazione delle frequenze venga pianificata entro dodici mesi dal ministero delle Telecomunicazioni. capo di questo ricade dal ad aggiungere nella formazione del nuovo governo. I socialisti propongono ad una del repubblicano Oscar Mammì.

Andrea di

IN CARCERE IL FIGLIO DI CUTOLO

Varese. Tredici persone, tra Roberto Cutolo, 26 anni, figlio Raffaele Cutolo (che il padre in dell'84 durante un processo svoltosi a Santa Maria Capua Vetere) sono state di loro, Cutolo jr., sono il di associazione per delinquere stampo camorristico. Obiettivi dell'organizzazione erano spaccio di stupefacenti, del gioco d'azzardo e della prostituzione

Il decreto è scaduto ieri: accolte le modifiche introdotte dal Senato

Sfratti prorogati a fine anno In extremis alla Camera

Ma un ordine del giorno impegna il governo «a ridefinire le aree ad alta tensione abitativa»

Lo dice la Corte Costituzionale

Il convivente eredita i contratti dell'inquilino

— la di morte dell'inquilino il contratto di affitto può ugualmente proseguire a norma del convivente more uxorio fino alla sua naturale scadenza. Di conseguenza il proprietario di una non può iniziare subito lo sfratto. ha stabilito la Corte Costituzionale con sentenza che interessa migliaia di tutta Italia. E' stata estesa la tesi dell'articolo 6 della legge sull'equo canone, che consentiva al convivente del conduttore designato ad abitazione prescelta dalla locazione.

Con una precedente pronuncia dell'80, l'Alta ha stabilito che d'ora il diritto di affitto può se all'inquilino deceduto succeda il coniuge separato di fatto. In questo caso è però l'esistenza di un accordo in tal caso. Ha ugualmente diritto a nella locazione anche l'ex convivente dell'inquilino, ma a condizione che egli vi abiti assieme ai suoi

Con importante sentenza, la Corte ha stabilito che in caso di ritardo pagamento di pensione fino a 900 mila lire mensili e di liquidazioni fino a 5-6 milioni hanno diritto all'automatica rivalutazione monetaria, perché servono a fronteggiare le esigenze immediate. E' dovute superiori a questi il pubblico dipendente può ottenere la rivalutazione del se di subito effettivamente un

L'Alta ha confermato che può essere condannato penalmente il partner che si porta indebitamente di beni appartenenti al convivente *more uxorio*.

un'ultima della Corte Costituzionale può essere per evasione l'imputato domiciliari che esce di senza permesso.

Pierluigi Frattini

ROMA — In Cesarini, l'ultimo giorno prima che scadesse il la proroga degli sfratti è stata approvata la sentenza potrà essere eseguita fino a dicembre quest'anno nei Comuni alta tensione abitativa. Ieri la Camera ha convertito in il testo approvato il 19 marzo. I deputati favorevoli sono stati 320 (i gruppi della maggioranza e il psi); 22 i contrari; 15 gli astenuti (il misto).

La novità più importante introdotta a Palazzo Madama, e accolta dunque dalla Camera, riguarda la scadenza del 31 dicembre: il governo, nel decreto, l'aveva a dicembre, e soltanto per l'immobiliare è stato spostato a fine ed alle commerciali. Inoltre, le commissioni provinciali — istituite con una legge nel dicembre determinare degli sfratti — loro 31 dicembre: il Consiglio dei ministri aveva previsto di restassero in vigore fino al della discussione, comunisti e democristiani hanno ritirato altri emendamenti già presentati: da invece il ha mantenuti, pur non chiedendo la votazione a scrutinio segreto. Tutte le modifiche richieste in ogni sono state respinte. E' stato accolto, invece, un ordine del giorno presentato da dc, psi, psdi e che impegna il governo *assumere opportune iniziative al fine* di *indicatori più idonei a definire le aree ad alta tensione abitativa*».

«E' un provvedimento di *grande emergenza* — è stato il primo dell'on. Giuseppe Botta, presidente della commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici di Montecitorio — *che non potrà essere certo considerato come la soluzione del problema-casa per questa legislatura*». Secondo Botta è molto importante l'ordine del giorno, per individuare meglio le zone dove più alta è la tensione abitativa: «*Per esempio, intorno a Torino* — *attualmente non sono compresi Orbassano, Collegno e Pianezza, che invece presentano una preoccupante difficoltà*».

Il presidente della commissione Ambiente ha detto che «*l'equo canone è da considerare totalmente superato*».

La nuova legge, intanto, sta suscitando accese polemiche: decisamente contrari i proprietari; favorevoli gli inquilini, sia pure con riserve. «*Era meglio il decreto nel testo precedente* — ha il presidente dell'Uppi (Unione piccoli proprietari) Oliberto Baldazzi — *perché almeno degli sfratti era limitato al 30 settembre e le prefettizie prorogate fino*.

Successo della prima iniziativa mondiale

Premiati Gel Ar e Fidel nella giornata antifumo

E' un pretore condanna azienda privata per il fumo in ufficio

«*L'uso del tabacco è un crimine di un suicidio di valentatore*»: così ha dichiarato il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della Halfdan Mahler parlando della prima giornata il fumo indetta dall'istituzione. Per sottolineare l'iniziativa ha conferito una medaglia a 40 tra personalità e istituzioni che si sono distinte nella lotta contro il fumo.

Nell'elenco premiati figurano l'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter, l'attore americano Larry Hagman (il «Gel Ar» e «Dallas»), il presidente cubano Castro, la compagnia area sovietica Aeroflot.

Anche in per un giorno mela ha battuto la sigaretta. La «giornata senza fumo», promossa nazionale contro i tumori è riuscita. A Roma centri di frutta sono stati a piazza del Popolo, al Pantheon, a Veneto. La frutta fa fumo fa male. Una mela più di una sigaretta. Questo il messaggio. Accolto, sembra.

Alla Lega sono «Ora — dice il prof. Marcello Proja, segretario generale — *vogliamo subito iniziative e batteremo e toppe gruppi numerosi e tranquillanti. Il primo passo sarà diretto agli ambienti militari*».

Le hanno risultati in Paesi i dati dell'Onu, in Svezia la percentuale dei ragazzi fumatori in 5 anni è scesa dal 14% al 5% e quella ragazze dal 16 al 6%. Negli Stati Uniti la proporzione dei si è dimezzata.

Nella giornata anti-fumo notizia anche l'estensione del divieto di fumare dagli uffici pubblici a privati stata da un pretore di Milano, che ha condannato il legale responsabile un'azienda a un'ammenda di 600 mila aver impedito ad dipendenti inquinare l'ambiente lavoro le sigarette.

Il pretore Colotta ha ritenuto che lo dell'igiene posto lavoro non debbano limitate agli scarichi vadano al sigaretta. Il magistrato era stato investito del caso da un dipendente della Unisys, secondo il quale vizio colleghi si facevano i modernissimi della società fossero stati condizionatori d'aria. Secondo Colotta il davanti ai nuovi rischi, ha tutelare la salute dei propri dipendenti anche ricorrendo mai prima applicate in questo caso.

Negli Stati Uniti la polemica *fumo sì - fumo no* si è arricchita di una nuova vicenda: la Nabisco, il colosso del settore alimentare e del tabacco, ha messo alla porta l'agenzia pubblicitaria Saatchi and Saatchi, di cui si serviva da per avere creato uno spot televisivo si pisude «No smoking» a bordo di aerei.

La Saatchi and Saatchi incassava di dollari l'anno per far pubblicità e alle buco Nabisco. Il vicepresidente quest'ultima, Horrigan, ha parlato, a proposito della rottura, di «*divergenze filosofiche*».

Alla Nabisco si infuriati nel vedere lo spot antifumo alla televisione perché non erano stati avvertiti.

Ma al di là di questi episodi le previsioni degli specialisti sono nere: soprattutto per le aree del sottosviluppo, che assicurano il della produzione mondiale di tabacco. Gli esperti prevedono una vera e propria epidemia di cancro polmonare. Ci e in si diventa fumatori abituali a anni e il consentirlo di catrame varia da 19 a 33 mg, contro 0,6 massimo 0,20 dei Paesi industriali. *(Api-Ansa)*

Cattedra Luigi Einaudi negli Usa

NEW YORK — Per la prima volta nella storia delle grandi università americane una cattedra è stata intitolata a uno statista italiano, Luigi Einaudi. E' accaduto alla Cornell University, la Center For International Studies, uno dei più prestigiosi del Paese. Luigi Spaventa, nell'89, sarà il primo italiano a diventare titolare della cattedra.

La costituita con di quasi due è stata finanziata col concorso del governo di Italia, di compagnie di assicurazione, della Fondazione Einaudi (con il contributo Iri), sotto il patronato del presidente Cossiga.

Aperta la Fiera internazionale

Bologna, 1187 editori di libri per i ragazzi

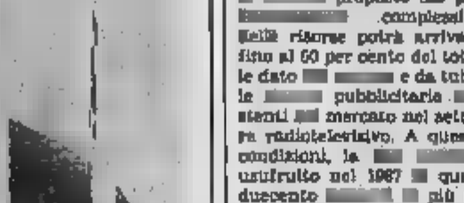
BOLOGNA — La venticinquesima edizione della Fiera del libro per ragazzi ha aperto i battenti ieri mattina a Bologna. Alla rassegna partecipano 1187 espositori, oltre dei quali stranieri, provenienti da 55 Paesi, su superficie espositiva di 15 mila e 700 metri quadrati. I settori nei quali si articola la rassegna sono quattro: libri per ragazzi, libri a fumetti, libri scolastici e software educativo.

Numerose sono le mostre che completano la nelle altre una è dedicata al mondo di Maurice Sendak, l'illustratore americano che a Bologna in una edizione ha ricevuto il premio «Andersen»; un'altra mostra, si intitola «Koala, kangaroo e», documenta le origini e lo sviluppo dell'illustrazione di libri per ragazzi in Australia.

Durante la cerimonia inaugurale, sono stati anche consegnati alcuni riconoscimenti. Il premio «Critici in erba», assegnato al miglior libro da una giuria composta da scolari bolognesi tra sei e nove anni, è andato a «Die Blumenstadt» («La città dei fiori»), testo di Evelinè Hasler, editore Bohem Press di Zurigo.

Il premio grafico «Fiera di Bologna» per il settore infanzia è andato invece al volume «Animal numbers». Lutterworth Press di Cambridge, mentre per il settore gioventù premiato il libro «Le livre la création», du Centurion, Parigi. *(Ansa)*

UNO, AD APRILE SARAI MIA!



Fino al 30 Aprile su tutte le versioni Uno, FIATSAVA TAGLIA DEL

25%

GLI INTERESSI SULLE RA

Forse la Uno 60 S porta? Ottimo pagarla in 35 rate mensili da Lit. 368.000, con un risparmio di Lit. Oppure puoi pagarla in 47 rate mensili da Lit 295.000 risparmiando ben Lit. 1.227.000! Ma questo non è tutto. Se scegli una Uno diesel risparmi ancora di più.

SUPERBOLLO

PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO.

Se non hai deciso, corri alle Concessionarie e Succursali Fiat: l'offerta è valida su tutte le versioni disponibili in rete! E se hai scelto il leasing, SIVALEASING ne riduce il costo fino al 30%. Ma affrettati: ad Aprile saranno in molti a volere la Uno! Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. In base ai prezzi ed ai tassi in vigore al 1/4/88 ed in presenza dei normali requisiti richiesti da

FIATSAVA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

FIAT

FotoGrafia Mondadori

Prima il balzo a Wall Street poi Tokyo trascinano i mercati europei

Dollaro e Borse in rialzo

La Bundesbank non riduce i tassi ma interviene per frenare la sterlina - Accordo a sette per aiutare il biglietto verde?

La valuta Usa sale a quota 1348 sospinta da nuovi voci sul «G7»

ROMA — Dollaro euforico, Borse in salita da Tokio a Londra. Il biglietto verde ha chiuso anche ieri in netto rialzo sulle quotazioni ufficiali stanco sui guadagni messi a segno mercoledì pomeriggio a New York. La valuta statunitense ha fatto segnare una media Ufic di 1348,95 lire, quasi 10 in più delle 1337,575 lire di mercoledì; in precedenza era stata fissata a 1,6814 marchi sulla piazza di Francoforte, un pfenning in più degli 1,6678 precedenti.

Il biglietto verde continua ad essere sostenuto dalle voci secondo cui i responsabili del gruppo dei 7 Paesi maggiormente industrializzati si accorderanno su un livello minimo di 125 yen per dollaro la riunione che, con ogni probabilità, si terrà i margini prossima analisi del Fondo monetario internazionale a Washington. Le voci di un accordo in tal senso erano diffuse l'altro pomeriggio dal Nikkei Telecom di Tokio che le aveva attribuite a funzionari del ministero delle Finanze e della banca centrale giapponesi. Ieri mattina, la notizia è stata ribadita dall'agenzia di stampa nipponica Kyodo. Il mercato, pur mostrando una certa cautela, ha preferito a ricoprirsi in in sia della sia dei commerciali statunitensi di scadenza si prestrinunciano la prossima alla metà del mese.

Tranquilla la situazione nel sistema monetario europeo: il marco è stato quotato ufficialmente in Italia a 741,84 lire contro le 741,825 di mercoledì.

La Bundesbank ha mantenuto invariati i propri d'interesse «chiave» al termine quindicinale del consiglio direttivo. e d'Inghilterra sono intervenute invece per della sterlina. La ha acquistato lotti di 5 milioni di dollari contro sterline, quando la valuta britannica era indicata a 3,1385 marchi, il livello più alto toccato dalla sterlina sul luglio del Apparentemente la Bundesbank ha agito di conserva la Banca d'Inghilterra ha effettuato un'analoga operazione sul londinese vendendo contro dollari. In seguito a questi due interventi la sterlina è scesa a 3,1340 marchi, contemporaneamente la valuta britannica è scesa ad un rapporto di cambio di 1,8610 dollari prima dell'intervento.

— I principali mercati azionari del mondo hanno fatto registrare i seguenti indici di chiusura e variazioni:

	Indici	Var. %		Var.%
Amsterdam	85,70	+ 1,54	84,40	+ 1,33
Bruxelles	4.782,75	— 0,33	4.771,74	— 0,70
Francoforte	1.400,60	+ 0,00	1.391,70	+ 0,00
Londra	1.399,40	+ 0,81	1.388,80	+ 0,23
Milano	522,06	+ 1,73	513,17	— 0,16
Parigi	243,35	= 1,00	238,50	+ 0,47
Tokyo	28.789,22	+ 0,37	28.511,17	+ 0,76
Zurigo	448,40	+ 0,74	443,10	+ 1,22

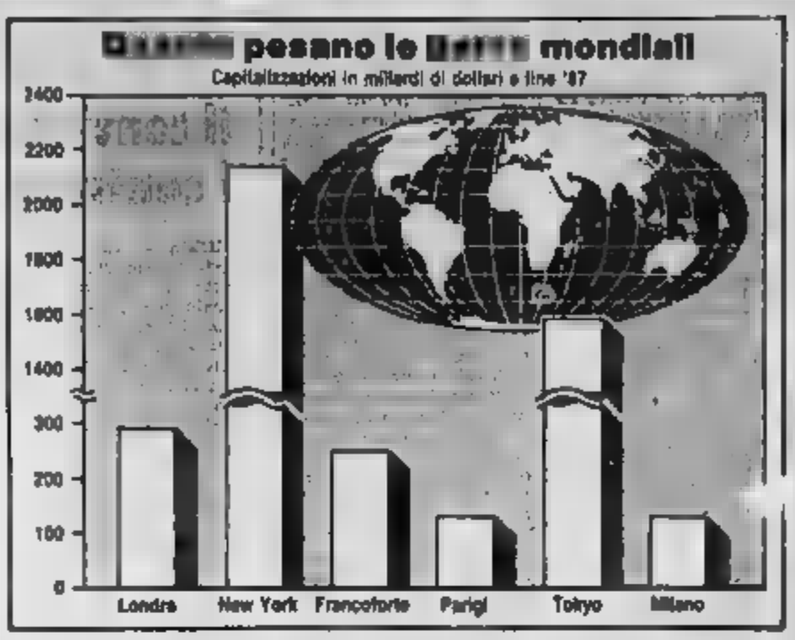
Da Londra a Francoforte un'ondata di rialzi

ROMA — Borse quasi tutte in rialzo in Europa sulla spinta dei guadagni messi a segno mercoledì da Wall Street (che ieri ha avuto un tol. dall'avanzata e chiusura della a Tokyo.

A Francoforte l'indice Commerzbank ha strato un dell 0,60%. Ad avanzare sono stati soprattutto i titoli guida, in particolare i che hanno avuto vantaggiali tative di un rialzo d'interesse achi, che potrebbe allargare i margini di profitto delle banche.

A Londra l'indice ha chiuso con un guadagno 0,81%, sotto però dei massimi della giornata. L'avvio a Wall Street ha innescato l'entusiasmo avvertito nella prima parte della giornata.

Più contenuto invece il rialzo alla Borsa di Parigi, dove l'indicatore generale ha terminato la giornata guadagnando l'1,00%. La domanda è stata però frenata sia dall'incertezza sulle prossime elezioni presidenziali francesi da un modesto aumento dei tassi di interesse interni a breve termine.



I dirigenti ammettono: gli utili '87 saranno «diluiti»

La battaglia per la Sgb peserà sul bilancio Suez

— Il forte investimento nella Belgique potrebbe incidere breve sugli Compagnie Financière Suez: è quanto hanno riconosciuto i hanno francese in un incontro con esperti finanziari, sepiemando peraltro la «convinzione» di poter sinergie tali da accrescere la remunerativilà due società entro tre anni.

Il presidente della Suez, Renaud De La Genière, ha di abbassare previsione su quello che l'impatto battaglia con De Benedetti per la Sgb consolidati della holding, che è troppo presto per tentare delle stime e che la situazione è troppo incerta, ma il direttore generale Worms ha che probabilmente quest'anno registrerà una «diluizione» dell'utile netto consolidato.

Worms ha spiegato tale previsione con il fatto che la Sgb ha un rapporto prezzo-utile più della Suez e che sta lanciando una emissione di obbligazioni convertibili per 4,9 miliardi di franchi per finanziare l'investimento nella Sgb.

Worms ha inteso intendere che l'utile consolidato del gruppo probabilmente non scenderà sotto il livello dei 2 miliardi di franchi stimato per il 1987.

I dirigenti hanno rivelato che il ha speso più di 6 di per la sua quota del in Sgb nell'intento di aventare la scalata di Benedetti. A suo tempo, la società aveva indicato in 4,3 miliardi di franchi la cifra spesa una quota del 20%, ma in seguito la Suez ha comprato un 5% dalla sua consociata Banque Indosuez, è un dalla Société Financière-Industrielle et Maur. *(Ags)*

Tokyo il mercato euforico supera il record di ottobre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Confermando largo anticipo le previdegli ultimi giorni, la Borsa è ieri balzata stabilendo un nuovo record dopo aver raggiunto e superato gli indici massimi stabiliti prima del crollo di New York dell'ottobre scorso, la cui ondata s'era sentita anche qui sia pure in misura minore.

In una seduta frenetica e all'insegna dell'euforia, l'indice Nikkei è salito di 208,05 punti, pari a 0,87 per cento, chiudendo coi record di 28.789,22. E' un livello largamente al di sopra di quanto era stato raggiunto il 14 ottobre 1987, cinque giorni prima della mazzata su Wall Street. Sei mesi dopo il collasso, gli altri mercati internazionali, pur essendosi ripresi, sono ben lontani dalle altezze di quei tempi, mentre Tokyo non solo ha pienamente recuperato ma le supera tra prospettive di ottimismo.

Fondato su solide basi del sistema economico e sul definitivo superamento della crisi che molti temevano per l'apprezzamento dello yen rispetto al dollaro, il sorpasso ha avuto un'accelerazione dal rialzo avutosi il giorno prima a Wall Street. Ieri mattina, esattamente nove minuti dopo l'apertura delle contrattazioni, l'indice Nikkei è volato dal di chiusura di mercoledì a 28.647,19, un guadagno di 136,01 punti, superando così il livello di Il rialzo si è consolidato nelle ore successive, con una chiusura del listino a un record che molti prevedono sarà battuto nei giorni.

Secondo Haime Takagu, capo della Capital market e vice direttore generale della Bank of Tokyo, l'attuale andamento di Tokyo, marcatamente più positivo che altrove, è dovuto a tre fattori: strutturali, di medio termine e contingenti. Egli così li analizza.

Primo. All'ottimismo rale futuro dell'economia giapponese aggiungono elementi fondamentali: convincimento che il dollaro forti cadute, fondato sull'atteggiamento Gruppo dei Sette secondo il quale si avrebbe una stabilizzazione cambi intorni livelli correnti; spostamento delle frizioni con Stati Uniti dal settore elettronico e industriale a quello agricolo. Il significa buone prospettive per l'esportazione. Tutto ciò si aggiunge a un quadro generale di un'economia in grande espansione grazie al mercato interno, non esclusivamente in dipendenza dall'estero.

Secondo. Chiuso l'anno fiscale al 31 marzo, grandi masse di capitali si trovano libere da restrizioni tecniche e di bilancio, e tornano sul mercato. Londra e Wall Street sono in ripresa, la di investimenti si fa consistente e molti stranieri investono su Tokyo. Sempre più i fondi europei si stanno rivolgendo su titoli giapponesi.

I dati di chiusura dei bilanci, i cospicui profitti delle manifatturiere e particolarmente elettroniche, hanno irrobustito la fiducia degli investitori in questi settori sui quali si dubbi per l'apprezzamento dello yen. Fino a poco tempo fa, le grandi «securities» consigliavano fortemente i titoli legate sviluppo interno e grande lavori pubblici, tenute a consigliare l'elettronica.

In fatto, l'elemento più significativo, all'interno della crescita generale dell'indice, titoli elettronico, davanti ai quali negli ultimi tempi si era avuta grande cautela. La Sony, la Toshiba, la Matsushita registrato ieri incrementi. Segno che il mercato ritiene definitivamente superati i timori di crisi dell'export. In questo hanno anche giocato notizie sulla relativa stabilizzazione cambi sugli attuali tanto più che notoriamente le varie imprese sono già pronte a fronteggiare ulteriori ribassi del dollaro.

Fernando Mezzetti

Il premier Takeshita

Una circolare della Banca d'Italia allenta i controlli

Banche, sportelli più liberi

Potranno essere trasferiti all'interno di competenza - Gli regionali e interregionali autorizzati anche ad allargare lo spazio d'azione

Il governatore Ciampi con Lamberto Dini

ROMA — La ha inviato nei giorni alle di credito una circolare le applicative della recente delibera Cicr (Comitato interministeriale per il credito) in materia di trasferimenti di sportelli bancari.

La circolare della centrale di vigilanza afferma che hanno facoltà («sono facoltate») di «*trasferire i propri sportelli, previa notifica alla d'Italia, all'interno di area stessa*». I riferimenti «*possono essere attuati* — prosegue la Banca d'Italia — *trascorsi 30 giorni dalla di ricezione della comunicazione da parte dell'organo di vigilanza, salvo che questa ne sospenda l'esecuzione*».

La Banca d'Italia ha inoltre stabilito due circolari le aree in cui singoli istituti di credito a loro tipologia.

Le nazionali per esempio possono effettuare trasferimenti sull'intero territorio nazionale. Gli istituti interregionali possono operare trasferimenti nella «*circoscrizione interregionale in cui è posta la legale*». le banche interregionali trasferire propri sportelli nelle regioni limitrofe alla loro area e in altre regioni in cui l'azienda è «*insediata*».

Le aziende di credito regionali possono effettuare trasferimenti nella regione dove è sede legale, e nelle province limitrofe e nelle regione e nelle altre province in cui «*l'azienda è insediata*».

La Banca d'Italia nella circolare affronta il trasferimenti sportelli casse tigliane. «*Alle rurali ed artigiane è attribuito, nell'ambito della procedura di lavoro-assenso, mobilità comprendente il massimo sei casse di una ha legale e i comuni limitrofi a quello, semprechè lì non esista altra azienda della categoria*».

● **ABI** — Per Costituita 100 è la banca il consulente privilegiato finanziaria, terzi dei italiani già «informatizzati» oppure interessati per la gestione di tesoreria attraverso la banca. E' quanto emerge l'Abi con sui rapporti tra istituti di credito e Comuni.

Avanti a piccoli passi

(Ma libertà d'impresa è un'altra cosa)

La transizione delle banche italiane da sistema oligopolistico regolato dall'alto a sistema di imprese regolate dalle leggi del è necessariamente lungo e faticoso. Tuttavia, va avanti; e deve andarci sempre più speditamente da quando il Consiglio europeo ha posto nella fine il termine massimo il quale la Comunità dei Dodici deve costituirsi come un unico mercato.

Pochi anni, dunque, ci separano da quella scadenza: pochi non solo per porre normativamente le nostre banche sullo stesso piano di autonomia di quelle degli altri paesi, quanto soprattutto per determinare quel di mentalità che è necessario per sostenere il confronto.

Ora siamo ad una parziale liberalizzazione dei trasferimenti degli sportelli bancari. E' una tappa importante suscita compiacimento e preoccupazione nello stesso tempo. Suscita compiacimento la direzione di un processo che si lascia alle spalle la banca come istituzione e come pubblico servizio «per molti aspetti un ufficio postale» per procedere una banca-impresa.

Suscita preoccupazione il constatare che a meno di cinque anni dal mercato europeo le banche italiane non possiedono che in misura ancora limitata la di dimensione e l'articolazione territoriale proprie reti.

E' loro data una relativa di trasferire sportelli, ma non possono ancora chiuderne e tanto meno aprirne di nuovi, se e quando lo ritengono opportuno, se non previa autorizzazione.

Se si considera che per la banca lo sportello è un punto di produzione e di vendita, si capisce quale limitazione ne possa derivare alla banca stessa quando si voglia interpretare una impresa produttrice di servizi. È difficile pretendere da lo stesso livello di efficienza raggiunto dalle imprese manifatturiere se le prerogative imprenditoriali, anche le più fondamentali come questa, vengono a dosi prudenti.

Questa prudenza testimonia contraddizione di fondo tra il volere le banche affidate ad un regime di concorrenza, con l'obiettivo ultimo di favorire l'affermazione di quelle tra esse che si dimostrano capaci della maggiore efficienza economica e funzionale, e il temere che la concorrenza stessa induca comportamenti gestionali azzardati, assottigli i loro margini di utile, pregiudichi la loro solidità patrimoniale. Ma proprio per questo è stato costituito dalle stesse banche un Fondo di tutela dei depositi il cui compito è precisamente quello di evitare che il dissesto di una azienda possa innescare crisi di fiducia. Risolto questo aspetto, dunque, un po' più di briglia guasterebbe.

E se poi a qualcuno male, vorrà dire soltanto che il sistema funziona espellendo dal le banche meno capaci e lasciando il mercato alle banche più efficienti. Non è questo che il vuole?

Alfredo Recanatesi

CITTA' DI SANTENA

Cap 10029
Tel. 949.25.13 - 949.13.80
Provincia di Torino

Avviso di gara d'appalto

Questo Comune intende appaltare mediante licitazione privata, di cui agli artt. 1, lettera A, della Legge 2-2-1973 n. 14, i seguenti lavori per gli importi a base d'asta rispettivamente indicati:

a) Ultimazione di via Arnaldo L. 179.170.000
b) Urbanizzazione viabilità per piazza Annunzio e primo tratto di via Talli Agostino L. 488.000.000
c) Asfaltatura e manutenzione straordinaria di strade L. 321.300.000
d) Completamento locali cimiteriali ed ossario L. 156.957.750
e) Sistemazione ed asfaltatura di via Allamano, via dell'Asilo Nido e via Talli Agostino L. 140.000.000

I lavori di cui ai punti a) b), c), d), verranno finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del rapporto posizione, quelli di cui al punto e) con fondi di bilancio.

La Ditta interessata, che dimostrerà l'iscrizione all'ANC, categoria VI per i lavori di cui ai punti a), b), c), e) e categoria II per i lavori di cui al punto d), mediante produzione di idonea certificazione, per importi non inferiori a quelli sopra indicati, potranno far pervenire istanza in bollo all'Ufficio di Segreteria di questo Comune entro il 25 APRILE 1988.

Non saranno prese in considerazione le istanze della stessa società per importi diversi.

Per ciascun appalto è richiesta la apposita istanza.

La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione Comunale.

Santena, li 6-4-1988.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
IL SINDACO

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 279/86 promossa da S.p.A. Vetreria Piemontese contro LOMBARDO Vincenzo - Affitto Azienda e Cessione dell'Avviamento dott. Piero ne segnala la vendita per mezzo pubblico incanto per il giorno 21-4-1988 alle ore 11,45 dei seguenti beni:

Lotto (1) in Torino - via Borgo Dora n. 37 (e terra confina: Al NORD: I 207 n. 33 sub 30 vani 1.

Lotto (2) in Torino - via Borgo Dora n. 37 (e terra confina: NORD: I 207 n. 33 sub 30 vani 1.

Prezzo base L. 4.500.000 per il lotto n° 2°

Aumento minimo L. 100.000 per ciascun lotto.

Chiunque per assumere a carico 30% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, assegno circolare intestato all'Economato Cassa Depositi e Prestiti del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti presso la cancelleria consultabili in Cancelleria 8 giorni precedenti.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Rosanna Poli)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nel fallimento n. 44/88 (G. Giud. Bona), è quindi consentito dott. M. Massimo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/4/1988 alle ore 9,30 dei seguenti beni:

Comune di Torino, via Foggia 18-16-18 (censita al N.C.E.U. partita 38.067, F. 76 n.ri 330-338-337-732, fab. compresi, in unico appezzamento di mq. 7637, con pertinenziali locali destinati ad alloggio di varia abitazione, uffici, corti, lastrico, magazzini e locali con diritto comune.

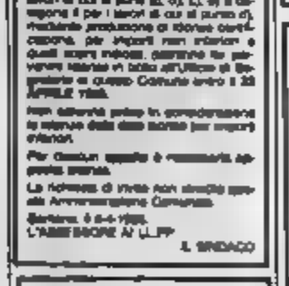
Prezzo base L. 980.000.000
Aumento minimo L. 30.000.000

Chiunque per concorrere a vendita dei predetti beni da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'«Economato Cassazione Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti presso la cancelleria consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Rosanna Poli)



COMUNE DI ARDORE

(Mobil - Provincia di Reggio Calabria)

Oggetto: Avviso di rispettivo bando di gara d'appalto dei lavori di costruzione della Casa Municipale.

È bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione della Casa Municipale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 43 del 24-2-1988 relativo nel caso che i lavori siano (quali le imprese possono inviare domanda di partecipazione per la predisposizione alla gara stessa vengono ripetuti e fanno per le ore 18,00 del via successivo giorno decorrenza dal 31-3-1988.

Il termine per la presentazione delle lettere d'invito alla gara a modalità di quello originale indicato nel bando di gara viene prorogato in giorni Novanta decorrenti dalla data del 31-3-1988.

Ardore, li 31-3-1988.

IL SINDACO
Dona dr. Bruno

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. VIII

AVVISO DI GARA

È stata data deliberazione n. 408-4-88 del 22-3-1988, l'U.S.S.L. TO VIII indice concorso per la fornitura «Chiavi in mano» di un acceleratore lineare destinato alla dell'Università degli

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. b) 30-3-81 n. 113.

Alla gara possono partecipare gli imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113 del 30-3-81.

Nella domanda di partecipazione, in carta legale, gli interessati dovranno dichiarare, pena la non ammissione alla stessa, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli artt. 11-12 lett. a) - 13 lett. b) d) della suddetta legge.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del venticinquesimo giorno successivo, dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Economica Europea avvenuta il 7-4-1988.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Usl TO VIII Ufficio Protocollo - c.so Bramante 88 - 10126 Torino.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
(A. Brajda)

CITTA' DI CHIVASSO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione indirà le seguenti licitazioni private ai sensi della Legge 3-8-1973 n. 14:

1) Sistemazione e pavimentazione 90088 comunale della Frazione. importo a base d'asta L. 298.122.266.
Aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lettera «d» categoria A.N.C. «b».
2) Sistemazione e pavimentazione di via S. Clara e sistemazione marciapiede via Cavour. importo a base d'asta L. 77.408.413.
Aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lettera «b» categoria A.N.C. «b».
3) Ristrutturazione edificio scolastico per scuola elementare e materna fraz. Boschetto. importo a base d'asta L. 483.333.300
Aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lettera «d» categoria A.N.C. «b».
4) Tinteggiatura di alcuni locali pubblici e scolastici. importo a base d'asta L. 124.737.600.
Aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lettera «b» categoria A.N.C. «b».

Gli interessati vanno all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria e gli importi adeguati ai sensi dell'art. 2 della Legge 28-5-1985 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, possono chiedere di essere invitati alle singole gare presentando domanda in bollo per ciascuna gara, esclusivamente per mezzo del Amministrazione postale. Dalla Sede in corso legittimo e rispettivo dato entro il 30 aprile 1988.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Chivasso, li 28 marzo 1988

L'Assessore al LL.PP.

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte
U. TO VIII

Avviso di gara licitazione privata per la fornitura di carni bovine fresche

Con deliberazione n. 385-4/88 del 23-3-1988 è indetta licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di carni bovine fresche per l'anno 1 per un importo presunto annuale di 84.000.000 + Iva, occorrenti ai seguenti
— McDonald, via Chiamparo n. 3,
— Dermatologico via Chiamparo n. 22, Torino;
— San Vito Strada Comunale di San Vito n. 34, Torino;
— C.R.F. Strada Comunale di San Vito n. 460, Torino.

Le ditte interessate e in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara stessa presente
1) la licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 30-3-1981 n. 113 e successive modificazioni;
2) nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli art. 11, 12 lett. a), 13 lett. a) della suddetta legge.
3) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 24° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, avvenuta il 7-4-1988.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economato della U.S.S.L. TO VIII, tel. 011 696.5362.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. TO VIII - Ufficio Protocollo, Strada 88, Torino - e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
A. Brajda

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte
U.S.S.L. TO VIII

Avviso di gara licitazione privata per la fornitura di frutta e verdura fresca

Con deliberazione n. 405-4-88 del 23-3-1988 è indetta licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di frutta e verdura fresca per l'anno 1988 per un importo presunto annuale di L. 80.000.000 + Iva, occorrenti ai seguenti
— Mainetti, via Chiamparo n. 3, Torino;
— Dermatologico, via Chiamparo n. 22, Torino;
— San Vito Strada Comunale di San Vito n. 34, Torino;
— C.R.F., Strada Comunale di San Vito n. 460, Torino.

Le ditte interessate e in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara stessa presente
1) la licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 30-3-1981 n. 113 e successive modificazioni;
2) nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli art. 11, 12 lett. a), 13 lett. a) della suddetta legge.
3) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 24° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, avvenuta il 7-4-1988.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economato della U.S.S.L. TO VIII, tel. 011 696.5362.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. TO VIII - Ufficio Protocollo, c.so Bramante 88, 10126 Torino - e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
A. Brajda

FINALMENTE EDICOLA L'ARMA SEGRETA 24 MILA MANAGER

MANAGEMENT

Nel numero Aprile

Arthur Andersen
NEL MIRINO DELLA CONSOB

Francia
IL DECLINO DELLA GRANDEUR

Censis
COME CONSUMANO GLI ITALIANI

IL PIANETA
GLI DEL

Nella notte l'intesa tra i responsabili Fiom, Fim, Uilm

Fatta la piattaforma Fiat

Resta il problema salariale, le distanze sono ridotte - Comitato misto azienda-sindacati per le tecnologie (e non si sciopera quando si discute) - Tanta flessibilità per utilizzare di più gli impianti

Operai Fiat escono dallo stabilimento di Mirafiori (Foto Di Marco)

ROMA — La piattaforma per il contratto integrativo dei 230 mila dipendenti della Fiat, a dire di sempre possibili intoppi dell'ultimo momento, è pronta. I tre leader dei metalmeccanici, dopo settimane di faticose discussioni in un paio di giorni di vicinanza hanno risolto tutti i problemi. Nella riunione notturna di ieri è stato affrontato il tema salariale sul quale però le distanze sono ormai ridotte a una decina di migliaia di lire per cui anche su questo punto c'era ottimismo.

Il segretario della Fiom, Bolaffi, responsabile del settore auto, ha dichiarato: «*Vediamo il traguardo. Sul salario c'è una piccola differenza; il resto è concordato. E' una piattaforma innovativa, molto attenta ai problemi dei lavoratori e della produzione. Il 4 aprile faremo le assemblee informative ed ai primi di maggio il referendum; poi la presenteremo all'azienda*».

Angeletti, segretario nazionale della Uilm, che si occupa del settore auto, ha detto: «*Ci sono significative novità di relazioni sindacali dove chiediamo la regolamentazione di alcuni diritti. In generale di fronte al mercato molto mobile proponiamo all'azienda uno scambio tra maggiore flessibilità e l'aumento delle retribuzioni come ripartizione di una parte degli utili*». Gianni Italia, segretario nazionale e responsabile dell'auto della Fim, ha dichiarato: «*Offriamo alla Fiat un pacchetto di relazioni industriali nuovo sui rapporti di forza. In alcuni casi ci impegniamo persino a scioperare durante il negoziato. La piattaforma è una sintesi che dimostra la capacità di mediazione dei tre sindacati*». Hanno parlato con l'astensione che si è detto complesso molto articolato non facilmente modificabile».

Ecco, in sintesi, i punti principali già concordati.

1) CALI. Si chiede un'azienda-sindacati per le tecnologie (discutere le innovazioni e le loro ricadute) con riunioni a richiesta di una delle parti e conclusioni in un periodo definito. «*Le novità* — ha detto Angeletti — *sono due: diamo procedure certe al confronto e ci impegniamo a non fare scioperi nel periodo in cui si discute*». Si chiede un mandato vincolante di lavoro «*che oggi è regole e non utilizzato*». Il sindacato chiede strumenti che diano l'informazione sul la formazione professionale che «*la Fiat utilizza per introdurre nelle aziende molte migliaia di persone*».

2) ORARIO DI LAVORO. Non vengono presentate richieste di ulteriori riduzioni degli orari. Si chiede un diverso utilizzo delle giornate di riduzione già previste dai contratti che oscillano da 8 a 12 giornate lavorative l'anno a seconda dei settori. Si possono con permessi di 8 ore (pari a una giornata). Si chiede che due di queste giornate possano essere utilizzate a pezzi di 4 ore. Si chiede di modificare l'orario flessibile degli impiegati (in alcuni casi penalizzati dalle norme in vigore) e di estenderlo agli operai lavoratore che effettuano il turno di notte dopo 16 notti hanno diritto ad un giorno di riposo in più oggi viene quasi sempre pagato; si chiedono norme diverse.

3) FLESSIBILITA'. E' un punto che i sindacalisti definiscono «*fortemente innovativo*». «*Proponiamo* — ha detto Gianni Italia — *di far lavorare di più gli impianti. Oggi il risultato viene raggiunto soltanto con gli straordinari. Noi proponiamo lo scaglionamento delle ferie con l'assunzione di persone per il tempo necessario, a tempo determinato; proponiamo anche l'assunzione di persone con orari diversi, per esempio 4 ore per 5 giorni alla settimana; proponiamo inoltre il part-time anche per gente già in forza che lo desideri*».

4) Ristrutturazioni. E' la parte ancora in discussione. Sul tema c'è la richiesta di registrare l'opinione del «*Coordinamento quadri capi intermedi Fiat*». In una nota si afferma che l'attuale parametrale 5 è «*sufficientemente differenziato*». (Infatti i sindacati propongono nell'integrativo una scala da 100 a 225), cioè più ampia di quella contrattuale). I quadri chiedono però nel momento in cui si dichiarano disponibili ad approfondire il tema della professionalità con i sindacati precisano anche «*intendono passato anche un rapporto con la Fiat per temi specifici quadri*». L'obiettivo sindacale, ancora in discussione, prevede un aumento fisso di 300 mila lire ed una parte mobile di 30 mila lire collegata a parametri di produttività.

Sergio Devecchi

AERITALIA società aerospaziale italiana
finmeccanica

AERITALIA – Società Aerospaziale Italiana per Azioni, Sede Legale in Napoli, P.le Vincenzo Tecchio 51/A, Capitale Sociale L. 337.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Napoli, Reg. Soc. n. 777/69, ed alla C.C.I.A.A. di Napoli n. 269965, Codice Fiscale 00289450637

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1988 alle ore 11.00 in Napoli, presso il Banco di Napoli – Direzione Generale – Via Toledo n. 177 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 maggio 1988, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio e Conto Profitti e Perdite dell'esercizio 1987; Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1988/1990, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di Amministrazione per il decorso esercizio;
4. Integrazione degli emolumenti al Collegio Sindacale per il decorso esercizio 1987;
5. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1988/1990, designazione del Presidente; determinazione degli emolumenti al Presidente ed ai Sindaci effettivi;
6. Conferimento d'incarico per la certificazione del bilancio degli esercizi 1988 - 1989 - 1990; determinazione del relativo corrispettivo.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa sociale Napoli, P.le V. Tecchio 51/A, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano; Banco di Roma; Banca Nazionale del Lavoro; Istituto Bancario San Paolo Torino; Monte dei Paschi di Siena; Banco di Napoli; Banco di Santo Spirito; Banco Nazionale dell'Agricoltura; Banca Popolare di Bergamo; Monte Titoli S.p.A., Milano, per i titoli dalla stessa amministrati.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Ing. Francesco Lo Vio

Il Bilancio con le Relazioni degli Amministratori e dei Sindaci è depositato, ai sensi di legge, presso la Sede Sociale - Napoli, P.le V. Tecchio 51/A a disposizione dei Signori Azionisti. La suddetta documentazione potrà essere inviata in bozza di stampa dall'Assemblea ai Signori Azionisti che ne facciano richiesta telefonando alla Sede Sociale (n. 081-7252570).

Il ministro ha riferito in Parlamento sulle disposizioni a Iri ed Eni

Granelli congela Finsider e Superstet

Paralizzati dalla crisi di governo anche le alleanze Italtel, l'accordo Eni-Montedison, la nuova Finmeccanica e il negoziato - I politici contraccolpi da eventuali tagli all'occupazione

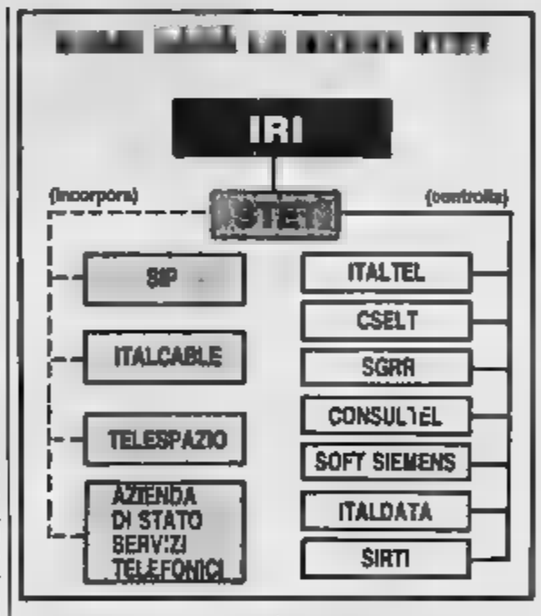
DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La Superstet, la sorte di Italtel, il contrastato matrimonio tra Eni e Montedison, la maxi-Finmeccanica, il negoziato Sme-Buitoni, la liquidazione della Finsider. Tutto è bloccato. Il nuovo governo non c'è. Il ministro Partecipazioni Statali Nicolazzi è impegnato in Parlamento a dare immediate disposizioni a Iri ed Eni perché evitino, fino al momento dell'insediamento del nuovo governo, decisioni irreversibili.

I due presidenti Prodi e Reviglio, hanno ricevuto il ministro per l'audizione della scorsa settimana davanti alla commissione Bilancio giovedì prossimo, grazie ad una scappatoia «scoperta» dal presidente della commissione Cirino Pomicino: l'articolo 144 della Camera, prevede, infatti, che le persone possono essere convocate nell'ambito di un'indagine conoscitiva, senza alcuna autorizzazione da parte del governo.

Con l'intervento di Granelli si è «riconciliato» il Parlamento, il ministro dimissionario non può e non deve entrare nel merito delle soluzioni di problemi che un governo con pieni poteri può affrontare», ha spiegato. Ma è affrettato aggiungere «è del tutto pertinente e condivisibile il successivo intervento del governo in carica di dare precise garanzie affinché non si proceda, in attesa della conclusione della crisi, ad atti che possano compromettere le decisioni future».

Egli ha ricordato le ristrutturazioni in atto nelle partecipazioni statali, nel delle telecomunicazioni, con la creazione di un'unica società e la ristrutturazione che coinvolge Finmeccanica, Ansaldo, Aeritalia, Selenia, Elsag. Ma mancano interrogativi. Il riassetto delle telecomunicazioni e la creazione di un unico polo di indirizzo risolve il problema della effettiva distinzione tra società di servizi e manifatturiere? In termini definito un non equivoco rapporto fra che deve essere mantenuto sotto il controllo pubblico e ciò che va liberalizzato?



Anche per il «polo» chimico e il riassetto siderurgia Granelli ribadito loro centralità affermando si tratta di processi strategici che richiedono efficaci iniziative del governo e una puntuale presenza del Parlamento. Il ministro riguardo ha in corso.

Granelli ha fatto anche riferimento alle possibili intese internazionali e ha assicurato che gli interlocutori si limitano ATT e estendono offerte di Alcatel.

Il presidente commissione, Cirino osservato che accordi sulle reti rischiano di avere pesanti impatti occupazionali, soprattutto nel Mezzogiorno. La probabilità di avere giovedì un nei pieni poteri potrebbe facilitare il chiarimento tra il Parlamento e i pubblici, e Reviglio. E' certo che i deputati chiederanno un quadro quanto più esatto sui costi operazioni e gestione e i loro riflessi cupazione.

Soddisfatto della relazione il capogruppo nella commissione Bilancio, ni: «*Va ribadita però l'esigenza assoluta che non si proceda atti che pregiudichino le future decisioni del governo, come ad esempio sarebbero le ipotesi autoliquidatorie nel settore siderurgico*». Opposta la posizione comunista. «*Non soddisfatti. Il ministro ha il potere più grande, impedendo al Parlamento informato delle procedure in atto. Il fatto grave perché questi riguardano riforma delle strutture delle società delle partecipazioni statali: non il loro questo procedure sono state bloccate*». con tutta probabile nuovo governo, non sarà più Granelli a dare ulteriori chiarimenti.

Valano (+31%) gli utili della Sic

— Multi- il gruppo operante nelle penne a sfera e accendini, visto gli valore del 31% nel 1987 a milioni di franchi mi- del 1986. Al forte incremento contributo l'entrata, una tantum alla della quota del nella Dim al- Bar Lee americana.

I risultati del hanno risentito del deprezzamento del dollaro ha utili della consociata americana Bic *(Ap)*

Mondadori vuol comprare la quota di De Benedetti

Il finanziere avrebbe già risposto di

MILANO — Leonardo ha confermato, nel di una intervista al quotidiano «Italia oggi», l'intenzione di rilevare la quota Amef detenuta da Carlo Benedetti. Nell'intervista — secondo quanto riferito in una nota — si è detto disposto a pagare le azioni (pari al per cento capitale) al prezzo di 15 mila lire l'una, in più dell'attuale e a ricorrere per il un prestito bancario.

«La mia offerta d'acquisto ha pieno valore — ha affermato Leonardo Mondadori nell'intervista — altri hanno interesse a lasciarla fra le righe».

Si al prezzo che disposto a pagare per diventare il maggiore azionista della Amef. Leonardo Mondadori ha ricordato il pacchetto di controllo Buitoni è stato venduto ad un 12 volte superiore a quello dell'acquisto. «Se di e m'infilo prima banca per chiedere un prestito — quindi riposto alla su reperire la liquidità all'investimento — crede non il disposti a finanziarmi il controllo di un gruppo come la Mondadori, anche se nell'ordine di centinaia di miliardi?».

A quanto però si è appreso, già giornata di ieri, a Leonardo Mondadori è pervenuta da parte di De Benedetti una risposta nettamente negativa alla offerta.

Un trimestre record per l'auto americani

DETROIT — Un'impennata delle vendite negli ultimi 10 giorni di marzo (+6,8% rispetto all'87) ha ridato ottimismo ai produttori automobilistici americani, e il primo trimestre '88 hanno conseguito il miglior risultato dal 1985. Un forte contributo a questo risultato è stato dalle sconti, anche dagli importatori.

Lo scorso mese negli Usa le vendite di autoveicoli sono state pari a 1.002.353 unità, con un incremento del rispetto allo stesso mese dell'87; proporzionalmente l'incremento registrato le vetture importate che hanno guadagnato il 4,8% passando da 348.617 a 368.614 unità, mentre i produttori hanno venduto 733.738 unità contro le dell'87 realizzando un +3,6%.

Più favorevoli ai produttori americani i dati trimestrali: nel primo trimestre '88 infatti le vendite totali sono aumentate del 13,6% passando a 2.645.967 unità contro 2.321.783 dello stesso periodo dell'anno precedente. I produttori hanno venduto il 14,8% in più passando a unità e 1.914.022, mentre quelli stranieri hanno registrato il 10,7% a 681.005 a 731.935 unità.

esuberi Api

TORINO — Il ministro del Lavoro ha firmato il decreto che permetterà l'assunzione a termine di mille disoccupati nelle piccole e medie aziende, così come previsto dal recente accordo tra l'Api di Torino e Cgil, Cisl, Uil. L'accordo, permesso dalla nuova legge sul collocamento ha validità di 12 mesi e si prevede che porterà ad almeno mille assunzioni con contratto a termine di otto mesi oppure a sostituzioni di personale assente per malattia, maternità, servizio militare, ecc.

ESTRATTO DI SENTENZA
N. 375 Reg. Gen. 1982
N. 4 Sent. 1988
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Il Pretore di Savigliano ha pronunziato la seguente SENTENZA nella causa penale contro GATTI Walter nato a Torino il 19-8-1958 ivi residente - Via Maria Ausiliatrice n. 54, detenuto, assente IMPUTATO del reato di cui all'art. 116 n. 2 R.D. n. 1736/33 per avere emesso l'assegno bancario dell'importo di L. 40.000.000 presso il traente assistevano fondi sufficienti per la copertura. Ipotesi grave per l'elevato importo. Accertamento in Savigliano il 15-4-1982.
(omissis)
P.Q.M.
Letti gli artt. 483, C.P.P. dichiara Gatti Walter colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi tre di reclusione e Lire 500.000 di multa oltre al pagamento Letto l'art. 139 L. dispone a carico del prevenuto il mantenere e vigenti per anni e ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto e per una sola volta su «La Stampa» di Torino.
Savigliano, li 5 gennaio 1988.
IL CANCELLIERE
(dr. A. Di Mario)
IL
(dr. N. Maiorano)
IL CANCELLIERE
(dr. A. Di Mario)

CEMENTERIE SICILIANE S.p.A.
Sede in PALERMO - Via M. Stabile n. 200
Capitale sociale versato L. 30.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Palermo al n. 5753 Registro Società
CONVOCAZIONE DI
I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 22 aprile 1988 alle ore 10,30 in Palermo presso la sede della Federazione degli Industriali della Sicilia (Sicindustria) via Amari 11, per deliberare sul seguente
GIORNO
1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1987; esame del bilancio al 31 dicembre 1987 e deliberazioni conseguenti.
2) Nomina di un Amministratore.
3) Integrazione dell'emolumento al Collegio Sindacale.
Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale o presso la sede amministrativa in Bergamo - Via G. Camozzi 124 o presso i seguenti istituti:
Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Popolare di Bergamo - Banca Provinciale Lombarda - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Credito Bergamasco - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Monte Titoli S.p.A. Milano, per i titoli dalla stessa amministrati.
IL CONSIGLIO DI

CEMENTERIE DI SARDEGNA S.p.A.
Sede in CAGLIARI - Via S. Caboni n. 18
Capitale sociale versato L. 30.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 2234 Registro Società
CONVOCAZIONE DI
I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 20 aprile 1988 alle ore 10,30 in Cagliari, viale Colombo 2/A presso l'Associazione degli Industriali della Provincia di per deliberare sul seguente
del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1987; del bilancio al 31 dicembre 1987 e deliberazioni conseguenti.
Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale o presso la sede amministrativa in Bergamo - Via G. 124 o presso i seguenti istituti:
Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Popolare di Bergamo - Banca Provinciale Lombarda - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Credito Bergamasco - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Monte Titoli S.p.A. Milano, per i titoli dalla stessa amministrati.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SOCIETÀ ACQUISTA INTERI STABILI
e
IN TORINO E PROVINCIA.
OFFERTE RISERVATE.
Scrivere a: Publinomios 606 - 10100 Torino

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
DEI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Ai sensi della legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle procederà ad una privata per l'esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE NUOVO CIMITERO COMUNALE E DELLA RELATIVA DI ACCESSO IN COMUNE
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a lire 1.360.000.000.
La gara verrà esperita con la modalità di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di 1.500.000.000.
Ai sensi del 2° comma dell'articolo 21 legge 8-8-1977, n. 584, dall'articolo 9 della legge 8-10-1984, n. 687, si precisa che possono essere assunte da imprese mandanti, a regola delle disposizioni dell'articolo medesimo, le seguenti parti scorporabili dell'opera l'importo a fianco di ciascuna indicato:
— Impianto elettrico (categoria Vc) L. 58.000
— Opere stradali (categoria II) L. 260.000.000.
Le imprese che intendessero dovranno pervenire regolare domanda in bollo entro le 17,00 giorno 22 aprile 1988 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta, via Promis 2/a - 11100 Aosta.
La richiesta di invito vincolerà alcun l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
Ing. Augusto Fosson

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Ai sensi della legge vigenti in materia si rende noto l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione per dei lavori di DEMOLIZIONE ALCUNI EDIFICI INDUSTRIALI DELL'AREA SITA IN LOC. VIOLA DI POINT-SAINT-MARTIN ZONA EST.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a lire 1.226.795.000.
La gara verrà esperita con la modalità di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria I o D.M. per un importo minimo di lire
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire in busta chiusa entro le ore 17,00 del giorno 22 aprile all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta, via Promis 2/a - 11100 Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
Ing. Augusto Fosson

il fisco per tutti
TESTO UNICO
IMPOSTE SUI REDDITI
D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917
aggiornato e coordinato
con le disposizioni
del D.P.R. 9 febbraio n. 42
con le modifiche introdotte
L. 11 marzo 1988, n. 67 (finanziaria
e dal D.L. 14 marzo 1988, n. 70
formato pocket L. 10.000
edicola il fisco edicola

Offerti 8 mila miliardi

Maxiasta Bot per metà mese

Rendimenti in aumento per gli annuali

ROMA — Maxi-emissione di Bot nell'asta di metà aprile: l'importo è quasi doppio rispetto ai titoli nelle mani degli operatori. Quanto ai rendimenti, i titoli annuali subiranno un rialzo di circa mezzo punto percentuale, mentre quelli a tre ed a sei mesi vengono offerti a tassi sostanzialmente invariati.

Complessivamente, la nuova asta prevede l'offerta di 8690 miliardi di Bot, contro 5844 in scadenza, di cui 4351 in possesso degli operatori e 1307 nel portafoglio della Banca d'Italia.

L'evidente intenzione del Tesoro è dunque quella di [illegible] il debito pubblico verso scadenze meno brevi.

In dettaglio, vengono offerti 2600 miliardi di Bot trimestrali ad un prezzo base di 97,50 lire per ogni 100 di valore nominale, [illegible] rendimento effettivo annuo [illegible]sto lordo del 10,89% e [illegible] del 9,28% (rispettivamente 10,70% e 9,29% i tassi di aggiudicazione nell'asta di fine marzo). Sono inoltre posti all'asta 3000 miliardi di titoli a sei mesi al prezzo base di [illegible] lire corrispondente [illegible] un rendimento effettivo [illegible] composto [illegible] e netto [illegible] 9,37% (10,78% e 9,34% nell'asta precedente). Vengono infine offerti 3000 miliardi [illegible] Bot annuali al prezzo base di 90,15 lire, corrispondente ad un rendimento effettivo annuo lordo del 10,98% e netto d'imposta del 9,46%, contro rispettivamente il 10,58% ed il 9,12% di fine marzo.

Le richieste di sottoscrizione dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro le ore 12 dell'11 aprile.

Il Tesoro comunica che a fine marzo erano in circolazione 212,738 miliardi di Bot, di cui 26,899 trimestrali, [illegible] semestrali e 116,240 annuali. *(Agi)*

Ordini Selenia-Elsag saliti del 15%

ROMA — Il Raggruppamento Selenia Elsag ha acquisito nel 1987 nuovi ordini per 2100 miliardi (+15% sul 1987), realizzando un fatturato di 1535 miliardi (+3%). A fine anno il portafoglio ordini ha raggiunto i [illegible] miliardi. Lo ha accertato il consiglio di amministrazione della Selenia, la società capofila.

La Selenia nel 1987 ha acquisito nuovi ordini per 1075 miliardi, che hanno portato il portafoglio a 2600 miliardi. Il fatturato è stato di 650 miliardi, con un utile di 2,1, al netto di ammortamenti per 27,4 miliardi e dei costi di ricerca che nell'esercizio hanno raggiunto i 70 miliardi.

Per quanto riguarda l'intero raggruppamento (13,000 dipendenti) gli investimenti [illegible] ricerca e sviluppo sono ammontati a 240 miliardi.

Il mercato ritrova vivacità e l'indice Comit recupera l'1,73 per cento

Piazza Affari sulla scia di Tokyo

Quasi raddoppiati gli [illegible] rispetto a [illegible] - Richieste Montedison, Fiat, Olivetti e Stet - Lunedì il collocamento del fondo Centrale

MILANO — Con quarantott'ore di ritardo piazza Affari ha preso atto del rialzo delle Borse internazionali ed ha ripreso vivacità: l'indice Comit è così finito a 522,06 con [illegible]

Sull'umore del [illegible] ha anche influito il [illegible] mento della [illegible] americana e, [illegible], ma molto forse, la soluzione della crisi politica. Sempre meno, infatti, gli avvenimenti politici in[illegible] hanno presa sui [illegible] ligiano che, viceversa, guarda sempre più [illegible] mercati internazionali [illegible] quanto avviene [illegible] di essi. Così, [illegible] gola del «toro» [illegible] Tokyo che punta [illegible] a quota 30.000, del brio [illegible] Wall Street e [illegible] progressi delle piazze europee, anche Milano si è risollevata dall'apatia.

Ieri, inoltre, i grandi gruppi, [illegible] particolare De [illegible] detti, [illegible] intervenuti a sostegno, e il risultato è [illegible] raddoppio [illegible] volume degli scambi, che era sceso nei [illegible] precedenti al lunedì nero.

L'impressione [illegible] che, almeno [illegible] il momento, [illegible] sia fermata [illegible] ribossista, mentre [illegible] avverte [illegible] [illegible] acquisti, seppure cauti, dall'estero.

Anche le notizie relative al miglioramento della raccolta di [illegible] dei [illegible] investimenti hanno giocato il loro ruolo: [illegible] prospettive, l'arretrato [illegible] riscatti [illegible] mese [illegible] vendite sul mercato monetario e, forse, il ritorno all'acquisto.

Al centro [illegible] nutriti

Un momento delle contrattazioni alla borsa di Milano

sono [illegible] state [illegible] Montedison (quasi dieci milioni di titoli passati [illegible] mano), le Fiat (2,1 milioni), la Olivetti (2,4 milioni) [illegible] Stet [illegible] hanno ripetuto l'exploit di mercoledì: due milioni e 200 mila pezzi e un [illegible] addirittura [illegible] 4,5%.

[illegible] Montedison [illegible] lita del 2,2% ma, dopo [illegible] periodo di relativo abbandono, Ferruzzi Agricola è scambiata in su del 6,5% e Silos del 2%. Un risveglio imprevisto. Quanto alla Fiat, ha guadagnato [illegible] ma ha poi [illegible] seguito la [illegible] nel dopolistino fino a 9.380. Sulla sua scia si sono risollevati i titoli [illegible] scuderia torinese, [illegible] rialzo del 3,2%% e Ifil [illegible] 3,1%. [illegible] casa De Benedetti i miglioramenti sono [illegible] a pioggia: Cir ha guadagnato il 3,1%, Buitoni il 4,9%.

Compatti [illegible] rialzo hanno marciato i valori Iri, da Sme (+3,9%) [illegible] Italcable (+2,2%), da Ansaldo [illegible] Alitalia.

[illegible] del premi [illegible] scambi [illegible] stati vivaci, [illegible] [illegible] rialzo, [illegible] [illegible] trattati è risultata altrettanto elevata, estendendosi [illegible] alcuni titoli delle Partecipazioni Statali, Stet in [illegible]

FONDI CHIUSI — Il disegno di legge [illegible] istituisce i fondi chiusi di investimento mobiliare è pronto, [illegible] presentato alla commissione Finanze e Tesoro del Senato alla ripresa [illegible] lavori parlamentari. [illegible] nuovo testo è frutto [illegible] lavori di [illegible] [illegible] predisporre [illegible] testo base che [illegible] conto dei [illegible] provvedimenti precedenti, presentati rispettivamente da dc, psi e pri. [illegible] comitato, presieduto dal democristiano Riccardo Triglia, prima di procedere alla stesura del nuovo testo unificato ha sentito il parere di Banca Italia, Consob, Assofondi e Mediocredito.

BUITONI — Il Tribunale del commercio di Creteil discuterà mercoledì 13 aprile la richiesta avanzata dal Crédit Agricole di designare un perito per esaminare le condizioni della vendita delle attività della Buitoni France alla Nestlé.

CENTRALE — Partirà lunedì prossimo il collocamento del nuovo fondo comune di investimento Centrale Global che fa capo alla Centrale Fondi, società controllata dal Nuovo Banco Ambrosiano. Si tratta di un fondo bilanciato ad accumulazione di capitale, con prevalente orientamento verso impieghi [illegible] titoli esteri [illegible] ad un massimo del [illegible] patrimonio. Sono previste tre modalità di [illegible] ne: soluzione unica (versamento [illegible] minimo 7 milioni), piani di accumulazione variabili [illegible] mila [illegible] mensili per [illegible] di tre [illegible] versamento iniziale minimo 1 milione), piani di accumulazione [illegible] 5-10-15 anni [illegible] di lire 200 mila mensili (versamento [illegible] minimo: 2,4 milioni).

[illegible] Sacchi

• **FABOCART** — Il ministro dell'Industria, Adolfo Battaglia, incontra [illegible] i rappresentanti [illegible] confederazioni sindacali.

Vetta Meta +15%

Uno scrigno che finirà nella Ferruzzi Finanziaria

MILANO — L'Iniziativa Meta presenta i conti 1987 e si conferma il vero gioiello di Foro Buonaparte. Un ricco scrigno (c'è la maggioranza della Sfanda e della Fondiaria, un enorme patrimonio immobiliare e, tra l'altro, il 33% della Rizzoli) che, secondo i progetti di Raul Gardini, sarà affiato dal portafoglio della Montedison e inserito nella Ferruzzi Finanziaria destinata ad assumere il ruolo di holding capogruppo del regno di Ravenna.

Mentre si avvicinano i tempi per la fusione della Meta nella Ferruzzi (le assemblee sono previste tra il 9 e il 23 maggio), il consiglio di amministrazione della subholding della Montedison ha approvato il bilancio '87 chiuso con un utile netto consolidato di 94,4 miliardi (sale [illegible] 107,4 miliardi [illegible] tenendo conto dell'utile di competenza di terzi), con un incremento del 15% rispetto [illegible] 82,4 miliardi dell'esercizio precedente.

A livello della sola capogruppo l'utile netto è stato di 80 miliardi (63,2 miliardi nell'86) e all'assemblea degli azionisti convocata per il 9 maggio (11 [illegible] seconda) sarà proposto [illegible] il capitale per complessivi [illegible] miliardi contro i 46,5 miliardi del [illegible] precedente. [illegible] partecipare alle azioni ordinarie e di risparmio con godimento regolare andrà un dividendo rispettivamente di 270 [illegible] lire, e alle ordinarie e di risparmio [illegible] godimento 1.7.1987 saranno corrisposte rispettivamente 135 e 150 lire. Tenuto [illegible] [illegible] dito d'imposta [illegible] portatore di azioni ordinarie [illegible] con godimento regolare percepirà 421,9 lire per azione.

Nel [illegible] dell'anno passato [illegible] [illegible] ha [illegible] due importanti operazioni: ha incorporato la Tre X (ex società della Bi-Invest di Carlo Bonomi) con il suo ingente patrimonio immobiliare e la Vetiver, aumentando in questo modo la partecipazione diretta nella Fondiaria al 49,95%. Per questo due fusioni il capitale sociale è stato elevato da 162,7 a 242,5 miliardi, mentre il patrimonio netto è salito da 1430 a 1829 miliardi.

La partecipazione nella compagnia di assicurazioni fiorentina è in carico alla Meta per 1781 miliardi, pari a 50,634 lire per azione (ieri in Borsa valeva 64.990). Secondo una valutazione fatta [illegible] periti lo [illegible] la quota Fondiaria detenuta [illegible] pur non superando ufficialmente il [illegible] 50%, si configura come una partecipazione di controllo e vale 2471 miliardi.

A livello consolidato la Meta ha un indebitamento finanziario netto di 415 [illegible] di. I [illegible] di gruppo sono aumentati a [illegible] [illegible] nell'86) e il risultato operativo [illegible] è migliorato del 50% a 143 [illegible] grazie soprattutto all'opera di ristrutturazione della grande distribuzione. Il cash flow è cresciuto del 33% a 304 miliardi e [illegible] investimenti in immobilizzazioni [illegible] a [illegible] liardi, quasi totalmente destinati all'arrotondamento della partecipazione Fondiaria. Secondo [illegible] valutazione del consiglio di amministrazione l'attività gestionale [illegible] gruppo è proseguita positivamente.

Nel frattempo la Meta ha venduto [illegible] Gemina il palazzo [illegible] [illegible] Largo Donegani a Milano. L'edificio, iscritto a bilancio per un valore di [illegible] miliardi, è stato ceduto [illegible] [illegible] miliardi.

Rinaldo Gianola

Per la Toro nel [illegible] invariati gli utili

[illegible] — Si è chiuso [illegible] un [illegible] [illegible] linea con l'esercizio precedente, che aveva registrato a fine [illegible] per 52,5 miliardi al netto delle imposte, il bilancio '87 della Toro assicurazioni.

Lo ha affermato l'amministratore delegato della [illegible] pagnia Francesco Torri a margine di un convegno sulla conservazione degli edifici, nel corso del quale sono state illustrate [illegible] caratteristiche del restauro del palazzo della Toro di [illegible], opera quasi ultimata [illegible] è costata [illegible] compagnia torinese [illegible] tre miliardi [illegible] lire.

Il bilancio della Toro — ha precisato Torri — sarà esaminato dal consiglio di [illegible] ministrazione solo alla fine di maggio, ma [illegible] può prevedere [illegible] e coerentemente [illegible] la [illegible] dei risultati, [illegible] che [illegible] dividendo risulterà in linea con quello distribuito lo scorso anno: 230 lire per le azioni ordinarie.

La raccolta risulta invece in crescita rispetto ai [illegible] miliardi registrati a [illegible] '86. In attesa [illegible] [illegible] [illegible] cifre assolute la Toro ha fatto sapere che l'87 si è chiuso con un aumento del 17 per cento [illegible] lavoro diretto italiano e [illegible] 34,4 per cento del [illegible] vita.

La Miroglio [illegible] [illegible] gara per [illegible]

PESCARA — Il gruppo [illegible] Miroglio-Giraudi [illegible] ritirato l'offerta per l'acquisto [illegible] della [illegible] di Montesilvano (Pescara), [illegible] delle attività tessili del gruppo [illegible] dopo la [illegible] [illegible] Lanerossi.

L'offerta — a quanto si è appreso — era condizionata alla conclusione di tutte le procedure di trasferimento [illegible] [illegible] (che ha un fatturato annuo di 40 miliardi di lire e occupa circa 420 dipendenti) entro il 31 marzo [illegible]. Scaduto questo termine Miroglio e Giraudi hanno preferito esercitare la facoltà [illegible] recesso prevista [illegible] accordi.

Tra i candidati all'acquisto della società dell'Eni si era parlato anche del gruppo tedesco Hugo Boss, della Trussardi e di Ermenegildo Zegna. *(Ansa)*

• **CARTE DI CREDITO** — La «nuova» Carta Oro American Express, presentata al Consul Club di Roma, garantisce ai titolari, insieme a molti altri servizi esclusivi [illegible] personalizzati, una speciale assicurazione, definita «Inconvenience».

IL RISTRETTO [illegible]

[illegible] — L'indice del Ristretto della Borsa di [illegible] no ha registrato ieri un apprezzamento dello 0,20%

Titoli	Quotazioni	
Ferrara di Bagnolese	810	(790)
Aniasbar	2.790	(2.750)
Italiana incendio e vita	168.000	(165.000)
Banca Agricola	13.880	(13.880)
Cividale Italia	6.280	(6.250)
Banca Prov. Napoli	5.900	(5.850)
Banca Lagunare	3.450	(3.450)
Banca Agr. Mantovana	95.200	(91.300)
Cr. Agr. Bresciano	3.150	(3.120)
Banca del Friuli	18.700	(18.600)
Banca Pico. Cr. Valtellinese	15.650	(15.650)
Banca Pop. Comm. Industria	14.550	(14.500)
Banca Pop. Bergamo	17.280	(17.300)
Banca Pop. Brescia	8.280	(8.250)
Banca Pop. Crema	27.320	(27.550)
Banca Ind. Gallaratese	18.200	(17.850)
Banca Prov. Lombarda	7.680	(7.600)
Banca Subalpina	4.230	(4.220)
Banca Toscana	3.400	(3.400)
Banca Perugia	1.035	(1.035)
CrediWest	8.800	(8.800)
Finance ord.	24.200	(24.200)
Finanza priv.	11.250	(11.600)
Banca Pop. Cremona	7.890	(7.700)
Banca Pop. d'Emilia	83.400	(83.370)
Banca Pop. Intra	5.900	(5.800)
Banca Pop. Lecco	16.650	(16.590)
Banca Pop. Lodi	15.750	(15.750)
Banca Pop. Lutro e Varese	8.900	(8.800)
Banca Pop. Milano	18.780	(18.680)
Banca Pop. Novara	18.950	(18.990)
Banca Pop. Sondrio	7.650	(7.610)
Cr. Bergamasco	27.280	(27.300)
Gilardini	4.710	(4.660)
Fiat	7.080	(7.080)
Zerowatt	1.890	(1.880)

FONDI D'INVESTIMENTO

	07-04	06-04		07-04	06-04
ITALIANI			Interbanc.	13.940	13.890
Alfa	11.421	11.421	Interbanc. ob.	13.940	13.940
America	11.001	11.002	Interbanc. mb.	13.780	13.760
Arca BB	16.143	16.146	Interbanc. ra.	14.237	14.234
Arca RR	11.700	11.694	Legioni az.	10.381	10.366
Arca Ventisette	9.774	9.770	Legioni obb.	10.998	10.982
Azimut	16.733	16.732	Libra	13.338	13.334
Azzurro	15.341	15.338	Money Time	10.133	10.133
B N Mediofondo	10.900	10.906	Mobiliare	13.830	13.800
B N Mediofondo	10.649	10.643	Nagracapital	13.997	13.992
Capitalcredit	8.530	8.534	Nagrarend	12.117	12.110
Capitalfit	11.752	11.742	Nordcapital	9.428	9.410
Capitalgest	13.803	13.800	Nordfonde	11.596	11.595
Cash Manag.	13.052	13.050	Phenifund	9.421	9.420
Centrale Capital	10.311	10.309	Primecapital	21.540	21.530
Centrale Fondi	10.710	10.710	Primerend	11.941	11.941
Commercio Tur.	8.000	8.978	Primofondo az.	8.887	8.884
Corona Ferrea	10.301	10.300	Primofondo obbl.	10.411	10.409
Epta Bond	11.130	11.126	Primorend	10.834	10.833
Epta Capital	9.741	9.734	Prontobonds One	10.041	10.037
Euro Andrea.	14.841	14.831	Reddimarche	14.857	14.848
Euro Arianna	12.591	12.586	Rendifondo	10.449	10.449
Euro Vega	10.787	10.784	Renditi	11.169	11.163
Euro Cap. Fund	8.806	8.806	Risp. Italia az.	13.883	13.873
Eurocash Reddito	10.364	10.377	Risp. Italia ob.	13.488	13.479
Florins	20.837	20.850	Rolagest	10.519	10.515
Fondattivo	11.409	11.401	Salvadanaio	8.709	8.709
Fondersel	23.724	23.717	Salvadanaio	6.634	6.643
Fondicri 1	10.813	10.810	Sicurezza	11.077	11.074
Fondicri 2	8.982	8.985	Venture Time	10.377	10.369
Fondinvest	11.110	11.105	Verde	10.648	10.648
Fondinvest 1	11.770	11.763	Visconteo	14.399	14.394
Fondinvest 2	13.483	13.469	Fondo Ina	1555,62	1555,71
Fondo Centrale	13.433	13.433	Bel Canto	10.402,3	10.387,9
Fondo Prelem.	[illegible]	[illegible]	ESTERI AUTORIZZATI		
Generconsult	[illegible]	[illegible]	Fonditalia	$ 78,78	78,89
Generfondi r.	[illegible]	[illegible]	Interfund	$ 35,78	35,67
Genertrend	9.868	9.861	Int. Sec. Fund	$ 35,78	35,67
[illegible]	10.197	10.188	Italfortune	$ 40,50	40,31
[illegible]	9.399	9.530	Rolomics	$ 21,83	21,83
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Capital Italia	$ 33,84	33,84
[illegible]	17.221	17.219	Worldfutures	$ 33,89	33,84
[illegible]	22.861	22.839	Renditrend	$ 31,31	31,26
Indicomit	11.273	11.273	Realfund	L 34.457	34.457
Intermobili	8.949	8.976	Focus Tre M	L 28.833	28.983

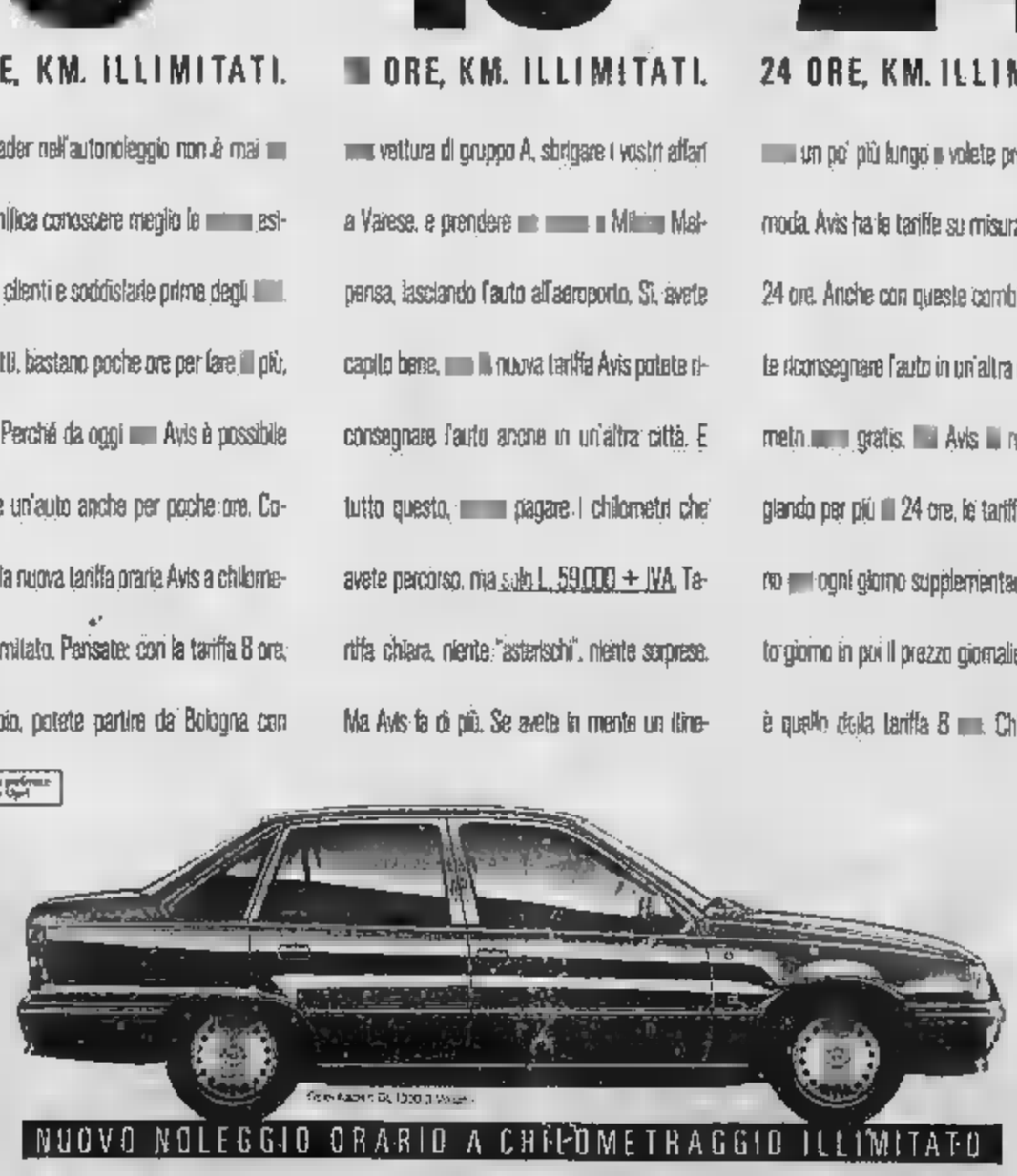
CI BASTANO POCHE ORE PER FARE DI PIU' E MEGLIO.

8 · 16 · 24

8 ORE, KM. ILLIMITATI.

Essere leader nell'autonoleggio non è mai [illegible]. Significa conoscere meglio le [illegible] esigenze dei clienti e soddisfarle prima degli [illegible]. A noi, infatti, bastano poche ore per fare [illegible] più, e meglio. Perché da oggi [illegible] Avis è possibile noleggiare un'auto anche per poche ore. Come? Con la nuova tariffa oraria Avis a chilometraggio illimitato. Pensate: con la tariffa 8 ore, ad esempio, potete partire da Bologna con [illegible] vettura di gruppo A, sbrigare i vostri affari a Varese, e prendere [illegible] [illegible] a Milano Malpensa, lasciando l'auto all'aeroporto. Sì, avete capito bene, [illegible] la nuova tariffa Avis potete riconsegnare l'auto anche in un'altra città. E tutto questo, [illegible] pagare i chilometri che avete percorso, ma solo L. 59.000 + IVA. Tariffa chiara, niente "asterischi", niente sorprese. Ma Avis fa di più. Se avete in mente un itinerario [illegible] un po' più lungo e volete prendervela [illegible] moda, Avis ha le tariffe su misura per voi: 16 e 24 ore. Anche con queste combinazioni potete riconsegnare l'auto in un'altra città e i chilometri [illegible] gratis. [illegible] Avis [illegible] meglio. Noleggiando per più [illegible] 24 ore, le tariffe diminuiscono [illegible] ogni giorno supplementare, e dal quarto giorno in poi il prezzo giornaliero aggiuntivo è quello della tariffa 8 [illegible]. Chi fa [illegible] più?

[illegible] Avis preferisce Opel



NUOVO NOLEGGIO ORARIO A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

AVIS

FACCIAMO DI PIÙ. E MEGLIO.

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Fl		Yen		Xau	
A vista	9	9 1/8	6 1/4	6 1/2	6 1/16	7 1/16	5 1/8	5 1/2	3 1/4	3 3/8	1 7/8	2 1/8	7 1/4	7 3/16	3 1/8	3 1/2	3 15/16	4 1/16
7 giorni	9 1/4	9 3/8	6 1/16	6 3/16	6 1/16	7 1/16	6 1/16	6 1/2	3 1/4	3 3/8	1 3/4	2	7 1/8	6	3 1/4	3 1/2	3 15/16	4 1/16
1 mese	10	10 1/16	6 1/16	6 3/16	6 1/16	7	6 1/16	6 1/4	3 1/4	3 3/8	1 3/4	1 13/16	7 1/16	6 1/16	3 1/4	3	3 15/16	4 1/16
3 mesi	10 1/16	10 1/16	6 1/16	6 1/16	7	7 1/16	6 1/16	6 1/16	3 15/16	4	Nom.	1 15/16	Nom.	Nom.	3 15/16	4 1/16	4	4 1/16
6 mesi	10 1/16	10	6 1/16	6 1/16	7 1/16	7 1/16	6 1/16	6 1/16	3 15/16	4	2 1/16	2 1/16	Nom.	Nom.	4 1/16	4 1/16	4 1/16	4 1/16
1 anno	11	11 1/16	6 1/16	6 1/16	7 1/16	7 1/16	6	6 1/16	3 15/16	4	2 1/16	2 1/16	6 1/16	5 15/16	4 1/16	4 1/16	4 1/16	4 1/16

VALUTE	EURO$ (in $ or.) 07-04	08-04	FRANCOFORTE (in marchi) 07-04	08-04	LONDRA (per sterlina) 07-04	08-04	TOKIO (in Y. Y.) 07-04	08-04
Belgio	1,3073 - 1,3083	1,3775 - 1,3785	1,8700 - 1,8710	1,8900 - 1,8910	1,8920 - 1,8930	1,8750 - 1,8760	0,8540 - 0,8550	0,8540 - 0,8550
Francia fr.	— - —	— - —	136,81 - 137*	135,80 - 137,80*	2,5910 - 2,5920	2,5900 - 2,5910	1,1810 - 1,1820	1,1827 - 1,1837
Francia fr.	34,34 - 34,36*	34,33 - 34,35*	50,40 - 50,60*	— - —	18,830 - 18,840	18,810 - 18,820	— - —	— - —
Olanda	[redacted]	62,57 - 62,62*	— - —	— - —	3,1340 - 3,1350	3,1353 - 3,1363	1,3000 - 1,3010	[redacted]
Sterlina	2,0000 - 2,0010	2,0000 - 2,0000	3,132 - 3,136	3,1310 - 3,1340	— - —	— - —	1,5350 - 1,5360	1,5340 - 1,5350
Yen	1,1929 - 1,1930*	1,1915 - 1,1925*	1,7540 - 1,7550*	1,7540 - 1,7557*	[redacted]	[redacted]	0,6921 - 0,6927*	[redacted]
Ecu	0,11144 - 0,11154*	0,11173 - 0,11183*	1,5400 - 1,5410**	1,5400 - 1,5420**	2363,1 - 2367,5	[redacted]	0,8863 - 0,8877**	0,8710 - 0,8720**

* per mercato ** per dollaro canadese

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 7 1/8 — 6 mesi: 7 1/4

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 07-04	08-04	BILANCIO 07-04	08-04	MERCATO UIC 07-04	08-04
Dollaro Usa	1343	1343	1346,5	1337,7	1346,5	1337,5
Dollaro Usa 1 g.	1338	1338	—	—	—	—
Marco tedesco	735,9	735,99	741,99	741,84	741,84	741,84
Franco francese	216,3	216	215,99	216,03	216,03	216,01
Fiorino olandese	655	655	661,84	—	664,53	664,18
Franco belga	35,3	35,39	35,483	35,469	35,467	35,466
Sterlina	2227	2227	2236	2236,3	2236,1	2236,4
Lira irlandese	1650	1650	1663,3	1662,6	1658	1663,5
Corona danese	193,23	193,33	193,19	193,89	193,89	193,87
E.C.U.	—	—	—	1640,3	1640,3	1640,1
Dollaro canadese	999	999	1003,5	1003,88	1007,2	1003,53
Yen giapponese	0,78	0,79	0,8	0,807	0,807	0,807
Franco svizzero	888	888	897,1	899	897,8	899
Scellino austr.	105,73	105,75	105,87	105,71	105,87	105,83
Corona norv.	195,6	195,69	196,3	197,05	196,3	197,29
Corona svedese	207,71	207,75	210,87	209,97	210,89	209,95
Marco finlandese	305	305	309,21	309,05	309,39	309,05
Escudo port.	9,4	9,49	9,49	9,504	9,507	9,502
Peseta spagnola	11,1	11,19	11,227	11,178	11,229	11,173
Dracma greca gr.	0,73	0,75	—	—	—	—
Dracma greca gr.	0	0	0,01	0,008	0,008	0,009
Dollaro canad.	999	999	113	117	149,9	114,33

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/4/88	48	99,573	10,000
31/5/88	80	97,998	10,000
15/7/88	95	97,693	10,000
30/8/88	141	96,243	10,000
15/9/88	157	95,578	10,100
30/9/88	172	95,467	10,100
31/10/88	203	94,391	10,100
15/11/88	220	93,699	10,100
30/11/88	234	92,988	10,200
14/2/89	309	89,881	10,200
28/2/89	323	91,847	10,200
30/3/89	353	91,241	10,400

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	137000 - 139000
Sterline a.c.	138000 - 139000
Marenghi it.	100000 - 108000
Marenghi sv.	— - —
Marenghi fr.	— - —
Marenghi b.	99000 - 107000
20 $ arg	580000 - 630000
Krugerrand	580000 - 600000
Argento	254 - 260
Platino (*)	[redacted] - —

(*) Per grammo, tra acquisto

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10-10,05	11-11,05
Vista	10,750	11,250
7 giorni	11,000	11,250
15 giorni	11,000	11,250
1 mese	10,950	11,250
2 mesi	10,875	11,375
3 mesi	10,875	11,375
6 mesi	10,875	11,375

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	07-04	08-04
Londra	447,20	447,20
Zurigo	446,90	446,90
Parigi	447,30	446,60
New York	446,30	431,30
Milano (L./gr.)	13.880	13.900
Hong Kong	444,20	451,50

Le borse nel mondo a pg. 21, col.

OBBLIGAZIONI DEL 07-04-88

Titoli	Ultimo	Var.%
Beni Str. 83/93 I	97,50	97
Beni 7% 73/93	99,40	99,70
Beni 11,5% ind.	109,10	109,20
Beni 12,5% 83/93 I	104,85	105,40
Beni 12,5% ind. II	105	104,70
Beni 12,5% ind. III	103,40	103,90
Beni 12,5% ind. IV	105,50	106,10
Beni 12,5% ind. V	104,90	105,40
Beni 12,5% ind. VI	99,50	100
Beni 84/94 ind. I	100,90	101,40
Beni 84/94 ind. II	100,90	101,40
Beni 84/94 ind. III	102,50	103,20
Beni 84/94 ind. IV	102,90	103,40
Beni 85/95 ind. I	102,90	103
Beni 85/95 ind. II	103,50	104,10
Beni 85/95 ind. III	102,50	103
Beni 86/91 ind.	100,50	101,10
Beni 86/96 ind. I	102,50	103
Beni 86/96 ind. II	103,50	104,10
Beni 86/96 ind. III	102,50	103
Beni 87/94 ind.	101,50	102
Beni 87/97 ind. I	101,50	102
Beni 87/97 ind. II	101,50	102
Beni 87/97 ind. III	101,50	102
Beni 87/97 ind. IV	101,50	102
Beni 87/97 ind. V	101,50	102
Beni 87/97 ind. VI	101,50	102
Beni 87/97 ind. VII	101,50	102
Beni 87/97 ind. VIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. IX	101,50	102
Beni 87/97 ind. X	101,50	102
Beni 87/97 ind. XI	101,50	102
Beni 87/97 ind. XII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. XV	101,50	102
Beni 87/97 ind. XVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. XVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. XX	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. XL	101,50	102
Beni 87/97 ind. XLI	101,50	102
Beni 87/97 ind. XLII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XLIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XLIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. XLV	101,50	102
Beni 87/97 ind. XLVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. XLVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XLVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XLIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. L	101,50	102
Beni 87/97 ind. LI	101,50	102
Beni 87/97 ind. LII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. LV	101,50	102
Beni 87/97 ind. LVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. LVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. LX	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. LXXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. XC	101,50	102
Beni 87/97 ind. XCI	101,50	102
Beni 87/97 ind. XCII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XCIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XCIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. XCV	101,50	102
Beni 87/97 ind. XCVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. XCVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XCVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. XCIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. C	101,50	102
Beni 87/97 ind. CI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXL	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXLI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXLII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXLIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXLIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXLV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXLVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXLVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXLVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXLIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CL	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CLXXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXC	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXCI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXCII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXCIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXCIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXCV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXCVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXCVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXCVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CXCIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CC	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXL	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXLI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXLII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXLIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXLIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXLV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXLVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXLVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXLVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXLIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCL	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCLXXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXC	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXCI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXCII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXCIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXCIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXCV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXCVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXCVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXCVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCXCIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCC	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXL	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXLI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXLII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXLIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXLIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXLV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXLVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXLVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXLVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXLIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCL	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXXI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXXII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXXIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXXIV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXXV	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXXVI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXXVII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXXVIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCLXXXIX	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXC	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXCI	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXCII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXCIII	101,50	102
Beni 87/97 ind. CCCXCIV	101,50	102
Beni

SESAM

SISTEMI PER L'AUTOMAZIONE MANIFATTURIERA

La SESAM

opera nel settore dell'Ingegneria dei sistemi integrati per il controllo e la gestione della produzione nell'industria manifatturiera.
Si sta sviluppando a livello nazionale ed internazionale.
Nel quadro del programma di potenziamento della struttura

RICERCA

A) **ENGINEER SENIOR E JUNIOR** per la vendita di sistemi chiave in mano e prodotti software applicativi, che abbiano maturato significative esperienze nel campo dell'industria manifatturiera.

B) **CONSULTANT** che abbiano acquisito significative esperienze di consulenza organizzativa e di pianificazione delle architetture dei sistemi CIM con particolare riferimento alle seguenti tematiche:
- automazione e controllo di processi produttivi;
- logistica e gestione della produzione;
- progettazione ed industrializzazione;

C) **PROJECTS MANAGER** con esperienza di analisi, definizione e gestione di progetti rivolti all'automazione di processi produttivi e logistici integrati.

PROJECTS LEADER verrà affidata la responsabilità di progetto e sviluppo di Costituirà preferenziale: conoscenza di sistemi Digital VAX/VMS, PDP/RSX esperienza in ambienti Real-Time.

PROJECTS ANALIST con compiti di co-progettazione, sviluppo e test di moduli per sistemi per l'automazione industriale.

F) **NEO LAUREATI E NEO DIPLOMATI** in discipline informatiche e/o tecniche.

operative: TORINO, MILANO e ROMA.

Per tutte le posizioni sarà preferenziale la conoscenza dell'inglese.

Gli interessati, cui si garantisce la massima riservatezza, sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:

SESAM S.p.A.
Direzione del Personale
Corso Svizzera, 185 - 10149 TORINO

SESAM è una Comau-Digital

Motoriste... changez de régime

POISSY (78) FRANCE
Equipementier de l'Automobile en pièces moteurs 1.500 personnes, 6 usines en France - notre histoire partie du 4ème groupe mondial. Nous recherchons notre

Futur Directeur technique

Vous animerez et coordonnerez les équipes (25 personnes) pour la Recherche Appliquée et les essais en maximisant les moyens disponibles (internes, sous-traitance, B.E. aux U.S.A.) et en améliorant les services rendus à la clientèle (constructeurs automobile France et Europe).

A vous effectuerez le suivi des applications chez ces constructeurs et le contrôle des essais.

Vous avez au moins 35 ans, un diplôme d'Ingénieur A. et M., E.S.T.A.C.A., E.N.S.P.M., etc... impérativement 4 à 5 ans d'expérience acquise en B.E. BANCS D'ESSAIS ET (OU) DEVELOPPEMENT DE MOTEURS A EXPLOSIONS.
Parfaitement trilingue français - anglais.

Adresser C.V. détaillé et prétentions réf. 4383 à :
PIERRE LICHAU - 10, rue de Louvois
75002 PARIS (France) qui transmettra.

Siamo la prima concessionaria **IBM in Piemonte** per numero di Personal Computer e macchine per scrivere vendute; siamo la prima concessionaria **Konica in Italia** per installazioni di sistemi di fotoriproduzione.
Vogliamo continuare a mantenere questa leadership e per questo cerchiamo:

VENDITORI-VENDITRICI

da inserire, dopo qualificato e selettivo training presso le Case Madri, nell'attività di vendita di sistemi per l'automazione (fotoriproduttori, personal computers, telecopiatori, macchine e sistemi di scrittura, impianti microfilm).

Il Gruppo VENCO è sicuramente il miglior trampolino in grado di assicurare a giovani dotati di capacità, cultura e determinazione, rapida crescita professionale. Per questo,

RICHIEDIAMO: età non superiore ai 30 anni, bella presenza e facilità nei contatti umani, esperienza di vendita minimo biennale preferibilmente nel settore, e lavorare per obiettivi, metodo (acchiappo, cold calling telefonico, programmi, relazioni).

OFFRIAMO: assunzione immediata; inquadramento Enasarco, con retribuzione di elevato interesse, comunque commisurata alle reali capacità dimostrate.

Il candidato prescelto sarà affidato ampio portafoglio clienti acquisiti.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum dettagliato a:

Gruppo VENCO — Direzione Vendite, Corso Matteotti 32/A - 10121 Torino.

Lanificio a ciclo integrale, azienda del **Gruppo GFT** in Messico, operante sul mercato messicano ed estero (per circa il 60% del fatturato) e caratterizzata da un'elevata competitività per la qualità del prodotto ed il design italiano, ricerca:

DISEGNATORE TESSILE

per tessuti maschili pettinati in lana a cui affidare anche responsabilità commerciali.
La posizione prevede frequenti contatti con l'Italia al fine di garantire un costante aggiornamento stilistico, e contatti con la clientela USA e Canada.
È preferibile una precedente esperienza di disegno.

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

a cui affidare la gestione operativa dei reparti di filatura, filatura pettinata, tessitura e tintoria/finissaggio, oltre alla gestione del personale addetto ai medesimi.
I Candidati devono aver maturato una significativa esperienza professionale nella conduzione di unità operative presso aziende tessili, preferibilmente tessiture.

Entrambe le posizioni offrono, alle persone giovani, l'opportunità di maturare un'esperienza qualificante e — soprattutto — preliminare rispetto a successive possibilità di sviluppo.

In considerazione dell'assoluta necessità di riferimento all'estero le condizioni per l'assunzione saranno oggetto di trattativa personale.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum citando, sulla busta, il riferimento 7/88 a:

GFT SpA - Selezione del personale
Via Emilia 6 - 10152 TORINO.

GRUPPO GFT

KORFF KORFF KORFF KORFF

Azienda cosmetica internazionale che opera in Europa primaria nell'esclusivo canale delle farmacie, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI
FARMACIA

per Piemonte e Liguria

I candidati ideali hanno un'età compresa tra i 25 e i 35 anni, brillante curriculum professionale maturato in aziende di beni di largo consumo, possiedono buona cultura generale, spiccata attitudine ai rapporti umani e soprattutto una decisa volontà di emergere.
Inquadramento Enasarco, provvigioni, premi, incentivi e corso spesa, costituiscono un pacchetto di proposte interessanti.

I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a:

KORFF - Compagnia per le Farmacie in Italia S.p.A.
V.le dell'Industria, 14 - 36100 VICENZA

KORFF KORFF KORFF KORFF

CEDEC
BRUXELLES - GENEVE - BARCELONA - MILANO

Un'azienda nostra Cliente in continua espansione, operante da molti anni nella commercializzazione di beni durevoli di design ad alta qualità ricerca un

RESPONSABILE COMMERCIALE

si richiedono:
— Significativa esperienza nella gestione della vendita
— Capacità organizzative
— Attitudine nella motivazione e gestione delle risorse umane.

si offre:
— Inquadramento e fisso di
— Variabile collegato ai risultati
— Autonomia in riferimento alla Proprietà.
Sede di nella prima cintura di Torino.

Inviare dettagliato curriculum per esame a:
CEDEC S.p.A. - Piazza A. Cantore 3 - 20123 Milano
R rif. GT - 328.

---

stomygen

KIT prevenzione odontoiatrica
il più completo sul mercato europeo attualizzato in quattro diversi tipi.
Kit standard: ★ Neo Stomygen gengidentifricio ★ Spazzolino Stomygen MP47 Fuor Fiosa filo interdentale al gel fluoroattivo ★ Flossing instrument: archetto tendifilo ★ Spazzolino Stomygen monociuffo ★ Dental Mirror: specchietto odontoiatrico ★ Stimolatore interdentale in gomma siliconica ★ Disclosing tablets: rivelatore di placca, confezione due toni.

Novità **SILIDENT** spazzolino per con setole in silicone per tutto il territorio

agenti plurimandatari

operanti nel settore odontoiatrico

Scrivere a: **Gruppo Stomygen**
ROMA - Viale Colli Portuensi 29

AGENTI MONOMANDATARI - 100 MILIONI

Obiettivo: zone in esclusiva, peraltro originali a parità concorrenza, formazione tecnica e pratica, inserimento in un Gruppo internazionale in grande evoluzione con possibilità di sicuro guadagno e rapida carriera.
Obiettivo: grande professionalità, autonomia, età compresa tra 30 e 40 anni, determinazione, ambizione.
I candidati dovranno essere liberi da ogni impegno e disponibili per l'inizio dell'attività a partire dal 2-5-1988.
La selezione sarà effettuata direttamente dall'Azienda. Pregati inviare per estremo dettagliato curriculum, con Rif. SI/8 2000 sulla busta, a:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
20149 MILANO - VIA M. PAGANO 68/A - TEL. (02) 48.19.2020
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI DATA PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

DEA

DIGITAL ELECTRONIC AUTOMATION
Nell'ambito dei programmi di potenziamento della **Struttura Commerciale**, le vendita e di promozione, la DEA ricerca, diversi livelli di responsabilità:

AREA MANAGERS
Macchine Sistemi Misura
per i seguenti mercati:
— Medio/Estremo Oriente
— Sud America
— Nord Europa

Robotica assemblaggio
per il mercato nazionale.

I candidati ideali, preferibilmente laureati in ingegneria, hanno maturato, analoga posizione, significativa esperienza nella vendita di strumentali ad alto contenuto tecnologico, operando direttamente o tramite la gestione di agenti di vendita locali.

PRODUCT MANAGERS
Macchine e Misura

I candidati ideali, in possesso di un ottimo background tecnico e di buone conoscenza di prodotti sistemi di automazione industriale, maturato significativa esperienza nelle attività di promozione e marketing dei beni industriali in aziende orientate al mercato mondiale.

Inviare dettagliato curriculum-vitae a:
DEA S.p.A., Direzione del Personale
Servizio Selezione
Corso Torino 70, 10024 Moncalieri

SELEZIONE ELSAG

INDUSTRIA TORINESE VERNICI cerca

1) **ABILI AGENTI** di vendita già introdotti nel settore. Trattamento provvigionale, iscrizione Enasarco.

2) **CHIMICI NEODIPLOMATI** interessati da inserire nel quadro tecnico operativo.

Risponde: C.P. 1317 - Torino.

Primaria industria produttrice fotocopiatrici per ampliamento organico cerca

AGENTE

Plurimandatario zona Torino e Piemonte (introdotto settori concessionari, grossisti, rivenditori) invierà dettagliato curriculum vitae elenco case rappresentate.

Corso Matteotti 32/A - 10121 Torino

---

medio livello con in San ricerca:

IMPIEGATO/A

con titolo adeguato, affidare la gestione contabilità clienti. Richiedesi età nel settore. Si offrono inquadramento e retribuzione adeguati alla professionalità acquisita.

Scrivere: Publikompass

Società operante su commessa per la realizzazione di impianti elettrici, con sede nelle vicinanze di corso Casale, ricerca

E' richiesto il diploma di perito elettrotecnico, alcuni anni di all'utilizzo procedure meccanografiche ed un'età non superiore ai 30 anni.
Telefonare al n. 839.9065

COMPAGNIA DI
ricerca un

Ispettore liquidatore sinistri

per il proprio Ispettorato di NOVARA.
Si richiede: laurea in Giurisprudenza, un'età massima di 35 anni, un'esperienza specifica nel Ramo RCA e nei Rami elementari.
Inquadramento e retribuzione commisurati all'esperienza professionale dei candidati.
La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda Cliente; seguiranno pertanto eventuali Società con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «RISERVATO» sulla busta.
Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI S.p.A.:
ORGA S.r.l. Servizio inserzioni
Via Gregorio VII 400 - 00165 ROMA - Tel. 06 622.1044-5

SETTORE ASSICURATIVO
Primaria Compagnia d'assicurazione per il potenziamento propria rete di liquidazione danni, ricerca:

LIQUIDATORE SINISTRI (Rif. ST148)

con il compito di liquidare presso il nostro centro liquidazione di Torino e province limitrofe.
Si esperienza pluriennale di liquidazione sinistri RC/infortuni, età 25-35 anni. Costituisce titolo preferenziale laurea in Giurisprudenza.
Residenza: **TORINO/immediate vicinanze.**
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum **PER ESPRESSO** corredato recapito telefonico, indicando chiaramente sulla busta il numero di riferimento a:

IAMA - International Management Advisors
Via Victor Hugo 7, 20123 Milano

ITA

prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

ITA - Ricerca e Formazione
via Montecuccoli 9 - 10121 Torino

Un'importante e solida società metalmeccanica torinese ci ha affidato la ricerca del

CAPO ATTREZZERIA E MANUTENZIONE

La posizione comporta la gestione tecnica e operativa di una squadra di attrezzisti e di manutentori meccanici.
L'attrezzeria è impegnata nell'esecuzione e riparazione di stampi di tranciatura e piegatura lamiera, nonché nella realizzazione di piccole attrezzature di produzione.
La squadra manutentiva opera in primo intervento prevalentemente su banchi e giostre di montaggio sia per la parte meccanica che impiantistica (servomeccanismi pneumatici e idraulici).
Il candidato ideale ha profonda e qualificata esperienza e competenza teorica sia di attrezzeria che di manutenzione, padronanza del disegno meccanico, buona conoscenza di stampi per lamiera e di servomeccanismi; è dotato di ottima capacità di guida per gestire in modo dinamico e motivante personale e turni operativi.
La sede di lavoro è in Torino.
L'inquadramento impiegatizio e la retribuzione saranno pattuiti con la persona prescelta su basi migliorative o di alcuni interessati.
Preghiamo già interessati di inviare un loro dettagliato curriculum vitae citando anche sulla busta il Rif. 499

tecnes — Organizzazione Aziendale
Via Andrea Doria n. 7 - 10123 Torino.

---

athena research

INDUSTRIALE CHIMICO-FARMACEUTICO MULTINAZIONALE

con prodotti primari e un fatturato in Italia di alcune centinaia di miliardi ricerca quadro di un forte potenziamento della propria Rete di Propaganda e Promozione Medica

GIOVANI NEOLAUREATI

in Chimica, Farmacia, Biologia e Veterinaria

da inserire in una carriera nel marketing per l'informazione medico-scientifica nella seguente area:

ASTI

La posizione è di particolare rilevanza ed interesse per dei giovani militanti, che vogliano sviluppare la propria professionalità in un'attività che richiede predisposizione ai contatti umani e alle pubbliche relazioni e che abbiano una solida preparazione di ed attitudine ad assumere la responsabilità di un lavoro autonomo.

Le persone prescelte avranno un adeguato periodo di formazione con un corso teorico e pratico della durata di alcuni mesi e successivamente verranno inserite nelle zone operative in cui è necessaria la residenza.

Inquadramento al 7° livello - retribuzione nella fascia alta di mercato - auto in full leasing o rimborsi chilometrici per vettura di proprietà - premi aggiuntivi fino al 50% della retribuzione lorda annua al raggiungimento di obiettivi commerciali prefissati.

L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.

Indicare eventuali aziende con cui non si intende entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.

Inviare, per un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta AR 21736 ST alla:

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

Industria torinese componenti elettromeccanici ricerca, per potenziamento del laboratorio di progettazione, un

TECNICO DI LABORATORIO

che abbia maturato significative esperienze in problematiche di idraulica.
Sarà titolo preferenziale buona conoscenza della tecnologia di stampaggio delle materie plastiche e l'avere operato nel campo dei componenti per elettrodomestici.
Si offre retribuzione interessante e comunque commisurata effettive capacità.

dettagliato curriculum a: **Publikompass 602 - 10100 Torino**

---

athena research

Nashua

per lo sviluppo della *DIVISIONE FOTOCOPIATORI E FAX* ricerca per le zone di *TORINO* e provincia, *MILANO* e provincia

TECNICI DI ASSISTENZA

a) SENIOR si richiede:
diploma di perito elettronico, elettrotecnico o equivalente, militassolti, esperienza su fotocopiatori Dry, conoscenza della lingua inglese almeno scolastica.

b) JUNIOR si richiede:
diploma di perito elettronico, elettrotecnico o equivalente, militassolti, età 20-25 anni. Non indispensabile una precedente esperienza lavorativa, inoltre è necessaria la conoscenza almeno scolastica della lingua inglese.

Si offre:
retribuzione situata nella fascia alta del mercato, vettura aziendale, possibilità di sviluppo e continuo aggiornamento professionale in giovane e dinamica in continua espansione.

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato corredato di recapito telefonico, chiaramente anche sulla busta AR 21737 ST alla:

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

TORO ASSICURAZIONI

La Agenzie di città di TORINO
La Agenzie generali di: [illegible] - ALESSANDRIA - AOSTA - ASTI - BIELLA - BORGARO - BORGOMANERO - CARMAGNOLA - CASALE MONFERRATO - CIRIÈ - CUORGNÈ - CRUGLIASCO - IVREA - MONCALIERI - MONDOVÌ - NOVI LIGURE - ORBASSANO - PINEROLO - VALENZA PO - VARALLO - VENARIA, ricercano:

CONSULENTI PREVIDENZIALI-ASSICURATIVI

da inserire, dopo un adeguato periodo di formazione, nella propria [illegible] di vendita.

[illegible]

- buona cultura generale
- spiccata attitudine [illegible] relazioni interpersonali
- alto livello di motivazione alla vendita di prodotti assicurativi indirizzati alla linea persone
- obblighi militari assolti

Costituirà [illegible] preferenziale il possesso [illegible] diploma di scuola media superiore e di laurea.

Si offrono [illegible] corso [illegible] formazione completa a [illegible] livello, l'inserimento in strutture dinamiche e concrete opportunità di sviluppo professionale ed economico.

I candidati in possesso dei suddetti requisiti [illegible] contattati per concordare data e luogo di selezione a partire [illegible] 15 aprile.

Inviare dettagliato curriculum, corredato di fotografia formato tessera e specificando il proprio recapito telefonico, a:

IFA
Servizio Selezione
Via Quintino Sella, 4
[illegible] **Milano**

precisando l'Agenzia o le Agenzie nelle [illegible] si vorrebbe essere inseriti.

INDUSTRIA TESSILE
Biellese

FUNZIONARIO VENDITE EXPORT

L'azienda, che ha sede nelle vicinanze di Cossato (Biella), è caratterizzata da:
— nuovi impianti a tecnologia avanzata e da prodotto tessile tecnico di avanguardia;
— clientela industriale, prevalentemente [illegible] Europa.

La posizione — che [illegible] capo direttamente [illegible] Direzione [illegible] Società — comprende i seguenti compiti:
— gestione e sviluppo delle vendite, in Europa ed in altri continenti;
— analisi dei mercati attuali e di quelli potenziali;
— gestione dei rapporti con la clientela.

Il nostro candidato ideale è in possesso dei seguenti requisiti base:
— capacità di realizzare, con serietà ed adeguata flessibilità, rapporti [illegible] di tipo continuativo [illegible] clientela industriale; anche di alto livello;
— cultura medio-superiore a indirizzo tecnico;
— [illegible] fluente di almeno una lingua estera;
— disponibilità a frequenti viaggi all'estero;
— età orientativa intorno [illegible] anni.

[illegible] persone in possesso dei requisiti base indicati sono pregate di prendere contatto [illegible] l'incaricata della [illegible], Dr. G. Camus, telefonando al n. (02) 983.42.641, oppure inviando curriculum a: **PUBLIKOMPASS 616 - 10100 TORINO.**

Nota azienda commerciale torinese RICERCA un

RESPONSABILE UFFICIO CONTABILITA'

Il candidato ideale è un giovane ragioniere 25/30enne che abbia [illegible] maturato significative esperienze, in aziende modernamente organizzate. E' indispensabile una spiccata personalità, una visione d'insieme di tutte le attività amministrative, capacità a coordinare il lavoro dei propri collaboratori, conoscenza approfondita dei supporti EDP, abitudine al lavoro di équipe.
La posizione è particolarmente adatta ad un giovane che abbia notevoli doti di autonomia, spiccati interessi per l'area amministrativa e la normativa fiscale.
Si offre un ambiente di lavoro dinamico e stimolante e retribuzione commisurata alle effettive capacità.
Inviare dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il rif. 191/88, a:

Pragmos

Gruppo alberghiero operante nel Nord Italia cerca per proprio ufficio vendite

RESPONSABILE COMMERCIALE

Richiedesi età compresa tra i 25-35 anni; esperienza [illegible] maturata nel [illegible] alberghiero. Attitudine ai rapporti interpersonali con l'esterno; preparazione [illegible] lingua inglese.
Sede operativa: Torino. Trattamento economico adeguato. [illegible] curriculum dettagliato a: **PUBLIKOMPASS 349 - 10100 Torino.**

ACQUISITORE JUNIOR

MODA PRONTA DONNA

Uno dei maggiori gruppi europei operanti nel settore della grande distribuzione, con 35 mila dipendenti ed un fatturato superiore ai 10 mila miliardi, in previsione dell'apertura del suo primo IPERMERCATO A TORINO ricerca

ACQUISITORE ABBIGLIAMENTO DONNA BAMBINO

Il candidato ideale è una persona di 30/35 anni con diploma di scuola media superiore, che abbia maturato un'esperienza di almeno cinque anni nel settore abbigliamento donna e/o bambino come acquisitore.
Suoi compiti saranno: la formulazione delle collezioni per alcuni reparti, la valutazione della vendibilità del prodotto in relazione al prezzo ed alla qualità.
Le merceologie apparterranno ad una fascia di mercato medio e medio bassa, con particolare interesse per il settore casual.
Inviare curriculum a:

Auchan

[illegible] Dott.ssa Costantino - 10133 Torino - Via Volturno 8

La TEKTRONIX Inc. è una multinazionale americana che occupa [illegible] posizione di [illegible] prestigio nel settore strumentazione elettronica [illegible] grafici.
La Sussidiaria italiana ha incominciato la [illegible] nel 1960. Oggi [illegible] un organico [illegible] circa 120 dipendenti [illegible] un fatturato [illegible] oltre 40 miliardi di lire. La [illegible] sede è a [illegible] con [illegible] a Roma, [illegible] uffici per l'assistenza tecnica in Liguria, Veneto ed [illegible].
Nel programma di ampliamento [illegible] [illegible] a Torino, stiamo cercando dei:

GIOVANI LAUREATI/DIPLOMATI

in discipline elettroniche da avviare alla carriera di specialisti di vendita.
Offriamo: — Ottimo [illegible] economico, fortemente incentivante
— Auto aziendale [illegible] uso personale
— Training tecnico all'estero [illegible] e/o Europa)
— Attività dinamica in un ambiente giovanile e stimolante
— [illegible] [illegible] di inglese [illegible] necessario).

Si prega di inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito [illegible], a: **TEKTRONIX S.p.A. - Direzione Personale - Via Lampedusa [illegible] - 20141 [illegible]**

Tektronix
COMMITTED TO EXCELLENCE

IMPORTANTE SOCIETA' [illegible]
per sviluppo [illegible] [illegible] Torino ricerca

A - VENDITORI VENDITRICI

a cui affidare, dopo un periodo di addestramento, la presentazione organizzata di nuovi [illegible] servizi.
Trattamento economico fisso, [illegible] provvigioni, con possibilità di sviluppo professionale commisurato ai risultati ottenuti.

B - RAPPRESENTANTI o AGENTI di COMMERCIO

già introdotti nel settore o interessati a specifici [illegible] merceologici, che siano motivati ad integrare la loro attività e la loro remunerazione con la prospettiva di nuovi interessanti livelli di carriera.

Telefonare ore ufficio a 011 [illegible]

---

poker & poker
SISTEMI INFORMATIVI — SISTEMI TECNICI

Fornitrici [illegible] [illegible] informativi Hewlett-Packard, ricercano per il completamento del proprio organico

[illegible] DI [illegible]

Età superiore ai 24 anni - Istruzione media superiore o cultura equivalente - Costituisce titolo preferenziale l'esperienza di [illegible] di [illegible] Gestionali e CAD

[illegible] dettagliato "curriculum vitae" al seguente indirizzo:
[illegible] s.r.l. - C.so Unione [illegible], 385 [illegible] TORINO - [illegible] (011) [illegible]

HEWLETT PACKARD

CENTRO GESTIONE SOCIETÀ [illegible] Piazza [illegible] 20 121 Tel. [illegible]

Azienda leader settore servizi di ha incaricato di ricercare per il proprio organico n.:

1 [illegible] LE GESTIONE CLIENTELA
4 GIOVANI AMBOS[illegible] AUTOMUNITI
bella presenza, età 20/28, d[illegible] prima formazione [illegible] sionale.
2 SIGNORINE ETA' 20/28
bella presenza, adatte pubbliche relazioni.
Offresi: massima riservatezza, stipendio fisso, incentivi, inquadramento di legge.
Telefonare per appuntamento a: C.G.S. 011 636.343/6965.166.

DANIELA [illegible]
& ASSOCIATI

Ci vuole competenza per scegliere, allevare, nutrire gli animali.
Il bisogno esperti curare [illegible] mantenerli sempre in forma. In armonia con questa premessa cerchiamo il

PROMOTORE PIEMONTE
LINEA VETERINARIA

[illegible] [illegible] **sostanzialmente i distributori, i veterinari e gli [illegible] della regione.**
Promuoverà in particolare rimedi per le malattie respiratorie dei bovini che costituiscono l'attuale cavallo di battaglia [illegible].
Il [illegible] compito avrà [illegible] aspetti realizzativi:

- *Promozione.*
  Il promotore deve attuare [illegible] le azioni per stimolare le esigenze [illegible] acquisto del mercato attraverso anche una informazione costante relativa alle innovazioni scientifiche.
- *Marketing.*
  Nel mondo dell'allevamento non esistono tradizioni [illegible] ricerche [illegible] mercato.
  Tutte le informazioni che danno vita alla politica [illegible] aziendale nascono dagli occhi, dalle orecchie, dall'intelligenza, dai pensieri propositivi dei promotori.

Cerchiamo perciò giovani maganti con la [illegible] "giusta" per parlare degli animali e della loro salute muovendosi a proprio agio nelle campagne, promuovendo specialità veterinarie e raccogliendo informazioni.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, specificando un recapito telefonico e citando, [illegible] sulla busta, il Rif. [illegible] 10/25/3.
In linea con le nostre concrete esigenze, stabiliremo un contatto telefonico con i soli candidati interessanti entro e non oltre 20 giorni [illegible] data di spedizione del curriculum.

DANIELA [illegible] & ASSOCIATI s.r.l. - Viale Monza 14 - 20127 Milano - Tel. (02) 2828348 - 2838446

SINERIS

Primaria azienda operante nel settore della progettazione, costruzione e montaggio [illegible] componenti per industrie aeronautiche e spaziali, strutturata [illegible] da le più moderne [illegible] tecnologiche [illegible] organizzative, ci ha incaricati di ricercare per la propria sede situata in Piemonte il

DIRETTORE DI PRODUZIONE

(Rif. A44)

[illegible] quale affidare, alla diretta dipendenza del Presidente e Amministratore Delegato, la responsabilità di tutte le problematiche inerenti la produzione, i servizi tecnici, gli aspetti organizzativi, di programmazione e di analisi del valore connessi.
Si richiede: una cultura universitaria, provata esperienza in azienda organizzate del settore aeronautico e/o spaziale, una età intorno ai 40 anni, la buona conoscenza della lingua inglese.
La predisposizione ai rapporti interpersonali, spiccate attitudini organizzative unite [illegible] conoscenza di sistemi cad-cam, doti di leadership, [illegible] di responsabilità, sensibilità economico, sono caratteristiche fondamentali.
Al manager che ricoprirà la posizione, una opportunità professionale in [illegible] realtà unica, [illegible] sarà chiesto molto [illegible] saranno offerte [illegible] esperienza stimolante e condizioni di inserimento di assoluta rilevanza.

Gli interessati sono pregati di [illegible] dettagliato curriculum vitae, a mezzo espresso, citando [illegible] recapito telefonico a:

SINERIS S.r.l. Società di Consulenza per la Gestione delle Risorse Umane
C.so di Porta Nuova, 15 - MILANO - Tel. 65.98.776

La PIAGGIO E C. S.p.A., leader [illegible] settore del trasporto leggero, ricerca:

ISPETTORI COMMERCIALI - AGENTI

La posizione comporta:
— il raggiungimento degli obiettivi [illegible] [illegible] su una rete di concessionari;
— lo sviluppo della organizzazione commerciale;
— realizzazione [illegible] iniziative pubblicitarie e promozionali [illegible].

Si richiede:
— età compresa [illegible] i 25 ed i 30 anni;
— esperienza di [illegible] almeno [illegible] nel [illegible] dei [illegible] durevoli;
— personalità, dinamismo, realtà nei rapporti interpersonali;
— disponibilità a svolgere una attività prevalentemente [illegible];
— autovettura propria.

Si offre:
— inserimento in ambiente stimolante;
— [illegible] interessante in linea con la [illegible] e l'esperienza acquisita.

[illegible] di lavoro: [illegible] - TORINO.

[illegible] di rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti, specificando la [illegible] di collaborazione preferita, a: [illegible] E C. S.p.A. - [illegible] e Formulario [illegible] Piaggio - [illegible] [illegible] (PI).

Sintex

Nota azienda metalmeccanica [illegible] prima cintura Torino cerca

CAPO [illegible]
TRAINSFERT E [illegible]

Requisiti: 30-40 anni
Esperienza minima 3 anni
Diploma [illegible]

Scrivere **Publikompass 620 [illegible] Torino**

VENDERE

E' il tuo verbo preferito? E' un'idea che ti affascina?
Se non hai ancora avuto una risposta, perché [illegible] interpellarci?
Siamo una Società internazionale con 70 anni di esperienza [illegible] nel mondo nel [illegible] dei beni di [illegible] per [illegible] riparazione e cerchiamo **AGENTI per [illegible] libere [illegible] PIEMONTE.**

Richiediamo: [illegible] compresa [illegible] i [illegible] [illegible] 45 anni; esperienza di vendita; residenza in zona; auto propria e recapito telefonico.

Offriamo: prodotti ad alta tecnologia; zona in esclusiva; training [illegible] zona; anticipi [illegible] fatturato; provvigioni liquidate mensilmente; ottimi guadagni fin dall'inizio.

Telefonare al [illegible] **Da [illegible] 02 657.5897** lunedì 11 aprile, [illegible] 8-18 oppure inviare curriculum a: SINTEX Srl - Via Frua 22 - 20146 MILANO citando sulla [illegible] il [illegible] **A-7584.**

Azienda [illegible] del proprio settore, operante nel [illegible] di [illegible] durevoli, cerca

[illegible]TTORE

a [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] propri prodotti [illegible] [illegible] [illegible] TO - AT - [illegible].
La ricerca è indirizzata ad un diplomato di indirizzo tecnico di 25-35 anni di età che abbia maturato specifica esperienza di almeno [illegible] anni preferibilmente nelle trattative [illegible] grossisti e rivenditori [illegible] il possesso di attitudini ad operare per obiettivi.
Inquadramento e retribuzione [illegible] commisurati [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] sono pregati di [illegible] dettagliato curriculum indicando [illegible] telefonico a:
[illegible] [illegible] - 10126 TORINO

Rinomata Azienda italiana [illegible] Torino [illegible] cerca:

[illegible] rif. PR/659

in attrezzi, stampi lamiera, piccole macchine speciali.
Retribuzione di sicuro interesse commisurata alla esperienza maturata.
Gli int[illegible] [illegible] pregati [illegible] inviare dettagli[illegible] curriculum alla nostra sede di Torino, specificando anche [illegible] [illegible] il rif. PR/659.

SOGES

Nota [illegible] operante nel campo delle telecomunicazioni cerca

PERITI ELETTRONICI e/o IN TELECOMUNICAZIONI

[illegible] per esperienza interna/esterna laboratorio - 2 con [illegible] analisi commerciali - 3 ragionieri a parte aziendale. Il con mansioni commerciali. Età 23-27 anni muniti di auto. Assicurasi di sicuro interesse e possibilità di realizzo personale purché iscritti al collocamento da alcuni mesi.
Tel. [illegible] - [illegible]

Primaria azienda produttrice di LEGNI PRESSATI per CALZATURIERIA nell'ambito di un programma di ristrutturazione della rete commerciale, ricerca

CONCESSIONARI O AGENTI

Si richiede
— dimostrare [illegible] introduzione presso le clientele
— [illegible] linguistica
Si garantisce la massima riservatezza.
Scrivere a Publikompass 611 - 10126 Torino

Società operante nel settore delle apparecchiature per telecomunicazioni mobili e dei ricerca

[illegible] INFORMATICO
per [illegible] [illegible] software
[illegible] ELETTRONICO
per assistenza tecnica e per laboratorio.
Scrivere: Publikompass 6418 - 10100 Torino.

GVB VESTEBENE
INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI

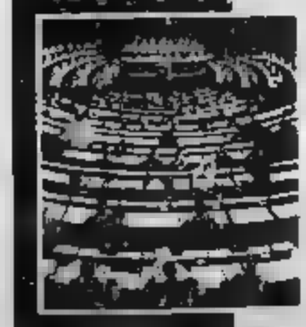
cerca
per la propria sede di Monaco [illegible] Savona [illegible]

CAPO FILIALE

Il candidato ideale avrà un'età compresa [illegible] i 27 e i [illegible] anni e dovrà possedere una buona padronanza della lingua tedesca; [illegible] essere un buon gestore capace di tenere efficienti rapporti con le banche [illegible] la clientela in campo amministrativo.
La [illegible] [illegible] lavoro [illegible] Monaco di Savona.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
GVB - Direzione [illegible]
Via [illegible] [illegible] 11 - [illegible] [illegible] (Cuneo)

Il Segretariato Generale del PARLAMENTO EUROPEO a Lussemburgo



INTERPRETI
(Ambosessi)
di lingua italiana

Principali condizioni di ammissione:
☐ formazione universitaria sanzionata da un diploma o esperienza professionale di livello equivalente;
☐ formazione o esperienza di interprete di conferenza;
☑ perfetta padronanza della lingua italiana e conoscenza approfondita di altre tre lingue ufficiali della Comunità, di cui una deve essere obbligatoriamente il tedesco o l'olandese; è auspicabile la conoscenza di una quinta lingua ufficiale della Comunità europea;
☐ essere cittadino/a di uno degli Stati membri della Comunità europea;
☐ età massima: 40 anni (essere nato/a dopo il 2 maggio 1947).

Il Parlamento europeo applica una politica intesa a garantire la parità delle opportunità tra d'esame e nomina di tutti gli impiegati.

Luogo di lavoro: LUSSEMBURGO o BRUXELLES.

Il numero della Gazzetta Ufficiale in cui figurano tutte le informazioni utili può essere richiesto, preferibilmente mediante cartolina postale, **menzionando la sigla di riferimento PE/129/LA** presso:

☐ l'Ufficio Informazioni del Parlamento europeo, Via IV Novembre 149, 00187 ROMA

oppure direttamente presso

☐ il Servizio Assunzioni del Parlamento europeo, L-2929 LUSSEMBURGO.

Le candidature redatte sui formulari inseriti nella Gazzetta Ufficiale devono essere inviate al Servizio Assunzioni - Parlamento europeo - L-2929 LUSSEMBURGO.

Termine ultimo per la presentazione delle candidature: 2 maggio 1988.

La Società S.D.R. S.p.A., appartenente alla GILARDINI S.p.A. (Gruppo FIAT), operante nel settore «Ricambi autoveicolistici» After [illegible] [illegible] Estero [illegible]

Posiz. A: **CAPI AREA**

ISPETTORI VENDITA ITALIA (senior/junior)

La posizione comporta [illegible] responsabilità della promozione, dello sviluppo e [illegible] controllo delle vendite, per le [illegible] geografiche [illegible] competenza, gestita attraverso una rete di esclusivisti regionali e/o clienti direzionali.

Posiz. B: **PRODUCT MANAGER** (senior/junior)

[illegible] cui affidare le ricerche [illegible] [illegible] curando le elaborazioni delle linee di sviluppo dei prodotti [illegible], definendo gli obiettivi e assicurando l'ottimale rapporto tra volumi e redditività.

Posiz. C: **RESPONSABILE VENDITE ESTERO**
AREA MANAGER ESTERO (senior/junior)

Si richiede la capacità di formulare, [illegible] proporre e di realizzare i piani com[illegible] [illegible] globali [illegible] mercato, [illegible] l'adeguatezza e l'efficacia della rete [illegible].
E' indispensabile la conoscenza approfondita [illegible] due lingue straniere (inglese/francese - inglese/tedesco o spagnolo) ed una significativa esperienza di vendita [illegible] in Paesi europei o extra-europei.

Si richiede titolo di studio Universitario o di Scuola [illegible] Superiore e massima disponibilità alle trasferte in Italia ed Estero. Auspicabile la provenienza dal settore ricambistico.

Inviare dettagliato curriculum, specificando la posizione di interesse a: [illegible] S.p.A. - [illegible] Personale e Organizzazione - Via Cuneo 20 - 10153 TORINO.

SORMA S.p.A.
VIA GIACINTO COLLEGNO 20
10143 TORINO
TEL. (011) 7412733 - 7412752

Società di organizzazione e management aziendale, operante sull'intero territorio nazionale, con uno staff di consulenti esperti nei diversi settori dell'organizzazione e dell'informatica aziendale, ricerca per le proprie sedi di Torino, Milano e Treviso

CONSULENTI DI ORGANIZZAZIONE

Si richiede: laurea in Ingegneria; esperienza pluriennale maturata in azienda o [illegible] di consulenza; età compresa tra i 30 e i 35 anni.
Abnudine al lavoro di gruppo e disponibilità alla mobilità completano il profilo.
La società è in grado di offrire concrete possibilità di sviluppo professionale, inserimento in una struttura dinamica e stimolante e la partecipazione a gruppi di lavoro multifunzionali.
L'inquadramento e la retribuzione saranno di sicuro interesse per le candidature più brillanti.
Gli interessati sono pregati [illegible] telefonare o inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico.

SORMA S.p.A. - Servizio Selezione - Rif. OG1/388
Via Giacinto Collegno 20 - 10143 Torino

SOCIETÀ ORGANIZZAZIONE & MANAGEMENT AZIENDALE

Solida MEDIA industria dell'area torinese (sedes) nel suo settore ricerca

RESPONSABILE QUALITA'

(stampaggi ed assemblaggi in serie di alta qualità)

La persona ideale alla presente ricerca dovrà possedere: Età intorno ai 33-40 anni • Laurea preferenzialmente in ingegneria meccanica o professionalità equivalente • Pluriennale esperienza specifica in posizione analoga, ed anche subalterna, maturata presso aziende di produzione medio-grandi modernamente organizzate e dotate di mezzi tecnologicamente avanzati nonché di processi produttivi altamente sofisticati ed automatizzati • Adeguata conoscenza del disegno tecnico • Predisposizione all'impiego di supporti EDP • Capacità di assumere con fermezza, decisione e competenza le proprie tesi nei confronti degli Enti Tecnico-Produttivi interni, Fornitori e Committenti (per cui è richiesta buona conoscenza almeno dell'inglese) • Doti di guida ed organizzazione del lavoro del personale sottoposto • Spirito imprenditoriale nella gestione del proprio ruolo.

Avrà in particolare le seguenti responsabilità: garantire la corretta applicazione delle normative internazionali sull'intero processo (dal controllo materie prime, alla progettazione e realizzazione del prodotto finito) • Curare l'omologazione dei prodotti e intervenire tempestivamente insieme coi responsabili ai massimi livelli, per la rimozione di eventuali anomalie.

L'Azienda intende offrire, a fronte di candidature veramente capaci, condizioni d'inserimento assolutamente interessanti.

Si prega le persone interessate di scrivere o telefonare al 011/359.66.66.

RECRUITING STUDIO ETA® CONSULENZE DIREZIONALI 10073 CIRIÈ (TO) corso [illegible] 11

Spirito ed affermata MEDIA industria metalmeccanica in Orbassano CERCA

[illegible] PREVENTIVI

(Lavorazioni meccaniche speciali ed assemblaggi prevalentemente mediante saldatura)
cui affidare l'importazione e successivamente la responsabilità del Servizio Analisi Tempi, Metodi e Preventivi per produzioni sia su Commesse che di serie.
Dovrà in particolare: acquisire ed effettuare analisi critica della metodologia attualmente in essere curandone l'aggiornamento e l'ottimizzazione - Avviare la contabilità industriale - Saperne analizzare gli supporti EDP - Possedere ottima conoscenza del disegno meccanico - Età: 30-40 anni.
Si prega le persone interessate di inviare dettagliato curriculum a:

RECRUITING STUDIO ETA® CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALI 10073 CIRIÈ (TO) VIA ROSSETTI 14

LIBERTI

Il Gabbiano cerca compagni di volo. La Kitti, Società del Gruppo Liberti, nell'obiettivo di realizzare una nuova struttura di vendita

CERCA AGENTI

monomandatari per tutto il territorio nazionale a cui affidare linee destinate a un dettaglio qualificato

Lingerie, homewear, intimo donna, intimo uomo, calze

Si darà preferenza a professionisti che abbiano maturato con successo esperienza nel settore specifico. Si prega di inviare curriculum solo nel caso in cui il profilo sia corrispondente a quello richiesto a:

KITTI - Via Vittorio Emanuele, 54
35018 S. Martino di Lupari (PD)

liberti

ipacri — cedacri ovest

Il **CEDACRI OVEST** è un Centro Consortile Elaborazione Dati tra la **CASSE DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, SAVONA e VERCELLI** con la partecipazione dell'IPACRI.

La società, che ha sede in Castellazzo Bormida (Alessandria), ha per oggetto la fornitura di servizi per l'elaborazione automatica dei dati nonché lo studio, la progettazione, la realizzazione di software, la consulenza organizzativa e l'attività di formazione nel settore dell'informatica.

In seguito all'avvenuta costituzione della società, l'Istituto per l'Automazione delle Casse di Risparmio Italiane, per l'immediato avvio della CEDACRI OVEST, ricerca:

[illegible] DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

cui affidare l'amministrazione e la contabilità generale della Società
Rif. SLZ 139

[illegible] AMMINISTRATIVE

di livello direzionale, capaci di svolgere [illegible] le funzioni di segreteria e di raccordo delle comunicazioni interne ed esterne — Rif. SLZ 140

• ANALISTI APPLICATIVI

[illegible] abbiano maturato ampia ed approfondita esperienze [illegible] ambienti e/o [illegible] bancari [illegible] ad interpretare il [illegible] di interfaccia con gli utenti per le applicazioni [illegible] Sistema Informativo Bancario Integrato (SI-BI-IPACRI)
Rif. SLZ 141

■ PROGRAMMATORI EDP JUNIOR

da dedicare alle prime applicazioni — Rif. SLZ 142

• SISTEMISTI EDP JUNIOR

[illegible] la gestione del Centro [illegible] Dati — Rif. SLZ 143

■ RESPONSABILE OPERATIVO

cui affidare il coordinamento e la responsabilità di conduzione della sala macchine
Rif. SLZ 144

• OPERATORI EDP

da [illegible] al funzionamento del CED la cui [illegible] articolata in turni
Rif. SLZ 145

• RESPONSABILE SVILUPPO E MANUTENZIONE SOFTWARE

residente in ambiente Cedacri Ovest — Rif. SLZ 146

L'operatività del Centro consortile [illegible] assicurata tramite l'utilizzo dei [illegible] guenti prodotti IBM: VM - [illegible] - CICS - DL1 - VTAM - JES2.

Desideriamo [illegible] in [illegible] esclusivamente [illegible] candidati in possesso di [illegible] significativa e pluriennale esperienza [illegible] posizione da ricoprire. [illegible] anche: età non superiore a [illegible] anni (ad [illegible] della posizione A) un buon livello culturale, e per [illegible] EDP la conoscenza dell'inglese tecnico.

La retribuzione [illegible] da convenirsi in rapporto alla esperienza ed alle capacità [illegible] persone prescelte. Gli inquadramenti previsti saranno disciplinati nell'ambito del contratto di lavoro di tipo bancario.

[illegible] interessati, ai quali si garantisce la massima riservatezza, sono pregati di inviare [illegible] dettagliato curriculum [illegible] chiaramente anche sulla busta il riferimento SLZ ... a:

IPACRI S.p.A. - [illegible]
Via Adolfo Ravà 124 - 00142 [illegible]

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE
collocata ai massimi livelli del settore

ricerca

LAUREATI IN GIURISPRUDENZA

Rif. SB 115
da inserire nel proprio UFFICIO LEGALE

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
— laurea conseguita a pieni voti;
— età non superiore ai 30 [illegible]
— disponibilità in tempi brevi.

Costituirà [illegible] preferenziale l'aver superato l'esame di procuratore legale.

Si offrono un inquadramento ed una retribuzione commisurati alle [illegible] esperienze maturate, concrete possibilità di crescita professionale in un ambiente altamente qualificato.

Gli interessati possono inviare il loro curriculum vitae, completo di recapito telefonico a:

SIRTEX PERSONALE 10125 TORINO Via Bernardino Galliari, 5/E

Compagnia di Assicurazioni, collocata ai massimi livelli [illegible] settore, RICERCA:

LAUREATI/LAUREANDI in Giurisprudenza

Rif. [illegible]

da inserire nel settore della liquidazione danni.
I candidati, di età non superiore ai 29 anni, liberi da obblighi di leva, dovranno disporre di un buon curriculum di studi e di spiccata attitudine e motivazione ad un'attività, dai rilevanti contenuti relazionali, rivol[illegible] alla [illegible] di una molteplice tipologia di [illegible] (responsabilità civile, malattia, infortuni, auto).
La posizione prevede un iter di sviluppo [illegible] termini di autonomia operativa e di carriera in relazione alla professionalità maturata [illegible] ai risultati raggiunti.
E' previsto un articolato iter di formazione teorico-pratico in grado di porre i prescelti nelle migliori condizioni per ricoprire responsabilmente la [illegible]
La retribuzione prevista [illegible] di circa 24 milioni lordi [illegible].
Sedi lavoro: Torino, Saluzzo, Biella, Ivrea, Aosta.
Si prega di [illegible] dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico, citando il [illegible] SB116, a:

[illegible] 10125 TORINO Via Bernardino Galliari, 5/E

Primaria Società operante nel settore della compo[illegible] per auto, sita nella prima cintura di Torino, ci ha incaricati di ricercare:

DISEGNATORE PROGETTISTA DI PRODOTTO

Rif. GM113

Per la posizione è richiesta una significativa esperienza nella progettazione di prodotti meccanici di precisione di grande serie, formati da componenti plastici e metallici. Sono richiesti un titolo di studio ad indirizzo tecnico ed un'età non superiore ai 30 anni.

ANALISTA/METODISTA

Rif. GM114

Il candidato ideale è un perito meccanico di età non superiore ai 35 anni che ha maturato valide esperienze in aziende meccaniche di precisione, con cicli di lavorazione complessi e verticalizzati.

La Società offre, per entrambe le posizioni, inquadramento e retribuzione correlati alle reali capacità ed esperienze, e concrete possibilità di crescita professionale in un ambiente tecnologicamente stimolante.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, citando i riferimenti, a:

SIRTEX PERSONALE 10125 TORINO Via Bernardino Galliari 5/E

Un gruppo farmaceutico titolare di marchi prestigiosi e di prodotti leaders di mercato, ha in atto lo sviluppo di un importante progetto nel settore informativo.
A tale scopo si ha la necessità di inserire, negli organici del gruppo,

informatori-promotori

per il PIEMONTE
con residenza a [illegible]

Questa figura professionale, altamente innovativa, avrà l'impegno di [illegible] nella comunicazione di informazioni tecnico-scientifiche per i prodotti della linea etica e di quella para-farmaceutica.
I contatti qualificati con medici, operatori sanitari ecc., che dovranno essere perseguiti, avranno come tema non solo gli aspetti scientifici, ma anche un vero e proprio indirizzo promozionale con messaggi e materiale adeguato fornito dall'Azienda.
I candidati dovranno avere un'età non superiore ai 29 anni, un diploma di laurea tecnica (medicina, biologia, veterinaria, ecc.), spiccate doti di comunicativa e dinamismo.
Si offre la possibilità di entrare in un'Azienda che favorisce lo sviluppo e la crescita [illegible], un corretto di formazione lavoro, l'uso di auto aziendale per servizio, rimborsi spese.
Se entro 45 giorni non verrà data da ORGA alcuna risposta, la ricerca è da ritenersi conclusa.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP. B 673 S. alla:
Divisione Selezione del personale dell'ORGA S.r.l.
20129 MILANO - Via Plinio 63

ORGA — Società di Consulenza Aziendale

DEA — DIGITAL ELECTRONIC AUTOMATION

[illegible] dei programmi di potenziamento della **Direzione di Produzione**, la **DEA** ricerca:

CAPO REPARTO

Macchine utensili
Il candidato ideale, preferibilmente diplomato, è esperto in lavorazioni su centri di lavoro a controllo numerico e possiede una buona esperienza nella conduzione degli uomini.

MONTATORI MECCANICI

Macchine a Robot di Misura
I candidati ideali, in possesso di una discreta cultura di base, hanno acquisito buona conoscenza del disegno [illegible].
Costituisce titolo preferenziale una qualificata esperienza in aggiustaggio, montaggio o revisione macchine di precisione.

Inviare dettagliato curriculum-vitae a:
DEA S.p.A., Direzione del Personale
Servizio Selezione
Corso Torino 70, 10024 Moncalieri

[illegible] FARMACEUTICA

che opera autorevolmente [illegible] in [illegible] internazionali, collegata ad aziende nazionali leader nel mercato interno, con propri laboratori di ricerca, nell'ambito di un programma di potenziamento delle sue strutture in vista di lanci in tempi brevi a medi di importanti ed innovativi farmaci etici ad alto potenziale di fatturato, cerca

informatori medico-scientifici

per le seguenti zone (città e provincia):
ASTI (SI 3856 S.)
TORINO (SI 3850 S.)
GENOVA (SI 3857 S.)
IMPERIA (SI 3858 S.)

Si richiede una spiccata predisposizione ai rapporti interpersonali, laurea od equivalente cultura in discipline scientifiche e una capacità di operare per obiettivi, oltre alla residenza in zona.

[illegible] contratto [illegible] di lavoro, una retribuzione commisurata alle reali esperienze, adeguati rimborsi spese ad auto in leasing.
La politica dell'Azienda è volta verso [illegible] aggiornamento ed [illegible] professionale.

La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda Cliente; segnalare pertanto la Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta l'SI di riferimento alla:

ORGA S.r.l. - Servizio Inserzioni
20129 MILANO - Via Plinio 63 - Tel. 02 203.464

ORGA — Società di Consulenza Aziendale

IMPIEGATO DI VENDITA

tecnologie avanzate per l'edilizia

Il nostro Gruppo, leader in Europa e in Italia, con sede in Milano, intende sviluppare la diffusione delle sue tecnologie avanzate.
Ampliando la [illegible] forza di vendita, la nostra [illegible] aprirà [illegible] ufficio a TORINO e ricerca [illegible]

IMPIEGATO DI VENDITA

30-35enne, geometra
per coprire VAL D'AOSTA - [illegible] - [illegible]

Coadiuvato da un capo [illegible] della sede, il nostro futuro collaboratore seguirà una rete [illegible] agenti e di rivenditori e svolgerà opera di promozio[illegible] presso gli enti pubblici, i pr[illegible] e [illegible] imprese.
La [illegible] specifica [illegible] sarà assicurata all'interno del gruppo.
Oltre a usufruire di una formazione valorizzante, la [illegible] scelta avrà l'occasione di inserirsi in una società dinamica, [illegible] piena crescita, [illegible] risultati economici [illegible] rilievo, e [illegible] partecipare alla [illegible] di un mercato per tecnologie avanzate di successo.

Scrivere: **Publikompass 76/A - 20123 [illegible]**

Importante Azienda operante [illegible] settore dell'impiantistica elettrica indu[illegible]le e [illegible] telecomunicazioni ricerca:

CAPO CANTIERE Rif. GB 119

Si richiedono diploma in Elettrotecnica, esperienza almeno quinquennale nella gestione di cantieri, ottima capacità di gestire uomini e risorse. Si offre ampia autonomia gestionale, retribuzione ed inquadramento interessanti. Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico, citando il Rif. GB 119, a:

SIRTEX PERSONALE 10125 TORINO Via Bernardino Galliari 5/E

RICERCHE DI PERSONALE?

Bk publikompass spa

[illegible] Milano — via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 Torino — c.so M. D'Azeglio [illegible] Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - Torino

Ad

AGENTE

[illegible] introdotto industrie: CHIMICHE - ALIMENTARI - VERNICI [illegible] esclusiva [illegible] produzione linea: SILOS - BERBATOIETTI pallettizzati sovrapponibili - REATTORI - ELABORATE APPARECCHIATURE.

Scrivere:
COMET. - [illegible] Fermi - MONTARA

Azienda arredamenti negozi non alimentari cerca

ISPETTORE e VENDITORI

ambosessi per zone di TO-AO-AT-AL-CN e rispettive province. Inquadramento [illegible] Massima [illegible] lezza.
Inviare proprio curriculum a [illegible] 164 - 10100 Torino.

La **EUREA** [illegible] con sede a Milano operante nel Settore dei Pubblici Esercizi con i marchi

[illegible] ALEMAGNA — amico PIZZA — Ciao

per prossima apertura in Balmasco (Torino) [illegible]

GIOVANI AMBOSESSI

[illegible] 18/28 anni

Si richiede bella presenza, attitudine ai rapporti con la clientela e disponibilità ai turni di lavoro anche serali e festivi.
Una precedente, anche se breve, esperienza nel settore bar o cucina è particolarmente gradita.
Gli interessati possono telefonare da venerdì 8 aprile 1988 dalle ore 9 alle ore 16 al n° 02/46274547 - 45274529 per fornire le informazioni atte ad una prima valutazione delle candidature.

Johnson [illegible]

FUNZIONARIO DI VENDITA LINEA COMUNITÀ

PIEMONTE E LIGURIA — Rif. 8320

Siamo presenti in tutto il mondo con marchi noti ed affermati nel settore dei prodotti per l'igiene e la pulizia [illegible] casa, della persona, delle comunità e dell'industria.

Per la nostra divisione COMUNITÀ, che propone una linea completa di prodotti/servizi per la pulizia professionale e di detersivi per lavatrici e lavastoviglie ricerchiamo un funzionario di vendita per Piemonte e Liguria che promuova e sviluppi le vendite nel settore alberghi, imprese di pulizia, grossisti specializzati e cash and carry, coordinando anche una rete di agenti.

IL CANDIDATO IDEALE: 25/32 anni. Cultura a livello diploma o laurea. Esperienza commerciale fatta preferibilmente (ma non necessariamente) nel settore [illegible] prodotti per comunità (food e [illegible] food) e comunque in azienda con metodologie di vendita avanzate. Residenza in Piemonte e disponibilità a viaggiare nella zona [illegible] competenza.

L'AZIENDA OFFRE: in[illegible]o come dipendente diretto (industria chimica). Retribuzione [illegible] fasce alle del mercato. Interessante piano di in[illegible] Rimborso spese a piè di lista. Auto aziendale. Numerosi benefici accessori. AMPIE POSSIBILITÀ DI SVILUPPO PROFESSIONALE E CARRIERA. [illegible] crescita [illegible] azienda e della sua politica di sviluppo del personale.

I candidati saranno presentati solo dietro loro autorizzazione.
Si prega inviare curriculum per espresso, indicando il riferimento ed un recapito telefonico ai consulenti incaricati

STUDIO VITTORIO ANFOSSI
ricerca e selezione dirigenti e quadri
marketing e vendite - compilazione [illegible] direzi[illegible]
Via Castelvetro 9 - 20154 [illegible]

La nuova «Tipo» subito terza tra le Diesel più vendute

Dopo anni di crescita si registra in Italia una flessione delle vetture a gasolio

Il Diesel rallenta la marcia

Nell'86 rappresentava il 27,3% [illegible] mercato, nell'87 il 24,2%, nel primo bimestre [illegible] il 20% - Il fenomeno riguarda soprattutto le «piccole»

Il superbollo pesa, la scelta [illegible] è solo [illegible] fatto di moda

Come va in Italia il mercato delle vetture con [illegible] Diesel? Ancora abbastanza bene, ma non più così bene, come due anni or sono, quando [illegible] quota delle [illegible] di auto- [illegible] aveva toccato il tetto [illegible] 27,3% delle immatricolazioni globali. Nel 1987, con poco meno di 479.000 unità a [illegible] consegnate [illegible] un totale generale [illegible] 1.978.543 auto assorbite dal mercato [illegible] la percentuale delle [illegible] è risultata del 24,2%.

C'è stata dunque una [illegible] pur lieve flessione, che di per sé [illegible] quasi irrilevante, se nel primo bimestre di quest'anno non si [illegible] registrato [illegible] calo: 80.400 unità contro le quasi 83.500 dello stesso periodo dell'anno precedente, e il 20% circa del mercato totale (che, lo ricordiamo, è ancora aumentato, e in misura sorprendente, toccando il livello record di 401.351 immatricolazioni: cioè il 14,1% in più rispetto al primo bi- [illegible] '87).

[illegible] analizziamo [illegible] cifre dell'anno scorso [illegible] lative alle [illegible] di Diesel, troviamo un «mix» [illegible] tipo [illegible] e medio-inferiore, e [illegible] dei segmenti più alti. Al primo posto nelle vendite la solita Fiat Uno (Diesel e Turbodiesel) con [illegible]0 unità consegnate, pari al 22,5% del totale, seguita dalla Volkswagen «Golf D» e «TD» (55.300; 11,5%), dalla Fiat «Regata» (31.400 e 11,0%), dalla Lancia «Thema» (18.250 e 3,8%) e via via da tutte le altre auto a gasolio che però, nella quasi totalità, hanno conseguito risultati, assoluti e in percentuale, [illegible] qualcosa inferiori all'anno [illegible] cedente.

Vediamo [illegible] è [illegible] nel primo bimestre 1988. Come [illegible]ricordato sopra, c'è stato un calo delle auto a gasolio di 3000 unità, e se la «Uno» è sempre in testa con 15.300 vetture, la sua percentuale di penetrazione sulle consegne totali è scesa dal 5,48 [illegible] 3,79%, la Volkswagen «Golf» è passata [illegible] 2,17, [illegible] «Regata» dall'1,50 [illegible] 0,9, eccetera: la flessione [illegible] riguardato tutti i modelli Diesel di tutte le marche.

[illegible] si deve tenere presente che in questa prima parte dell'anno è entrata in scena la nuova Fiat «Tipo» [illegible] le auto due versioni a gasolio, quella aspirata e la brillantissima sovralimentata, che [illegible] fatto [illegible] prestazioni superiori a quelle di molte concorrenti [illegible] nel segmento C, e medio-inferiore, cui appartiene. Bene, in poco più di un mese la «Tipo» con propulsore Diesel aspirato o sovralimentato è stata consegnata in ben 3500 unità: portandosi di un balzo al terzo posto.

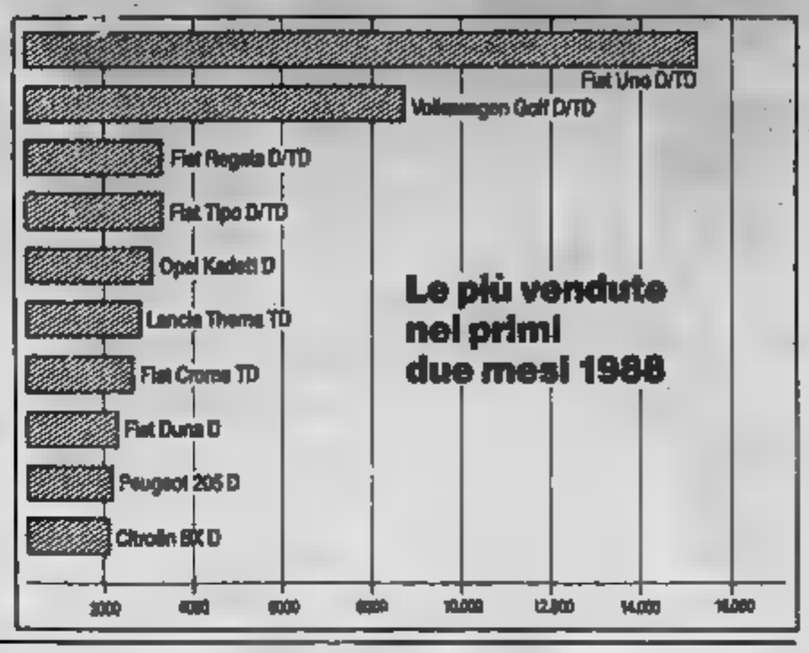
Comunque, sembra sia in atto un'inversione di tendenza nel mercato delle automobili con motore a gasolio, nonostante la continua rascita di nuovi modelli e i progressi che [illegible] continuano a raggiungere (tra l'altro, è imminente la presentazione da parte della [illegible] di un nuovissimo propulsore di circa due litri a iniezione diretta, sistema per la prima volta adottato su motori Diesel veloci [illegible] vettura, e che [illegible] sbalorditivi risultati [illegible] fatto di consumi).

Come si spiega questa [illegible] diminuita propensione della clientela italia- [illegible] a gasolio? Anzitutto [illegible] il [illegible] questione fiscale. E' noto che, a [illegible] il divario, in realtà molto sensibile, tra il prezzo della benzina e quello [illegible] gasolio per autotrazione, le vetture Die- [illegible] sono gravate da un «superbollo» molto pesante. Esempi: [illegible] «Uno 45» a benzina paga un bollo (o meglio una «tassa di possesso») di qualcosa inferiore alle 40 mila lire; la stessa vettura con motore a gasolio [illegible] paga quasi [illegible] cilindrate più alte ma inferiori [illegible] cc (Fiat «Croma», [illegible] «Thema», Mercedes 190 2.5», etc.) [illegible] e di circa 960 mila lire, quasi 7 volte più delle corrispondenti versioni a benzina.

Non solo: le auto Diesel hanno un prezzo di listino di almeno il 20% più alto. Conclusione: [illegible] per consumi e prezzi del carburante i possessori di vetture a gasolio so- [illegible] enormemente avvantaggiati, le [illegible] cambiano quando si tratta di calcolare i costi di esercizio per chilometro; ma sopra tutto il [illegible] diventa pesante per i [illegible] ri di piccole [illegible] che si suppone [illegible] economiche. Proprio per questo [illegible] lieve flessione [illegible] vendite riguar- [illegible] principalmente queste ultime.

Tuttavia [illegible] [illegible] prevede affatto che [illegible] polarità [illegible] auto Diesel [illegible] declinare vistosamente: è soltanto ipotizzabile [illegible] non si tratti più di un fatto, lì per lì, [illegible] moda, ma piuttosto [illegible] una scelta più meditata e consapevole.

Ferruccio [illegible]



Tra due settimane 200 espositori di 14 Paesi si ritroveranno a Torino nei padiglioni del Lingotto

Il Salone celebrerà il boom dell'auto

La rassegna (21 aprile-1° maggio) cade in un periodo di particolare effervescenza: i mercati europei «tirano» [illegible] quello italiano [illegible] da locomotiva - Grande sfida commerciale [illegible] tecnica

Tra due settimane si aprirà a Torino nei padiglioni del Lingotto [illegible] del l'Auto. Dal 21 aprile al 1° maggio la rassegna ospiterà su una superficie di [illegible] mila metri quadri, di cui 57 mila coperti, tutti i principali [illegible] del mondo. Duecento più espositori in rappresentanza [illegible] 14 Paesi; dai pionieri del settore alle piccole aziende specializzate [illegible] più, produttori di accessori e componenti e, dulcis in fundo, i bolidi dei carrozzieri.

«Il Salone — [illegible] detto ieri *Alberto Bertani, direttore della manifestazione*, presentandone gli aspetti più interessanti — [illegible] in un momento [illegible] particolare effervescenza per il mercato. E lo abbiamo voluto sottolineare con il motto che accompagna la rassegna: "Automobile, bella mia". [illegible] motto ci [illegible] un'auto che [illegible] giovane [illegible] progredisce sul piano tecnico [illegible] tecnologico».

In effetti, il Salone, che è biennale e che si svolge per la terza volta al Lingotto (la prima fu nell''84, anno in [illegible] si registrò il record di presenze: 650 mila), sarà lo specchio di un periodo felice per l'auto [illegible] specialmente [illegible] quella [illegible]. Se i Paesi europei «tirano», [illegible] è lì-sentata, una locomotiva, e, [illegible] dopo mesi, le vendite raggiungono cifre record, tanto che oggi è il mercato-guida nel Vecchio Continente. E il «made in Italy» marcia altrettanto bene: il Gruppo Fiat è al primo posto in Europa.

Le polemiche di un tempo [illegible] confronti dell'automobile [illegible] sembrerete e i problemi [illegible] che [illegible] tappeto (inquinamento, traffico, mercato unico europeo) sono risolvibili, magari prima sul piano [illegible] su quello politico. La conflittualità, se così possiamo dire, è tra i costruttori, [illegible] quelli europei, [illegible] divisi tra loro, [illegible] a rispondere alle offensive di quelli giapponesi.

[illegible] questi anni le vetture sono migliorate. Oggi [illegible] aerodinamiche, più brillanti, più «risparmiose» e più [illegible] di un tempo. E più piacevoli da guidare. [illegible] di elettronica e benefici indiretti delle crisi [illegible] Anni Settanta. Sono anche costruite meglio e la manutenzione è più semplice.

«Automobile, bella mia», quindi. Al Lingotto non ci [illegible] novità [illegible] grandiose, [illegible] importanza. [illegible] è fatto ha un peso relativo: ormai [illegible] le [illegible] rassegne come a un [illegible] immenso autosalone, ma lo spirito di [illegible] visita un gigantesco emporio mondiale. Si guarda, si confronta, [illegible] gli. Tuttavia, [illegible] saranno molte curiosità come [illegible] sul [illegible] intenzione diretta della Fiat, un prototipo Lancia, [illegible] Alfa [illegible] (il «boxer» a [illegible] valvole, il due [illegible] «Lamellare», [illegible] cilindri per le [illegible] [illegible] mondiale Silhouettes), modelli già pre- [illegible] ma non [illegible] commercializzati [illegible] Italia, e, naturalmente, i carrozzieri. [illegible] loro sarà [illegible] nella rassegna, [illegible] dimostrazione che lo stile e le [illegible] italiani reclamo [illegible] un ruolo [illegible] primo piano nel mondo [illegible] quattro ruote.

Intorno [illegible] Salone di Torino [illegible] ruoteranno convegni e manifestazioni [illegible] vario tipo. [illegible] un [illegible] sfilata di moda organizzata [illegible] gli stand del Lingotto all'esposizione, [illegible] Museo dell'Auto (smantellato con [illegible] di otto mitiche Alfa Romeo [illegible] riunite [illegible] Arese, [illegible] riunione, promossa dall'Aci, sul «Progetto Prometheus», lo straordinario piano promosso [illegible] Case ed enti europei per migliorare la sicurezza del traffico.

Il Salone, [illegible] ennesima manifestazione di vitalità dell'automobile. Un prodotto che è [illegible] fondamentalmente fedele a [illegible] stesso, ma che [illegible] evoluto in modo straordinario, [illegible] e modificandosi con i tempi, spesso promuovendo [illegible] costume e negli [illegible]. Al Lingotto [illegible] anche il «Sunraycer», il veicolo a energia solare della [illegible] un anticipo, forse, del Duemila.

Michele Fenu

PARATA DEI CARROZZIERI

Il Salone di Torino continuerà una tradizionale «passerella» per le stile italiano e carrozzieri e designers si sono preparati con particolare impegno per questo appuntamento. L'obiettivo è di dimostrare, [illegible] una volta, la validità [illegible] loro opera, soprattutto nei confronti della sfida mossa dalle concept-cars progettate dai costruttori giapponesi e statunitensi, e [illegible] presentare idee e soluzioni destinate a portare un notevole contributo allo sviluppo dell'automobile. Le prime novità sono anticipate da Bertone, Pininfarina e [illegible] questi bozzetti: i prototipi, e anche questo rientra [illegible] tradizione, saranno protetti soltanto alla vigilia della [illegible]. Ecco, dall'alto in basso, il coupé «3+2» realizzato da Pininfarina sulla meccanica [illegible] [illegible]a «Delta HF Integrale» (per il pianale e la carrozzeria [illegible] stati utilizzati materiali compositi), la «Genesis» di Bertone [illegible] motore [illegible] cilindri Lamborghini [illegible] andare «esplorazione» [illegible] quello [illegible]e potrebbe essere il veicolo del Duemila) e la berlinetta sportiva [illegible] due posti dello Studio [illegible] propulsore 4 [illegible] 1800 [illegible] situato in posizione posteriore centrale [illegible] telaio la honeycomb di alluminio e carbonio. Lo studio torinese porterà al salone anche un mezzo sperimentale a propulsione elettrica studiato con l'Alfa-Tech.

I segreti della vittoria al Safari

Delta Integrale regina d'Africa

[illegible] a 6 marce, motore di [illegible] CV

Vincendo il Safari Rally [illegible] Biasion e [illegible] Siviero hanno regalato [illegible] Lancia e all'Italia un successo [illegible] che, nelle precedenti edizioni [illegible] era [illegible] volte ai piloti locali, [illegible] finlandesi e agli svedesi, una [illegible] francesi. I due veneti hanno anche [illegible] mostrato le eccezionali qualità della Lancia «Delta», una vettura, ricordiamolo, nata come berlina [illegible] famiglia [illegible] sviluppatasi in [illegible] sportivamente, [illegible] certo [illegible] all'origine per essere un modello [illegible] competizione.

Raramente una vettura [illegible] è fondere [illegible] in [illegible] confort ed [illegible] le prestazioni. Tali obiettivi presuppongono nella [illegible] gior parte dei [illegible] esigenze tecniche [illegible]. Ma la «Delta», grazie [illegible] sue caratteristiche di base e alla sua robustezza, è [illegible] a diventare una vettura [illegible].

La «Delta HF Integrale» è la vettura top della gamma: motore turbo di due litri con intercooler, [illegible] CV, 215 l'ora, sofisticato [illegible] trazione [illegible] integrale permanente con differenziale [illegible] ripartitore sbocciato ad un giunto viscoso a differenziale posteriore Torsen. La [illegible] sione [illegible] di Gruppo A (5000 esemplari prodotti [illegible] l'anno) ha di per sé, in accordo ai regolamenti sportivi, alcune differenze tendenti ad aumentare la sicurezza e a [illegible] le qualità di base. In più, c'erano alcune novità e una preparazione specifica dato il particolare impiego nel Safari, un rally durissimo, che alterna fango a polvere e comporta velocità e [illegible].

Le [illegible] novità [illegible] [illegible] da un inedito [illegible] blocco nel marcia e dalla frizione bidisco con [illegible] ammissioni in metallo e [illegible] po- [illegible] massima del motore era stata portata a [illegible] CV, con un incremento di [illegible]. Ma, [illegible] il resto, il [illegible] era [illegible] quattro cilindri di due litri di [illegible] uti- [illegible] sulla «Thema».

Poi, [illegible] del carburante di 132 litri e un contenitore di [illegible] dimensioni per l'acqua [illegible] lavavetro. La protezione inferiore del propulsore era di [illegible] rinforzato in Kevlar e acciaio. Era stata anche aggiunta una protezione anteriore, che si [illegible] rivelata provvidenziale nello «scontro» con una zebra.

La fanaleria era particolarmente importante [illegible] si [illegible] anche di notte. [illegible] aveva [illegible] due proiettori supplementa- [illegible] anteriori e due [illegible] orientabili applicati ai montanti delle porte, oltre [illegible] le serie adoperate [illegible] tutti i rally.

Le sospensioni erano [illegible] dotate di ammortizzatori [illegible] grandi e [illegible] protezioni per i bracci allo scopo [illegible] meglio alle sollecitazioni imposte [illegible] terreno. Queste modifiche hanno appesantito [illegible] circa 100 [illegible] la vettura: 1270 kg cui si aggiungevano almeno altri [illegible] [illegible] [illegible] il carburante e l'equipaggio.

[illegible] alla conferma delle [illegible] caratteristiche della «Delta», la spedizione al Safari [illegible] [illegible] offerto una prova di eccellente capacità organizzativa e di preparazione, [illegible] notare che era [illegible] prima volta [illegible] che queste innovazioni venivano portate in gara: i risultati [illegible] stati davvero eccellenti.

[illegible] peso, [illegible] per se penalizzante, era ancor più grave per un'automobile tipicamente [illegible] che si batteva contro quelle [illegible] giapponesi [illegible] [illegible] hanno scelto il Safari per ragioni commerciali. Il [illegible] di tecnici capitanati dall'ing. Claudio Lombardi ha [illegible] saputo reagire [illegible] rapidità [illegible] efficienza [illegible] [illegible] problemi che [illegible] presentavano [illegible] causa della durezza del percorso.

Proprio il fattore uomo [illegible] [illegible] ancora una volta nella squadra [illegible] [illegible] pi- [illegible] che al [illegible] al massimo in [illegible] [illegible] imperfette, agli uomini dell'assistenza, che hanno [illegible] una loro corsa per far diventare la «Delta», finalmente, «regina d'Africa».

Gianni Rogliatti

Molte Case stanno studiando il modo di profumare le auto, il primo esempio dagli Usa

Quella Lincoln sa di fresco e di pulito

Un tempo la chiave di [illegible] si avvertiva anche [illegible] quei profumi, tra- [illegible] dagli arredi delle carrozze. Profumo di pelle, legno e [illegible] del [illegible] [illegible] della piccola utilitaria; profumo [illegible] e [illegible] che penetrava [illegible] [illegible] granturismo.

Poi la tecnologia ha scoperto, e va scoprendo, materiali incredibilmente malleabili alla matita dei designer, materiali morbidi più sicuri delle rigide lastre [illegible] legni che rivestivano plance e pannelli porta [illegible] ieri. L'ambiente interno dell'automobile è pertanto [illegible] [illegible] forme meglio vivibili e gestibili anche se si è uniformato forse troppo; e se [illegible] lato, [illegible] di piccola e [illegible] cilindrata, [illegible] diventato più caldo ed accogliente, [illegible] perso quello spirito da abito di sartoria che era parte importante del fascino delle vetture più prestigiose.

L'automobile profumata, però, [illegible] [illegible] vicino [illegible] quanto si pensi. [illegible] anni [illegible] stodia il modo [illegible] [illegible] gamare [illegible] materiali plastici per [illegible] [illegible] capaci [illegible] riprodurre [illegible] [illegible] cuoio, di [illegible] gradevoli odori o semplicemente [illegible] conferire [illegible] sensazione di freschezza. Le difficoltà sono legate alla bassa resistenza termica dei profumi diluiti [illegible] [illegible] [illegible] in matrici granulari, [illegible] che [illegible] il loro effetto nei processi di lavorazione (si va da 200°C per la finta pelle a circa 200°C per uno stampaggio ad iniezione). Inoltre, l'emissione [illegible] profumo non [illegible] perenne [illegible] (polizza- re una [illegible] superiore [illegible] [illegible] mesi è tuttora [illegible].

La tecnologia attuale rende [illegible] que possibile [illegible] sopravvivenza a quelle temperature mediante [illegible] concentrazio- [illegible] del profumo in un [illegible] [illegible], aggiunto alla materia base in percentuali variabili dallo 0,5 al 5%, origina rivestimenti profumati. Questo master [illegible] granuli [illegible] completa compatibili- [illegible] [illegible] polipropilene ad alta e [illegible] densità, [illegible] (in questo caso il materia- [illegible] spesso [illegible] per saturare morbi- [illegible] alle plance), polietilene, Pvc ed [illegible].

Importanti [illegible] sperimentano questa tecnologia [illegible] imbottiture schiumate dei sedili e su anime interne, al fine di [illegible] emanazioni [illegible] intense, per plance e pannelli porta. Il modello [illegible] della Lincoln «Continental» — che sarà presentato nel prossimo autunno — co- [illegible] il primo esempio di vettura di serie con pannelli-porta profumati per ovviare all'odore sgradevole derivante [illegible] tipo di materiale impiegato.

[illegible] importante è la scelta [illegible] «nota» profumata che può [illegible] problemi di [illegible]. Ad esempio, una prova effettuata [illegible] una vettura di grande [illegible] ha rivelato che il profumo [illegible] pelle può diventare stucchevole e non [illegible]. Al momento [illegible] essenze più gradevoli paio- [illegible] quelle [illegible] grado [illegible] trasmettere sen- [illegible] [illegible] pulito e di fresco. Un interno «profumato» costa dal 2 al 5% in più di un abitacolo [illegible].

[illegible] solo [illegible] evidentemente, ma pensando al domani [illegible] [illegible] fatichiamo ad immaginare una gamma [illegible] fragranze da [illegible] al colore della carrozzeria. [illegible] grafica di uno stilista potrebbe [illegible] compagnarsi al profumo che porta la stessa [illegible] [illegible] se l'auto è sempre più [illegible] [illegible] «unisex», [illegible] e donna potranno forse ritrovare in [illegible] [illegible] nota [illegible] [illegible] esclusiva del proprio profumo.

[illegible] Platti

[illegible] al radar

[illegible] prossimo settimane sulle autostrade [illegible] scatterà l'operazione controllo [illegible] velocità massima degli [illegible] tovelcoli. Infatti verrà attivato un nuovo [illegible] ma elettronico «Autovelox» che consentirà di tenere [illegible] sotto controllo i punti più pericolosi [illegible] [illegible] autostradale. Il nuovo sistema prevede l'installazione di macchine elettroniche capaci [illegible] [illegible] lare da [illegible] [illegible] velocità dell'automezzo e [illegible] [illegible] grafare [illegible] [illegible] in caso [illegible] infrazione.

«Il Liechtenstein ha abolito la [illegible] annuale [illegible] al 1989 [illegible] le [illegible] che hanno adottato e adotteranno impianti antinquinamento.

GENEROSA PRISMA! Fino al 30 aprile... 3 volte generosa!

Riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi per pagamenti rateali Sava (*) e Savaleasing con formule personalizzate per un risparmio fino a Lire 1.500.000.

(*) Esempio esclusa l'I.V.A. e spese su totale finanziato di L. 17.000.000 da pagare in 48 rate mensili da L. 471.200 da primo a 60 giorni dalla consegna con un risparmio di L. 1.770.500 per l'acquisto della PRISMA 1.3.

1 anno di superbollo scontato dal prezzo di listino per chi ha scelto Prisma diesel o turbo ds.

Ritiro con vantaggiose valutazioni dell'usato di qualsiasi marca.

Generosa anche nella gamma: integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbo ds.

L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi e ai mezzi in vigore all'1/3/1988. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI AUTO DELLA LANCIA E LANCIA VEICOLI INDUSTRIALI

Giovedì 21 aprile il presidente Cossiga inaugurerà il 62° Salone

Le più belle firme dell'auto al «castello del Lingotto»

La mostra si articolerà su due filoni, estetica e sicurezza - Record da battere, 650 mila presenze

Duecento espositori rappresentanza 14 Paesi; mila metri quadrati di superficie; 11 di apertura. E' la d'identità del Salone dell'auto, che sarà inaugurato presidente della Repubblica, Cossiga, alle 10 di giovedì 21 aprile, e chiuderà i battenti alle 20 di primo maggio.

Per la terza volta, il biennale dell'auto sarà ospitata espositivo Lingotto. C'è un record battere. mila presenze raggiunte nell'84, quando il aveva appena lasciato Torino Esposizioni. Pervenne i lavori di allestimento per una rassegna non è soltanto commerciale, ma sembra tendere su grandi filoni: estetica e sicurezza.

Non a caso lo slogan questa edizione («Auto sta») richiama il rapporto tra macchina e automobilista, l'una sempre più preziosa e ricercata, il secondo attento e dedizione cure affettuose, a preservarne bellezza, a cavarla dalla sua pelle di metallo gli insulti del tempo.

E in quest'ottica vanno viste due nuove iniziative: la sezione «moda», un'agenzia romana è forte, negli auspici degli esperti, delle più belle italiane; e l'angolo della nostalgia ritagliato Museo dell'Automobile, dove l'Alfa Romeo otto modelli della sua storia, dalla 24 hp alla «164».

Alla sicurezza il dedica anche due convegni quello proposto dall'Aci (venerdì 22 e martedì 26) sul progetto «Prometheus» (efficienza dell'auto sistema traffico) e quello più squisitamente medico sulla «Traumatologia della strada» (dal 28 al 30).

Ieri, conferenza stampa di presentazione. Il direttore della manifestazione, Alberto Bersani, ha sottolineato gli aspetti positivi della rassegna, inserita, in un momento per tutto il settore. Ma non è mancato accenni di preoccupazione: «*Il Lingotto ha rappresentato* il salvataggio per il Salone, *entusiasmoghi un trasferimento in altre città.* non si è certo alla *fine dell'opera*, e i *strutture non procedono con celerità*».

A parte la discussa «tettoia», che ha consentito ricavare altri metri superficie coperta, gli organizzatori sperano, il 1990, tare lo spazio espositivo vicino ai 100 metri, giudicati per una rassegna di questa importanza.

L'altro problema sottolineato da Bersani nasce dalla ricettività alberghiera di Torino: «*Siamo giunti a un punto d'equilibrio, anche considerando che nello periodo scelgono la città altre manifestazioni.* E' chiaro, però, *che molti visitatori devono rinunciare ad iniziative collaterali. Prendiamo i nomi degli alberghi* con i convenzionati nazionali, *non ci saprebbe dove sistemarli*».

Insomma, il «castello» di via Nizza fa ancora sentire il peso del suo fascino. Ma, in prospettiva futura, il suo ri- europeo e mondiale passa da più efficace sinergia tra funzionalità e suggestione, al quale deve tutta la città.

Giampiero Paviolo

Parcheggi

Orari. Il Salone aprirà tutti i giorni alle 10 e chiuderà alle 22,30. Due sole eccezioni: il 21 aprile, quando la visita del Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, (prevista per le 10) farà slittare alle 13 l'ingresso del pubblico e il 1° maggio, con la ormai tradizionale chiusura anticipata alle 20.

Espositori e padiglioni. presenti 200 marchi, di 14 Ottantadue rappresentano produttrici di autoveicoli (e tra queste è da segnalare la partecipazione ditte coreane, romene, e indiane), 113 i settori Parti, Pneumatici, Ruote, Stampa Società di servizi. I padiglioni sono sei, nell'ordine: Presse (1), Perri (2), Servizi (3), Ferrovia (4) e Stecca (5 e 6).

Biglietti. Costano 10 mila lire (5000 i ridotti per bambini fino a 10 anni, militari, Cral ed altri Enti assistenziali, classi di studenti accompagnate insegnanti). Danno diritto anche a visitare il Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia 40, con orario dalle 9 alle 22,30 e alle 19. Per quattro giorni (sabato 24, sabato 30 e domenica 1) si osserverà, invece, l'orario continuato, 9 alle Al Museo, oltre a decine di veterane della strada, i visitatori potranno ammirare vetture che hanno fatto la storia dell'Alfa Romeo.

Le biglietterie sono situate agli ingressi pedonali di via e qui sarà in vendita anche il catalogo (5000 lire).

Parcheggi. Quello interno, con ingresso in via Nizza 262, è forte di 2000 posti. Per evitare, o quanto meno limitare, i problemi di traffico, il Comune ha disposto l'istituzione di alcuni parcheggi a pagamento (2500 lire) in Lungo Stura Lazio e via Puglia (900 posti, servito navetta fino al Salone), in via Ventimiglia, in prossimità Palazzo a posti), e nell'area compresa Genova, Caduti del e via Valerana posti). Questi sorvegliate pattuglie vigili urbani e aperte soltanto nei giorni di gior traffico: 23, 24, 25, 30 aprile e 1° maggio.

Posti ristoro. All'interno dell'area espositiva saranno in funzione cinque chioschi. Ristorante e self-service ricavati primo piano del «Padiglione servizi».

collaterali. 22 l'inizio il Convegno organizzato dall'Aci sul progetto «Prometheus», che mercoledì vivrà la sua ultima giornata; 23 giornata della Motorizzazione, promossa dal ministero dei Trasporti; martedì 26, altro firmato dall'Aci sull'uso del computer nell'industria automobilistica; da giovedì 28 a sabato 30, il Museo dell'Automobile, convegno su «La traumatologia della strada».

Test al carbonio

Tempi lunghi per l'età della Sindone

Un campione di sudario a 3 laboratori

Slittano i tempi per datare la Sindone da parte dei laboratori (Oxford, Zurigo e Arizona) incaricati della ri- Previsto «entro Fa- 90». autorevoli fonti, il responso si potrà conoscere soltanto negli ultimi mesi dell'anno. Lo fa sapere da Londra il Michael Tite, direttore del laboratorio «British Museum» e «garante» della scientificità della protocollo chiarire, attraverso esami al radiocarbonio, la datazione del «lenzuolo Cristo», conservato la cupola del Guarini, a Torino.

Nel dare la notizia, pubblicata dalla rivista inglese *Nature*, il professor Tite ha ribadito che è ormai definitivo il programma sui tempi e sui criteri dei prelievi tessuto. Secondo l'accordo concordato con il Ballestrero, custode pontificio Sindone, i tre laboratori riceveranno un campione del sudario insieme con altri non appartenenti alla reliquia. I tre lembi verranno consegnati ai centri specificare quale l'autentico.

In un primo momento, si era proposto di ritagliare 12 centimetri quadrati del lino, poi deciso di dimezzare superficie. Un esperto in tessuti preleverà il campione da una parte della Sindone presenta aggiunte o cuciture successive. «Ogni laboratorio — ha scritto il prof Tite — avrà a disposizione *frammento originale del lenzuolo* inferiore ai *milligrammi* preso».

Il campione «vero» e i «falsi» saranno affidati a centro ricerca avvolti in una lamina alluminio e chiusi in un contenitore d'acciaio inossidabile. Ultimate le analisi, i invieranno i risultati al British Museum e all'istituto «Colonnetti» di Torino per un esame preliminare, che dovrà rimanere segreto. Soltanto dopo una riunione finale a Torino degli studiosi, un comunicato sull'esito ricerca, previsto a fine anno.

I test al radiocarbonio potranno stabilire sia l'età (con approssimazione di centocinquecento anni), sia la provenienza geografica del sacro lino.

Tutti dimessi i superstiti del tragico rogo Capodanno (5 morti)

Sopravvissuti all'inferno

Ieri ha lasciato il Cto Marco Sinchetto, che ha perso moglie, figlio (4 anni) e sorella, domani uscirà il cognato - Dodici da ricostruire - L'efficienza (e le difficoltà) del «Centro grandi ustionati»

E' stato tra la vita e la morte per settimane. Ieri, Marco Sinchetto, 28 anni, il papà di Alessandro, e marito di D'Armiento, è stato dimesso: Cto. uscirà il cognato, Francesco Carrà, anni, anche lui gravissimo per settimane. Erano gli ultimi superdell'inferno Brandizzo Capodanno, ancora ricoverati al Cto.

ricominciando, per loro, la vita. Una da ricostruire, ricominciare. Senza gli più cari, con ancora molte cure da fare, cicatrici che li segneranno per sempre. La «copia di vivere», rimasta. Il aiuterà.

Sinchetto ha perso la moglie, il figlio e la sorella nel rogo. ha saputo nulla fino Non poteva sapere. troppo importante per la sua guarigione essere convinto che c'erano ancora. Per qualcuno, per gli la terribile verità, è appeso un biglietto in fondo al letto: «*La moglie e il figlio sono in Regina Margherita*».

Quando è stato, Marco l'ha visto, e se n'è convinto. In quel momento è iniziato per lui il travaglio di tutti ustionati gravi, che escono tunnel: guardarsi allo specchio e non riconoscersi, scoprire di riuscire più a fare le cose di prima. Dover imparare né scrivere né nuovo.

La verità è poi arrivata, poco per volta, da medici, infermieri con della psicologa Paola Cassone, che segue tutti ustionati. Quando lui ha saputo ha urlato, pianto, e poi chiuso nel silenzio per giorni.

Davide e Marco Campagnolo, un sorriso dopo la paura

Il rogo di Brandizzo è rimasto nella memoria di tutti. Chi non ricorda la foto del sorriso di Alessandro Sinchetto, 4 anni, e poche ore dall'incendio, e la cronaca di quei giorni?

diciassette a festeggiare taverna di Brandizzo. Cinque loro non ci sono più. I loro nomi: Giuliana Sinchetto, 33 anni, moglie Francesco Carrà, e sorella di Marco, Vincenzo Calabrese, anni, Teresa Bambino, 34 anni, Maria D'Armiento, e il piccolo Alessandro.

Dodici stanno riaffacciandosi vita. Nei corridoi, mattina, per una controllo, c'erano i fratelli Marco e Davide Campagnolo, 21 e anni. Sono stati in febbraio. Davide ha ripreso il suo lavoro di geometra, nello studio Mora, in via Paolini. Ha le mani *bellissime*. Sul viso arrossato, i segni un'operazione.

Bonnie: «*Pensavo di non riuscire più a fare nulla con quelle mani* —, e si guarda i guanti che ricoprono le dita — *E, invece, ho ricominciato "a fare rigbe" e disegnare come prima*».

Marco, invece, stava svolgendo il servizio militare stava attendere il congedo e un lavoro molto quella amica dall'amico Gianluca Franco. Il brindisi notte. Lo stereo un Joe Cocker. Le battute, i sorrisi, la torta cioccolato fatta dalla mamma Campagnolo da mangiare. «*Poi, improvvisamente fuoco, che pareva sprigionato da un lanciafiamme*». La fuga, «*Non sentivamo dolore. Ci guardavamo, ma non capivamo la gravità dell'accaduto*». In ospedale, il crollo.

E ora? Quali progetti? Davide e Marco sono «*Continuare a fare il geometra*», «*Cercare un lavoro*». Al Centro Grandi ustionati hanno trovato una seconda famiglia: «*Bravissimi. Vorremmo a essere spesso e infermieri. Andiamo a far visita agli altri ricoverati, che diventati nostri amici*».

Tutti bravissimi. Centro ustionati Cto, all'avanguardia in Italia e in Europa, ha saputo affrontare egregiamente l'emergenza primario, dott. Gilberto Magliacani, è soddisfatto, anche se non nasconde che ci sono state e ci sono difficoltà, dovute innanzi tutto personale: «*Per coprire adeguatamente i turni, infermiere sono strette, e volte, a saltare i riposi. Manca una capoposto, personale sale operatorie. Quando infermieri, personale d'assistenza*».

Gli ustionati sono pazienti speciali. Hanno bisogno assistenza continua. Sbotta il dott. Magliacani, solito flemmatico: «E' inconcepibile che un centro sempre interessato rappa solo sulla buona *volontà dei singoli*». Ieri ha festeggiato anche lui dimissioni del papà

Marco Sinchetto andrà a vivere il fratello gemello Adriano, l'unico parente stretto gli è rimasto. Era emozionatissimo prima uscire. Ma voluto fermarsi altri ricoverati. Un brindisi che l'attende.

Mangelli

Comunicazioni giudiziarie per la

Potrebbe stato un difetto di costruzione una bombola nella tavernetta, la rogo di Brandizzo. I periti nominati sostituto procuratore, dott. Vitari, i professori Muzio e del Politecnico, non hanno ancora depositato la perizia completa. Ma studi parziali sulla bombola stati consegnati alla Procura.

La bombola, notte di Capodanno, si era improvvisamente squarciata, lungo la saldatura. Il gas propano compresso, è uscito incendiandosi. Il fuoco «che *poteva provenire da un lancia/fiamme*», come hanno raccontato i testimoni, ha investito i partecipanti alla festa.

Comunicazioni giudiziarie sono state nei confronti dei titolari della proprietaria della bombola. Ma ne sono attese altre.

La bombola era stata costruita nel da una ditta Milano. Come vuole la legge, deve essere stata sottoposta, in questi anni, a due collaudi, da parte degli enti statali preposti. Il primo, al momento dell'immissione sul mercato, e il secondo dopo 10 anni. Evidentemente, nonostante il difetto, ne non passata indenne.

Lunedì processo d'appello, il faccendiere semina sospetti

Zampini si lamenta e accusa

«Ho male a confessare tutto, subito. I ladri, adesso, non li arrestano più» - Annuncia: «Scriverò un nuovo libro Luigi Cavallo dicendo la e cruda verità su alcuni scandali»

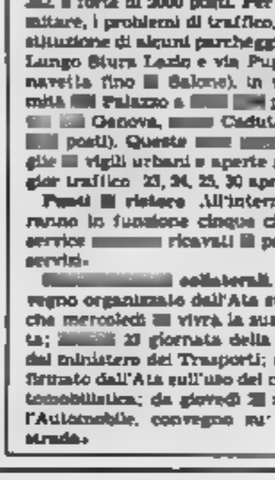
Adriano Zampini non smentisce mai. In vista processo d'appello per la tangenti-story (s'inizierà lunedì) torna alla ribalta secondo il solito, collaudato copione: promesse di rivelazioni, allusioni e zioni. l'accusa e la intenzione, ma senza il corredo una prova.

Un dire e non dire, su tutti e contro tutti, che pare ispirato da questo unico fine: inorbidare acque attraverso il sospetto generalizzato.

La sola nota stonata rispetto ai clichè: l'ossessivo lamentarsi del faccendiere, stesso definito nel suo primo libro. Quasi che si grosse difficoltà, paura del futuro, non abbia più fresco al suo arco.

Singolare l'autocritica: «*Ho fatto male a confessare*

Il lungo monologo corruzione (per questo primo grado Zampini è



Adriano Zampini

stato condannato a 3 anni di carcere) è ravvivato da un'anticipazione e da due ricordi sorprendenti. L'anticipazione: «*Pubblicherò un libro con la nuda e cruda verità su alcuni scandali di Torino, sul fatto la politica è fatta e senza ideologia*».

Il libro dovrebbe essere «*un quadernetto in 8 capitoli scritto insieme a Luigi Cavallo*». Ex sindacalista, ex protagonista di numerose inquietanti vicende degli Anni 50 e 60 (fu anche inquisito e poi prosciolto per il presunto golpe Borghese), nello scorso decennio, dall'Einaudi, un libro intitolato: «Il provocatore».

«*Cavallo? Ci siamo a vicenda: mi piacciono i personaggi*», ha detto Zampini, per passare subito ai ricordi: «*A Torino continuano a pagare tangenti. Il 14 marzo ho raccontato tutto ad un giudice istruttore*» completata con un fumoso giro di parole sulla costruzione del nuovo stadio.

Zampini ha proseguito: «*Un uomo fu un assessore del Comune mi ha offerto 50 milioni per stendere a un'interrogazione, gli ho detto che no, non li ho denunciato il fatto ai carabinieri. Chissà che fine ha fatto la pratica*».

Per il resto: polemica contro l'on socialista Giusy La Ganga che per tangenti-story è stato a 2 anni reclusione (riciclaggio).

La Ganga processo lunedì perché non è giunta tempo l'autorizzazione a procedere. «*Si ripetiamo eccellenze* — ha commentato Zampini —, *La Ganga questo stralcio equivale ad un'assoluzione*».

Il faccendiere ha concluso «*Io sono in libertà grazie a una cauzione 200 milioni, altri hanno dovuto versarne soltanto 30. Compresi quelli per bancarotta, alla fine avrò subito il processi, fino al 1995. è tutto assurdo. I ladri entrano sempre, solo che adesso non li arrestano più. Esco solo di condannato a una condanna giusta*».

Giacchino

A svolta le indagini sulla drammatica morte del transessuale

L'amico ha infilato la siringa con la dose che l'ha stroncata

Fermato per omicidio preterintenzionale - E' scappato quando visto Giuseppina agonizzante?

Angelo La Rosa, 30 anni

Dietro la morte di Giuseppina Brignolo, transessuale, anni, trovata senza vita in via Provana 1, due stanze in fondo ballatoio primo piano, c'è un vuoto di ore a l'ombra di Sarebbe uccisa un'overdose: ma chi ha infilato la siringa? Ieri, il dottor Cuocorese, che dirige il Primo distretto di polizia, ha fermato l'amico della Brignolo, Angelo La Rosa, 30 anni, che viveva

In un rapporto alla magistratura, gli inquirenti ricostruiscono quanto, secondo le prime indagini, sarebbe accaduto: La Rosa avrebbe iniettato l'eroina all'amica, che poi si è male. Lui, sapendo che fare, sarebbe fuggito, spaventato, abbandonandola in agonia». Il giorno dopo, avrebbe fitto di averla trovata morta.

Per questo, secondo i funzionari del Distretto, sarebbe «*responsabile della morte del transessuale*: omicidio preterintenzionale». Lo hanno denunciato anche per «*favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione*». Spiegano gli «*La Rosa è un tossicomane, ha bisogno di 300 mila lire giorno per l'eroina, sfruttava Brignolo*». Lui nega tutto: «*Quando sono entrato in casa, erano le mattino, ieri era morta pomeriggio, sono andato un avvocato chiedere consiglio e lei ha detto di avvisare la polizia*».

I questura contano frammenti di Brignolo, vita sbandata: ancora un ragazzo, fermato marciapiedi della Crocetta. Allora era «Giuseppe» Brignolo, Quattro anni fa, al Ieoe operato a Casablanca; alla sera, continuò a frequentare gli angoli poco illuminati di corso Galileo Ferraris. Spesso derubava i clienti: ora uscita il giorno di Pasquetta dalle Nuove, dopo pochi mesi di carcere per l'ennesimo furto.

A casa c'era Angelo La Rosa, da alcuni anni amico cuore. Martedì i hanno trascorso la giornata me; tardo pomeriggio, secondo la ricostruzione funzionari della polizia, La ha iniettato l'eroina al Brignolo, aveva già fatto volte. Lei è scritta la donna, in passato, aveva malesseri dopo somministrazione degli stupefacenti. *La Rosa lo sapeva*: quando ha perso i sensi, invece di soccorrerla, aiutarla, è fuggito.

Ma cercato, quella sera, ospitalità prima da uno zio, Giuseppe La Rosa, poi padre, Concetto, in corso Regina Margherita Perché? Lui «Ero stato *fuori tutto* non *avevo voglia* tornare a casa». Però mercoledì mattina, alle 5, era già in piedi ed è andato all'alloggio di via Provana «*No Giuseppina già morta*». Ha dato ma solo alle

Piazza San Carlo, troppo rumore

I tecnici del «treno verde» hanno accertato superiori a quelli indicati dal ministero - Oggi il laboratorio si sposta alle Molinette

Torino è una città rumorosa tanto di giorno quanto di notte (con superiori indicazioni fornite ministero della Sanità). qualcuno aveva ancora dei dubbi) i tecnici del «Treno Verde» arrivato a Porta Nuova. Da mercoledì in piazza San Carlo, angolo via Alfieri, sostano due laboratori mobili, di sofisticati strumenti, per la valutazione della rumorosità e dell'inquinamento atmosferico.

In 23 ore di controlli (dalle di mercoledì alle 7 di giovedì) i strumenti sperimentale Ferrovie hanno diurni e notturni centro.

I alla quieta cittadina sono stati misurati decibel, la del rumore è valutata in tre fasce: diurna, serale e notturna. Durante il giorno l'intensità raggiunge i 71,7 decibel; di sera si è arrivati a 69,5 e di notte a 67,8. Sono rilevamenti di livello superiori ai limiti indicati dal ministero della Sanità (non esiste una legge a proposito): 65 decibel di giorno, 60 di sera e 55 di notte.

I risultati dell'indagine sul rumore confermano i rilievi compiuti nell'83 dagli analisti dell'Istituto Galileo Ferraris, eseguiti in via Madama Cristina, corso Massimo d'Azeglio, corso Francia, corso Tiziano. Oggi il laboratorio mobile si trasferirà nella zona delle Molinette, un'area che dovrebbe essere «protetta», poiché ospedaliera. In questa sono i limiti di rumorosità indicati dal ministero sono di 50-45-40 decibel. Ma la realtà è molto diversa.

Sui prelievi di campioni d'aria per l'inquinamento atmosferico i primi risultati parziali appaiono influenzati dalla pioggia e dalla umidità, che abbattono al suolo diversi elementi inquinanti. Solo gli idrocarburi emergono al di sopra dei limiti di legge. I dati completi (72 ore) sull'inquinamento cittadino saranno resi noti domani dalla Lega Ambiente.

Temperatura

massima	+ 10,7
minima	+ 9,0
media	+ 9,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico della autonoma sperimentazione al volo di alle ore 20: pressione a livello mare 1012 mb; 61% Temperatura massima + 11,1; minima + 8; media + 9,2 Previsioni: nuvolosità addensamenti nei dei quali possibili precipitazioni locali. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona di giorno riduzioni notturne. Temperatura leggera diminuzione minime. Temperature massima + 19,3; minima + 8. Il Sole sorge alle 5,57; tramonta 20,08.

Specchio dei tempi

Professori responsabili anche in gita - Indispensabili, di notte, gli ausiliari sanitari - Un'espressione che non piace a tutti - Tanto lavoro per un piccolo addebito - Omaggi aboliti - Maestra Budapest

«Ho saputo che alcuni professori sono stati chiamati a rispondere dei danni arrecati dagli studenti durante le gite scolastiche. Mi sembra che questo sia un po' troppo. Se un professore è responsabile di tutto quello che succede durante una gita, allora è meglio che non ci vada nessuno. Ma non è così che funziona. Il professore è responsabile della vigilanza, non di ogni singolo atto compiuto dagli studenti. Se un ragazzo si fa male, o rompe qualcosa, non è colpa del professore, a meno che non sia dimostrato che è avvenuto per sua negligenza. Ma allora, se è così, perché non chiamare in causa anche i bidelli, che sono pagati per sorvegliare i corridoi? Se un ragazzo si fa male in classe, o rompe un vetro, la responsabilità è del bidello? Mi sembra che si stia esagerando. Ho scritto al ministro Jervolino per chiedere chiarimenti sulle gite scolastiche, in qualità docente, senza poter rispondere. Chiarisco che le gite scolastiche sono "gite di istruzione" e i docenti hanno la responsabilità dei ragazzi loro affidati.

«Purtroppo oggi si al fatto che gite diventano motivo perdita giorno, quando non anche pericolose per la promiscuità in cui vengono lasciati i ragazzi che, abbandonati a se stessi, trasformano in in "matti brava".

«Anche i presidi, che spesso comportano burocrati, non preoccupano di affidare i ragazzi docenti di maggiore impegno.

«Vorrei ancora alla lettrice, denunci alla magistratura quegli docenti che dimenano categoria».

Coordinamento Sanità e Assistenza (fra i movimenti di scrive:

«A all'articolo "Mancano infermieri? i pensi il medico", necessario segnalare l'assurda situazione per cui, base di un'interpretazione di comodo da parte dei sindacati, gli assistenti sociali, pur essendo anch'essi parte integrante del servizio sanitario nelle ore notturne. Ne deriva un impiego notturno di infermieri superiore alle esigenze e una carenza di personale, per il buon funzionamento dei servizi, nelle ore diurne.

«Ricordiamo che, fra l'altro, compete all'ausiliario sanitario "provvedere al trasporto degli infermi in barella e in carrozzella e al loro accompagnamento se deambulanti con difficoltà e collaborare con il personale infermieristico nelle manovre di posizionamento del letto".

«Il problema delle prestazioni notturne del personale ausiliario potrebbe essere risolto in poche giorni non occorrono leggi nuove) solo se ci fosse buona volontà».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«In parecchi, a Rubiana, vorremmo sapere se è concesso alle leggi rifiutarsi di pensionati la carta d'identità con la definizione "ritirato lavoro". Ci risulta che tutti gli altri Comuni d'Italia scrive semplicemente "pensionato".

«La parola pensionato è quella più usata (per esempio nella delle qualifiche del codice fiscale). Scrivere invece, "ritirato dal lavoro" è persino ridicolo».

Segue

Un lettore scrive da Savona:

«A seguito della liquidazione delle imposte dovute alla dichiarazione dei redditi 1989 (mod. 740) mi venne l'importo di lire 12 mila, con la motivazione "art. 36 bis D.P.R. 29-9-73, n. 600 progressivo A T 11X01981 lista n. N0004 mod. 06133317" e l'applicata di lire 5 mila per interessi e di lire 5 mila per multa. Totale lire 22 mila.

«Dopo la notifica della cartella esattoriale, ho versato tale importo. unica soluzione, definizione come specifica motivazione dell'addebito, poiché l'articolo 36 bis indica in modo generico le probabili infrazioni o scorrettezze. d'altra parte ho ritenuto di sprecare tempo per chiedere ragguagli all'ufficio, poiché il santo non valere candele. Tuttavia, a me pare valutando le per la compilazione di modello e cartella di pagamento, per la notifica e comunale, per l'oggio esattoriale, ecc. costo sostenuto superi il ricavo fiscale.

«Al di là disturbo arrecato contribuente, perché una semplice e realistica proposta: evitare emolumenti per cifre inferiori alle lire 50 mila. proposta di buon senso ma che certam. vie diverse dal Fisco riposo».

Piero Lava

Una lettrice scrive:

«Breve testimonianza come il consumatore venga raggirato.

«In un fustino detersivo trovo due biglietti gratta, vidi tutti i giorni della settimana del tranne che per prima e spettacoli ai tivili, penso alcuni cinema cittadini espressamente indicati. Non volendo sorprese, telefono per conferma

«Il "Romano": "Sono spiacenti". Il "Nazionale": "Li abbiamo sorpresi". Rinuncio a telefonare agli altri per la beffa. Certo, esistono peggiori, ma perché io e tanti altri dobbiamo essere presi in giro tanto di "autorizzazione ministeriale"?.

Anna Verdi

Una lettrice ci scrive da Budapest:

«Mi chiamo Edit Kiss, sono una maestra ungherese. Ho ventitrè anni. Studio italiano. Volentieri corrisponderei con giovani nostro interessi la musica, disegnare e le arti. Aspetto che qualche collega italiana mi scriva».

Kiss Edit
Budapest - Rottiler Pál líca 1136 Ungheria

I ritardi del Comune rischiano di pregiudicare i lavori

Stadio pieno di guai

Gli scavi alla Continassa proseguono, in maggio si potrebbero cominciare le fondazioni, ma il confronto a Palazzo Civico è slittato - Mancano ancora il sì del Consiglio al progetto e la soluzione al problema dei maggiori costi per illuminazione e sicurezza

Incontri, colloqui informali ed ufficiali, decisioni da prendere con urgenza, tentennamenti municipali e rinvii. E il stadio Continassa, le strade Altessano e Druento, i problemi ne aggiungono di nuovi.

Gli scavi, tuttavia, proseguono: «*Anche con la pioggia*», il responsabile del cantiere, geom. Renato Rolando, portavoce, in questa sempre più intricata vicenda, dell'Acqua Marcia, la società che dicembre aggiudicò per costruire e gestire l'impianto sportivo dovrebbe ospitare una delle semifinali Campionato mondiale «*Italia 1990*».

«*Entro i primi giorni di maggio — aggiunge — il buco ultimato, se tutto sarà pronto potremo incominciare con i pali e calcestruzzo per le fondazioni*».

La previsione potrebbe, però, ottimistica, e ingarbugliati sembrano i nodi da risolvere prima dell'ingresso in campo (per dirla in termini sportivi) dei preludio e sostegno della struttura che entro i primi mesi dovrebbe data, in da poter ospitare 70 mila spettatori (tutti seduti) durante le gare giugno successivo, quando s'inizierà il italiano.

Incontri. Il 24 marzo a civico c'è stato il gran consulto tra il presidente dell'Acqua Marcia, Romagnoli, affiancato dai suoi collaboratori, il Magnani Noya, il vice sindaco Ravaioli (pri), gli allo Sport, Matteoli (pci) e al Legale, Gaiasso (dc).

L'Acqua da quanto il trapelato, chiesto garanzie, per poter proseguire i lavori dopo la conclusione dello scavo, previsto, per i primi maggio. Il sindaco avrebbe promesso che i problemi, vecchi e nuovi, sarebbero stati affrontati in un'apposita giunta straordinaria, da tenersi mercoledì 20 marzo.

Ma, poi, a Palazzo civico scoppiata questione della protesta e degli scioperi dei vigili urbani, e l'incontro fra assessori e per stadio è rinviato. A quando? avvolgersi subito dopo pasquale, mercoledì scorso, ma il problema «vigili» nuovamente assorbito seduta: così, il confronto è ancora slittato alla prossima settimana.

I problemi sono i «nodi» veri che separano dalla prima colata di cemento? E' quanto, fra l'altro, domandano il movimento sociale e i con due interpellanze al sindaco e all'assessore Mattenli, che domani martedì prossimo in Consiglio comunale. La scadenza più urgente, oltre al trasferimento in strada Aeroporto (attualmente è stato arretrato di circa 60 metri), è rappresentata dall'approvazione del progetto definitivo il «sì» della giunta) parte Consiglio comunale, dopo e disegni, aggiornati alle esigenze della commissione di sulle strutture di pubblico spettacolo, dovrebbero arrivare al presto (per essere rinviati in su minoranza).

O'è, inoltre, il discorso maggiori costi il Comune dovrebbe affrontare, poi richieste sezione di vigilanza, Coni e del Comitato organizzatore del campionato mondiale, soprattutto sulla sicurezza dell'impianto e un'illuminazione intensa, grado di consentire riprese televisive «*quasi perfette*», in occasione delle maggior richiamo.

La civica amministrazione, infine, solo da poco tempo ha dato avvio al per la viabilità ed i trasporti intorno all'area-stadio, provvedere, però, agli allacciamenti e senza dei quali altri sportivi troveranno posto quel comprensorio, secondo l'impegno con l'Acqua Marcia. E venerdì 15 aprile arrivare i della Fifa, per capire a punto sono i lavori.

Ieri, intanto, i vertici dei cittadini, Juventus e Torino, incontrato il sindaco, ma per problemi legati vecchio di corso Sebastopoli: proprio perché, tra ritardi e rinvii municipali, il impianto della Continassa sembra ancora troppo lontano.

Giuseppe Bangiorgio

Il recupero dei centri storici

Centri storici in primo piano, oggi a Palazzo Lascaris, nel organizzato dalla Pinpiemonte, in occasione decennale, sul tema «*Riqualificazione urbana: nuovi strumenti*». Il confronto, presente il ministro Tognoli, comincerà da un parallelo con le esperienze di Londra, Parigi e Monaco, illustrate da altrettanti operatori che vi hanno preso parte direttamente e proseguirà con le proposte di Pinpiemonte e Regione.

La Finanziaria, costituita 10 anni fa con capitali pubblici e privati, ha realizzato negli anni scorsi una serie di interventi territorio piemontese e punta obiettivi del recupero urbano, dell'ambiente, sione «*sollecitando — precisa il presidente Giorgio Frigani — strumenti efficaci di programmazione urbanistica e maggiore snellezza procedure*».

Regione. Il vicepresidente Bianca Vetrino e l'assall'Urbanistica Piero Cenovese, ha pronti due progetti: un sistema di diagnostica per l'edilizia pubblica e privata e un meccanismo di società mista destinato a recuperare a nuova vita i centri storici grazie, anche, a modifiche normative esistenti. Anche il Comune di Torino discute da tempo su un progetto di intervento per il centro storico insieme Pinpiemonte: ne parlerà all'Edilizia pubblica, Giampaolo Zanetta. Su questo tavolo, nel pomeriggio, si svilupperà una tavola rotonda coordinata dall'architetto Roberto Gabetti. prenderanno parte Christian Arnaud, docente dell'Enpe di Parigi, Paolo Bonaccorsi della Luisa di Roma, Roberto Mastacci, direttore del Cresme, Enrico direttore Unioncamere Piemonte, Giorgio Trebbi, direttore centro studi Olivetti.

Due imprenditori dal giudice

Un'autoaccusa per le tangenti

Rivoli, indiziato l'ex presidente Usl Crestani

Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta sulle tangenti pagate dalle ditte che avevano appalti con l'Usl e l'ospedale di Rivoli e con l'Amministrazione provinciale. Ieri, altri due imprenditori si sono spontaneamente presentati al sostituto procuratore Andrea Bacheri: «*Le tangenti le abbiamo pagate anche noi* — hanno confessato — *fummo che potesse arrestarci e abbiamo preferito venire da lei prima che questo accadesse*».

Non è l'unica novità della giornata. L'ex presidente 25 di Rivoli, Pietro Crestani, pci, ha ricevuto comunicazione per privato d'ufficio sostituto procuratore Vittorio Corsi. Il magistrato sulla nomina di Caputo a direttore amministrativo dell'Usl: una nomina che secondo l'accusa sarebbe sponsorizzata Crestani. L'alto funzionario si era dimesso nei primi (dal '75 all'80 presidente dell'ospedale di Rivoli), quando aveva ricevuto comunicazione giudiziaria per interesse privato e peculato in relazione alla ritardata costruzione vendita dell'ospedale. E' il terzo filone di indagini sull'ospedale di Rivoli, affidato al sostituto procuratore Caminiti.

Per anni, i titolari delle che lavorato con si sarebbero assoggettati a versare le tangenti. Per più qualcuno l'arresto segnato la fine di incubo. Un imprenditore finito in carcere avrebbe detto agli inquirenti: «*All'ospedale di Rivoli il malato era un "optional": l'attenzione solitario ai propri pali. Sono quasi contento che mia suocera con. non potevo più di sborsare quattrini*».

Frattanto, il dott. Bacheri ha ordinato ai periti di contegginare il denaro complessivamente sborsato da quattro imprese: «*Isc*», di Roberto Cirone, la «*Mercurio Due*», di Mauro Chiolo, la «*Subalpina*» e la «*Bicimedue*», coinvolte i rappresentanti Claudio e Gianfranco Ola Arcola (tutti e quattro sono detenuti).

Su un fatturato di circa imprenditori tangenti del per realtà metà milioni finita nelle tasche dirigenti dell'Usl e dell'ospedale, per corruzione: il chirurgo Franco Donadio, direttore sanitario Guido e Dario Caputo rispettivamente e direttore amministrativo dell'Usl, l'ex direttore Nigro, il responsabile dell'economato della Provincia, Raffaele De Marco, e l'impiegato Franco Vaglio (accusati di concussione), l'altro impiegato della Provincia, Patrizio Tron.

Con il procedere delle indagini nuovi particolari: le tangenti venivano consegnate a tranches, dopo l'Usl i vari appalti: il 50 per cento all'inizio dei lavori, l'altra metà al collaudo. Hanno tenuto a precisare gli imprenditori: «*Le tangenti non stiamo mai sborsate prima che fossero iniziati i pagamenti ed erano conteggiate al netto dell'Iva*».

c. cer.

Eau Fraiche
REGALA
LA POCHETTE DEI PROFUMI DI PRIMAVERA.

Elizabeth Arden
PROFUMI Servetti
TORINO: Via Bertola, 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare, 214 Via Tripoli, 7 • Carlo Alberto, 31 • Via Mazzini, 21 • Via Dante di Nanni, 94
ORBASSANO: Via Roma.
Aut. Min. Rich.

CISALPINA TOURS
Unico Torino
Corso Francia
Tel. 5523.1 (20 linee)
I DISAGI DEI
Desideriamo scusarci con la nostra clientela per tutti i disguidi e disservizi che ha subito negli ultimi mesi degli scioperi. Purtroppo non essendo stato un accordo definitivo un periodo non
Nell'intento di Disagi la ha deciso di istaurare il servizio di assistenza dal lunedì al venerdì ore 8,00 19,30 senza interruzione, mentre resta invariato il servizio del sabato, domenica e giorni festivi dalle 9,00 alle 12,00.

PANICO IN TRANSILVANIA
ove s'è sparsa la voce che il fantasma di Dracula ha riacquistato la capacità di mordere con l'aiuto di super-polvere:
orasiv
Rinsalda dentiere e morsi

BANCO di NAPOLI
La di Torino è lieta di annunciare che da lunedì 11 aprile
L'AGENZIA DI CITTÀ N. 5
Inizierà ad operare nei nuovi locali siti in Piazza Derna n. 215 (C.so Giulio Cesare)
Tel. 011/200160

le insalate di campo gli esigenti le apprensive i pallidini i delicati
hanno trovato l'uovo che fa per loro.
FRESCO'
dall'Azienda Agricola FANTOLINO
nei migliori negozi di alimentari e nei supermercati

di
Vivere Insieme: Propone
per matrimonio, convivenza, amicizia.
Torino tel.: 011 544 470 - 544 600
(Aperto anche di domenica).
E' amore...
Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Consulenza gratuita.
Torino 011 3110 0598 via Torino 110;
Pinerolo 0121 323 438 via Chiabrera 29;
Cuneo 0171 56.052 via Istituto 11.
Orario collegamento con tutta Italia.
Aperto anche di domenica.

Messaggi urgenti
BELLISSIMA pelliccia visone canadese black, stupendo leopardo, giacca visone bianco e giaccone visone selvaggio, grandi occasioni. Tel. 591.234
RAGIONIERA 24enne impiegata breve esperienza ma provata cerca lavoro anche contratto formazione. Tel. 819.702.

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

PINI
ARREDAMENTI ARCHITETTURA
COMUNICA
UNA SPECIALE
VENDITA PROMOZIONALE
TORINO - C.so 1/B - 510.573
Aut. n. 611

Fiori d'arancio nel municipio di Pinerolo sulla setta «degli ultimi giorni»

Lo sceriffo ha detto di «sì» ma non davanti all'altare

«Come potevamo accettare la benedizione d'una Chiesa apostata?»

In Municipio, davanti a un assessore e due stretti testimoni: si sposati, ieri alle 15, Luciana Prompicai, 36 anni, la trice della degli ultimi giorni», e Osvaldo Coi, anni, docente di Filosofia le magistrali di Pinerolo.

Una scelta, quella del civile, solo apparentemente incoerente per che hanno loro sulla lettura del Vangelo e sulla fede.

«*Come potevamo sposarci con benedizione di che giudichiamo apostata, che ha rinnegato, cioè, la propria religione?*», hanno spiegato marito e moglie al termine due poco minuti a il cui pubblico rappresentato dagli impiegati Comune.

Avvolta in un impermeabile grigio, i capelli raccolti Luciana Prompicai, «*la signorina*», come la chiamavano i suoi fedeli, ha affrontato tepidi, l'appuntamento nuziale. sorriso, e con Osvaldo Coi, unicamente quando Griva li ha dichiarati marito e gile. Ridotte minime le formalità (non c'è neppure lo scambio degli anelli), i neo-sposi hanno potuto godere solo di pochi attimi di tranquillità.

Dapprima hanno dovuto la impiegati comunali nel lungo corridoio del Municipio («*Era un'occasione per vedere due di cui si è tanto parlato*»), poi, hanno dovuto affrontare uno sparuto gruppo di contestatori li attendeva strada.

«*Hanno famiglie sposano*» ha una sbiocca: «*Tutti religiosi poi si sposano in municipio*». più succes però, la madre Antonella Cesario, in che sostiene di essere stata cacciata casa dal marito, Giorgio Percivati, fedeli

picai, perché accusata «*posseduta demonio*». «*Mia figlia era una donna felice ed ora, per colpa sua, sta separando da suo marito*», ha urlato.

Incuranti dei commenti, marito e moglie sono saliti sulla loro Panda nera, parcheggiata distante, e si allontanati. Entrambi, hanno, comunque, accettato di commentare brevemente la Il ha portati in carcere. «*Noi non siamo una setta e non lo siamo mai stati: siamo solo un gruppo di preghiera. Si sono dette e scritte un sacco di menzogne* — ha detto Osvaldo Coi — *Solo dopo 10 giorni che ero in carcere ho potuto incontrare il magistrato. oggi non capiamo ragione quel provvedimento*».

«*E' tutto assurdo* — ha aggiunto Luciana Prompicai — *hanno anche sequestrato sacro e volumi teologia. Perché? Che senso ha?*».

a. g.

Luciana Prompicai e Osvaldo Coi in Comune a Pinerolo

Quando Pavese scriveva le avventure di Topolino

Il trasferimento del ...anale alla Ilte di Moncalieri è, in realtà, un ritorno - Mickey Mouse ebbe il battesimo italiano a Torino nel - Nel '33 i volumetti Franco Antonicelli e redatti dallo scrittore di Santo Stefano Belbo

La notizia nota. Ai primi luglio, Topolino, milanese 53 anni, e Moncalieri. Il per ragazzi mila copie) sarà infatti curato e stampato dalla Ilte. Meno noto è che questo trasferimento Topolino ritorna presso i luoghi natali. Perché l'avventura italiana del dimeyna parte da Torino...

Il primo a scoprire l'americano Mickey Mouse a chiamarlo Topolino è stato Lorenzo Gigli, uno dei critici letterari più autorevoli, che dirigeva l'«*Illustrazione del Popolo*», settimanale edito «*Gazzetta del Popolo*». Il 30 marzo vi pubblicò la prima striscia: «*Le avventure di Topolino nella giungla*». Nell'erba sotto una palma spoglia cosa scura. Topolino dice: «*Toh! una bellissima noce*», e dà una randellata, ovviamente, per spaccarla. Non era una noce di cocco, ma la testa di un gorilla che dormiva sprofondato nella folta erba e adesso ha un bernoccolo, occhi e gli un pieno di punti interrogativi, esclamativi e ics.

Sotto la striscia, una promessa: «*Una storiella Topolino tutte settimane*». E così fu. Nelle settimane seguenti Topolino cattura un leone («*Ecco come finiscono i prepotenti*»), sgomina una tribù di cannibali («*Puppono, i ciliti*»), è assalito da scimmie collieriche, ma se la cava. Striscia dopo striscia. Il personaggio si caratterizzandosi: intrepido e ottimista, leale, i deboli mortifica i prepotenti. luglio 1930 il settimanale torinese pubblica a puntate la prima lunga «Topolino emulo di Lindberg: avventure aviatorie» nella quale debutta Minnie, chiamata Topolina.

Dopo l'esordio nell'«*Illustrazione del Popolo*», Topolino ha avuto, a Torino, un momento importante. Nel 1933 quattro avventure sono uscite in due libri tipografo-editore Frassinelli. Volumetti eleganti, il prezzo non era per tutti: cinque lire, a il giornale venti centesimi. il titolo «*Le avventure di Topolino*» c'era scritto: «A di Antony», che era Franco Antonicelli, direttore editoriale. Nessun fumetto, ma la storia raccontata disteso e con poesie sparse qua e là.

In una delle avventure, Topolino deve battersi con un bamboso e cerbiatto gorilla, e lui così piccino trionfa: «*Non conta oro la tua statura: coraggio vince ostacoli e paura*». Un'altra avventura finisce in gran festa, con nuovi personaggi, il cavallo Orazio e la mucca: «*Giusto che borgomastri le coppie traballanti, per che tutto confonda: sbuffi, soffi, e canti*». Antonicelli disse ad amici l'autore dei testi delle poesiole era stato Cesare Pavese. In quel tempo Pavese era supplente in una scuola di Bra, finiva di tradurre *Redskin* Jo e incominciava la *Parallelo* Passos. Eppure, tanto lavoro importante, trovava il tempo per storielle infantili, scrivere per non è facile.

volume, l'annuncio tardo, che mai. Anni domandammo all'editore Frassinelli perché, e rispose: «*L'agente Disney mi disse che, se volessi, Topolino me lo prendessi*. *Per l'esclusiva chiedeva centinaia dollari, che non avevo. Avrei dovuto fare debiti*». Così Topolino passò alla Nerbini di Firenze che lo mandò in edicola ogni settimana, fino al quando lo capire che si trattava una d'oro) Milano. E ora, dopo la rottura Disney-Mondadori, Topolino ritorna da queste parti dove ha avuto padrini illustri: Lorenzo Gigli, Franco Antonicelli, Cesare Pavese.

Luciano Curino

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE - Tel. (011) 650.31.71 / 953.17.68
Nel verde di RIVOLI
Alloggi varie metrature - Riscaldamento indipendente
Vetri doppi - Porte blindate - Videocitofono
Rifiniture di qualità - MUTUO AGEVOLATO
Iva 2% - Eventuali rateazioni - Boxes auto
PRONTI E COSTRUZIONE DA 200-400-800

OSPEDALETTI
Via delle Palme 21-23
nel clima più mite della Riviera
a pochi passi dal lungomare
in parco secolare
ULTIMI ALLOGGI
Mono-bilocali
Mansarde
Boxes auto
Immobile
alto prestigio

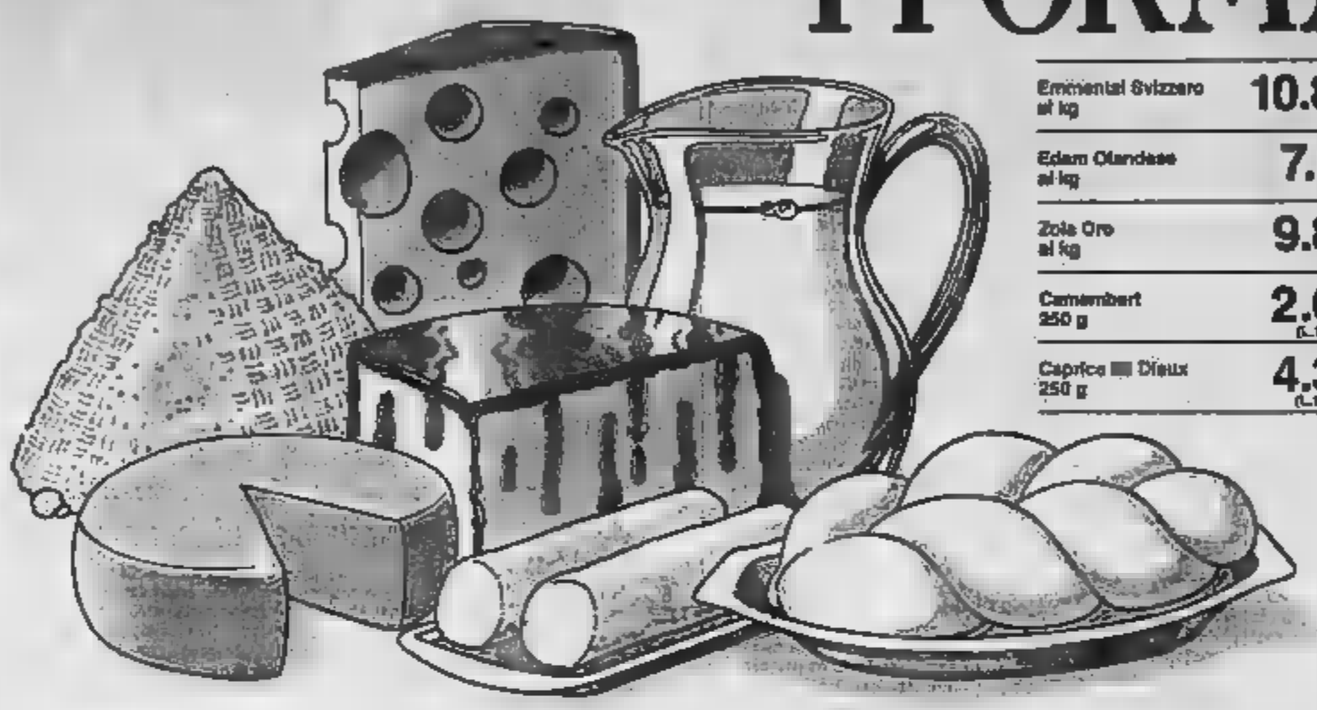
Città Mercato

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Dal 9 al 16 aprile

Appuntamento con

I FORMAGGI



Emmental Svizzero al kg	10.800
Edam Olandese al kg	7.160
Zola Oro al kg	9.800
Camembert 250 g	2.680 (L. 10.720 al kg)
Caprice des Dieux 250 g	4.320 (L. 17.280 al kg)
Lindenberg 350 g	3.780 (L. 10.743 al kg)
Robiola Mauri al kg	9.780
Stracchino Cremasco al kg	6.280
Robiola del Bek naturale al kg	9.800
BANCO GASTRONOMIA	
Parmigiano Reggiano al kg	17.600
Grana Padano al kg	13.900
Provolone piccante Auricchio al kg	14.200
Pecorino Romano al kg	12.780
Fontina Originale al kg	12.960
Gorgonzola Gim al kg	11.200
Bontàleggio Mauri al kg	9.600
Taleggio Cademartori al kg	10.500
Formaggio Srle al kg	7.500
Mozzarella di bufala al kg	13.300

I ♥ Città Mercato

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONTE ARREDAMENTI - Lsrl cerca giovane montatore cucine fisso e pendolare. Tel. ore ufficio 957 2604 - 957 4911

COPPIA custodi personegi cerca per villa collina, maggi abilitati. Telefonare 545 585.

CUOCO referenziato preferibile giovane, per albergo 1/2 montagna 30 km Torino. Tel. 834.9125.

CUOCO referenziato cercasi cercasi per albergo Saglianco Torinese, periodo maggio-ottobre. Tel 0323 806 714

DITTA angolare 5° piano/ascensore cerca personale esterno e addetto ufficio commissioni valido. Tel 859 9019

DOMESTICA fissa referenziata automunita Scrivere Casella Postale 75 - Cuneo (Torino).

ELETTRICISTA con varia esperienza domestici per impianti termici e speciali, impiantistica in genere. Tel. 884.128.

ELETTRICISTI capo cantiere cercasi per impianti elettrici industriali zona adiacente alla propria capacità Scrivere Publikompass 7504 - 10100 Torino

FABBRICA stufe cerca lavoro con lavori produzioni Somerè. Giornaliero via Giovanni Mazzoni 37, Roma.

FAMIGLIA persona sola cerca collaboratrice referenziata con referenze controllabili. Tel. dal 6264 ore 8-12.

FRIGORISTI stabilmente inserito progetto costruzione stanze e piccoli celle di conservazione cerca ditta in Revel Tel. ore 17-18) al 0172 3246

INDUSTRIA cosmetico lavoro nazionale cerca addetto linea confezionamento maschi anni 30, assunzione garantita formazione Tel ore ufficio 347.3250

MANUTENTORE diplomato meccanico cercasi Telefonare 011 / 738 580

MEDIA ditta metallmeccanica zona Orbassano cerca per assunzioni con compiuto di formazione fresatore e saldatore entro cinque possibilmente età inferiore 31 anni inviare curriculum a Publikompass 5417 - 10100 Torino

NEGOZIO cerca apprendista di formazione, per consegna elettrodomestici in e magazzino Marino, via Garibaldi 34

OFFICINA meccanica di precisione cerca elettore attrezzista specializzato di 4°-5° livello formazione 4°-5° livello, assolvimento 5° livello. Telefonare 303.892.

OFFICINA meccanica in Moncalieri cerca fresatore con conoscenza disegno Tel ore lavoro 343.923 dopo i pasti.

OPERATORE cercasi per nuovo automobil. Telefonare ore serali al 38 85 74

PARRUCCHIERI cercansi con lunghe lingue per salone centro Torino e provincia. Telefonare 011 / 877 37 31.

PENSIONANTO presso famiglia impiegata leggera e manutenzione cerniera inizio giornata. Tel ore 9-12 352 829.

PRIMARIA azienda cerca operaio specializzato in impianti di spillatura con esperienza anche giovanissima età minima condizione Scrivere Publikompass 7547 - 10100 Torino.

PRIMARIA concessionaria cerca giovani ferri per vendita specializzata per parcelli elettronici e diesel, personale di qualsiasi mediante assunzione corsi di formazione Telefonare ore ufficio 434 1223.

RISTORANTE in Torino cerca cuoco bravo e cameriere alla mano. Tel. 650 418.

TORINTORI IV e V livello da subito su turni e consolto numerico, indispensabile esperienza assume. Tel. ore ufficio 957 2604 - 957 4911

VERAMENTE spazio ogni lavoro casa, stiro, cucina, mai 30enne, patente auto, cerca per una persona. Settimanali 40 ore. Mandarinvero. - 10100 Torino.

commessi, baristi

CERCASI commesso/a esperienza vendita bene inquadramento contratto di formazione. Tel. 309 636.

PER bambini nuovo canile/gattile apertura personale qualificato. Telefonare 644 638 -

PROFUMERIA
cerca commessa profumeria mia su passeggiata centro. Scrivere Publikompass 7549 10100 Torino.

impiegati

AAAAAAAA A diplomato grande azienda offre prestigioso lavoro con qualsiasi esperienza e concreta possibilità di carriera. Presentarsi ore ufficio in via Parma 75, Torino.

A. FINANZIARIA cerca giovane impiegato per ufficio in Torino preferito settore bancario/assicurativo. T. 382.283 ore 17-19.

AFFERMATA società immobiliare ricerca n. 2 funzionarie/e fortemente motivati da inserire presso acquisizione Grigliè residenziale. Offresi fisso più provvigione decisamente superiori alla media Telefonare ore 17.37/7 - 446 453

AGENZIA privata compagnia assicurativa cerca procacciatori di affari da inserire in Revel Tel. ore 17-18) al 0172 3246

AGENZIA cerca apprendista di formazione, per consegna elettrodomestici in e magazzino Marino, via Garibaldi 34

AGENZIA matrimoniale cerca capo forza responsabile conduzione meccanografica e controllo produzione, meglio non meno Scrivere Publikompass 7552 - 10100 Torino

AGENZIA per [redacted] a persone età 24-35 anni disponibili anche sole per proposte per società di vendita esclusiva. Richiedesi cultura spiccate doti di presenza. Offresi remunerazione inizio mensile certa. Tel. 650 3802

BIOLOGO/A esperienza ecclesiastici [redacted] e commercio [redacted] di Urologia e Immunologia cerca per Lombardia Est anche part-time. Telefonare 02 761.0352 Nuclear

CAPOFFICINA e produzione indispensabile documentata esperienza carpenteria metallica e meccanica di movimentazione cerca importante industria metalmeccanica zona Nord-Ovest Torino Scrivere Publikompass 7608 - 10100 Torino.

CENTRALINISTA esperto ottima dizione, buona conoscenza bancaria e inglese cerca media industria Moncalieri, orario compatibile vitale dettagliato a: Publikompass 5341 - 10100 Torino

CON assunzione immediata inquadramento fino stipendio + 200 000 + provvigioni nuovo gruppo immobiliare cerca venditori per apertura sede Torino (anche collocato riservato). Tel. 535.774.

CONCESSIONARIA Fiat ricerca per propri uffici sede di corso Regina Margherita 21, venditore non necessariamente con esperienza nel settore. Tel per appuntamento al n. 885 400

ESPERTE paghe contributi cerca formale studio consulenza privati retribuzione adeguata alla effettiva esperienza. Scrivere Publikompass 517 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE assume impiegato/a referenziato/a con ufficiali, istituire al contatto umano. Telefonare 500 554

IMPORTANTE società assume, con buona/media laurea, in 4 ragionieri per contatti commerciali territori clientela. Per appuntamento tel 011 336 8823 - 335 8474

INDUSTRIA metallurgica seconda cintura Nord Torino ricerca responsabile rapporti commissione stampi. Scrivere a Publikompass 506 - 10100 Torino, dettagliando curriculum e pretese.

PRIMARIA società di servizi selezione accuratamente 6 addetti vendite/rilievi con buona media superiore. Tel 011 817 479 - 519 635.

PROFESSIONISTA settore arte e antiquariato cerca serio, validissimo collaboratore, esperienza, ottima presentazione curriculum, lingue. Rispondere a mano a: Publikompass 5414 - 10100 Torino

PROGETTISTA meccanico disegnatore esperto in carpenteria per stabilimento Settimo da inserire in un nuovo settore di progettazione realizzazione attrezzature e impianti automatici industriali. Scrivere a: Civetta S.p.A., casella postale 643, 10100 Torino Centro.

RAGIONIERE 28-35enne esperto conto, agenzia di viaggi centro Torino. Telefonare 011 817.223.

SEGRETARIA compagnia e dattilografia ottima presenza, capacità organizzativa e rapporti clienti cerca studio professionale. Tel. 521.4447.

SEGRETARIA diplomata lingua commerciale 1/4/6/mese, libera disponibilità cerca ufficio. Telefonare 944.977 - 812.043 ore ufficio.

SELEZIONIAMO
per azienda settore industriale, primissimi con esperienza impianti idrosanitari. Telefonare 511.4623, ore ufficio.

SIGNORA 28-40 anni [redacted] precedente esperienza ufficio vendite e marketing cercasi anche part-time in Torino per importante azienda promozione vendite richiedesi massima serietà, lavoro professionale e serio proprio. Scrivere dettagliato rapporto inviato a: riproduzione tratterà da concessionaria Mercedes a: Orgral, s.r.l. - 20138 Milano, via dei Pellegrini n° 2.

SIGNORA signorina età 25-45 anni cercasi per lettura contemporanea. Offresi lauto ed incentivi. Telefonare 447-8607.

SOCIETA' commerciale centro Torino per zona regionale 26-35enne, si richiede adeguata amministrativa, capacità gestione magazzino e conoscenza inglese. Tel. 011 817.223.

SOCIETA' immobiliare in espansione assume - acquisti/vendite/locazioni. La provenienza dal settore costituirà titolo di preferenza. Offresi fisso più alle provvigioni Telefonare al 835 844.

SOCIETA' servizi lavoro contabile automatizzato operativo diploma, ragioneria. Ced Scrivere Publikompass 7607 - 10100 Torino

SOFTWARE HOUSE cerca programmatore con esperienza linguaggio Basic anche part time. Telefonare 7413/713.

STUDIO cerca urgentemente vera esperta contabilità commerciale di studio professionale. Telefonare 650.7222.

U.C.E. S.p.A. cerca impiegata/o con **laurea** o diploma commerciale, **inglese di base**, da inserire come **venditrice/e** in **Italia**. Diploma parità **obbligo** o titolo professionale. Tel. 800.1961.

tecnici

ANALISTA laurea e maturità con esperienza in grado di gestire autonomamente vi invia lavoro cerca azienda meccanica torinese Scrivere Publikompass 5403 - 10100 Torino

ASSICURIAMO progettista strutturante il nostro prospettivo e lavori vari ufficio. Max riservatezza. Inviare curriculum a: Publikompass 7604 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione e gestione macchine di montaggio completamente automatiche di notevole contenuto tecnologico ricerca giovane diplomato perito elettronico/meccanico capace adulare al mantenimento e manutenzione delle stesse. Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 5415 - 10100 Torino.

AZIENDA pontegoi Torino ricerca geometra o tecnico elaborista grafia brevi e campo collegiali. Tel. 728-884 - 794 168

PICCOLA ditta cerca perito elettronico 25/27enne da inserire con corso di formazione per montaggio apparecchiature elettroniche. Tel. 720.784.

8 Rappresentanti

AGENTE dinamico personalità alta specializzato cerca per ufficiarsi coordinamento vendita abbigliamento per negozi Torino, Telefonare 010 203.431.

AGENTI abbigliamento [redacted] per conto per abbinamenti con secondo carta Torino - Piemonte. T. 010 203.481.

AZIENDA arredamenti negozi ricerca **giovani** serio inserirsi e **venditori** ambosessi per ampliamento nuovi settori merceologici. Inquadramento altamente interessante. Assicurasi massima riservatezza. Inviare curriculum a: Publikompass 7604 - 10100 Torino.

AZIENDA fornitura cancelleria ricerca giovani venditori ambosessi, anche prima esperienza. Elevata provvigioni, possibilità di carriera. Telefonare ore ufficio allo 0125 606 929.

AZIENDA importatrice di giocattoli cerca rappresentanti di zona con esperienza e pratica nel settore. Offresi interessanti provvigioni. Tel. 010 / 562 914

AZIENDA leader calzature nazionale fornisce calzaturiere per ufficio ricerca venditori per zona libera Grande provvigioni. Eventuale Telefonare ore ufficio, allo 0125 606.929.

AZIENDA leader nel settore dei tempi liberi ricerca per le divisioni a) accamerieri camerieri e cameriere, b) addetto spogliatoio, n. 2 agenti (Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria). La ricerca è rivolta a candidati in possesso del seguenti requisiti: età compresa tra i 25 e i 35 anni, cultura media, pluriennale esperienza di vendita, predisposizione all'orientamento tecnico, spirito di iniziativa e dinamicità, disponibilità a permanenze esterne, residenza nella provincia di Torino-Alessandria-Vercelli. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae con indirizzo e numero telefonico a: Brenner S.p.A. - 29100 Bolzano, via Firmian 57, telefono 0471 917 201.

AZIENDA ricompone gamma commerciale che lavora a tempo parziale e tempo pieno a 2h+Azienda ambiziosa e in zona di residenza. Si richiede capacità di autonomia. Telef. dal 0444 / 582 503

AZIENDA leader comparto cerca rappresentanza per zona Piemonte già introdotto nel settore dettaglio. Telefonare 011 580 801.

CERCANSI agenti ambosessi plurimandatari esperienza vendita alla domicilio e settori. Si richiede lungimiranza. Entusiasmo e sua propria. Tel. 011 473.1113.

CERCASI agente con esperienza in campo abbigliamento per Cuneo e provincia Tel. 0171 67 605 ore ufficio

CERCASI agente monomandatario per Piemonte Alpi Liguria settore prodotti per piccoli animali. Tel. 02 433.7308.

CERCASI agenti plurimandatari 28-35 anni, preferibilmente diplomati, esperienza nel settore vendita e affini, automuniti, ottimo stipendio per Torino Piemonte. Inquadramento Enasarco. Trattamento adeguato. Scrivere: Publikompass 7615 - 10100 Torino

CONCESSIONARIO prodotti chimici per auto cerca agenti già introdotti settore per Torino città inquadramento Enasarco portafoglio clienti. Inviare curriculum vitae presso FF 4260187 - 10092 Bernezzo (Cuneo)

DAL MAR fornitura per ufficio cerca venditore 22-30 anni, serio, professionale, automunito, sposato preferito agenti rappresentanti, disponibile subito 30 clienti diretti, zona in assoluta esclusiva, trattamento economico. Si interessati presentarsi il martedì ore 8 - 9 - 11.30 e pedo via Vassoli Eandi 37 Torino.

DITTA esclusività Piemonte Liguria elettrotecnici Fiat o cataloga Nave cerca per nuovi ingressi Ecia. Tel. 011 331.586.

HELEN HARPER HYGIENIC ci cerca per completare la sua rete di vendita agenti plurimandato per il Piemonte e Liguria. Gli interessati sono pregati di prendere contatto con la nostra sede, tel 045 720.0500 - 37010 Affi (VR).

L.B. 501.575 ricerca per vendita impianti e telefonica 1 venditore 23 anni con esperienza tipo C.C.I.A.A.

L.B. 501.575 ricerca 2 agenti mono e plurimandatari settore alimentari caseari per Novara, Biella, Vercelli, Legnano.

L.B. 501.575 ricerca 5 agenti per vendita in Piemonte di cuoio ecologiche in carta pelle/cuoio/tela. Alti guadagni.

PER vendita prodotti largo consumo ricercansi/si agenti automuniti/muniti di mercato. Tel. 011 20 18 - 011 2730

[redacted] cerca COBRA selezionamo per lavoro organizzato pubblicità e vendita su mercati e fiere prov. di Cuneo. Offresi: automunito, fisso mensile, alte provvigioni Tel. ore Ufficio 011 [redacted] 205.4648.

SOCIETA' leader [redacted] komputerizzata professionale ricerca collaboratori per potenziamento organizzazione commerciale Piemonte e provincia di Imperia. [redacted] esperienza vendita diretta, età [redacted] diploma e disponibilità mezzi. Offre ottimo trattamento provvigionale, incentivi, supporti pubblicitari, [redacted] preparazione e inserimento clientela ridotta/media imprenditoriali. Scrivere a: Società Radio Elettra, via Stazione, 5 Selvizio Seven - 10128 Torino.

UFFICIO rappresentanza media ricerca subagente zona Torino da inserire proprio organizzazione rete, esperienza settore autonomia mqo Scrivere T. 010.316

9 Lavori a ore

domande

FIDAYA pratica lavori domestici ovvero 3 ore al giorno Telefonare 213.255 dopo le 11.

10 Prestazioni consulenze

CONTABILITA' ha problemi di privati e vuole risolverli? Chiami. Una azienda anche in salute! Ore 20/30 è a sua disposizione. Tel. 808.362.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, Piazza Martini 18 angolo c. Orbassano, tel. 759.2264

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone DiElle c. Orbassano 241 tel. 361.328 sabato aperto

ALFA 33 1300 S 1987 blu perlata vendo in garanzia Grigoni Concessionaria VW Audi Porsche, Torino, corso Turati 53, tel 011 319 4094

AUTOGRUP S.p.A. vende Delta 4 WD '88 prigio sicuro metallizzato portata garanzia 12 mesi, C. G. Cosimo 334, tel. 202 835 - c. Peschiera 325, tel. 724 019.

AUTOMAR presenta Hyundai più raffinata del momento nuova Hyundai Pony 1.3-1.5. Stile economia e prezzo. Via Turati 50. Tel. 319.6122.

[redacted] 80 TRD bianco 1984 garantita permuta rateizza Torino Sirbal v. P. C. Boggio 56 tel. 329.9878.

CROMA Turbo diesel azzurro metall 1985 pochi km ang condizionato garanzia Torino Simbol, v. P. C. Boggio 56.

GOLF GTI 1300 grigio scuro 1984 unico proprietario sedili sportivi Torino Simbol, via P. C. Boggio 56.

JAGUAR 4.2 sovrapp '83-'84 full optionals pochi km in garanzia vendo [redacted] Torino, corso Turati 10, telefono [redacted] 565.

PORSCHE 924 grigio metallizzato 1985 unico proprietario garanzia vendo Torino Simbol v. P. C. Boggio 56 tel. 333.8873.

PRIVATO vende Maserati Biturbo 5ma '86 perfetta [redacted] Telefonare 253.334 a ore pasti 806.585.

RANGE Rover 4 porte turbina 13/84 full optionals in garanzia internazionale vende Renato Torino, corso Turati 10, telefono 505.585.

RITMO Diesel grigio metallizzato 5 anni privato vende, Telefonare 809.9283 ore pasti.

SAAB [redacted] 1 [redacted] af 85 in [redacted] Saab internazionale 2 anni vendo Renato Torino, c. Turati 10, tel. 505.585.

TOYOTA 70 A80 metallizzato climatizzatore [redacted] Lancia cor-

TORINO AUTO Sii corso Unione Sovietica 85, tel. 632.525 vende: Fiat Argenta iniezione elettronica anno 1985 ancora pochi km vetture: perfetta.

TORINO AUTO Sii corso Unione Sovietica 85, tel. 632.525 vende: Volkswagen Golf GTI 16 valvole anno 1988 kilometraggio nullo in logo pochi km vettura perfetta.

TORINO [redacted] Sii corso Unione Sovietica 85, tel. 632.525 vende: Volkswagen Golf GTD Cabrio anno 1985 km 90.000 vettura pari nuova.

UNO turbo diesel '87 grigio metallizzato 10.000 km perfetta garanzia vendo Torino Simbol via P. C. Boggio 56.

VOLVO 740 Gle D 8 1984 grigio quarzo in perfette condizioni vetro apribile. Lancia, corso Regina 270, tel. 751.805.

16 Motocicli

AFFARI vendesi Vespa PX125E TO 300093. Telefonare 445.148.

KAWASAKI KLR 600 87 avviamento elettrico rosso perfetta vende Simoni concessionaria VW Audi Porsche corso Turati 53, tel 011 319 4094

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Tel. 830.5900.

AIRAT ricerca appartamenti, anche cooperativa o da ristrutturare zona centrale Crocetta. Tel. 690.7817.

ACQUISTASI solo privatamente: 3 camere livello servizi, casa decorosa. Tel. 539.722 negozio, tel. 810.1606 pasti.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino di 3 camere cucina in buono stato. Tel. 773.0171 ore pasti.

A privato cerca appartamento libero o vetusto libero in Torino o 1° cintura possibilmente [redacted] Tel. 890.9648.

[redacted] Acquista [redacted] Parella 3 camere cucina 2 servizi box stabile recente. Tel. 712.126.

IMPENDENTE zonale da privato acquisto alloggio in bella zona semicentro 120 mq circa. Tel. 284.480.

PUREDONARIO cerca trattenimento acquisto libero contesto livello bagno in casa decorosa Tel. 481.114.

[redacted] acquista per contanti da privato libero contesto livello signorile adiacenze piano alto S. Rita Nizza S. Gioviale. Scrivere Publikompass 7614 - 10100 Torino

PRIVATO cerca sola da privati appartamento mq 80-100 da acquistare zona Crocetta e adiacenze. Tel. [redacted]

[redacted] acquista in Torino e cintura [redacted] e alloggi anche occupati. Telefono 830.821 - 5349[redacted]

SOCIETA' multinazionale compra immobili [redacted] alloggi decoro libri e occupati [redacted]

19 Vendite alloggi

A.A. IMPRESA vende [redacted] alloggi nuovi e ufficio in corso Toscana 141 angolo corso Chalmers. Mutuo ristrutturato.

A. VERDERIO alloggio stato ristrutturato ottimo 3° piano, 3 vani più accessori, via B. Galeazzo. Privato a privato. Telefonare ore pasti 511.080

ADIACENTE via Claudiana piazza Savoia 4 in palazzo settecentesco ristorato alloggio 3 vasto pranzo cucina doppi servizi adatto anche ufficio. Manutenzione generali bi-riscaldamento-ascensore. Visite sul posto.

ADIACENZE corso Farucci camera cucina cucinino servizi fine ristrutturazione prezzi convenienti Tel. 842.3887.

AFFARE

vendo libero con ristrutturato ascensore largo Palermo in stabile stabile soggiorno 2 camere cucina ampio bagno camera box, permuta. Tel. 512.012.

ESMI libero prestigioso c.so Moncalieri ristrutturato balconino 3 camere cucina servizi, mq 80 mansarda collegata. Tel. 512.012.

PAOLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Mantovana 3° [redacted] adiacenze corso Principe Odone [redacted] cucinino box Lingotto L. 70 milioni.

PAOLA & BERTINETTO 741.2674 libero via [redacted] Lingotto 2 camere cucina box servizio L. 63 milioni discutibili.

PAOLA & BERTINETTO 741.2674 libero via S. Salvario soleggiato ottimo cucina servizio L. 18 milioni discutibili.

GABETTI VENDE
adiacenze v. Vandalino ristrutturato libero: ingresso 2 camere doppio cucinino bagno. Ag. 2, tel. 6787.

GABETTI VENDE
Barriera Milano via Clemente libero ristrutturato camera studio cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 6787.

GABETTI VENDE
c. Moncalieri prestigiosi 2 luminosi salone 4 camere cucina 2 bagni poltrona Jacuzzi. Agenzia 7, tel. 3767.

(continua)

via G. Martino libero soggiorno 2 camere cucina bagno box cantinetta, L. 68 milioni. Gabetti 6787.

CASAMERCATO libero c. G. Cesare stabile salone 2 camere cucina servizi, 95 milioni mensili forte mutuo. Tel. 531.370

CASAMERCATO libero via Don Bosco Martinetto 2 camere cucina abitabile soffitto L. 47 milioni Tel. 831.008.

CASAMERCATO libero zona corso Marconi 3 camere cucina servizi L. 90 milioni discutibili. Tel. 531.008.

CASAMERCATO 505.803 corso Francia zona Rebaudengo libero ottimo taverna livello cucinino doppio cesso 15 anni.

CASAMERCATO 928.833 corso Potenza libero ottimo 2 camere livello cucinino bagno no box L. 82 milioni mutuo.

CASAMERCATO 506.803 Orvieto recente libero ottimo salone 2 camere cucina ripostiglio box auto L. 120 milioni.

CASAMERCATO 508.803 stabile Rebaudengo corso Grosseto mq 80 3 camere livello cucinino doppio cesso 15 anni.

CASAMERCATO 505.803 Borgo Vittoria soleggiato ingresso camere cucina bagno libero subito L. 42 milioni.

CASAMERCATO 505.803 corso Alberto libero signorile balconino 3 camere cucina ripostiglio box auto mq 150

NUOVA

METRO SUPERKILT. TANTO DI CAPPELLO.

Ebbene sì, avete visto bene: l'ultima, raffinata Metro [redacted] Clan della Kilt ha il tetto apribile. Marcia a 145 all'ora, alla [redacted] dei [redacted] 1000 cc. E [redacted] non bastasse, ha i poggiatesta anteriori, i vetri atermici e la nuova, elegantissima tappezzeria "tartan" in blu e grigio. Dietro i nuovi finestrini apribili a compasso ed il nuovo tergilunotto. Tutto di serie. Questa sì, [redacted] vera eleganza inglese! Ma al solito prezzo [redacted].

Metro Kilt 3 porte, L. 8.150.000 chiavi in mano;
Metro Kilt 5 porte, L. 8.650.000 chiavi in mano;
Metro Superkilt 3 porte, L. 8.900.000 chiavi in mano.

IL CLAN DELLA KILT DA L. 8.150.000 CHIAVI IN MANO.

E [redacted] tutto il resto della gamma [redacted] occasioni speciali.

AUSTIN ROVER

AUSTIN ROVER MAGGIORI [redacted]

Gli esclusivi del [redacted] Concessionari ed Officine Autorizzate Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce [redacted]

Presentato il rendiconto annuale

A Nichelino Usl più trasparente

Tutti i [redacted] sugli interventi nell'87

NICHELINO — Con l'aria di fronda che tira sul pianeta Sanità c'è anche chi cerca innanzitutto la trasparenza. [redacted] il caso della Usl 32 (Nichelino, Vinovo, Candiolo e No[redacted] che ha presentato il primo rendiconto annuale dell'attività sanitaria, amministrativa e socio-assistenziale svolta a favore di oltre 70 mila utenti.

«E' la prima volta — ha detto il presidente del comitato di gestione Mario Zucca — che viene presentato un rendiconto simile, [redacted] a riprova della trasparenza. [redacted] tutti gli [redacted] e a testimonianza del lavoro svolto dai circa [redacted] dipendenti della nostra Usl».

Il comitato di gestione si è riunito 21 volte. Sono stati adottati 1350 atti deliberativi di [redacted] 89 per attività [redacted] assistenziali. Le [redacted] riguardano i contributi economici [redacted] minimo vitale, contributi mensili a famiglie affidatarie, servizio di taxi per trasporto soggetti [redacted] deambulanti, soggiorno di [redacted] e trasporto handicappati.

Per la trasparenza sugli atti del Comitato e d'infor[redacted] agli assistiti, il co[redacted] deciso [redacted] comunicazione ai sindaci [redacted] per loro tramite ai cittadini) sugli atti trasmettendo l'elenco delle [redacted] pubbli[redacted] le [redacted] appalto a [redacted] privata [redacted] importo superiore a 30 milioni.

E' già stata deliberata l'uscita [redacted] rivista [redacted] lo [redacted] divulgare le infor[redacted] sui servizi e le atti[redacted] Usl, nonché articoli di particolare attinenza con la salute [redacted] cittadini. [redacted] scopo è quello [redacted] dare corpo a una iniziativa per il riconoscimento dei diritti degli assistiti, tra i primi quello dell'informazione sui servizi, come utilizzarli al meglio e a chi rivolgersi per segnalare eventuali disfunzioni. Dal 1° febbraio '88, in accordo con le direzioni didattiche, è iniziata la campagna per l'educazione sanitaria sui temi: l'igiene della persona, elementi di pronto soccorso, rapporto tra ecologia ed educazione sanitaria, Aids e tossicodipendenze. Interessate [redacted] 86 classi delle elementari, [redacted] delle medie, compresi i corsi [redacted] 150 ore, e 50 [redacted] tecnico [redacted] periti. Sono in programma il potenziamento della radiologia con la possibilità di accesso senza prenotazione, il servizio di medicina sportiva, potenziata l'équipe per il servizio tossicodipendenze; aumento delle ore per le prestazioni di [redacted] attività specialistiche. E' stato deliberato il potenziamento della pianta organica anche per i servizi [redacted] ambulatorio, [redacted] mentale, cardiologia [redacted] elettroencefalografia.

Visto che l'attuale sede del poliambulatorio di Nichelino, costruita [redacted] '72 [redacted] servire circa [redacted] assistiti [redacted], si è rivelata inadeguata ed insufficiente [redacted] le centinaia [redacted] persone [redacted] giornalmente la frequentano, [redacted] chiederà [redacted] Regione di [redacted] finanziamento per [redacted] costruzione di un nuovo poliambulatorio, [redacted] architettoniche, con particolare riguardo alle persone anziane ed agli handicappati. L'attuale sede sarà poi destinata ai servizi centrali di Usl, consentendo così anche una loro riorganizzazione.

Raffaele Sella

San Giorgio vuole ricordare con un'istituzione Carlo Botta

La Storia diventa museo

Verrà realizzato ristrutturando alcune stanze della casa in cui nacque [redacted] storico canavesano, ora sepolto a Santa Croce tra i «grandi» [redacted] cultura Si sta elaborando il progetto, [redacted] spesa complessiva sarà [redacted] 60 milioni

SAN GIORGIO — Un museo per Carlo Botta, lo storico [redacted] sepolto in [redacted] a Firenze accanto ai «grandi» della cultura italiana. Lo realizzerà il Comune ristrutturando al[redacted] della [redacted] dove nacque il 6 novembre [redacted]. Spiega il sindaco Gio[redacted] Elena: «San Giorgio ha dedicato a Botta una via, la scuola media e numerose [redacted] istituzioni: con [redacted] intendiamo offrire al pubblico l'occasione per conoscere meglio la personalità e l'opera di un autore che ha lasciato una traccia significativa nella storiografia italiana». Spesa prevista, [redacted] milioni, comprendente l'acquisto dei locali di proprietà dell'ente che amministra la scuola materna e la successiva trasformazione in museo. «L'iter burocratico non dovrebbe essere molto complesso — aggiunge il sindaco —, abbiamo incaricato l'ing. Povero di elaborare il progetto d'intervento. [redacted] fi[redacted] anno, finanziamenti [redacted] mettendo, il museo potrebbe diventare una realtà».

Un'occasione per rivalutare uno storico che riuscì a battere addirittura Giacomo Leopardi, aggiudicandosi il premio quinquennale dell'Accademia della Crusca, dimostrando notevoli doti letterarie, forse maggiori di quelle manifestate in altri campi. Carlo Botta studiò medicina, proseguendo così un'antica tradizione familiare, fu impegnato politicamente, dimostrò interesse per la musica: fu tra i promotori del Conservatorio di Torino e sostenitore della teoria che l'ascolto della musica avesse effetti terapeutici.

Ma è alla ricerca storica che Carlo Botta ha legato essenzialmente il suo nome. «Come storico operò in modo anomalo — scrive Angelo Paviolo nel suo recente libro "Canavesani [redacted] e oblio" —, rifiutò i concetti vichiani e [redacted] che caratterizzarono gli [redacted] precedenti. [redacted] manca spesso quell'accurata documentazione, [redacted] essenziale per chi si dedica alla ricerca storica. Dai suoi scritti emerge, però, un sentimento patriottico elevatissimo, un impegno morale che assume valore pedagogico, il tutto reso in uno stile pulito e curato».

[redacted] ha [redacted] un'interessante «Storia [redacted] guerra d'indipendenza degli Stati Uniti»; alla storia d'Italia ha dedicato in particolare due opere: la prima che comprende gli avvenimenti [redacted] al 1814; la seconda che [redacted] quella del [redacted] fino al [redacted]. Visse [redacted] esule a Parigi dove [redacted] il 10 [redacted] del [redacted]; cinque [redacted] prima ritornò per l'ultima volta a [redacted] Giorgio dopo aver incontrato, a Torino, Carlo Alberto. Uno dei suoi figli, Paulo Emile, si dedicò con passione all'archeologia. A [redacted] la famiglia Botta [redacted] ormai estinta [redacted] parecchi [redacted]. Conclude il [redacted]: «La creazione [redacted] museo [redacted] evitare che su Carlo Botta [redacted] rebbe ingiusto nei confronti di [redacted] personaggio che il [redacted] nese non può e non deve dimenticare».

Guido Novaria

PIOGGIA ABBONDANTE [redacted] IN MONTAGNA)

Cinquanta millimetri di pioggia in [redacted] giorni [redacted] Piemonte: [redacted] per le campagne assetate da mesi. Forse il maltempo [redacted] (con [redacted] schiarite) [redacted] per altri due giorni. Queste, almeno, le previsioni. [redacted] in montagna oltre i [redacted] metri. E gli appassionati [redacted] potranno ancora sciare, prolungando [redacted] stagione diventata favorevole in chiusura

[redacted] della Grande Torino

[redacted] In memoria di Cutugno

TORINO — L'agente di custodia Lorenzo Cutugno, medaglia d'oro al valor militare, assassinato dieci anni fa dalle Brigate rosse, sarà ricordato lunedì alle 17,30 con una messa nella Chiesa di Cristo Re (lungodora Napoli 76). Al termine verrà deposto un cuscino di fiori presso la lapide di Lungodora Napoli 60.

[redacted] Per la Palestina

TORINO — «Quale solidarietà per la Palestina?» è il dibattito che si svolge oggi alle 20,45 alla Cascina Marchesa (corso Vercelli 141). Intervengono il docente universitario Guido Valabrega dell'Associazione culturale marxista, Margherita Granero del Gruppo di Torino per un campo di donne in Libano e Palestina, Antonio Moscato dell'Ateneo di Lecce.

[redacted]

TORINO — Nell'ambito del corso di «Dottrina sociale cristiana» alla luce del pensiero di Don Sturzo, oggi alle 17,30, a[redacted] Pelizza [redacted] Volpedo (via XX Settembre [redacted] settima lezione dell'on. Luigi Scalfaro [redacted] «La funzione dei partiti e i loro eccessi».

[redacted] Morto [redacted]

TORINO — Investito da un'auto, ieri mattina, in piazza Adriano, Salvatore D'Andrea, 63 anni, di San [redacted] in Gaido, è morto al Nuovo Martini.

[redacted] Donne d[redacted]

TORINO — Alle 21,30, via Bertolotti 1, serata con orchestra. Al basso Ettore Riso, al sax Giorgio di Gregorio, al pianoforte il maestro Ciarli. Canta Antonello.

[redacted] Arrestato con assegni rubati

TORINO — Domenico Moglio, 41 anni, corso Gr[redacted] 261/7, è stato [redacted] dagli agenti [redacted] ricettazione [redacted] assegni rubati. L'altro giorno si era presentato all'agenzia del Credito italiano di corso Lombardia per incassare un assegno da 135 [redacted]. Qualcosa ha insospettito gli impiegati: «Passi nel pomeriggio, [redacted] abbiamo tutto il [redacted]». Quando Moglio si è ripresentato, ha [redacted] agenti: l'assegno era rubato. [redacted] come rubato era anche [redacted] altro [redacted] 250 mila lire, con il quale pochi giorni prima Moglio [redacted] aperto [redacted] conto corrente.

[redacted]

TORINO — Lo [redacted] sorp[redacted] agenti [redacted] una volante [redacted] via Nizza angolo corso Marconi, presso [redacted] ve [redacted] carta [redacted] gettoniera, Franco Panuzzo, disoccupato, 23 anni, corso Vittorio Emanuele II, è stato arrestato e denunciato per danneggiamento aggravato: secondo gli agenti, era stato lui a incendiare la gettoniera. Ieri mattina, davanti al pretore, dottoressa Rolleri, si è difeso: «Non ne so nulla, mi hanno fermato per strada». E' stato condannato a un'ammenda di 100 mila lire.

[redacted] Medicina psicosomatica

TORINO — Lo psichiatra francese prof. Michel Sapir parla stasera (ore 20,30) all'Istituto di Psicosomatica e Yoga integrale di via Accademia Albertina 31 su «Disturbi funzionali come disturbi di comunicazione». Il seminario sulla «Formazione psicologica alla relazione con il paziente» è patrocinato da Ordine dei medici, Simg e Simp. I lavori proseguono domani e domenica.

[redacted] Due pensionati feriti in auto

[redacted] — Una [redacted] 128 condotta dal pensionato Pietro Le Grotteria, di 69 anni, Torino, corso Correnti 53, è uscita di [redacted] Sambuy), in via Casale, [redacted] albero. Accanto al Le [redacted] il fratello Giuseppe, di anni 76. Trasportati all'Astanteria Martini dalla Croce Verde di [redacted] Mauro, i due hanno avuto prognosi rispettivamente [redacted] e 30 giorni. I [redacted] pensionati sono stati liberati dalle la[redacted] dell'auto dai vigili [redacted] fuoco [redacted] dipartimento Torino Stura.

[redacted] «Amici dei malati»

TORINO — Dalle 15,30 alle 17,30 di domani, presso l'Istituto Virginia Agnelli, [redacted] Sarpi 133, lo psichiatra dott. Fassino parlerà su «Il volontariato è anche [redacted] avere meglio [redacted] stessi oltre che stare in ascolto del prossimo».

[redacted] Chiusura del centro storico

TORINO — Sul problema [redacted] limitazione del traffico in ce[redacted] la Confesercenti di Torino [redacted] 12 ([redacted] 21) terrà [redacted] «Consiglio provinciale aperto» nel salone delle riunioni dell'Istituto San Paolo, via Santa Teresa 1.

[redacted] In tv dopo la sfida a bocce

GRUGLIASCO — Oggi, il sindaco comunista Franco Lorenzoni ed il parroco di [redacted] Cassiano don [redacted] Angelis saranno ospiti alla televisione nella [redacted] «Pronto è la Rai», in onda [redacted] 12 alle 14. [redacted] della [redacted] sfida a bocce [redacted] fa che [redacted] fruttato 7 milioni devoluti per aiutare le popolazioni [redacted] (Zaire) e [redacted] (Nicaragua).

Irruzione di tre banditi alle Poste [redacted] Chivasso

Rapinati 156 milioni

CHIVASSO — Rapina, ieri mattina, nell'ufficio postale in via Alighieri 10. Bottino, 130 milioni in contanti e 26 milioni in francobolli. [redacted] 7,45, da un'Alfe [redacted] sono tre [redacted]. Due, [redacted] e mascherati, attendono l'uscita [redacted] portalettere, quindi lo respingono all'interno, seguendolo e chiudendo la porta; l'altro [redacted] ferma davanti all'ufficio, [redacted] quarto rimane [redacted] volante.

Armi in pugno, uno [redacted] due rapinatori spinge impiegati e portalettere nel bagno chiudendo la porta (alcuni [redacted] svenuti [redacted] quanto [redacted] cava [redacted]); [redacted] spiana la pistola contro la direttrice, [redacted] Fenoglio, 55 anni.

All'interno ci [redacted] due casseforti, l'una aperta (appartiene [redacted] postale staccato di viale Matteotti, chiuso da alcuni mesi per restauri), [redacted] per aprire la seconda, [redacted] «tempo», si [redacted] dovute [redacted]. I banditi sono rimasti all'interno per oltre 20 minuti.

Arraffato [redacted] denaro, [redacted] hanno [redacted] in un [redacted] postale, [redacted] fuggiti in direzione di Caluso.

[redacted] «Datemi gli arresti domiciliari voglio stare lontano dalla droga»

TORINO — Preferisce stare in [redacted] agli arresti [redacted] miciliari, per non [redacted] il rischio di rientrare nel giro [redacted] droga. Italo Buongiorno, [redacted] ventunenne, tossicodipendente, di None. [redacted] la richiesta, tra[redacted] il difensore [redacted] giudici [redacted] sesta sezione (pres. Paola Perrone) [redacted] è stato accontentato.

Alla fine di febbraio, in compagnia dell'amico Giovanni Meloni, 19 anni, il Buongiorno [redacted] entrato in [redacted] al[redacted] di Piobesi per rubare. Avevano portato via [redacted] e ori, pare per un valore di otto milioni, ma il proprietario Vincenzo Ingrascia li aveva sorpresi in casa ed era riuscito a [redacted] piede il Meloni, [redacted] stava calando dal [redacted] al piano rialzato. Il Buongiorno [redacted] in aiuto [redacted] e [redacted] colpito l'In[redacted] volto. Quello che era un semplice furto [redacted] trasformava così in rapina.

Meloni, in fuga, era [redacted] una [redacted] era stato subito arrestato, il complice [redacted] fatto [redacted] fine pochi giorni dopo. Buongiorno all'inizio aveva negato tutto, poi [redacted] ammesso: «Ho [redacted] sfiorato il proprietario, non l'ho colpito».

L'altro giorno, prima dell'udienza per direttissima, [redacted] detto al suo legale [redacted]: «Non chieda benefici [redacted] legge per me, preferisco stare chiuso in casa e attendere che si faccia un posto [redacted] in comunità per farmi curare». Il Meloni, assistito dall'avv. Pesavento, ha avuto 2 anni e 4 mesi con i doppi benefici. Pena che sarebbe [redacted] quasi certamente a[redacted] Buongiorno (entrambi hanno meno di 21 anni e i doppi [redacted] possono concedere per condanne sotto i 2 anni e mezzo di reclusione). I giudici lo hanno condannato a 2 anni e mezzo di carcere, che sconterà agli arresti domiciliari.

Il pm aggrava le [redacted] per l'uxoricida di San Pietro Val Lemina

«Uccise a [redacted]»

[redacted] — [redacted] anno fa, dopo un violento litigio, l'operaio Lino Lombardini uccise a martellate [redacted] moglie Simona Porta, in una villetta di San Pietro Val Lemina, vicino a Pinerolo. [redacted] si costituì [redacted] carabinieri: «Mi in[redacted] confusso. Non ne potevo più».

Ieri, ha ripetuto questa versione [redacted] giudici [redacted] prima [redacted] (pres. Zagrebelsky, [redacted] Gabriella Viglio[redacted], ma dal pubblico ministero gli è arrivata la prima brutta notizia dell'udienza: «Chiedo alla Corte [redacted] contestare all'imputato l'aggra[redacted] della premeditazione». Per il [redacted] Viglione, l'operaio non avrebbe, cioè, agito in preda a un raptus, ma avrebbe preparato il delitto. Perché [redacted]

Il pm d'udienza non è lo stesso che ha fatto l'istruttoria (seguita, per competenza da un giudice di [redacted] lo) [redacted] evidentemente [redacted] è [redacted] conclusioni [redacted] collega che l'ha preceduto [redacted] nell'inchiesta. Alcuni particolari nel racconto dell'operaio sarebbero stati smentiti.

Lino Lombardini, 34 anni,

Lino Lombardini, [redacted]

operaio alla «Buroni Opesio», di Pinerolo, un'azienda che produce strumenti di precisione, e [redacted] Porta, 47 anni, si erano conosciuti nell'84. [redacted]rambi separati e divorziati, s'erano sposati [redacted] anno dopo. La donna era proprietaria di due negozi di calzature, a Torino e a Pinerolo: forse anche [redacted] differenza di «peso» economico ha contribuito a incrinare [redacted] rapporto [redacted] fin dall'inizio [redacted] stando alle versioni dei vicini, dei più felici.

Litigi frequenti. [redacted] racconta l'imputato: «Mi prendeva in giro, offendeva [redacted] madre e gli altri miei parenti. Quel giorno era domenica e stavo riparando alcune sedie nel garage. Lei è arrivata e [redacted] incominciato [redacted] i soliti apprezzamenti [redacted] miei famigliari. [redacted] ho capito più nulla. Ora, però, [redacted] più che [redacted] sia avvenuto [redacted] preciso. Mi [redacted] ritrovato con un martello sporco di sangue [redacted] mano».

[redacted] Porta soffriva di epilessia. Lino Lombardini [redacted] ricoverato [redacted] in [redacted]. Un medico, amico [redacted] coppia, sentito ieri, ha detto: «Quando [redacted] ne dimesso dalla clinica, Lino mi parve piuttosto giù. Parlava di suicidio. Lamentava [redacted] trovarsi fra due fuochi, [redacted] moglie e la madre». I parenti della vittima [redacted] costituiti parte civile (le cugine Anna e Daniela Palestro con l'avv. Chiusano; [redacted] Eugenio [redacted] l'avv. Zanalda). Il processo continua [redacted] oggi.

[redacted] Losana presidente

TORINO — Il Consiglio superiore [redacted] gistratura e il ministro di [redacted] e [redacted] hanno assegnato al dott. Camillo [redacted] presidenza del Tribunale per i minorenni [redacted] Torino «dichiarandolo idoneo a essere ulterior[redacted] valutato alla nomina a magistrato [redacted] Corte [redacted] Cassazione».

La [redacted] risolve, [redacted] il duello amministrativo che, dall'84, divideva il dott. Losana [redacted] magistrato del Tribunale [redacted] i minorenni, Luciano Orusa, il quale [redacted] sto e [redacted] dal Consiglio [redacted] Stato l'annullamento [redacted] prima nomina di Losana, nell'84. Il Csm, [redacted] quale era tornata la pratica, ha rite[redacted] riporre nuovamente [redacted] fiducia [redacted] dott. Losana «per le elevate capacità professionali, l'impegno e la [redacted] riosità dimostrate».

Disattivate 5 alla Maddalena

Lotta alle antenne

PECETTO — La «scure» [redacted] sindaco [redacted] Pecetto Giuliano Manolino [redacted] abbattuta sulle antenne radiofoniche che trasmettono dal Colle della Maddalena: [redacted] mattina, i tecnici dell'Enel, sulla base di un'ordinanza coattiva del primo cittadino, [redacted] disattivato cinque emittenti.

Il black-out interessa «Ra[redacted] Torino Popolare», «Radio Stella Corporation», «Radio Torino 105», «Radio Torino 91» [redacted] «Antenna Radiofonica Piemontese Studio 91».

[redacted] l'ultima tessera [redacted] un complesso mosaico che, [redacted] a causa della nebulosa regolamentazione in fatto di etere, prosegue da anni. Il provvedimento di ieri [redacted] origine da indagini fatte dal[redacted] Ivrea, l'unico in Pie[redacted] abilitato a perizie sulle onde elettromagnetiche.

Secondo l'organismo [redacted] le [redacted] che superano il limite [redacted] sentito.

Tre antenne («Radio Flash», «ABC Amica» e «Radio Alfa») hanno [redacted] to, nel frattempo, di «a[redacted] diminuito il contributo [redacted] inquinamento», abbassando il livello [redacted] emissione: [redacted] il provvedimento di disattivazione non le coinvolge. L'Enel rientrerà ancora [redacted] volta in scena sabato per im[redacted] il silenzio a «Radio To[redacted] Biblica» e a «Radio Torino Ovest ABC».

Non è la prima volta che il sindaco Manolino interviene nella questione. Precisa: «A febbraio [redacted] chiesto l'intervento dei tecnici per disattivare 10 delle circa cinquanta emittenti radio e televisive del Colle della Maddalena: [redacted] avevano provveduto a regolarizzare la propria situazione chiedendo entro [redacted] dicembre all'assessorato regionale alla [redacted] l'autorizzazione a trasmettere». All'appuntamento, però, i tecnici dell'Enel [redacted] si erano presentati. [redacted] questione si sta ora occupando il pretore di Chieri.

Oltre [redacted] problema sanitario, per cui il sindaco è stato [redacted] denunciato [redacted] un gruppo di cittadini residenti nei pressi delle antenne installate che lamentano vari disturbi: [redacted] processo si trascina da anni), c'è quello edilizio: secondo il [redacted] regolatore

VIVI RADIO MANILA.
RADIO MANILA VIVE
CON TE.

Ufficio Pubblicità [redacted] - Ufficio Pubblicità [redacted] 1 - Studi di trasmissione Via [redacted] 6 - 011/3290021-3290022

Frequenze: FM 98,5 - FM 98,750

RADIO MANILA

Sciarrino Accardo e i Poemi

Salvatore Accardo

*Stasera, alle [illegible] nell'Auditorium Rai, prima esecuzione assoluta [illegible] composizione [illegible] *Salvatore Sciarrino* «Sei poemi concentrici». Partecipano i solisti *Salvatore Accardo (violino), Aldo Bennici (viola d'amore), Rocco Filippini (violoncello), Roberto Fabbriciani (flauto), Attilio Zumbelli (clarinetto)* e l'Orchestra Sinfonica della [illegible] sarà diretta dall'autore.

Un'elaborazione dell'opera è stata utilizzata come sigla della Divina Commedia, *prodotta [illegible] realizzato a Torino.*

DA STAMANE NEL PALAZZO DEL LAVORO

Primavera in fiera

Questo è il simbolo della «Fiera di Primavera» a Italia '61

S'inaugura stamane la «Fiera di Primavera '85», iniziativa, giunta quest'anno alla tredicesima edizione, allestita all'interno del Palazzo del Lavoro di Italia 61, in via Ventimiglia 211. La manifestazione si presenta in una veste rinnovata: la società organizzatrice, la Promark, intende infatti offrire [illegible] visitatore nuovi motivi di interesse, aggiornati secondo l'evolversi dei costumi.

Gli espositori presenti, oltre 200, appartengono a [illegible] categorie: produttori, [illegible] artigiani, [illegible] rappresentanti. Sono previsti anche stand di associazioni, enti, consorzi, in prevalenza piemontesi. E' comunque assicurata [illegible] partecipazione straniera: un'azienda [illegible] propone capi di abbigliamento dipinti a mano, due ditte indiane espongono l'oggettistica e l'artigianato tipico del loro Paese.

Numerosi gli articoli esposti sui [illegible] 12 mila metri quadrati della [illegible] giocattoli, prodotti alimentari [illegible] confezionati, biancheria [illegible] la casa, casalinghi, elettrodomestici, arredamento in genere (esclusi i mobili), articoli per la persona, abbigliamento, pellicce, articoli per la pulizia della casa, per il giardinaggio. [illegible] riguardano l'editoria, il collezionismo, [illegible] hobby, l'elettronica, i quadri e le miniature, la fotografia.

«Moda Primavera» è denominato un apposito [illegible] specializzato nell'abbigliamento. [illegible] a «tutto quello che fa primavera, arredo, alimentazione e tempo libero», l'edizione [illegible] spazio [illegible] Su [illegible] palcoscenico approntato [illegible] Salone sono in programma alcune sfilate: l'appuntamento è per le ore 21 di ogni martedì, giovedì e [illegible] giugno. [illegible] riguardano l'editoria, il collezionismo, [illegible] hobby, l'elettronica, i quadri e le miniature, la fotografia.

«Moda Primavera» è denominato un apposito [illegible] specializzato nell'abbigliamento. [illegible] a «tutto quello che fa primavera, arredo, alimentazione e tempo libero», l'edizione [illegible] spazio [illegible] Su [illegible] palcoscenico approntato [illegible] Salone sono in programma alcune sfilate: l'appuntamento è per le ore 21 di ogni martedì, giovedì e [illegible] rio. La presentatrice è Elsa Rossetti. La «Fiera di Primavera '85» è aperta al pubblico nei giorni [illegible] dalle ore 16 alle 22,30, al sabato e alla domenica dalle 15 alle 22,30.

[illegible] sarà [illegible] per i visitatori: è [illegible] della [illegible] edizione, [illegible] stata da [illegible] centomila presenze [illegible] l'ingresso è libero dal lunedì al venerdì. Il costo del biglietto, [illegible] sabato e nei giorni festivi, è di 3 mila lire [illegible] 1500 ridotto. La [illegible] si conclude lunedì [illegible] aprile. d. ca.

Il rock britannico torna psichedelico

Due concerti si aggiungono al già ricco calendario di appuntamenti «live» della settimana prossima. Il primo è in programma lunedì 11 a «Hiroshima mon Amour» di via Bellfiore 24 (ore 21,30, ingresso 8 mila lire): sono di scena gli Shamàn, quartetto rock britannico che si è affermato come alfiere della nuova ondata psichedelica. Peccato per la coincidenza con il concerto dei Funstones, sempre lunedì allo «Studio 3»: il complesso americano suona un genere simile a quello degli Shamen — per intenderci, un recupero in chiave moderna delle sonorità rock degli Anni Sessanta —, e il pubblico sarà costretto a una scelta non facile.

Lo stesso problema attende martedì 12 i jazzofili. Al «Centralino» di via delle Rosine 18/a si esibirà (ore 22) lo String Trio of New York, insolita formazione di chitarra (James Emery), violino (Charles Burnham) e contrabbasso (John Lindberg). Ma nella stessa serata di martedì al «Capolinea n. 8» di via della Maddalena 42 (ore 21,30) sarà di scena il trio del vecchio e sempre valido pianista René Utreghet. Due concerti di grande qualità, che finiranno con il penalizzarsi reciprocamente. Come se non bastasse martedì al Palasport si esibiranno i rockettari norvegesi A-Ha e soprattutto si terrà il concerto Colosseo terrà un recital il chitarrista spagnolo Paco de Lucia: un artista, quest'ultimo, che al pubblico del jazz può interessare per le sue antiche collaborazioni con John Mc Laughlin e Al Di Meola.

Ricordiamo intanto che domani sera al Palasport sono di scena gli americani Supertramp in uno dei più attesi concerti rock della stagione. Sempre al Palasport giovedì 14 ci sarà lo show del grande chitarrista blues B. B. King, mentre al teatro Colosseo Riccardo Cocciante terrà il primo dei suoi quattro concerti torinesi e al teatro Agnelli di via Sarpi 117 si presenterà un pubblico torinese uno dei più apprezzati complessi folk di Scozia, i Capercaillie.

Davvero non mancano le occasioni per gli amanti della buona musica dei giovani fatta da giovani. I concerti summenzionati nelle sale del centro e in quelle di periferia: un autunno confortevole per chi vuole impegnare una serata piacevolmente.

giorno per giorno

■ Teatro

Al Valdocco — Alle 21 va in scena «Amerique» liberamente tratto da «Dynamo» di Eugene O'Neill con Susanna Fadini. Sino al 10 aprile.

Gioco dei fili — Stasera, ore 21, al Teatro Gianduja in via Santa Teresa 5, la Compagnia Le Maschere presenta «Una notte... in Tunisia», spettacolo di marionette e burattini per la rassegna «Il Gioco dei Fili».

■ Mostre

Una proroga — E' stata prorogata sino al 17 aprile la mostra «1968-78, [illegible] di controinformazione e cultura alternativa in Italia». Si svolge [illegible] Centro Autogestito «El Paso» in via Passo Buole 47. Ore 16-24 tranne il giovedì.

Gli Armeni — Alle 17,30, alla Famija Turinèisa in via Po 42, inaugurazione della mostra «Aspetti di cultura armena a Torino, 1800-1930», fino al 24 aprile.

Vernissage — [illegible] inaugurazione della mostra [illegible] Marina [illegible] nello Studio 16/a [illegible] in [illegible] Maurizio 16 e. d'intitola «Specialità» e resterà aperta sino al 23 aprile.

[illegible] — [illegible] galleria Micro [illegible] Vittorio Veneto 10, dalle [illegible] alle 20, vernissage per la mostra del pittore Piero Gerino. Sino al 22 aprile.

A Stampa — Prosegue sino al 26 aprile, alla [illegible] Galleria d'Arte Spazio, in via Assietta 9, la mostra [illegible] pittore Luciano Spessot.

■ Conferenze

[illegible] Armstrong — [illegible] nella sezione [illegible] Cesare Correnti 58, Giuseppe Scalini [illegible] una conferenza su Louis Armstrong. Proiezione di dispositivo e ascolto di registrazioni.

■ Dibattiti

La sessualità — Domani, ore 15.30, nella sala convegni Ordine dei Medici in via Ca[illegible] 35, [illegible] «La sessualità fra [illegible] realtà, [illegible] e violenza». Intervengono Elena Gerardi e Luciano Faironi. E' organizzato da Antropos.

■ Sport

Sestriere — Oltre 180 tra vigili urbani, carabinieri, polizia, finanzieri [illegible] del fuoco [illegible] sfideranno domani mattina [illegible] una gara di slalom. [illegible] il Trofeo [illegible] (International Police Association). La competizione è stata organizzata dal Comune di Pinerolo. Le iscrizioni alla [illegible] chiuderanno [illegible] ore 12 di domani. Occorre rivolgersi ai vigili urbani del Comune di Sestriere e [illegible] le [illegible] tasse di quota.

■ Varie

[illegible] verde — Dalle 21,30, [illegible] Amour in [illegible] Belfiore 24, «festa del treno verde», talk-show condotto da Luciano Borghesan. Proiezione di video musicali e presentazione [illegible] «Nucleare? No arte».

[illegible] — [illegible] al Circolo Scacchistico Alfieri in [illegible] quarta e ultima serata [illegible] al [illegible] «Cose [illegible]».

GIOVEDI' 14 APRILE ASTA, ORE 21

ASTA ANTIQUARIATO
GIOVEDI' 14 APRILE
ORE 21
Esposizione: da sabato 9 a domenica 14 aprile
Segreteria ed informazioni:
LOUIS ROBERT - TORINO
Corso Vittorio Emanuele 109
Telefono (011) 54.11.50
Si accettano in affidamento mobili, dipinti, tappeti, argenti, ecc. per vendita all'asta.
Perizia e [illegible]

Galliano
HABITAT
SCONTI ECCEZIONALI
PER RINNOVO CAMPIONATURA
[illegible] (TO) - Via Sestriere 33 - [illegible]
Aut. com. n. 2271 del 17-5

[illegible] PER [illegible] DONNA
DIMAGRA[illegible]
OBESITA'
L'ISTITUTO DANTE
[illegible]
UNA NUOVA TERAPIA ASSOCIATA [illegible]
■ Trattamenti rimodellanti e rigeneranti
● [illegible] antistress
● Terapia contro dolori di varia natura (artrosi - reumatismi - lombaggini)
SPECIALISTI [illegible]
di: Agopuntura, Andrologia, Angiologia, Chirurgia estetica ricostruttiva, Pediatria, Dermochirurgia, Ginecologia, Omeopatia
ISTITUTO [illegible] ESTETICO DANTE
Corso Regina Margherita 256 - TORINO
Tel. [illegible] 781.508
ORARIO CONTINUATO
[illegible] lunedì [illegible] venerdì ore [illegible]
sabato ore 9-12,30

IMPRESA
cerca terreno edificabile
[illegible]
Telefonare ore ufficio [illegible]
oppure ore pasti tel. 840.673

UNDICI CALCIATRICI DA PECHINO

La cinesina vuol fare gol

Arriva a Torino la nazionale di calcio femminile della Repubblica Popolare Cinese. E' in Italia [illegible] qualche giorno per disputare alcuni incontri con squadre di [illegible] prestigio, tra cui quella con il Torino [illegible] che gioca nel campionato di [illegible] ra ha giocato quattro partite vincendone tre e pareggiandone una. La comitiva [illegible] 19 calciatrici, 5 dirigenti e [illegible] pagnati [illegible] console di [illegible] ng, [illegible] Dong — arrivata oggi proveniente [illegible] Verona.

Le ragazze cinesi hanno giocato contro il Verona un'amichevole, vincendo per 6 a 1 e suscitando molti applausi per il loro gioco veloce e tecnicamente pregevole. Sono tutte giovanissime, età massima 21 anni e si allenano insieme da circa tre anni, come dice il trainer del Torino Siem, Cosimo Bersano.

Per loro [illegible] preparano grandi festeggiamenti, con visita [illegible] città, scambi di [illegible] serata in discoteca, [illegible] *Studio 2* di via Nizza. Per quattro giorni la [illegible] vs sarà [illegible] [illegible] cascina Brero a La Mandria e domani alle 14 [illegible] ricevuta in municipio di [illegible] e [illegible] giunta. Domenica [illegible] trasferiranno a Chivasso per [illegible] pranzo offerto dall'amministrazione comunale.

Alle 14,30 affronteranno sul campo «Paolo [illegible]» di Chivasso la formazione del Torino reduce dall'incontro [illegible] campionato disputato [illegible] mani (ore 15,30) [illegible] Il [illegible] poli sullo [illegible] terreno di gioco.

La formazione granata [illegible] disputando [illegible] buon [illegible] (è [illegible] quinto [illegible] e conta quattro allieve [illegible] parte della [illegible] Italiana [illegible] 25, Pederzoli, Jannuzzelli, Costanzo (attaccanti) e Marocco, libero.

[illegible] della partita delle cinesi, alle 15, ci sarà un'altra gara di calcio. p. g.

■ Judo alle Due Cupole

Domenica, con [illegible] delle operazioni di pesa alle ore 7,30 e della gara alle 9, si daranno battaglia al Palazzetto Due Cupole [illegible] via Artom a Torino, 400 ragazzi e ragazze dai 12 ai 14 anni. Si contenderanno il titolo regionale [illegible] judo della classe esordienti, nelle varie categorie di peso. I miniatleti rappresenteranno circa [illegible] comitato di società piemontesi. Grande favorita per la vittoria a squadre [illegible] il circolo ricreativo sportivo Akiyama di Settimo.

LA MOSTRA DI LUCIANO FABRO DA STEIN

Se l'arte è «effimero»

Due sono i temi della [illegible] stra personale di Luciano [illegible] — interprete eminente dell'arte concettuale e [illegible] vera — [illegible] Christian Stein (piazza San Carlo 206, [illegible] 30 aprile): *Effimero* [illegible] svolge [illegible] soffitti e la parte superiore [illegible] pareti. *Ovale* si sviluppa [illegible] pavimento. Il primo [illegible] in [illegible] il [illegible] d'ogni cosa labile, [illegible] la durata [illegible] L'altro, [illegible] richiama all'uomo, il senso della condizione della vita.

Per [illegible] loro [illegible] [illegible] è stata a servirsi [illegible] materiali più diversi, anche [illegible] che la consistenza visiva [illegible] pur [illegible] un'altra [illegible] rispetto alla realtà più [illegible] materica. Non [illegible] dimentichi che proprio Fabro — sul quale in questi giorni [illegible] uscita (Allemandi Editore) una monografia che per la prima [illegible] ne documenta presenche l'intera [illegible] — ha dichiarato una volta: «*L'artista oggi deve riducare i sensi per il bene dell'intelletto*».

«Una composizione di Fabro

Effimero nasce così come il ridisegnarsi sul [illegible] tondino di ferro, teso [illegible] sotto il soffitto attraverso gli ambienti, quand'è investito dal raggio d'un [illegible] Immagine [illegible] [illegible] dunque [illegible] [illegible] rapporto in cui l'oggetto [illegible] diviene trascurabile nel preminente gioco [illegible] luce e dell'ombra.

A loro volta *Ovale* possono anche [illegible] la duplice [illegible] di 175 [illegible] [illegible] di [illegible] collocate (come legumi nel loro baccello) tra i [illegible] metri d'una coppia di [illegible] cavi d'acciaio, del diametro di cm 3,5, fissati [illegible] due estremità: [illegible] quelli usati in genere nelle cave carraresi per il sollevamento [illegible] nella stessa monumentalità dell'oggetto s'avverte il suo valore emblematico e, diciamolo pure, un senso di rara, vi[illegible] an. dra.

La strana geografia

[illegible] con' [illegible] ecoantropologia? Una disciplina che mette in relazione [illegible] storia dei popoli [illegible] la loro civiltà con l'ambiente geogr[illegible] [illegible] cui vivono. «Ecoantropologia [illegible] scienza e tecnica [illegible] Il titolo di un'esposizione che [illegible] può visitare sino [illegible] nell'atrio degli Antichi Chiostri [illegible] via [illegible] 9-18, festivi esclusi).

La [illegible] organizzata dall'Associazione Santagaiese Torino [illegible] il patrocinio dell'Assessorato per la Cultura del Comune, ha [illegible] ed è rivolta a chi vuole saperne di [illegible] sull'argomento. Sono presentate [illegible] sessantina di lavori [illegible] realizzati da Arturo Giachino.

Tra fantasia e realtà, tra [illegible] e memoria individuale, l'autore parte dalle carte dell'Atlante per rileggere la geo[illegible] e le conformazioni fisiche e politiche degli Stati in maniera figurativa. [illegible] in [illegible] sequenza [illegible] disegni anti[illegible] Giachino reinterpreta il continuo variare [illegible] confini politici della Seconda Guerra Mondiale; così la Germania è rappresentata sulla [illegible] dell'Europa come [illegible] lupo con le fauci aperte, mentre [illegible] [illegible] sembra una volpe che [illegible] guarda spaurita le spalle.

I contorni dell'Africa, osservata in posizione [illegible] nella fantasia [illegible] disegnatore diventano quelli di [illegible] stringe misteriosa; l'Italia [illegible] invece raffigurata con la [illegible] immagine dello stivale, che si stringe all'altezza dello sperone. Arturo Giachino costruisce [illegible] questo modo un «atlante magico» lasciandosi influenzare dalla struttura e dalla morfologia di una nazione, ma anche dalla storia e dalla realtà quotidiana. l. f.

Sei video [illegible] po' spagnoli

La [illegible] Production, [illegible] italo-spagnola con [illegible] a Torino, [illegible] ria l'attività con [illegible] produzioni video [illegible] circa [illegible] minuti ciascuna. I film, girati con la tecnica tipica degli spot pubblicitari, appartengono al genere fantastico-orrorifico e vengono realizzati [illegible] parte a Torino e l'altra in Spagna.

A Borgaro Torinese, negli studi del Granserraglio, si è da poco conclusa [illegible] lavorazione del primo episodio del titolo «La storia del cocco[illegible] in movimento». Il protagonista della vicenda è un fabbro impegnato in una sua ipotetica officina del 2000, considerato [illegible] un ultimo [illegible] al futuro imminente. [illegible] regia [illegible] pubblicitario [illegible] Michele D'Ingeo, [illegible] fotografia [illegible] Claudio Meloni.

Comincia insolito in questi giorni la trasposizione in immagini de «Il cieco», [illegible] soggetto horror di Oddone Coppellino Dirigé Franco [illegible] falo, regista della Rai [illegible] Roma. «Macbo» e «Don Orioco» sono gli altri video da produrre nel nostro Paese. Il primo, realizzato da Fabrizio Laurenti, racconta [illegible] un [illegible] no gaziano che, [illegible] riva [illegible] mare, ricorda il [illegible] passato.

■ Oriella Dorella

Oggi e domani, [illegible] 21,15, e domenica [illegible] 16,30, [illegible] Teatro [illegible] Torino, [illegible] danza con Oriella Dorella [illegible] guirà «*Due profili di donna*». Interpreterà Giulietta [illegible] fianco [illegible] Vanadia e Carmen [illegible] coreografia di Alonso.

Charlie Chaplin [illegible] i suoi amici

Da poco è nato un club denominato «*Charlie Chaplin Collector's*». [illegible] ha finalità culturali e i promotori vogliono dar luogo a iniziative [illegible] radunì e conferenze riguardanti la [illegible] le [illegible] e l'aneddotica del grande artista scomparso.

Per sapere maggiori dettagli sull'iniziativa [illegible] rivolgersi a Giuseppe Scalisi, in via [illegible] Torino oppure telefonando allo [illegible]

Televisioni private in regione

Grp

17,20 Bollo & [illegible] disegni animati
18 — Commerciali
18,50 Week end al cinema
19 — O.R.P. Monitor
19,35 Commerciali
20 — La gang dei ragazzi, telefilm
20,30 Stavolta sorgerà il sole, film di John Huston, con J. Jones, F. Am[illegible]ntez (dramm.)
22,15 Meteo [illegible], rubrica sportiva
[illegible],45 I 12 fagiolini, tel. film
[illegible],20 Oggi al cinema
23,30 Controsterzo, [illegible] automobilismo
23,50 [illegible], Moviestar
0,20 [illegible] occhio dietro la [illegible] rete, film di Giuliano Pa[illegible], con John [illegible] Lee, Fernando Rey

Videogruppo

17,55 Videonotizie
18 — Airline, [illegible] viaggi, rubrica
19 — Videonotizie
19,30 Prima diretta, rubrica
20 — Star Stasera, cartoni
20,30 Rosa de [illegible] lujos, [illegible] novela
21,30 Cargo spaziale Jack Leggera, telefilm
22,20 Videonotizie
22,30 Il perduto amore, sceneggiato
23 — Le note della settimana
23,30 Videonotizie
24 — Area di rigore, sport

Quartarete

15 — La ricetta del giorno
15,15 Gabeta, cartoni
16 — I duri, telefilm
16,50 Veronica, telenovela
18 — Il cavallo dagli occhi blu, [illegible]
19 — Automarket Tv
19,10 Tg4
19,30 Gabeta, cartoni
20 — Super classifica show
21 — I duri, telefilm
22,15 Motori non stop
22,45 Tg4 spettacolo
23,30 Automarket Tv
0,30 Tg4
1 — Notte e tutto lo sopportano, film

Odeontv

14 — Un uomo, due donne e un maggiordomo, film
15,30 Giorgi, varietà da 1 a 14 anni
18 — Galactica, telefilm
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 Bollo e Lavy due gentili investigatori, situation comedy
20 — La mamma è sempre la mamma, situation comedy
20,30 Anteprima forza Italia, sport
20,45 Captain Power, telefilm
21,20 Il nemico del Kennedy, telefilm (1ª parte)
22,40 Forza Italia, sport
24 — Tre notte il tamburo, film di M. M. Tarantini, P. Dominici, con Walter Chiari, Aldo Maccione

Rete Canavese

11,30 [illegible]
12,45 Telegiornale
13 — [illegible]
[illegible] Le note della [illegible]
15 — Il [illegible] di Dracula, film
17 — [illegible] note [illegible] settimana
17,45 Il salvaggio [illegible] degli animali, documentario
[illegible] [illegible] salvaggio, telefilm
18,30 Telegiornale
20 — Canavese sport
20,30 L'uomo dell'ascolto di vetro, film
22,30 Telegiornale
22,45 Le note della settimana
23,45 Film

Telecupole

10 — Fauna, film
[illegible] Cronache italiane, [illegible] ca
13 — Film
15,30 Amor gitano, telenovela
[illegible] — Storia d'amore e di gelosia, sceneggiato
17 — La fattoria dei giorni felici, situation comedy
18 — Fra le volte[illegible] ja, documentario
19 — Le [illegible] sceneggiato
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
20,30 Storia d'amore e d'intrigo, film tv
22 — Tg7, attualità
22,30 Tg4
22,45 La notte è per i gatti, varietà
0,15 Il fuoriorario, telefilm

Rete 7 Piemonte

17 — [illegible] [illegible] vasa a..., telefilm
17,30 [illegible] & Jenny, telefilm
18 — Starsinger, cartoni
18,30 Galaxy, cartoni
19 — Informa 7, notiziario
19,15 La legge di McClain, telefilm
20,25 Ragazze per un'ora, film di Joseph Cotes, con Anne Francis, Lloyd Nolan, Kay Medford
22,30 Babilonia, varietà
23,30 Informa 7, notiziario
23,45 Paese in pista

Primantenna

14 — Auto della settimana
14,30 Squadra segreta, telefilm
15 — Pentatlyppic con simpatia
17 — Agente Scott, telefilm
18 — Tuttifrutti
19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, [illegible]
20 — Flash cinema
20,30 L'uomo e la città, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Kodiak
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Finestra aria, incontri con l'arte

Telesubalpina

16,40 Il destino di un uomo, film di Serge Bondarpuk
18,30 Sumatra, documentario
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Squadra investigativa, film di Arnold Laven, con Broderick Crawford, Martha Hyer
22,30 La Chiesa in cammino i viaggi del Papa nel mondo
23 — Il regionale, notiziario
23,30 La piccola Margie, telefilm

Videouno

18 — Telegiornale
18,10 Sport spettacolo: Football americano, presenta Dan Peterson
18,50 Telegiornale
19 — Sportivo, quotidiano sportivo
19,30 Le note della settimana
20 — Cartoni animati
20,30 Avvenimento sportivo in diretta
22,30 Telegiornale
22,40 Sportivo, quotidiano sportivo
23 — Juke Box, la storia dello sport

Erre Uno tv Svizzera

13,30 A tu per tu
15 — Telegiornale
15,05 Ch - Spigolature ticinesi
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
18,50 A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Ramsès
0,45 Telegiornale
0,55 A tu per tu

[illegible] Rete

12 — [illegible]
13 — La signora [illegible] 2 piste, film
15 — Bibidibodo
16,30 La macchina d'oro, spettacolo per ragazzi
17,30 Marcia nuziale, novela
18 — Partami con te, novela
19 — [illegible]
19 [illegible]
20 — L'uomo tigre, cartoons
[illegible] Colpo doppio del commissario d'oro, film di G. Fisley, con M. Damon, M. Kanopka
22,30 La legge di McClain, telefilm
23,30 Mistero
24 — Lettere dal fronte, film

Telecity

17,30 Gletrex, cartoni
18 — Bravemaker, cartoni
18,30 Errol dello spazio, cartoni
19 — Rambo, cartoni
19,30 California, telefilm
20,30 Un jeans e una maglietta, film di M. Laurenti, con N. D'Angelo, E. Cannavale
22,10 Colpo grosso, gioco
23,10 Italia 7 Sport: Baseball
1 — Med squad, telefilm

Tv Star

17,15 Gingerpyser, cartone animato
17,45 Defenders, cartone animato
18,15 Daniel Boone, telefilm
19,15 Marcus Welby, telenovela
20 — The Beverly Hillbillies, telefilm
20,30 I canadesi, film
22,30 Telediamanti
23 — Ruote in pista
24 — E se oggi fosse già domani, film

[illegible] 3 [illegible]

13,10 I [illegible] giorni [illegible] telenovela
14,15 I grandi viaggi, documentario
14,45 Film
17,05 Pentagramma barocco
18,05 Musica time
20,05 I cento giorni di Andrea, telenovela
21 — Pelle al centro
0,30 Le sute
1 — Gli occhi del gatto

Torino Futura

12,25 Ginnastica
15,15 I cento giorni di Andrea, telenovela
16,15 Mandolino & le canzonette, film
18,15 Il superpolo
19,10 Weekend sport
19,30 Time out
20,05 Colonel Marsh
21 — Pelle al centro
0,30 Outdoors

6ª Rete

17 — Peter Pan: La gioventù dei bimbi
17,30 Terrestri, telefilm
18,30 Bubbles, cartoons
[illegible] — Vultron, cartoons
19 — L'apparentatto
20,30 Marcia nuziale, novela
21 — Gli immigrati, novela
22 — Hellzapop
22,30 Cash and Carry
23,30 Il brivido e l'avventura, telefilm
24 — Mini Mistery, telefilm

Videomusic

13,30 Super Hit. I successi del giorno
14,15 Rock report
14,30 Hot Line
15 — Il gioco
18,30 On the air
19,30 Back Home
19 — Heavy
19,30 Rock report
20 — Gatsby and Oldies
22,30 Disc night

Telecittà

17,30 Cartoni animati
18,50 Weekend
19,10 Anche i ricchi piangono, telenovela
19,45 Gaby Cartoons, [illegible] animati
[illegible] La sute della [illegible]
21,40 Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche
21,50 Sport, [illegible] con Wes Benayton, Raymond Pellegrini, di Peter Palzer
23,30 Le sute della settimana
24 — Cronache del cinema

Tele Vox

13 — Parla Gianduja, talk diretto con i piemontesi
14 — Mercato, commerciale
16 — Telescuola, corso di cultura popolare
17 — [illegible] dell'uomo
18 — Pronto Mattina?, dialogo con i telespettatori
19 — Tribuna monarchica, rubrica politica
20 — Il quotidiano, notizie di cronaca
20,30 Jeremias Club, la musica di Hendrix
21,30 Antiteatro, folklore in piemontese
23 — Notturno, commerciali

* Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Riconquistate le frequenze, firmato l'accordo Rai

E Telemontecarlo parte alla riscossa

«La guerra contro noi è finita» dice il vicepresidente Poli

ROMA — *«Aspettiamo a parlare quando avremo davanti una proposta di legge»*. A proposito dell'ipotesi di accordo sull'emittenza televisiva che sarebbe stata raggiunta in questi giorni fra socialisti e democristiani, a Telemontecarlo si rifiutano di fare commenti. Nella sede di via della Balduina, dove ci riceve il vicepresidente Dionisio Poli, l'atmosfera è serena, quasi festosa per il susseguirsi di provvedimenti che negli ultimi mesi hanno annullato i sequestri compiuti a suo tempo dai pretori: Telemontecarlo è ritornata anche a Torino dopo un anno e mezzo di oscuramento.

«Possiamo finalmente dire che la guerra contro noi *è finita. C'è* stata *qualche giapponese appostato sulle isole, ma è un fuoco* di retroguardia: *ormai c'è un trattato di pace. E ora che la nostra legittimità non è più in discussione possiamo cominciare la battaglia per la conquista del pubblico»*. Dopo la concessione del ministro Mammì a dicembre, che ha seguito la positiva sentenza della Corte di Cassazione, sono state ricuperate le frequenze di Bari, Roma, Imperia, Taranto. Poi sono arrivate Torino e Salerno che hanno restituito all'emittente monegasca il canale 65 (che serve Milano) e il 59 (che serve appunto Torino). *«Un fatto storico, autorizzato ancora dalla legge 103 del 1975»*.

La «guerriglia» dell'oscuramento lanciata dalla Fininvest a colpi di ricorsi legali (una settantina dei brasiliani della Globo) appartiene al passato. Per l'emittente monegasca, che ha siglato un contratto con la Rai, si è per aprire una fase nuova. *«Potremo finalmente far valere l'esperienza che ci deriva dall'aver condotto una battaglia tv»*. Giuliana Godio: «Siamo fiduciosi Poli che è anche vicepresidente del gruppo brasiliano ed è convinto che un'emittente possa caratterizzarsi soltanto attraverso la sua produzione originale.

Programmi — Vediamo dunque questo variegato targati Time? Forse è intanto però la tv monegasca continua a puntare molto su sport, informazione e film. Manderà in onda molto tennis, gli europei di calcio e le olimpiadi. Già dal 29 febbraio scorso ha preso il via la nuova programmazione pomeridiana con il talk-show con Mario Pandolfo, il tg spostato alle 20, la nuova serie in chiave narrativa dei papaveri satirici *Festa di povera*, *E la Gabriela*, telenovela un po' speciale, tratta dal romanzo di George Amado. Si delineano una tv ellittica, Telemontecarlo guarda a un pubblico «medio-alto».

Il segnale — E' la condizione prima di ogni programmazione. Grazie alle nuove frequenze e alle stazioni affiliate, il segnale di Telemontecarlo arriva in tutte le regioni con l'eccezione della Sardegna e di una parte delle Marche, anche se nelle zone riconquistate occorre sintonizzare nuovamente l'apparecchio e a volte persino l'antenna. «Copriamo circa il 72 per cento del Paese, ben di più di quel 62 per cento che ci viene assegnato da una recente indagine dell'Auditel compiuta non a caso lo scorso novembre, prima del disoscuramento». La trattativa con l'Auditel, di cui Tmc chiede da due anni di diventare socio, non è ancora finita: i rilevamenti, che dovevano iniziare il primo aprile, non sono scattati perché Telemontecarlo chiede garanzie precise: *«Vogliamo partecipare se non al consiglio di amministrazione, almeno al comitato tecnico»*.

L'Europa — L'ingresso in Europa è l'obiettivo che ha indotto il Gruppo Globo a abbracciare in Telemontecarlo nel 1985, quando la Rai cercava nuovi partners. Ma Poli sospettuce un interesse puramente finanziario. Oggi Tmc/Globo guarda a progetti europei prima di tutto per quanto riguarda la produzione. Gli alleati? *«Oltre al gruppo Rizzoli, ci sono anche Hachette, gli spagnoli di El Pais, i tedeschi coi quali stiamo trattando»*. Trattative sono in corso anche per una diffusione via satellite.

Gruppo Rizzoli — *«A settembre diventeremo dell'opinione al 50 per cento. Già sono cominciate delle sinergie coi giornali del gruppo»* racconta Poli, riferendo agli scambi di pubblicità sulla «Gazzetta dello Sport» e altre testate del gruppo, convinto che *«ogni editore non può fare a meno di guardare al potente mezzo televisivo e viceversa per quanto riguarda la televisione»*.

Rai — L'accordo è stato formalizzato. La Rai è diventata proprietaria di Tv Internazionale al dieci per cento. E gli «accordi parasociali» che subordinerebbero l'ingresso di un nuovo socio italiano al gradimento Rai e a una sua prelazione? Poli precisa che quei diritti valgono solo per Tvi, la società che diffonde i programmi in Italia, *«ma non per le altre società in cui la Rai ci ha fatto sapere di essere interessata a entrare: per prima le due società monegasche che controllano l'acquisto, la produzione e la gestione del palinsesto»*.

Come vede l'alleanza che si delineando fra Berlusconi, Benedetti e Mondadori? *«Forse facilita l'arrivo di leggi. Ma una regolamentazione che si limitasse a fotografare la situazione esistente sarebbe certo sbagliata»*.

Grazia

Incontro con l'autore del nuovo show che parte lunedì, alle 22,30, su Italia 1

Ricci: «Vi presento l'Araba Fenice»

E' nato dalle ceneri di «Matrjoska», la trasmissione «scandalo» che non andò mai in onda - Cast quasi identico: Ricoldino, i gemelli Ruggeri, Sabina Guzzanti, il transessuale Eva Robins - Nuovo personaggio, il cammello Roberto (si chiama come Formigoni) che commenterà il mondo e le persone con la voce di un notissimo attore il cui nome è top secret - E Moana? «Ci sarà e non ci sarà» dice Ricci

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Sta per alzarsi in volo *L'Araba Fenice*, il nuovo [illegible] ideato dallo scandaloso Ricci, dopo la clamorosa [illegible] del suo contestatissimo *Matrjoska*. Un volo che durerà dieci puntate (da lunedì prossimo su Italia 1 alle 22,30), in [illegible] del (quasi) identico cast di *Matrjoska*, ma con un posto vistosamente vuoto: Moana Pozzi è rimasta a terra. *«Ci sarà e non ci sarà»*, dice laconico Antonio Ricci.

A Moana, pornodiva maestra in svelamenti, il compito di sciogliere il mistero. *«Non [illegible] in studio, la mia rubrica è stata abolita. [illegible] nella prima [illegible] in onda una [illegible] lunga intervista fatta da Patrizia Roversi a Roma»*.

«Per una volta sì, un vestito nero [illegible] nero».

Nudi invece gli argomenti: la pornografia, il suo rapporto con gli uomini, le gioie dell'amore. Nessun ripianto per essere stata cancellata?

«Nessuno. Ho già avuto più pubblicità di quanto mi aspettassi. E poi non è affatto escluso che nelle prossime puntate io arrivi in studio di corsa ed ora».

Via [illegible] è inaspettatamente sbarcato negli studi dell'*Araba Fenice* il [illegible] pariante». Curiosa sostituzione, trattandosi in verità di un dromedario, che vive e vegeta, desumiamo in queste [illegible] negli studi di Quarto Oggiaro, creando non pochi problemi al [illegible] chiamato Roberto. Un «irriverente omaggio» a Formigoni, leader di Comunione e Liberazione, indica? Molti uno dei [illegible] oppositori alla [illegible] in cui di *Matrjoska*, ma di contenere la registrazione dell'inizio del [illegible]

Lei [illegible] Ricci?

«Io non conferma e non smentisco».

Cosa farà il cammello-dromedario?

«Commenta il mondo, le persone, la cronaca. Per il resto vedrà».

E chi sarà a prestargli la voce?

«Questo non lo dico. Sarà una sorpresa. Posso solo [illegible] si tratta di un grande, conosciutissimo attore».

Qualcuno dice Albertazzi, possibile?

«Non è lui, ma siamo lì. Il [illegible] è giusto».

A parte il quadrupede, a parte il non-umano e spaventevole nano Scrondo (che [illegible] volta al [illegible] di vomitare sull'inconsapevole faccia di Filippo Baudo) si ripresenterà la truppa di *Matrjoska*. L'allenatore presentatore marocchino Maurice Barek, l'ubiquo David Riondino, cineasta messicano, il napoletanissimo Orlando, il transessuale Eva Robins, la «monaca nevrotica» Quattrini.

E i cinque stralunati Gran Pavese: i due gemelli Ruggeri, corrispondenti da Kreuzberg, il depressissimo Paese oltrecortina, Patrizio Roversi, lo scintillante Suzy Blady e il muto Vi[illegible]. Gli paiono, a mo' di sentinelle, [illegible] coperti di giganteschi [illegible] pennuti [illegible] cartapesta.

«L'Araba Fenice è il nostro talismano — [illegible] — ogni [illegible] che viene scritto [illegible] rinasce più giovane [illegible] che pria».

Davanti [illegible] paiono [illegible] sistemando i tavolini per il pubblico. Soddisfatto Ricci?

«Soddisfattissimo. Questa trasmissione [illegible] la stanno conquistata [illegible] il sangue. Io personalmente [illegible] con una sorbecione [illegible] [illegible] influenza), che mi ha tenuto a letto per due settimane». Assicura che [illegible] una trasgressiva [illegible] E aggiunge polemico: *«Non faremo del facile trattenimento [illegible] Arbore. Non rassegniamo a fare comicità spicciola e questo è l'unico [illegible] per una televisione pacificata e commerciale. Noi [illegible] brincos»*.

Una trincea che ha i minuti [illegible] e il [illegible] debutto. La prima puntata è ancora [illegible] di montaggio e solo [illegible] sarà sconfinata.

Quando la vedrà Berlusconi [illegible]

«Chi lo sa? Matrjoska l'aveva rivenduta [illegible] una prima ad ora discretamente impallidita. Forse questa volta la [illegible] lunedì sera alle 22,30 su Italia 1».

Se ci fossero guai?

«Mi pagano per questo. [illegible] Una [illegible] e se ne [illegible]

I giornalisti del Tg2 contro «Il testimone»

In programma dal 13

ROMA — Da Rai due il 13 aprile andrà in [illegible] settimanale giornalistico dal titolo *«Il testimone»* di Giuliano Ferrara, [illegible] presentato [illegible] frutto della collaborazione tra Tg3 e Rete 4. L'assemblea del Tg2, tenutasi ieri, rileva in un comunicato che *«il settimanale, per [illegible] in uso spazio del Tg3, è il frutto ideato e realizzato al di fuori della testata, a [illegible] che ha [illegible] praticato la responsabilità politico-editoriale, che [illegible] ogni trasmissione giornalistica [illegible] esige la [illegible] competenza [illegible] direttore responsabile. [illegible] il nuovo settimanale [illegible] quasi esclusivamente da personale, giornalistico e non, esterno all'azienda, e prodotto in gran parte con il sistema degli appalti, quindi [illegible] un notevole aggravio [illegible] costi»*.

Le vicende de *«Il testimone»*, sottolineano i giornalisti del Tg2 altro *«non è che l'ultimo episodio di una linea di tendenza che si sta imponendo in tutta l'azienda, e che vede tutta l'informazione giornalistica, da quella politica a quella sportiva, progressivamente sottratta al Tg, che istituzionalmente e contrattualmente [illegible] portati a rispondenti [illegible] il [illegible] pubblico»*.

L'assemblea del Tg2 — conclude il comunicato — ribadisce [illegible] *«Il testimone» «ne ricusato sotto il piena responsabilità della testata altrimenti i giornalisti si vedranno costretti a dissociarsi, [illegible] iniziative da determinare, da questa trasmissione. L'assemblea richiama inoltre la restituzione alla testata degli spazi [illegible] approfondimento, che per il Tg2 [illegible] anche [illegible] delle sue specifiche caratterizzazioni. Su questo punto va comunque aperta una vertenza globale con l'azienda, perché l'ideazione, [illegible] la responsabilità dei programmi giornalistici-tortino, com'è giusto, ai telegiornali»*.

(Ags)

Terrorismo all'Aquilone

Tra i temi del programma in onda [illegible] Rajmo anche il centenario di Sbarbaro

Un argomento di grande attualità apre il secondo numero de *L'Aquilone*, la rubrica culturale del DSE, il Dipartimento Scuola Educazione, realizzata in collaborazione con il Tg1 e il Gr3, in onda su Raiuno oggi alle 18. Il terrorismo è, infatti, il tema principale dell'intervista che il [illegible] Angelini fa a Margareth Von Trotta, uno dei registi più rappresentativi del nuovo cinema tedesco.

La trasmissione prosegue con un servizio filmato dedicato a un poeta italiano quasi dimenticato, Camillo Sbarbaro, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita e che tanta parte ha avuto nella poesia del Novecento.

[illegible] Nebiolo, [illegible] Parigi, *L'ultimo* [illegible]

Dopo la [illegible] rubrica [illegible] mondo, brevi [illegible] dalle capitali estere, il servizio *Professione* [illegible] illustra la [illegible] bolognese «Disegnare il libro» dedicata alla grafica editoriale.

Chiudono il numero il collegamento con la [illegible] «Tuttolibri», supplemento culturale [illegible] «La Stampa» di Torino, e «Lunaria», lettura del cielo [illegible] mese.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Il sogno del cameriere Manfredi

DESIREE (1954, su Retequattro alle 20,30; [illegible] 125') è Jean Simmons, [illegible] cotta degli anni giovanili di Napoleone-Marlon Brando, poi sposo di Giuseppina per calcolo politico. Désirée diventerà poi la regina di Svezia. Accanto ai due protagonisti, Merle Oberon, con la regia di Henry.

SPAGHETTI HOUSE (1982, su Canale 5 alle 20,30; dur. 135') è il sogno di Domenico-Nino [illegible] cameriere milanese in una spaghetteria di Londra: [illegible] tutto suo. Sta per realizzare il progetto, insieme con altri colleghi, quando tre rapinatori irrompono nel [illegible] Assediati [illegible] polizia, [illegible] tutti insieme in dispensa. I rapinatori vengono arrestati ma, una volta usciti di galera, troveranno lavoro proprio [illegible] locale delle loro [illegible] vittime. Ispirato a una storia vera, diretto da Paradisi.

DELITTO AL MUSEO CLUB [illegible] ; [illegible] 20,30; dur. 135') è il primo episodio della [illegible] Tognazzi. [illegible] Gabriella Labate, a me' di sentinelle, [illegible] coperti di giganteschi [illegible] pennuti [illegible] cartapesta.

DON [illegible] E [illegible] GIOCHIO NELL'ANNO DELLA [illegible] NE (1970, su Italia 1 alle 23,45; dur. 105') [illegible] incentrata [illegible] figura di un sacerdote. Anzi, in [illegible] caso sono due, Franchi e Ingrassia, da Martino Girolami, esperti. Oggi Sammarchi, il commissario Bangiorgi, alle prese con l'uccisione di alcune spogliarelliste, si affida a [illegible] Torino, Andrea Roncato, ex compagno di studi con il pallino del giallo.

DON [illegible] E [illegible] GIOCHIO NELL'ANNO DELLA [illegible] NE (1970, su Italia 1 alle 23,45; dur. 105') [illegible] incentrata [illegible] figura di un sacerdote. Anzi, in [illegible] caso sono due, Franchi e Ingrassia, da Martino Girolami, esperti. Oggi Sammarchi, il commissario Bangiorgi, alle prese con l'uccisione di alcune spogliarelliste, si affida a [illegible] Torino, Andrea Roncato, ex compagno di studi con il pallino del giallo.

DON [illegible] E [illegible] GIOCHIO NELL'ANNO DELLA [illegible] NE (1970, su Italia 1 alle 23,45; dur. 105') [illegible] incentrata [illegible] figura di un sacerdote. Anzi, in [illegible] caso sono due, Franchi e Ingrassia, da Martino Girolami, esperti. Oggi Sammarchi, il commissario Bangiorgi, alle prese con l'uccisione di alcune spogliarelliste, si affida a [illegible] Torino, Andrea Roncato, ex compagno di studi con il pallino del giallo.

DON [illegible] E [illegible] GIOCHIO NELL'ANNO DELLA [illegible] NE (1970, su Italia 1 alle 23,45; dur. 105') [illegible] incentrata [illegible] figura di un sacerdote. Anzi, in [illegible] caso sono due, Franchi e Ingrassia, da Martino Girolami, esperti. Oggi Sammarchi, il commissario Bangiorgi, alle prese con l'uccisione di alcune spogliarelliste, si affida a [illegible] Torino, Andrea Roncato, ex compagno di studi con il pallino del giallo.

(1984, su Raiuno [illegible] 20.30; dur. 91') è [illegible] cugina di Superman. Interpretata da [illegible] Slater, la supereroina d'acciaio arriva [illegible] Terra dal Argo, la città perduta nelle galassie, per recuperare l'omega-ridrat, un oggetto preziosissimo per la sopravvivenza [illegible] sua civiltà. [illegible] nostro pianeta, Supergirl assume l'identità di una studentessa, Linda Lee. La [illegible] è di [illegible] Szwarc.

IL DOMINATORE DEL TEXAS (1953, su Raidue alle 24; dur. 78') è un love-western di Nathan Juran, con Audie Murphy, Susan Cabot e Paul Kelly: un giovane cowboy [illegible] il trasferimento [illegible] [illegible] dria. [illegible] ranchero si innamora di lui e il [illegible] tradito [illegible] vendi[illegible]

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 7.30; 8; 9; 9.30; 10.30; 12; 13.30; 13.55; [illegible] 22.15; 24
7.18-8.35 **Unomattina**
[illegible] Sestola Monte Cimone (Mo): Sci, gara internazionale. Slalom gigante maschile, 1ª manche
10.40 **Intorno a noi**, con Giosuè Boetto e Sabina Ciuffini
11.30 Il [illegible] «Il [illegible] l'anno» (2ª)
12.05 **Prestito... è la Rai?**, [illegible] Giancarlo Magalli e Simona Marchini
14.15-16 **Unopomeriggio** [illegible]
15 — DSE: **L'Aquilone**. Settimanale di arte, lettere, scienza, spettacolo - Il terrorismo; Intervista a Margarethe von Trotta - Da Parigi: «L'ultimo Picasso» - Collegamento con «Tuttolibri» - «Luna» la lettura del cielo
16 — [illegible] Il pomeriggio-ragazzi [illegible] giochi e [illegible] «Topolino» e «Paperino» [illegible] Disney
18.05 [illegible] mia, condotto da Luciano Rispoli, in studio [illegible] Carlucci
[illegible] Il libro, un amico
20.30 **Supergirl, la ragazza** [illegible] (1984), film fantastico. Regia di Jeannot Szwarc, con Helen Slater, Faye Dunaway, [illegible] O'Toole, Mia Farrow, Hart Bochner, [illegible] Vaccaro
22.25 **La grande** [illegible] **internationale**, presenta Carlo Massarini
0.15 DSE: **Panorama internazionale**. Pe[illegible]aioli [illegible] uccelli marini delle Galapagos

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 14.30; 17; 19.45; 22.20; 23.30
8 — **Prima edizione**
8.30 **Mixertamacci**, [illegible] Sydne [illegible]
9 — **L'Italia s'è desta**. Un programma condotto da [illegible] Mirabella
10 — [illegible] bene a tavola
11.05 DSE: **Follow me**, corso di lingua inglese
11.30 **Il gioco è servito: Parolibero**, con [illegible] Danè
11.55 **Mezzogiorno è...** [illegible] Fusini
13.15 **Tg2 - Dialogare: al servizio del cit**[illegible]
13.30 **Mezzogiorno è...**
15 — **D.O.C. Musica e altre a consonanza** [illegible] d'origine [illegible]
18 — **Lassie**, telefilm
18.30 **Il gioco è servito: Parladà**
17.05 **Il piacere di essere più alti e più belli**: Il problema della stipsi: ne parla il professor Franco Contaldo. [illegible] medicina [illegible] con il professor Pietro Nisi, primario di anestesia
18 — **Sport** [illegible]
[illegible] **L'investigatore**. [illegible] «Un re [illegible] regno», con [illegible] Wennemann
20.15 **Tg3 - Le sport**
20.30 **Cordo as di te**
21.50 **Il brivido dell'imprevisto**. Telefilm. «Quello che può tutto»
[illegible] «D.O.C.» [illegible] speciale. Programma musicale di Renzo Arbore, Ugo Porcelli
24 — **Il** [illegible] **del** [illegible] (*Gunsmoke*, 1953), film western, regia di Na[illegible] Juran, con Audie Murphy, [illegible] Cabot, [illegible] Kelly, Mary Castle, Charles Drake, Jack Kelly

[illegible]

Telegiornale: 14; [illegible] 19.30; 22; 24
9.30 [illegible]
11.55 [illegible] Monte [illegible] (Mo): **Sci**, [illegible] maschile
18 — [illegible] Ambientevo
14.30 **Jeans 2**, [illegible]
15.30 **Puericampo**, conduce Fulvio Stinchelli. Intervalone-Eurovisione. Belgrado. **Tennis, Coppa Davis: Jugoslavia-Italia - Tg3 - Derby - Ippica: Corsa Tris**
18.45 **20 anni prima - Sciacqua**
20 — DSE **Nuova Frontiera della Salute**. 2ª serie. Anoressia mentale e bulimia. 2ª puntata. Un programma di Claudia De Seta
20.30 Corrado Augias risponde a **Telefono Giallo**. Un idea di Lio Beghin Consulenza di Michele Coiro, Guido Guidi, Vincenzo Monaco. «Morire alla Rovere»: Il caso di Maria Luisa D'Amelio
23.15 **Pubblimania** di Romano Frassa e Enrico Ghezzi con Kriema e Lucrezia Lante della Rovere

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — Il caso di [illegible] Luisa D'Amelio, [illegible] studentessa diciassettenne ritrovata a [illegible] cina l'8 novembre scorso in una zona [illegible] degrado urbanistico del quartiere [illegible] Rovisa, sarà al centro della trasmissione di «Telefono giallo» di Corrado Augias.

CANALE 5 (ore 23,20) — Segreti di Stato, documenti riservati, arresti di crociati giudiziari, pressioni del [illegible] politico ed economico sulla stampa sono i temi trattati dal «Maurizio Costanzo [illegible] de[illegible] al processo alla stampa: ospiti gli onorevoli Stefano [illegible] ed Ombretta Fumagalli Carulli, il presidente [illegible] stato [illegible] stampa Guido Goldi, il presidente del giornalisti giudiziari

[illegible] anteprima a Discoring

L'ultimo video di Sade, «Love is stronger than pride», sarà presentato in anteprima a «Discoring», su Raiuno, alle [illegible]

ITALIA 1

8.30 [illegible] da 6 milioni di dollari, telefilm
9.25 Wonder Woman, telefilm
10.20 Kung Fu, telefilm
11.20 Agenzia Rockford, telefilm
[illegible] Charlie's Angels, telefilm
13.20 Arnold, telefilm
13.50 [illegible] Gary Scott, show
14.30 [illegible] Kostner, telefilm
14.50 Chips, telefilm
16 — [illegible] Sam [illegible], cartoni animati
18 — Hazzard, telefilm
19 — Simon & Simon, telefilm
20 — Solitario e scatenato non [illegible], telefilm
20.30 **Dee Tonino**, film tv con Gigi e Andrea «Delitti al night club» [illegible] a don Ciccio nell'anno [illegible] se, film di Marino Girolami con [illegible] Franchi, Ciccio Ingrassia
0.30 **Nuda nell'obiettivo**, film di John A. Alonzo con Lesley Ann Warren, Edward Herrmann

CANALE 5

10.30 [illegible] contro [illegible], gioco musicale
11.15 Tuttiframpoli, gioco a quiz
12 — [illegible] gioco a quiz
12.40 **Il prezzo è servito**, gioco a quiz
13.30 [illegible] zo
14.30 Fantasilandia, [illegible]
15 — **L'amante** [illegible] **scelta**, film di Nunnally Johnson con Ginger Rogers, Van Heflin
17.05 Alice, telefilm
17.35 Doppio slalom, gioco per ragazzi
18.05 [illegible], telefilm
18.40 I cinque del 5° piano, telefilm
19.10 I [illegible], telefilm ultimo episodio
19.40 **Tra maglie e merletti**, gioco
20.30 **Spaghetti House**, film di Giulio Paradisi
22.35 **I misteri della notte**, news: Bangkok
23.20 **Maurizio Costanzo show**, processo alla libertà di stampa
1.15 **Premiere**, trailers
1.45 **Gli intoccabili**, telefilm: «La storia di Otto Frick»
1.45 **Bonanza**, telefilm «Ritorno con amore»

RETEQUATTRO

8.15 **La grande vallata**
9.15 **La casa nella prateria**, film
11 — **Streghe per amore**, telefilm
11.30 **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **La piccola grande Nell**, telefilm
12.30 **Vicini troppo vicini**, telefilm «Come passa il tempo»
13 — **Ciao ciao**, programma per ragazzi
14.30 **La valle dei pini**, telefilm
15.30 [illegible] giro il mondo, [illegible]
18.30 **Aspettando il** [illegible] **mani**, teleromanzo
17.15 **Febbre d'amare**, teleromanzo
18.15 **C'est la vie**, gioco
18.45 **Il gioco** [illegible] **più**, gioco
19.30 **Quincy**, [illegible]
20.30 **Désirée**, film di Henry [illegible] Marlon Brando, Jean Simmons
22.35 **Big Bang**, news, conduce Jas Gawronski: «Tutta scienza»
23.25 **Mixitor**, news, replica
0.25 **Switch**, telefilm
1.20 **Il Santo**, telefilm

ODEONTV

14 — [illegible] **sama**, [illegible] dorama, novela
15.30 **Sharpi**, varietà
16 — **Galactica**, telefilm
19 — [illegible] **è Sara**, telefilm
19.30 **Baldi e Larry** [illegible] «portatili» [illegible] si, telefilm
20 — **La** [illegible] **è sempre la mamma**, telefilm
[illegible] **Forza Italia**
20.45 [illegible] telefilm
21.20 **Il nemico** [illegible] **sody**, sceneggiato [illegible]

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18.30; 22.50
17.30 **Bianca Vidal**, teleromanzo
18.30 **Il** [illegible] **re**, programma per ragazzi
19 — **L'idolo**, teleromanzo
20 — **Commercio e turismo**, attualità
20.25 **La torre del lupo**, teleromanzo
21 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
22 — **Bianca Vidal**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale 13; 20; 23.15
7.30-8 **Cbs Evening news**
16 — **Prigioniero di un segreto**, film [illegible]
18.50 **Gabriela**
19.30 **Specchio della vita**
20.20 **Testa di gomma** [illegible] un'orca di [illegible] cia, film con Peter Falk, Peter Lawford
22.10 **Oscar '88**
22.15 **Orange Juice**, [illegible] cerio
23.35 **Tmc sport**
24 — **Il** [illegible] **del cadavere scomparso**, film

CAPODISTRIA

Telegiornali: 13.30; 18; 18.50
13.50 **Basket. Coppa Campioni. Finale: Tracer-Maccabi**
18.30 [illegible] box. La [illegible] sport a [illegible]
18.10 **Sport spettacolo**
19 — **Sportime**
19.30 **Jutes box**
20 — **Donna Kapertina**
20.30 **Tennis. Coppa** [illegible]

SVIZZERA

Telegiornali: 16; 18.45; [illegible] 0.45
17.50 **Per i bambini: Il regno della talpa**, animazione
18.20 **Finalmente... estate!**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20.30 **Centro**
21.35 **Un omaggio a David Lean: La figlia di Ryan**, con Sarah Miles, Robert Mitchum, Christopher [illegible] Jones, Trevor Howard, John Mills, Leo McKern

ALLA RADIO

[illegible] racconti una fiaba?; 20.30 Gli Pooris Concertino. Opera composta da Salvatore Sciarrino per il programma televisivo «La Grande Commedia». Direttore Salvatore Sciarrino con Salvatore Accardo Orch. Sinf. di Torino della Rai

RADIOUNO. Giornale radio: 6.45; 7; 7.30; 7.45; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 8 Radio anch'io '88; 10.30 Canzoni nel tempo; 11.10 Cantori e Soli; 11.30 Via da romanzo; 12.03 Via Asiago Tenda; 12.30 Onda verde weekend; [illegible] La diligenza; 14.03 [illegible] ieri e oggi; 15.03 [illegible] atletico; 16 Il pagino[illegible] 17.30 Radiouno jazz '88; [illegible] blues di F. Gordon; [illegible] obiettivo Europa; 19.30 [illegible] nel mio episodio; [illegible] mondo motori; 20.30 [illegible]

RADIODUE. Giornale radio: 8.30, 7.30; 8.30, 9.30; 10; 11.30; 12.10; 13.30; 14; 15.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30 — Ø 1 giorni: 8 Dee: Un poeta, un attore; 8.05 Radiodue presenta; 9.40 Vita del melograno: «La delusione»; 9.10 Taglio di terza; 9.32 Il diavolo a quattro; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Parola non parlo?; 14 Accordo perfetto; 15 Il deserto dei Tartari; 15.30 Gr2 Economia; 16.45 Il pomeriggio; 18.32 Il fascino discreto della melodia; 19.57 Fari accesi; 21 Jazz da New York.

RADIOTRE. Giornale radio: 6.45, 7.30; 8.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.53 — 7.30 Prima pagina; 8.30 Concerto del mattino; 10 Ore 0; 11 Concerto del mattino; 12.48 Giornale Radio Tre; Stucazzi in Italia; 12 Appuntamento con la scienza; di Piero Bertucci; 12.30 Pomeriggio musicale; 14.45 Samarcanda: pensieri, parole e musica; 17 L'ora in questione; 17.30 Terza pagina. Musica e attualità culturali; 18.45 Musicaviva; 21 La musica. Rassegna condotta da Paolo Gallarati; 21.30 Tribuna internazionale dei Compositori 1987 Indetta dall'Unesco; 23.10 La parola e la maschera. I turbamenti dell'anima, da Von Kleist a Bergman; 23.40 Jazz.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 999 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521) Bulldozer pericolo scatenato di Peter Yates, con Chet Dennis Quaid, col non stel Or 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000

ADUA 499 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521) L'inafferrabile inafferrabile dell'inverno, di Phil Karlson, con Dennis Dayton, Juliette Greco, Lena Dan (col romanzo di Milan Kundera) Or 15.30 18.30 21.30. Col Vist 14. Ingresso 7000, rid. 4000

AMBASCIATORI (corso V. Emanuele 82, tel. 547.007) Passo, un film di Marcel Pas, con Barbara Steelsand, Richard Dreyfuss. Kurt [illegible] Vist. 14, orario Or 15.40 17.45; [illegible] 0; 22.25. Ingresso 7000.

AMBASCIATORI PICCOLO (corso [illegible] Emanuele 82, tel. 547.007) La donna della mia vita, un film di Regis Wargnier, con Jane Birkin, Christof Malavoy, Jean-Louis Trintignant, col. Non vist. Or.: 15.55; 18.05 20.15, 22.25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Cavallotti 29, tel. 667.180) The [illegible] e tutti baldi, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson, Color. Ap. 14.10; Sm 16.30; 18.35; 20.30, 22.30. Ingresso [illegible]

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.800) Il magliaro, di M. Marvin, [illegible] Sheen, M. Cassavetes Vist 14. Or.: 15.40; 17.15 [illegible] 20.45; 22 [illegible] Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel. 540.119) Vermel vide tre baci quelli, di David Leland, con Emily Lloid, Tom Bell (premiato [illegible] Cannes 1987) (commedia britanica). Col Or 15.30; 17.15 19; 20.45; 22.30 Ingresso 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cavour 35, tel. 545.248) Ma quello lo sposo sembra di Penny Peppers, con Shelly MacComby, Paula Bottelgliori, Ann Maria MacDonald (Camera d'or Cannes '87) prima tel. Or 14.30 16.25, 18, 19.35 21.10 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cavour 35, tel. 545.248) Baby Boosting (Baci proibiti), di Ernie Anzolina, con Patrick Swayze, Jennifer Grey, Cynthia Rhodes (108 min.) Versione dolby stereo. Or 14.30 16.30, 18.30 20.45 22.45. Ultimi giorni.

CRISTALLO (via Bono 1, tel. 656 71 00) Cose nelle cose nelle, Renato Pozzetto, Paola Onofri, Alessandro Cecchi Paone (108 min.) Versione dolby stereo. Or 14.30 16.30, 18.30 20.45 22.45. Ultimi giorni.

DORIA (via Cavour 9, tel. 540.422) Il delitto del respiro, di Fred Walton, con Denise Sutherland, Charles Durning. Non vist. Or 18, 18.10 20.20, 22.30. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel. 547.5241) Walt Disney presenta il musical di guerra da salvare Indiana e Cenerentola. La casa del sogni di Pluto, col in dolby stereo. Or 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40. Ingresso 7000, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Solferino, 547.5241) L'ultima imperatrice, di Bernardo Bertolucci con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole (4 globi d'oro, 9 nomination all'Oscar [illegible] premio Cesar 88). Col Non vist. Or 15.30, 18.40; 21.40. Ingresso 7000, rid. 4000

[illegible] (piazza Solferino, tel. 547.5241) La diciannovenne, di Michael Pfleghar con Ann Agnelyn, Walter Matthau, Donna Dixon. Col Non vist. Or 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40. Ingresso 7000, rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 378.857) Vital vitali, di D. Brown, con C. Shaw, M. Dougall. Or 17.35, 20.10, 22.30. Ingresso 7000

GOLDEN (Galleria San Federico, tel. [illegible]) [illegible] Rob Reiner, con Peter Falck, Billy Crystal Non vist. Or.: 16, 18.10 20.20, 22.30. Ingresso 7000

HOLIDAY (via Cristoforo Colombo 31, tel. 339.780) L'insostenibile leggerezza dell'essere, dal romanzo di M. Kundera) con Daniel Day-Lewis, Juliette Binoche. Col Vist 14 Or 15.30, 18.30, 21.30. Ingresso 7000, rid. 4000

MASSIMO (corso Brescia 4, tel. 521.4316) Dentro la notizia (Broadcast news), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Col Non vist. Or 15.10, 17.45, 20, 22.30. Ingresso 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7505) Damsel accusa di Daniela Lischetti, con Paola Handel, Giovanni Guidelli, Margherita Guy, Nanni Moretti (produttore della Sacher film di Nanni Moretti e Angelo Barbagallo). Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingresso 7000 rid. 4000

MIGNON (Galleria San Federico, tel. 837.180) Bella speciale, di Alan Brooks, con Max Brooks, John Candy, Rick Moranis. Or.: 15.10; 17, 18.50; 20.40 22.30 Ingresso 7000.

MOLE (Galleria San Federico, tel. [illegible]) [illegible] Rob Reiner, con Peter Falck, Billy Crystal Non vist. Or.: 16, 18.10 20.20, 22.30. Ingresso 7000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 513.510) Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom [illegible] ger, Mimi Rogers Col.' Or.: 15, 16.45, 18.30; 20.30 22.30. In dolby stereo. Ingresso 7000, rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21, tel. 532.448) Stregate dalla luna (Moonstruck) di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis, Danny Aiello. Or 14.50 16.25 18.35 20.30, 22.35 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21, tel. 532.448) La rotella, di Tom Mankiewicz con Dan Aykroyd, Tom Hanks. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Alexandra Salsa, di Adrian Lyne, con Michael Douglas. Ghost Class. Anno Anonor Vist. 14 16.40 20.40, 22.40. Ingresso 7000, rid. 4000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 650.168) Settembre di Woody Allen, con Mia Farrow, Dennhorn Elliot Col Non vist Ap. 15.15 film 15.30 17.15 19 20.45, 22.30 Ingresso 7000, rid. 4000

STUDIO UNO (via Arsenale 2, tel. 830.541) Arrivederci ragazzi di Louis Malle (Leone d'oro Venezia '87 candidato premio Oscar 1988). Col. Non vist Or. 16.30 18.30, 20.30 22.30. Ingresso 7000, Ridot 4000

VITTORIA (via Nizza 326, tel. 511.768) L'impero del sole, di Steven Spielberg con J. Malkovich, M. Richardson Non vist Or 16, 18, 22 Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Cellamia 12, tel. Feb 2827) Miss Arizona, con Marcello Mastroianni, Harvey Schygulla, Alessandra Martinelli (drammatico), in Dolby stereo. Or. 20,15; 22,30. Ingresso 7000, ridotto 4000.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

AMERIA TEATRO (via Cherso dalla Spezia 77 tel. 297.197) Il signore delle mosche di John Carpenter con D. Pleasence Vist. 14. Or 20.30, 22.30

AMERIA RAGAZZI- Gli Antelopiani, cartoni animati a colori Or 14.30, 16.30 Jenny

CINEMA TEATRO FRIGOLI (piazza S. Giulia 2 Ala, tel. 812.2312) vedi listin

CUORE (via Mazzè 36, tel. 857.669) Pianeti attacco la Antartide, cartoni animati prodotti da Steven Spielberg Or 16.45, 22.15

FARO (via Po 30 tel. 832.214) 30 dicembre di L. De Crescenzo, con L. De Crescenzo, A. Lupillo, B. Cocozza, C. Bonolis. E. Calvanese) Col Non vist. (commedia). Ap. 20.30 Film 20.40 22.30

FONTANO (via Cigna 47 tel. vedi sopra) Ti presento un'amica, con G. De Sio, M. Placido, L. Barbareschi, Regia di Francesco Massaro. Or. 20.30 22.30

MARGHERITA (piazza Maresciallo 9, tel. 755.8220 vedi listin

MASSIMO GIOVANI (via Verdi/ola 6, tel. [illegible]) Senza [illegible] un film di John Badham, Matthew Broderick e Arthur G. Rubinstein, con Ferruccio Cinquitus (prima) (16) Ap 20.30 Jenny 22.30

MILLENE D'ESSAI (corso Belgio 83, tel. 674.171) Sugar baby di Percy Adlon con Marianne Sagebrecht (Premio speciale Festival Berlino 187) Or 20.30 22.30

SECONDE VISIONI

ARBIELLI (via Piazzi Borgo 117, tel. 512.139) oggi chiuso Sabato, The Unforgettable - Gli irresistibili di B. De Palma

VALDOCCO (via Balbino 12, tel. 521.176573) domenici, L'implacabile Schwarzenegger Ore 15-17 Colori

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Saccni 18, tel. 811.2803) Il piacere dell'alta società, Jessica Hunter, Lisa De Leeuw (un american production 1988) Vist 19 Or 14.05 15.35 16.45, 18.10 19.35 21 22.35

ANGO PARIGINI (corso Principe Oddone 31, tel. 484.611) Strane bestie di giorno, con Monica Pooli Col Vist 18 Ap 18, ult. 22.30

CINECLUB (via Calandra 15) chiuso per restauri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5405) Karte voglio vogliosa con Karin Schubert, Centurii bestiali Col Vist 16 No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24)

MAFFEI (via Principe Tommaso 9, tel. 656.334) Bellitta... fellate e gratificazioni con Amber Lynn, Rachel Ashley Col Vist 18 Ap 14.30, ult. 22.30

MAJOR (corso G. Cesare 108, tel. 267.674) Sandwich Malibu, con Hermann Hamett, John Hannah, Vist. 18 Ap 15, ultimo 22.10

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) I giochi erotici di Venezia con Vanessa Del Rio, Melissa Mayden, Tanya Rae Colori Vist 18 ap 14.30 Ultimo 22.30

MILANO - SEX KING (via Magna 6, tel. 530.256) L'amore e la libidine - Dopo la vita sono a passeggio con Moana Pozzi Col Vist 18 No stop dalle ore 10 all'ultimo 23.30) In grande 1000 rid. 4000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 46, tel. 748.00.51) Karte voglia vogliosa, con Karin Schubert - Centurii bestiali Col Vist 18 Ap 15, ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 172, tel. 530.888) Karte voglia vogliosa con Karin Schubert - Lussuriosa bisessuale di Sirena Col Vist 18 Ap ore 10, ultimo 22.20 commenti

ROMA SUD (via San Donato 40, tel. 487.766) Amanteus spinte bibliche Cara Jones, Randy West, Eric Edwards (produzione hard) Col Vist 18 Ap 15, ult 22.30 Ingresso 4000

SPERIA (via Nizza 170, tel. 656.361) Karte voglia vogliosa - Centurii bestiali Col Vist 18 Ap 15, ult. 22.30.

TORINO (via Bubbio 8, tel. 530.363) La bottega del piacere, con Ilona [illegible] Rio, Clarke Col Vist 16 Ap ore 10; ultimo 22.30 no stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.642) La casa del piacere bavarese - La signora dal [illegible] Dulcissa Jones, Dora Carrington, Patty Preston Col Vist 18 Replica ore stop dalle 14 alle 24

Scelti per voi

Per chi ne ha avuto di quasi Oscar

DENTRO LA NOTIZIA di J.L. Brooks. Energica donna in carriera, delegata alla produzione di notiziari, ha una cotta tv, è [illegible] tra l'odiato lì un bravo e spesso invisto e la seduzione di un giovane [illegible] charmeur privo di [illegible] ma telegenico.

[illegible] chi ha [illegible] negli occhiena!

HO SENTITO LE SIRENE CANTARE di R. Zanoni. La fattoriana e il direttore di una galleria d'arte, apparentemente diverse, [illegible] realtà molto simili: sognano entrambe la creatività. E la più [illegible] è invece la più forte.

Per chi non ama il Woody Allen serio

SETTEMBRE di W. Allen. Chiacchiere, amori, ricordi, [illegible] parenti, amici, amanti in una casa di campagna mentre l'estate sta finendo.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO Il cartellone dei balletti già accennati per la nuova stagione dell'opera Carmelo del Teatro alla Scala di Milano, Maggio Musicale fiorentino, Teatro Regio torinese e Comunale di Bologna. Inizio a dicembre 17 aprile 1988

ANNA 999-ALBERGHIERA TEATRO: Rassegna Due Teatri per la Scuola (corso Giulio Cesare 67). ore 10 Associazione Teatro presenta Mistero (per i ragazzi dai 4 ai 9 anni) Info e prenotazioni tel. 771 0225.

ARNAVAL GRUPPO DELLA ROCCA: dal 12 al 21 aprile Festival di quattro atti unici (Nostra, Amanda, Macchina, Incontri), continuando attivo repertorio speciale Festival ne sono testimoni i c.c. 30 000. Teatro di ricerca in provincia (ore 9 Corso Teatro Francese di Parma in Dalla notizia del teatro più drammaturgia e regia di Mara Cantoni Prenotata biglietti e prenotazioni telefoniche presso Teatro Adua, ore 15,30-19 Tel. 274 3278 - 287.871).

ALFIERI (535.449) ore 21 [illegible] sival dell'operetta con il paese dei campanelli. Ultimi 3 giorni. Prenotazioni Teatro

ANGELI TEATRO (via P. Sacpi 117 tel. 612.136) Per corso Teatro-Studio. Il Gruppo di spettacoli con Gruppo Teatrale non professionale. Questa sera ore 20.45 il Gruppo di non luogo e tu? in fin per caso, liberamente tratto da Tutto all'opera di Agatino Cariolo regia di Michela Prisco. Unica rappresentazione. Per inf. Circoscrizione 2, tel. 308 8608 - 308.8651. Ridot. Art. tel. 882.6436 Ingresso L. 3000

ANFITEATRUM RAI Stagione di Prosa 1988 (piazza Rebaudengo 9 corsi) dal 19 aprile al 29 giugno 1988 vendita abbonamenti dal 5 aprile al 14 aprile presso la sede Rai oggi pure in Portineria via Verdi 16, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 15/18 16. Per informazioni Rai, via Verdi 16, Torino, tel. (011) 5710 int. 4653 ed 2 - 4651

CABARET VOLTAIRE: stasera, ore 21 «prima» Amériques da Eugène O'Neill diretto e Edgar Vardee con Susanna Fadini. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7 tel. 541.436 Ingresso serale

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20.30 a Teatro di Genova presenta Assassini e il suo protocollo di M. Kundera di Dolcetti. Regia di Luca Barbareschi. Sconti in abbon Tel. 597.8248. Ultime tre giorni

COLOSSEO TEATRO: in preparazione per gli spettacoli 124 Passo da Lupo, 14 15 16 17 aprile Rassegna Cabaret, 19 20 21 aprile Doppio diritto 22 e Peter Reynolds 11 e Spalla Sylvian 12, 13, 14 e Lucia Barbareschi 15 Steve Rowland. Prenotato cassa teatro ore 10-13, 15-18 tel. [illegible] 6334

GERBALDI TEATRO (Settimo T.se, via Gerbido 4) Stagione 87 88. Professione di vita da martedì 13 a domenica 17 aprile compagnia Bernagia e Morgani presenta Separazione (rapporto alla vita a otto coppie di Miguel Cervantes) con Alfonso Bernagia, Claudio Morgani, Tullio Solari. Informazioni e prenotazioni, tel. 891 17 44 - 891 37 01

GIARDINO BARONETTE (LUPI - IL GIUDICE DEI FILI: stasera, ore 21, domani ore 22 commedia ore 17.30 Compagnia Le Mascherdas in Una notte in Tunisia. Cenone sempre di più con Bentard Walter Sala Cascherda domani, ore 21 e domenica, ore 19. Compagnia Walter Broggini in Bella, tel. tel. 830 238

IL GIULINO: Associazione Culturale di via Tasso 58/ (Vanchiglia, Aurelia e non) Associazione Teatro presenta The dreams of reason produce monsters. Da mercoledì 6 a domenica 10 aprile 1988, ore 21. Per informazioni e prenotazioni 749.2823 - 511.716

MAGGIO TEATRO: Stagione di Prosa 1988 (piazza Rebaudengo 9 corsi) dal 19 aprile al 29 giugno 1988 vendita abbonamenti dal 5 aprile al 14 aprile presso la sede Rai oggi pure in Portineria via Verdi 16, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 15/18 16. Per informazioni Rai, via Verdi 16, Torino, tel. (011) 5710 int. 4653 ed 2 - 4651

MONCALIERI - TEATRO CENTRALE: ore 21 Compagnia Teatro Stabile di Torino presenta Il gioco delle parti di Pirandello. Regia di Luca Ronconi. Ultime repliche. Prenotazioni Teatro Centrale, via Cavour 7, tel. 641.436 Ingresso serale

NUOVO - NUOVA MUSICA DANZA: [illegible], ore 20.30. Il Reparto Annullo di Composizione Musicale e Coreografica Musiche di M. Ysnardano G. Ligeti, P. Piazza, G. Scelsi, S. D. Zanotelli con Coreografie di T. Sutton, M. Fosse, C. Parodi, S. Accardi, e [illegible] di [illegible] Parodi e Silvana Di Leo

NUOVO - IL [illegible] ALL'ANGOLO stasera, ore 20.30, Compagnia Magay Maori di Edgar. [illegible] Y. Bruchis P. Colonna Gennaj di Maguy Marin Ultima giornata

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: stasera ore 20.30 Benedetto Margiotta presenta Ma chiari Agnelyn in Bersagliere, il dovere sarà - Giovane vist segnati ed gradita ospiti di Marco Rizi

TEATRO CLUB (via Bogino 9 tel. 839.98.341, ore 21.15 Una serata con [illegible] e Weill con Bruno Pantano, Annamaria Valeriani, al piano Piergiorgio Cagnino

TEATRO DELLE MAGNA' presenta al [illegible] FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, Portello, il clown in l'Artista e il Mago. Ingresso gratuito per un numero accompagnato dai genitori. Nei giorni 5 - 6 - 7 - 8 - 9 aprile, ore 20,30. Per le prenotazioni tel. al 878.373

TEATRO FREGOLI: Universitaria (spettacolo [illegible] del teatro universitario dal 15 al 24 aprile ed Cub 348.227.

TEATRO GIRAFFORI STUDIO (corso Cosenza 68, Te, tel. 858.888): l'Associazione Fusione Danza sabato 9 aprile, ore 21 e domenica 10 aprile, ore 16, presenta in versione personale lavoro solistico per adulti e bambini la favolosa festa del Mago di Oz

TEATRO DI TORINO: in cartello per Concerto di danza con Ondrej Soralla, in programma Romeo e Giulietta, Carmen, Tango. Musiche di Astor Piazzolla venerdì 8, sabato 9 ore 21, domenica 10 aprile ore 16.30. Pren. 472 994.

TEATRO ORBASSANO - UN OCCHIO PER IL TEATRO (via Mulini 1 Orbassano) sabato 9 ore 21 The Dramatic Theatre Co. presenta Il nome del [illegible].

TEATRO [illegible] FILIPPO (via [illegible] Vittorio 5, tel. [illegible]) Stefano [illegible] gno Tino, non [illegible] Mezzapapa (pianoforte) [illegible] Letterino Battista) Giuseppe Calvagna (contrabbasso) Stasera ore 21.15

UNIONE CULTURALE: sono maggio del Teatro e la restituzione del verso. Laboratorio esperto sulla decisione di una spettacolo con un paesaggio condotto da Valentina Gualli con la partecipazione di Gigi Livio. Informazioni e prenotazioni 749.882 - 511.716

ARASTO C.C.T.: Stage di Clown con Gianluca Cd. Via Nizzarda 39/A. Tel. 557.5391 - 541.0882 Ore 15-18

BOGNATURA (p. De Amore 121 tel. 638.027) comunica che sono aperte le iscrizioni per il corso di Training espressivo destinato a tutti la persone che vogliono migliorare la propria capacità comunicativa trovano benefici nell'amare per lo sport e nei rapporti interpersonali attraverso l'esercizio. Verranno affrontati anche la gestione di situazioni critiche persone sociali e professionali

BOGNATURA (p. De Amore 121 tel. 638.027) organizza dei corsi di Training autogeno e rilassamento. Si con l'uso del biofeedback e adatto ai vostri orientamenti destinato a persone con problemi di stress ed ansia, tensioni della vita. A Campus (psicologi) e dott Revelli.

DIVISIONE DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: 17 aprile, ore 10-13 - 15-18 Il [illegible] si terrà, secondo la [illegible] consueto duetto di Ingrid Gist, maestra di Regola Chladek, Vienna. Informazioni: Ginger - Via Pietro 3 (conquanto muro da piazza Vittorio) Torino, tel. 011 837.667

L'ISTITUTO TORINESE DI [illegible] NATURALE presenta: Giardinaggio senza veleni. Corso pratico di coltivazione naturale distribuito lungo un [illegible] anno colturale in 10 [illegible] che si svolgono il [illegible] Inizio [illegible] 9 sarà ore 15 [illegible] di svolgimento: giardini Osservatorio 19, Pino Torinese. Corso di ginnastiche [illegible]: Tecniche per mantenersi in forma ed evitare i mal di schiena e dolori articolari, con cenni di automassaggio. 10 lezioni a cadenza settimanale Inizio: martedì 12 aprile, ore [illegible] Per informazioni [illegible] al 641.021, ore 9-12

Gallerie e musei

ARTE ANTICA (5.) (via Vela 9, Torino 515.834) William Von Odelia L'opera grafica completa.

ARTE CLUB (v. della [illegible], tel. 836.331): Agostino Geociano.

APPRODO: proseguo Baumgartner

AVERSA (C. Alberto 24, 1 532.880) Maestri dell'800.

CITTADELLA 3 (via Bonelli, 31): Vivi Ferr[illegible] ore 15-19.30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca) [illegible] spazio più liberazione di Europa nel suo genere, Manifesti, grafica [illegible] libri, multipli.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO ARTE E ANTIQUARIATO (via Cavour 17) dr. lunedì orario 15.30-19.30; sabato 10-12.30; 15.30-19.30

MARCO POLO (via Marco Polo, 26 tel. [illegible] 887): Collettivi maestri '900. O. Da Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, O. Severini, S. Cassinari, F. Gonzalez, F. [illegible] M. Tozzi, R. Guttuso. Or 10-12.30 16-19.30 (chiuso lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Standing sculpture fino [illegible] 4-88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 664.1547.

NUOVA ROTTINO (via Matteoli 8, tel. 544.421); '800-'900 antiqu.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284) Giovanni Borgarello con la collaborazione della Regione Piemonte [illegible] all'aperto in piazza Cln e [illegible] Solferino. Ent 15,30-19,30

[illegible] (p. Vittorio 23): Nando De [illegible] Inaugura, oggi dalle 16,30 alle 20,30

SALAMON & C. [illegible] Cassinis 6, tel. 660.9123) ant. [illegible] Or 10-12 15-19 (escluso domenica)

STAMPERIA [illegible] BORGO PO: [illegible] gni di Francesco Franco, ore 16.30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]

[illegible] 1 ores

ANTIEROGRAFICA (via Vanchiglia, 11): Manifesti del '900.

GERMANI: Appunti di viaggio, Tasmania

Porc
Ordi. [illegible] ORSINI

O.K. club
Stasera ore 21
MIMMO FILLORAMO presenta
NEW FANTASTIC SHOW

FARO
Genialità - Saggezza - Humor

TEATRO DI TORINO
ORIELLA DORELLA in ROMEO e GIULIETTA - CARMEN con Riccardo Garrone
Locandina ROMEO - J.-Pierre MARTIN
Circolo Polare Tango
TEATRO di TORINO
Ven. e Sab. 5 ore 21 dom. 10 ore 16.30

ALFIERI ore 21
XXXIII FESTIVAL DELL'OPERETTA
«Il paese dei campanelli»
Ultimi 3 giorni

Teatro COLOSSEO
MIGLIORE e PULICI
Domani, ore 20,30
IL RABBINO AMERICANO

IL GIOCO DEI FILI
Stasera ore 21 domani ore 22
domenica ore 17.30
COMPAGNIA LE MASCHEREDDAS
in
«Una notte... in Tunisia»
Domani ore 21 e [illegible] WALTER MORENO
in
«Bella»

CITTA' DI [illegible]
Via Martiotti, Moncalieri
IL CANGURO
di e con
MAURIZIO [illegible]
[illegible] 9 aprile, ore [illegible]

Tel. 745.941 Ore 21
Serata [illegible] cucine
successo anch [illegible]

CABARET VOLTAIRE
Stasera, ore 21, «Prima»
AMERIQUE
di Eugène [illegible]
[illegible] e Edgar Vardee
con Susanna Fadini
Ingresso Soci - Int [illegible]

Nuovo ODEON

RICHARD [illegible] 1 HOUR
SORVEGLIANZA... SPECIALE
Due buone dure, ma qualcuno le deve pur fare!

L'Ensemble Forum diretto da Mark Foster per l'Unione Musicale

Kammersymphonie, una scalata per allenarsi un po' i muscoli

Il pezzo prepara le vette di «Moses und Aron» - L'omaggio di Donatoni, la musica di Eisler

TORINO — L'Aiguille Croux e la Becca di Cian sono due montagnette rocciose, sulle quali le guide valdostane conducono i loro clienti che vogliono salire il Monte Bianco o il Cervino, tanto per assicurarsi che non siano proprio dei piedipiatti.

La *Kammersymphonie* op. II di Schoenberg è l'Aiguille Croux [illegible] quale conviene esercitarsi per affrontare poi le ulteriori di [illegible] *und Aron* e [illegible] op. 31. E' predodecafonica, [illegible] non è ancora atonale, il dichiaratamente io mi maggiore, comprime in un tempo solo [illegible] gli elementi della [illegible] presenta [illegible] figure [illegible] che che si possono considerare veri e propri temi, d'altra parte non è più così [illegible] wagner. ioe [illegible] *Nibbi- mastigonte* e richiede qualche utile esercizio il cervello, più che alle orecchie, dell'ascoltatore.

Con questo pezzo propedeutico terminava il programma dell'Ensemble Forum, [illegible] cominciava [illegible] con il *Kammersymphonie Souvenir* op. 13 di Franco Donatoni, un chiaro omaggio a quella di Schoenberg, di cui ripete l'organico di quindici strumenti. E' [illegible] giuribizzi vivacissimi [illegible] Donatoni [illegible] te, [illegible] la sua conclamata disperazione per l'impossibilità di comunicare.

E' lavoro del 1967; e la [illegible] rie compositiva è tipica di quell'epoca: chiedere a ogni strumento [illegible] tipiche, perfettamente adatte alla sua natura e mescolarle tutte insieme vertiginosamente, anziché subordinare gli strumenti all'elaborazione di temi che prescindono dalle loro attitudini specifiche, secondo l'uso della musica classica.

In mezzo, una curiosità: i *Quartetti modi per descrivere* di pioggia, variazioni di Hanns Eisler, figliol prodigo della cerata schoenberghiana da cui si allontanò per seguire le vie dell'impegno politico e fanti musicista di Bertold Brecht dopo Kurt Weill. Ma conservò sempre il rispetto per il maestro, [illegible] ma dimostra questo pezzo per un documentario di Joris Ivens. Non manca di idee, e qualche [illegible] pleviale, di stillante c'è.

L'Ensemble Forum si distrizza assai bene dalle difficoltà di queste partiture. Se di cuo non vengono [illegible] informazioni, ma dev'essere di origine francese. Il direttore Mark Foster, ha l'aspetto di un giapponese. Di musica contemporanea è un esperto: era uno [illegible] quattro direttori per *Carré di* [illegible] lavoro eseguito l'anno scorso al Lingotto

[illegible] un po' scarno, nonostante [illegible] cumulazione delle due serie d'abbonamenti dell'Unione Musicale, ma molti applausi. m. m.

Maguy: questo Eden è un inferno

Al Nuovo la geniale coreografa francese, magnifica prova della compagnia - Adamo ed [illegible] protagonisti [illegible] un balletto che è la metafora della [illegible] tragedia di vivere

TORINO — *L'Eden di Maguy Marin non è un giardino di delizie, un piattoio un orto circostrofobico delimitato [illegible] da un [illegible] sbrocciato sul quale gli uomini si arrampicano invano [illegible] inutili tentativi che cercano la libertà. [illegible] è una [illegible] ultima creazione [illegible] geniale coreografa francese, presentata al [illegible] fino a stasera a chiusura del [illegible] «Il gusto e l'anima».*

Il ritroviamo l'immancabile [illegible] originario del mondo [illegible] in [illegible] Babel, e l'angoscia degli [illegible] volto [illegible] si dibattono inutilmente nel vuoto come nel beckettiano May B., non delle opere più significative della Marin. Certo, la densità di situazioni, di rimandi culturali, rende spesso [illegible] frustrante che trova i momenti più riusciti ed intensi proprio quando [illegible] più spoglia ed essenziale, come [illegible] [illegible] [illegible] magistralmente interpretato da Cathy Polo e Frédéric Cornet) che ha forse e la drammaticità [illegible] «Cocciata [illegible] Paradiso» di Manoccio.

[illegible] si dibattono sotto la [illegible] incessante della pioggia e il tritume [illegible] pestino [illegible] una frase ripetuta *funzionalmente inserita nella colonna sonora [illegible] dalla stessa Marin e da [illegible] e Pierre Colonier. Che comprende anche drammatici lacerti delle [illegible] Callas e musiche [illegible] [illegible] no frastornate ed [illegible] nazionale [illegible] forse una fun[illegible] tappezzerie [illegible]*

[illegible] sempre i tempi lentissimi sono così felici [illegible] folgorante intuito. Talvolta [illegible] ricorda [illegible] statica e didattica, il ritmo si allenta e la ripetitività mette a prova [illegible] concentrazione [illegible] spettatore [illegible] nonostante [illegible]

[illegible] ALL'AEROPORTO ALL'ASSALTO DEGLI A-HA

Il trio pop norvegese degli [illegible] firma autografi al suo arrivo a [illegible] il primo tour italiano [illegible] loro storia [illegible] debuttato ieri a Napoli, [illegible] stasera a Roma

Il cantautore ha presentato a Milano il nuovo lp «Tra me e me»

Bertoli: «E' fuori dalla rivincita»

MILANO — Pierangelo Bertoli, [illegible] un [illegible] di distanza dalla pubblicazione di un album di passaggio come «Canzoni d'autore», nel quale venivano ospitati pezzi di Conte, Jannacci, Tenco e [illegible] André, ha presentato alla stampa il suo decimoquinto [illegible] intitolato «Tra me e me».

[illegible] di non [illegible] riuscito a raggiungere gli obiettivi che si era prefisso con «Canzoni d'autore» (il lavoro non ha [illegible] apprezzato [illegible] critica e il pubblico ma lo gradì come il solito), [illegible] ha spiegato che nella realizzazione di quell'album [illegible] seguito [illegible] schemi un po' [illegible] rispetto alla normale produzione, spiazzando chi lo seguiva [illegible] sempre.

[illegible] il [illegible] disco, 11 [illegible] sono firmate nella quasi totalità da Bertoli per i testi (e [illegible] anche [illegible] musiche [illegible] quattro brani). Il cantautore è convinto che le sue caratteristiche tornino finalmente in luce. «E' [illegible] questo il [illegible] momento musicale in cui il cantautore tipico non vende più, ma io [illegible] scritto l'esigenza [illegible] raccontare le mie idee».

Pierangelo Bertoli [illegible] ta che l'album sarà [illegible] presentato alla fine di settembre dello scorso anno e che una dei pezzi, «Tu [illegible] lontana», fu presentato, con poca fortuna, alla commissione che sceglie i pezzi di Sanremo. «*I perché della bocciatura della mia canzone al Festival possono essere tre: il fatto che io [illegible] su una [illegible] e rotelle e quindi "poco telegenico", il fatto che l'azienda italiana CGD cui appartengo [illegible] abbia potuto portare alla manifestazione uno straniero di rilievo e la conseguente impossibilità ad impormi. Infine semplicemente [illegible] gradimento [illegible] commissione nei confronti del mio passo*».

In effetti la produzione di Bertoli non è [illegible] saremese. Ascoltando questo lp [illegible] comunque, alcune [illegible] meritevoli di essere [illegible] «Sogni di rock'n'roll» scritta [illegible] giovane Luciano Ligabue e «Cantando» attirano l'attenzione verso un [illegible] desideroso [illegible] rappacificarsi. [illegible] osterie, le bischerate con gli amici e le serate invernali trascorse a Parmiggine — il piccolo paese dove vive il cantautore — sono passate [illegible] l'inverno e adesso per Bertoli dovrebbe essere tempo di rivincita.

Luca Dondoni

Beatles irreperibili per mezzo miliardo

LONDRA — Oltre 450 milioni di lire (180.700 sterline) sono stati pagati da appassionati di rock e da fans dei Beatles ieri a Londra in occasione dell'asta dei «Rock [illegible] roll memorabilia» allestita da Sotheby's.

Il prezzo più elevato, 15.000 sterline (quasi 35 milioni), è stato tuttavia pagato per una chitarra e [illegible] di fiamma giallorossa appartenuta a John [illegible] «Who». Se l'è aggiudicata [illegible] agente per conto di un [illegible] cliente inglese di cui non ha voluto rivelare l'identità, dopo una intensa [illegible] con il proprietario del «Hard Rock Cafe» di Londra, Brian Murphy. [illegible] agente ha acquistato altre cinque chitarre [illegible] Entwistle sempre per lo stesso cliente, tra [illegible] una a forma di svastica, pagando oltre 60 milioni di lire.

Il prezzo [illegible] souvenir dei [illegible] è [illegible] 13.000 sterline (quasi [illegible] milioni), pagato [illegible] un [illegible] nista anonimo per [illegible] paginette scritte da John Lennon nel 1966 su carta a righe da quaderno, a mo' di giornaletto scolastico.

«J [illegible]» — ha detto il coordinatore del club presente all'asta Mariko Fujiwara — [illegible] ancora molto *fanatici in Giappone forse anche per il legame che unisce Yoko Ono a John Lennon*». Tra i ricordi in vendita anche programmi e fotografie relativi alle *tournées* dei Beatles in Italia, e quattro dischi venduti [illegible] Italia in un'unica [illegible] titolo «[illegible] sensazionale intervista dei Beatles *più tre dischi Apple*» battuti per 330 sterline. I dieci «poster» con gli [illegible] Beatles «*The yellow submarine*» [illegible] diffuso in Italia sono [illegible] venduti per 430 sterline, mentre il vestito che Paul McCartney indossava nel film del 1964 «*A hard day's night*», con tanto di lettera autentica del mito, è stato [illegible] per 2000 sterline [illegible] milioni e mezzo di lire). (Ansa)

Parla il regista esule da 5 anni: «Ho annullato gli impegni per tornare a casa»

Ljubimov: «A Mosca, a Mosca»

A Stoccarda prepara il «Tannhäuser», dovrebbe partire dopo il 7 maggio - «Il Taganka m'invita a riallestire il mio "Boris Godunov"»

STOCCARDA — «Ho ricevuto un telex gentile dal direttore del teatro Tagan'ka, Glibenko, per riallestire il mio Boris Godunov. Se il governo sovietico mi darà il visto tornerò in Urss». Così Jurij Ljubimov, 70 anni, il massimo e il più noto regista russo vivente, fondatore 20 anni fa del Taganka, da cinque esiliato a Ovest: in Occidente, sta molto sottovoce.

E' la vigilia del ritorno in Urss, al capezzale che le [illegible] equilibrio fragile che lui [illegible] assolutamente l'aspetta: «Non tornerò con il saio di un monaco questa volta», aveva detto in marzo, quando [illegible] il passo per la pubblicazione [illegible] sul suo ritorno. [illegible] comprensibile [illegible] piangersi addosso, ma neppure perdere l'ironia acuta, che, per un uomo della sua età, al carico di profonde valenze umane oltre [illegible] politiche e artistiche.

Spiega: «A Mosca ci sono i miei [illegible] i miei parenti e il teatro che ho fondato. Di fronte a questo invito a tornare ho cancellato tutti i miei impegni. Attualmente Ljubimov è a Stoccarda dove sta curando per la Staatsoper la regia del «Tannhäuser» di Wagner. La prima è il 7 maggio. Subito dopo, se arriva il visto, c'è un volo diretto per Mosca.

Ufficialmente il invitato dal Taganka per [illegible] la regia del «Boris». Ma questo è proprio l'ultimo lavoro che Ljubimov aveva realizzato nel [illegible] centro di [illegible]. La tragedia di Puskin è un testo di per sé carico di spirito antiautoritario, che il regista aveva allestito secondo il suo stile provocatorio. Il famigerato [illegible] grande gala del Taganka le prove erano giunte alla fine. Mancava il visto della censura, ma il «niet» dell'autorità era stato perentorio: Così non [illegible] va la storia, caro *Grigorij Petrovich, Donata compagnia qui, sgobbiare [illegible] migliare il testo, modificare i costumi [illegible]*.

Ljubimov aveva risposto: «Allora pianto tutto e me ne vado in Occidente». E se ne [illegible] a lavorare prima [illegible] e poi in Italia. Nel [illegible] dell'83 a Bologna, [illegible] le prove del «Trittico [illegible] Inutile». Il suo primo [illegible] aveva detto: «Se le [illegible] saranno accolte, [illegible] no del mio Faust [illegible] era della Cultura [illegible] risto di comunisti[illegible], tornerò [illegible] lavorare al Taganka [illegible] in [illegible] piano di offerte [illegible]».

Ora, in questa [illegible] di Gorbaciov [illegible] tutto è possibile. Il tempo torna miracolosamente indietro di cinque anni; Ljubimov [illegible] e riprende [illegible] come [illegible] lasciato. Ma, rifare la regia [illegible] come l'aveva concepita allora? E che senso ha, stesso, un «Boris» come lo aveva immaginato ai tempi di Andropov e di Cernenko? Lui, ancora una volta cauto, ripete: «Prima lasciatemi arrivare a Mosca, poi ricomincerò a pensare al mio spettacolo».

Quanto pensa che sia cambiata l'Urss di oggi rispetto a quella che ha lasciato? Ha intenzione di tornare per sempre? Ancora cauto Ljubimov dice: «Quando sarò là, mi guarderò intorno, poi prenderò le mie decisioni. In ogni caso mi auguro e spero che le persone che [illegible] lottano per democratizzare il mio [illegible]».

Forse per realizzare i loro sogni. Si tratta di un processo lungo e complesso. Non sono il solo ad augurare un futuro positivo a questo cammino».

Le prime voci di riavvicinamento fra Ljubimov e il governo sovietico risalgono al dicembre dell'88. Si diceva, allora, che il regista avesse scritto personalmente a Gorbaciov chiedendo di rientrare in patria, che aveva contattato l'ambasciata sovietica a Washington dove si trovava per allestire «De[illegible] e Castigo». L'interessato aveva [illegible] smentito: «Non posso tornare mentre sono [illegible] in circolazione [illegible] che [illegible] sono [illegible] di me».

Contatti più seri sono [illegible] invece negli ultimi mesi, [illegible] in tournée [illegible] teatro Taganka [illegible] Spagna. [illegible] quell'occasione Ljubimov si è [illegible] con Nikolaj Gubenko (lui [illegible] è l'attuale direttore del Taganka, [illegible] è [illegible] attore del [illegible]. All'incontro ha fatto seguito l'invito [illegible] Gubenko subito registrato dal corrispond[illegible] spagnolo *Ivertia* in una lunga intervista [illegible] regista [illegible].

Spirito ribelle e polemico, Ljubimov nasce [illegible] regista sull'onda del disgelo kruscioviano. Fra i suoi allestimenti [illegible] e [illegible] fatto clamore non si possono dimenticare «Ascoltate [illegible] *Jakovkiff*» e «*Il Maestro e Margherita*» che negli Anni 70 erano anche l'unico mezzo, per i moscoviti, di accostarsi al testo di Bulgakov.

Ljubimov ha esportato il suo spirito polemico anche in Occidente. In Italia, negli ultimi anni, ha allestito «*Lulu*» di Berg al Regio di Torino, «*Tristano*» a Bologna, è stato protagonista di liete polemiche per il «*Rigoletto*» messo in scena al Maggio Fiorentino, ma soprattutto si ricordano i burrascosi rapporti con l'Aler ai tempi di «*Delitto e Castigo*» e del «*Pasto in tempo di peste*» da Puskin. Ecco perché, se gli si chiede quali sono oggi i suoi progetti in Italia, risponde: «*Nei nostri Paesi ho sempre avuto difficoltà a lavorare, e non dimentico i problemi di coesistenza con i dirigenti dell'Aler*».

Sposato in [illegible] Katalyn, un'attrice ebrea ungherese, [illegible] Ljubimov è cittadino [illegible] e lavora stabilmente [illegible] al teatro «*Habimà*» di Tel Aviv. Spiega: «*E' un teatro, fondato 70 anni fa in Urss da Vachtangòv, il grande regista degli Anni [illegible] a quale anche il mio [illegible] Taganka si rifà. A maggio [illegible] il teatro Habimà dovremmo andare in tournée [illegible] a Cara[illegible] [illegible] Babel, ma ho [illegible] tutto [illegible] Mosca*».

Sergio [illegible]

Ljubimov: «In Urss mi guarderò intorno e [illegible] restare»

Sulla scena a Verona La figlia di Iorio

VERONA — Sciopero ieri sera al Filarmonico di Verona: l'atteso balletto «La figlia di Iorio» con la coreografia di Massimo Moricone, su musica di Roberto Hazon, protagonista Anna Razzi, è saltato all'ultimo momento. Il corpo di [illegible] Teatro, impegnato nello spettacolo, [illegible] preso la decisione [illegible] segno [illegible] protesta per l'arrivo da Montecarlo [illegible] nuovo direttore artistico Pierre Lacotte.

Suonerà a Perugia con Santana

Shorter: musica senza etichette

Promette un jazz-rock «fuori dagli schemi»

TORINO — «Ci rivedremo quest'estate a Perugia». Wayne Shorter ringrazia e dà appuntamento per il 14 luglio a Umbria Jazz, dove si esibirà con Carlos Santana.

Il sassofonista è stato di recente in Italia per promuovere il suo nuovo album, *Joy Rider*. Il secondo dopo il divorzio da Joe Zawinul e lo scioglimento del Weather Report. Ma Shorter pensa già a Umbria Jazz e al concerto a fianco del chitarrista Santana. Un progetto che dovrebbe riproporre l'accoppiata fra rock e jazz dello scorso anno, nell'indimenticabile serata con Sting e Gil Evans.

A dire il vero, il progetto Shorter-Santana avrebbe dovuto [illegible] segreto fino [illegible] quando a New York [illegible] terra [illegible] stampa di presentazione del [illegible]. Shorter, invece, ha parlato a [illegible] libera, subito dopo il suo fortunato [illegible] nese. «Con Santana ho lavorato in sala d'incisione, ma l'[illegible] di un concerto mi stimola — dice —. *Io sono nemico delle etichette musicali: sono prigioni dentro [illegible] quali i artisti [illegible] chiudere un artista. Mi è già successo di suonare con musicisti rock: e non mi sono sentito un traditore del jazz, tutt'altro*».

«Anche [illegible] — aggiunge — è stanco degli schemi imposti dallo star-system: da certi[illegible] la gente più chiede di ri[illegible]palare Black Magic Woman e Samba Pa Ti. [illegible] che un artista del [illegible] livello possa dare [illegible] di più».

Chi suonerà con Santana e Shorter a Perugia? Al momento si sa per sicuro il percussionista Alphonso Johnson, un ex del Weather Report. Sarà comunque un gruppo in grado [illegible] adattarsi al progetto [illegible] due leader: «*Un progetto libero da ogni schema* — promette Shorter — *che terrà conto dei nostri mondi musicali*». Due [illegible] non lontani: Shorter è [illegible] fusista [illegible] alcuna matrice jazzistica. [illegible] alla corte [illegible] Blakey, [illegible] poi protagonista dell'avventura [illegible] jazz-rock [illegible] Davis prima, e quindi [illegible] i Weather Report; Santana, almeno dai tempi di Caravanserai, ha bandito frequentemente i territori della più [illegible]bile fusion, dalla collaborazio[illegible] [illegible] John McLaughlin [illegible] registrazione [illegible] *Swing of [illegible]light* con Herbie Hancock e lo [illegible] Shorter. Il chitarrista chicano [illegible] più volte ribadito l'intenzione di affrancarsi da[illegible] schemi precostituiti: «*Rock o jazz, che importa?* — ama ripetere Santana —. *Oggi mi ritengo un musicista "totale"*. [illegible] imparato a improvvisare, ma non mi piace chiamarlo jazz. *È piuttosto una certa fluidità d'immaginazione, qualcosa che riguarda soprattutto le emozioni e le atmosfere*».

Gabriele Ferraris

I mille traffici, piccoli e grandi, che l'industria del cinema mette in campo per conquistare la magica statuetta che verrà consegnata lunedì [illegible] Los Angeles

Come vincere un Oscar, a prescindere dal film

Da fine anno alla vigilia della consegna dei premi i cinquemila membri dell'Academy Award «bersagliati» di gadget, cartelle illustrative, foto, inviti [illegible] feste [illegible] programmazioni — [illegible] studios investono dai [illegible] ai 500 mila dollari in pubblicità, e influenzano il voto degli attori

DAL NOSTRO INVIATO

LOS ANGELES — Quando, lunedì [illegible], di fronte [illegible] uditorio curioso dei 6000 eleganti invitati [illegible] Shrine Civic Auditorium verranno aperte le buste per [illegible]segnazione degli Oscar e Eddie [illegible]rphy [illegible] Audrey Hepburn, [illegible] Judy Garland e Liza Minnelli leggeranno [illegible] [illegible] dei [illegible], il miliardo e mezzo [illegible] persone che, in un modo o nell'altro, seguirà nel mondo la cerimonia alla tv, avrà contribuito [illegible] volta a consolidare la mitologia del cinema, il suo leggendario divismo, i sogni e il [illegible] che accompagnano [illegible] la [illegible] affiliera [illegible] una pellicola. Quello [illegible] certo [illegible] vedranno sul palcoscenico dorato [illegible] Los Angeles sono i mille traffici piccoli e grandi, che l'industria del cinema mette in campo ogni anno per assicurarsi una nomination all'Oscar e, possibilmente, la conquista poi della statuetta.

Traffici [illegible] spregiudicati [illegible] far dichiarare al pubblicitario Bruce Feldman su «Première»: «*Alla fine, per [illegible] campagna [illegible] la cosa che conta [illegible] [illegible] essere tra le mani anche un buon film*». [illegible] studios ogni [illegible] spendono qualche mi[illegible] il voto dei 5000 membri dell'Academy Award, tutta [illegible]rsale che lavora nel [illegible] mi dell'industria della celluloide e assegna le nomination. Per sei film, fra cui «*La [illegible] Africa*», l'Universal [illegible] promozionale che le costò [illegible] 2 milioni di dollari, due miliardi e mezzo di lire; nell'84 per il [illegible] «*Amadeus*» furono investiti in vista dell'Oscar [illegible] mila dollari; a pare[illegible] lo [illegible] anno per «*That's Life*» di [illegible]. Il budget della Co[illegible] volto a influenzare i votanti [illegible] superato perfino il costo di produzione del film, che era già stato di 3 milioni di dollari.

[illegible] ogni film giudicato come [illegible] possibile [illegible] candidato per qualche Oscar ri[illegible] un budget speci[illegible] che in media può anda[illegible] 100 mila a 500 mila [illegible] ogni anno fino a febbraio, quando vengono rese [illegible] le nomination. E poi [illegible] fino [illegible] Notte delle Stelle, il casella postali dei membri del Premio [illegible] sempre più inondate di gadget pubblicitari, cartelle [illegible]strative, libri e libretti, [illegible] a feste promozionali, calendari [illegible] programmazioni speciali, musicassette, nastri [illegible] colonne sonore, [illegible] foto patinate della lavorazione del film e dei suoi eroi. Il fenomeno viene rimarcato perfino sulla retrocopertina del libro d'onore dei premi, dove i membri sono anche calorosamente invitati a non [illegible]tenerne [illegible] «*Ma — c'è scritto — ogni tentativo dell'[illegible] di scoraggiare queste attività è stato [illegible]*».

L'investimento è comunque produttivo: «*Il Cacciatore*», dopo l'assegnazione di sette Oscar, si guadagnò nelle sale altri [illegible] milioni [illegible] e «*Platoon*» vide in[illegible] dei [illegible] per [illegible] i suoi spettatori già nella prima settimana successiva alla nomination: la reazione del pubblico è tanto sensibile che le cinque pellicole [illegible] [illegible] [illegible] il miglior [illegible] («*Camera con vista*», «*Platoon*», «*Mission*», «*Figli [illegible] dio minore*» e «*Hannah e le sue sorelle*») ebbero un aumento [illegible] spettatori del 16 [illegible] cento già il primo giorno dopo la notizia della [illegible].

«*Ma la [illegible] più difficile è compiacere i [illegible] dell'Academy andare a [illegible] il film [illegible] tu [illegible] lanciando*», ha confessato con qualche amarezza a «Première» Lloyd Leipzig, che ha guidato [illegible] alcune [illegible] pro[illegible] società di produzione [illegible] United Artists: [illegible] *ha mai dato [illegible] nomination [illegible] un film che non ha visto*». E allora, accanto [illegible] gadget e alle bro[illegible] spedite a [illegible] giurati dell'Oscar, [illegible] un'intensa [illegible] pubblicitari sui giornali che più [illegible]: i settimanali specializzati Variety e [illegible] Hollywood Reporter, poi i quotidiani dell'area di Los Angeles, che è [illegible] zona dove abita la gran parte della gente del cinema, e quindi il L.A. [illegible] e l'Herald-Examiner; [illegible] è [illegible] il New York [illegible] per il suo alto prestigio critico, e infine per la tv contano molto [illegible] trasmissioni [illegible] [illegible] interviste mordide e piacevoli. A patto che a parlare del film non vadano i candidati all'Oscar, ma amici o collaboratori.

Una pagina [illegible] pubblicità [illegible] [illegible] su quei giornali può [illegible] fino a 25 mila [illegible] la Warner Bros [illegible] il suo «*Overstocke: Tarzan signore [illegible] scimmie*» a [illegible] tre [illegible] preparò un inserto speciale [illegible] 28 pagine [illegible] Variety con [illegible] costo di 110 mila dollari. [illegible] cominciano [illegible] verso la metà di agosto e vanno avanti talvolta [illegible] a tutto marzo; per il premio [illegible] lunedì prossimo, i [illegible] per i quali [illegible] sono letti [illegible] annunci e pagine pubbli[illegible] sono «*Cry Freedom*», [illegible] e «*Barfly*».

L'Oscar [illegible] comunque non [illegible] a rilanciare [illegible] film [illegible] anche a spingere verso l'alto una [illegible] artistica: i vincitori del premio come miglior interprete non protagonista passano subito [illegible] categoria.

Poiché [illegible] membri dell'Academy Award rappresentano in qualche modo l'establishment dell'industria del cinema, e hanno [illegible] media l'età di [illegible] anni, finisce che le pellicole «da Oscar» [illegible] essere [illegible] tative [illegible] sentimenti e tematiche capaci di accattivarsi questa speciale [illegible] spettatori: i preferiti [illegible] i drammi storici non significativi [illegible] speciali.

All'interno dell'Accademia, ogni [illegible] vota per [illegible] propria categoria: [illegible] sceneggiatori [illegible] gli sceneggiatori, i registi per i registi. Il gruppo [illegible] [illegible] il quello degli attori, un migliaio.

Non sempre, però, tutti questi meccanismi riescono a ottenere il risultato voluto. Delusioni e amarezze [illegible] [illegible] storia di molti [illegible] fine dei conti, ci si accorge comunque che un quarto abbondante [illegible] giurati [illegible] legato [illegible] un contratto di lavoro a uno o all'altro [illegible] più forti [illegible], e [illegible] è difficile immaginare che il suo giudizio resti, almeno, influenzato dalle segnalazioni dei [illegible] produttore. «*Perché — dice [illegible] di quei 5000 — sai bene che quanto più denaro guadagna il tuo studio, tanto più sicuro sarà che [illegible] possa lavorare in un altro film*».

m. ver.

Stoppard, una confusa storia di spie

In [illegible] a Londra «Hapgood», nuovo testo [illegible] commediografo di punta del teatro inglese: ma non [illegible] [illegible] - Lo spettacolo con una ottima Kendall, è salvato dalla regia di Peter Wood e dalle scene di Carl Tom

LONDRA — [illegible] a Shaeffer, Tom Stoppard (occhi lunghi, labbra carnose) [illegible] il commediografo [illegible] punta di un teatro inglese lasciato un po' agonizzare dai tempi e dalle mode. Entrambi hanno un [illegible] [illegible] in scena a Mayfair [illegible] [illegible] serata spe[illegible] [illegible] Stoppard ha organizzato per gli [illegible] dissidenti cecoslo[illegible]cchi (egli stesso [illegible] scrittore [illegible] dente cecoslovacco; Stoppard [illegible] il nome del padre adottivo), era arrivata la letteratura inglese contemporanea quasi [illegible] completo, [illegible] Stephen Sondper a Harold Pinter.

[illegible] testo [illegible] Aldwych) [illegible] chiama *Hapgood* e ha [illegible] i critici ed il pubblico interdetti se non [illegible] disinteressati [illegible] completamente confusi.

Confondere gli spettatori è un po' un hobby di Stoppard che, [illegible] «*Jumpers*», mischiava la filosofia [illegible] [illegible] equestre; in «*Travesties*», faceva incontrare Lenin, Tzara e [illegible] di [illegible] effettivamente, si trovavano tutti e tre a Zurigo nello stesso breve periodo, [illegible] non s'incontrarono mai). Stoppard [illegible] un giornalista [illegible] la vocazione per il teatro quando [illegible] a [illegible] testi radiofonici alla Bbc. Il secondo vinse il Premio Italia ed i suoi copioni cinematografici includono «Brazil». «Il fattore [illegible] e il nuovissimo «L'Impero [illegible] sole».

[illegible] questo spettacolo, Stoppard ha dalla [illegible] [illegible] lingua scorrevole che [illegible] scoppiettio in battute: non tutte felici, [illegible] addirittura [illegible]elone. [illegible] dalla [illegible] anche [illegible] regista Peter Wood e l'altro genio del teatro inglese, [illegible] enografo Carl Tom che [illegible] avevano servito Stoppard nel [illegible] penultimo lavoro, [illegible] [illegible] scene sono molto belle, [illegible] quelle nello sfondo, [illegible] due giraffe al[illegible] [illegible] colli intrecciati che sembrano anch'esse sempre cercare la soluzione inafferrabile [illegible] *Hapgood*.

Hapgood è lei, Felicity Kendall, ultima attrice dalla [illegible] grale ed i capelli color miele in una parte superi[illegible] inadatta. Dolce, [illegible] *Hapgood*, chiamata sempre «*the Mother*», la madre, [illegible] un figlioletto di [illegible] anni circa che, noi [illegible] sappiamo [illegible] [illegible] fine, [illegible] [illegible] spia [illegible] sa (Roger Rees, bravo, ma il suo accento è più italiano che non russo) e non di Paul, il suo [illegible] (il bravissimo Nigel Hawthorne).

Con chi lavora Hapgood? Con il Servizio segreto britannico o contro di esso? Con il compagno, con il russo? Tanta sono tutti doppi, tripli agenti e l'unica che dovrebbe essere [illegible] sopra di [illegible] sospetto è lei, Hapgood, [illegible] alla fine del tedio[illegible]simo secondo atto anch'ella ci lascia dubbiosi: Felicity Ken[illegible] comincia a parlare in correntissimo russo. Il gioco [illegible] spie è [illegible] complesso che diventa subito incomprensibile e comunque non importa niente a nessuno.

L'azione inizia in una [illegible] di cubicoli e docce vicino alla piscina, dove [illegible] nenti documenti appaiono e spariscono con la velocità ed [illegible] divertimento di [illegible] alla Feydeau: Hapgood si trova con la cartella sbaglia[illegible] contenente i documenti inutili. Si [illegible] d'intrappolare una spia, [illegible] la [illegible] [illegible] per l'astuta avversaria che ha usato un gemello. Da parte dei Servizi britannici c'è Hapgood, la bionda [illegible] in eleganti gabardines, che si è messa insieme a un doppio agente.

Ma il messaggio della commedia è quasi immediatamente chiaro: che nel mondo delle spie tutti mentono, così che non c'è mai una verità, anzi non c'è mai la verità. E ce lo spiega fino all'ultimo Tom Stoppard, appunto quando [illegible] che persino [illegible] [illegible] e buona, l'eroina, era (forse) un agente sovietico, un doppio agente, una Philby in gonnella.

Sergio [illegible]

«Pygmalion» di Rousseau melologo per raffinati

Il regista Scaglione lo porta in radio

ROMA — Per la prima volta [illegible] epoca contemporanea è stato eseguito mercoledì sera al Foro [illegible] (e registrato per la stagione da camera di Radiouno) *Pygmalion*, melologo di Rousseau: [illegible] riveduto da Lilian Zafred, [illegible] podio [illegible] camera [illegible] di Santa [illegible] Franco Petracchi, protagonista Renato De Carmine, regista [illegible] Scaglione.

Prosipote [illegible] tenore Tamagno, Scaglione [illegible] uno «spe[illegible] [illegible] melologo (un recitativo su base musicale), [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Spiega: «*Il regista deve aiutare l'attore [illegible] adeguare i ritmi della recitazione a quelli della musica, e a volte ci sono grosse difficoltà*». Ex giornalista cinematografico, in Rai dal '55, aiuto regista allo Stabile di Torino, poi fondatore, nel 68, del Teatro delle 10, dal 69 con la compagnia di Gipo Farassino, Scaglione [illegible] un sostenitore del teatro dialettale piemontese. «*Un interesse nato quando abbiamo tradotto in piemontese il teatro di Goni*». Alla radio cura la regia di *Latte e limoni?*, la rivista di Ciarlantini, Domina, Roderi e Stanzac che va in onda la domenica mattina su Raidu[illegible] 9.30, ma la sua passione resta il teatro e attualmente [illegible] lavorando alla prossima stagione del Miraflori [illegible]dio.

«*In tv sono scomparsi sceneggiati e commedie, si fanno [illegible] contenitori e trasmissioni di attualità. Peccato, perché la televisione in fondo è nata con la prosa*» dice [illegible]

I suoi progetti? «*Il sogno di una casa della cultura piemontese e la speranza di realizzare un soggetto cinematografico inedito dello cl Germano Arrigo, "L'attesa". Arrigo è un ispettore di produzione Rai, ha proposto il suo soggetto a molti, ma ha dovuto vincere il concorso del manuale "Click" per essere preso in considerazione*».

m. pio

Stefano Tacconi

Un vento di rabbia scuote l'ambiente bianconero dopo il ko con il Torino

«E' solo la Juve delle parole»

L'accusa è di Tacconi che spiega: «Parliamo, parliamo e non combiniamo niente, come nella politica» - «So cosa non va, ma non lo dico»

Platini: «L'Avvocato ha ragione»

TORINO — Il k.o. nel primo dei tre derby di primavera ha lasciato il segno. E' rimasta la rabbia per una sconfitta che brucia, per la direzione di Casarin, per aver incassato due gol dopo aver in mano la partita per più di

Un anno fa, Michel stava facendo il conto alla rovescia per dire addio al calcio e Juventus Zeri è tornato ad allenarsi con i suoi «orfani». vi- nel derby, anche per prepararsi alla partita per John Charles che disputerà a Leeds il aprile insieme Rush.

aveva il n° 10 sulla pettorina. Ha segnato un gol, però un tunnel da : qualche di troppo e la ruggine muscoli non hanno fatto la classe

— Da dentro, com'è Juventus, agli occhi di Platini, il giorno dopo ca-

«Mi sembrano rilassati, i miei ex compagni, ma quando le cose vanno male, in questo modo, c'è dire. Auguro loro di cuore tornino in Europa. Non pos- alle Coppe Juventus», risponde il francese Rifletto e poi aggiunge: *«Ai miei tempi c'erano sei campioni del mondo, ora ne è rimasto uno solo. E' tutto molto diverso»*.

— E quanti giocatori ci vogliono ripartire la Juventus ai vertici?

«Qui sono tutti amici e non sta a me dirlo. Il ritocchi farà la. Forse ha ragione l'Avvocato Agnelli quando afferma che tornerà due o tre anni per rifare una grande Juventus».

Tacconi, che vive il problema da vicino, è stato più esplicito: *«Questa squadra è un rebus, non ci la soluzione sebbene Marchesi sia un esperto di... enigmistica»*. Il portiere avanti a Mola libe: *«Anche se so, o credo di sapere, non te, non lo dico. Sono stufo di pagare multe, almeno per questa stagione. Nella prossima diverso Il Torino dovrà tremare, ma è difficile ribaltare il 2-0 se non cambiamo mentalità. E' un che chiacchieriamo e non niente, proprio succede ai politici. Siamo demoralizzati»*.

Agnelli ha detto che intende ricostruire una Juventus vincente attorno a Rush. Il gallese, che ieri ha preferito riposare per smaltire le tossine del derby e in vista della trasferta Ascoli: *«Questo mi fa piacere»*.

Per la prima volta quando il in Italia s'è arrabbiato con quanti continuano identificarlo con i *«La squadra non segna e lo pure, anche se in campo do tutto. prima luogo è la Juventus che deve vincere, poi io "dieci" segnerò, non il contrario. Dobbiamo lottare perché abbiamo ancora cinquanta probabilità cento di eliminare il Torino: tre gol li possiamo fare. E se andiamo finale la Coppa Italia nostro, ma tempo che i tifosi olustino. molto amareggiato per derby, non solo parlare sfortuna o rigori non concessi»*.

La società, invece, supremente Casarin. Boniperti preferisce evitare pubblicamente sull'arbitro e a Marchesi il compito del generale.

Il tecnico ha confessato di non essere riuscito a prender sonno, dopo la sconfitta: *«I rigori, quando ci sono, si danno; su Brio e Rush c'era* no Bonini al posto Napoli. Magrin e Favero disponibili ma panchina.

Ci vorrà la massima determinazione: un passo dopo nove sconfitte in campionato, comprometterebbe anche la «zona Uefa». E il sarebbe completo.

Bruno

MAURO: «RESTO ALLA JUVE»

Mauro ritiene che la sua prestazione sia stata sottovalutata: «Meglio poteva giocare solo Platini», Sulla sua sostituzione: «Il tecnico ha fatto a mettere in campo uno fresco, anche se non era da sostituire». Mauro (nella foto con Casiraghi) non legge con Marchesi. L'allenatore non sarà confermato, e Mauro pensa di restare: «Non dovrebbero esserci problemi. Con Boniperti e Giuliano c'è stima reciproca»

Cravero: «Il segreto sta nella tenuta»

TORINO — *La festa granata nel secondo dopoderby dell'anno è grande, però non è una sbornia. Il clan non scorda i rischi del primo tempo sotto il pressing Juve. Radice ringrazia i tifosi per il loro entusiasmo, ma li riporta con i piedi nel «Nessuno pensi che domineremo le restanti due sfide ultime. L'altra vera con tre conclusioni siamo andati in gol due volte. Certe situazioni non si ripetono. Se ci illudiamo saranno guai, a cominciare da domenica col Pescara»*. E non altrettanto franchezza replica alla protesta di Marchesi per i «due rigori» non concessi: *«Tutti che si sostengono nei momenti di amarezza. Dentro di tutti i bianconeri sanno che non è così distanza siamo stati migliori noi»*.

generale: *«Il di Gritti li ha colpiti nel morale, ma quando hanno reagito si sono accorti che era un gratuito orgoglio. La forza siamo loro spronando»*.

Capitan Cravero, e parla chi è andato in campo con le gambe molli per l'attacco influenzale: *«Sul piano della tenuta siamo stati più solidi, il chiaro. La svolta della è questa. All'inizio e Brio sembravano poter bloccare Bresciani e Gritti, nella ripresa non riuscivano a fermarli»*.

Da un elogio a Marchesi: *«Mi aspettavo Bonini, non Mauro. Ci hanno aggrediti con due punte: Rush e Buso, con fiondate larghe portate Mauro e Laudrup. Soprattutto il danese, partendo da lontano, ci ha messo nei guai; schieramento sperimentale, interessante»*. E una spiegazione tecnico-tattica: *«Abbiamo patito il loro forcing anche perché Comi all'inizio è con prudenza, temendo un riacutizzarsi della contrattura. Quando Antonio si è convinto di poter forzare tutto è cambiato nella zona cruciale del gioco. Il sono saliti di anche Rossi, e Borgonovo»*.

Giacomo Ferri, guerriero anche a parole, minimizza: *«Pressione loro ci, ma non esageriamo. Io ho una sola parata importante di Lorieri sul tiro di De Agostini». E, polemizzando garbatamente con le nostre pagelle: «Se e Laudrup sono piaciuti, Gritti e Bresciani un altro pianeta»*.

«Aspettavamo il loro attacco, ma non così intenso. La parata De Agostini? E' stata più difficile l'uscita in tuffo, dietro di me c'era un bianconero».

Benedetti, faccia d'angelo, è stato l'anti Rush. *«Il gallese va giocare, e bene. ha creato problemi, mi sembra poco allenato. Quanto al presunto penalty, è stato lui a rifilarcelo. Poi gli ho toccato il piede, tanto è vero che ho chiesto a Casarin il fallo a favore. E' altrettanto vero che un arbitro meno attento poteva concedere il rigore»*.

Radice è certo che la tattica del derby peserà. Teme di non recuperare Sabato e Polster, anche è

Capitan Cravero a nome di tutti: *«Stiamo disputando un campionato in crescendo. Siamo convinti siamo alla fine a questi livelli. Non diamo la Juve per spacciata, ma alla finale di Coppa Italia ormai ci crediamo. La coppa Uefa? Il secondo obbiettivo. Se andando in finale dovessimo perdere contro Sampdoria o Inter, e tocco ferro, per l'Uefa anche solo posto in campionato. Ad ogni possiamo Se l'Inter perde a Napoli...»*.

Ultima battuta derby, alla domenica su Rossi, specialista nel gol da cineteca, Radice risponde: *«Primo perché lui se libertà bene, secondo perché non ha paura di sbagliare e si guadagnerà il rischio di tirare»*.

Dicono che il gol sia frutto di uno schema d'allenamento. Gigi sorride e sminuisce: *«La verità è che se Rossi separano ancora a chiederci come mai Gritti, invece di tirare lui, aveva preferito il passaggio»*.

Bruno Perucca

«L'Atalanta dà il meglio quando deve fare gioco»

Mondonico spiega perché i nerazzurri possono eliminare i belgi a Bergamo

DAL NOSTRO INVIATO

— L'ultimo charter di tifosi è atterrato sulla pista dell'aeroporto di Orio al Serio all'alba. Quasi tutti i passeggeri sono sotto la pioggia la sede dell'Atalanta. si sono messi in coda acquistare il biglietto dell'incontro di di Malines del 30 aprile. Solo per un soffio la squadra di Mondonico fallito l'altra sera la grande impresa di vestire imbattuta dal piccolo campo belga. Ma 3-2 lascia margini di recupero: e i tifosi vogliono perdersi un'altra storica giornata. Quella che potrebbe per prima volta a di europea l'accesso a una finale continentale.

E' una stagione esaltante quella che vivendo Bergamo. La serie è traguardo a portata mano. Ma dopo l'ennesima bella prova offerta dall'Atalanta in Europa, i tifosi stanno dimenticando le vicende del campionato. Strasburgo e la finale dell'11 maggio hanno l'intera città. Perfino l'allenatore Mondonico, concede ancora al Malines il 60 cento di possibilità di passare il turno (*«in fondo loro partite l'hanno vinte e vendano ben nazionali la squadra»*), ha durante il verso Bergamo: *«Faticheremo sempre di più, in questi giorni che separano dal ritorno, a dimenticare questa Coppa non piace»*.

squadra sembra aver assorbito il contraccolpo psicologico di una sconfitta nel finale, quando l'1-1 appariva acquisito. dispetto, la rabbia. recriminazioni hanno ceduto il passo al Stromberg ha segnato un gol che può avere doppio, l'1-0 ritorno qualificherebbe l'Atalanta. Il presidente Bortolotti è euforico: *«Per una squadra ha giocato meglio che a Lisbona, il 3-1 è rimediabile»*.

a perché mo- maggior pressione tolto campo Bonetti, l'unico in grado di amministrare la palla davanti alla difesa? *«Era capolinea — afferma — e per non arrecargli danni ho preferito avvicendarlo. Non ha fatto la preparazione con noi (l'ha fatta con la Juve, n.d.r.), non so che tipo di resistenza può avere, è un certo guaio poi ha rinunciato a partire una palla invitante nel settore destro»*.

Bonetti, ovviamente, è di tutt'altro avviso. *«Nessuna polemica, anche perché Mondonico ho un rapporto ottimo — dice — ma sentivo di continuare e mi sarebbe piaciuto uscire campo al 90'. Magari ugualmente»*.

guardiamo al futuro. *«Dopo vincere 1-0 ritorno può essere un vantaggio per noi — dice Mondonico — perché nelle nostre prerogative difendere noi distinguiamo quando è ora costruire gioco»*. L'Atalanta dovrà comunque stare attenta. Il Malines ha segnato trasferta (3-0 al primo turno a Bucarest con la Dinamo, 2-0 in Scozia con il St Mirren, 1-1 a Minsk). In Belgio il successo sull'Atalanta è stato accolto un certo trionfalismo. *«Missione compiuta»* titola "La dernière heure", *«Possibilità intatte»* afferma "La libre belgique". *«Tutto è ancora possibile»* ribadisce "Le Soir". Anche per l'Atalanta.

Franco

«Questo Inter fa paura al Napoli»

Lo sostiene Trapattoni che non crede ai malanni di Maradona e Bagni: «Al San Paolo confermeremo il nostro momento» - Le grandi parate di Zenga contro la Samp hanno posto le premesse per giungere alla finale di Coppa

MILANO — Zenga e Samp, Zenga il Napoli. *«Ho parato bene contro i biscerciadi? — chiede — Non mi superio. Si vince e si perde in 11. Il capitolo Coppa Italia per noi non è chiuso: a Napoli possiamo qualificarci. Vialli e Mancini? Non mi giudicano in una partita e poi sono pericolosissimi. Napoli? Mi presenterò un portiere. Amo questa città e saluterò con simpatia il pubblico napoletano. Anche a Napoli possiamo fare risultato e ipotecare la zona Uefa»*. Abituato a fermare attaccanti di ogni genere, stavolta Zenga si è superato contro i compagni in azzurro.

La sentenza è stata rinviata il verdetto salterà fuori a Marussi, possibilmente in serata piovosa, quasi proibitiva per il calcio. Eppure in campo c'erano Altobelli, Vialli e Mancini: possibile che loro magici piedi almeno un gol? *Macché*, poche conclusioni in porta sono respinte una traversa un improvviso... sampdoriano Ciocci. Trapattoni ha difeso Altobelli fischi tifosi esasperati nel vedere il loro potenziale bomber sbagliare anche i palloni più facili.

«Guardatevi attorno — ha commentato il tecnico dell'Inter — e vedrete che nel nostro campionato sono pochi attaccanti che fanno bottino. Maradona senza rigori sarebbe quasi Le verità è che abbiamo i marcatori più forti mondo: Vierchowod, e Bergomi hanno bloccato gli attaccanti della Nazionale. è facile giocare con alle costole loro».

Eppure Ciocci, che non è un nazionale, ha creato pericoli alla Sampdoria, con un pizzico di fortuna avrebbe potuto anche segnare. Aveva contro un arsenale come Pual ma non si è mai tirato indietro o suo coetaneo Minaudo: in vista dell'appuntamento di Napoli. le quinte? in effetti può rientrare Barena, dopo giornate di squalifica, mentre in difesa è disponibile Trap preso tempo: *«Aspettiamo questi giorni poi ne riparleremo. Passarella voglia vederlo in partita; quanto all'ultimo meglio abbondare che giocatori contati»*.

D'accordo, ma questo 0-0 non ha compromesso la qualificazione dell'Inter alla finale di Coppa Italia? *«Non credo, certo speravo di potere fare meglio visto che per abbondante*

Dopo 13 vittorie, Real bloccato in casa

(b. col.) Il 13 non ha portato fortuna al Real Madrid: dopo tredici vittorie consecutive casalinghe in ambito continentale, il Bayern Monaco ha fermato infatti interamente brillantemente la serie con l'1-1 olandesi del PSV Eindhoven, un pareggio che potrebbe costare agli spagnoli la matematica qualificazione la finale di Coppa dei Campioni. L'ultimo fallo del terreno del Santiago Bernabeu risaliva a quasi tre fa, alla finale di ritorno della Coppa Uefa '84-85 quando, ormai sicuri del successo dopo il 3-0 dell'andata Ungheria, i deconcentrati madrileni avevano ceduto il 1-0. Da quella tredici partite interne (una delle quali sul neutro Valencia) e vittorie, con un incredibile bilancio di 39 gol fatti e 4 subiti. Tra le vittime illustri, Inter, Juventus e Napoli.

Borghi resta ne al River

MILANO — Borghi che ha sempre l'intenzione utilizzarlo terzo straniero accanto a Gullit e Van Basten. L'amministratore Galliani ha negativamente ieri presidente del River Plate, Hugo giunto a «Milano per ufficialmente l'attaccante argentino.

Ieri Il Milan vinto l'amichevole di Rimini grazie ad un calcio rigore realizzato da un fallo stesso giocatore. Grandi feste per l'ale- anni fa guidò la squadra romagnola, poco gioco a scarsa di giudicare il recupero Van anche per la Borghi. Dopo il gol i hanno limitati a provare schemi inutili rischi. Gullit, sottoposto ad una marcatura certo amichevole, si mantenuto in arretrato.

Ieri 5 ore di colloquio, lunedì la decisione dell'Aic

E lo sciopero forse salta

Centro Rai '90 pubblicato ieri decreto Mammì

ROMA — Il decreto del delle Poste, Oscar Mammì, il quale dichiarate «urgenti ed indifferibili» le opere per la costruzione ed il funzionamento degli impianti centro tecnico di telecomunicazioni che Rai realizzerà assicurare la dei segnali tv visivi e radiofonici dei grammi sui Mondiali di calcio del 1990. pubblicato «Gazzetta Ufficiale» in edicola. Il provvedimento è accompagnato da una cartina che indica l'area località Saxa sulla Flaminia, alle porte Roma nella quale la Rai potrà compiere le espropriazioni necessarie alla realizzazione del centro.

«L'esproprio come pure le opere inerenti alla costruzione del centro — afferma il decreto di Mammì — dovranno essere iniziate entro un anno e compiute entro il termine di quattro anni»: un termine che dovrà essere ridotto a meno di 2 anni per utilizzare il centro ai Mondiali del '90.

ROMA — Cinque ore di discussione per cercare evitare lo sciopero calciatori serie A e per il 17 aprile e alla fine Campana rinvia la decisione dell'Aic che svolgerà lunedì. questioni alla base dello sciopero riduzione dei parametri, ordinamento C, regolamentazione degli nieri in serie B e ammissibilità dei «fuori quota» tra i dilettanti) «fatto quasi possibile» secondo

Al termine dell'incontro il presidente federale e i presidenti Lega Nizzola, Cestani e Giulivi. Il presidente dell'Aic Campana rifiuta fare pronostici

Riduzione dei parametri

— Campana: *fosse questione chiusa, invece alcune dichiarazioni della Lega sembrano mettere in dubbio l'accordo»*. Matarrese: «apparsa firmato un impegno per adeguare i parametri. *La Lega ha riconosciuto necessità migliorare per avvicinarsi alla normativa Uefa»*. L'accordo dovrà essere trovato entro il 31 dicembre '90 per entrare in vigore il primo luglio

Stranieri in B — Campana: *«L'introduzione straniero in B per-plessi, anche ciò dovrà tenere nel '90-'91. Vogliamo sapere cosa succederà con i tre stranieri squadre che retrocedono dalla A. Secondo noi retrocede può il tesseramento, va in campo non meno di 10 italiani»*. Matarrese: *«Forse il consiglio federale del aprile amministrerà la questione, nessuno Nizzola giu- farà una sua proposta»*.

serie C — «Abbiamo concesso quasi quello tenuto chiuso i pironi non toccati. Il contributo alle società di C sarà aumentato e abbassato da 700 a 600 milioni il valore della fidejussione richiesta a garanzia per la partecipazione campionato»

Fuori quota — Per Campana questione è importante perché l'introduzione degli stranieri ha «schiacciato in basso» gli spazi per i giocatori e quindi bloccare il numero e l'età degli ex professionisti giocare tra i dilettanti Lega vorrebbe al massimo due non oltre anni, l'Aic di anni, con ulteriore «apertura» ai tali dopo tre anni nella stessa società, anziché dopo cinque come vorrebbe la Lega). Matarrese: *«L'ostacolo dell'età può superato un accordo di anni, resta però il problema del* Proprio quest'ultima sarebbe l'unica questione irrisolta.

ATLETICA La Fidal sostituisce Barra e Rossi

Scelti gli uomini nuovi

Poli a Cova e New York

NEW YORK — Gianni Poli, Gelindo Alberto Cova, Gianni Truschi e Franco Boffi rappresentano l'Italia nella «America's Eliderm». internazionale a staffetta, in programma domani su un percorso New York, sulla distanza inconsueta di 50 chilometri.

Fisio oggi Disciplinare

MILANO — La Disciplinare esamina oggi alcuni deferimenti per dichiarazioni alla stampa. Verranno giudicati Aldo Agroppi, ex allenatore del Como, Osvaldo Bagnoli allenatore del Verona, Michele De Finis, amministratore delegato del Torino e Alessandro Melli, giocatore del Parma, tutti ad eccezione di Agroppi per dichiarazioni contro gli arbitri.

● Anticipo serale di ieri: Pordenone-Cesena 1-3, con reti di Rinaldelli, Traini e Coli; Fidenza-Avellino 0-3, gol di Grasso, Francioni (2). Benedetti e Di Mauro.

La lunga partita attorno al tutto trascorso dei campionati mondiali cambia il tempo di gioco. Coni un cerchietto di colpevolezza nei confronti di alcuni tattica ed una tocca appunto alla Fidal, per competenza, comminare le sanzioni. Il Luciano Barra, segretario generale della Federatletica ma funzionerio In questo caso sarà appunto il nella persona di Pagnozzi, quando avrà ricevuto le contraddittorie di Barra alle accuse a decidere.

Il campo gioco dunque la Fidal. Questo saggio prudenza, domattina il Consiglio federale esaminerà il caso. Ispirata l'idea di respingere le risultanze dell'inchiesta, che avrebbe condotto a una guerra suicida contro il Coni, resta la via di fuga delle dimissioni del ct Enzo Rossi e dei giudici (dopo quella di Barra), che non costringerà la Fidal a comminare sanzioni. E così pare che domani debba avvenire. Nel caso di Enzo Rossi si porrà il delicato problema della successione nella direzione a pochi mesi dalle Olimpiadi. Abbiamo letto molti in questi giorni di toto-allenatore, da quello di Locatelli, ct del settore femminile, al «giovane saggio» Giovannelli, al «vecchio saggio» Pacchini, fino a Eddy Ottoz, non campione degli ostacoli. è esclusa una supervisione generale del settore affidata a un consigliere (Mastropasqua?).

Dovendo la Fidal trovare una soluzione transitoria (fino a Seul) e dunque il meno possibile traumatica, probabilmente si orienterà sul «vecchio saggio». Danilo Pacchini è tecnico di esperienza ed equilibrio. Quanto eventuale scelta pesa il fatto che il e partito, quello comunista, che negli ultimi tempi non aveva risparmiato critiche a Nebiolo, non sappiamo. I compiti di Barra sarebbero ripresi da Gian/renzo Carabelli, ex olimpionico nazionale, oggi apprezzato dirigente della Scuola dello Sport.

Ma il problema della Fidal oggi va ben oltre la successione immediata a Enzo Rossi e a Luciano Barra. Il problema è quello di rompere nel modo giusto alla vergogna del trucco dell'Olimpico, rompere al concerto di sport fatto con i trucchi e i sotterfugi. Il problema è quello di un «Consiglio» che sia meno coniglio e sappia far sentire il suo peso in una repubblica presidenziale dove il grande attaccamo del presidente Nebiolo rischia di diventare la carica a doppio taglio. E occorre riscrivere i rapporti con la frangia di tecnici contestatori, che se non possono pretendere di parlare a nome di tutti o esprimere tutti gli eventuali successione Rossi, anche forse vive da reintegrare.

Gianni Romeo

Bob McAdoo, secondo trionfo

I milanesi vincono in Belgio la terza Coppa Campioni, seconda consecutiva

L'Europa si chiama ancora Tracer

Battuto l'anno scorso il Maccabi, dopo un inizio difficile ed un finale contrastato - McAdoo il miglior realizzatore

L'albo d'oro della Coppa dei Campioni

1958 Aek Riga (Urs)
1959 Aek Riga (Urs)
1960 Aek Riga (Urs)
1961 Cska Mosca (Urs)
1962 Din. Tbilisi (Urs)
1963 Cska Mosca (Urs)
1964 Real Madrid (Spa)
1965 Real Madrid (Spa)
1966 SIMMENTHAL MI
1967 Real Madrid (Spa)
1968 Real Madrid (Spa)
1969 Cska Mosca (Urs)
1970 IGNIS VARESE
1971 Cska Mosca (Urs)
1972 IGNIS VARESE
1973 IGNIS VARESE
1974 Real Madrid (Spa)
1975 IGNIS VARESE
1976 M.OURGI VARESE
1977 Maccabi T.A. (Isr)
1978 Real Madrid (Spa)
1979 Bosna Sarajevo (Jug)
1980 Real Madrid (Spa)
1981 Maccabi T.A. (Isr)
1982 SQUIBB CANTU'
1983 FORST CANTU'
1984 BANCOROMA
1985 Cibona Zag. (Jug)
1986 Cibona Zag. (Jug)
1987 TRACER MI
1988 TRACER MI

GAND — I giocatori della Tracer escono dal campo sotto un fitto lancio di oggetti che «sigla» la loro vittoria, la riconquista della Coppa dei Campioni che era già di Milano. E' l'epilogo della lunga battaglia cominciata nel settembre scorso, un epilogo che i tifosi dell'Aris — occasionali alleati di quelli del Maccabi impegnato in campo — non hanno accettato. La Tracer, invece, ha vinto ancora una volta meritatamente.

Ha strappato il successo nei minuti finali, proprio quando sembrava che non potesse più farcela. Il momento cruciale è stato al 12'30" della ripresa. In quel momento Meneghin ha commesso il quinto fallo e il Maccabi ha pareggiato sul 78-78. Poteva essere lo «schiaffo» definitivo, in faccia ad una formazione, quella milanese, che in quei minuti aveva patito parecchio in attacco e allentato la difesa, forse per il nervosismo di vedersi sfuggire di mano un vantaggio che pareva rassicurante.

Invece Mike D'Antoni ha ricucito pazientemente il lavoro offensivo, Brown e McAdoo hanno recuperato rimbalzi importanti, il giovane Pittis si è integrato completamente nella partita.

Così la Tracer ha avuto un nuovo, piccolo slancio, mai oltre i 6 punti comunque tale da mettere nelle condizioni agli israeliani che hanno cominciato a fallire. E quel piccolo vantaggio lo ha portato fino in fondo. Per la squadra milanese un elogio collettivo, anche se qualche uomo, segnatamente Premier, è mancato all'appuntamento pur sacrificandosi in difesa. E' stata la vittoria dei vecchi, in particolare di Mike D'Antoni, di Dino Meneghin, di Bob McAdoo, del «nuovo» Ricky Brown, a tratti forse il più efficace.

Il Maccabi ha dimostrato che con il pronostico sfavorevole si possono anche tentare i miracoli. Klein, il suo allenatore, l'aveva detto: «*Non abbiamo nulla da perdere*». Ed è riuscito a sfiorare il grande risultato, dopo che un mese fa sembrava inesorabilmente tagliato fuori da questa Coppa. Ma ha pagato cara cara sotto i tabelloni, malgrado un grande Barlow.

La Tracer ha faticato parecchio ad entrare in partita, ad assestare la difesa, soprattutto perché Yanchy bruciava regolarmente Brown. L'inizio era stato tutto di marca israeliana (9-3 al 7'). La panchina milanese aveva ordinato la zona, anch'essa faticosamente messa insieme, in un momento in cui il Maccabi dominava ai rimbalzi. Ma gian piano la Tracer si riportava sotto, pur subendo qualche contropiede di troppo, è riuscita ad agganciare il pareggio al 9': 17-17, con grande lucidità di Aldi che, mandato in campo per frenare proprio Yanchy, è riuscito a realizzare due canestri importantissimi.

La Tracer faceva ricorso a Montecchi per un Premier in po' confusionario ed era proprio il «paperino» di Reggio Emilia a portare in vantaggio la sua squadra per la prima volta: 21-20 al 10'. Era il sorpasso decisivo, anche se il Maccabi cercava di porre rimedio alle pecche che si andavano registrando in campo con brusche sostituzioni, propiziate da Litzia, entrato al posto del vecchio Arcesti.

Ma la Tracer si allontanava sempre di più, erano importanti i canestri di Brown e di McAdoo e alla fine del primo tempo il vantaggio assumeva proporzioni considerevoli: 11 punti (53-41). Con Magee gravato di quattro falli.

Nella ripresa la zona israeliana metteva nei guai la Tracer che vedeva progressivamente riavvicinarsi gli avversari. Magee faceva una fugace apparizione, meno di un minuto e mezzo, poi doveva uscire, condannato dai falli. Ma intanto la Tracer si faceva rimorchiare, perdeva concentrazione difensiva, persino il rosso Coben riusciva a fare una buona figura nelle vesti di vice-Magee. Il Maccabi pareggiava (78-78), ma a quel punto doveva fare i conti con la reazione della Tracer. Chiamatelo orgoglio, cuore, o come si vuole: sono comunque le doti che hanno aiutato questo nuovo trofeo.

Gabriele Tacchini

Che prestazioni, Magee (13 punti) e Barlow (21)

Tracer-Maccabi 90-84 (53-41). *Tracer Milano* (1i 21/30, tiri da tre punti 5/18): Aldi 7 (voto 7), Pittis 6 (7,5), D'Antoni 21 (6), Premier 3 (5,5), Meneghin 5 (7, 5 rf 5°), Brown 17 (6), Montecchi 8 (7), McAdoo 26 (7,5). All.: Peterlini (7).

Maccabi Tel Aviv (1i 21/34, tiri da tre punti 5/16): Hims 15 (6,5), Daniel 2 (5,5), Arcesti (6), Berkovits 3 (5,5), Lippin (6), Yanchy 24 (7), Magee 13 (6,5, 5f 36°), Coben 6 (6,5), Barlow 11 (7). Allenatore: Klein (6,5).

Arbitri: Davidov (Urs) e Zych (Pol). *Spettatori*: 6000 circa.

● Nella finale per il terzo posto gli jugoslavi del Partizan Belgrado hanno battuto nettamente i greci dell'Aris Salonicco per 105-89 (49-39).

SETTIMA COPPA PER DINO MENEGHIN

Dino Meneghin, 38 anni, ha conquistato ieri a Gand la sua settima Coppa dei Campioni, record assoluto della manifestazione. Dino ha partecipato a tredici finali, vincendone cinque (su dieci) con Varese e due (su tre) con la squadra di Milano

Il primo [illegible] oggi alle [illegible]

Oggi, ore 15: presentazione squadre; 15,30: Oresar-Canè, a seguire Zivojinovic-Cancellotti. Domani, ore 13: Prpic-Zivojinovic e Canè-Colombo. Domenica, ore 14: Oresar-Cancellotti, a [illegible] Zivojinovic-Canè. Giudice-arbitro: Kurt Nielsen (Danimarca); giudici di sedia: Kurt Magnusson e Gorjan Sandstrom (Svezia).

● **I sorteggi [illegible] quarti:** [illegible] (a Francoforte): Jelen-Christensen e Becker-Tauwe; Francia-Australia (a Clermont Ferrand); [illegible]-Cahill e Leconte-Woodforde; Svezia-Cecoslovacchia (a Norrkoping): Edberg-Smid e Wilander-Mecir; Spagna-[illegible]: J.Sanchez-Kley e E.Sanchez-Mattar.

● **Hilton Head:** Reggi e [illegible] hanno superato il secondo turno del torneo femminile. La Reggi ha battuto 6-7, 6-3, 6-3 la Benjamin, la Cecchini ha superato 3-6, 6-1, 6-0 la Budarova. Eliminate Lapi e Garrone.

Che [illegible] oggi alle [illegible]

Ore		
[illegible]	— Sfc da Bastia, [illegible] mach.	1ª maniche *(Raitre)*
Ore 11,45	— Sfc da Bastia, gigante masch.	1ª maniche *(Raitre)*
Ore 12,15	— [illegible] differita Tracer-Maccabi	*(Italia 1)*
[illegible]	— Sportime 1ª ed.	*(Capodistria)*
Ore [illegible],30	— Sudoet: replica Tracer-Maccabi	*(Capodistria)*
Ore 14,25	— Oggi sport	*(Raitre)*.
[illegible] 15,30	— Tennis: da Belgrado, Jugoslavia-Italia Coppa Davis, 1° giorn.; ippica: da Milano, corsa Tris	*(Raitre)*
Ore 16,10	— [illegible] Francisco-Minnesota	*(Capodistria)*
Ore 18,30	— Tg2 Sportsera	*(Raitre)*
Ore 19	— Sportime, 2ª ed.	*(Capodistria)*
[illegible] 20,15	— [illegible] Lo sport	*(Raitre)*
[illegible] 20,30	— Forza Italia 1ª parte	*(Odeon)*
Ore 21	— Tennis: dall'Jugoslavia-Italia	*(Capodistria)*
Ore 22,40	— Forza Italia, 2ª parte	*(Odeon)*
Ore 23,05	— [illegible] camp.	*(Italia 7)*
Ore 23,15	— Tmc sport	*(Tmc)*

Oggi in tv

[illegible] — Sfc da Bastia, [illegible] mach. 1ª maniche *(Raitre)*

Ore 11,45 — Sfc da Bastia, gigante masch. 1ª maniche *(Raitre)*

Ore 12,15 — [illegible] differita Tracer-Maccabi *(Italia1)*

[illegible] — Sportime 1ª ed. *(Capodistria)*

Ore [illegible],30 — Sudoet: replica Tracer-Maccabi *(Capodistria)*

Ore 14,25 — Oggi sport *(Raitre)*.

[illegible] 15,30 — Tennis: da Belgrado, Jugoslavia-Italia Coppa Davis, 1° giorn.; ippica: da Milano, corsa Tris *(Raitre)*

Ore 16,10 — [illegible] Francisco-Minnesota *(Capodistria)*

Ore 18,30 — Tg2 Sportsera *(Raitre)*

Ore 19 — Sportime, 2ª ed. *(Capodistria)*

[illegible] 20,15 — [illegible] Lo sport *(Raitre)*

[illegible] 20,30 — Forza Italia 1ª parte *(Odeon)*

Ore 21 — Tennis: dall'Jugoslavia-Italia *(Capodistria)*

Ore 22,40 — Forza Italia, 2ª parte *(Odeon)*

Ore 23,05 — [illegible] camp. *(Italia 7)*

Ore 23,15 — Tmc sport *(Tmc)*

TENNIS Sorteggio favorevole agli azzurri in Coppa Davis contro la Jugoslavia

L'Italia è servita: comincia Canè

Oggi a Belgrado, nell'incontro d'esordio, il bolognese affronta Oresar, il punto debole [illegible] squadra di casa - Zivojinovic si è presentato alla cerimonia [illegible] l'amica Lepa Prena, famosa [illegible] bella cantante rock

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — E' [illegible] colpa di Vijay Amritraj, il gentleman indiano che ama [illegible] l'attore nel film di «007». Il tennista gentiluomo [illegible] degli ottavi di finale giocati a Nuova [illegible] nello scorso marzo per non fare [illegible] sgarbi al trafitto ministro Anand, il schiero [illegible] doppio al suo fianco, [illegible] d'abitudine, contro Zivojinovic e Prpic. Anand, meno sfortunato [illegible] e dotato di Vijay, [illegible] non si [illegible] più sui [illegible] in erba e la Jugoslavia conquistò il punto della [illegible] qualificazione. Così [illegible] gioca i quarti [illegible] finale [illegible] sua contro l'Italia.

Battava che Vijay, giocatore e factotum della squadra indiana, avesse schierato come logica impiantura il più giovane e dotato Krishnan al suo fianco in doppio ed oggi con novanta probabilità su cento, [illegible] Jugoslavia-Italia da Belgrado vi riferiremmo da Napoli del sorteggio di Italia-India, con possibilità di vittoria azzurra [illegible] superiori a quelle attuali. Anche se ieri il sorteggio può aver dato l'impressione di essere stato pilotato dalle abili mani di Adriano Panatta.

Municipio di Belgrado, a testimonianza dell'importanza dell'avvenimento nel Paese, per il sorteggio effettuato [illegible] aggueriva. Manicono non [illegible] meno. I parmensi [illegible] trovato, otto giorni fa, il forza per pareggiare [illegible] prima volta il [illegible] e questa sera vogliono riprovarci. [illegible] giovane che quest'anno ha già guidato la Manicono alla conquista della Coppa delle Coppe, lo va ripetendo fin [illegible] martedì, dopo la sconfitta di Modena: «*La Panini in questa partita ha mostrato maggior quadratura, ma noi vogliamo giocare al quinto incontro.* [illegible] avversari [illegible] appellarsi all'orgoglio, *oltre che alla tecnica: bisognerà fare il salto qualitativo che è necessario* [illegible]».

Il [illegible] questo senso si [illegible] orientati [illegible] sforzo [illegible] tecnico della [illegible] nelle ultime ore. [illegible] a Jul, [illegible] la [illegible] non facile del sestetto iniziale, specie se [illegible] considera — in contrapposizione [illegible] ultime prove fornite dai centrali Galli e Giani — il rendimento alterno degli schiacciatori di banda: [illegible] e Zorzi hanno difettato in continuità; Errichiello è stato impeccabile in ricezione (specie sulle battute [illegible] salto avversario) e in difesa, però di scarsissimo peso in attacco; Bracci, pur bravissimo, manca di esperienza e la sua stagione (lo scorso anno [illegible] in serie [illegible] può [illegible] que [illegible] un [illegible] continuità.

Montali, chiaramente, non svela quali [illegible] no le sue intenzioni: neppure troppa avventuristica potrebbe essere quella di Zorzi (o Gualandi) inizialmente in panchina per cercare di cambiare le carte in tavola e sfruttare l'eventuale impreparazione avversaria a uno schieramento del genere, sprecando al tempo stesso l'esclusa dalla tensione iniziale. Ma è una supposizione, nulla più: l'unica cosa sicura è che Montali (e la [illegible] vuole provarle davvero tutte prima di concedere alla Panini il terzo scudetto consecutivo, settimo della sua storia.

Per il [illegible] femminile, invece, la quarta partita è in programma domani a Modena: mercoledì sera la Civ ha sfiorato il miracolo di vincere in trasferta. La Teodora ha rimediato al quinto set: logico vorrebbe che si allineasse alla Gelli di [illegible] prossimo, ma in campo non sempre è [illegible] logica a prevalere.

Giorgio Barberis

Il primo [illegible] oggi alle [illegible]

Oggi, ore 15: presentazione squadre; 15,30: Oresar-Canè, a seguire Zivojinovic-Cancellotti. Domani, ore 13: Prpic-Zivojinovic e Canè-Colombo. Domenica, ore 14: Oresar-Cancellotti, a [illegible] Zivojinovic-Canè. Giudice-arbitro: Kurt Nielsen (Danimarca); giudici di sedia: Kurt Magnusson e Gorjan Sandstrom (Svezia).

● **I sorteggi [illegible] quarti:** [illegible] (a Francoforte): Jelen-Christensen e Becker-Tauwe; Francia-Australia (a Clermont Ferrand); [illegible]-Cahill e Leconte-Woodforde; Svezia-Cecoslovacchia (a Norrkoping): Edberg-Smid e Wilander-Mecir; Spagna-[illegible]: J.Sanchez-Kley e E.Sanchez-Mattar.

● **Hilton Head:** Reggi e [illegible] hanno superato il secondo turno del torneo femminile. La Reggi ha battuto 6-7, 6-3, 6-3 la Benjamin, la Cecchini ha superato 3-6, 6-1, 6-0 la Budarova. Eliminate Lapi e Garrone.

FORMULA 1 Ecco la nuova monoposto della Scuderia Italia

Un diavolo rosso da corsa

Ieri a Brescia la presentazione - Alex [illegible] il pilota - Padrini gli aviatori del 6° stormo [illegible] i loro Tornado - Presente [illegible] il vertice della Confindustria: Lucchini, Pininfarina, Patrucco

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — Se i presagi nel mondo d'oggi valgono ancora qualcosa, si può ben dire che la Sma Dallara, la [illegible] monoposto di Formula 1 [illegible] Italia, presentata ieri nell'aeroporto [illegible] di Ghedi, è nata sotto buoni auspici. Padrini, infatti, sono [illegible] piloti [illegible] 6° [illegible] cui sono affidati i caccia Tornado, velivoli che sono il fiore all'occhiello dell'industria aeronautica [illegible] capaci di raggiungere due volte e mezzo la velocità del [illegible] il gemellaggio [illegible] con la squadriglia ad «diavoli rossi» è avvenuto in un hangar, dove sei di questi minacciosi jet sembravano proteggere la vettura.

Ha fatto gli onori di casa il comandante col. Alessandro [illegible] orgoglioso per questo avvenimento che ha portato [illegible] modernissima [illegible] una bella fetta del mondo dello sport [illegible] motori, per un battesimo che [illegible] un significato particolare. La Scuderia [illegible] vita infatti [illegible] Bresciano, sotto dal prestigioso passato [illegible] mobilistico, basti citare la [illegible] Miglia», Ed è il frutto [illegible] passione di un gruppo [illegible] imprenditori [illegible] che hanno voluto portare nel difficile «circo» [illegible] Grand [illegible] un'altra squadra tutta italiana.

Qualcuno ha adombrato [illegible] possibilità che la Scuderia Italia voglia o possa diventare un anti-Ferrari. Ma Beppe Lucchini [illegible] che ha cancellato [illegible] sforzi, ha subito specificato: «*L'obiettivo [illegible] quello [illegible] vincita. Nel [illegible] programma [illegible] non per il momento solo le qualificazioni alle gare. Ma siamo [illegible] determinati ad agire in maniera professionale, [illegible] una [illegible] stione manageriale [illegible]. Non vogliamo rivelare [illegible] nostro budget, non ci servirebbe i soldi per fare tutto quanto sarà necessario e far [illegible] eventualmente il prossimo [illegible] lettare con maggiori ambizioni*».

Per festeggiare il debutto, [illegible] ora stanno, della [illegible] vettura, c'erano i massimi esponenti della Confindustria: [illegible] presidente Luigi Lucchini (padre di Beppe), al [illegible] Carlo Patrucco, [illegible] presidente designato Sergio Pininfarina. Ma vicino [illegible] Scuderia Italia si è raccolto anche un gran [illegible] sportivi e di [illegible], i quali, festeggiatissimo, pure Michele Alboreto, che ha trovato la monoposto «interessante».

E veniamo dunque [illegible] vettura [illegible] fiamma, anzi vermiglio, il colore, tradizionale come concezione. L'ha costruita l'ing. Giampaolo Dallara, [illegible] dei maggiori specialisti nazionali, padre della [illegible] Lamborghini, con un passato anche alla Ferrari, alla Maserati, attualmente progettista di monoposto di F3 molto competitive. Mauro compatto, [illegible] al motore il classico Ford Cosworth, ma c'è già una opzione per il prossimo anno per avere il Lamborghini 15, cilindri di Mauro Forghieri.

Gli obiettivi del team (Vittorio Paiarani il manager, Sergio Rinland, ex Williams e Brabham direttore tecnico, Remo Ramazzini responsabile della preparazione in pista, Mario Vecchi relazioni esterne) sono semplici: fare esperienza e cercare — come ha detto Lucchini — di qualificarsi nel lotto di 31 concorrenti iscritti in F1. Prove forse [illegible] Mugello [illegible] mani, sicuramente a Monza dal 18 al [illegible] aprile, insieme a tutte [illegible] migliori scuderie.

Il pilota è Alex Caffi bresciano, 34 [illegible], campione europeo di [illegible] nel [illegible] lo scorso anno [illegible] l'Osella. E' uno dei giovani più promettenti ed ora avrà l'occasione per dimostrare quanto vale, arrivando di [illegible] gruppo [illegible] 26 piloti che il 1° maggio ad Imola disputeranno il G. P. [illegible] Marino. Ed il [illegible] di quattro Tornado [illegible] formazione, spettacolo [illegible], ha salutato l'arrivo [illegible] questa nuova squadra che renderà [illegible] un [illegible] più [illegible] la Formula 1.

Cristiano Chiavegato

La [illegible] di Argentin in Calabria

REGGIO CALABRIA — Sul traguardo reggino, al termine del Giro della provincia di Reggio Calabria, ha vinto ieri Moreno Argentin, regolando in volata Gianni Bugno, vincitore del Giro della regione, ed il terzo Bombini.

● In rivincita del [illegible] sesto [illegible] la sconfitta [illegible] sprint infilitagli mercoledì sul traguardo di Primi dal neoprofessionista Daniele Bruschi.

I cinque chilometri finali della corsa, con Argentin, Bugno e Bombini avvantaggiati di una manciata di secondi sul gruppo, sono stati da manuale del ciclismo. La corsa, su un percorso [illegible] duro, ha provocato una severa [illegible] con [illegible] ritirati.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Argentin (Gewiss Bianchi) in 6h 57'06", [illegible] km 35,400; 2. Bugno [illegible] d'Alò, s.t.; 3. Bombini (Gewiss Bianchi), a 2"; 4. Piccolo, a 12"; 5 Stratter, 6. Petito; 7. Chiesa, 8. Baronchelli; 9. Vona; 10. Masi, tutti a 27".

CALCIO A Parma la gara che vale la stagione

La Panini vede il tris

L'attesso momento della verità per lo scudetto maschile della pallavolo può [illegible] questa sera: la Panini, campione [illegible] nelle ultime due stagioni, in vantaggio per due vittorie ad una sulla Maxicono nei playoff decisivo, affronta la trasferta [illegible] Parma [illegible] a conquistare il [illegible] decisivo. [illegible] gioca [illegible] (alle 20,30 l'ora d'inizio) per [illegible] seguire in ripresa [illegible] Rai che trasmetterà domani pomeriggio [illegible] della gara.

«*La stagione è stata lunga, la stanchezza si accumula, due partite alla settimana finiscono per logorare* — riassume il da dei modenesi, Isola — *prima si riesce a chiudere e meglio è. Arrivare alla quinta partita può rappresentare un rischio perché non sta [illegible] parla che il nostro campo sia inviolabile*».

Le speranze [illegible] sono corroborate [illegible] netto risultato di martedì sera (3-0, [illegible] 21 punti concessi agli avversari), [illegible] ritrovata [illegible] di Raoul Quiroga (61 per cento di attacchi vincenti); anche se — volendo sottilizzare — si può rilevare come il martello argentino abbia [illegible] nei palloni rinunciando [illegible] alle sue micidiali [illegible] un dettaglio [illegible] dalle vicende [illegible] gara più che [illegible] insicurezza.

[illegible] aggueriva. Maxicono non [illegible] meno. I parmensi [illegible] trovato, otto giorni fa, il forza per pareggiare [illegible] prima volta il [illegible] e questa sera vogliono riprovarci. [illegible] giovane che quest'anno ha già guidato la Maxicono alla conquista della Coppa delle Coppe, lo va ripetendo fin [illegible] martedì, dopo la sconfitta di Modena: «*La Panini in questa partita ha mostrato maggior quadratura, ma noi vogliamo giocare al quinto incontro.* [illegible] avversari [illegible] appellarsi all'orgoglio, *oltre che alla tecnica: bisognerà fare il salto qualitativo che è necessario* [illegible]».

Il [illegible] questo senso si [illegible] orientati [illegible] sforzo [illegible] tecnico della [illegible] nelle ultime ore. [illegible] a Jul, [illegible] la [illegible] non facile del sestetto iniziale, specie se [illegible] considera — in contrapposizione [illegible] ultime prove fornite dai centrali Galli e Giani — il rendimento alterno degli schiacciatori di banda: [illegible] e Zorzi hanno difettato in continuità; Errichiello è stato impeccabile in ricezione (specie sulle battute [illegible] salto avversario) e in difesa, però di scarsissimo peso in attacco; Bracci, pur bravissimo, manca di esperienza e la sua stagione (lo scorso anno [illegible] in serie [illegible] può [illegible] que [illegible] un [illegible] continuità.

Montali, chiaramente, non svela quali [illegible] no le sue intenzioni: neppure troppa avventuristica potrebbe essere quella di Zorzi (o Gualandi) inizialmente in panchina per cercare di cambiare le carte in tavola e sfruttare l'eventuale impreparazione avversaria a uno schieramento del genere, sprecando al tempo stesso l'esclusa dalla tensione iniziale. Ma è una supposizione, nulla più: l'unica cosa sicura è che Montali (e la [illegible] vuole provarle davvero tutte prima di concedere alla Panini il terzo scudetto consecutivo, settimo della sua storia.

Per il [illegible] femminile, invece, la quarta partita è in programma domani a Modena: mercoledì sera la Civ ha sfiorato il miracolo di vincere in trasferta. La Teodora ha rimediato al quinto set: logico vorrebbe che si allineasse alla Gelli di [illegible] prossimo, ma in campo non sempre è [illegible] logica a prevalere.

Giorgio Barberis

BASEBALL Il campionato che parte mette di fronte due grandi città

Juve-Milan, è la sfida più antica

TORINO — Torino [illegible] Milano, [illegible] Juventus-Milan: è la [illegible] più vecchia [illegible] nel baseball. Agli albori del gioco esportato dagli americani sulle spiagge di [illegible] e [illegible] Nettuno, soltanto [illegible] grandi città. Milano e Torino, avevano adottato il baseball. Il [illegible] meneghino avvenne al Giuriati, merito del padrino Max Ott. A Torino la spinta giunse da un gruppo di impiegati e operai della [illegible] Miratori rimasti affascinati da un film interpretato [illegible] Gary Cooper sulla vita [illegible] mitico [illegible] Gehrig. Il 1° [illegible] '46 [illegible] così il BC Colombo [illegible] e diventare quasi [illegible] Juventus, con [illegible] il Comunale contro il Firenze, futuro [illegible].

Milano [illegible] diventata l'alternativa allo strapotere del Lazio, regione che, chissà perché, [illegible] crediti [illegible] dagli yankees [illegible] e potenza [illegible] [illegible] trasformatori personaggi [illegible] usciti dal litorale nettunese in «erba» di questo sport, a cominciare da Lachi per finire al clan Parsons senza dimenticare Giorioso, primo a varcare l'oceano.

Nei giorni scorsi, a Milano, Gigi Cameroni ha festeggiato [illegible] 40 [illegible] con una gran festa, [illegible] di ricordi. Purtroppo l'attuale Milano è lontanissimo [illegible] tutti i sensi dalla sua [illegible] pion, quella che faceva tremare l'Italia e l'Europa. [illegible] Juventus, felicemente [illegible] nata [illegible] Multitecnica, non ha rimpianti: ha [illegible] realizzato più [illegible] quanto le permettessero i suoi mezzi, [illegible] campioni [illegible] Bagnasco, Paschetto (al quale proprio [illegible] lo stadio [illegible] via [illegible] Bunile), Borghino e Costa, sprecando peraltro negli anni migliori abbinamenti che ora sarebbero concepibili. [illegible] l'eco dell'antica sfida Milano-Torino: la ripropongono squadre giovani, tecnicamente più [illegible] che in passato.

Anche [illegible] sono giovani [illegible] le loro [illegible] dre: Marzotti ha [illegible] da poco di giocare; idem a quasi [illegible] che [illegible] al suo presidente Bonisoli ha ricostruito la Juve passo per [illegible] e oggi può presentare uno schieramento sui 22-23 [illegible] come Vegni che ne ha 30.

Il baseball, è evidente, sta cambiando pagina: [illegible] allenatori ci sono [illegible] tre campioni del passato, Rinaldi, Parsons e Luciani; Guiman, guatemalteco divenuto italiano, è venuto dopo [illegible] promette bene avendo portato Parma alla conquista della Coppa [illegible] Campioni. Il [illegible] a Pompili, ma [illegible] maggioranza il fatto di giovani appunto come Mazz[illegible] e Milani, per non dire di Zanghieri del San Marino che [illegible] improvvisamente alla ribalta.

Il primo turno, ieri sera. Il [illegible] avversato [illegible] maltempo: [illegible] si è giocato a Milano e Parma, mentre a Rimini e Grosseto [illegible] registrate [illegible] prima sorprese. Carelli ha guidato [illegible] San Marino al [illegible] contro la sua [illegible] squadra. Crollo del [illegible] in casa col Firenze: i fuoriclasse di Sheldon, Colburn e del novarese Capuano hanno lasciato il segno. Successo stentato [illegible] Bologna [illegible] Majorca nei supplementari; tutto regolare per il Nettuno a [illegible] romani.

S. Marino [illegible] solo straniero

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bologna	Amm.nella Bubalus	Pistoia	Gallo e Polesi
[illegible]	Caffè Mocetta (allenatore)	[illegible]	Dorfmeister e Tolentino
Firenze	Nuova Stampa (modificata)	[illegible]	Colbert e [illegible]
Grosseto	Manetti (ristrutturato)	Lecce	Otero e Van Gerner
[illegible]	Rivi (strumenti ottici)	[illegible]	Novak e Robinson
Nettuno	Scat (edilizia)	[illegible]	Cook e Wallace
[illegible]	World Vision org. viaggi	[illegible]	Bass e Angelo
[illegible]	Majorca (ceramiche)	[illegible]	Clark e Taylor
[illegible]	Amaro Lucano (amaro)	Udine	Perez e Wells
[illegible]	Juventus (calcio)	Milano	Bell e Zylstra
[illegible]	Valli (abbigliam.)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Multitecnica (marketing)	[illegible]	[illegible] e Cesena

PROGRAMMA — Stasera (ore 21): Juventus Multitecnica TO-Rivi MI, Alma Bolzano-W.Vision PR; Vape San Marino-Bassano Lecoit Rimini; Majorca RE-Cafè Mocetta BO; Marotti GR-Nuova Stampa FI; Bassetti Roma-[illegible] Nettuno.

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 7 aprile [illegible] è stata di 542.794 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni e Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori
Enrico Aulenti
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Ferraiotto

● Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco G.E.C. S.p.A. via Madonna 1888, Rivoli
Stampa in rotocalco S.T.S. S.p.A. Strada Antica 35, Collegno

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 1778 del 10-12-1987

PK publikompass spa
[illegible]

DA OGGI
SPORT 4
è in edicola a Torino e in Piemonte

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari continuati al pubblico
Da lunedì a sabato
9-12,30 15-19

Stefano Tacconi

Un vento di rabbia scuote l'ambiente bianconero dopo il ko con il Torino

«E' solo la Juve delle parole»

L'accusa è di Tacconi che spiega: «Parliamo, parliamo e non combiniamo niente, come nella politica» - «So cosa non va, ma non lo dico»

Platini: «L'Avvocato ha ragione»

TORINO — Il k.o. nel primo dei tre derby di primavera ha lasciato il segno. E' rimasta la rabbia per la sconfitta che brucia, per la direzione di Casarin, per aver incassato due gol dopo aver avuto in mano la partita per più di un'ora.

Un anno fa, Michel Platini stava facendo il conto alla rovescia per dire addio al calcio e alla Juventus. Era tornato ad allenarsi con i suoi «orfani», dopo averli visti nel derby, anche per preparare la partita benefica per John Charles che disputerà a Leeds il 26 aprile insieme con .

Michel aveva il n° 14 sulla pettorina. Ha segnato un bel gol, subendo però un tunnel da Marchesi: qualche chilo di troppo e la ruggine nei muscoli hanno appannato la classe.

— Da dentro, com'è la Juventus, agli occhi di Platini, il giorno dopo l'ennesima caduta?

«Mi sembrano rilassati. I miei ex compagni, ma quando le cose vanno male, in questo modo, c'è poco da dire. Auguro che torniate in Europa. Non pensare alla Coppa senza la Juventus», risponde il francese. Riflette un attimo e poi : «Ai miei tempi campioni del mondo, ma è rimasto uno solo. E' tutto diverso».

— E quanti giocatori ci vogliono per riportare la Juventus ai vertici?

«Qui sono tutti amici e non a me dirlo. I ritocchi la società. Forse ragione l'Avvocato Agnelli quando afferma che ci vorranno due o tre anni per rifare una grande Juventus».

Stefano Tacconi, che vive il problema Juventus vi- è stato esplicito: «Questa squadra è un rebus, non si trova la soluzione sebbene Marchesi ne abbia trovato di... enigmistica». Il portiere è andato avanti a ruota libera: «Anche se io, o credo di sapere, non lo dico. Sono stufo di pagare multe, almeno questa stagione. Nella prossima diverso. Il Torino dovrà tremare, ma è difficile ribaltare il 2-0 se non cambiamo mentalità. E' un anno che chiacchieriamo e non combiniamo niente, proprio succede ai politici. Siamo demoralizzati».

Agnelli ha detto che intende ricostruire vincente attorno a Rush. Il gallese, ieri preferito riposare per smaltire le tossine del derby e ricaricarsi in vista della trasferta di Ascoli, ringrazia: «Questo mi fa piacere».

Per la prima volta quando è in s'è arrabbiato quanti ad i mali bianconeri: «La squadra non segna e lo pure, anche se in campo fa tutto. In primo luogo il Juventus tiacere, poi lo "dieci" segnare, non il contrario. Dobbiamo lottare perché ancora cinquanta probabilità su cento di eliminare il Torino: tre gol li possiamo fare. E se andiamo in finale la Coppa Italia è nostra, ma è tempo che i tifosi ci aiutino. Sono molto amareggiato il derby, non si solo parlare di sfortuna o di rigori non concessi».

La società, invece, apertamente Casarin. Bonipari preferisce evitare pubblicamente giudizi sull'arbitro e lascia a Marchesi il compito di farsi portavoce del malcontento generale.

Il tecnico ha confessato di non riuscito a prendere dopo la sconfitta: «I rigori, quando ci sono, si danno: su Brio e Rush c'erano gli estremi. Passando in vantaggio, avremmo ripreso slancio lasciando il colpire in contropiede. Adesso ci restano probabilità su cento di sopravvivere nella competizione».

C'è chi gli rimprovera di non aver frenato la squadra, di stampo offensivo, quando che, per il cronico problema gol, al volume di gioco non corrisponderà risultato.

«Una rete di Gritti non ci ha trovati sbilanciati, uomo contro uomo, e il raddoppio di Rossi è un rompicapo, un folle». Ha replicato Marchesi.

Ad Ascoli dovrebbe rientrare Bonini al posto di Napoli. Magrin e Favero sono disponibili ma andranno in panchina.

Ci la massima determinazione: un altro passo falso, dopo sconfitte il campionato, comprometterà anche la Uefa». E il fallimento sarebbe pieno.

Bruno Bernardi

MAURO: «RESTO ALLA JUVE»

Mauro ritiene che la sua prestazione sia stata sottovalutata: «Meglio poteva giocare Platini». Sulla sua sostituzione: «Il tecnico ha voluto mettere in campo uno fresco, anche se non ero da sostituire». (nella Coppa Coni) non con Marchesi. L'allenatore mato, e Mauro pensa di restare: «Non dovrebbero problemi. Con Boniperti e Ghidoni stima reciproca».

Cravero: «Il segreto sta nella tenuta»

— La granata nel condo doppio derby dell'anno è grande, però non è una sfrontata. Il clan non scorda i rischi del primo tempo sotto il pressing Juve. Radice ringrazia i per il loro entusiasmo, ma il riporta con i piedi per «Nessuno pensi domineremo le restanti due sfide cittadine. E'altra cosa con tre conclusioni siamo andati in gol due volte. Certe situazioni non si ripetono. Se ci liberiamo stanno qui, a cominciare da domenica col Pescara». E con altrettanta franchezza replica alle proteste di Marchesi per i «due rigori» non concessi: «Tesi che si sostengono nei negozi di anatema. Dentro di loro tutti i bianconeri sanno che non è così. Alla siamo stati migliori noi».

«Il gol di Gritti li ha colpiti nel morale, quando hanno ripreso il loro coraggio. Le forze stavano lo scemando».

Capitan Cravero, a parla chi è to in campo con le gambe per l'attacco influenzale: «Sul piano tenuta siamo stati più saldi, è chiaro. La svolta della gara è questa. All'inizio Bruno e Brio sembravano poter bloccare Bruscolotti e Gritti, nella ripresa non riuscirono a fermarli».

Da anche a

Cravero: «Antognoni, Bonini, non Massaro. Ci hanno aggrediti con due punte, Rush e Buso, con fondate torpille portate da Mauro e Laudrup. Sopratutto il danese, partendo da lontano, ci ha nei guai. Uno sperimentale, interessante». E una spiegazione tecnico-tattica: «Abbiamo patito il loro forcing anche perché all'inizio è mosso una prudenza, temendo un ricciottaro! Quando Antonio si è convinto di poter fornire tutto è cambiato nella cruciale del gioco. E sono saliti di tono anche Rotel, Crippa e Bergamo».

Giacomo Ferri, guerriero anche a parole, minimizza: «Pressione loro sì, ma non esageriamo. Io ho visto una sola parata importante sul tiro De Agostini». E, polemizzando garbatamente le nostre pagelle: «Se e Laudrup sono piaciuti, e sciami uomo un altro pianeta».

Lorieri : «Avrebbero il loro attacco, ma non così intenso. La parata Agostini? E' stata più difficile l'uscita in tuffo, dietro me c'era un bianconero ...».

Benedetti, d'angolo, è stato l'anti Rush. «Il pallone su giocare, e bene. Mi ha creato problemi, mi sembra poco allenato. Quanto al presunto penalty, è stato lui a sbilanciarmi. Poi gli ho toccato il piede, tanto è vero che ho chiesto a Casarin il fallo a favore. E' altrettanto vero che un arbitro attento poteva concedere il rigore».

Radice è certo che la fatica del derby peserà. Teme di non recuperare Babbili e Polster, anche Comi è sacrificato.

Capitan Cravero a di tutti: «Stiamo disputando un campionato fin troppo. Siamo convinti di tenere vivo alla fine e quasi tutti. Non dimentichiamo la Juve per spacciata, finale di Coppa Italia ormai ci crediamo. La zona Uefa? E' secondario obbiettivo. Se andando in finale dobbiamo perdere contro Samp o Inter, a fior ferro, per l'Uefa basterebbe anche un sesto posto in campionato. All'ogni modo pensiamo al Se l'Inter perde a Napoli...».

Ultima derby, alla domanda Rossi, specialista nei gol da cineteca, risponde: «Primo perché ho segnato, secondo perché non paura di sbagliare e siamo di rischio di finire».

Diceva che il secondo gol di uno schema d'allenamento. Oggi sorride e similare: «La verità è che se Rossi non segnato stavamo e cadevo come Gritti, invece di tirare lui, preferito il passaggio».

«L'Atalanta dà il meglio quando deve fare gioco»

Mondonico spiega perché i nerazzurri possono eliminare i belgi a Bergamo

dal nostro inviato

BERGAMO — L'ultimo charter di tifosi è atterrato pista dell'aeroporto di Orio al Serio all'alba. Quasi tutti i passeggeri sono corsi sotto la pioggia verso la sede dell'Atalanta. E si in per acquistare il biglietto dell'incontro di Malines del aprile. Solo per un la squadra di Mondonico ha fallito l'altra sera la grande impresa di uscire imbattuta dal proibito campo belga. Ma l'1-2 lascia margini di recupero: e i tifosi non vogliono perdersi un'altra storica giornata. Quella che potrebbe dare per la prima a una formazione di B pera l'accesso a una finale continentale.

E' una stagione esaltante quella che sta vivendo Bergamo. La serie A è un traguardo a portata di mano, dopo l'ennesima prova offerta dall'Atalanta in Europa, i tifosi stanno dimenticando le vicende del . Strasburgo e la dell'11 maggio hanno coinvolto l'intera città. Partono l'allenatore che concede ancora ai Malines il 60 cento possibilità di turno («in fondo loro una partita l'hanno vista e restano ben nazionali in squadra»), ha assistito durante il viaggio Bergamo: «Faticheremo sempre di più, in questi giorni che ci separano dal ritorno, a dimostrare che questa Coppa non ci piace.

La squadra sembra aver assorbito il contraccolpo psicologico finale, quando l'1-1 appariva acquisito. Il dispetto, la rabbia, le recriminazioni hanno il realismo. Stromberg ha segnato gol può valere doppio, l'1-0 al ritorno qualificherebbe l'Atalanta. Il presidente Bortolotti è esplicito: «Per squadra ha giocato meglio che a Lisbona, il 2-1 è rimediabile».

Chiediamo a Mondonico perché mento di maggior pressione belga tolto Bonetti, l'unico in grado di amministrare la palla davanti alla difesa? «Era arrivato al capolinea — afferma — e per non arrecargli danni preferito avvicendarlo: Non ha fatto la preparazione con noi (l'ha fatta con la Juve, n.d.r.), che tipo di resistenza può a un certo punto poi ha rinunciato a partire in una gara importante nel settore destro».

Bonetti, ovviamente, è di tutt'altro avviso. polemico, anche perché con ho un rapporto ottimo — dice — sempre ricevuto il contributo dei 60 mila di C sarà aumentato e abbiamo abbassato da 700 a 400 milioni il valore della fidejussione richiesta a garanzia per la partecipazione al campionato».

Fuori quota i dilettanti — Per Campana la questione è importante perché l'introduzione degli stranieri ha «schiacciato in basso» spazi per i giocatori italiani e quindi Bisogna il e l'età degli ex professionisti che volessero giocare tra i dilettanti Lega ne vorrebbe al massimo due di non oltre 26 anni, l'Aic tre di 27 anni, «apertura» considerarli tali dopo tre anni nella stessa società, anziché dopo cinque Lega). «L'obiettivo dell'età può essere superato un accordo sul limite di anni, però il problema del . Proprio quest'ultima sarebbe questione irrisolta.

«Questa Inter fa paura al Napoli»

Lo sostiene Trapattoni che non crede ai milanesi e Bagni: «Al San Paolo confermeremo il nostro felice - Le grandi parate di Zenga contro Samp hanno posto le premesse giungere alla finale Coppa Italia

MILANO — Zenga e Samp, Zenga ed il Napoli. «Ho parato bene contro i bluscherlati? — chiede — Non so, né mi interessa saperlo. piace e si perde lo . Il capitolo Coppa Italia per noi non è a Marassi possiamo qualificarci. Vialli e Mancini? Non il giudicano una partita a poi sempre pericolosissimi Napoli? Mi presenterò un torneo. Amo questa città e saluterò con simpatia il pubblico napoletano. Anche a Napoli possiamo fare rimpianto e (potevano una Uefa». Abituato a fermare attaccanti di ogni , stavolta Zenga si è superato contro i compagni in .

La rivincita: Il verdetto fuori a Marassi, possibilmente in una serata meno piovosa, quasi proibitiva per il calcio. Eppure lo campo c'erano Altobelli, Vialli e Mancini: sibile che magici piedi un gol? Macchi, le poche conclusioni in porta sono respinte da una tra- da un improvvisato... sampdoriano Cucchi. Trapattoni ha difeso Altobelli dai fischi dei smaperati nel vedere il loro potenziale bomber sbagliare anche i palloni più facili.

«Guardatevi attorno — il tecnico dell'Inter — e vedrete che nel campionato ci sono pochi attaccanti fanno battere. Anche senza rigori sarebbe quasi in secca. è che abbiamo i più forti del mondo: Vierchowod, Ferri e Bergomi. Hanno bloccato gli attaccanti della Nazionale. Non è facile giocare con alle maestri come loro».

Eppure che non è un nazionale, pericoli alla della Sampdoria, un pizzico di fortuna avrebbe potuto segnare. Aveva contro un arbitro come Pieri ma non si è mai tirato indietro come il suo coetaneo Minaudo: un tu vista dell'appuntamento di Napoli, dietro le quinte? In effetti può rientrare Berena, dopo giornata di squalifica, tre in difesa il disponibile Trap ha preso tempo: «Aspettiamo questi giorni poi ne riparleremo. Pazzaglia voglio inserirlo in partita; quanto all'attacco meglio abbondare giocatori contati».

D'accordo, ma questo 0-0 non ha compromesso la qualdell'Inter alla Il Coppa Italia? «Non credo, spero di poter fare meglio visto che per dominato il gioco. Anche la Sampdoria, in verità, ha cercato il gol, non si è limitata a contenersi: ad ogni modo abbiamo probabilità. Non dimentichiamo che in Coppa Uefa avevamo qualificazione proprio in casa poi compromesso la gara ritorno. Stavolta la nostra difesa, grande a Zenga, non è superata. E' già buon auspicio». Poi ha difeso anche Nobile, autore di diversi guasti: «Quanti mesi hanno dovuto aspettare i tifosi per apprezzare Fusaccetti? Anche Samp dopo anni, giocando insieme, formata: diamo anche a Nobile un po' di tempo per inserirsi».

Ora i nerazzurri sono attesi dalla capolista Napoli, apparentemente sciaccata, stando condizioni di cui campioni come Maradona e Bagni. Trapattoni non a ipotesi: «Macchè sciacchi. La che una grande considerazione per mette le mani avanti. Purtroppo troveremo Napoli molto motivato e concentrato ma sono convinto che l'Inter confermerà i progressi degli ultimi tempi».

Giorgio

vittorie, lasciato in

(b. col.) Il 13 portato fortuna al Real Madrid: dopo tredici vittorie consecutive casalinghe in continentale. I infatti interrotto brutalmente la serie con l'1-1 contro gli olandesi Eindhoven, un pareggio che potrebbe spianargli la maggiore qualificazione per la finale Coppa Campioni. L'ultimo passo del sul terreno del Santiago Bernabeu risaliva a quasi tre anni finale di ritorno della Coppa Uefa '84-85 quando, ormai sicuri dopo il 3-0 dell'andata in Ungheria, i decisionisti madrileni avevano ceduto al Da quella partite interne (una delle quali sul neutro di Valencia) e altrettante vittorie, con un bilancio di 30 gol fatti e 4 subiti. Tra le illustri, Inter, Juventus e Napoli.

Borghi resta ne el River

MILANO — Borghi resta Milan, che ha sempre l'intenzione di utilizzarlo come terzo straniero a Ciulli e Van Basten. L'amministratore rossonero Galliani ha ripetuto negativamente il presidente del River Plate, Bantilli, giunto a 2- per chiedere ufficialmente l'attaccante argentino.

Ieri intanto il Milan vinto l'amichevole Rimini grazie ad un calcio rigore Virdis giocatore. Grandi feste per l'ale- Bacchi, che anni guidò la squadra magnola, ma poco gioco e scarse possibilità di giudicare il recupero di Baresi, anche con Borghi. Dopo il gol i rossoneri sono limitati a provare schemi gioco, senza correre inutili rischi. Gullit, sottoposto ad una marcatura non certo asfissiante, è mantenuto sempre in posizione arretrata.

Ieri 5 di colloquio, lunedì la decisione dell'Aic

E lo sciopero forse salta

Rai 'pubblicato ieri decreto

— Il decreto del ministro delle Poste, Oscar Mammì, con il quale sono rate «urgenti ed indifferibili» le opere per la co- il funzio- impianti del centro tecnico di telecomunicazioni che la Rai realizzerà per assicurare la trasmissione dei segnali televisivi e radiofonici dei programmi sui Mondiali di calcio del 1990, è stato pubblicato sulla Ufficiale» in edicola. Il provvedimento è accompagnato una cartina che indica l'area (in località Saxa sulla via Flaminia, alle porte Roma) nella quale la Rai potrà compiere le espropriazioni alla realizzazione del centro.

«L'esproprizione cosa pure le opere inerenti alla costruzione del centro — afferma il decreto di Mammì — dovranno essere iniziate entro un anno e completate entro il termine di quattro anni»: un termine che dovrà essere ridotto a meno di 2 anni per utilizzare il centro ai Mondiali del '90.

ROMA — Cinque di discussione per evitare lo sciopero dei calciatori di serie A e B programmato per il 17 aprile e fine Campana rinvia decisione all'assemblea dell'Aic che si svolgerà lunedì. Sulle questioni alla dello sciopero (riduzione dei parametri, ordinamento della serie C, regolamentazione degli stranieri e ammissibilità dei «fuori quota» tra i dilettanti) la federcalcio «fatto quasi tutto il possibile» secondo Matarrese.

dell'incontro con il presidente federale i presidenti Leghe Nizzola, Centazzo e Ghilavi, il presidente dell'Aic Campana rifiuta di provocatori.

Riduzione dei parametri — Campana. «Pensavamo fosse questione chiusa, invece alcune dichiarazioni della Lega sembrano mettere in dubbio l'accordo». spiega: «Ho appena firmato un impegno per ridurre i parametri. La Lega riconosciuto il necessità di legiferare per avvicinarsi nor- Uefa». L'accordo dovrà essere entro il 31 dicembre '88 entrare in vigore il primo luglio

— Campana: «L'introduzione straniero in B ci perplessi, anche se ciò dovrà avvenire nel '90-'91. Vogliamo sapere con i stranieri squadre retrocedono A. Se noi chi retrocede può conservare il tesseramento, ma deve mandare in campo meno di 16 italiani». Matarrese: «Forse gio federale dal aprile esaminerà la questione, comunque Nizzola entro giugno farà una sua proposta».

Ordinamento serie — Matarrese. caso quasi tutto quello che serviva chiedo. I giovani non vecchi. Il contributo Società di C sarà aumentato e abbiamo abbassato da 700 a 400 milioni il valore della fidejussione richiesta a garanzia per la partecipazione al campionato».

Fuori quota i dilettanti — Per Campana la questione importante perché l'introduzione degli stranieri ha «schiacciato in basso» spazi per i giocatori italiani e quindi Bisogna il e l'età degli ex professionisti che volessero giocare tra i dilettanti Lega ne vorrebbe al massimo due di non oltre 26 anni, l'Aic tre di 27 anni, «apertura» considerarli tali dopo tre anni nella stessa società, anziché dopo cinque Lega). «L'obiettivo dell'età può essere superato un accordo sul limite di anni, però il problema del . Proprio quest'ultima sarebbe questione irrisolta.

ATLETICA La Fidal sostituisce Barra e Rossi

Scelti gli uomini nuovi

e Coni a New York

YORK — Poli, Gelindo Bordin, Alberto Cova, Gianni Truschi e Franco Bolli rappresentano l'Italia nella «America's dem», maratona internazionale a staffetta, in programma domani un percorso e Yark, sulla distanza inconsueta di 30 chilometri.

De Paola oggi alla Disciplinare

MILANO — La Disciplinare oggi alcuni deferimenti dichiarazioni alla stampa. Verranno Aldo Agroppi, ex Como, Osvaldo Bagnoli allenatore del Verona De amministratore delegato Torino e Alessandro Melli, giocatore del Parma, tutti ad eccezione di Agroppi per dichiarazioni contro gli arbitri.

Amichevoli di ieri 1-1, con reti di Hiestelli, Traini e Col; Fidenza-Avellino 0-5, gol di Grasso, Francione, Ch. Benedetti e Di Mauro.

La lunga partita *truccato dei campionati mondiali cambia il campo di gioco. Coni ha messo un di colpevolezza confronti di alcuni dell'atletica ed fuoco appunto alla Fidal, competenza, comminare Diverso il Luciano Barra, segretario generale ma funzionario Coni. In questo caso sarà appunto il persona di Passante, quando avrà ricevuto controdeduzioni accusa magar, a decidere.*

Il campo di gioco diventa dunque la Fidal. Questo pomeriggio presidenza, domattina Consiglio federale esaminerà il ingiusto di respingere risultanze dell'inchiesta, che avrebbe condotto a una guerra suicida contro il Coni, resta la via di fuga dalla dimissioni dei ct Enzo Rossi e dei giudici (dopo quelle di Barra), che non contribuirà la Fidal a comminare sanzioni. E così pare che domani debba avvenire. Nel caso Enzo si porrà il problema della successione nella direzione nazionale a mesi Olimpiadi. Abbiamo fatto molti nomi in questi giorni foto-allenatore, da quello di Locatelli, ct del settore femminile, «giovane saggio» Giovannelli, al «vecchio saggio» Pacchini, fino a Eddy Ottoz, non dimenticato campione degli ostacoli. Né è escluso una supervisione generale del settore affidata a un consigliere (Mastropasqua?).

Dovendo Fidal transitoria (fino a Seul) e dunque il meno possibile traumatica, probabilmente si orienterà sul «vecchio saggio». Danilo Pacchini è tecnico di esperienza ed equilibrio. Quanto nella scelta possa pesare il fatto che è un partito, quello comunista, negli ultimi tempi riservato critiche a Nebiolo, non sappiamo. I compiti di verrebbero rilevati da Gianfranco Carabelli, ex ottocentista nazionale, oggi rappresentante dirigente della Scuola dello Sport.

Ma il problema della Fidal oggi va ben oltre la successione immediata a Enzo Rossi e a Luciano Barra. Il problema è quello di reagire modo giusto alla vergogna del trucco dell'Olimpico, reagire al rifiuto di sport fatto trucchi e i sotterfugi. Il problema è quello di un «Consiglio» che sia meno consiglio e sappia far sentire il suo peso in una repubblica presidenziale dove il grande attivismo del presidente Nebiolo rischia di diventare un'arma a doppio taglio. E occorre ricucire i rapporti con la frangia di tecnici contestatori, che se non possono pretendere di parlare a nome di tutti o esprimere nati su eventuali candidati alla successione di Rossi, sono forse vivi reintegrare.

Gianni Romeo

Bob McAdoo, secondo trionfo

I milanesi vincono in Belgio la terza Coppa Campioni, seconda consecutiva

L'Europa si chiama ancora Tracer

Battuto come l'anno scorso il Maccabi, dopo un inizio difficile [illegible] contrastato - McAdoo il miglior realizzatore

L'albo d'oro della Coppa dei Campioni

1956 Ask [illegible] (Ura)
1959 Ask [illegible] (Ura)
1960 Ask [illegible] (Ura)
1961 Cska Mosca (Urs)
1962 Din. Tbilisi (Urs)
1963 Cska Mosca (Urs)
1964 Real Madrid (Spa)
1965 Real Madrid (Spa)
1966 SIMMENTHAL MI
1967 Real Madrid (Spa)
1968 Real Madrid (Spa)
1969 Cska Mosca (Urs)
1970 IGNIS VARESE
1971 Cska Mosca (Urs)
1972 IGNIS VARESE
1973 IGNIS VARESE
1974 Real Madrid (Spa)
1975 IGNIS VARESE
1976 M.ORGI VARESE
1977 Maccabi T.A. (Isr)
1978 Real Madrid (Spa)
1979 Bosna Bara.(Jug)
1980 Real Madrid (Spa)
1981 Maccabi T.A. (Isr)
1982 SQUIBB CANTU'
1983 FORST CANTU'
1984 BANCOROMA
1985 Cibona Zag. (Jug)
1986 Cibona Zag. (Jug)
1987 TRACER MI
1988 TRACER MI

GAND — I giocatori della Tracer escono dal campo lotto un fitto lancio di oggetti che «sigla» la loro vittoria, la riconquista della Coppa dei Campioni che era già di Milano. E' l'epilogo della lunga battaglia cominciata nel settembre scorso, un epilogo che i tifosi dell'Aris — occasionali alleati di quelli del Maccabi, impegnato in campo — non hanno accettato. La Tracer, invece, ha vinto ancora una volta meritatamente.

Ha strappato il successo nei minuti finali, proprio quando sembrava che non potesse più farcela. Il momento cruciale è stato al 19'30" della ripresa. In quel momento Meneghin ha commesso il quinto fallo e il Maccabi ha pareggiato [illegible] 78-78. Poteva essere lo [illegible] definitivo, in faccia ad una formazione, quella milanese, che in quei minuti aveva patito, parecchio in attacco e subito la difesa, forse per il nervosismo di vedersi sfuggire di mano un vantaggio che pareva rassicurante.

Invece Mike D'Antoni ha ricucito pazientemente il lavoro offensivo, Brown e McAdoo hanno ricostituito rimbalzi importanti, il giovane Pittis si è integrato completamente nella partita.

Così la Tracer ha avuto un nuovo, piccolo allungo, mai oltre i 6 punti ma comunque tale da mettere fretta nelle conclusioni agli israeliani che hanno cominciato a fallire. E quel piccolo vantaggio lo ha portato fino in fondo. Per la squadra milanese un elogio collettivo, anche se qualche uomo, segnatamente Premier, è mancato all'appuntamento pur sacrificandosi in difesa. E' stata la vittoria dei vecchi, in particolare di Mike D'Antoni, di Dino Meneghin, di Bob McAdoo, del «nuovo» Ricky Brown, a tratti forse il più efficace.

Il Maccabi ha dimostrato che con il pronostico sfavorevole si possono anche tentare i miracoli. Klein, il suo allenatore, l'aveva detto: «*Non abbiamo nulla da perdere*». Ed è riuscito a sfoderare il grande risultato, dopo che un mese fa sembrava inesorabilmente tagliato fuori da questa Coppa. Ma ha pagato certe cadenze di Mager, sostituito troppo presto, e la scarsa vena di Yanchy, bruciato regolarmente da Brown. L'inizio era stato tutto di marca israeliana (3-2 al 3'). La panchina milanese aveva ordinato la zona, anch'essa faticosamente messa insieme, in un momento in cui il Maccabi dominava ai rimbalzi. Ma pian piano la Tracer si riportava sotto, pur subendo qualche contropiede di troppo, e riusciva ad agganciare il pareggio al 9': 17-17, con grande merito di Aldi che, mandato in campo per frenare proprio Yanchy, è riuscito a realizzare due canestri importantissimi.

La Tracer faceva ricorso a Montecchi per un Premier un po' confuso e Meneghin ad Antonelli per un Pittis a tratti troppo falloso. Ma il vantaggio milanese, anche se ridotto, resisteva. Fino a quando Mager, sostituito, non è stato costretto a lasciare il campo per il quinto fallo. Era il 34'. Il Maccabi ha pareggiato, ha sorpassato, ha allungato. Ma Meneghin, Brown e McAdoo hanno ricostituito la difesa, Pittis ha ritrovato la mira e la Tracer ha vinto ancora.

Ha vinto meritatamente, perché ha saputo reagire alle difficoltà, perché ha avuto più fiducia nelle proprie possibilità, perché ha saputo sfruttare meglio le occasioni. Ha vinto perché ha avuto più cuore, più grinta, più volontà. Ha vinto perché ha avuto più classe.

Ora la Tracer è la squadra da battere. Ha dimostrato di essere la più forte. Ha dimostrato di avere un gioco più completo, più vario, più efficace. Ha dimostrato di avere un allenatore più preparato, più intelligente, più abile. Ha dimostrato di avere un pubblico più caldo, più entusiasta, più partecipe. Ha dimostrato di avere una società più seria, più organizzata, più ricca. Ha dimostrato di avere un futuro più roseo.

Ha dimostrato tutto questo e ha vinto ancora una volta meritatamente.

Che prestazioni, Mager (13 punti) e Barlow (21)

Tracer-Maccabi 90-86 (39-41). *Tracer Milano* (tl 21/30, tiri da tre punti 6/18): Aldi 7 (volo 7), Pittis 8 (7,5), D'Antoni 17 (5), Premier 3 (3,5), Meneghin 5 (7, 5/ 33"), Brown 17 (6), Montecchi 8 (7), McAdoo 15 (7,5). All.: Casalini (7).

Maccabi Tel Aviv (tl 21/24, tiri da tre punti 5/18): Sims 15 (8,5), Daniel 3 (3,5), Arossi (6), Berkovits 3 (3,5), Lippio (6), Yanchy 24 (7), Mager 13 (8,5, 5/ 29"), Cohen 4 (6,5), Barlow 21 (7). Allenatore: Klein (8,5).

Arbitri: Davidov (Urs) e Zych (Pol). *Spettatori:* 6000 circa.

● Nella finale per il terzo posto gli jugoslavi del Partizan Belgrado hanno battuto nettamente i greci dell'Aris Salonicco per 105-83 (46-30).

Il primo incontro oggi alle 15,30

Oggi, ore 15: presentazione squadre; 15,30: Cesar-Canè, a seguire Zivojinovic-Cancellotti. Domani, ore 15: Prpic-Zivojinovic e Canè-Colombo. Domenica, ore [illegible]: Cesar-Cancellotti, a seguire Zivojinovic-Canè. Giudice-arbitro: Kurt Nielsen (Danimarca); giudici di sedia: Kurt Magnusson e Gorjan Sandstrom (Svezia).

● I [illegible] dei quarti: [illegible] Ovest-Danimarca [illegible] Francoforte): Jelen-Christensen e Becker-Tauson; Francia-Australia (a Clermont Ferrand); Nosh-Cahill e Leconte-Woodforde; Svezia-Cecoslovacchia (a Norrkoping); Edberg-Smid e Wilander-Mecir; Spagna-Brasile (a Murcia): J.Sanchez-Kley e E.Sanchez-Mattar

● [illegible] Hasdi Reggi e Cecchini [illegible] superato il secondo turno del torneo femminile. La Reggi ha battuto 6-7, 6-2, 6-2 la Benjamin, la Cecchini ha superato 3-6, 6-1, 6-0 la Budarova. Eliminate Lapi e Cherrone.

Oggi in tv

Ore 1,35 — Sci da fondo, gigante [illegible] 1ª manche (Raiuno)
Ore 11,45 — Sci da fondo, gigante [illegible] manche (Raiuno)
Ore 12,15 — Ritratti: differita Tracer-Maccabi (Svizzera)
[illegible] 13,40 — Sportime 1ª ed. (Capodistria)
[illegible] 13,50 — [illegible] replica Tracer-Maccabi (Capodistria)
Ore 14,35 — Oggi sport (Raidue)
Ore 15,30 — Tennis: da Belgrado, Jugoslavia-Italia Coppa Davis, 1ª giorn.; ippica: da Milano, corsa Tris (Raitre)
[illegible] 16,10 — [illegible] campionato San Francisco [illegible] (Capodistria)
Ore 18,30 — T[illegible] Sport- [illegible] (Raidue)
[illegible] [illegible] — Sportime, 2ª ed. (Capodistria)
Ore [illegible] — Tg2 Lo sport (Raidue)
Ore 19,30 — Forza [illegible] 1ª parte (Odeon)
Ore 21 — Tennis: [illegible] Jugoslavia-Italia (Capodistria)
[illegible] 22,40 — Forza [illegible] 2ª parte (Odeon)
Ore 23,05 — Basket: camp. Nba (Italia 7)
[illegible] 23,15 — Tmc [illegible] (Tmc)

Che protezioni, Mager (13 punti) e Barlow (21)

Tracer-Maccabi 90-86 (39-41). *Tracer Milano* (tl 21/30, tiri da tre punti 6/18): Aldi 7 (volo 7), Pittis 8 (7,5), D'Antoni 17 (5), Premier 3 (3,5), Meneghin 5 (7, 5/ 33"), Brown 17 (6), Montecchi 8 (7), McAdoo 15 (7,5). All.: Casalini (7).

Maccabi Tel Aviv (tl 21/24, tiri da tre punti 5/18): Sims 15 (8,5), Daniel 3 (3,5), Arossi (6), Berkovits 3 (3,5), Lippio (6), Yanchy 24 (7), Mager 13 (8,5, 5/ 29"), Cohen 4 (6,5), Barlow 21 (7). Allenatore: Klein (8,5).

Arbitri: Davidov (Urs) e Zych (Pol). *Spettatori:* 6000 circa.

● Nella finale per il terzo posto gli jugoslavi del Partizan Belgrado hanno battuto nettamente i greci dell'Aris Salonicco per 105-83 (46-30).

SETTIMA COPPA PER DINO MENEGHIN

Dino Meneghin, 38 anni, ha conquistato ieri a Gand la sua settima Coppa dei Campioni, record assoluto della manifestazione. Dino [illegible] partecipato a tredici finali, vincendone cinque (su dieci) con Varese e due (su tre) con la squadra di Milano

TENNIS — Sorteggio favorevole agli azzurri in Coppa Davis contro la Jugoslavia

L'Italia è servita: comincia Canè

Oggi a Belgrado, nell'incontro d'esordio, il bolognese affronta Oresar, il punto [illegible] della squadra di [illegible] - Zivojinovic si è presentato [illegible] cerimonia [illegible] l'amica Lepa Prena, famosa e bella [illegible] rock

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — [illegible] tutta colpa di Vijay Amritraj. Il gentleman indiano che anni [illegible] l'attore nel film [illegible] dirà... Il [illegible] gentiluomo, in occasione degli ottavi [illegible] finale giocati a Nuova Delhi [illegible] la Jugoslavia nel[illegible] marzo, per non fare uno sgarbo [illegible] ministro Anand, lo schierò [illegible] doppio [illegible] suo fianco, come d'abitudine, contro Zivojinovic e Prpic [illegible] meno illanguito e dotato di Vijay, alla distanza non [illegible] molle più sul campo in erba e la Jugoslavia conquistò il punto della qualificazione. Così non giocò i quarti di finale in casa contro l'Italia.

Bastava che Vijay, giocando a [illegible] factotum della [illegible] Indiana, avesse schierato [illegible] logica [illegible] il più giovane e [illegible] Ghisholm [illegible] in doppio ed oggi con novanta probabilità su cento, invece di Jugoslavia-Italia da Belgrado vi riferiremmo da Napoli [illegible] sorteggio di Italia-India, con possibilità [illegible] sicuramente superiori a quelle [illegible]. Anche se ieri il sorteggio può aver dato l'impressione di essere stato pilotato [illegible] abili mani [illegible] Panatta.

Municipio [illegible] Belgrado, a testimonianza dell'importanza dell'avvenimento [illegible] Pasic, per il sorteggio effettuato dal sindaco della città, Aleksander Bakocevic, su invito del giudice-arbitro danese Kurt Nielsen, che ha affogato nel bere la delusione provata da giocatore quando fu [illegible] volte finalista a Wimbledon senza [illegible] quistare il massimo alloro. Ma Nielsen è uomo d'onore sejà considerato una dei più coraggiosi giudici-arbitri in circolazione. Lo [illegible] anno [illegible] Paraguay-Stati Uniti. Dopo la prima giornata Alejandro Ugarte, presidente della federazione paraguayana, lo redarguì, in tutta amicizia, per aver cambiato troppe volte le decisioni partigiane dei giudici di linea locali. Un evento che rischia di ripetersi anche qui.

Tornando al sorteggio, favorevole agli azzurri, vedrà subito Oresar, [illegible] il punto debole slavo, opposto al nostro leader Canè. Toccherà poi a Cancellotti cercare di contrastare Bobo Zivojinovic che [illegible] «cannon-ball» [illegible] servizio è in grado [illegible] con «[illegible]» [illegible] nel meraviglioso della capitale Zivojinovic non si è predisposto di nascondere il suo nuovo grande amore per cui ha lasciato moglie e figlia.

[illegible] jugoslavo della [illegible] rock, la Nannini jugoslava, che oltre [illegible] stadi [illegible] Paese [illegible] infiammare [illegible] di Wembley, tempio inglese della musica giovane. E' la bionda Lepa Prena, «la bella Prena», che tutta raggiante nell'interesse dei fotografi ha fatto il suo ingresso nel palazzo di città accanto al suo [illegible] con un tailleur pantalone di satin grigio con [illegible] di pavillon [illegible] collo. [illegible] kitsch, con incredibili tacchi a spillo per non sfigurare accanto agli 1,92 del suo sitante sposo, anche lui vestito con [illegible] la squadra slava [illegible] casaca "incredibile" con [illegible] giacca color ghiaccio [illegible] pantaloni a scacchi [illegible] e blu, cravatta [illegible] su [illegible] cia bianca a righe rossoverdi. I nostri erano tanti figurini, compreso Omar Camporese cui la prima convocazione ha fatto toccare il cielo con un dito.

Sorteggio favorevole [illegible] Oresar costretto a giocare sempre il primo match, ma [illegible] qui a vincere l'incontro [illegible] corre. Specie se si considera che se si giocherà sul «color-set» [illegible] Pionir. Un «green [illegible] dei poveri, dove [illegible] base del terreno [illegible] gioco è composto da un impasto di truciolato [illegible] legno di tre centimetri [illegible] quali sono stati [illegible] (re millimetri di vernice mista a sabbia. Campo [illegible] che evitare il gioco violento, [illegible] and volley», di Zivojinovic ed è per questo che nel clan serbo si conta più sull'abilità [illegible] «bella Prena» che sulla bontà del sorteggio per capovolgere il pronostico che ci vede decisamente sfavoriti.

Rino Cacioppo

FORMULA 1 — Ecco la nuova monoposto della Scuderia [illegible]

Un diavolo rosso da corsa

Ieri a Brescia la presentazione - Alex Caffi il pilota - Padrini gli aviatori del 6° stormo [illegible] i loro Tornado - Presente tutto il vertice della Confindustria: Lucchini, Pininfarina, Patrucco

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — Se i pregiudizi nel mondo d'oggi valgono ancora qualcosa, si può ben dire che la Bms Dallara, la nuova monoposto di Formula 1 della Scuderia [illegible] presentata ieri nell'aeroporto militare di Ghedi, è nata sotto buoni auspici. Padrini, infatti, sono [illegible] proprio i piloti del 6° stormo [illegible] sono affidati i caccia Tornado, velocissimi [illegible] il fiore all'occhiello dell'industria aeronautica europea, capaci di raggiungere due [illegible] e [illegible] del suono. Il gemellaggio ideale con la squadriglia dei «diavoli rossi» è avvenuto in un hangar, dove sei di questi minacciosi jet sembravano proteggere [illegible].

Ha fatto [illegible] onori di casa il comandante col. Alessandro Zamal, orgoglioso per questo avvenimento che ha portato nella modernissima base una bella festa del mondo [illegible] sport dei motori, per un [illegible] ha un significato particolare. La Scuderia Italia [illegible] preso vita infatti nel Bresciano, [illegible] dal prestigioso passato automobilistico. Basti citare la «Mille Miglia». Ed è il frutto della passione [illegible] un [illegible] di imprenditori locali che hanno voluto portare nel difficile «circus» [illegible] Grand Prix [illegible] squadra tutta italiana.

Qualcuno ha adombrato [illegible] possibilità che la Scuderia Italia voglia a poco a poco diventare un anti-Ferrari. Ma Beppe Lucchini, l'industriale che ha congiunto [illegible] e sfondi, ha subito specificato: «*L'obiettivo è quello [illegible] correre con umiltà. Nel nostro programma ci sono per il momento solo le qualificazioni alle gare. Ma siamo determinati ad agire in maniera professionale, con una [illegible] manageriale [illegible] team. Non vogliamo rivelare il nostro budget, ma ci saranno i [illegible] per fare [illegible] quanto [illegible] necessario e far eventualmente il prossimo anno due vetture [illegible] maggiori ambizioni*».

Per festeggiare il debutto [illegible] ora italico, della nuova vettura, c'erano i massimi esponenti della Confindustria: dal presidente Luigi Lucchini (padre di Beppe), al vice Carlo Patrucco, al nuovo presidente designato Sergio Pininfarina. Ma vicino alla Scuderia Italia si è raccolto anche un gran numero [illegible] sportivi e [illegible] i quali, festeggiatissimo, [illegible] Michele Alboreto, che ha trovato la monoposto «[illegible]».

E veniamo dunque [illegible] vettura rosso fiamma, anzi vermiglio, il colore tradizionale come concezione. L'ha costruita l'ing. Giampaolo Dallara, uno dei maggiori specialisti nazionali, padre della famosissima Milano Lamborghini, con un passato anche [illegible] Ferrari, alla [illegible] attualmente protagonista [illegible] monoposto [illegible] F3 molto competitive. [illegible] congegnate, motore [illegible] mento il classico Ford Cosworth, ma c'è già una opinione per il prossimo anno per avere il Lamborghini 12 cilindri di Mauro Forghieri.

[illegible] obiettivi del team (Vittorio Palazzani il manager, [illegible] [illegible] un Williams e [illegible] [illegible] tecnicamente [illegible] apprezzabile della preparazione in pista, Mario Vecchi relazioni esterne) sono semplici: «*fare esperienza e cercare* — [illegible] ha detto Lucchini — di qualificarsi nel lotto di 31 concorrenti [illegible] in F1. Prove forse [illegible] Mugello domani, sicuramente a [illegible] dal 15 al 21 aprile, insieme a tutte [illegible] migliori scuderie.

Il pilota è Alex Caffi, bre[illegible], [illegible] campione europeo di F3 nel [illegible] lo [illegible] anno con l'Osella. [illegible] dei giovani più promettenti ed ora avrà l'occasione per [illegible] quanto vale, cercando di entrare nel gruppo dei 26 piloti che il 1° maggio ad Imola disputeranno il G. P. di S. [illegible]. Ed è volo [illegible] quattro Tornado [illegible] in formazione, spettacolo [illegible] ha salutato l'avvio di questa [illegible] squadra che [illegible] un [illegible] più italiana la Formula 1.

Gianni Chiavegato

Lo [illegible]
Argentin
Calabria

REGGIO CALABRIA — Sul traguardo reggino, al termine del Giro della provincia di Reggio Calabria, ha vinto ieri Moreno Argentin, regolando in volata Gianni Bugno, vincitore del Giro della regione, ed il lanciatissimo Bombini.

E' [illegible] rivincita [illegible] netto dopo la sconfitta allo sprint infilittagli mercoledì [illegible] traguardo di Faenza [illegible] negativa[illegible] [illegible] Bruschi.

I cinque chilometri fi[illegible] della [illegible] Argentin, Bugno e Bombini avvantaggiati [illegible] [illegible] marciata di secondi sul [illegible] [illegible] stati da manuale del ciclismo. La corsa [illegible] percorso tradizionalmente duro, ha provocato una severissima selezione, con ben 80 ritirati.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Argentin (Gewiss Bianchi) [illegible] 5706", media km/h 35,484; 2. Bugno (Chateau d'Ax), s.t.; 3. Bombini (Gewiss Bianchi) a 2"; 4. Piccolo, a 12"; 5. Strazzer, 6. Petito, 7. Chiesa; 8. Barranchelli; 9. Vona, 10. Massi, tutti a 12".

PALLAVOLO — A Parma la gara che vale la stagione

La Panini vede il tris

L'attesa [illegible] della verità per lo scudetto maschile [illegible] pallavolo può scoccare questa sera: [illegible] Panini, campione d'Italia nelle ultime due stagioni, in vantaggio [illegible] vittorie [illegible] una sulla Mariconda nel [illegible] yoff decisivo, affronta la trasferta di Parma [illegible] a conquistare [illegible] decisivo. (Il [illegible] (alle [illegible] l'ora d'inizio) per [illegible] seguire [illegible] ripresa [illegible] che trasmetterà domani pomeriggio [illegible] della [illegible].

«*La stagione è stata lunga, la stanchezza è accumulata, due partite alla settimana finiscono per logorare* — riassume il da dei modenesi. Isola — *prima si riesce a chiudere e meglio è. [illegible] questa partita può rappresentare un rischio perché non sia scritto da nessuna parte che il nostro campo [illegible] inviolabile*».

[illegible] speranze modenesi [illegible] corroborate [illegible] [illegible] netto [illegible] di [illegible] [illegible] (3-0, [illegible] 21 punti concessi agli avversari), sia [illegible] ritrovata [illegible] di Raoul Quiroga (81 per cento di attacchi vincenti), anche se — volendo sottilizzare — si può rilevare come il martello argentino abbia abbondato nei pallonetti rinunciando spesso alle sue micidiali schiacciate: un dettaglio motivato dalle vicende della gara più che da insicurezza.

Panini agguerrito. Maniscono non da meno. I parmensi hanno trovato, otto giorni fa, la forza per pareggiare una prima volta il conto e questa sera vogliono riprovarci. Montali, tecnico giovane che quest'anno ha già guidato la Maniscono alla conquista della Coppa delle Coppe, lo va ripetendo fin da martedì, dopo la sconfitta di Modena: «*La Panini in quarte partite ha mostrato maggior quadratura, ma noi sappiamo quanto meno il quinto incontro. Per arrivarci occorre appellarsi all'orgoglio, oltre che alla tecnica: innanzitutto il nostro apoplessia che è necessario ritrovare certe motivazioni*».

E di questo senso si [illegible] orientati gli stessi del tecnico della Mariconda nelle ultime ore. Davanti a lui, stasera, la scelta non facile [illegible] sestetto iniziale, specie se [illegible] considera — in contrapposizione alle ottime [illegible] fornite dai centrali Galli e Giani — il rendimento altalenante degli schiacciatori di banda: [illegible] e Zorzi hanno [illegible] in continuità. Errichiello [illegible] [illegible] impeccabile in ricezione (specie sulle [illegible] in salto avversarie) e in difesa, però di scarsissimo peso in attacco; Bracci, pur [illegible] [illegible] esperienza e la sua stagione (lo [illegible] militava in [illegible] B) può [illegible] [illegible] que risentire un [illegible] di continuità.

Montali, chiaramente, non svela quali siano le sue intenzioni: [illegible] troppo avventato potrebbe [illegible] quella di Zorzi [illegible] Cuisa[illegible] inizialmente in panchina per cercare di cambiare le carte in tavola e sfruttare l'eventuale impreparazione avversaria a uno schieramento del genere, agevolando al tempo stesso l'esclusa dalla tensione iniziale. Ma è una supposizione, nulla più: l'unica cosa sicura è che Montali (e la Maniscono) vuole provarle davvero tutte prima di concedere alla Panini il terzo scudetto consecutivo, settimo [illegible] sua storia.

Per il titolo femminile, invece, la quarta partita è in programma domani a Modena: mercoledì sera la Ciy ha sfiorato il miracolo di vincere in trasferta. La Teodora ha rimediato al quinto set: logica vorrebbe che si arrivasse alla bella di martedì prossimo, ma in campo non sempre è la logica a prevalere.

Gianni Barberis

BASEBALL — Il campionato che parte mette di fronte due grandi città

Juve-Milan, è la sfida più [illegible]

[illegible] — Torino [illegible] Milano, [illegible] Juventus-Milan: è [illegible] [illegible] vecchia [illegible]. Agli albori del gioco esportato dagli americani sulle spiagge [illegible] Anzio e di Nettuno, soltanto [illegible] [illegible] [illegible] a Torino, [illegible] adottato il baseball. Il battesimo meneghino avvenne al Ghiriadi, merito del padrino Max Ott. A Torino la spinta giunse da [illegible] impiegati e operai della [illegible] affascinati da un film interpretato da Gary Cooper [illegible] [illegible] mitico Lou Gehrig. Il 1° settembre [illegible] nacque [illegible] il BC Colombo [illegible] [illegible] e diventare quasi subito Juventus, [illegible] esordio al [illegible] contro il Firenze, [illegible] tricolore.

Milano [illegible] l'alternativa [illegible] strapolare del Lario, regione che, chissà perché, aveva [illegible] [illegible] yankees [illegible] a poterna sulle [illegible] trasferendo personaggi memorabili del litorale nettunese in «serie» di questo sport, a cominciare da Lachi per finire al clan Parnone senza dimenticare Ghirlone, primo a varcare l'oceano.

Nei giorni scorsi, a Milano, [illegible] ha festeggiato i 40 anni nel [illegible] una gran festa, ricca di ricordi. Purtroppo l'attuale Milano è lontanissimo in tutti i sensi dalla sua Europhon, quella che faceva tremare l'Italia e l'Europa. La Juventus, felicemente abbinata alla Multitecnica, non ha rimpianti: ha [illegible] realismo più di quanto le permettessero i [illegible] mezzi, [illegible] campioni [illegible] Basi[illegible] (al quale probabilmente dedicheranno lo stadio di via [illegible] Buole), Borghino e Corta, sprecando peraltro negli [illegible] migliori abbinamenti che [illegible] sarebbero concupiti. Resta l'eco dell'antica sfida Milano-Torino: la ripropongono [illegible] dire giovani, tecnicamente più [illegible] che in [illegible].

Anche gli allenatori sono giovani come le loro squadre: Mazzotti ha [illegible] poco di giocare; idem o quasi [illegible] che [illegible] al [illegible] presidente Bonisoli [illegible] ricostruito la Juve passo per passo e oggi può presentare uno schieramento sui 23-23 anni con un anziano come Vegni che [illegible].

Il baseball è evidente, sta cambiando pagina: [illegible] gli allenatori [illegible] sono [illegible] tre campioni del passato, Rinaldi, Parnone e Luciani; Guzman, guatemalteco divenuto italiano, è venuto dopo ma promette bene avendo portato Parma alla conquista [illegible] Coppa [illegible] Campioni. Il [illegible] Pampilli, [illegible] la maggioranza è [illegible] di giovani appunto [illegible] Mazzotti e Milani, per non dire di Zangheri del San Marino che [illegible] è trovato improvvisamente [illegible] ribalta.

Il primo turno, ieri sera, è stato avversato dal maltempo: non si è giocato a Milano e Parma, mentre a Rimini e Grosseto [illegible] [illegible] registrate le prime sorprese. Carelli ha guidato il [illegible] Marino al successo [illegible] [illegible] sua [illegible] squadra. Crollo dei [illegible] in [illegible] col Firenze: i fuoriclasse [illegible] Sheldon, Colburn e [illegible] Capocaso hanno lasciato il [illegible] Successo stentato dei [illegible] col Majorca nei supplementari; tutto regolare per il Nettuno a spese dei reginani.

g. gand.

PROGRAMMA — Stasera (ore 21): Juventus Multitecnica TO-Birr MI; Ama Bolzate-W.Vision PR; Vape San Martino-Rosaspo; Lenoir Rimini; Majorca RE-Olii Meseta BO; Mamoli GR-Nuova Stampa FI; Bassetti Nettuno-Beac Nettuno.

S. Marino [illegible] un solo straniero

Girone	Sponsor	Allenat.	[illegible]
[illegible]	Amo [illegible]	[illegible]	Calvi e Palma
[illegible]	Caffè Mokita (allenatore)	[illegible]	Dorfmeister e Tabellini
[illegible]	Nuova Stampa (medaglista)	[illegible]	[illegible] e Stefanini
Grosseto	Manetti rubinetterie	Lacchini	Cipro e Via Gemini
Milano	Bbr (giocatore di mlb)	[illegible]	Novak e Robinson
Nettuno	Beac (edilizia)	Fiorucci	Cook e Wallace
[illegible]	World Vision (op. viaggi)	Cormons	Gass e Angelo
R. Emilia	Majorca (ceramiche)	Olympic	Clark e Taylor
[illegible]	Bonsai-Lenoir (arr.-M-F)	Xabel	Perez e Wylie
Rimini	Bonetti (tessili)	Mitta	Hall e Zylkadzy
[illegible]	Vape (elettrica)	Zangheri	Stimac
Torino	[illegible]	Mamoli	Carmen e Campo

La tiratura [illegible] «La Stampa» di giovedì 7 aprile [illegible] è stata di 542.794 copie

[illegible]
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
[illegible]
Luni: 1 Torre
Lorre Mondo

Editrice LA [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzi
Amministratori
Enrico Aubert
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradisi

[illegible] Stabilimento tipografico La Stampa via Marchesi 31 Torino
Stampa in fac simile G.E.C. S.p.A. via Cagliero 1/3/5 Roma
Stampa in fac simile E.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 91 Torino

© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Reg. Tribunale di Torino n. 31/1948

CERTIFICATO N. 1176 [illegible]

PK publikompass spa
[illegible]

DA OGGI
SPORT 4
è in edicola a Torino e in Piemonte
[illegible]

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato
9-12,30; 15-19

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE
Giardini Reali c. S. Maurizio vista d'epoca, ingresso, 3 camere, ottimo stato 2 bagni. Agenzia 1, t. 6787.

GABETTI VENDE
Gran Parada v. Borgaretto ben tenuto: camera cucina bagno ad ballatoio. Gabetti 3, tel. 6787.

GABETTI VENDE
Nicellari v. Pianezza splendido ingresso 4 camere cucina bagno box auto. Ag. 2, tel. 6787.

GABETTI VENDE
Alby Po v. Monsolleri libero in palazzina: salone 4 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 6787.

GABETTI VENDE
S. Donato v. S. Secondo libero: soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Agenzia 3, tel. 6787.

GABETTI VENDE
S. 7/fa via Montevecchio libero ristrutturato: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Agenzia 2, tel. 6787.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 Adiacenze in villa vendiamo appartamento di 100 mq con box auto arredato e giardino. Pagamento dilazionato.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 corso Brescia vendiamo ingresso 3 camere cucina bagno al 1° piano a L. 41 milioni trattabili.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 corso Giulio Cesare vendiamo 4 camere cucina bagno e cantina abitabile subito con minimo anticipo.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 corso Sebastopoli a L. 72 milioni dilazionabili vendiamo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 Grugliasco vendiamo splendido ingresso 3 camere cucina bagno e cantina. Ottime condizioni di pagamento.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 Alpignano vendiamo a L. 62 milioni ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno e box auto compreso nel prezzo.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 Moncalieri vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno e box auto. Interessanti condizioni di pagamento.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 Orbassano in casetta vendiamo ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno pertinenza e giardino.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 Piossasco vendiamo a L. 85 milioni dilazionabili in 15 anni, ingresso soggiorno 3 camere cucina e bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 primo corso Brunelleschi vendiamo ingresso ampio salone 2 camere cucina bagno box auto. Interessanti condizioni di pagamento.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 Settimo recente ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno box auto. Pagamenti dilazionati.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via D. Bosco primo corso Regina vendiamo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ristrutturato.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Lurisia angolo via Borgaro vendiamo a L. 44 milioni dilazionabili in 15 anni ingresso camera cucina bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Meganisi zona Cascina vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno e cantina ottime dilazioni e permuta.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via M. Polo 6 milioni d'anticipo ingresso 3 camere cucina bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero via Gardano abitato camera cucina bagno L. 12 milioni più mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Borgo Vittoria recente stabile casa 2-3 camere ampio bagno

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero stabile ristrutturato dal 500 appartamento su 2 piani mq 240.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Barriera Milano ottimo ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero via Mantovia Barriera ingresso camera ampio cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero via Massena ingresso salone 2 camere cucina box auto mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Parella ristrutturato definitivo ampio camera cucina bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero S. Paolo bella casa 2 camere ampio cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Borgo Vittoria recente ingresso camera ampio cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero corso Regina recente 3 camere cucina bagno 6° piano.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero zona Barca soggiorno 3 camere ripetto box giardino 1000 mq.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 ottimo investimento c.so Una stanza 4 camere 2 bagni accessorio.

IL PORTICO corciano Il Parco 6. Mauro soggiorno ad angolo ampia open mansarda 3cm rifiniture prego interni personalizzabili, mutuo. Tel. 873 384.

IL PORTICO panorama libera villetta 3 camere cucina bagno da ristrutturare a soli L. 26 milioni. Tel. 835.544

IL PORTICO Gassino villa mai abitata nuova su 2 piani con terrazzo e giardino 1000 mq 190 mq/p. Tel. 872 384

IL PORTICO libero Bruino recente ingresso 2 camere cucina bagno posto auto a L. 64 500 000 Tel 835.544.

IL PORTICO libero Rivoli ammobiliato Liberal 3 camere cucina bagno per ristrutturare giardino. Tel. 835.544.

IL PORTICO libero ammobiliato Pozzo box ingresso soggiorno 3 camere ampia cucina bagno e garage. Tel 835.544

IL PORTICO Lungopo Antonelli adiacenze libero da ristrutturare 6 vani più wc L. 58 milioni. Telefonare 872.384.

IBI tel. 011 443.382 vende in S. Benigno C.se centro paese metrature metà-quarto mq di 500 mq ciascuno da ristrutturare ad abitativo. Prezzo interessante

LIBERA Grugliasco parte di villa Libertà piano 2 camere cucina box/vti box inversione diazioni. Tel 942.3857.

LIBERI via Gaeta 29 bis in stabile signorile ingresso 1-2 camere bagno cucinino bagno. Tel. 3P 511 387

LIBERO subito Cascine Vica camera cucina servizi privato indipendente. Tel. 364 491

MIRAFIORI
st. Orosa vendiamo eventuali appartamenti ben rifiniti: soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Iva 2%, permuta. Gabetti, t. 6787.

NICHELINO (TORINO)
via Milano 18 ingresso vende alloggi signorili in piccolo palazzo in pronta consegna. Tel. 626.867.

NICHELINO
v. Torricelli libero ottimo soggiorno ingresso 3 camere bagno cucinino bagno. Gabetti, t. 6787.

PIANEZZA libero in villa quadrifamiliare alloggio mq 102 con portici box e giardino privato. Tel. 8681046.

PIAZZA Bengasi (via Nizza) accesso ingresso camera cucina bagno L. 18 milioni G.R. L'Immobiliare 305.0421

PIAZZA Solferino ingresso via Principi vendiamo libero uso ufficio ristrutturato autunno 100 mq luminoso adatto professionisti indipendenti. Tel. 310.272 ore ufficio

PINO Torinese valle Ceppi palazzina su 3 piani alloggio nuovo ristrutturato 2 camere cucina bagno box doppio e giardino privato. 140 milioni. Tel. 771.3088

PIOSSASCO AFFARE
in complesso residenziale con giardino cucina libera: 4 mansarde camere, 67 milioni. Gabetti, t. 6787.

POZZO Strada adiacente Montecucco libero camera finestra cucinino 5° piano mq 68 L. 60 milioni Beta 604.1316.

PRECOLLINA Moncalieri S. Brigida La Serra in villa bifamiliare vendesi mq 300. prestigioso Tel 640.4258 - 649 2365

PRIVATO vende in Chieri villa unifamiliare salone cucina doppi servizi 3 camere garage giardino Tel. 947.2845.

PRIVATO vende zona p.za Gusta alloggio una stanza finestra cucinino due balconi Tel 619.3877 - 614.663 ore pasti.

RIVALTA (TORINO)
via Gallipoli 20 ingresso vende villette a schiera in costruzione a prezzi d'appartamento. Mutuo a richiesta. Telefonare 624.887.

RIVOLI centro casa 4 camere salone cucina 2 bagni 2 box taverna cantina terreno 800 mq 295 milioni Tel. 953 3939

SABBATELLI (SANGONE)
vendo libero via Bacigalupo (Nuovo) ingresso 2 camere cinello cucinino L. 74 milioni trattabili. Tel. 652.568.

S. BENIGNO
affare p.za Vittorio libero splendidi camere cucina doppi servizi box, 43 milioni. Gabetti, t. 6787.

SETTIMO via d'Epoca, centrale, 11 camere autonomo giardino mq 1400. Telefonare 833.218.

S. PAOLO via Buenos Aires accesso 2° piano 3 camere cucina servizi mq 87 L. 38 milioni ristrutturati Tel 561.2077.

S. RITA libero piano rialzato salone 3 camere cucina doppi servizi prezzo interessante Tel. 364 491.

TAIT 513.931 libera (Borgo Vittoria) recente camera cinello cucinino ingresso bagno L. 48 milioni 700 mila.

TAIT 513.931 libero inizio corso Trieste ottima cucina ingresso bagno terzo ascensore L. 44 milioni 700 mila.

TAIT 513.931 libero presso via Modena Cristina (zambra) signorile salone/ino 3 camere cinello servizi.

TORINO
via Lavena 10 angolo via Monte Cengio proprietà vende alloggi signorili consegna aprile '88. Mutuo fondiario, dilazioni. Visita in cantiere ore 14-18. Tel. 626.867.

TRANA villa salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda 2 camere cucina box terreno 1200 mq 290 milioni. Tel. 963.3939.

UTIP
POZZO
libero a
SUBITO
soleggiato 2 camere cucina doppi servizi 140 mq circa, sufficienti L. 95 milioni consenti, salda mutua dilazioni possibili permute

UTIP 547.828
adiacenza piazza
SUBITO
panoramico
3 camere cinello
cantina doppi servizi 2 balconi
L. 86 milioni 900 mila mutuo

Compravendite Imm. Contenzioso assistiti libera indipendente con giardino, 80 milioni. Gabetti 6787.

VENDERE a Moncalieri d'Asti panoramica d'epoca su due piani con ampio terreno. Telefonare 011 536.017.

VIA Cantore libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina sottos. G.R. L'Immobiliare 328.0421 - 320.534

VIA Lauro occupato giorno alle ingresso camere cucina bagni L. 30 milioni termo ascensore. G.R. L'Immobiliare 320.534

VIA Togliatti in stabile recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balcone. Mutuo Telefonare 3P 511.382

VIA Vigliani ottimo appartamento: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balconi. Mutuo. Telefonare 3P 511.382

VILLA splendidamente indipendente signorile [illegible] in Rivalta via Cumino tratta su Candiolo. Tel. 901 8642

VILLA Pino Torinese salone 3 camere cucina mansarda taverna box per 4 auto. Tel. 364.491.

WOLFSBURG in palazzina 2 alloggi 2 camere tinello cucinino box vendesi anche separatamente. Tel. 532.512 - 532.508

RE 636.7981 cerchiamo per nostra clientela alloggi con/senza giardino in [illegible] Pinerolese. Referenze Dega Rivoli Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

RE 636.7981 cerchiamo per nostra clientela alloggi con/senza giardino in [illegible] Pinerolese. Referenze Dega Rivoli Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

20 Domande affitto

A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio alloggi vuoti o arredati senza vostre spese [illegible]

AFFITTASI alloggio mq 100 vuoto composto alloggio arredato mq 130 equo canone. Tel. 507.195 ore pasti

AMERICANI libera inglese affittano con [illegible] piccolo alloggio vuoto o arredato [illegible] Tel. 740.800 - 760.2888.

IMPORTANTE società ricerca, uso foresteria, in stabile prestigioso appartamento: salone, soggiorno, tre camere, lavanderia, ingr. servizi. Zona Crocetta e Lingotto. Telefonare ore ufficio 535.585.

INSEGNANTE cerca urgentissimamente alloggio. Telefonare al 404.1252.

MEDICO cerca duo camere soggiorno cucina servizi. Telefonare ore pasti [illegible]

MEDICO specialista non residente cerca appartamento periodo di 3 anni mobilia arredata e riferimenti. Tel. 519.998

MEDICO torinese nuova in ufficio zona piazza Bengasi (80 mq piano terreno adatto uso studio. Tel. 404 1428

MEDICO veterinario per un periodo a Torino cerca [illegible]. Telefonare 760.483.

PIEMONTESI cercano in affitto casa con cortile fuori Torino, anche rustica. Telefonare ore pasti 618 720.

21 Offerte [illegible]

A.A. SOLFERINO cerca affittasi ufficio mq 100 Tel. 518.361

AFFITTASI Grugliasco appartamenti e monolocali in Torino. Ideale casa. Telefonare 757-784.

AMBASCIATORE casa decorosa buona posizione ufficio: luminoso 4 vani servizi [illegible] Tel. 896.3600.

AFFITTASI ampia casa uso ufficio/studio mansarda finemente arredata. Casalino 011 801.4005 - 860.4884

AFFITTO a referenziato appartamento signorile vuoto arredato composto da ingresso, tinello, cucinino, bagno, camera matrimoniale, cameretta, bagno solo a piano interno. Telefonare 505.344.

ALLOGGETTO ammobiliato moderno camera cucinetta bagno solo a piano/[illegible] Tel. 535.801.

ARREDATO via Bertola monolocale termo autonomo ottimo uso impiegato L. 400 mila spese comprese. T. 501.2077.

CENTRO uso privati: cercasi parcheggio interno segnalo sale riunioni sala telex archivio VI.P. maggiori impiegati sedi legali. Tel 56.811.

CROCETTA via F.lli Carle angolo corso Re Umberto 4° piano ottimo ufficio: [illegible] Tel. 472.208. solo uso professionale alloggio arredato. Referenze ore pasto 537.735.

STUDIO COMMERCIALE studio, recapito medesimi servizi telefono via Cigna, ottimo [illegible]. Tel. 641.726.

OTTIMA posizione cercasi su corso, vicinanze ufficio int., 1°piano/ip., ottimo prestigioso piano metrato mq 300 ampi locali ed ottil casa. d'epoca, porte macchina, ottimo per professionisti rappresentanze Tel. ore ufficio 545.302

PIED-A-TERRE arredato L. 300 mila mensili Telefonare 836.6785, orario p. 12,30

PINO Torinese valle Ceppi in villa su 2 piani ottimo alloggio nuovo di 2 camere salone/ino cucina bagno box doppio e giardino indipendente L. 870 mila mensili. Telefonare 771.3089.

S. DAMIANO d'Asti appartamento recente, centro paese (4 camere) posto a piccolo (500 mila). a canone 47 milioni, trattabile. Tel. 0125 / 83.095

VIA Mercadante adiacenze 3 camere tinello servizi arredato piano alto uso transitorio. G.R. L'Immobiliare 320.534

25 Artigiani, ecc.

DECORATORI eseguono tinteggiature tappezzerie macchinari pulizia/ripristino alloggi lavori rapidi. Tel. 287.364

PREMARIA azienda di traslochi ricerca padroncini e trasferisti per lavori locali Fornire referenze. Scrivere: Puntocom piaz 815 - 10100 Torino.

27 Abbigliamento

CRAVATTE seta produzione vendesi super-Jacquard 8000 tipo Twills 5000 tipo crespe 3500, pelatine 2400 regimentali 7500. Telefonare ore ufficio 031 711.408, ore serali 031 200.279.

33 Matrimoniali

AVVENENTE signorina giovane buona posizione economica cultura femminile e intelligente bellissima presenza gradirebbe sportivo conoscerebbe scopo matrimonio persona vera libertà giovane posizione adatto agrimonio. Scrivere abbinato 8370 Libertà v. Monti 41 Brescia.

PENSIONATO indipendente pensionato/pensionata gradirebbe lavoro part-time. Telefonare ore pasti 519.998

36 Nautica

AUTOMAR dell'America hard Bellanti Barbera 5.10 motori gemelli Lombini F.lli Bussey. Finanziamenti senza bollicine. Via Tuzvel 60. Tel 319.61.23.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ACQUISTO casetta o rustico con terreno nella cintura di Torino possibilmente abitabile subito prima casa. Pagamento contanti. Telefonare 532.505

ACQUISTO in genesi rustico o casetta con terreno non 30 km da Torino pagamento per contanti affari's notarile. Tel. 668.300 - 656.730.

AD Depedalen in villa con parco vendo alloggio signorile ultimi cucina camera da letto ampio ingresso servizi camera riscaldamento autonomo possibilità posto macchina. Tel 0184 - 592177.

AFFARE Borgheto 200 mt mare ingresso cucina camera servizi balcone L. 28 rateali a rata. Telefonare 018 966.927.

AFFARE Cervia vista mare casa da ultimare indipendente terreno circostante L. 33.000.000 a rata. Tel 019 380.397.

AFFARE Loano 300 mt mare ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizi camino, balconi vista mare L. 48.000.000 a rata. Telefonare 011 396.927

AFFARE Pietra Ligure direttamente proprietario casa 2 piani e giardino L. 45.000.000 a rata. Tel 019 396.927.

AFFARONE Raiteto privato [illegible] signorile ampio appartamento [illegible] soggiorno angolo cottura [illegible] bagno ripostiglio balcone L. 1st milioni più posto auto Tel. 0143 47.814 - 99.279 Autorizzi intermediari

ANTIGNANA vendesi arredato 6 posti letto: ingresso cantina, soggiorno balcone box cantina, 43 milioni T. 011 314.613.

A 15 milioni Lago Orta con imperdibile vista lago vendiamo appartamenti da ritiro internazionale T. 030 252.222.

BARGE vendo rustico con terreno pertinenza pianeggiante, completamente in pietra. Tel 0175 39 123

BORDIGHERA libero pressimo signorile giardino condominiale ingresso 2 camere cucina servizi volendo permuta con alloggio in Torino. Tel. 336.417.

CAIRO vendo splendida posizione collina fabbricato vista Po acqua luce telefono vendo L. 10 milioni. Tel. 0131 71 274.

CAIRO splendida posizione panoramica 1000 mq di terreno collina Borgo Erola vendo L. 22 milioni. Tel 0131 71 627.

DIANO MARINA vicino stazione villa bifamiliare con giardino libera vendo o permuta parimenti. Tel. 011 364 491

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle nuovi bi-locali con giardino da L. 78 milioni. Telefonare 0165 43 741.

LEVANTO vendesi appartamento più mansarda, terrazzo, verandato, pergola, tende, pineta, L. tr. milioni, mutuo. Telefonare 02 345.205.

LIGURIA Riviera Palma impresa vende appartamenti nelle migliori vie mesi anche rateizzati. Tel. 019 645.601.

RIVIERA di Ponente villaggio con accesso diretto al mare impresa vende villini ed appartamenti con giardini terrazzi box auto tre 3% mutui e dilazioni. Possibilità noleggio. Tel. 0182 87.308

RIVIERA Ligure imperia ad Arenzano sul mare impresa vende bilocali pronti con garage e pranzo 65 e prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel 0182 61 779, serali 50.951

SARDEGNA Capo Testa trilani arredato giardino vista 2 mesi L. 90 milioni trattabili. 0799 754 500.

SARDEGNA Cornus Vende fronte progetto portoscuso villa quadrifamiliare 4/6 posti giardino L. 250 milioni trattabili. Immobiliare 0799 754 500.

SARDEGNA La Maddalena Residence monopoli L. 35 milioni, bilocali L. 40 milioni. Immobiliare 0799 754.500.

SESTRIERE condominio Sci-Do. Ingresso soggiorno cucinino 2 camere camerina bagno posto auto Tel 011 511 383.

VENEZIA Canal Grande lussuosissimo appartamento ristrutturato primo piano entrata cucina soggiorno, 3 stanze, 2 servizi, ascensore. Tel. 0422 / 540.542 ore 12.

VILLE bifamiliari vendo Vista Valsusa pomodo servizi permuta. Ore pasti telefonare 964.5080.

129.000.000 2 brevi distanze Torino villa cucinabile indipendente stabile abitabile con 3000 mq giardino Studio professionale vende Tel 658.303, 658.235.

148.000.000 zona Ambasciatori casa 3 camere cucina bagno servizio possibilità altro alloggio mq 160 magazzino garage no 1000 mq. 'Il Rustico' Tel. 544 314.

396.000.000 Piossasco villa 3 camere salone cucina 3 camere garage possibilità di sopraelevazione. 'Il Rustico' Tel. 544 314

98.000.000 2 Valdellatorre casetta indipendente con 600 mq prato Studio professionale vende. Tel. 915.551 - 658.003 - 515.458 - 658.235 no mediazione.

98.000.000 2 Burgaria casetta parzialmente ristrutturata con giardino nel concentrico interno studio professionale vende. Tel. 658.303 - 515.551 - 658.235 - 515.458. No mediazione.

99.000.000 2 a 5 km da Chivasso casetta indipendente 4 vani con 1000 mq di prato fronte strada tutti i servizi Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235, no mediazione.

99.000.000 2 pollini - totalmente Don Rotaio rustico indipendente 3 lati tutti i servizi 1000 mq prato Studio professionale vende. Tel. 658.235 - 658.303. No mediazione

98.000.000 zona Rivoli casetta indipendente 4 lati terreno lettore recente/arredo 'Il Rustico' Telefonare 533.518.

99.000.000 2 Settimo casetta indipendente 3 lati con giardino Studio professionale vende. Tel. 658.235 - 515.551 - 658.303 - 515.458. No mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

Al Lido Adriano affitti estivi villette e appartamenti sul mare da L. 470.000 mensili. Possibilità affitti settimanali. Telefonare 0533 30418.

A Rimini-Miramare sul mare affittiamo appartamenti agosti settembre. T. 0541 367.088.

CALABRIA casa tipica stile appartamenti e appartamento vita sul mare Telefonare 011 / 900 1131

VILLE e residences, affitti settimanali in Italia, cameggiate, montagna: Marche, Toscana, Trentino, Sicilia, Sardegna. Per informazioni telefonare anche festivi Promotour 0721 805 751.

47 Alberghi, pensioni

CASA di riposo per anziani autosufficienti, ambiente familiare Tel dalle 9 alle 17 (0124) 230 154 Agrà Carcegna.

SOGGIORNO anziani assistenza infermieristica familiare giardino comfort in Diano Marina Tel. 0183 494.845

SOGGIORNO per anziani in Torino ospita in camera con servizi assistenza comunale. Tel. 011 473.1173 - 761.7228.

49 Informazioni

DIOGENE agenzia detective eseguono controlli riservati indagini riservate servizi via Maccà 7. Tel. 532.428

DIFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 519.024 - 532.882.

RISC s.p.a., investigazioni controlli industriali. Telefonare 011 548.182 - 545.374 - 547.845 Torino.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, preziosi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.809

A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, gioielli, tel. al 600.0881. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Alessandro 47, ore negozio

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria, gioielleria vecchia anche rotta massimo realizzo. Tel. 812.2127, via Maggiore 27.

ACQUISTO mobili antichi arredamenti completi quadri commerciali. Intermedio ed italiani locale Tel 011.1003

CIRCE maga vi farà tornare le persone amate dopo litanie d'amore assolutamente sicuri. Via Mantelli 13, tel. 696.6773.

COMPRO biciclette di ogni genere marche Treccani - Umi - Elnagh - Galetti - Bianchi - Rori d'oro e di bronzo. Saccani compro. Telefonare 011 818.377.

La Vendetta del Diesel

"Attenzione, attenzione, a tutte le auto a benzina. Niente può fermare la vendetta della nuova BX Turbo Diesel Intercooler".

Anche senza il turbo, Citroën BX era il diesel più venduto in Europa. Ora diventa il primo diesel effettivamente in grado di vincere il duello contro il benzina.

Infatti BX Turbo Diesel è forse la migliore vettura a gasolio mai costruita.

Utilizza tutta la capacità della sovralimentazione per sfruttare al meglio il blocco motore di soli 1769 cc, in grado di offrire più potenza di un motore convenzionale di maggiore cilindrata.

Poche auto a benzina della stessa categoria possono vantare 90 CV, velocità massima di 180 km/h.

L'eccezionale accelerazione da 0 a 400 m in 17,5", il chilometro da fermo in 32,8". Infine, il dato più entusiasmante: 0 a 100 km/h in 10,8".

Se poi volete veramente infierire su qualsiasi auto concorrente, non solo della stessa categoria: BX Turbo Diesel oltre 22 km un litro gasolio a 90 km/h. Ha coppia che permette notevoli prestazioni anche basso numero di giri.

È una delle auto più silenziose sul mercato, il confort delle sospensioni idropneumatiche autolivellanti il servosterzo serie.

La nuova BX Turbo Diesel rappresenta l'unione perfetta tra la ragione di avere un'auto economica nei consumi e nella manutenzione, il piacere di guidare un'auto veloce, brillante e confortevole, e la sicurezza del servizio Citroën Assistance 24 ore su 24, gratuito per i primi 12 mesi tutte le vetture

Perché la vendetta sia completa, BX Turbo Diesel esiste anche nella versione Break.

Dall'8 aprile presso Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën.

CITROËN BX TURBO DIESEL INTERCOOLER. 1769 cc. 90 CV. 180 km/h.

INGLESE, LA VALIGIA, E..VIA!

Shenker giorni "Inglese Urgente" danno subito la parola in inglese per le situazioni di emergenza: viaggio affari, vacanza all'estero...

Gratis: a tutti i soci la consulenza per viaggi studio in Inghilterra U.S.A. in Istituti selezionati, altamente qualificati.

Speak English. Speak Shenker.

INSTITUTE OF ENGLISH

TORINO C. VITTORIO EMANUELE II TEL. 544.459

Il 31 dicembre 1899 s'inaugurava la prima illuminazione elettrica

La città salutò il nuovo secolo al chiarore di 61 lampadine

Vie e piazze del centro ebbero i loro «fanali» - Ma l'iniziativa partiva con 15 anni di ritardo

[redacted] — «La città progredisce: [redacted] aggiunge [redacted]. Così «La Lega», settimanale politico-amministrativo-letterario della Provincia salutava l'inaugurazione del servizio di illuminazione pubblica a energia elettrica.

«Il 31 dicembre 1899 — informava il cronista — *alle 5 e un quarto era indetta la cerimonia: più solenne, più fulgida non poteva davvero riuscire. Fu un trionfo d'Alessandria, della* [redacted] (la [redacted] Anonima Elettricità Alessandrina, concessionaria del servizio, n.d.r.), *in special modo del suo direttore ing. F.G. Sacco, che vedeva in quel giorno realizzato il sogno a cui aveva consacrato tanto impegno, tanto cuore, tanta energia».*

Ma la scelta della luce elettrica non avvenne senza difficoltà, anzi trovò sulla [redacted] strada [redacted] che ne ritardarono l'applicazione. Sono state rinvenute corrispondenze intercorse tra ditte specializzate e il [redacted] Municipale [redacted] quali ri[redacted] che l'interesse [redacted] nuovo sistema di [redacted] almeno quindici anni prima dell'inaugurazione ufficiale.

L'ingegner Enrico Pandiani, esclusivista per l'Italia del «Sistema Crompton» per la produzione di energia elettrica, nel 1885 inviava da Milano un opuscolo nel quale si illustravano i molteplici vantaggi forniti dal nuovo sistema di illuminazione.

Nel 1887 la Società Elettrica Industriale Franco-Italiana si offriva per la fornitura dell'impianto di illuminazione elettrica del Teatro Municipale, richiamando l'attenzione *«sui rischi d'incendi nei teatri* [redacted] *sistemi di illuminazione a fiamma libera».*

Queste ed altre testimonianze ci confermano quanto fosse intensa l'attività promozionale di questa nuova categoria di imprenditori. La garbata insistenza, unita alla validità delle argomentazioni tecniche, generò un interesse sempre più vivo, che portò alla deliberazione del 26 marzo 1890 con cui venne indetta una gara d'appalto per l'illuminazione pubblica parziale [redacted] (fino [redacted] notte) e del Teatro.

Da questo primo atto ebbe inizio una lunga controversia tra fautori e detrattori del nuovo sistema. L'innovazione tecnologica an[redacted] a scontrarsi con interessi consolidati, soprattutto quelli della «Società del Gas», che sui banchi del Consiglio comunale trovarono voce in alcuni consiglieri di minoranza.

La battaglia fu dura, le sedute animate, qualche volta tumultuose, ma alla fine le ragioni del progresso si imposero, e nel luglio del '97 venne approvato lo *«schema di convenzione e capitolato con la ditta Siemens ed Halske di Berlino»* per la costruzione della centrale di produzione dell'elettricità. Gli impianti (tre caldaie e tre dinamo con motori da 200 cavalli ciascuna) sorgeranno sul sedime comunale di spalto Borgoglio angolo via Lumelli.

Inizialmente l'illuminazione pubblica elettrica fu adottata soltanto nelle principali vie del centro. Vennero installate 61 lampade ad arco, così suddivise: piazza Vittorio Emanuele (16), via [redacted] piazzetta della Lega e corso Roma (8), via Milano fino a piazza S. Stefano (4), via Vochieri (5), via Migliara fra via Guasco e via Milano (1), via Ferrara (1), via Mazzini fino a via Venezia (5), via Dante (6), via Guasco fino a via Piana (3), via Parma fino alla Cattedrale (2), via Cavour fino a via Gagliaudo (1), portici Palazzo Comunale (1), piazza Garibaldi (6).

Dopo sei mesi si provvide anche ad illuminare il viale che porta alla stazione.

Stando alla lettera di un cittadino pubblicata su un periodico locale, *«il servizio funziona egregiamente nelle principali vie della città... lascia invece a desiderare, specialmente nelle notti senza luna, in qualche punto del corso Roma, ed ancor di più nelle due prime tratte di via Dante verso l'imbocco di piazza Vittorio Emanuele».*

Tra consensi e disapprovazioni ebbe così inizio una nuova era, mentre scomparivano le squadre dei gasisti, i popolari accenditori di lampioni che ogni sera, partendo da via Bergamo, si disperdevano per la città.

Mario Ponti

Venerdì 15 all'ex Palazzo Borsalino un convegno de La Stampa

A che punto è l'Università

Un pomeriggio [redacted] a formazione universitaria e sviluppo economico - Fra i relatori il direttore della Fondazione Agnelli, il vice presidente della Confindustria, il presidente della Regione, rettore e prorettore di Politecnico e Ateneo di Torino - Dove ritirare gli inviti

L'ex Palazzo Borsalino ospiterà il convegno [redacted] (Foto La Stampa - Sergio Solavaggione)

ALESSANDRIA — Università: dopo tante incertezze, tante prese di posizione contraddittorie sul nuovo ateneo piemontese, «La Stampa» cerca nuove risposte organizzando, in collaborazione con l'associazione Tecnocity, un convegno su *«La formazione universitaria come fattore strategico di sviluppo: il caso Piemonte».* E' in programma venerdì prossimo, alle 15, nella sede dell'università alessandrina, l'ex Palazzo Borsalino di via Cavour.

Aprirà i lavori il [redacted] de «La Stampa» Gaetano Scardocchia. Quindi due relazioni: la prima di Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli e presidente di Tecnocity; la seconda del casalese Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria.

Seguirà una tavola rotonda con il presidente della Regione Vittorio Beltrami, il prorettore dell'Università di Torino Vincenzino Caramelli, il rettore del Politecnico Rodolfo Zich, Fabio [redacted] della [redacted] generale istruzione universitaria, il presidente e l'ex presidente del [redacted] alessandrino per l'università, Luigi [redacted] e Giancarlo [redacted] (moderatore il caporedattore de «La Stampa», Roberto Franchini).

Prima delle conclusioni di Pacini e Patrucco è previsto un dibattito in cui dovrebbero trovare spazio le opinioni [redacted] insegnanti, [redacted] e politici [redacted] Gli inviti sono in distribuzione alla nostra [redacted] (in [redacted] Cavour [redacted] e alla segreteria universitaria di Palazzo Borsalino.

Il convegno vuol lanciare un ponte fra [redacted] distanti solo in [redacted] formazione [redacted] e imprenditoria. Ogni anno 35 mila studenti lasciano il Piemonte per frequentare le università [redacted] altre regioni: [redacted] un [redacted] negativo» impotente, il [redacted] alto in Italia (al secondo posto [redacted] la Calabria). Un dato preoccupante, da «sottosviluppo» scolasti[redacted] anche la logica conse[redacted] storico squili[redacted] piemontese: [redacted] sola città sede [redacted] (Torino), con due soli atenei (Università e Politecnico), [redacted] in rapporto alla [redacted] popolazione della regione ([redacted] di quella [redacted] dovrebbero [redacted] almeno [redacted] sedi e [redacted] atenei.

[redacted] una [redacted] cervelli la cui gravità per il [redacted] produttivo [redacted] Piemonte s'è [redacted] a valutare solo in questi anni. Formazione universitaria e sviluppo tecnologico marciano di pari passo: [redacted] realtà [redacted] emerge chiaramente dal raffronto [redacted] industriali.

[redacted] desolante [redacted] piemontese la provincia [redacted] Alessandria [redacted] emblematico: [redacted] più [redacted] gli [redacted] iscritti a Torino, contro i quasi [redacted] che studiano in [redacted] e Pavia) e [redacted] 2300 che hanno scelto Genova.

Questa situazione è destinata a [redacted] come? Sono [redacted] richiesta del Piemonte di poter [redacted] un'altra università [redacted] nel piano qua[redacted] del governo. Ma è finora l'unica [redacted] certa.

Il progetto piemontese è «tripolare» (Alessandria, Vercelli, Novara); da Roma [redacted] invece [redacted] indicare una [redacted] unica. Il Piemonte [redacted] il riequilibrio puntando a Est: il ministro [redacted] Pubblica [redacted] Galloni, [redacted] nei giorni scorsi [redacted] delegazione monregalese che rivendicava un ateneo [redacted] il Cuneese, sostiene [redacted] «prioritaria» la dorsale [redacted] della nostra regione.

Nessuno in sede [redacted] tiva sembra poi preoccuparsi del destino dei corsi universitari decentrati [redacted] Alessandria, a Vercelli, a Novara. Il tempo [redacted] e il problema [redacted] la sen[illegible] i corsi. Esiste un progetto di legge, proposto dal parlamentare ale[redacted] Patria, per dotare l'Università di Torino [redacted] e proseguire l'iniziativa.

Ma è appunto [redacted] un «progetto», bisognerà vedere se e quando verrà tradotto in atti concreti: conoscendo i ritardi [redacted] Parlamento, specialmente in periodi [redacted] crisi di governo, c'è da temere [redacted] l'eventuale approvazione [redacted] arrivi [redacted] tempo massimo.

E' il [redacted] «caos» all'italiana, che serve a rinviare [redacted] decisione politicamente delicata, destinata comunque a [redacted] più d'uno. Alla fine [redacted] decisione spetterà ai politici: ma al mondo dell'industria e dell'istruzione resta il compito [redacted] se non [redacted] via giusta, almeno quella più logica.

[redacted]

Astigiano detenuto nel carcere di Casale ingoia due lamette (ma dopo averle limate)

Finge il suicidio e tenta d'evadere

Ricoverato d'urgenza all'ospedale alessandrino ha aggredito con [redacted] coltello l'agente [redacted] guardia - Il poliziotto ha però reagito e con l'aiuto di un collega [redacted] riuscito a bloccarlo

[redacted] — Una evasione studiata a lungo e bene [redacted] finita male. Infatti, per riuscire [redacted] scappare [redacted] carcere di [redacted] Monferrato un detenuto astigiano aveva preparato tutto con molta cura, decidendo anche [redacted] ingoiare (dopo averle però accuratamente limate per evitare guai troppo seri e rischiare di morire davvero) un [redacted] di lamette da barba allo scopo [redacted] essere ricoverato in ospedale: [redacted] indispensabile per attuare il [redacted] piano di fuga.

Arrivato finalmente [redacted] sicurezza dell'ospedale [redacted] aggredito [redacted] agente di guardia, minacciandolo con un rudimentale coltello.

Questo è stato [redacted]: non aveva [redacted] ed energica reazione del poliziotto che ha [redacted] so [redacted] bloccare il tentativo di evasione.

Protagonista [redacted] movimentato [redacted] Giuseppe [redacted] Luca, [redacted] Asti [redacted] da qualche tempo in carcere a Casale sotto l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Ora la polizia ha denunciato l'intraprendente astigiano alla procura della Repubblica per i reati di tentata evasione, resistenza e violenza a pubblico [redacted] e lesioni aggravate.

L'episodio è [redacted] la notte della vigilia di Pasqua, ma è stato [redacted] noto soltanto ieri. La mattina del 2 aprile, nel [redacted], Giuseppe De Luca ha ingoiato due lamette ma prima [redacted] aveva opportunamente limate in modo che non potessero causargli danni [redacted] la gola e, soprattutto, all'ap[redacted] digerente.

Quindi ha nascosto, pro[redacted] gli [redacted] un rudimentale coltello ottenuto affilando pazientemente un pezzo di lamiera.

Solo a questo [redacted] il detenuto ha chiamato [redacted] del carcere: *«Ho ingoiato delle lamette, voglio morire».* [redacted] l'allarme e veniva immediatamente disposto il ricovero del detenuto in ospedale.

[redacted] poiché a [redacted] c'era [redacted] si decideva, con[redacted] la presunta urgenza, di trasportarlo in quello [redacted] e di ricoverarlo in una delle apposite camere di [redacted]

Il piantonamento di Giuseppe De Luca veniva affidato agli agenti [redacted] commissariato di Casale.

Verso le 23 De Luca finge di sentirsi male e invoca aiu[redacted]

Uno dei due poliziotti di guardia entra nella camera di sicurezza, ma viene immediatamente aggredito alle spalle dal detenuto, che lo afferra per il collo e [redacted] punta alla gola il coltello.

De Luca cerca poi [redacted] impossessarsi della pistola del poliziotto, ma [redacted] la [redacted] na vuota: per prudenza l'agente, prima di entrare nella camera, aveva [redacted] ma al collega.

Quest'ultimo [redacted] grida d'aiuto ed i tre ingaggiano una breve ma violenta colluttazione, durante [redacted] quale i due agenti riportano leggere ferite [redacted] braccia.

Alla fine il detenuto viene [redacted] e bloccato: interrogato ammette di [redacted] preparato un piano per evadere e di avere limate le lamette prima di inghiottirle.

Dimesso dall'ospedale Giuseppe De Luca è [redacted] rinchiuso nel carcere casalese. Sull'episodio verrà aperta un'inchiesta da parte della magistratura.

Ci sono infatti da chiarire alcune circostanze, soprattutto come Giuseppe De Luca abbia potuto portare con sé il rudimentale coltello dal carcere all'ospedale senza che nessuno se ne sia accorto attraverso la perquisizione personale.

Roberto Sangiotti

[redacted] carcere, ma non era droga solo [redacted] «pegno d'amore» [redacted] polvere

ALESSANDRIA — Una busta contenente solo un po' di polvere bianca, spedita a un detenuto del reclusorio di piazza Don Soria, ha fatto scattare l'allarme perché si è subito pensato che si trattasse di droga: la persona che l'aveva inviata ha rischiato di finire nei guai.

La misteriosa polverina, ovviamente, ha messo in moto la macchina della giustizia ma la vicenda, anziché in un processo, si è risolta con qualche sorriso e nell'archiviazione.

La polverina, infatti, non era [redacted] eroina, né [redacted] sapone. Una [redacted] saponetta «grattugiata», ridotta [redacted] polvere e [redacted] al detenuto [redacted] fidanzata, un'insegnante [redacted] Agrigento. Un «pegno d'amore» per il suo [redacted] costretto a vivere dietro le s[redacted] di [redacted] carcere lontano [redacted] chilometri, per chissà quanto tempo [redacted] (il nome e la posizione giu[redacted] del detenuto [redacted] note).

«Volevo che sentisse il [redacted] *profumo»* ha candidamente confessato, con un po' di imbarazzo, [redacted] interrogata dal procuratore [redacted] Repubblica [redacted] Parola. Il [redacted] le aveva inviato [redacted] comunicazione giudiziaria ipotizzando nei suoi confronti l'accusa di spaccio di [redacted] stupefacenti.

Le guardie [redacted] come prescrive il regolamento, [redacted] aperto la lettera indirizzata al detenuto: dopo aver scoperto [redacted] una polverina bianca [redacted] vano sequestrato [redacted]

Il loro comandante [redacted] al procuratore della Repubblica [redacted] affrettato a far sottoporre la polvere [redacted] analisi di [redacted] inviando contemporaneamente [redacted] comunicazione giudiziaria [redacted], appunto la fidan[redacted]

Il risultato delle analisi, e [redacted] dichiarazioni dell'insegnante che confermavano il [redacted] sponso del laboratorio, hanno [redacted] la parola fine alla vicenda.

«Tutti i fidanzati possono dimostrare l'uno all'altro in mille modi il loro amore — ha detto la giovane [redacted] siciliana all'uscita dal Palazzo di giustizia —. *A noi sono vietate le solite effusioni tra innamorati e allora io ho cercato di rimediare come meglio potevo. Pensavo fosse una buona idea, non credevo di suscitare tanto clamore».*

s. c.

Un guardiano della «Standa» di via Roma a Casale

[redacted] supermarket [redacted] sorvegliare

Ha confessato [redacted] altri «colpi» - Nei [redacted] lo aiutava la moglie

CASALE MONFERRATO — Era stato [redacted] alla «Standa» per sventare i tentativi di taccheggio [redacted] pretura. [redacted] furto di merce, è finito proprio lui, il sorvegliante. «E'» [illegible] Leone, 48 anni, Torino, via Piossasco 34: col «vigilante» è [redacted] incriminata anche la moglie, Annunziata Tripolina, venticinquenne.

Salvatore Leone e [redacted] arrestati dalla polizia [redacted] furto aggravato in [redacted] fra [redacted] loro e [redacted] comparsi dinanzi [redacted] pretore Mauro Amisano che li ha processati per direttissima.

La donna è [redacted] condannata ad una sanzione [redacted] biaria sostitutiva della reclusione: 570 mila lire di multa. Gli [redacted] processuali sul sorvegliante sono stati invece trasmessi alla pretura di Torino perché Leone ha confessato [redacted] aver già compiuto analoghi [redacted] grandi magazzini a Torino.

[redacted] episodio è [redacted] commesso in quella città, il magistrato ha [redacted] che [redacted] competente a giudicare [redacted] pretura torinese. Il dottor Amisano ha inoltre concesso la libertà provvisoria al sorvegliante.

Ad accorgersi che qualche [redacted] nel grande magazzino «Standa» di via Roma a Casale sono stati i [illegible] commerciale.

Dopo diversi controlli, [redacted] attenzioni maggiori si [redacted] fissate proprio su [redacted] sorveglianti. [redacted] Leone, il [redacted] — hanno riferito i responsabili [redacted] «Standa» agli inquirenti — «aveva già destato qualche dubbio».

Per diverso tempo, [redacted] il sorvegliante è [redacted] discretamente [redacted] d'occhio da [redacted] collega e, la settimana [redacted] quando Leone si è impadronito di due borse di merce senza pagare nulla alla cassa, è stata avvertita la polizia.

Alla «Standa» [redacted] via Roma è accorsa in pochi minuti una «volante» e gli agenti hanno condotto [redacted] rapido controllo: sull'auto [redacted] Leone sono state ritrovate [redacted] borse, contenenti capi [redacted] vestiario per un [redacted] di circa mezzo milione.

Il sorvegliante, [redacted] quanto hanno scoperto gli agenti, portava a termine i furti con l'aiuto [redacted] moglie, la quale è [redacted] di [redacted] vari e poi tranquillamente [illegible] te essere fermata dal sorvegliante di turno, cioè il marito.

Le [redacted] polsi della donna sono scattate la sera [redacted] Annunziata Tripolina è stata fermata [redacted] stazione ferroviaria [redacted] era in [redacted] sa di ripartire per Torino.

Dall'interrogatorio seguito [redacted] fermo è [redacted] che [redacted] vatore [redacted] non era [redacted] ad episodi [redacted] questo genere: lui [redacted] ammesso di [redacted] già rubato merce in precedenza, a Torino.

[redacted] delle accuse dovrà rispondere dinanzi ad [redacted] pretore del capoluogo torinese. La moglie dovrà [redacted] la [redacted] inflittale [redacted] pretore di Casale: le [redacted] potranno essere versate [redacted] sei rate, cinque da centomila [redacted] l'una e l'ultima da settantamila.

m. fa.

[redacted] un [redacted] la sentenza istruttoria sul feroce delitto del maggio [redacted]

«Ecco perché ho ucciso il tassista di Novi»

GENOVA — Versioni [redacted] tanti degli imputati, reciproche [redacted] presunte [redacted] sentite sullo sfondo [redacted] ministratori [redacted] delitto del [redacted] l'uccisione [redacted] Romano [redacted] 57 anni, noleggiatore di macchine a Novi Ligure [redacted] fine di [redacted] dello scorso [redacted] da [redacted] «clienti» che aveva trasportato nell'entroterra genovese.

L'istruttoria, diretta dal giudice Severino Scala, [redacted] istruttoria della [redacted] gistratura [redacted] (il quale ha ricevuto [redacted] atti [redacted] pubblico ministero Giancarlo Pellegrino, lo stesso che ha aperto l'inchiesta sulle «carceri d'oro») è alle ultime battute: entro un mese è prevista la sentenza istruttoria, che si concluderà probabilmente col rinvio a giudizio degli imputati, Napoleone Vulcano, venticinquenne, originario di Catanzaro, e Nicola Brusaone, di 33 anni, genovese. I due — legati ad ambienti della malavita calabrese — furono arrestati 48 ore dopo il delitto.

Agli inquirenti fu subito proposto un dubbio: chi aveva sparato le rivoltellate mortali? Dopo mesi di interrogatori e confronti sarebbe emersa la verità: a premere il grilletto sarebbe stato Nicola Brusaone che avrebbe prima negato, poi attribuito l'ordine di compiere l'omicidio (per rubare la [redacted] di [redacted] Grosso) [redacted] fantomatica [redacted] alla cui decisione, a qualunque costo, non avrebbe potuto sottrarsi, pena *«una tremenda punizione».* Per gli imputati è probabile che i difensori chiedano nei prossimi giorni una perizia psichiatrica.

Romano Grosso

Il crimine suscitò ancora sgomento a Novi Ligure dove la vittima (sposato con Carla Galliano, una figlia, Barbara, oggi ventenne, studentessa al liceo classico) era molto conosciuta e stimata.

Il Grosso, nelle primissime ore di un pomeriggio di sabato, si trovava con la sua Mercedes al parcheggio di piazza della Repubblica a Novi insieme ad un collega, Mauro Raffaghello, di 53 anni. All'inizio, quando Vulcano e Brusaone si presentano chiedendo di essere portati a Genova, pare tutto normale. I tassisti si scambiano poche parole: chi fa il viaggio? Poiché Raffaghello ha già [redacted] prenotazione, i due salgono [redacted] vettura del Grosso [redacted] non mostra di avere sospetti.

«I clienti [redacted] *ben* [redacted] *sceneo* [redacted] *maniere. Che* [redacted] *c'era di* [redacted] *qualcosa?»*, ha continuato a ripetere Raffaghello. Soltanto [redacted] dopo [redacted] luce altri particolari [redacted] individui: forse [redacted] in treno da Genova; avevano [redacted] viaggio. Contrattarono il prezzo della [redacted]

Volevano fuggire? [redacted] questa sia stata l'inte[redacted] iniziale è probabile: è anche provato dai precedenti dei due. Vulcano aveva [redacted] condanne per furto, Brusaone era ricercato per non essere rientrato da un permesso avuto al carcere di Massa.

Le indagini dei carabinieri hanno accertato che spesso i [redacted] forzavano portiere di [redacted] solo [redacted] passare la notte all'interno. Due [redacted] all'improvviso — [redacted] motivo che non è mai stato accertato — diventano assassini.

La Mercedes di [redacted] gri[redacted] parte da [redacted] le 14, [redacted] dirige a Genova ma [redacted] casello di Voltri. Un'ora e [redacted] dopo alcuni testi riferiscono [redacted] aver visto la macchina (*«Una persona al volante, due sui sedili posteriori»*) imboccare una stradina di [redacted] via [redacted] vicino al quartiere popolare [redacted] Genova Prà.

La [redacted] è [redacted] cespugli. Ma qualcuno scorge Romano Grosso spalancare la portiera, uscire, tentare la fuga, cadere sullo sterrato, riprendere a correre. A questo punto le due rivoltellate: una a vuoto, [redacted] mortale.

Affermano i difensori che il delitto non fu premeditato e questa è la tesi che sarà [redacted]: *«Volevano rubare la macchina e* [redacted] *dopo* [redacted] *legato* [redacted] *guido. Furono spaventati dalla fuga* [redacted] *persero la* [redacted] *e uno di* [redacted] *sparò».*

Aggiungono i difensori: *«Mai visti assassini più sprovveduti. Ripongono in* [redacted] *cassettino del cruscotto la "calibro 7" che naturalmente* [redacted] *trovata subito dalla polizia, con il caricatore mancante proprio di due colpi; poi rimangono nella zona di via Fraguglia, tanto* [redacted] *farsi catturare al primo sopralluogo».*

[redacted] versione [redacted] in[redacted] più sprovveduti che criminali, nasconde probabilmente qualche mistero. E rivela soprattutto [redacted] ferocia [redacted] la quale è stato aperto il fuoco [redacted] un uomo anziano, un lavoratore, che tentava disperatamente di sottrarsi alla morte. Proprio di ferocia si continua a parlare a Novi Ligure, dove [redacted] gente attende giustizia. [redacted] un tassista, che lavorò per anni accanto a [redacted] Grosso, [redacted] grande amico: *«Che* [redacted] *discutere sul perché e* [redacted] *chi ha sparato? Hanno agito insieme, sono entrambe assassini».*

[redacted] Coppini

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
[redacted]
«FEDELTA'»
ESITO ASSICURATO
[redacted] - Torino
Telefoni [redacted]

LANIFICIO
Tessiltrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti [redacted] migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
[redacted]
[redacted] i punti [redacted]
[redacted]
V. Amendola 15
COSSATO (ex [redacted] Fila)
[redacted] 015/921.247
(chiuso [redacted] mattina)
[redacted]
TESSUTI [redacted]
[redacted] L. da Vinci
[redacted]
Tel 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Compromesso tra i sindacati, dopo un acceso confronto

Aerei, il contratto resta

[redacted] Cgil, Cisl [redacted] Uil chiederanno all'Alitalia «aggiustamenti» sull'orario di lavoro - Agitazioni Anpac [redacted] [redacted] mese - In sciopero anche treni, traghetti [redacted] navi

ROMA — E' [redacted] caos nell'intero settore dei trasporti. Aerei, treni, traghetti, navi resteranno bloccati a più riprese da [redacted] valanga di scioperi che sottolineano il crescente malcontento [redacted] il rinvio di problemi urgenti e il [redacted] rispetto di [redacted] [redacted] e accordi contrattuali. [redacted] si cerca faticosamente [redacted] sbocco alla vertenza degli aeroportuali (Cgil-Cisl-Uil hanno ieri con[redacted] di non riaprire la trattativa generale, [redacted] di chiedere qualche «aggiustamento» sull'orario di lavoro durante la stesura del [redacted] tratto), i piloti aderenti al sindacato [redacted] Anpac annunciano la sospensione di numerosi voli tra le 7 e le 13 dei giorni 26, 28, 27 e [redacted] aprile [redacted] «uomini [redacted]» confermano le agitazioni indette dalle 8 alle 20 del 18 e [redacted] 24 aprile, nonostante la convocazione disposta dall'azienda di assistenza al volo.

I ferrovieri Cgil-Cisl-Uil hanno stabilito [redacted] serie di agitazioni [redacted] per compartimenti, ma [redacted] avevano sospeso all'ultimo momento quella che a[redacted] dovuto cominciare [redacted] [redacted] Ancona. I Cobas [redacted] macchinisti, [redacted] pronti a costituirsi in sindacato autonomo per acquisire potere contrattuale, puntano [redacted] [redacted] dei treni dalle 18 del [redacted] aprile [redacted] stessa [redacted] del 13. Infine, i marittimi confederali e autonomi fermeranno traghetti e navi per ventiquattro [redacted] tra il 24 aprile e il 4 maggio.

«Il sindacato aveva avvertito in tempo — osserva il segretario generale [redacted] federazione trasporti Cgil, Luciano Mancini — che il settore stava diventando una pericolosa polveriera a causa dell'accumularsi [redacted] ritardi colpevoli, scelte sbagliate, lesioni gravi [redacted] nel piano delle relazioni sindacali. [redacted] latitanza del governo e [redacted] scarsa lungimiranza delle aziende, in gran parte pubbliche, rischiano [redacted] determinare situazioni ingovernabili».

Aerei — Al termine di un acceso confronto tra [redacted] Tarzo (Pizzinato e a Bruno...leo), [redacted] Benvenuto, i dirigenti delle [redacted] trasporti di Cgil-Cisl-Uil e le rispettive strutture [redacted] [redacted] è stata definita una posizione unitaria sulla [redacted] del rinnovo del contratto del personale a terra degli aeroporti. [redacted] prevede, sulla base [redacted] una ipotesi illustrata dal segretario generale della Cisl: 1) immediato svolgimento di assemblee per approfondire i miglioramenti contrattuali e i punti di dissenso, [redacted] particolare per quanto riguarda i lavoratori di Fiumicino; 2) esclusione dell'eventualità di riaprire la trattativa generale sull'accordo concluso e contestato; 3) impegno [redacted] [redacted] alcuni «chiarimenti» sulla riduzione dell'orario di lavoro, nel senso che [redacted] «effettiva» e «non monetizzata» per i turnisti, e che sia realizzata a favore dei giornalieri entro il 1991 e non entro il 1992.

Ci sono così canali i [redacted] trasti fra [redacted] tre centrali sindacali, ma [redacted] si attendono le reazioni del «[redacted] mento dei lavoratori Alitalia e Aeroporti di Roma», protagonista del «no» all'intesa siglata dai [redacted] confederali e promotore di una serie [redacted] scioperi spontanei che, prima [redacted] referendum sul contratto degli aeroportuali, avevano [redacted] oltre il 60% dei voli in partenza e in arrivo a Fiumicino: da un momento all'altro, all'improvviso, potrebbe partire una nuova raffica di agitazioni.

L'Anpac, dal canto suo, precisa che l'astensione indetta tra il 25 e il 28 aprile è da collegarsi all'annosa controversia sulle trattenute [redacted] lative ad agitazioni attuate in passato e al mancato rispetto di accordi connessi all'autoregolamentazione e al comportamento [redacted] parti. [redacted] [redacted] dell'Anpac, [redacted] colta dall'Alitalia con «sorpresa e grave preoccupazione», è stata giudicata priva [redacted] chiare motivazioni. «Deve provvedere — aggiunge [redacted] compagnia di bandiera — che questa iniziativa sia da mettere in relazione con la vertenza per il rinnovo del contratto. Non può, infatti, essere spiegata diversamente un'azione sindacale non motivata da alcuna vertenza aziendale in atto».

Treni — Soppressioni, deviazioni, limitazioni, ritardi [redacted] previsti dall'Ente delle ferrovie [redacted] Stato in seguito a scioperi decisi [redacted] [redacted] cati confederali e autonomi. [redacted] ferrovieri in [redacted] compartimenti di 18 aprile a Trieste, il 18 a Venezia, nei giorni [redacted] 23 a Torino). [redacted] compartimenti saranno coinvolti [redacted] primi giorni di maggio, e [redacted] protesta [redacted] i «tagli» preannunciati dall'azienda, l'assenza di scelte adeguate per il sviluppo [redacted] trasporto su [redacted], il slittamento [redacted] rinnovi [redacted] urgenti evidenziati nell'ambito [redacted] ciascuno [redacted]. Fisafs, inoltre, preannuncia uno sciopero nazionale per la fine [redacted] corso.

[redacted] agitazioni ingiustificate — [redacted] il presidente dell'Ente delle ferrovie, Ludovico Ligato — Sono sciocchezze, perché dagli [redacted] nali non [redacted] stati e [redacted] persone, [redacted] momento che le [redacted] le conosce. I ferrovieri vogliono più [redacted] la, invece, voglio [redacted] lavoro». [redacted] insiste: «I ferrovieri hanno ottenuto [redacted] uno dei migliori contratti possibili. [redacted] personale costa all'azienda [redacted] miliardi all'anno contro [redacted] miliardi [redacted] ricavi».

Traghetti — I marittimi di [redacted] navi in partenza fra il 24 aprile e il 4 maggio sospenderanno il lavoro per ventiquattro ore (il 3 maggio su traghetti, rimorchiatori e aliscafi) a sostegno del rinnovo dei contratti scaduti da [redacted]. «Dopo una serie [redacted] — rileva [redacted] sindacale — si è registrata una [redacted] chiusura delle controparti pubbliche e private sui punti qualificanti della piattaforma rivendicativa. Emerge il [redacted] proposito di perseguire un rinnovo a costo zero».

Giancarlo Fossi

E la questione riguarda una legge già abrogata

Padova-Roma in 15 anni: record per un ricorso alla Consulta

ROMA — E' il più clamoroso esempio [redacted] lentezza della [redacted] giudiziaria: il fascicolo di un processo penale ha impiegato quasi quindici anni soltanto [redacted] coprire la distanza che [redacted] Padova [redacted] capitale. Il gravissimo ritardo è [redacted] riscontrato dalla Corte Costituzionale in un'ordinanza, depositata [redacted] in cancelleria e redatta [redacted] vicepresidente Giovanni Conso, [redacted] cui è stata disposta la restituzione dell'incartamento al Tribunale di Padova. Due i motivi: 1) sin dal '76 la normativa impugnata era stata modificata; 2) due anni dopo la stessa Corte aveva dichiarato illegittima [redacted] disposizione di legge [redacted].

Negli [redacted] di [redacted] il apprese [redacted] il presidente Francesco [redacted] lo avrebbe [redacted] un esposto [redacted] procuratore generale di [redacted] per [redacted] tare eventuali ipotesi di reato nel ritardato arrivo degli atti a Roma.

Questi i fatti. L'8 marzo '72 il pretore di Cittadella condannò tale Livio [redacted] a [redacted] multa per lesioni colpose senza però concedergli il beneficio della sospensione condizionale [redacted] pena per [redacted] l'imputato goduto in precedenza di questo beneficio, applicato su una pena pecuniaria di 15 mila lire di multa in base a un decreto penale [redacted] dal pretore il 16 gennaio 1961.

[redacted] la sentenza il signor [redacted] sentò [redacted] appello, sospettando [redacted] incostituzionale l'articolo [redacted] penale in quanto impediva una seconda sospensione della pena nel [redacted] di nuova condanna a [redacted] pecuniaria. Si sarebbe infatti [redacted] ta una ingiustificata disparità di [redacted] rispetto all'ipotesi di condanna a pena detentiva preceduta da [redacted] a pena pecuniaria per la quale è invece [redacted] l'ulteriore concessione del beneficio.

Il 12 aprile 1973 il tribunale di Padova, accogliendo le [redacted] difensive, sollevò eccezione di legittimità [redacted] disposizione contenuta nell'articolo [redacted] del [redacted] penale per presunta violazione del principio garantito dall'articolo 3 della Costituzione. In tre pagine di motivazione i giudici spiegarono le ragioni tecniche che rendevano necessario l'in[redacted] dell'Alta Corte. [redacted] l'ordinanza fu disposta la sospensione del giudizio e l'in[redacted] dell'incartamento processuale a Roma.

Ma, come risulta [redacted] dichiarazione del direttore della [redacted] Corte Costituzionale Doro Minelli, il fascicolo partito da Padova nell'aprile 1973 è giunto a Roma soltanto il 15 ottobre 1987, cioè dopo 14 anni e mezzo e per di più quando l'eccezione di pre[redacted] era [redacted] fatto superata.

[redacted] stato così battuto il precedente [redacted] di lentezza della giustizia [redacted] commissione tributaria di primo grado di Roma con un'ordinanza, riguardante la presunta illegittimità della tassazione decennale Invim, trasmessa alla Corte Costituzionale il 12 maggio '78 (cioè tre giorni dopo l'assassinio del presidente della dc Aldo Moro), ma giunta a Palazzo della Consulta soltanto il 20 febbraio '87. In pratica sono occorsi circa 9 anni per coprire il chilometro e mezzo che separa via Nizza da piazza del Quirinale.

p. f.

Intervista al dirigente Cgil dopo il tonfo sindacale a Fiumicino

Trentin: si deve dimettere chi ha gestito il contratto

«Un errore coinvolgere i vertici sindacali» - «Il referendum a cose fatte non va bene»

Roma. Bruno Trentin, segretario confederale della Cgil

ROMA — Il «caso» Fiumicino ha lasciato il segno nel sindacato. Per la prima [redacted] Bruno Trentin, [redacted] dei [redacted] dell'ala comunista della [redacted] critica [redacted] remore il comportamento [redacted] confederazioni in questa lunga vicenda [redacted] mette a nudo gli [redacted] e le [redacted]. «E' stato un [redacted] che [redacted] ripeterà, coinvolgere [redacted] Marini e Benvenuto nella vertenza». E [redacted] «La crisi di rappresentatività è soprattutto crisi di [redacted] che richiede nuovi strumenti». «E' giusto in linea di principio — sostiene — che chi ha gestito il contratto [redacted] metta a questo punto [redacted] parte. [redacted] le [redacted] piuttosto [redacted] una verifica della linea seguita dai gruppi dirigenti e non [redacted] quadri intermedi per [redacted] soluzioni gattopardesche». E' probabile, ma questo Trentin non lo dice, che già al congresso di maggio della Federazione trasporti della Cgil cadano le prime teste dopo il clamoroso insuccesso del referendum.

[redacted]'ora di colloquio [redacted] pipa che sprizza fumo e singhiozzo. Trentin parla della brutta prova del sindacato in una zona molto sindacalizzata. [redacted] tonfo che il dirigente [redacted] non minimizza, anzi. Egli teme [redacted] una pericolosa avvisaglia e che il fuoco possa espandersi fuori [redacted] e [redacted] pubblico impiego, [redacted] che finora hanno [redacted].

«La [redacted] di rappresentatività? La questione è [redacted] e riguarda tutto il movimento sindacale. [redacted] l'incapacità, prima [redacted] rappresentare, di [redacted] gli orientamenti, i bisogni, le culture anche soggettive [redacted] una [redacted] di forze sociali. [redacted] di Fiumicino ritengo che si possa parlare [redacted] di crisi di [redacted] del sindacati e [redacted] crisi di [redacted] lavoratori impiegati [redacted] sindacalizzati nei confronti [redacted] organizzazioni. La crisi di rappresentatività può nascere nel momento in cui i lavoratori ritirano il loro mandato fi[redacted] di questo o [redacted] quel sindacato. Non siamo [redacted] a questo punto [redacted] siamo [redacted] certamente [redacted] fronte a seri segnali».

— Dove ha sbagliato il sindacato?

«Ci sono stati errori pre[redacted] nella conduzione della vertenza, probabilmente nella [redacted] preparazione [redacted] piattaforma. Ci sono stati [redacted] nella conclusione. Vi [redacted] state altre cause che riflettono un po' il problema del sindacato nei servizi, nella pubblica [redacted] e progressivamente, temo, anche in [redacted] settori dell'industria».

— [redacted] oltre, [redacted], il [redacted]

«C'è la perdita di [redacted] più profondo dell'attività quotidiana [redacted] sindacato; la perdita, si diceva una volta, di ideali, di finalità. Nel [redacted] in modo un po' più laico, che si [redacted] di un progetto, condiviso dal [redacted] rimento sindacale e che [redacted] al [redacted] lavoratori di [redacted] le proprie rivendicazioni in un [redacted] più generale, in un rapporto di solidarietà con altri lavoratori e anche di collocarli nel tempo, nella consapevolezza che è il progetto generale che giustifica di volta in volta scelte parziali, limitate e graduali».

— Lei parlava di errori anche [redacted] elaborazione [redacted] piattaforma...

«Non c'è dubbio che ci sono stati elementi di superficialità nella sua costruzione [redacted] hanno portato al[redacted] di rivendica[redacted] come un'illusione per i lavoratori. [redacted] sembra che [redacted] molte tappe del negoziato sia [redacted] il coinvolgimento della gente [redacted] scelte fondamentali della trattativa. Il ricorso al referendum [redacted] la [redacted] dell'accordo esprime una democrazia [redacted] quanto meno limitata».

— Lo strumento del referendum [redacted] modificato?

«Io penso che dalla democrazia [redacted] ratifica sia necessario passare ad una democrazia [redacted] mandato. Il referendum non va costruito [redacted] "sì" o sul "no" ma sulla [redacted] valutare [redacted] opzioni. E la con[redacted] più importante andrebbe tenuta nella [redacted] che precede la conclusione del contratto, nel momento [redacted] scegliere le cose [redacted] tenere e quelle [redacted] mollare. Io [redacted] che attraverso questa strada l'esito di Fiumicino [redacted] stato diverso».

— Ma di fronte a questa serie di errori non sarebbe il [redacted] che [redacted] gestito il contratto [redacted] da parte?

«In [redacted] di principio il discorso è corretto, [redacted] preferisco parlare [redacted] una verifica dei gruppi dirigenti, dei quadri intermedi e anche dei delegati senza operazioni gattopardesche. Nessuno può scaricare le responsabilità sul più debole. Penso che ci sia [redacted] di un rinnovamento delle nostre rappresentanze a Fiumicino [redacted] non [redacted] all'aeroporto».

— [redacted] dell'[redacted] attuale?

«Individuando con chiarezza i punti deboli [redacted] giustifichino la riapertura [redacted] negoziato».

— [redacted] secondo Trentin?

«Innanzitutto pulizia nella riduzione dell'orario [redacted] lavoro. [redacted] riduzione deve essere [redacted] e [redacted] scambiata [redacted] riposi [redacted] pensativi e monetizzata. [redacted] non [redacted] questo. [redacted] poi [redacted] debolezza più grave [redacted] è il collegamento tra [redacted] dell'orario [redacted] lavoro e [redacted] presenza: come può un [redacted] accettare che [redacted] un lavoratore malato [redacted] non [redacted] la riduzione dell'orario prevista [redacted] contratto?».

— Quindi il negoziato va riaperto?

«Penso [redacted] una ristruttura».

— [redacted] Fiumicino è un caso o è?

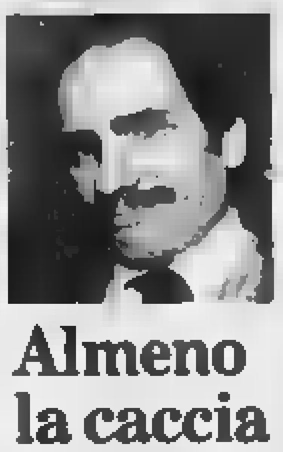
«No, non è un'isola. Io credo che, in [redacted] dovuto, si siano manifestati problemi che coinvolgono l'intero mondo sindacale».

— Il [redacted] della dc ha accusato la dirigenza Alitalia di mancanza di «perestrojka». Lei che cosa ne pensa?

«L'Alitalia ha usato il conflitto [redacted] situare [redacted] deregulation e [redacted] lo scontro [redacted] cambiare i rapporti di forza. Mi auguro che [redacted] riflessione del sindacato [redacted] raggiunga quella dell'Alitalia: un comportamento di rottura può portare allo sfascio, [redacted] del sindacato, ma non su quali [redacted] l'impresa di fronte a [redacted] subcorporazioni».

Eugenio Palmieri

Fantacronache ■ *Stefano Reggiani*



Almeno la caccia al vizio

Venerdì 1/lunedì 4, preparazione alla Giornata senza fumo. — Yanez, il famoso personaggio salgariano, si accese l'ennesima sigaretta e, soffiando nell'aria azzurri anelli di fumo, confidò a Sandokan: *«La truppa è demoralizzata, ho scoperto alcuni uomini che si chiudono nei gabinetti per non-fumare di nascosto, in strano tentativo di astenersi dal tabacco per il 7, proclamato giorno senza fumo».*

«Proprio tu?», esclamò incredulo Sandokan, scuotendo i bei capelli corvini.

«La caccia al fumatore, ammise Yanez accendendo l'ennesima sigaretta, *s'è allargata in modo impressionante e ormai trova complici anche tra noi. E' nota l'esistenza in Mompracem di una setta che ha adottato i principi l'altro giorno imposti a New York: si fuma solo per strada e nelle stanze segrete di casa propria. I crudeli thugs hanno adottato il divieto nei templi, durante i riti sacrificali: non vogliono lasciar fare alle sigarette quello che possono far meglio e più rapidamente loro. Dove andremo a finire? Perfino i miei arditi, giganti rotti a tutte le avventure, fumano le sigarette leggere in luogo delle solite Cambolies. E' vero, il fumo fa male alla salute: ma c'è troppa ragionevolezza in giro, un'irrazionale ragionevolezza che ha scatenato la caccia ai fumatori, quando veleni più grandi incombono, anche venendo tra i fumi».*

«Amico mio, capisco la tua amarezza e la tua incertezza», disse Sandokan scuotendo i capelli inanellati. *Ma invece di chiuderci in fortezza per l'ultima resistenza, tu e i tuoi fedeli non potreste chiedere lo stato di culture arretrate, di minoranze da proteggere, come ho fatto per i miei tigrotti?».*

«In che senso?», chiese Yanez vivamente interessato, accendendosi l'ennesima sigaretta.

«Nel senso che anche le brutte abitudini sono un'essenziale testimonianza del passato. Da sopravvissuti avrete come protezione quella che oggi ricevete come discriminazione: parti speciali sui treni, ristoranti riservati, musei ad aria condizionata, uffici ventilati. Insomma, una vita migliore, e la persecuzione si muterà in rispetto».

«Vado a suonare l'adunata», disse Yanez, accendendosi l'ennesima sigaretta.

Martedì 5. Formidabili quegli anni? — E' curioso che il libro di memorie di Mario Capanna sul '68 (*Formidabili quegli anni*, Rizzoli, primo nella classifica di *Tuttolibri*) abbia accolto nel titolo uno degli aggettivi fondamentali del lessico fascista. Durante il fascismo tutto era formidabile, nel senso di eccezionale (ma, letteralmente, tale da incutere spavento): *«Quest'uomo formidabile», «Il formidabile romaggio ...», «Il canto formidabile di Giovinezza, Giovinezza», «Gridarono, in un impeto formidabile, i militi», «La moltitudine scoppia in un applauso, in un ululato che si propaga intorno e sale in un'ondata formidabile»*, per citar solo i primi esempi elencati in uno studio di alcuni anni fa.

Capanna ha motivi per fare dell'ironia sui tanti «spaventati» dal '68 (come dire: quegli anni in cui vi abbiamo messo paura), ma è escluso che, scegliendo e accogliendo il titolo suggerito, abbia voluto portare il paragone più in là di tanto. Chi invece vuol vedere fin dove reggerebbe l'esilio di allora, può far la prova con gli aggettivi catalogati dopo formidabile. Quel periodo fu: fiero, ferreo, incrollabile, indomabile, fresco, maschio, magnetico, prodigioso, meraviglioso, rarissimo, gagliardo, charmeur, mistico. Gioco pericoloso: qui potrebbe risolversi in una canagliata, ma, critico, muovere spiacevoli paralleli di sentimenti, di stati d'animo. Certe impazienze sono anche più vecchie del fascismo: *«Quanti in Italia sentono questo angelico decadere verso il nulla, verso l'inerzia, verso le sfacelo politico escono fuori a fare opera paziente e quotidiana d'apostolato educativo».*

Mercoledì 6. Il salvagente della democrazia. — Col vecchio conoscente, incontrato a un angolo di strada, si parla dei suoi parenti rientrati a malincuore dal Sudafrica. *«Mi creda, sarebbe una terra meravigliosa con un po' di democrazia».* Si vagheggiano le buone soluzioni, quando ormai si è tirata troppo la corda. Il vecchio conoscente ha l'aria di chi è stato ingannato.

Giovedì 7. Ipotesi [redacted] una [redacted] e Milly Carlucci. — Dapprima [redacted] rapporti [redacted] lavoro (*«Cara segretaria, vorrei fare un musical sulla politica e le sue trappole, lei mi può aiutare»*), poi casti complimenti personali (*«Gentile signorina, non sa cosa significhi per me la sua amicizia»*). Una notte lei esplose. *«Se è amore quello che ci lega, devi scegliere: o me o il partito, trova tu il modo». «Niente di più facile»*, disse lui. Così poterono fuggire insieme.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Afghanistan

di Tashkent. Gorbaciov sarebbe andato nella città uzbeka [redacted] per convincere Najibullah sul problema [redacted] «stati paralleli». Per vincere le sue [redacted] di fronte alla possibilità di avere [redacted] parte del Paese una resistenza armata, ancora [redacted] americani. E ci sarebbe riuscito. Gorbaciov, fornendogli [redacted] la garanzia del suo peso [redacted] alleato, [redacted] prospettandogli soprattutto la garanzia, [redacted] e insieme impegnative per il futuro, della sua presenza in quella città a trecento chilometri [redacted] dal confine afghano.

La dichiarazione congiunta si preoccupa, certo, anche [redacted] questo: [redacted] futuro [redacted] Paese e del suo leader. Ri[redacted] necessità [redacted] politica [redacted] nale, l'unica capace, [redacted] Gorbaciov e Najibullah, di «bloccare [redacted] guerra fratricida, [redacted] ristabilire la [redacted] e formare un governo [redacted] coalizione [redacted] la partecipazione [redacted] tutte le forze che rappresentano la società afghana, comprese quelle attualmente in conflitto». Riafferma che «lo statuto definitivo» [redacted] Paese e le sue relazioni [redacted] il resto [redacted] mondo [redacted] «decisi dagli afghani». [redacted] propri gli appelli di Najibullah per un «Afghanistan indipendente, non allineato e neutrale», insistendo che «il suo territorio non [redacted] mai usato per fini ostili [redacted] confronti dei vicini». E insiste [redacted] «la creazione delle condizioni adatte [redacted] ritorno [redacted] rifugiati afghani [redacted] un significato importante per la [redacted] politica di riconciliazione»: per questo, [redacted] Sovietica «aiuterà l'Afghanistan» a creare tali condizioni; per questo Mosca «è pronta a cooperare» per «rafforzare l'economia del Paese».

[redacted] riconciliazione nazionale e [redacted] governo di coalizione, che i partigiani musulmani rifiutano, potrebbe essere, a sua volta, il frutto di un'intesa con Washington: un'ipotesi diffusasi ieri a Mosca sostiene che nei mesi del ritiro sovietico gli americani convinceranno i mujaheddin a partecipare [redacted] governo, e dunque ad [redacted] Najibullah. [redacted] ipotesi a parte, il documento vuol dimostrare che Mosca crede nel futuro del presidente afghano. Perché ha ottenuto, in proposito, garanzie [redacted] Washington? [redacted] perché non può [redacted] e non no? Abbandonare l'alleato in questo momento vorrebbe dire, per il Cremlino, fuggire e [redacted] ritirarsi. [redacted] gli americani [redacted] Vietnam.

Emanuele Novazio

Se assumi

Oltre a consentire [redacted] delle retribuzioni relative di funzionare, agevolando nel contempo la [redacted] del lavoro, [redacted] propone Deaglio, cos'altro si può fare?

Non sarebbe male che riflettessimo sui dati sull'occupazione negli [redacted] Uniti resi noti il [redacted] (*La Stampa*, 5 marzo). Come noto, la disoccupazione negli Usa a febbraio è scesa [redacted] 5,7 per cento, mentre l'occupazione ha raggiunto il [redacted] record [redacted] oltre 114 milioni [redacted] unità; [redacted] mese [redacted] febbraio si sono creati 531 mila nuovi posti di lavoro [redacted] di[redacted] quelli agricoli. Pensate che dal 1960 al 1985, secondo i dati ufficiali, il numero degli occupati in [redacted] di circa [redacted] mila [redacted] — e [redacted] un quarto di secolo! —, un incremento inferiore al 2 per cento; mentre la popolazione [redacted] quasi il 14 per cento. Non è necessaria [redacted] grande cultura economica per rendersi [redacted] che [redacted] cause [redacted] disoccupazione va cercata nell'insufficiente [redacted] di opportunità [redacted] impiego, che colpisce soprattutto i lavoratori «deboli»: i giovani, [redacted] donne, i meridionali.

[redacted] tratta di un dato imbarazzante per quanti credono che la spesa pubblica crei occupazione: nello [redacted] periodo, il settore pubblico ha accresciuto le [redacted] spese [redacted] 56 [redacted] termini nominali e [redacted] per cento in termini reali passando [redacted] meno di un [redacted] ad [redacted] la metà del prodotto interno lordo. I risultati in termini di occupazione non sembrano proprio esaltanti.

A conti fatti, forse, le conseguenze della spesa pubblica sull'occupazione [redacted] negative. [redacted] pensare [redacted] penalizzazione fiscale del lavoro: secondo i dati di una ricerca Ires-Cgil che [redacted] già avuto modo [redacted] richiamare, nel 1987 la retribuzione netta ha rappresentato il 54,8 per cento del [redacted] del lavoro, il [redacted] significa che [redacted] penale e [redacted] cuna opportunità di impiego si aggira sull'82 per cento. E' come se il fisco dicesse: [redacted] offre un lavoro remunerato un milione al mese deve pagare, si aggiunta [redacted] ratione, una penale di 820 mila lire. [redacted] queste condizioni, stupisce che l'occupazione ufficiale cresca in misura insufficiente?

La fiscalità gravante [redacted] lavoro non [redacted] dipendente è la conseguenza inevitabile della crescita della spesa pubblica. Se vogliamo restituire vitalità alla nostra economia dobbiamo far tesoro dell'esperienza [redacted] altri Paesi, mettere a [redacted] l'apparato politico burocratico e detassare [redacted] l'attività [redacted] produzione del reddito. Le vittime principali della voracità del settore pubblico [redacted] sono i più deboli: quelli che non hanno [redacted] alternative, i giovani, e [redacted] che non ne hanno più, gli anziani. Il rispetto per il nostro passato e per il [redacted] futuro [redacted] pone un'inversione di tendenza.

Antonio Martino

Inquirente

nazionale e quindi non può essere abrogata per referendum. Ha solo cancellato una legge ordinaria — appunto la numero 170/1978 — che [redacted] neva i poteri e i modi d'agire della Commissione. In base a quella legge l'Inquirente poteva operare con gli [redacted] tarati di un giudice ordinario: convocare e interrogare imputati e testimoni, istruire processi, [redacted] a giudizio o archiviare eccetera eccetera.

Abrogata la legge l'Inquirente rimane, ma senza più quei poteri e quelle fa[redacted]. Si è giunti così a questa paradossale situazione: che cominciando da oggi i parlamentari e i ministri della Repubblica non solo continuano a beneficiare di un loro apposito tribunale, ma quel tribunale è diventato più impotente [redacted] prima, non può più svolgere nei loro confronti, quand'anche lo volesse, un'indagine giudiziaria degna di questo [redacted]. A ministro che ruba ponti d'oro.

Per renderli un po' meno dorati è necessaria una nuova legge in [redacted] quella abrogata [redacted] referendum. Ce n'è già una in discussione alla Camera, che forse un giorno verrà [redacted] approvata, ma per come si presenta non dà grandi [redacted]. E' [redacted] che assegna il compito di indagare sui parlamentari e i ministri al giudice ordinario, ma [redacted] «previa autorizzazione delle Camere». Lo scandalo dell'immunità parlamentare insomma resta in piedi, più vegeto che [redacted]. Per rimuoverlo definitivamente bisognerebbe che i partiti che [redacted] tempo promossero il referendum, [redacted] praticamente tutti, decidessero [redacted] riformare quegli articoli della Costituzione su cui si [redacted] l'intera impalcatura del sistema di giustizia politica. La maggioranza dei due terzi ce l'hanno. Ma sono davvero disposti a usarla? [redacted] tutto da vedere.

Nel frattempo, ai cittadini [redacted] mesi fa accorsero [redacted] urne per abbattere a colpi di voti lo scandalo dell'Inquirente, rimane l'impressione di essere stati, se non proprio turlupinati, sicuramente male informati.

Livio Zanotti

[redacted]

■ «Sciopero e [redacted] nelle [redacted]»

ROMA — Astensione a [redacted] nella, qualifica e maturità nelle prossime [redacted] di giugno: i Comitati [redacted] superiori hanno [redacted] l'agitazione «in risposta alla [redacted] *indifferenza governativa al problema-scuola*». Preannunciano anche una raccolta di adesioni a *un'azione legale presso la Corte di giustizia competente per la messa in stato di accusa* [redacted] *responsabili* [redacted] *indegno, mortificante, trattamento retributivo*».

[redacted] situazione di [redacted] gravità che si è venuta a creare nella scuola italiana, si è svolto ieri un incontro tra il ministro Galloni ed i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil. Nel corso del colloquio — come riferisce una nota del [redacted] — Galloni [redacted] riconosciuto [redacted] necessità che, pur nell'attuale crisi, «*il governo prenda con urgenza le iniziative idonee a evitare un deterioramento irreversibile delle condizioni* [redacted] *scuola, non pregiudicate anche* [redacted] *l'attività* [redacted] *futuro ministero. L'impegno* [redacted] *ministero per la trattativa* [redacted] *sulla scuola* [redacted] *credibile* [redacted] *e che non saranno definitivamente chiuse tutte le questioni ancora aperte sul* [redacted] *chio contratto*».

Per quanto riguarda [redacted] impegni assunti [redacted] dal governo Fanfani sul precariato, Galloni ha [redacted] che «*le questioni ancora aperte saranno risolte globalmente e in tempi rapidi per non pregiudicare l'apertura del prossimo anno scolastico*». Perciò ha annunciato un nuovo decreto che proroga [redacted] estende i contenuti [redacted] precedente provvedimento. *(Agi)*

■ Il Tg2 [redacted] «Il [redacted]»

ROMA — Il settimanale giornalistico «Il testimone», condotto da Giuliano Ferrara, in onda dal 13 aprile sulla [redacted] rete Rai, «*deve essere ricondotto sotto la piena responsabilità del Tg2*». [redacted] afferma un documento approvato all'unanimità dall'assemblea del [redacted] del telegiornale. «*In caso contrario* — prosegue il documento — *i giornalisti del Tg2 si vedranno costretti a dissociarsi, anche con iniziative* [redacted] *determinare, da questa trasmissione*».

«Il testimone» — sottolineano i giornalisti — [redacted] presentato [redacted] frutto della collaborazione tra il [redacted] e la Rete 2. L'assemblea rileva invece che il programma, «*pur collocato in uno spazio del Tg2, è di fatto ideato e realizzato al di fuori della testata, e senza che sia stata precisata la responsabilità politico-editoriale, che invece per ogni trasmissione giornalistica deve essere di competenza del direttore responsabile. Inoltre* — aggiunge — *il nuovo settimanale* [redacted] *realizzato quasi esclusivamente da personale, giornalistico e no, esterno all'azienda, quindi con notevole aggravio dei costi*». (Ansa)

■ Lagorio: «Forze armate inefficienti»

ROMA — «*Il livello di modernità e di efficienza delle Forze armate non è lusinghiero*». Lo afferma, in una in[redacted] al mensile *Difesa oggi*, il presidente [redacted] commissione Difesa [redacted] Lelio Lagorio. Secondo l'esponente [redacted] per le Forze armate «*è necessario un piano decennale di ammodernamento (costo: circa 30 mila miliardi) che garantisca al Paese di avere una difesa adeguata che oggi non c'è*».

Per Lagorio si tratta innanzitutto di dare ai nostri [redacted] d'arma (carri, aerei, navi, ecc.) un livello tecnologico competitivo di cui oggi le Forze armate sono in larga misura sprovviste con conseguenze che potrebbero essere disastrose in caso di emergenza. *(Agi)*

Presentato il rendiconto annuale

A Nichelino Usl più trasparente

Tutti i dati sugli interventi nell'87

NICHELINO — Con l'aria di tronda che tira sul pianeta Sanità c'è anche chi cerca innanzitutto la trasparenza. È il caso della Usl 33 (Nichelino, Vinovo, Candiolo e None) che ha presentato il primo rendiconto annuale dell'attività sanitaria, amministrativa e socio-assistenziale svolta a favore di oltre mila utenti.

«E' primo — ha affermato il presidente del comitato di gestione Mario Zucca — che viene presentato un rendiconto simile, e a riprova della trasparenza di gli atti amministrativi e a testimonianza del lavoro svolto circa 700 dipendenti della nostra».

Il comitato di gestione si è riunito volte. Sono stati adottati atti deliberativi 60 per attività socio-assistenziali. Le ni riguardano i contributi economici di vitale, contributi a famiglie affidatarie, servizio taxi per trasporto soggetti non deambulanti, soggiorno e trasporto handicappati.

Per la sugli atti del Comitato d'informazione il comitato ha deciso di dare ai sindaci (e loro tramite sugli atti trasmettendo l'elenco delle delibere, pubblicizzando le di appalto a licitazione privata importo superiore a 20).

E' deliberata l'u di una lo scopo di divulgare informazioni sui servizi e le attività della Usl, nonché articoli di particolare attinenza con la salute dei cittadini. Lo quello di dare iniziativa per il riconoscimento dei assistiti, tra i primi quello dell'informazione sui servizi: come utilizzarli al meglio e a chi rivolgersi per segnalare eventuali disfunzioni. Dal 1° febbraio '88, in accordo con le direzioni didattiche, è iniziata la campagna per l'educazione sanitaria sui temi: l'igiene della persona, elementi di pronto rapporto tra ecologia sanitaria, e tossicodipendenze. Interessate sono elementari, 130 della media, compresi i locali della 150 ore, e 30 dell'Istituto tecnico periti. Sono in programma il potenziamento della radiologia con la possibilità di accesso senza prenotazione, il servizio di medicina sportiva, potenziata l'equipe per il servizio tossicodipendenze; delle ore per le prestazioni attività specialistiche. E' stato deliberato il potenziamento della pianta organica anche per salute mentale, ed elettroencefalografia.

l'attuale sede del poliambu Nichelino costruita nel '72 per vire circa 30 mila assistiti Inam, si è rivelata inadeguata ed insufficiente per le centinaia persone che giornalmente la frequentano si chiederà Regione di finanziamento per costruzione di un nuovo poliambulatorio, senza barriere architettoniche, con particolare riguardo agli handicappati. L'attuale sede sarà poi destinata ai servizi centrali di Usl, una riorganizzazione.

San Giorgio vuole ricordare con un'istituzione Carlo Botta

La Storia diventa museo

Verrà realizzato ristrutturando alcune stanze della casa in cui nacque lo storico canavesano, ora sepolto a Santa Croce tra i «grandi» della cultura Si sta elaborando il progetto, spesa complessiva sarà di 60 milioni

SAN GIORGIO — Un museo per Carlo Botta, lo storico canavesano sepolto in Santa a carico «grandi» della cultura italiana. La realizzerà il Comune ristrutturando alcune stanze della casa dove nacque il 1768. Spiega il sindaco Giovanni Ellena: «*San Giorgio ha dedicato a Botta una via, la scuola media e numerose* intendiamo *offrire al pubblico l'occasione per conoscere meglio la personalità e l'opera di autore che ha lasciato una traccia significativa nella storiografia italiana*». Spesa prevista milioni, comprendente l'acquisto locali proprietà dell'ente amministra scuola materna e la trasformazione in museo. «*L'iter burocratico non dovrebbe essere molto complesso* — aggiunge il sindaco —, abbiamo incaricato l'ing. Povero *elaborare il progetto d'intervento. Entro fine anno, finanziamenti permettendo, il potrebbe diventare una realtà*».

Un'occasione per rivalutare uno storico che riuscì a battere addirittura Giacomo Leopardi aggiudicandosi il premio quinquennale l'Accademia della Crusca, dimostrando notevoli doti letterarie, forse maggiori quelle manifestate in altri campi. Carlo studiò medicina, proseguendo così un'antica tradizione familiare, fu impegnato politicamente, dimostrò interesse per la musica: fu tra i promotori del Conservatorio di Torino e sostenitore della teoria che l'ascolto della musica aveva effetti terapeutici.

Ma è alla ricerca storica che ha «*Come storico — modo* — scrive Angelo nel suo recente libro gloria e —, *rifiuta i concetti e mirabolanti caratterizzarono gli precedenti. Nelle sue manca spesso quell'accurata documentazione, elemento essenziale per chi si alla ricerca storica. Dai suoi scritti emerge, però, un sentimento patriottico elevatissimo, un impegno morale che assume valore pedagogico, il tutto stile pulito*».

Botta ha un'interessante guerra d'indipendenza degli Stati Uniti»; alla storia d'Italia ha dedicato in particolare due opere: la prima che comprende avvenimenti la seconda che continua quella Guicciardini fino 1789. Visse molti anni esule a figli deve morì il cinque anni prima ritornò per l'ultima a Giorgio dopo aver incontrato, a Torino, Carlo Alberto. Uno dei suoi figli, Emile, si dedicò con passione all'archeologia. A Giorgio famiglia Botta e i ornati recchi decenni. Il sindaco: «*La creazione del vuole esaltare Botta cade l'obilo: ingiusto nei confronti un personaggio che il Piemonte può e non deve dimenticare*».

Guido Novaris

PIOGGIA ABBONDANTE (E NEVE IN MONTAGNA)

Cinquanta pioggia 3 giorni Piemonte: una per le cam all'asciutto da mesi. Forse il maltempo continuerà (con brevi schiarite) per altri due giorni, almeno, le previsioni. Nevica oltre i metri. E appassionati domenica potranno sciare, prolungando una stagione favorevole chiusura

dalla provincia

Società medica

CUORGNE — Giovanni Bertolo è il nuovo presidente della «Società medica canavesana»; subentra al prof. Paolo Desty. L'associazione, fondata nel 1974 dal prof. Aurelio Innocenti, raccoglie 104 medici. Tra le prossime iniziative del sodalizio figura l'organizzazione a giugno di una tavola rotonda sulla nefrologia negli anziani.

Corsi sportivi per studenti

SAN RAFFAELE — L'assessorato allo Sport, in collaborazione con la sezione locale del Csi Torino e i gruppi sportivi Pinese e Stella Verde, organizza corsi di atletica leggera, calcio e pallanuoto per i ragazzi delle dell'obbligo. Inizio l'11 aprile. Municipio.

La crisi alla

IVREA — Il caso Pierni torna sul tavolo della trattativa sindacale: per fine aprile è previsto in Regione un incontro tra la «L'astro» (che parte del gruppo farmaceutico), l'assessore regionale al Lavoro, Cerchio, e il sindacato per tentare sbloccare situazione di crisi che due anni coinvolge i 40 dipendenti dello stabilimento di Loranzé. La proprietà si è detta disponibile a trattare a condizione che da parte della Regione venga dato il via ad un piano di riconversione e a corsi di riqualificazione del personale attualmente in

Palazzo Antonelli

CASTELLAMONTE — «*Entro fine dell'anno utilizzeremo Palazzo Antonelli*» lo afferma il sindaco Franco Canduzio nella polemica sul completamento lavori che ospiterà il Municipio. Priscia Candiago: «*Attendiamo il parere dei tecnici per realizzare meno le opere di consolidamento parte del palazzo. I costi dell'intervento non dovrebbero superare i 600 milioni: finora abbiamo speso 367 milioni e non un miliardo e mezzo come sostiene qualcuno*».

Centralino telefonico fuori uso

IVREA — Da un anno il centralino telefonico dell'Ita (due linee esterne e quindici interne) fuori Una vicenda che ha e alla quale finora dato risposte convincenti. Il consigliere provinciale Luigi Ricca ha presentato un'interrogazione all'assessore Istruzione Morgando. Ricca: «*Le sue ripetute non rappresentano un impegno di notevole: nessuno finora è intervenuto*».

Si dimette dalla commissione

IVREA — La tensione tra la giunta e l'opposizione dc è sfociata nel ritiro dei rappresentati democristiani da tutte le commissioni consiliari. Dice il capogruppo Maurilio Franchetto: «*Vogliamo convocati all'ultimo momento; gli assessori, dopo aver chiesto di collaborare, non si degnano di tenere in considerazione le nostre proposte. A questo punto che senso ha ancora partecipare alle riunioni?*». La «linea dura» della dc dovrebbe manifestarsi anche in Consiglio comunale: durante l'ultima seduta i consiglieri scudocrociati avevano abbandonato l'aula con il gruppo pri e il liberale Spagna impedendo l'approvazione di due mutui.

Chianocco, rapina in banca

BUSSOLENO — Rapinata banca Sella di Chianocco, alla periferia di Bussoleno. Due malviventi sono fuggiti con 55 milioni lire e valuta straniera. E' accaduto ieri alle 12,55 in frazione Vernetto 6. Due armati pistola (uno mascherato con sono introdotti nell'agenzia dopo avere sfondato con una mazza il vetro della porta. L'unimpiegato, Giorgio Carnocco 26 anni, Torino, corso Traiano 6, è stato a consegnare 55 milioni. I due malviventi hanno poi chiuso l'impiegato in una stanza e sono fuggiti.

Auto sbanda, donna muore

SANT'AMBROGIO — Mortale incidente l'altra sera alle sulla statale 25 all'al- di Sant'Ambrogio. Lancia Turbo Diesel, Avigliana e guidata Francesca Panealbo, 50 anni, via Pietro Micca 6, Pinerolo, con a bordo il marito Carlo Cariglio, 52 anni, impiegato, corso di accertamento dei carabinieri, è uscita dalla stradale viscida la pioggia il rotolata nel prato a lato. La donna è morta sul colpo; l'uomo, trasportato all'ospedale civile Avigliana, è ricoverato per trauma e dorso-lombare, prognosi 30 giorni.

Fabbrica si

— Società idroelettrica Borgofranco un progetto completa ristrutturazione ciclo produttivo con un investimento di quasi 5 miliardi di lire. L'azienda ha previsto il ricorso cassa integrazione straordinaria periodo 14 mesi. Il consiglio fabbrica e le organizzazioni sindacali «*ritengono questa fase ristrutturazione necessaria e indifferibile garantire continuità produttiva ed occupazionale e maggior sicurezza*».

Irruzione di tre banditi alle Poste di Chivasso

Rapinati 156 milioni

CHIVASSO — Rapina, ieri mattina, nell'ufficio postale in via 10. Bottino, 130 in contanti e 26 milioni in francobolli. Alle 7,45, da un'Alfa blu scendono tre banditi. Due, armati e mascherati, attendono l'uscita portalettere, quindi respingono all'interno, seguendoli e chiudendo la porta; l'altro si ferma davanti all'ufficio, quarto rimane al volante.

in uno due rapinatori spinge impiegati e portalettere nel bagno chiudendo la porta (alcuni svenuti in quanto mancava l'aria); l'altro spiana pistola direttrice, Rosa Fenoglio, 55 .

All'interno sono due cassaforti, l'una aperta (appartiene all'ufficio staccato di Viale Matteotti, obituo da alcuni giorni per restauri), mentre per aprire la «tempo», ai sono I sono all'in- oltre minuti.

Arraffato il denaro, lo cacciato postale, poi fuggiti direzione Cuneo.

«Detenni gli arresti domiciliari voglio stare lontano dalla droga»

TORINO — Preferisce stare in casa, agli dei miciliari, per non correre il rischio di rientrare nel giro droga. Italo Buongiorno, non ancora ventinovenne, tossicodipendente, di Nona, ha la richiesta, mite il difensore Bissacco, giudici sesta sezione (pres. Paola Ferrone) è stato accontentato.

Alla fine di febbraio, in compagnia dell'amico Giovanni Meloni, 19 anni, il Buongiorno un alloggio di Piobesi per rubare. Avevano portato via orologi e ori, pare per un valore di otto milioni, ma il proprietario Vincenzo Ingrassia li aveva sorpresi ha riuscito a bloccare per un piede il M che si stava c balcone piano rialzato. Buongiorno era corso aiuto dell'amico aveva colpito l'ingrassia al Quello semplice furto si trasformò così in rapina.

Meloni, fuga, era finito in una roggia stato subito arrestato, il complice aveva fatto la fino pochi giorni dopo. Buongiorno all'inizio tutto, poi aveva ammesso: «*Ho solo sfiorato il proprietario, l'ho colpito*».

L'altro giorno, prima dell'udienza ha detto al legale Bissacco: «*chiedo benefici di legge per me, preferisco stare chiuso in casa e attendere che si faccia un posto libero in comunità per farmi curare*». Il Meloni, dall'avv. Passaventa, ha avuto 2 anni e 8 mesi con i doppi benefici. Pena che sarebbe ridotta quasi certamente anche Buongiorno (entrambi hanno meno di 21 anni e i doppi benefici si possono concedere per condanne sotto i 2 anni e mezzo di reclusione). I giudici lo hanno condannato a 2 anni e mezzo di carcere, che scontera agli arresti domiciliari.

Il pm aggrava le accuse per l'uxoricida di San Pietro Val Lemina

«Uccise a sangue freddo»

— Un fa, dopo un violento litigio, l'operaio Lino Lombardini uccise a moglie Simona Porta, in villetta Pietro Lemina, vicino a Pinerolo. si stituì «*Mi insultava continuo. Non potevo più*».

Ieri, ha ripetuto questa della prima assise (pres. Zagrebelsky, pm Gabriella Viglione), ma dal pubblico minigli è arrivata la prima brutta notizia dell'udienza: «*Chiedo Corte contestare all'imputato l'aggravante premeditazione*». Per il pm Viglione, l'operaio avrebbe, cioè, agito preda a un raptus, ma preparato il delitto, la più grave accusa? Il pm d'udienza non è lo stesso che fin fatto l'istruttoria (seguita, per competenza un giudice Pinerolo) evidentemente è d'accordo le conclusioni collega che precedette Alcuni nel racconto dell'operaio sarebbero smentiti.

Lino Lombardini, 34 anni, operaio Opessi», di Pinerolo, un'azienda produce strumenti precisione, a Simona Porta, anni, erano conosciuti '84. Entrambi separati divorziati, s'erano sposati anno dopo. La donna proprietaria di due negozi di calzature, a Torino a Pinedifferenza di «peso» ha contribuito a incrinare rapporto fin dall'inizio alle versioni dei vicini, dei più felici.

Lombardini, 34

Litigi frequenti. Ha raccontato l'imputato: «*prendeva in giro, offendeva mia madre e gli altri miei parenti. Quel giorno domenica e riuscì riparando alcune sedie nel garage. ha cominciato con i soliti apprezzamenti sui miei familiari. Non capisco più nulla. Ora, però, più che sono fin accaduto di pratico. Mi sono ritrovato con un martello sporco di sangue in mano*».

Simona Porta soffriva epilessia, Lino ricoverato nell'80 in di cura. Un medico, della coppia, sentito ieri, ha detto: «*Quando venne dimesso dalla clinica, Lino mi parve piuttosto giù. Parlava suicidio. Lamentava di trovarsi tra figli, la moglie e la madre*». I parenti della vittima sono costituiti parte civile (le cugine Anna e con l'avv. ; il fratello Eugenio l'avv. Zanaida). Il continua oggi.

Tribunale minori Lesena presidente

TORINO — Il Consiglio superiore della magistratura il ministro Grazia hanno assegnato al dott. Camillo Loanna la presidenza Tribunale per i minorenni di Torino «*dichiarandolo idoneo a essere ulteriormente valutato allo mimo a magistrato di Corte di Cassazione*».

La nomina risolve duello strazivo che, 84, divideva il Losana da magistrato Tribunale i minorenni, Luciano Orusa, il quale chiesto e ottenuto Consiglio l'annullamento della prima nomina Il Csm, quale tornata in pratica, ha rimesso di riporre nuovamente la sua fiducia nel dott. «*per le eleganti capacità professionali, l'impegno e la laboriosità dimostrate*».

Disattivate 5 alla Maddalena

Lotta alle antenne

PECETTO — La «scure» del sindaco di Pecetto Giu- è abbattuta sulle radiofoniche trasmettono dal Colle della ieri mattina. I tecnici dell'Enel, sulla base di un'ordinanza coattiva primo cittadino, hanno disattivato cinque emittenti.

Il black-out interessa «*Radio Popolare*», «*Radio Stella Corporation*», «*Radio Torino 105*», «*Radio Torino 91*» ed «*Antenna Radiofonica Piemontese Studio 91*».

l'ultima di un complesso mosaico che, che è della nebulosa regolamentazione in fatto di etere, anni. Il provvedimento di ieri ha origine da indagini fatte dall'Usl di Ivrea, l'unica in Piemonte abilitata a perizie sulle onde elettromagnetiche.

Secondo l'organismo sanitario emittenti radiofoniche superano il limite consentito.

Tre antenne («*Radio Flash*», «*ABC Amica*» e «*Radio Alfa*») hanno comunicato, nel frattempo, «*averdiminuito il contributo di inquinamento*». il livello emissione: così, il provvedimento di revocazione non le coinvolge. L'Enel ha una volta in sabato Imporre il silenzio a «*Radio Torino Biblica*» e a «*Radio Torino ABC*».

Non è la volta che il sindaco interviene nella questione. Precisa: «*A febbraio avevo chiesto l'intervento tecnici di rattilpare 10 circa cinquanta emittenti radio e televisive del Colle della dalena: non provveduto a regolarizzare propria situazione chiedendo il 31 dicembre all'assessorato regionale Sanità l'autorizzazione o trasmettere*». All'appuntamento, però, i tecnici dell'Enel non si presentati. Della questione si ora occupando il pretore Chieri.

Oltre al problema sanitario, il sindaco è stato anche denunciato da un di cittadini residenti nei pressi antenne installate disturbi (il processo a ha anni), e'il quello edilizio: secondo il piano regolatore

VIVI RADIO MANILA.
RADIO MANILA VIVE CON TE.

Ufficio Pubblicità Nazionale missione Via Frinco n. 6 - 011/3290021-3290022
Frequenze: FM 98,5 - FM 98,750
RADIO MANILA

[redacted] 31 dicembre 1899 s'inaugurava la prima illuminazione elettrica

La città salutò il [redacted] secolo al chiarore di 61 lampadine

Vie e piazze del centro ebbero i loro «fanali» - Ma l'iniziativa partiva con 15 anni di ritardo

ALESSANDRIA — «La città progredisce: all'utile aggiunge [redacted] bellezza». Così «La Lega», settimanale politico-amministrativo-letterario della Provincia salutava l'inaugurazione del servizio di illuminazione pubblica e energia elettrica.

«Il 31 dicembre 1899 — informava il cronista — alle 5 e un quarto era indetta la cerimonia: più solenne, più fulgida non poteva davvero riuscire. Fu un trionfo d'Alessandria, della [redacted] (la Società Anonima Elettricità Alessandrina, concessionaria [redacted] del servizio, n.d.r.), in special modo del suo direttore ing. F.O. Sacco, che vedeva in quel giorno realizzato il sogno a cui aveva consacrato tanto ingegno, tanto cuore, tanta energia».

Ma la scelta della luce elettrica non [redacted] difficoltà. [redacted] trovò sulla sua [redacted] le [redacted] l'applicazione. [redacted] state rinvenute corrispondenze intercorse tra ditte specializzate e il Palazzo Municipale dalle quali risulta che l'interesse per [redacted] sistema [redacted] illuminazione nacque almeno quindici anni prima dell'inaugurazione ufficiale.

L'ingegner Enrico Pandiani, esclusivista per l'Italia del «Sistema Crompton» per la produzione di energia elettrica, nel 1885 inviava da Milano un opuscolo nel quale [redacted] si illustravano i molteplici vantaggi forniti dal nuovo sistema di illuminazione.

[redacted] 1887 la [redacted] Elettrica [redacted] Franco-Italiana [redacted] si offriva [redacted] la fornitura dell'impianto [redacted] illuminazione elettrica del Teatro Municipale, richiamando l'attenzione «sui rischi d'incendi nei teatri [redacted] dai sistemi di illuminazione a fiamma libera».

Queste ed altre testimonianze ci confermano quanto fosse intensa l'attività promozionale [redacted] categoria di imprenditori. La [redacted] insistenza, unita alla [redacted] delle argomentazioni tecniche, generò un interesse sempre più vivo, che portò alla delibera [redacted] del 28 [redacted] 1890 con cui [redacted] una gara d'appalto per l'illuminazione pubblica parziale della città (fino alla mezzanotte) e [redacted] Teatro.

Da questo primo atto ebbe inizio una lunga controversia tra fautori e detrattori del nuovo sistema. L'innovazione tecnologica andava a scontrarsi con interessi consolidati, soprattutto quelli della «Società del Gas», che sui banchi del Consiglio comunale trovarono voce in alcuni consiglieri di minoranza.

La battaglia fu dura, le sedute animate, qualche volta tumultuose, ma alla fine le ragioni del progresso [redacted] imposero, e nel luglio del '97 venne approvato [redacted] «schema [redacted] convenzione e capitolato con la ditta Siemens [redacted] Halske [redacted] trale di produzione dell'elettricità. [redacted] impianti (tre cal[redacted] e tre dinamo con motori [redacted] da [redacted] cavalli ciascuna) sorgevano [redacted] murale di spalto Borgoglio angolo [redacted] Lumelli.

[redacted] l'illuminazione pubblica elettrica fu [redacted] nelle principali vie del centro. Vennero installate 61 lampade ad [redacted] suddivise: piazza Vittorio Emanuele (14), via Umberto (2), piazzetta della Lega e corso Roma (3), via Milano fino a piazza S. Stefano (4), via Vochieri (2), via Migliara fra via Guasco e via Milano (1), via Ferrara (1), via Mazzini fino a via Venezia (5), via Dante (8), via Guasco fino a via Piana (3), via Parma fino alla Cattedrale (2), via Cavour fino a via Gagliaudo (1), portici Palazzo Comunale (1), piazza Garibaldi (6).

Dopo sei mesi si provvide anche ad illuminare il viale che porta alla stazione.

Stando alla lettera di un cittadino pubblicata su un periodico locale, «il servizio funziona egregiamente nelle principali vie [redacted] città..., lascia [redacted] a desiderare, specialmente [redacted] notti senza luna, [redacted] qualche punto [redacted] corso Roma, [redacted] ancor [redacted] più nelle due prime tratte di via Dante [redacted] l'imbocco [redacted] piazza Vittorio Emanuele».

Tra [redacted] e disapprovazioni ebbe così inizio [redacted] era, mentre scomparivano [redacted] squadre [redacted] gas[redacted]sti, i popolari accenditori di lampioni che ogni [redacted] partendo da via Bergamo, [redacted] disperdevano per la città.

Mario Ponti

Venerdì 15 all'ex Palazzo Borsalino un convegno de La Stampa

[redacted] l'Università

Un pomeriggio [redacted] a formazione universitaria e sviluppo [redacted]ico - Fra i relatori [redacted] direttore della Fondazione Agnelli, [redacted] vice presidente [redacted] Confindustria, il presidente [redacted] Regione, [redacted] e prorettore [redacted] Politecnico e Ateneo di Torino - Dove ritirare gli inviti

L'ex Palazzo Borsalino ospiterà il con[redacted]o sull'università (Foto La Stampa - [redacted] Solavaggione)

ALESSANDRIA — Università: dopo tante incertezze, [redacted] tante prese [redacted] posizione contraddittorie sul [redacted] piemontese, «La Stampa» [redacted] quest[redacted] risposte organizzando, in collaborazione con l'associazione Tecnocity, un [redacted] «La formazione universitaria come fattore strategico di sviluppo: il [redacted] Piemonte». E' [redacted] programma venerdì prossimo, [redacted] 15, [redacted] sede dell'università alessandrina, [redacted] Palazzo Borsalino [redacted] via Cavour.

Aprirà i lavori il direttore [redacted] «La Stampa» Gaetano Scardocchia. Quindi due relazioni: la prima di Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli e presidente di Tecnocity; la seconda del casalese Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria.

Seguirà una tavola rotonda con il presidente della Regione Vittorio Beltrami, il prorettore dell'Università di [redacted] Caramelli, il rettore [redacted] Politecnico [redacted] Zich, Fabio Matarazzo della Direzione generale istruzione universitaria, il presidente e l'ex presidente [redacted] Comitato alessandrino per l'università, Luigi [redacted] e Giancarlo Bertolino (moderatore [redacted] il caporedattore [redacted] «La Stampa», Roberto [redacted]chini).

[redacted] delle conclusioni [redacted] Pacini e Patrucco è previsto [redacted] dibattito in cui [redacted]ro trovare spazio le opinioni di insegnanti, studenti e politici alessandrini. Gli inviti sono in distribuzione [redacted] nostra redazione [redacted] (in via Cavour 5) e [redacted] greteria universitaria di Palazzo Borsalino.

Il [redacted] vuol lanciare [redacted] ponte fra due mondi distanti solo in apparenza: formazione scolastica e imprenditoria. Ogni [redacted] 25 [redacted] studenti lasciano il Piemonte [redacted] per frequentare le università di altre regioni: [redacted] un [redacted] negativo» imponente, il [redacted] alto in Italia (al secondo posto c'è la Calabria). Un dato preoccupante, da «sottosviluppo» [redacted]co, ma anche la logica [redacted] storico equilibrio piemontese: una sola città sede universitaria (Torino), con due soli atenei (Università e Politecnico), mentre in rapporto alla popolazione della regione (l'8 per cento di quella italiana) dovrebbero essercì almeno tre sedi e quattro atenei.

E' una fuga di cervelli la cui gravità per il sistema produttivo in Piemonte s'è cominciata a valutare solo in questi anni. Formazione universitaria e sviluppo tecnologico marciano di pari passo: una realtà che emerge chiaramente dal raffronto con gli altri paesi industrializzati.

Nel desolante panorama piemontese la provincia di Alessandria è un caso emblematico: poco più di 1500 gli alessandrini iscritti a Torino, contro i quasi duemila che studiano in Lombardia (Milano e Pavia) e gli oltre 2300 che hanno scelto Genova.

Questa [redacted] e [redacted] nata a cambiare? [redacted] come? Sono domande d'attualità dal momento che la richiesta [redacted] Piemonte di poter [redacted] università è stata accolta [redacted] piano quadriennale del governo. Ma è finora l'unica cosa certa.

Il progetto piemontese [redacted] «tripolare» (Alessandria, Vercelli, Novara); da [redacted] invece [redacted] indicare una sede unica. Il Piemonte cerca il riequilibrio puntando a Est: il ministro [redacted] Pubblica [redacted] Galloni, ricevendo [redacted] giorni scorsi una delegazione monregalese [redacted] che rivendicava [redacted] almeno per il Cuneese, sostiene che è «prioritaria» la [redacted] Sud della nostra regione.

Nessuno in sede governativa sembra poi preoccuparsi del destino dei corsi universitari decentrati [redacted] Alessandria, e Vercelli, a [redacted] Il tempo passa e il problema dei soldi si fa sen[redacted] (sono rimasti di enti locali [redacted] i corsi). Esiste un progetto di legge, proposto dal parlamentare alessandrino Renzo Patria, [redacted] dotare [redacted] di Torino [redacted] fondi [redacted] e proseguire l'iniziativa.

Ma è appunto solo un «progetto», bisognerà vedere se e quando verrà tradotto in atti concreti: conoscendo i ritardi del Parlamento, specialmente in periodi di crisi di governo, c'è da temere che l'eventuale approvazione arrivi fuori tempo massimo.

E' il solito «caso» all'italiana [redacted] serve a rinviare una decisione politicamente delicata, destinata comunque a scontentare [redacted] d'uno. Alla fine la decisione spetterà ai politici; ma al mondo dell'industria e dell'istruzione re[redacted] il compito di indicare se non [redacted] giusta, almeno quella più [redacted]

[redacted] Bettini

Astigiano detenuto nel [redacted] di Casale ingoia due lamette (ma dopo averle limate)

Finge [redacted]

Ricoverato d'urgenza all'ospedale alessandrino ha aggredito con un coltello l'agente [redacted] guardia - Il poliziotto ha però reagito [redacted] l'aiuto di un collega è riuscito a bloccarlo

ALESSANDRIA — Una evasione studiata a lungo e bene ma [redacted] male. Infatti, per riuscire a scappare [redacted] di Casale Monferrato un detenuto astigiano aveva preparato tutto [redacted] molta cura, accettando [redacted] che di ingoiare (dopo averle però accuratamente limate per evitare guai troppo seri e rischiare di morire davvero) un paio di lamette [redacted] barba allo [redacted] di [redacted] ricoverato in ospedale: era indispensabile per [redacted] il suo piano di fuga.

Arrivato finalmente nella camera di sicurezza dell'ospedale ha aggredito [redacted] agente di guardia, minacciandolo [redacted] un rudimentale coltello.

Questo è stato il [redacted] errore: [redacted] aveva calcolato [redacted] pronta ed energica [redacted] del poliziotto che ha permesso di bloccare il tentativo di evasione.

Protagonista del movimentato episodio Giuseppe De Luca, 25 anni, abitante ad Asti ma da qualche tem[redacted] in carcere a Casale [redacted] l'accusa di spaccio [redacted]se stupefacenti. [redacted] la polizia [redacted] denunciato l'intraprendente astigiano alla procura della Repubblica [redacted] i reati di tentata [redacted]ne, resistenza e violenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate.

L'episodio è accaduto la notte della vigilia di Pasqua, ma è stato reso noto soltanto ieri. La mattina del 2 aprile, nel carcere di Casale, Giuseppe De Luca ha ingoiato due lamette ma prima le aveva opportunamente limate in modo che non potessero causargli danni alla gola e, soprattutto, all'apparato digerente.

Quindi ha nascosto, probabilmente fra [redacted] che indossava, un rudimentale coltello ottenuto affilando pazientemente un pezzo di [redacted]

[redacted] a questo punto il de[redacted] ha chiamato [redacted] dir del carcere: «Ho ingoiato delle lamette, voglio morire».

Scattava [redacted] e veniva immediatamente disposto il ricovero [redacted] detenuto in ospedale.

[redacted] poiché a Casale [redacted] c'era posto, si decideva, considerata la presunta urgenza, di trasportarlo in quello alessandrino e di ricoverarlo [redacted] una delle apposite camere di sicurezza.

Il piantonamento [redacted] Giuseppe De Luca veniva [redacted] dato agli agenti del commissariato di Casale.

Verso le [redacted] De Luca finge di sentirsi male e [redacted] aiuto.

Uno dei due poliziotti di guardia entra nella camera di sicurezza, ma viene immediatamente aggredito [redacted] spalle dal detenuto, che lo afferra per il collo e gli punta alla gola il coltello.

[redacted] Luca cerca [redacted] di impossessarsi della pistola del poliziotto, [redacted] trova la fondina vuota: per prudenza l'agente, prima di entrare nella camera, [redacted] lasciato l'arma al collega.

Quest'ultimo accorre alle grida [redacted] i tre ingaggiano [redacted] breve [redacted] violenta colluttazione, durante [redacted] quale i [redacted] agenti riportano leggere ferite [redacted] braccia.

Alla fine il detenuto viene disarmato e bloccato: interrogato ammette di avere preparato [redacted] piano per e[redacted] e di avere [redacted] le lamette prima di inghiottirle.

[redacted] dall'ospedale Giuseppe De Luca è stato nuovamente [redacted] nel [redacted] casalese. Sull'episodio verrà aperta un'inchiesta [redacted] parte [redacted] magistratura.

[redacted] da chiarire alcune circostanze, soprattutto [redacted] Giuseppe [redacted] Luca [redacted] potuto portare con sé il rudimentale coltello [redacted] all'ospedale senza che nessuno se ne [redacted] accorgesse attraverso la perquisizione personale.

Roberto Scagliotti

All[redacted] carcere, [redacted] «pegno [redacted] in polvere

ALESSANDRIA — Una busta contenente [redacted] un po' di polvere bianca, spedita a un detenuto del reclusorio [redacted] piazza [redacted] ha fatto scattare l'allarme perché si è subito pensato che si trattasse di droga: la persona che l'aveva [redacted] ha [redacted] di finire nei guai.

[redacted] misteriosa polverina, ovviamente, ha messo in moto la macchina della giustizia ma la vicenda, anziché in un processo, si è risolta [redacted] qualche sorriso e nell'archiviazione.

La polverina, infatti, non era [redacted] eroina, né [redacted] solo sapone. Una normale [redacted] «grattugiata», ridotta in polvere e [redacted] al detenuto [redacted] fidanzata, un'insegnante di Agrigento. Un «[redacted] d'amore» per il suo uomo, costretto a vivere dietro le sbarre [redacted] un carcere lontano centinaia di chilometri, per [redacted] quanto [redacted] ancora (il nome e la posizione giu[redacted] del detenuto non sono [redacted] rese [redacted]

«Volevo che sentisse il mio profumo» [redacted] candidamente confessato, [redacted] un [redacted] imbarazzo, la giovane donna interrogata [redacted] procuratore [redacted] Repubblica Marcello Parola. [redacted] magistrato [redacted] aveva inviato una comunicazione [redacted] (ipotizzando nei suoi confronti l'accusa di spaccio di [redacted] stupefacenti.

Le guardie carcerarie, come prescrive il regolamento, avevano aperto la lettera indirizzata [redacted] detenuto: dopo [redacted] scoperto che conteneva una polverina [redacted] avevano sequestrato il tutto.

Il loro comandante aveva trasmesso un rapporto al procuratore [redacted] Repubblica che si era affrettato a far sottoporre [redacted] polvere ad analisi di laboratorio inviando contemporaneamente una comunicazione giudiziaria al mittente, appunto [redacted] fidanzata dell'uomo.

Il risultato delle analisi, e le dichiarazioni dell'insegnante che confermavano il responso del laboratorio, [redacted] parola fine alla vicenda.

«Tutti i fidanzati possono dimostrare l'uno [redacted] in mille [redacted] il loro amore — ha detto la giovane insegnante siciliana all'uscita dal Palazzo di giustizia —. A noi sono vietate le solite effusioni [redacted] innamorati e allora io [redacted] cercato [redacted] rimediare come meglio [redacted]. Pensavo fosse una buona idea, [redacted] credevo di suscitare tanto clamore».

e. c.

Un guardiano della «Standa» di via Roma a Casale

[redacted] supermarket [redacted] sorvegliare

Ha confessato anche [redacted] «colpi» - Nei furti lo aiutava la moglie

CASALE MONFERRATO — Era stato [redacted] alla «Standa» per sventare i tentativi [redacted] taccheggio ma [redacted] pretura, accusato di [redacted] di merce, è finito proprio lui, il sorvegliante. E' Salvatore Leone, 29 anni, Torino, via Piossasco 24: coi «vigilantes» è stata incriminata anche la moglie, Annunziata Tripolina, venticinquenne.

Salvatore Leone e la moglie erano stati infatti arrestati dalla polizia per furto aggravato in concorso fra di loro e sono già comparsi dinanzi al pretore Mauro Amisano che li ha processati per direttissima.

[redacted] donna è stata condan[redacted] una [redacted] pecuniaria sostitutiva della reclusione: 570 mila lire di multa. Gli atti processuali [redacted] sorvegliante sono stati invece [redacted] alla pretura [redacted] di Torino perché Leone [redacted] confessato [redacted] aver già compiuto analoghi [redacted] in grandi magazzini a Torino.

Poiché [redacted] primo episodio [redacted] stato commesso in quella città, il magistrato ha deciso [redacted] competente a giudicare [redacted] pretura torinese. Il dottor Amisano [redacted] inoltre concesso la libertà provvisoria al sorvegliante.

Ad accorgersi che qualche cosa non andava nel grande magazzino «Standa» di via Roma a Casale sono stati i responsabili della struttura commerciale.

Dopo diversi controlli, le [redacted] maggiori [redacted] sono [redacted] proprio su uno dei sorveglianti, Salvatore Leone, il cui comportamento — come hanno riferito i responsabili [redacted] «Standa» agli inquirenti — «aveva già destato qualche dubbio».

Per diverso tempo, così, il sorvegliante è stato discretamente tenuto d'occhio da un collega e, la settimana scorsa, quando Leone si è impadronito di due borse di merce senza [redacted] nulla alla cassa, è stata avvertita [redacted] polizia.

[redacted] «Standa» [redacted] via Roma [redacted] accorsa in pochi minuti una «volante» e [redacted] agenti hanno condotto [redacted] controllo: sull'auto [redacted] Leone [redacted] state ritrovate [redacted] borse, [redacted] capi di [redacted] un valore [redacted] circa [redacted] milione.

Il sorvegliante, secondo quanto hanno scoperto gli agenti, portava a t[redacted] i furti con l'aiuto della moglie, la quale [redacted] impossessava di oggetti vari e poi lasciava tranquillamente il grande magazzino senza ovviamente essere fermata dal sorvegliante di turno, cioè il marito.

[redacted] manette ai polsi della donna sono scattate la [redacted] stessa dell'arresto [redacted] Leone: Annunziata Tripolina è stata fermata alla stazione ferroviaria mentre era [redacted] attesa [redacted] ripartire per [redacted].

Dall'interrogatorio seguito al fermo è [redacted] Sal[redacted] Leone non era nuovo ad episodi [redacted] questo genere: lui stesso ha ammesso [redacted] già rubato merce [redacted] precedenza, a Torino.

[redacted] dalle [redacted] dovrà rispondere dinanzi ad un pretore del capoluogo torinese. La moglie [redacted] invece verrà [redacted] la sanzione [redacted] pretore [redacted] Casale: le 570 mila lire potranno essere versate in sei rate, cinque da centomila lire l'una e l'ultima da settantamila.

m. fa.

Entro un [redacted] la sentenza istruttoria sul feroce delitto del maggio scorso

[redacted] perché [redacted]

[redacted] — Versioni fantasiose degli imputati, reciproche accuse, presunta presenza sullo sfondo di organizzazioni mafiose fanno [redacted] scenario [redacted] delitto del tassista [redacted] l'uccisione [redacted] Romano Grosso, 57 anni, noleggiatore di macchine a Novi Ligure, assassinato [redacted] fine di maggio dello [redacted] due «clienti» che [redacted] trasportato nell'entroterra genovese.

L'istruttoria, diretta [redacted] giudice Severino [redacted] della [redacted] istruttoria della magistratura genovese (il quale ha ricevuto gli [redacted] dal pubblico ministero Giancarlo Pellegrino, [redacted] che ha aperto l'inchiesta sulle [redacted] ceri d'oro») [redacted] ultime battute: entro un mese è prevista [redacted] sentenza istruttoria, [redacted] si concluderà probabilmente col rinvio a giudizio degli imputati, Napoleone Vulcano, venticinquenne, originario [redacted] Catanzaro, e [redacted]e. [redacted] 33 anni, genovese. I due — legati ad [redacted] della [redacted] labrese — furono arrestati 48 ore dopo il delitto.

Agli inquirenti fu subito proposto un dubbio: [redacted] aveva [redacted] rivoltellate mortali? Dopo mesi di interrogatori e confronti sarebbe emersa la verità: a premere [redacted] grilletto [redacted] Ni[redacted] prima negato, poi attribuito l'ordine [redacted] compiere l'omicidio (per rubare [redacted] di [redacted] Grosso) ad una fantomatica banda mafiosa alla cui decisione, a qualunque costo, non avrebbe potuto sottrarsi. [redacted] «una fre[redacted] punizione». [redacted] imputati è probabile che i difensori chiedano nei prossimi giorni una perizia psichiatrica.

Il crimine suscitò ancora sgomento a Novi Ligure dove la vittima (sposata con Carla Galliano, [redacted] figlia, Barbara, oggi ventenne, studentessa al liceo [redacted] molto conosciuta e stimata.

Romano Grosso

Il Grosso, nelle primissime ore di un pomeriggio di sabato, si trovava con [redacted] Mercedes [redacted] parcheggio di piazza [redacted] Repubblica a Novi insieme ad un collega Mauro Raffaghello, di 53 anni. All'inizio, quando Vulcano e Bruzzone si presentano chiedendo di essere portati a Genova, pare tutto normale. I tassisti si scambiano poche parole: [redacted] fa il viaggio? [redacted] Raffaghello ha una prenotazione. I [redacted] salgono [redacted] vettura [redacted] Grosso che non [redacted] avere sospetti.

«I clienti erano ben vestiti, avevano buone maniere. Che motivo c'era di temere qualcosa?», ha continuato a ripetere Raffaghello. Soltanto [redacted] dopo [redacted] la luce altri particolari [redacted] individui: forse erano arrivati in treno da Genova; avevano [redacted] viaggio. Contrat[redacted] della [redacted] senza discutere.

Volevano fuggire? [redacted] questa sia [redacted] l'intenzione iniziale è probabile: [redacted] provata dai precedenti dei due. Vulcano aveva alcune condanne per furto, Bruzzone [redacted] ricercato per non essere rientrato da un permesso avuto al carcere di Massa.

Le indagini dei carabinieri hanno accertato che spesso i due forzavano portiere di auto solo per passare la notte [redacted] all'interno. Due balordi che all'improvviso — per un motivo [redacted] è mai stato [redacted] — diventano [redacted]

La Mercedes di colore grigio parte da Novi verso le 14, si dirige a Genova e esce al casello di Voltri. Un'ora e [redacted] dopo alcuni testi riferiscono di aver [redacted] («Una persona al volante, due sui sedili posteriori») imboccare una stradina [redacted] via Fraguglia, vicino al quartiere popolare di Genova [redacted]

La Mercedes è [redacted] ai passanti [redacted] cespugli. Ma qualcuno scorge Romano Grosso spalancare la [redacted]tiera, uscire, tentare la fuga, cadere sullo sterrato, riprendere a correre. A questo punto le due rivoltellate: [redacted] a vuoto, l'altra mortale.

Affermano i difensori che il delitto non fu premeditato e questa è la tesi che sarà [redacted] al processo: «Volevano solo rubare la [redacted] dopo aver legato Grosso al [redacted] guida. Furono spaventati dalla fuga dell'uomo: persero la [redacted] e [redacted] di [redacted] sparo».

Aggiungono i difensori: [redacted] più sprovveduti. Ritrovano [redacted] cassettino del cruscotto la "calibro 9" che naturalmente verrà trovata subito dalla polizia, [redacted] il caricatore [redacted] proprio [redacted] due colpi; poi rimangono nella zona di [redacted] Fraguglia, tanto [redacted] farsi catturare [redacted] primo sopralluogo».

Ma la versione dei due individui, più sprovveduti che criminali, nasconde probabilmente qualche mistero. E rivela soprattutto la ferocia con la quale è stato aperto il fuoco contro un uomo anziano [redacted] un lavoratore, che tenta[redacted] disperatamente [redacted] alla morte. Proprio la ferocia [redacted] continua a pesare a Novi Ligure, dove [redacted] gente attende giustizia. Dice un [redacted] che lavorò per anni [redacted] e [redacted] Grosso, di cui [redacted] grande amico: «Che [redacted] discutere [redacted] perché e su chi ha sparato? Hanno agito insieme, [redacted] ambedue assassini».

Guido Coppini

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE
[redacted]
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - [redacted]

LANIFICIO
Tessiltrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi [redacted]ili scelti dai migliori [redacted]
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
[redacted]
In [redacted] i punti [redacted]
SPACCIO [redacted]
[redacted]
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
[redacted] BIELLA
Galleria L. [redacted] Vinci
BIELLA
[redacted] 015/21 894
(chiuso lunedì mattina)
APERTO [redacted] IL [redacted]

Per questa sera alle 21 grandi appuntamenti musicali

Una serata, tre concerti

A Ovada suona la pianista Amalia Rapaglia; a Casale il soprano Maria Celeste Delle Grazie canta all'Accademia Filarmonica; a Valenza Carlo Balzaretti interpreta Chopin e Mozart

La giovane pianista Amalia [illegible] suona ritorni nella sala dei concerti di via San Paolo

Riprende alle 21 di questa sera [illegible] Ovada la stagione musicale «Primavera 1988 - Giovani esecutori in concerto» promossa dall'assessorato comunale alla Cultura con la collaborazione della civica scuola di musica «Antonio Rebora».

Nella sala dei concerti di via San Paolo, torna ad esibirsi la giovane e apprezzata pianista Amalia Rapaglia, di Erignano Frascata, Italia di un medico che ha svolto la professione anche a Ovada e che [illegible] trasmesso un grande amore per la musica.

Diplomata con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, sotto la guida del maestro Giuseppe Bizzaco, la giovane pianista, che ha partecipato a numerosi [illegible] corsi nazionali e internazionali, ha vinto il primo premio assoluto ad Albenga nel 1981, a Biella l'anno successivo e a Casale Monferrato nel 1984.

Amalia Rapaglia svolge intensa attività concertistica e da [illegible] anni insegna pianoforte principale alla scuola comunale «Pernoi» di Tortona. [illegible] sera [illegible] musiche di Beethoven, Schumann, Chopin e Prokofieff.

Stasera [illegible] 21 l'Accademia Filarmonica [illegible] Monferrato presenta un concerto del soprano casalese Maria Celeste Delle Grazie la quale, [illegible] al pianoforte da Gianandrea Agnoletto, collaboratore del Teatro Regio di Torino, [illegible] guirà musiche di Rossini, Debussy, Bellini, [illegible] e Puccini.

Maria Celeste Delle Grazie si è diplomata in [illegible] Conservatorio di Brescia e sta ottenendo notevoli successi. Il concerto di questa sera è organizzato dalla Filarmonica.

Il primo dei concerti inseriti nella «Primavera musicale 1988» organizzata a Valenza è dedicata ai giovani e si svolge anch'esso stasera [illegible] 21,30 al Centro [illegible] di Cultura di piazza 31 Martiri. Ad [illegible] il pianista milanese Carlo Balzaretti in un repertorio tratto [illegible] Scarlatti, Mozart, Chopin, Gra[illegible] Mompou.

La stagione è indetta dal Centro comunale di Cultura con la [illegible] di Duilio Camurati e la collaborazione [illegible] Conservatorio «Verdi» di Milano nella persona del direttore Marcello Abbado.

Torna il jazz ad Alessandria: domani sera alla sala Perrero del «Comunale», per iniziativa dell'Ata, che si avvale della collaborazione del Jazz Club Valenza, suonerà il «George Robert, Tom Harrel Quintet», composto da Tom Harrel alla tromba, George Robert al sax alto, Dado Moroni al pianoforte, Bill Goodwin alla batteria e Pierre Michel Boussaguet al contrabbasso. Quest'ultimo sostituisce Reggie Johnson che non può essere presente.

L'appuntamento è veramente eccezionale. Il complesso che suona domani sera in sala Perrero proviene dal Capolinea di Milano, un noto locale dove fanno tappa i complessi più quotati, ed è in partenza per una lunga tournée in Olanda.

Tutti i suoi componenti sono famosi: Tom Harrel, che ha suonato col più «grandi» jazzisti a livello internazionale, ha inciso circa 60 album ed è considerato il miglior trombettista del mondo, suona in tutti gli stili jazz ed ha veramente il dono della sintesi.

Dado Moroni, unico italiano del quintetto, ha inciso quattro LP e dall'età di 14 anni svolge intensa attività concertistica, alla pari di George Robert, che è, fra l'altro, uno dei componenti della Toshiko Akiyoshi Big Band.

Sono altrettanto conosciuti nel mondo Pierre Michel Boussaguet, chiamato all'ultimo momento a sostituire il contrabbassista Reggie Johnson, e Bill Goodwin, definito uno strumentista «dal tocco assai discreto ed elegante».

I biglietti per il concerto sono in vendita al botteghino del Teatro che è aperto dalle 17,30 alle 20.

a. c.

Da domani in città un nuovo spazio espositivo per l'arte moderna

La galleria di Palazzo Guasco inaugurata da Mario Schifano

L'artista presenta dieci dipinti e due tele - La Provincia ha speso 100 milioni per i nuovi locali

Alessandria. L'allestimento della mostra di Mario Schifano alla galleria di Palazzo Guasco

ALESSANDRIA — La nuova galleria d'arte moderna di Palazzo Guasco sarà inaugurata domani da una prestigiosa mostra delle più recenti opere del noto pittore Mario Schifano: la rassegna, alla quale l'autore ha voluto dare il titolo di «Indicazioni», presenterà dieci dipinti e due grandi tele.

Un impegno finanziario di circa cento milioni ha permesso all'amministrazione provinciale di ristrutturare, nel rispetto delle strutture architettoniche esistenti, alcuni locali situati al pianoterra di Palazzo Guasco, nella parte più antica dell'edificio che risale al 1600. Proprio nelle nuove sale verrà ospitata la mostra.

Dice l'assessore provinciale alla Cultura, Pierangelo Taverna, promotore dell'iniziativa: *«In città si avvertiva l'esigenza di disporre di uno spazio espositivo più ampio di quello della sala del Palazzo Comunale e meno impegnativo di Palazzo Cuttica, che rimane lo sfondo ideale per esposizioni a carattere storico ma che poco si presta ad altre ambientazioni. Da questa premessa è nata l'idea di una galleria d'arte moderna, ora finalmente realizzata».*

«Le sale di Palazzo Guasco — ribadisce il presidente dell'amministrazione provinciale, Franzo — *nelle intenzioni si propongono come polo artistico e culturale di grande rilievo per [illegible] provincia ed capitale manifestazioni [illegible] certo richiama. Per questo abbiamo iniziato con le opere di Schifano: una [illegible] ambiziosa, ma [illegible] armonia con i nostri obiettivi».*

[illegible] Schifano, uno [illegible] più rappresentativi [illegible] nenti dell'arte [illegible] temporanea, ha al proprio attivo [illegible] attività pittorica, importanti esposizioni e numerosi riconoscimenti da parte [illegible] critica. Nei mesi scorsi, proprio per questa occasione, ha ideato e composto le dodici opere che, [illegible] il titolo collettivo di «Indicazioni», presenterà appunto nella nuova sala.

Alessandria si [illegible] così alla serie [illegible] città (tra cui Roma, Venezia, Firenze [illegible] altri importanti centri europei [illegible] internazionali) [illegible] hanno ospitato rassegne dedicate al pittore.

«Dopo Schifano — conclude Taverna — [illegible] *galleria ospiterà "Finestre", un'importante mostra antologica ricolta soprattutto alle scuole. Per il futuro pensiamo anche ad opere di grandi artisti come Van Gogh e Picasso per dare modo anche a chi non può essere presente alle grandi [illegible] nazionali di conoscere le più famose tele internazionali».* [illegible]

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Stregata dalla luna.
AMBRA: [illegible] del signore anche tutto.
[illegible] L'inesorabile leggerezza [illegible]
CORSO: Settembre.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Casa mia, casa mia, con Renato Pozzetto
MODERNO: L'impero del sole.

ACQUI TERME

ARISTON: Tre scapoli e un bebè
CRISTALLO: [illegible]

CASALE [illegible]

MODERNO: La relata.
POLITEAMA: L'impero del sole.
VITTORIA: Quattro cuccioli da salvare.

[illegible]
IL [illegible] Senza via di scampo.

NOVI LIGURE

CRISTA[illegible]: film sexy.
IRIS: Personal service.
MODERNO: Ironweed.

OVADA

[illegible] [illegible] cuccioli da salvare
MODERNO: film sexy

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Flavel sbarca in America

TORTONA

MODERNO: Quelli del clacson.
SOCIALE: L'impero del sole.

VERDI: Tre scapoli e un bebè.

VALENZA PO

[illegible] [illegible] prio, [illegible] prio.

VOGHERA

ARLECCHINO: Tre scapoli e un bebè.
[illegible] Stregata [illegible] [illegible] Il replicante.

FARMACIE

Alessandria: Cominino Marengo, via Marengo; [illegible] Odobini, via della Vittoria.
Acqui: Terme, via XX Settembre.
[illegible] Galleri, [illegible] Sangiorgio [illegible] Scotti, piazza Indipendenza.
Gardelli, corso Saracco.
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione.
Valenza: Rapetti, via Cavour.
Voghera: Comunale 1, corso 27 Marzo.

[illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: [illegible] 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 86.51; Valenza: 952.601; Voghera: 41.920 Telefono Amico 213.636)

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (306 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà 58.021.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Mattirolo 158; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA Alessandria

Uffici di corrispondenza: [illegible] dria, [illegible] 5, tel. 0131 [illegible] 443.347 [illegible]
Casale 0142 [illegible] Tortona 0131 872.361; Valenza 0131 237.144; Acqui Terme 0144 [illegible] 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.765; Ovada 0143 80.392; Serravalle Scrivia 0143 65 088.

[illegible]

[illegible] [illegible] 18, tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19, Sabato: 9-12,30. Casale, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appido 4, tel. 0142 21.01 - 21.54; Orario: 8,45-12,15 e 14,00-18,00. Sabato: 8,45-12,15

Alle tv private

PRIMANTENNA

12,15 [illegible] mostro [illegible] film di J. Aguirre [illegible] P. Naschy e R. Yanni
14 — Le auto [illegible] guida sicura all'acquisto dell'usato
14,30 Kodiak, telefilm
16 — Pomeriggio con pinpotto
17 — Memento, magico: la parapsicologia a portata di telefono, a cura di Marisa Bizzini
18 — Tuttifrutti, programma musicale
18 — La auto [illegible] settimana
19,30 Speciale Piemonte, attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20,30 Scacco matto, telefilm
21,30 Gli anni [illegible] settimana
22 — Squadra segreta, [illegible]
22,30 Speciale Piemonte, attualità, cultura e spettacolo
23 — Rod il cacciatore, telefilm
24 — Film della notte
1,30 La auto della [illegible]
2 — Buona notte con...

TELECITY - ITALIA 7

16,30 Eroi delle spazio, cartoni
19 — Rambo, cartoni
[illegible] [illegible] telefilm
20,30 Un jeans e una maglietta, film di M. Laurenti con N. D'Angelo, E. Cannavale (1982)
22,10 Colpo grosso, gioco
23,10 Rete 7 sport: basket
1 — Mod Squad, telefilm

Ritorna «Vecchiantico» rassegna di antiquariato

ALESSANDRIA — Diventa provinciale la mostra di antiquariato «Vecchiantico», che è stata presentata [illegible] Comune dall'assessore [illegible] Cultura [illegible] Veronesi e dal professor Giuseppe Fiori, ideatore della mostra nata quattro anni fa.

«Il fenomeno è quello di abbinare una sana voglia di cultura e un altrettanto lecito rilancio commerciale della città», dice Veronesi: *«L'ingresso sarà a pagamento, l'introito verrà impiegato nel restauro delle sovrapporte settecentesche di palazzo Cuttica».*

La quarta edizione di «Vecchiantico» rimarrà aperta dal 15 aprile al primo maggio. *«Cercheremo di organizzare visite guidate per gli iscritti all'Università della terza età e per scolaresche* — spiega Fiori —. *La mostra non è un repertorio commerciale di oggetti antichi ma si è cercato di ricostruire ambienti d'epoca e angoli caratteristici. Gli stessi antiquari alessandrini hanno privilegiato opere ed oggettistica di rilievo locale».*

Gli espositori quest'anno non potranno vendere durante la [illegible] perché prevale lo scopo culturale e di presentazione del mercato di arte antica.

Molte le novità esposte. Ci sono da segnalare una raccolta di statuette e incisioni sul cane, una collezione di articoli per il fumo (bocchini, portasigarette, portacenere), rari strumenti per la didattica, un dipinto su pergamena di Octavianus Monfort, [illegible] del Salento e di cui poco si sa, un disegno di Guglielmo Caccia detto «il Moncalvo» e un dipinto di sua figlia Orsola.

E inoltre un tappeto «shirvan» del XIX secolo con raro campo smorto, una statua di Guandi dell'epoca [illegible]g. un tipico scrittoio diplomatico del periodo di Napoleone III.

«Vecchiantico» ospiterà una esposizione di giocattoli di varia epoca, soprattutto dell'Ottocento e dei primi [illegible] del Novecento: bambole, co[illegible] di un secolo fa, carrellini da tè e carrozzine per bambini.

s. b.

Gli appuntamenti

[illegible] [illegible]

ETA'. Per il corso interdisciplinare dell'Unitre di Alessandria, oggi [illegible] pomeriggio alla [illegible] [illegible] dottor [illegible] bio Broglia parlerà sul tema: *«Nascita e crescita del [illegible] sullo sfondo degli [illegible] moderni».*

SPETTACOLO SCUOLE. Stamane e domattina alle 10 al «Comunale» di Alessandria, nell'ambito della [illegible] gra di [illegible] la Compagnia Teatro Sole di Milano presenta lo spettacolo *«Racconti d'inferno»*, riservato agli alunni del secondo ciclo delle [illegible]tari e agli studenti delle medie inferiori.

INCONTRO [illegible] Per ricostruire i recenti tragici avvenimenti tra il [illegible] il [illegible] marzo in cui [illegible] sono state uccise e la vicenda storica del dominio inglese sull'Irlanda, il Circolo culturale Palomar di via Melgara a Valenza propone per questa sera alle 21,30 un incontro con Patrick Cunningham [illegible] Comitato [illegible] Unità di Torino. Sarà anche proiettato un filmato video.

ASSEMBLEA SOMS. Nella sede di via Piave a Ovada [illegible] svolge questa [illegible] l'annuale assemblea [illegible] dei soci della Soci[illegible]. All'ordine del giorno figura la relazione sul bilancio 1987 e la discussione [illegible] [illegible] problemi [illegible] [illegible] il vecchio sodalizio ovadese.

INCONTRO DIBATTITO. Nel salone di Palazzo Spinola a Novi Ligure, questa sera alle 21, il Rotary Club, presieduto dal dottor Sesto Pigella, [illegible]pone con la collaborazione del Comune e del Centro missionario, un incontro con il giornalista e scrittore Giorgio Torelli. Il [illegible] parlerà sul tema: *«Sapere di sale: l'avventura è tutta qui».*

[illegible] **GASTRO-**[illegible] Il tour [illegible] mico proposto [illegible] [illegible] nità montana Valli Borbera e Spinti col patrocinio di Camera di Commercio e Apt, la tappa domani sera al ristorante «Bruno» di San Nazzaro di Albera Ligure dove è possibile anche trascorrere l'intero [illegible]nd. La solita cena gastronomica (27 mila lire per persona, compresi i vini, tutti doc) il ricco [illegible] piatti tipici del coniglio alle olive al fritto [illegible] consolette.

DIBATTITO SCUOLA. Il pittore, designer e grafico [illegible] Munari tiene [illegible] 10,30 di stamane, al [illegible] delle Mostre di Valenza, il primo degli incontri che il Centro comunale di Cultura ha organizzato per studenti, genitori e insegnanti sulla comunicazione visiva [illegible] [illegible] strategia didattica.

[illegible] Si balla [illegible] [illegible] questa sera alle «Cornacchia» di Sale e al[illegible] di Pozzo Marengo, dove suonano rispettivamente le orchestre di Camillo Santamaria e Franco Bagutti. Si danza in discoteca al «Vog» [illegible] Alessandria e al «Neu» di Pozzolo Formigaro.

DIBATTITO CACCIA. *«Come [illegible] regolamentata la caccia al cinghiale nelle zone faunistiche del Varesee dopo la approvazione della nuova legge regionale»* è il tema di un pubblico dibattito in programma alle 21 di questa sera a Varzi nella sede della Comunità montana dell'Oltrepò Pavese. Interverranno il presidente [illegible] Provincia dottor Giuseppe Rezzani, l'assessore alla Caccia Giovanni Alpeggiani. La [illegible] regionale sarà illustrata dal dottor Giovanni Ferrario, funzionario della ripartizione caccia e pesca della Regione Lombardia.

e. c.

Valenza questa sera «Facce sconosciute»

VALENZA — Quinta puntata di «Facce sconosciute», serie di concerti rock e jazz e performance spettacolari [illegible] ogni [illegible] fino al 13 giugno, trasformano la [illegible] re «Valentia» in luogo fantastico ogni volta diverso.

«Oggi, dalle 21,30 alle due di mattina, è la volta dei Rats, gruppo rock emergente di tre musicisti che ha partecipato all'ultimo Sanremorock e alla trasmissione televisiva pomeridiana "Doc" di Arbore. E' un complesso affiatato. Il loro ultimo lp si intitola "L'ultimo guerriero" - dice Maurizia, una delle organizzatrici della serie [illegible] sconosciute».

Dopo la pausa [illegible] venerdì 1° aprile quale bilancio si può tentare di quella che è considerata, per quest'anno, [illegible] [illegible] continuativa e moderna serie [illegible] performances musicali dell'Alessandrino?

Risponde Roberto, uno dei sette sponsor di «Facce sco[illegible]»: *«[illegible] invitato gruppi musicali di livello europeo. Basti citare Tiziana Ghiglioni, [illegible] cantante jazz italiana, che ha ottenuto successo a Valenza. Ci piacerebbe averè più pubblico anche se chi ci segue è entusiasta dell'iniziativa».*

Il cast di «Facce sconosciute» invita ogni[illegible] un [illegible] musicale [illegible] [illegible] guardia e [illegible] successo e [illegible] trattiene i visitatori [illegible] [illegible] coiffeur di grido e truccatori teatrali che [illegible]operano» per pubblico, reporters d'assalto e telecamere [illegible] che esplorano le reazioni degli spettatori e offrono [illegible] motivi [illegible] intrattenimento spettacolare.

La balera del «Valentia» viene trasformata ogni sera con fondali[illegible]ducia tendaggi diversi sulla base di un tema [illegible] cambia settimanalmente: «Supermarket», «Bud», «Spie», «Maree» sono gli argomenti finora affrontati.

«Ma ogni venerdì non si può sapere con precisione quello che accadrà perché vogliamo stupire: per rompere la noia degli spettacoli tradizionali, facciamo [illegible]re qualche rischio sulla rotta dell'insolito e del fantastico [illegible] sono disposti con 8 mila lire d'ingresso a conoscere qualcuna delle "Facce sconosciute"», sostengono Roberto e Maurizia.

s. b.

Azienda commerciale elettrodomestici bianco e accessori per cucine componibili cerca
RAPPRESENTANTI
province CN - AT - AL - MI - SV
preferibilmente introdotti presso falegnami e mobilieri
Tel. 0173 [illegible]

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. [illegible] anticipate. Rimborso [illegible] rata a fine finanziamento.
Tel. 0131 448.278 [illegible] 13 - [illegible]
Si discreta celerità!

S.I.S. S.r.l. ricerca per la provincia di ALESSANDRIA
3 GIOVANI SERI E DINAMICI
(anche prima esperienza) e [illegible] [illegible] gi[illegible] [illegible] [illegible] pena [illegible] provincia [illegible] un incarico [illegible] [illegible]ria e consulenza su appuntamenti prefissati. Si [illegible]a: volontà, disponibilità [illegible], grande dinamismo, [illegible], auto propria, militeserie, età 23-30 anni, cultura medio-superiore. Si [illegible] retribuzione 2.000.000 mensili, concrete possibilità [illegible] affermarsi e di [illegible] carriera. Continuità [illegible] lavoro in [illegible] leader in Europa. Se interessati telefonare ore ufficio al n. 055 480.326.

Regione Piemonte Provincia [illegible]
COMUNE DI [illegible] SPINOLA
IL SINDACO DEL [illegible] DI [illegible] SPINOLA [illegible]
che è stata d[illegible]tata presso la Segreteria d[illegible] Comune e pubblicata all'Albo Pretorio [illegible] 1° variante al P.R.G. di [illegible] Comune per 30 giorni consecutivi dall'8-4-1988 al 7-5-1988, adottata [illegible] de[illegible] del Consiglio Comunale n. 47 in data 31-7-1987.
Cassano Spinola, li 1-4-1988.
IL SINDACO [illegible] Repetto

Regione Piemonte Provincia [illegible]
[illegible]
COMUNE DI CASSANO SPINOLA
IL [illegible] DEL COMUNE DI CASSANO SPINOLA [illegible] NOTO
che è stata depositata presso la Segreteria del Comune e pubblicata all'Albo Pretorio la [illegible] al P.R.G. di questo Comune per 30 giorni consecutivi dall'8-4-1988 al 7-5-1988, adottata con deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 68 in data 29-9-1987.
Cassano Spinola, li 1-4-1988.
IL SINDACO (Roberto Repetto)

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL). Tel. (0131) - [illegible]
[illegible] 8 APRILE
[illegible] 1 ballo liscio [illegible]
FRANCO BAGUTTI
al MASTER 1 DISCO [illegible]
SABATO [illegible]
DISCO MUSIC SHOW
[illegible] 10 APRILE
pomeriggio al [illegible] 2
[illegible]
ore MASTER 1 BALLO LISCIO [illegible]
SERGIO FRANCHI
al [illegible] 2 DISCO [illegible] SHOW
GIOVEDI' 14 APRILE
al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
DISCO [illegible] BY: U. BENOTTO

DIAMO NUOVE ALI AD UN ANTICO OSPEDALE

Progetto per la ristrutturazione e l'ampliamento del Centro Tumori di Torino

Offerte e Contributi presso
ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA [illegible] PIEMONTE
Via Cavour, 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 836984 - CCP n. 2599510

Per aprirla, il cementificio è disposto a costruire un acquedotto

Gavi, lunedì il Comune decide sulla nuova cava «Cementir»

In tal modo verrebbe risolto il problema del possibile inquinamento delle sorgenti

GAVI — Il problema della nuova cava che la «Cementir» — il cementificio delle Partecipazioni statali stabilimento ad Arquata Scrivia — intende aprire in territorio di Voltaggio sarà finalmente affrontato dal Consiglio comunale di Gavi convocato per la serata di lunedì prossimo.

Le decisioni prese dai consiglieri gaviesi serviranno, probabilmente, a sbloccare una situazione che si trascina da molti mesi tra polemiche, prese di posizioni di amministratori pubblici e ambientalisti, con velate minacce di chiusura dello stabilimento arquatese nel caso fosse possibile attivare la cava.

«Sulla opportunità o meno di aprire la nuova cava — dice il sindaco Alessandro Candia — *il parere che verrà espresso dal nostro Consiglio comunale sarà probabilmente determinante perché gli amministratori di Carrosio, altro Comune interessato al problema, hanno fatto sapere che si adegueranno alle nostre decisioni*».

La cava, che è stata individuata sul monte Brusseta, in territorio di Voltaggio — la ditta ha avuto la necessaria autorizzazione — interessa infatti direttamente Gavi e Carrosio perché è in questa zona che si trovano le sorgenti che alimentano gli acquedotti dei due Comuni.

In questi centri, specialmente durante il periodo dell'estate, quando la popolazione cresce per la notevole presenza di turisti, si presentano grossi problemi di approvvigionamento idrico.

La «Cementir», però, anche in seguito all'intervento della Provincia, ha studiato un progetto per la costruzione di un nuovo acquedotto assicurando l'intervento finanziario per realizzazione dell'opera: l'acquedotto verrà alimentato da altre sorgenti e dovrebbe rispondere alle esigenze idriche di Gavi e Carrosio.

Contro la cava si sono più riprese espresse le associazioni ambientalistiche e gli stessi abitanti della gaviese. Arrivano l'ecumenico guidato da Carletto Bergaglio, temendo che gli scavi provochino un ulteriore degrado dell'ambiente, e parte dei tecnici dell'Usl sostengono che la cava non è necessaria perché la zona è ricca di acque e che quindi non vi sono problemi per l'approvvigionamento idrico dei due acquedotti.

Le ragioni degli ecologisti, però, si scontrano contro coloro, e tra i primi il sindaco Giuseppe Malaspina di Arquata Scrivia, che sostengono la necessità di assicurare la materia prima per l'attività della «Cementir». Sono 250 i posti di lavoro ed altrettanti occupati nell'indotto, primi tra tutti i trasportatori.

«*E' chiaro che dovremo valutare il problema nella sua globalità*, conto esigenze di chi vuole garantire l'occupazione di quanti si preoccupano dell'ambiente — dice il sindaco Candia —, *ma è altrettanto che, come amministratori, dovremo preoccuparci in primo luogo dell'approvvigionamento idrico e quindi giudicare sulla validità o meno del progetto di nuovo acquedotto*».

E' scontato che lunedì sera in Consiglio comunale ci sarà battaglia grossa. Non è un mistero che all'interno della stessa giunta gaviese (un monocolore democristiano) vi siano divergenze di idee i favorevoli ed i contrari alla cava e certamente unanimità di opinioni non si ha neppure tra il resto dei consiglieri.

Non mancano, infatti, quanti hanno appoggiato le posizioni degli ambientalisti, decisamente orientati a dire «no», ed altri invece che sono preoccupati anche degli eventuali riflessi per l'occupazione nell'intera zona.

Battaglia grossa, quindi, ma sarà anche la prima volta, dopo tanti mesi di polemiche, che il caso della cava di monte sarà affrontato dal Consiglio comunale chiamato ad esprimere una decisione ufficiale.

Il futuro della «Cementir», tra l'altro, Arquata è interessata perché dovrà essere garantito stabilimento il valore necessario al ventilato impianto di teleriscaldamento: è il progetto che l'Ansaldo di Genova dovrà mettere a punto su mandato dell'amministrazione comunale.

Franco Marchiaro

Broni, pericolo alla «Fibronit» per l'amianto

VOGHERA — Alla «Fibronit», la cementifera di Broni, è scattato l'allarme amianto. Alcuni giorni fa il difettoso impianto di triturazione ha provocato una fuoriuscita di amianto. L'immediato intervento del personale ha evitato conseguenze drammatiche ma i controlli eseguiti dall'Usl hanno riscontrato nell'aria valori estremamente alti di amianto.

Secondo il presidente dell'Usl 78, Giuseppe Porqueddu, sarebbe necessario l'impiego di moderne tecnologie se non l'eliminazione dell'amianto dalla lavorazione. Sul delicato problema sono stati sentiti i vertici aziendali. *(n. g.)*

Casale, pochi i consensi sulla pavimentazione morbida ai giardini

Processo all'erba sintetica

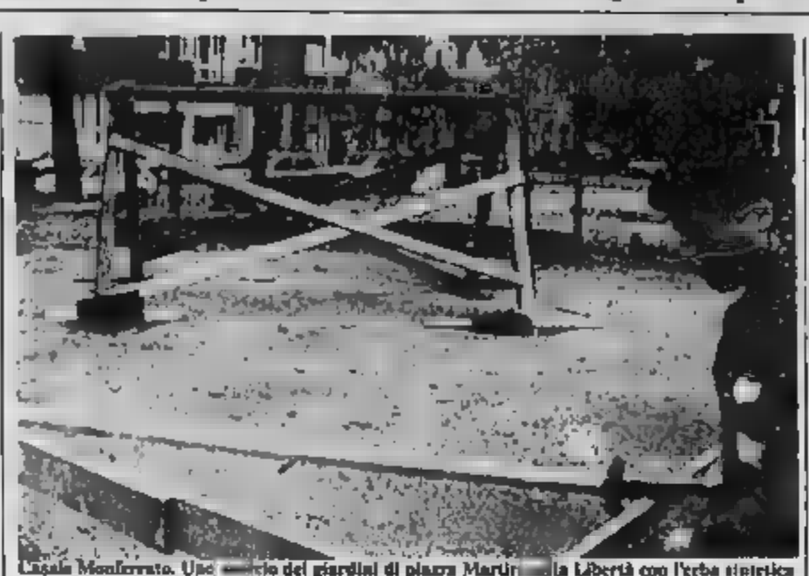
Commenti ironici: «A quando gli uccellini di plastica sugli alberi?» - Ma l'assessore ai parchi Cattaneo difende la scelta fatta in piazza Martiri della Libertà: «Qualcuno preferiva il cemento?»

— Anche dei nuovo giardinetto giochi di piazza Martiri della Libertà è ancora cintato ma non sono pochi i casalesi che già vi si recano spinti dalla curiosità di vedere quella che ormai tutti hanno battezzato «erba sintetica».

In Comune preferiscono definirla con un termine più elegante: «*pavimentazione morbida*», ma dell'erba in effetti ha tutte le caratteristiche esteriori, colore ed aspetto.

La posa della «pavimentazione» riguarda tre aree (circondate da terra nella quale verrà posta erba sintetica) in cui ieri è iniziata l'installazione di giochi per i bambini: l'intervento si inquadra nell'ambito della ristrutturazione generale della piazza, con un costo di circa 300 milioni. Anche i giardini all'imbocco di via Roma sono in pieno rifacimento.

Già lo scorso anno, quando venne deciso di questa particolare «pavimentazione morbida», in città si erano sprecate le espressioni ironiche: «*Ci mettono l'erba sintetica di plastica sugli alberi?*».



Casale Monferrato. Uno scorcio dei giardini di piazza Martiri della Libertà con l'erba sintetica

Era stato uno dei tanti commenti.

Adesso, con la messa in opera particolare «erba», c'è un risveglio di ironia. «*Nella mia vita ne ho viste tante, ma non avrei mai pensato di vedere una cosa del genere*», dice un pensionato che è solito frequentare la piazza.

Commenti anche più irriguardosi nei confronti del Comune per questa scelta vengono da altri casalesi («*E pensare che Casale dopo l'inquinamento doveva diventare un esempio di tutela dell'ambiente*», dice uno studente) ma c'è anche chi condivide la presenza sintetica.

Il più convinto della scelta è, ovviamente, l'assessore ai parchi e giardini, Guido Cattaneo. L'assessore respinge le critiche: «*C'è gente che capisce come stanno le cose, ma c'è anche chi non vuole capire ad ogni costo*».

E spiega: «*Quella della pavimentazione morbida è una soluzione più duratura per un'area giochi rispetto all'erba vera e propria ed è meglio dell'altra soluzione che i tecnici propongono per zone di questo genere, cioè una pavimentazione rigida, tipo il porfido. Con la pavimentazione che abbiamo scelto attutite le cadute dei bambini ed il risultato sono convinto che sarà positivo*».

Cattaneo previene anche un'altra obiezione, quella dell'igienicità del (finto) manto erboso, soprattutto verrà lordato dai cani: «*Il rischio dei cani esiste ma è legato alla civiltà dei proprietari degli animali. In ogni caso è prossima una normativa sull'ambito del regolamento comunale per limitare la almeno zone l'accesso ai cani*».

Ma di «erba sintetica» ne verrà messa in posa altra, in zone diverse della città? Risponde : «*E' un esperimento che secondo me andrebbe ripetuto altrove; ma se l'inutilità dei cavalli è tanta, allora sceglieremo la soluzione della pavimentazione rigida: spiacerà però molto per i bambini*».

L'alternativa all'«erba sintetica» è dunque l'asfalto. In ogni caso, il Comune invita a pazientare prima di dare un giudizio definitivo su questo tipo di scelta: a cinta abbattuta, saranno i frequentatori a esprimere un'opinione supportata dal «collaudo».

Mauro Facciolo

PIOVE, PERICOLO IN DISCARICA

Carbonara Scrivia. Cautiere bloccato in zona Cadano, dove è scoperta la più grande discarica abusiva del Tortonese (15 mila bidoni di sostanze pericolose): sono finiti i soldi per la bonifica affidata alla Castalia. Se continua a piovere la situazione potrebbe precipitare. I fanti sono stati portati via: «al lavoro della discarica, come vediamo nella foto, si sono creati due laghetti di acqua sorgiva: ma non è né fresca né pura. Anzi, si tratta di liquido contaminato da materiali fuoriusciti dai bidoni. Il pericolo non è rappresentato dall'eventuale piena della Scrivia, distante una decina di metri (la Castalia ha costruito una «protezione» di sbarramento) ma dalla crescita della falda freatica in seguito alle piogge. In questo caso sarebbero i laghetti a tracimare, con disastrose conseguenze. Le «collinette» che circondano gli specchi d'acqua sono costituite da terreno inquinato (Foto Guglielmo Lobera)

Le due nuove strutture al servizio di oltre 14.000 abitanti

Aperti anche a Cerrina e Ozzano i distretti-filtro per l'ospedale

Ora si attende il via di Vignale e lo spostamento della sede di Casale Monferrato

CASALE MONFERRATO — Ha preso il via in sordina, da poche settimane, l'attività dei distretti socio-sanitari di Cerrina e di Ozzano.

Il distretto di Cerrina serve l'intera Valle Cerrina, con i Comuni di Cerrina, Gabiano, Moncestino, Villamirogllo, Odalengo Grande, Murisengo, Villadeati, Mombello e Solonghello.

Come quello monferrino è questa una delle aree che maggiormente risentono dello spopolamento e dell'invecchiamento della popolazione (basta osservare gli abitanti sono passati da 9615 nel 1971 ai 7774 dello scorso anno).

Il distretto di Ozzano comprende invece i Comuni di Cella Monte, Ozzano, Rosignano, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Terruggia, Treville. Anche in questo caso l'area interessata è collinare; gli abitanti complessivamente sono 6365.

L'apertura dei due distretti in pratica completa la presenza di queste particolari strutture sul territorio: resta infatti ancora da varare il distretto di Vignale, mentre la sede del distretto di Casale è in attesa di essere trasferita da via Palestro in piazza San Domenico.

Sia a Cerrina sia ad Ozzano l'apertura dei distretti ha fatto registrare un certo ritardo, legato a problemi di personale e a problemi burocratici riguardanti le sedi.

A Cerrina il è ospitato in locali inizialmente destinato alla funzione di asilo; ad Ozzano il distretto è stato sistemato in un locale municipale. Ora le strutture però finalmente entrate in attività ed a diventare punto di riferimento per le popolazioni dei paesi delle due zone.

Commenta Gino Mario, presidente dell'Usl 76: «*Il distretto socio-sanitario può esistere come un momento di riferimento, di integrazione di attività esistenti, come il medico di base, il farmacista, il veterinario, ed anche come l'ideale momento di approccio della popolazione con l'Usl. Qui è possibile cioè rivolgersi per ogni informazione, pratiche (certificazioni) altro ma anche per pretavvi e per visite specialistiche*».

restando la libertà di ogni cittadino di usufruire direttamente dell'ospedale di Casale o di Valenza, il distretto offre l'indubbio vantaggio di evitare lunghe code ad esempio per i prelievi di sangue, oppure viaggi da paesi, lontani anche trenta chilometri da Casale, alla città per ottenere semplici informazioni.

E' stato deciso che presso i distretti operi anche un «tecnico d'ambiente», per un controllo delle acque e dell'ambiente in genere; un medico si occuperà invece anche dei problemi della tutela della salute nei luoghi di lavoro.

In prospettiva («*quando potremo avere personale a disposizione*», si spiega a Casale) il distretto diventerà anche punto di riferimento per l'assistenza domiciliare verso gli anziani.

Il distretto è infine un primo passo per alleggerire l'ospedale casalese di certi tipi di servizi ambulatoriali.

m. fa.

Le due strutture

Il distretto socio-sanitario di Cerrina serve l'intera Valle Cerrina, con i Comuni di Cerrina, Gabiano, Moncestino, Villamirogllo, Odalengo Grande, Murisengo, Villadeati, Mombello e Solonghello.

Il distretto di Ozzano comprende invece i Comuni di Cella Monte, Ozzano, Rosignano, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Terruggia, Treville.

Novi, tre medici sotto accusa

Comunicazione giudiziaria anche al presidente Usl - Una donna, ustionata agli occhi dall'ammoniaca, avrebbe avuto soccorso in ospedale

NOVI LIGURE — Il pretore Giulio Cesare Cipolletta ha emesso comunicazione giudiziaria per lesioni personali colpose al presidente dell'Unità sanitaria locale, Gianfranco Chessa, al primario del reparto oculistico dell'ospedale «San Giacomo» dottor Romano Foglia e a due medici dello stesso reparto, Pia Maria Cerquetti e Vittorio Deghi-no, entrambi abitanti a Genova.

L'inchiesta era partita da episodio avvenuto il 15 dicembre scorso. Cristina Leonardi, abitante a Pozzolo Formigaro, accompagnata dal marito Francesco si era recata al pronto soccorso perché colpita da uno spruzzo di ammoniaca all'occhio destro. Era in cucina, facendo le pulizie, aveva aperto il contenitore del detersivo da cui è scaturito lo schizzo.

«*Sono perito chimico* — spiega la donna — *so come si trattano certe sostanze. Purtroppo l'incidente era imprevedibile ed io ero molto occhiali*».

Al «San Giacomo» Cristina Leonardi arrivò Fu inviata immediatamente al oculistico ma il primario non c'era e quindi la donna dovette tornare al pronto soccorso, in cerca dell'oculista di turno. Quest'ultimo però aveva telefonato che, avendo l'auto in panne, avrebbe tardato ad arrivare.

Cristina Leonardi, dopo stata medicata da un'infermiera, attese una cinquantina di minuti; poi, poiché il dolore non diminuiva, decise di rivolgersi altrove: si recò in una farmacia, quindi in uno studio oculistico privato.

«*Il fatto è* — la — *che nessuno all'ospedale spiegò le possibili conseguenze dell'incidente, ancora più pericoloso in quanto sono miope*».

Per questo i coniugi Leonardi decisero di presentare un esposto alla magistratura. «*Siamo pronti* — dicono — *a costituirci parte civile in tribunale. Errori così non devono accadere*».

Cristina Leonardi rimase con l'occhio bendato per circa un mese; poi lentamente le condizioni sono migliorate. Ora attende le decisioni del pretore.

l. a.

Casale, Angelino è il nuovo procuratore

CASALE MONFERRATO — Il Consiglio superiore della magistratura, in accordo con il ministro di Grazia e Giustizia, ha nominato procuratore della Repubblica di Casale l'attuale giudice tribunale dottor Vittorio Angelino. Il posto era vacante dopo la del dottor Marcello Parola procuratore capo della Repubblica di Alessandria.

Nuovo giudice al tribunale è stata nominata la dottoressa Enrica Marchetti, 39 anni, genovese di origine, alla prima nomina.

L'arrivo della dottoressa è il primo di una serie di avvicendamenti che interesseranno presto il tribunale monferrino: un altro magistrato è atteso infatti in città a giugno e altri lasceranno Casale. Il tribunale di Alessandria il giudice istruttore Antonio Marozzo. *(m. fa.)*

Rinviata la «giornata Scrivia»

TORTONA — E' stata rinviata a mercoledì 13 l'iniziativa di tutela ambiente che avrebbe dovuto svolgersi il L'atto «Giornata sul percorso Scrivia», escursione con alcune e industrie lungo il corso del torrente, organizzata dal partito comunista.

, apre il mercato della Piagera

GABIANO — Riapre i battenti domenica alle 16,30, e resterà aperto ogni pomeriggio (sabato escluso), il mercato ortofrutticolo della Piagera, punto di riferimento per i produttori dell'intera Valle Cerrina che vi vendono frutta e verdura della zona: asparagi, fragole, piselli, fagiolini, meloni, zucchini.

Cinzia Miniotti nuovo pretore di Valenza

VALENZA — Ha preso servizio in questi giorni il nuovo pretore. E' Cinzia Miniotti, di Genova. Dal 1978, da quando cioè era stato trasferito il dottor Ettore Sisti, la pretura di Valenza era retta da vicepretori.

COMETA
DISCOTHEQUE
Statale 211 - (AL)
Tel. (0131)

DISCOTECA
SABATO 9 APRILE
DOMENICA (pomeriggio e sera)
GIOVEDI' APRILE
con I D.J. PAOLO BENNY

BALLO LISCIO
VENERDI' 8 APRILE
CAMILLO
DOMENICA 10 APRILE (sera)
LELE PONTE

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
BALLO LISCIO con
TITTI BIANCHI
DOMENICA
POMERIGGIO e
VIDEODISCOTECA

AVIS
TRASFUSIONALE
Ventimiglia 1 - TORINO

BENZI GIOVANNACCI
Via San Lorenzo angolo via Modena - ALESSANDRIA
CONFEZIONE SU MISURA
annuncia l'arrivo dell'album tessuti
TAGLIO ESCLUSIVO di Ermenegildo Zegna
Primavera-Estate

OGGI I QUASI SANI E MOLTO SI PUÒ FARE PER QUEL QUASI.

È facile immaginare in voi un desiderio irresistibile: voltare pagina. Anche noi sappiamo che quando si parla di malformazioni, di solito, lo si fa poco volentieri.

Nessuna delle 20.000 e più famiglie direttamente coinvolte ogni anno dal problema avrebbe mai immaginato, prima di quel giorno, di venirne colpita: occhio non vede finché cuore duole.

La scienza sta aprendo gli occhi sulle molte malattie genetiche che oltre a cause esterne (virus, agenti chimici, alcool, ecc.) sono all'origine di malformazioni, ma solo per una piccola parte è ca- di diagnosticare in tempo: pri- o durante la gravidanza.

Se siete dei futuri genitori, avrete regalato a questa pagina un attimo di consapevolezza: oggi sono i luoghi e gli strumenti per evitare i drammi di domani. E se siete, comunque, degli uomini o delle donne, potete dare mano all'ASM: i mezzi, le terapie e le costose ricerche di medici e scienziati che la pensano come voi richiedono continui investimenti. Investimenti che hanno bisogno del vostro contributo. Perché nati siete nati tutti sani, e fareste a meno, molto volentieri, di quel quasi.

ASM
Associazione Italiana Sindrie Malformative
Via Arcadia 15 - 20145 Milano - 02/48 16 140
C.C. postale 13005209

Per questa sera alle 21 grandi appuntamenti musicali

Una serata, tre concerti

A Ovada suona la pianista Amalia Rapaglià; a Casale il soprano Maria Celeste Delle Grazie canta all'Accademia Filarmonica; a Valenza Carlo Balzaretti interpreta Chopin e Mozart

Riprende alle 21 di questa sera ad Ovada la stagione musicale «Primavera 1988 - Giovani esecutori in concerto» promossa dall'assessorato comunale alla Cultura con la collaborazione della civica scuola di musica «Antonio Rebora».

Nella sala dei concerti di via San Paolo torna ad esibirsi la giovane e apprezzata pianista Amalia Rapaglia, di Brignano Frascata, figlia di un medico che ha svolto la professione anche a Ovada e che le ha trasmesso un grande amore per la musica.

Diplomata con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, sotto la guida del maestro Giuseppe Binasco, la giovane pianista, che ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali, ha vinto il primo premio assoluto ad Albenga nel 1981, a Stresa l'anno successivo e a [redacted] nel [redacted]

Amalia Rapaglia svolge [redacted] intensa attività concertistica e da alcuni [redacted] insegna pianoforte principale alla scuola comunale «Perosi» di Tor[redacted] sera suonerà musiche di Beethoven, Schumann, Chopin e Prokofieff.

La giovane pianis[redacted] la [redacted] suona stasera nella [redacted] dei [redacted]rti di [redacted] Paolo a Ovada

Stasera [redacted] l'Accade[redacted] Filarmonica di Casale Monferrato presenta un concerto del soprano casalese [redacted] Celeste [redacted] Grazie [redacted] quale, accompagnata [redacted] pianoforte da Gianandrea Agnoletto, collaboratore del Teatro [redacted] Torino, eseguirà musiche [redacted] Rossini, Debussy, Bellini, [redacted] e Puccini.

[redacted] Celeste Delle Grazie [redacted] si è diplomata in canto al Conservatorio di Brescia e [redacted] ottenendo notevoli successi. Il concerto [redacted] questa [redacted] è organizzato dalla Fi[redacted]

Il primo dei concerti [redacted]riti nella «Primavera musicale 1988» organizzata a Valenza e dedicata [redacted] giovani [redacted] svolge anch'esso stasera alle 21,30 al Centro comunale di Cultura di piazza 31 Martiri. [redacted] esibirsi sarà il pianista milanese Carlo Balzaretti in un repertorio tratto da Scarlatti, Mozart, Chopin, [redacted] Mompou.

[redacted] stagione è indetta [redacted] Centro comunale di Cultura con la consulenza [redacted] Camurati e [redacted] del Conservatorio «Verdi» di Milano nella persona del [redacted] rettore Marcello Abbado.

Torna il jazz ad Alessandria: domani sera alla [redacted] «Ottriciale», [redacted] dell'Ata, che si avvale [redacted] collaborazione del Jazz Club Valenza, suonerà il «George Robert Tom Harrel Quintet», composto da Tom Harrel alla tromba, George [redacted] al [redacted] alto, [redacted] Moroni al pianoforte, Bill [redacted] alla [redacted] e Pierre [redacted] Boussaguet al contrabbasso. Quest'ultimo sostituisce Reggie Johnson che non può essere presente.

L'appuntamento è veramente eccezionale. Il complesso che suona domani sera in sala Ferrero proviene dal Capolinea di Milano, un noto locale dove fanno tappa i complessi più quotati, ed è in partenza per una lunga tournée in Olanda.

Tutti i suoi componenti sono famosi: Tom Harrel, che ha suonato coi più «grandi» jazzisti a livello internazionale, ha inciso circa 60 album ed è considerato il miglior trombettista del mondo, suona in tutti gli stili il jazz ed ha veramente il dono della sintesi.

Dado Moroni, unico italiano del quintetto, ha inciso quattro LP e dall'età di 14 anni svolge intensa attività concertistica, alla pari di George Robert, che è, fra l'altro, uno dei componenti della Toshiko Akiyoshi Big Band.

Sono altrettanto conosciuti nel mondo Pierre Michel Boussaguet, chiamato all'ultimo momento a sostituire il contrabbassista Reggie Johnson, e Bill Goodwin, definito uno strumentista «dal tocco assai discreto ed elegante».

I biglietti per il concerto sono in vendita al botteghino del Teatro che è aperto dalle 17,30 alle 20.

s. c.

Da domani in città un nuovo spazio espositivo per l'arte moderna

La galleria di Palazzo Guasco inaugurata da Mario Schifano

L'artista presenta dieci dipinti e due tele - La Provincia ha speso 100 milioni per i nuovi locali

ALESSANDRIA — La nuova galleria d'arte moderna di Palazzo Guasco sarà inaugurata domani da una prestigiosa mostra delle più recenti opere del noto pittore Mario Schifano: la rassegna, alla quale l'autore ha voluto dare il titolo di «Indicazioni», presenterà dieci dipinti e due grandi tele.

Un impegno finanziario di circa cento milioni ha permesso all'amministrazione provinciale di riadattare, nel rispetto delle strutture architettoniche esistenti, alcuni locali situati al pianoterra di [redacted]. [redacted] parte più antica dell'edificio che risale [redacted] 1600. Proprio nelle nuove [redacted] ospi[redacted] mostra.

Dice l'assessore provinciale alla Cultura, Pierangelo Taverna, promotore dell'iniziativa: *«In città si avvertiva l'esigenza di disporre di uno spazio espositivo più ampio di quello delle sale del Palazzo Comunale e* [redacted] *impegnativo di Palazzo Cuttica.* [redacted] *sfondo ideale per esposizioni o ca*[redacted] *storico ma che poco si presta* [redacted] *altre ambientazioni. Da* [redacted] *premesse è nata l'idea* [redacted] *una galleria d'arte moderna,* [redacted] *finalmente realizzata».*

«Le sale di Palazzo Guasco — [redacted] il presidente dell'amministrazione provinciale, Franzè — *nelle no*[redacted] *intenzioni si propongono come polo artistico e culturale* [redacted] *grande* [redacted] *per tutta* [redacted] *provincia* [redacted] *ospiteranno manifestazioni* [redacted] *richiamo. Per questo abbiamo iniziato con le opere di Schifano: una scelta ambiziosa, ma in armonia con i nostri obiettivi».*

[redacted] L'allestimento della mostra di Mario Schifano alla galleria di Palazzo Guasco

Mario Schifano, uno dei più rappresentativi esponenti dell'arte italiana contemporanea, ha al proprio attivo una ricchissima attività pittorica, importanti esposizioni e numerosi rico[redacted] da parte della critica. Nei mesi scorsi, [redacted]prio per questa occasione, ha ideato e composto [redacted] dodici opere che, con il titolo collettivo di «Indicazioni», presenterà [redacted] nuova sala.

Alessandria si aggiunge così alla serie di città (tra cui [redacted] Venezia, Firenze ed altri importanti centri [redacted]pei ed internazionali) [redacted] hanno ospitato [redacted] dedicate al pittore.

«Dopo Schifano — conclu[redacted] Taverna — [redacted] *galleria ospiterà "Insecta", un'importante mostra entomologica rivolta soprattutto alle scuole. Per il futuro pensiamo anche ad opere di grandi artisti* [redacted] *Van Gogh e Picasso per* [redacted] *anche a chi non può* [redacted] *presente alle* [redacted] *mostre nazionali di* [redacted] *le più famose tele internazionali».*

c. ve.

Cinematografi e taccuino

[redacted]
[redacted] Stregata [redacted] la luna.
AMBRA: La via del signore senza fine.
COMUNALE: L'insostenibile leggerezza dell'essere.
CORSO: Settembre.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Casa mia, casa mia, con Renato Pozzetto.
MODERNO: L'impero del sole.

ACQUI TERME
ARISTON: Tre scapoli e un bebè
[redacted]

[redacted]
MODERNO: Le retate.
POLITEAMA: L'impero del [redacted].
VITTORIA: Quattro cuccioli da salvare.

[redacted]
R. [redacted] Senza via di scampo.

[redacted]
CRISTALLO: film sexy.
ORS: Personal service.
MODERNO: Ironweed.

OVADA
LUX: Quattro cuccioli da salvare.
MODERNO: film sexy.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Fievel sbarca [redacted]ca.

TORTONA
MODERNO: Quelli del [redacted]
SOCIALE: L'impero del sole.

[redacted] scapoli e un [redacted]

[redacted] **PO**
[redacted] ente, casa mia.
[redacted]
ARLECCHINO: Tre scapoli e un [redacted]
GALVANI: Stregata dalla luna.
[redacted] il replicante.

FARMACIE
Alessandria: Comunale Marengo, [redacted] Marengo; notturna: Odone, via della Vittoria.
Acqui: Terme, via XX Settembre.
Casale: Gallina, via Sangiorgio.
Novi: Scotti, piazza Indipendenza.
Ovada: Gardelli, corso Saracco.
[redacted] Comunale 1, [redacted] Don Orione.
[redacted] Rosetti, via Cavour.
Voghera: Comunale 1, [redacted]

GUARDIA [redacted]
Numeri telefonici [redacted] chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** [redacted].775; [redacted]: 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** [redacted] 68.51; **Valenza:** 052.601; **Voghera:** 47.330 ([redacted] 213 636)
Numero telefonico e selezione diretta per **Ospedale Civile:** 3081 (306 + numero interno)

MUSEI
Museo di Marengo: aperto dalle [redacted] 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI
[redacted] 53.031. [redacted] **Ferroviaria:** 51.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 [redacted]

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): [redacted], via Marengo 150; Ip, via S. Bruno 1; Esso, [redacted] G. Bruno (automatico); **Chevron,** [redacted]

LA [redacted]
Alessandria
Uffici di corrispondenza: **Alessandria,** [redacted] Cavour 5, [redacted] 0131 66.300, 443.347. Corrispondenti: [redacted] 0142 54.782; [redacted] 0131 872.361; **Valenza** 0131 237.144; **Acqui** [redacted] 0144 55.28 - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 75.788; **Ovada** 0143 86.392; [redacted] 0143 [redacted]

[redacted]
Alessandria, via Parma 18, [redacted] 0131 442.543/44. [redacted] e 15-18. Sabato: 9-12,30. **Casale,** sportello Pubblikate, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.54; Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato: 8,45-12,15

Alle tv private

[redacted]
12,15 **Un mostro** [redacted] di J. Aguirre [redacted] P. Naschy e R. Yanni
14 — **Le auto** [redacted] **settimana,** guida [redacted] all'acquisto dell'usato
14,30 **Kodiak,** telefilm
15 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Momento magico: la parapsicologia a portata di telefono,** a cura di Marisa Bizzotto
18 — **Tuttifrutti,** programma musicale
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Speciale Piemonte,** attualità, cultura e spettacolo
20 — **Flash cinema**
20,30 **Scacco matto,** telefilm
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **Squadra segreta,** telefilm
22,30 **Speciale Piemonte,** attualità, cultura e spettacolo
23 — **Rod il cacciatore,** telefilm
24 — **Film della notte**
1,30 **Le auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

[redacted] 7
[redacted] **Eroi dello spazio,** cartoni
19 — **Rambo,** cartoni
19,30 **California,** telefilm
20,30 **Un jeans e una maglietta,** film di M. Laurenti con N. D'Angelo, E. Cannavale (1983)
22,10 **Colpo grosso,** gioco
23,10 **Italia 7 sport: basket**
1 — **Mod Squad,** telefilm

Ritorna «Vecchiantico» rassegna di antiquariato

[redacted] — Diventa provinciale la mostra di antiquariato «Vecchiantico». [redacted] è stata [redacted] lo Comune [redacted] alla Cultura [redacted] Veronesi e dal professor Giuseppe Fiori, ideatore [redacted] nata quattro anni fa.

«Il tentativo è quello di abbinare una sana voglia [redacted] *cultura e un* [redacted] *lecito* [redacted] *commerciale della città»,* [redacted] Veronesi; *«L'ingresso sarà a pagamento, l'introito verrà impiegato nel restauro delle sovrapporte* [redacted] *settecentesche di palazzo Cuttica».*

[redacted]zione di «Vecchiantico» rimarrà aperta dal 16 aprile al primo maggio. *«Cercheremo di organizzare visite guidate per gli iscritti all'Università della terza età e per scolaresche* — spiega [redacted] —. *La mostra* [redacted] *è un repertorio commerciale di oggetti antichi* [redacted] *si è cercato di* [redacted] *ambienti d'epoca e angoli caratteristici. Gli* [redacted] *antiquari* [redacted] *hanno privilegiato opere ed oggettistica* [redacted] *rilievo* [redacted]

[redacted] espositori quest'anno non potranno vendere [redacted] mostra perché prevale [redacted] culturale e di presentazione del mercato [redacted] arte antica.

Molte le novità esposte. Ci sono da segnalare una raccolta di statuette e incisioni sul [redacted] di articoli per il fumo (bocchini, portasigarette, portacenere [redacted] strumenti per la didattica, un dipinto su pergamena di Octavianus Monfort, [redacted] del Seicento e di cui poco si sa, un disegno [redacted] Guglielmo [redacted] detto «il Moncalvo» e un dipinto di sua figlia Ors[redacted].

E inoltre un tappeto «shirvan» del XIX secolo con raro campo [redacted] una statua di Guandi dell'epoca Ming, [redacted] tipico scrittoio diplomatico del periodo di Napoleone III.

«Vecchiantico» ospiterà una esposizione [redacted] giocattoli di varia epoca, soprattutto dell'Ottocento e dei primi del Novecento: bambole, corredini di [redacted] la, carrellini da tè e carrozzine per bambini.

s. b.

Gli appuntamenti

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Per il corso interdisciplinare dell'[redacted] di Alessandria [redacted] oggi pomeriggio alle [redacted] il dottor Fabio [redacted] parlerà sul tema: *«Nascita e crescita del* [redacted] *diritto sullo sfondo degli Stati moderni».*

[redacted]**COLO SCUOLE.** Stamane e domattina alle 10 al «Comunale» di Alessandria, nell'ambito della [redacted] teatro-scuola, [redacted] Compagnia Teatro [redacted] Milano presenta lo spettacolo *«Racconti d'inferno»,* riservato agli alunni del secondo ciclo delle elementari e [redacted] studenti delle medie inferiori.

INCONTRO [redacted] Per ricostruire i recenti tragici avvenimenti tra il 6 e il 20 marzo in [redacted] dieci [redacted] state uccise e la vicenda storica del dominio inglese sull'Irlanda, il [redacted] Palomar di via [redacted] a **Valenza** propone [redacted] questa sera [redacted] 21,30 un incontro [redacted] Cunningham del Comitato Irlanda Unita [redacted] Torino. Sarà anche proiettato un filmato video.

[redacted] **SOMS.** Nella [redacted] via Piave a [redacted] si svolge questa sera l'an[redacted] assemblea [redacted] dei soci della Soms. All'ordine del giorno figura la relazione sul bilancio 1987 e la discussione su vari problemi che interessano il vecchio sodalizio ovadese.

[redacted]**RO DIBATTITO.** Nel salone di Palazzo Spinola a Novi Ligure, questa sera alle 21, il Rotary Club, presieduto dal dottor [redacted], propone, con la collaborazione del Comune e del Centro missionario, un incontro con il giornalista e scrittore Giorgio Torelli il quale parlerà sul tema: «Sapere di sale: l'avventura è tutta qui».

PRIMAVERA [redacted] D[redacted] rurico proposto [redacted] Comunità [redacted] Valli Borbera e Spinti [redacted] patrocinio [redacted] Camera di Commercio e Apt, fa tappa domani sera al ristorante «Bruno» di San Nazzaro di Albera [redacted] dove è possibile [redacted] l'intero week-end. [redacted] gastronomica (27 mila lire per persona, compresi i vini, tutti doc) è ricca di piatti tipici [redacted] coniglio alle olive [redacted] fritto [redacted] costolette.

[redacted] **SCUOLA.** Il pittore, [redacted] e grafico Bruno [redacted] tiene [redacted] 10,30 di stamane, al Palazzo [redacted] Mostre di Valenza, il primo degli incontri che il [redacted] comunale di Cultura [redacted] organizzato per studenti, genitori e insegnanti sulla comunicazione visiva intesa come strategia didattica.

DISCOTECHE. Si balla il liscio qu[redacted] sera [redacted] «Co[redacted] di Sale» e al «Master» di [redacted], dove suo[redacted] rispettivamente le orchestre di Camillo Santamaria e Franco Bagutti. Si danza in discoteca al «Vog» di [redacted] e [redacted] «Neu» di [redacted] Formigaro.

DIBATTITO [redacted] *regolamentata* [redacted] *caccia* [redacted] *cinghiale nelle zone faunistiche del Varese dopo* [redacted] *approvazione della* [redacted] *legge regionale»* è [redacted] tema di un pubblico [redacted]to in programma alle [redacted] questa sera a [redacted] nella [redacted] della Comunità montana dell'Oltrepo Pavese. Interverranno il presidente della [redacted] Giuseppe Rezzani, l'assessore [redacted] Caccia Giovanni Alpeggiani. La legge regionale [redacted] illu[redacted] dottor Giovanni Ferrario, funzionario della ripartizione caccia e pesca della Regione Lombardia.

s. c.

Valenza questa sera «Facce sconosciute»

VALENZA — Quinta puntata di «Facce sconosciute», serie di concerti rock e jazz e performance spettacolari che [redacted] venerdì, fino al 13 giugno, trasformano la balera «Valentia» in luogo fantastico ogni volta diverso.

«Oggi, dalle 21,30 alle due di mattina, è la [redacted] *dei Rats, gruppo* [redacted] *emergente di tre musicisti* [redacted] *ha partecipato all'ultimo Sanremo-rock e alla trasmissione televisiva* [redacted] *pomeridiana "Doc" di Arbore. E'* [redacted] *complesso affiatato. Il loro ultimo lp si intitola "L'ultimo guerriero"»* dice Maurizia, una delle organizzatrici della serie «Facce sconosciute».

Dopo la pausa di venerdì 1° aprile quale bilancio si può tentare di quella che è considerata, per quest'anno, la più continuativa e moderna serie di performance musicali [redacted]

Risponde [redacted] del [redacted] «Facce sconosciute»: *«Abbiamo invitato gruppi musicali di livello europeo.* [redacted] *citare* [redacted] *Ghiglioni, l'unica cantante* [redacted] *italiana,* [redacted] *ha ottenuto successo e* [redacted]. *Ci piacerebbe avere più pubblico anche se chi ci segue è entusiasta dell'iniziativa».*

[redacted] di «Facce sconosciute» [redacted] ogni settimana un [redacted] musicale [redacted]guardia e [redacted] e intrattiene i visitatori con attori [redacted] burloni, coiffeur di grido e truccatori teatrali [redacted] «operano» sul pubblico, reporters d'assalto e telecamere puntate che esplorano le reazioni degli spettatori e offrono [redacted] motivi [redacted] intrattenimento spettacolare.

[redacted] del «Valentia» viene trasformata ogni [redacted] fondali, [redacted] e tendaggi diversi sulla base [redacted] un tema che cambia settimanalmente: «Supermarket», «Sud», «Spie», «Mare» sono gli argomenti finora affrontati.

«Ma ogni venerdì non si può sapere con precisione quello che accadrà perché vogliamo stupire: per rompere [redacted] *degli spettacoli tradizionali, facciamo* [redacted] *qualche rischio sulla scia dell'insolito e* [redacted] *fantastico a quanti sono disposti con 8 mila lire d'ingresso a* [redacted] *qualcuno delle "Facce sconosciute"»,* sostengono Roberto e Maurizia.

s. b.

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - [redacted]gianti e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine [redacted]
Tel. 0131 [redacted]
Via Cavour 13 [redacted]
Si ricercano collaboratori

S.I.S. S.r.l. [redacted] per la provincia di **ALESSANDRIA**
3 GIOVANI SERI E DINAMICI
(anche prima esperienza) a cui [redacted] la gestione di [redacted] parte [redacted] cia [redacted] incarico di responsabilità e consulenza su appuntamenti prefissati. [redacted] volontà, disponibilità immediata, grande dinamismo, [redacted] militesente, [redacted] 23-30 anni, cultura medio-superiore. Si offre: retribuzione 2.000.000 mensili, concrete possibilità di affermarsi e di fare carriera. Continuità di lavoro in [redacted] leader in Europa. Se interessati telefonare ore ufficio al n. 055 480.326.

Regione Piemonte
Provincia di Alessandria
[redacted]
IL [redacted]
DEL COMUNE
[redacted]
SPINOLA
RENDE NOTO
[redacted] è [redacted] depositata presso la Segreteria [redacted] Comune e pubbli[redacted] all'Albo Pretorio la 1ª variante [redacted] P.R.G. di questo Comune per [redacted] giorni consecutivi dall'8-4-1988 [redacted] 7-5-1988, [redacted] deliberazione del [redacted]glio Comunale n. 47 in [redacted] 31-7-1987.
Cassano Spinola, lì 1-4-[redacted].
IL SINDACO
[redacted] Repetto

Regione Piemonte
Provincia
[redacted]
[redacted]
IL SINDACO
DEL [redacted]
DI [redacted]
SPINOLA
[redacted] NOTO
che [redacted] depositata presso [redacted] Segreteria del Comune e pubblicata all'Albo Pretorio la 2ª variante al P.R.G. di questo Comune [redacted] giorni [redacted] dall'8-4-1988 al 7-5-1988, [redacted] deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 [redacted] data 29-9-1987.
Cassano Spinola, [redacted] 1-4-1988.
IL SINDACO
(Roberto Repetto)

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL). Tel. (0131) - 758.248
[redacted] 8 [redacted]
[redacted] **MASTER 1** ballo liscio con
FRANCO BAGUTTI
[redacted] **MASTER 2** ***DISCO*** [redacted] ***SHOW***
[redacted]
DISCO MUSIC SHOW
DOMENICA [redacted]
pomeriggio al **MASTER 2**
DISCO MUSIC SHOW
sera **MASTER 1 BALLO LISCIO** con
[illegible] **FRANCHI**
al **MASTER 2** ***DISCO MUSIC SHOW***
GIOVEDI' 14 APRILE
al **MASTER 2** ***DISCO MUSIC SHOW***
DISCO SHOW MIX BY: U. BENOTTO

Azienda commerciale elettrodomestici incasso e accessori per cucine componibili cerca
RAPPRESENTANTI
province CN - AT - AL - IM - SV
preferibilmente introdotti [redacted] falegnami e mobilieri
Tel. 0172 [redacted]

DIAMO NUOVE ALI AD UN ANTICO OSPEDALE

Progetto per la ristrutturazione e l'ampliamento del Centro Tumori di Torino

Offerte e Contributi presso
ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA [redacted] **IN PIEMONTE**
V. Cavour, 31 - 10123 Torino - Tel. (011) [illegible] - C.C.P. n. 25995101

IL DERTHONA CEDE DI MISURA AL GENOA (1-2)

Tortona. Pelagalli voleva la pioggia ed il campo pesante, per abituare i suoi ragazzi a giocare in condizioni atmosferiche difficili, e ieri il [illegible] accontentato. L'amichevole Derthona-Genoa, che si è conclusa con il risultato di 2 a 1 per i liguri, è [illegible] giocata su un campo allentato e sotto una pioggia battente. La [illegible] del Derthona è stata segnata da Gori all'8', su suggerimento di Cenci; parziale del Genoa al 31', con Elio Signorelli, e raddoppio al 35', con l'italiano Scanziani. Nel Derthona non hanno giocato Uzzardi, che domenica a Ferrara dovrà scontare una giornata di squalifica, e Palta, dolorante ad un ginocchio per una botta rimediata nella partita contro il Pavia. [illegible] Percassi colpisce di [illegible] fra tre difensori genoani (Foto Bosi)

Calcio Berretti - Lotta serrata alle spalle del leader granata

A due giornate dal termine Casale favorito dietro il Toro

I nerostellati sono al secondo posto, l'ultimo utile per l'accesso [illegible] fase finale

ALESSANDRIA — Si disputano domani pomeriggio e [illegible] mattina gli incontri della penultima giornata del campionato di calcio giovanile «Berretti». Ai 180 minuti dalla conclusione, il Casale è favorito nella ser[illegible] lotta dietro al Torino per l'ammissione alla [illegible] interregionale.

I nerostellati ospitano a San Germano il Sanremo '80, compagine che non nutre più alcuna ambizione. Afferma Alberto [illegible] Rossi, mister dei casalesi: *«Non dobbiamo sottovalutare l'impegno. Vogliamo congedarci dai nostri tifosi con una convincente affermazione, per concretizzare l'obiettivo di passare al turno successivo della manifestazione»*.

Il Casale, insieme all'imbattuto Torino che da tempo ha acquisito l'accesso alla seconda fase, fra le squadre del girone è una delle poche che non abbia ancora perso in casa.

«Dobbiamo assolutamente mantenere il punto di vantaggio sul Vado, che è la nostra avversaria più pericolosa per la seconda posizione in classifica», conclude De Rossi. La Vogherese non ha del tutto abbandonato la speranza di un aggancio in extremis, nonostante i due punti di svantaggio rispetto al Casale.

Domenica mattina gli altrepadani saranno di scena a Torino contro la Juventus. Dice Antonio Sala, allenatore dei rossoneri: *«Giocheremo per vincere, dando il massimo dal primo all'ultimo minuto»*.

Il Derthona dei giovani affronta, fra le mura amiche, lo Spezia, compagine piuttosto ostica specialmente in trasferta. Afferma Carlo Cecsola, responsabile tecnico dei «leoncelli»: *«Intendiamo concludere la cavalcata di torneo, che è comunque servito a far maturare alcuni ragazzi in prospettiva futura. Ci siamo tolti delle belle soddisfazioni, pur consapevoli delle difficoltà che un torneo come il "Berretti" richiede. Contro lo Spezia vogliamo vincere anche per una questione di orgoglio»*.

Infine l'Alessandria incontra fuori casa la Saviglianese. I grigi, fra il match di domani nel Cuneese e quello di sabato prossimo a La Spezia, possono migliorare sensibilmente la classifica e tentare di raggiungere al quint'ultimo posto l'Entella Chiavari.

Dice Antonio [illegible], istruttore tecnico degli «orsacchiotti»: *«Dopo la bella prova fornita contro la Juventus prima della sosta pasquale, tenteremo il "colpaccio" a Savigliano»*.

Questo il programma degli incontri (inizio ore 16). Domani: Cairese-Entella Chiavari (campo Lionello Rizzo); Casale-Sanremo '80 (campo di San Germano Casalese); Derthona-Spezia (campo Dellepiane); Saviglianese-Alessandria (campo Ottavio Morino); Vado-Pro Vercelli (campo Ferruccio Ghiltoni). Domenica (ore 10,30): Juventus-Vogherese (campo Combi); Torino-Sarmatese (campo Filadelfia).

Questa invece è la classifica: Torino, punti 44; Casale 34; Vado 33; Vogherese 32; Pro Vercelli e Spezia 31; Saviglianese 28; Sarmatese 23; Juventus 21; Entella Chiavari 20; Alessandria 16; Sanremo '80 13; Derthona 8; Cairese 5.

Roberto Gelato

● Serie C: squalificati, fra gli altri, Olmi (Casale), Vercesi, Negri e Pierluigi (Vogherese); ammenda di 800 mila alla Vogherese.

Motociclismo - Un alessandrino campione regionale [illegible] Cadetti

A Termignon il titolo di trial

NOVI LIGURE — Quasi [illegible] motociclisti hanno [illegible] tecipato alla seconda prova [illegible] Campionato regionale [illegible] trial, primo trofeo «Nuova Isol Casa». [illegible] a Francavilla [illegible] lungo un circuito ricavato nei pressi della zona sportiva.

Ciò questo dato testimonia della buona riuscita [illegible] la competizione, organizzata [illegible] sezione «Trial Tagliolo» del Moto club Ovada '86. Alla gara è mancato soltanto il conforto del bel tempo; la pioggia [illegible] infatti [illegible] temente [illegible] le prove [illegible] concorrenti, [illegible] qualche dif[illegible] tecnica in più. Non per questo è venuta meno la componente di spettacolarità, [illegible] propria di questa disciplina, relativamente nuova [illegible] molto seguita soprattutto dai giovani.

Buone nel complesso [illegible] che le [illegible] dei trialisti alessandrini, che hanno ottenuto diversi piazzamenti di rilievo, tra cui [illegible] il primo posto di Paolo Terenzigon nella categoria [illegible] 125 centimetri cubici.

Ecco il quadro dei vincitori nelle [illegible] classi in gara. *Senior*: Enzo Rolle (Moto Club [illegible] Canavesi); [illegible] 80 [illegible] cubici: Marco Rolle (M.C. Valli Canavesi); [illegible] *oltre 125 cc*: Piazza[illegible] (M.C. Valli Canavesi); *Gentlemen*: Folco (M.C. Loano); *Promozionale esordienti*: Bianciotto (M.C. [illegible]fiai); *Promozionale amatori*: Gay (M.C. Rolle); *Promozionale esperti*: Perro (M.C. Alba); *Junior 125 cc*: Sculler (M.C. Gentlemen); *Junior oltre 125 cc*: Albertazzi (M.C. [illegible] Torino).

Il fatto che la Federazione [illegible] affidato alla sezione «Trial Tagliolo» del Moto club Ovada [illegible] l'organizzazione di una prova del Campionato regionale è la dimostrazione del buon [illegible] svolto negli ultimi anni [illegible] sodalizio presieduto da Piero Accettone, che sta [illegible]ndendo proseliti in provincia in questa disciplina.

Infatti, [illegible] che nell'ambito dell'Ovadese, questo sport è riuscito a conquistarsi un suo spazio ben preciso anche a Novi, grazie soprattutto all'attività del Moto club «Bergamonti» [illegible] in particolare di [illegible] Viano, che in campo femminile è salita alla ribalta a livello [illegible]nale, conquistando una serie di vittorie che le sono valse la [illegible] nella [illegible] di specialità.

«Impegno per far crescere sempre più questo sport» — afferma [illegible] — *soprattutto cercando di far capire che si tratta di una disciplina che si svolge a contatto con la natura, rispettandola e non deturpandola. Il trial sta inoltre conquistando un suo spazio anche nei palasport, con le gare indoor, [illegible] spesso risultano più impegnative di quelle all'aperto e consentono inoltre [illegible] maggiore partecipazione di pubblico»*.

Tennis - Da domani torneo nazionale under 16

Lobbi apre ai giovani

ALESSANDRIA — Lobbi, alla periferia della città, ospita da domani al 24 aprile la quinta [illegible] Torneo nazionale giovanile di tennis, riservato alle categorie Under 12, 14 e 16 maschili e femminili. La competizione [illegible] cui partecipano alcuni tra i [illegible] del Piemonte, Liguria, [illegible] ed Emilia Romagna, è organizzata dal Ca Lobbi, con il patrocinio dell'assessorato allo [illegible] Comune di Alessandria.

Si giocherà sui campi [illegible] gruppo sportivo di via [illegible] salacqua; in caso di maltempo gli incontri verranno disputati negli impianti coperti da strutture tensostatiche. I giovani tennisti si [illegible] singolare maschile e femminile si meglio di due partite su tre, con il tie-break al sei [illegible] prime due partite.

[illegible] manifestazione comprende [illegible] e sono previsti anche incontri in notturna; nei [illegible]vi si gareggerà dalle 9 alle 22.

Il giudice arbitro del torneo [illegible] che [illegible] assistenti [illegible] Dolce e Giuseppe Serracane. In qualità di direttori di gara ci alternano Gian Carlo Palumbo, Franco Desimbergio, Mauro Mandrino, Francesco e Tiziana Arnani.

Questi i vincitori della scorsa edizione. In campo maschile: Mirko Giordano (Canottieri Tanaro, Alessandria). Under 16; Massimiliano Barioglio (Canottieri Tanaro). Under 14; Enrico Ognio (Ca Orti, Alessandria). Under 12. Tra le ragazze: Tiziana Serrano (T.C. Casale), Under 16; Stefania Indemini (T.C. Monviso, Torino). Under 14; Giulia [illegible] (T.C. Genova), Under 12.

Afferma il giudice arbitro Enzo Toti: *«Ogni anno piazz[illegible] a Lobbi giocatori promettenti da 15 province. Alla [illegible] edizione si erano iscritti 220 giovani. Il livello tecnico del torneo è sempre più elevato, con la presenza di atleti inseriti nelle primissime posizioni delle classifiche regionali»*.

Non si esclude, per quest[illegible] edizione, anche la presenza [illegible] dei tornei [illegible] riservati ai giocatori [illegible] [illegible] g. d.

■ Basket interregionale con la Nardo

VALENZA — Alessandra Nardo della Bankoralia (basket femminile, Promozione) da ieri partecipa a Loano alla fase interregionale del Trofeo Decio Scuri, riservato alle giocatrici nate nel 1972/'73. Chiamata a fare parte della squadra regionale nel concentramento di Verbania, in febbraio la Nardo aveva convinto il selezionatore delle sue indubbie qualità, meritando la riconferma. Tra l'altro a dirigerla sarà proprio il suo allenatore, il vilarnamo Nicola Manfredi, nominato coach della formazione piemontese.

■ Permette squalifica per una spinta

ALESSANDRIA — Centrare con uno spinto un avversario vale quattro giornate di squalifica: questa la decisione del giudice sportivo torinese, che ha inflitto l'esemplare sanzione a Lorenzo Repetto, che partecipa con la Novese al campionato Under 18 regionale. Repetto era stato espulso durante la gara Novese-Acqui, terminata in parità (1-1).

■ Tiro a volo, Massone quasi imbattibile

NOVI LIGURE — E' un momento magico per il novese Sandro Massone, 57 anni, portacolori della società di tiro a volo «Dino Barella». Recentemente Massone si è aggiudicato la vittoria nella classifica «Veterani» in una gara internazionale disputata a Montecatini Terme, dove ha ottenuto il punteggio di 96 su 100; si è poi ripetuto nella prova inaugurale del Campionato italiano di Prima categoria, conquistando il primo posto con 169 su 175. Il prossimo impegno per Sandro Massone sarà la prima prova della fase provinciale del Campionato italiano, fossa olimpica di Seconda e Terza categoria, che si svolgerà domenica nell'impianto novese della società «Dino Barella», cui la Federazione ha assegnato l'organizzazione della gara.

■ Tiro con l'arco, conclusa la gara [illegible]

NOVI LIGURE — Con la [illegible] del quinto [illegible] Città di Lavagna», si è conclusa la stagione [illegible] indoor per la disciplina del tiro con l'arco. La Compagnia arcieri novesi ha conquistato il settimo posto assoluto in un lotto di diciotto società iscritte; ottima soprattutto la prova [illegible] Michele [illegible] che pur fallendo l'undicesimo appuntamento con la vittoria ha ottenuto un ottimo terzo posto, [illegible] il punteggio di 1134/1200.

■ Corsi a Novi per chi ama il rugby

NOVI LIGURE — La Federazione italiana rugby organizza una serie di corsi estivi per giovani che desiderano avvicinarsi per la prima volta a questa disciplina o che la praticano già. I corsi sono riservati a ragazzi nati tra il 1970 e il 1975 e saranno suddivisi in categorie a seconda dell'età. Gli «stages» avranno durata [illegible] e si svolgeranno in diverse [illegible] italiane, in un periodo compreso tra il 3 luglio e il 12 agosto: per i giovani della provincia interessati all'iniziativa è possibile rivolgersi ai responsabili della società novese «Chiesa per istruttori rugby», telefonando all'allenatore Emanuele Platania (0143 71798) o al giocatore Gianfranco Crenga (0143 70680).

■ [illegible], playoff per il [illegible]

TORTONA — Buon traguardo per la formazione dell'Iper-Derthona, che milita nel campionato p[illegible] di pallavolo di Prima divisione. Pur perdendo contro la Transider Novi (3-2), la squadra bianconera si è qualificata per i playoff grazie ai due set conquistati. Questi i ragazzi che hanno raggiunto [illegible]to traguardo: Bovoli, Ceva, Pigini, Fico, Mangiarotti, Migliano, Minetti, [illegible], Pennestrì. Allenatrice-giocatrice [illegible].

Pallacanestro - Le alessandrine ad un passo dalla promozione in serie C

Nessuna squadra meglio del Paterna

In provincia è la sola formazione ad aver vinto tutti gli incontri disputati quest'anno - [illegible]ni il primo match [illegible] sporeggio col Verbania per il passaggio di categoria - Incontro-salvezza [illegible] il System che ospita il Loano

ALESSANDRIA — Leader incontrastata nel campiona[illegible] [illegible] basket di Promozione femminile, l'Alessandria Paterna [illegible] l'unica formazione della provincia (compresi gli [illegible] sporti ad aver ottenuto soltanto vittorie nella stagione in corso. E domani ci riproverà, ospitando [illegible] palasport la compagine [illegible] Verbania nel primo incontro di [illegible] per la [illegible] in serie C.

La squadra [illegible] in campionato non ha avuto rivali in grado di contrastare la sua marcia al vertice della classifica; ha collezionato un'entusiasmante serie [illegible] successi (18 consecutivi), [illegible] con [illegible] ampio margine di vantaggio, tanto da far registrare a fine [illegible] una [illegible] volo differenza tra punti segnati e [illegible] (+500).

In [illegible] ha preceduto di 8 lunghezze Verbania e Derthona (affiancati al secondo posto), che poco o nulla hanno [illegible] durante gli [illegible]. Il Verbania [illegible] qualificato per i pla[illegible] per una [illegible] differenza punti rispetto alla compagine tortonese; ospiterà il Paterna nel secondo turno di spareggio il prossimo 17 aprile (alle 10,00). L'eventuale «bella» si disputerà invece domenica [illegible] aprile ad [illegible].

Il Paterna è comunque pronto a festeggiare il ritorno in [illegible] C, dalla quale [illegible] retrocesso lo scorso [illegible]. [illegible] qual è il segreto dei suoi successi? Dice Paola Bonzano, [illegible] stampa della [illegible]. *«Rispetto alle altre squadre, la nostra è molto più competitiva in ogni reparto. Abbiamo confermato la stessa formazione impegnata l'anno [illegible] in serie C, col chiaro obiettivo di conseguire subito il salto di categoria. E' una compagine giovane, con un'età media di 19 anni; ex 13 giocatrici utilizzate, 11 provengono dal vivaio della società»*.

Anche le ragazzine del Paterna collezionano numerosi successi nei rispettivi campionati. Le Allieve hanno concluso in [illegible] posizione la prima fase del torneo e domenica affronteranno l'Ovada per la prima giornata dei playoff, quindi si con[illegible] con le coetanee [illegible] Tortona. [illegible] maggio esordiranno in campionato le Cadette, le Giovanissime e le ragazzine [illegible] settori Propaganda e Minibasket.

Fondata nel 1971, l'As Basket Femminile Alessandria ha sempre svolto un'intensa attività a livello giovanile, aggiudicandosi numerosi titoli zonali ed interzonali. Attesa la prima squadra Rosanna Guglielmo, con la col[illegible] di Luigi Russo; la [illegible] delle squadre minori è svolta invece da Enrica Comola, Graziella [illegible] e [illegible] Camera.

[illegible] Simona Barabino, Silvia [illegible]tigiu, Paola Camera, Barbara Obezzo, [illegible] (guardie); Roberta Castello, Marica Costevilla (pivot); Lo[illegible] Gasparini, [illegible] Luisa Polla (cap.), Tiziana Licata (ali); [illegible] Comola, Roberta Guerrina, Morena Favaro (playmaker).

Il Vignale System Alessandria, col favore del campo, affronta questa sera alle 21,15 al palasport il Loano, per la quartultima di ritorno [illegible] di [illegible]. L'anticipo del [illegible] si è re[illegible] per l'indisponibilità [illegible] palazzetto dello sport nella giornata di domenica, [illegible] della [illegible] provinciale [illegible] della Gioventù.

Per il System è un [illegible] fronte decisivo nel [illegible] salvezza. La squadra [illegible] ta da mister [illegible] Ricchini occupa infatti la quartultima posizione in graduatoria, [illegible] quattro punti [illegible] svantaggio rispetto [illegible] Mortara, Cri [illegible] e Tanoli Cremona, [illegible] avversario per la [illegible] in 82. [illegible] Ricchini: *«[illegible] ossso è [illegible] imperativo. All'andata, in trasferta, abbiamo [illegible] con [illegible] punto di scarto in un finale incandescente»*.

Gino Defrancisci

La formazione del basket femminile Paterna Alessandria, imbattuta dall'inizio della stagione

Domenica ad Alessandria i «provinciali» dei Giochi della Gioventù

A 9 anni sui pattini a rotelle

ALESSANDRIA — Il palasport ospita domenica la [illegible] provinciale [illegible] Giochi della Gioventù di pattinaggio a rotelle. Alla manifestazione, organizzata dalla società sportiva «La Boccia», partecipano [illegible] atleti [illegible] nei settori maschile e femminile, in rappresentanza di sette gruppi sportivi della provincia.

Sono in programma esercizi liberi (gesti armonici e salti a ritmo di musica). Stabiliera alle ore 9,30 con le gare della categoria A (classe 1977/'78); nel pomeriggio, alle 14,30, sono previste le esibizioni degli atleti [illegible] categoria B (classe 1979/'80/'81), seguite dagli esercizi liberi per ragazzi e ragazze delle scuole medie inferiori.

Nelle rispettive categorie, si contenderanno il titolo provinciale gli atleti delle società alessandrine «La Boccia» e «Vela», del Ca Predosa, i camosci dello «Skating» e del Fgc «Aurora» ed i novesi della «Virtus Don Bosco» e dell'«Aurora».

[illegible] le squadre favorite c'è la formazione alessandrina [illegible] «La Boccia», allenata da Monica Palmieri, Franca Astori e [illegible] Guidetti. E' composta da circa 40 atleti di età comprese tra i 6 e i 15 anni, con una netta prevalenza di rappresentanti del settore femminile.

Dice Silvia Guidetti: *«Svolgiamo gli allenamenti invernali nella palestra del liceo Galilei e al palasette dello sport, mentre la estate la preparazione continua sulla pista della società La Boccia, in Lungotanaro San Martino. Il nostro programma di attività prevede anche la partecipazione ad una serie di manifestazioni a carattere regionale e nazionale. Ci auguriamo che un numero sempre maggiore di alessandrini si affacci a questo sport»*.

Sono tre i corsi previsti dalla società. Durante il periodo invernale, i «principianti» partecipano alle lezioni del programma in palestra ogni lunedì, dalle 18 alle 20; con lo stesso orario, martedì e mercoledì si allenano gli «avanzati», che già svolgono [illegible]vità agonistica, mentre ogni giovedì e venerdì la pale[illegible] ospita gli «amatoriali», solitamente impegnati nella disputa di amichevoli ed esibizioni. In estate, la pista de «La [illegible]» invece per tutto il pomeriggio (dalle 14 alle 20). *«E' consigliabile iniziare a pattinare fin da giovanissimi, già dai 3-4 anni»*, [illegible] manda Silvia Guidetti. g. d.

VIDAS AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.

VIDAS è nata a Milano nel 1982.

VIDAS ha introdotto in Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, infermieri, psicologi, assistente sanitaria.

VIDAS seleziona a modo ri[illegible]o i volontari ammessi ai corsi.

VIDAS opera in collaborazione con i Centri oncologici ospedalieri, la USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.

VIDAS ha formato inoltre una [illegible] équipe interdisciplinare che, [illegible] a sostegno del volontariato, è in grado di offrire ai malati più emarginati un servizio di assistenza domiciliare completo e gratuito.

VIDAS ha dedicato sinora ai malati 75.000 ore di [illegible] con 300 volontari istruiti in 8 corsi di [illegible].

VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.

VIDAS ha bisogno del tuo aiuto per continuare la sua azione.

VIDAS

PUOI COLLABORARE ANCHE TU DIVENTANDO SOCIO O VOLONTARIO VIDAS

AIUTA VIDAS

Nome _____

Cognome _____

Via _____ n. _____

CAP _____ Città (Prov.) _____

Le quote o i loro contributi possono essere versati:
- su c/c postale n. 23126200 Banca Popolare di Milano - Ag. 23 V.le Piave, 29 - 20129 Milano - cin n. B475
- con assegno a VIDAS, Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano

Ulteriori dove sapere scrivere o bussare chiedere a VIDAS - Via G. Morelli, 4 - 20129 MILANO - Tel. 782793 - 780351 - 798070

La legge verrebbe approvata entro questa legislatura

Indennità di bilinguismo ora è pronta per i docenti

Due fasce di 175 e 210 mila lire mensili lorde - Incontro per il contratto dei regionali

AOSTA — L'indennità di bilinguismo per il personale docente della Valle potrebbe essere approvata prima fine di questa legislatura. «Abbiamo già predisposto ti to di legge», ha detto il presidente della Giunta regionale Augusto Rollandin, che al Pubblica istruzione Renato Faval seguito la vicenda conto dell'esecutivo.

Le norme devono essere volute Consiglio regionale, poiché il quadro normativo riferimento è lo degli altri comparti del pubblico impiego, la legge sarebbe formata da due-tre articoli al massimo. Un provvedimento molto «snello», quindi di lat- in aula per e la votazione.

L'indennità da attribuire a maestri e professori è divisa in due fasce: una è di lire mensili lorde per i diplomati e una di 210.000 lire lorde per i laureati. La decorrenza dell'aumento potrebbe essere il primo gennaio 1988, per cui ogni insegnante riceverà discreta somma grazie tratti.

L'indennità è però compenso pensionabile (non rientra nel per la quiescenza) e la sua aveva problemi sindacali per le maestre di scuola materna e per gli insegnanti delle elementari, che hanno già in busta paga (in base alla legge del 1988) un «plus» pensionabile perché svolgono più ore di che nelle altre regioni per l'insegnamento del francese.

Adesso sono entrati vigore gli adattamenti ai programmi previsti dagli articoli 39 e 40 dello Statuto speciale impongono l'insegnamento per materie in lingua italiana e lingua francese. Gli insegnanti delle materne e delle elementari che è richiesto un livello professionalità maggiore, quindi collecchiano un ritocco perstipendiale compensi previsti legge 1988: l'audell'8-10 per cento; problema è che occorre, per renderlo effettivo, una nuova apposita regionale che riprenda e norme finora in vigore.

Mentre vi sono parecchie probabilità (ormai la quasi certezza) che Consiglio aprile o dal 9 maggio il provvedimento l'indennità non pendiscusso dagli esperti che possa anche il secondo provvedimento.

Sempre comparto pubblico impiego ripresi i contatti i sindacati e il presidente dopo la «non-approvazione» della legge parte del presidente Coordinamento sullo giuridico e economico personale contratto lavoro). I sindacati hanno non ripresentare il provvedimento tale e quale (come era sembrato fosse intenzione, in un primo momento, della giunta).

Rollandin ha detto che nell'esecutivo regionale «è in atto un'attenta riflessione problema», ma è chiaro che i tempi per una rappresentazione varianti dal provvedimento sono molto stretti.

Minelli, della Cgil, dice: «Ci rendiamo conto anche necessità di definire in tempo breve, però diciamo che è con troppa possibile fare qualcosa prima dell'estate: intanto potrebbe straordinario manuali arretrati per anno l'anno per l'indennità di bilinguismo, poi si potrebbe passare a un provvedimento di legge molto sintetico che comprenda i soli accenni, rinviando ad un momento una trattativa da concludere in questi giorni».

I sindacati stanno riunendo in questi giorni i rispettivi e i prossimi giorni («Forse già martedì», ha detto Minelli), un'assemblea di tutto il personale.

L'altro problema è il tentare di evitare una frattura i organizzazioni dei dirigenti e vice-dirigenti e i sindacati del personale di minore qualifica. Le istanze sono diverse: proprio l'approvazione delle per i dirigenti (aggancio agli statali) ha portato alla contestazione e allo sciopero dichiarato dai confederali, quindi decisione del pre- Coordinamento di la legge e ritiene contratto dei dipendenti in mare.

f. g.

Un addio al maltempo «ma lento e graduale»

AOSTA — «*Le condizioni del tempo miglioreranno nei prossimi giorni, ma un processo lento e graduale*». E' questa la previsione degli esperti meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta: il maltempo, che in è cominciato nel giorno Pasqua, si almeno uno o due giorni. Vi saranno schiarite, ma forse nel fine settimana torneranno giornate con completamente sereno.

Il perdurare per più giorni delle pessime condizioni è causato, nella regione, da una situazione di «blocco» che si è verificata a causa di una vasta area di alta pressione che si è andata formando sulla penisola iberica e sulle isole Baleari. Le perturbazioni in arrivo dall'Atlantico state «intrappolate» sull'arco alpino, causando precipitazioni nevose alle quote più e pioggia in quelle più basse.

Alla stazione meteorologica regionale sono stati registrati mercoledì e ieri sedici millimetri di pioggia: un valore piuttosto elevato perché la media annua di pioggia ad Aosta non supera i 600-650 millimetri.

Le temperature sono state nei giorni scorsi nella norme: le minime, che non sono mai scese sotto i 6-7 gradi e massime non sono andate oltre i 10-12.

b. bas.

L'ex presidente per ora parla poco della vicenda casinò

Andrione chiede tempo

Vuole esaminare le relazioni della Commissione d'inchiesta regionale - Si è soffermato su alcune irregolarità amministrative che gli contestate - Torrione: «Poteva dare maggiori spiegazioni»

AOSTA — L'ex presidente della giunta regionale, Mario Andrione risponderà il 2 aprile alle domande dei consiglieri sugli «aspetti amministrativi della vicenda Casinò».

L'incontro con l'ex leader democristiano è i capigruppo regionali, tenuto per ieri pomeriggio, è anticipato martedì, è stato infatti rinviato, dopo un'ora di discussione, per consentire ad Andrione di prendere visione relazioni elaborate dalla Commissione regionale di inchiesta sull'affaire Casinò».

Quello di ieri è stato «un incontro interlocutorio», come lo ha definito il consigliere Chiarini Torrione, che prima «ufficio» non avrebbe voluto dire nulla. «Gli argomenti di cui abbiamo parlato — ha detto — sono riservato di Andrione su altri, aspetti della competenza del Consiglio regionale nella [illegible] di certi provvedimenti. Vedremo di avere maggiori spiegazioni [illegible] lavori [illegible] stati stesi [illegible] 9'30 dopo l'esame di [illegible] ori (entrambi respinti) alla salvaguardia del torrente Per, nel Comune di Donnas, e lavori in atto nella cava di Fisan, a Issogne.

La riunione dei capigruppo (allargata all'ufficio presidenza) [illegible] stata anche richiesta avanzata dal consigliere Nuova Sinistra nei confronti di Andrione aver dichiarato mercoledì in aula: «*La politica è qualcosa di più elevato della "Bellezia"*» ai sentono *in questo Consiglio*».

Alle 11,30 i lavori dell'assemblea riprenderanno. E' il vicepresidente Deidchi a comunicare che durante l'incontro Andrione (seduto nella sala giunta) era stato «*riferito l'incidente sollevato dal consigliere Sandri*».

I capigruppo si sono trovati ritenere positivo questo primo con Andrione anche se «ha parlato solo di irregolarità amministrative che gli vengono contestate».

L'ex presidente, all'uscita della giunta, ha detto: «*Si è trattato di un incontro molto pacato e tranquillo in cui ci siamo spiegati su diverse cose*».

Sulla riunione il capogruppo comunista Matrica ha detto: «*Andrione ha una serie di argomenti non era disposto a parlare mentre ha cercato di chiarire quelle che a suo parere sono le competenze del presidente della giunta in cui io rientrare anche alcuni provvedimenti da lui adottati a suo tempo e che sono ora al vaglio della magistratura*».

Anche il consigliere Sandri ha definito «interlocutoria» la prima udienza con Andrione e ha aggiunto: «*Su alcune cose non ci è stato dato alcuna risposta anche perché l'ex presidente ha sostenuto di non il contenuto delle relazioni della Commissione casinò*».

Raffaele Ricco, capogruppo democristiano, ha voluto sottolineare il «clima sereno» dell'incontro. «*Si è discusso — ha detto — sul valore della "presa d'atto" entrando nel campo del diritto amministrativo. Penso comunque che la presenza di Andrione non contribuire, per ovvi di carattere giudiziario, a chiarire gli aspetti oscuri della vicenda casinò*».

Se la maggior parte dei capigruppo si è fare commenti dichiarazioni Andrione, (dc), (psi) e (psdi) hanno dato giudizio più articolato.

Stévenin detto: «*Sono state date tutte le risposte e il fatto che non relazioni della Commissione casinò significhi influenti rispetto alla complessità dell'intera vicenda*».

Baldassarre ha dichiarato «*in attesa di ulteriori chiarimenti*» e aggiunto: «*Dalla riunione è emersa una novità, il coinvolgimento dell'intera giunta in tutti gli atti amministrativi contestati ad Andrione*».

è il più critico: «*Andrione non ha detto niente di nuovo, si è trincerato dietro le sue linee difensive. E' vero che sul piano politico si è assunto le responsabilità, ma spiegato né il della Dc nel silenzio questi quattro anni*».

Enzo Bissent

PREMIATE PER I MANIFESTI PUBBLICITARI

Gina Mason, insegnante francese, in mezzo sue allieve della prima A dell'Ipr Châtillon, Edda Agostini, Daniela Lettry e Cinzia Meynet, che hanno vinto il concorso per manifesti pubblicitari Valle d'Aosta organizzato dalla scuola nelle prime classi. tre sono affermate con un manifesto sul di Saint-Vincent. Su uno sfondo verde (come i tavoli da gioco) hanno incollato riproduzioni carte, fiches e banconote. Lo slogan pubblicitario è: «Au coeur de la Vallée d'Aoste, a Saint-Vincent, le hasard se transforme en or». Il pannello ideato dalle tre studentesse Châtillon sarà inquadrato e appeso uno degli uffici della casa da gioco

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

CINEMA

CORSO: Tre scapoli e un bebè, regia di Leonard Nimoy, con T. S. Guttenberg, T. Danson (Usa, 1987). — *Tre scapoli impenitenti, costretti a occuparsi temporaneamente di un bimbo, finiscono per prenderci gusto.* Orario: 20, 22.

GIACOSA: rid. di Marcel Aymé, una rappresentazione teatrale del «Théâtre Actuel». **ITALIA:** Il signore della notte, regia di Nicholas Carpenter, con Pleasence, A. Cooper → Convocati da misteriosi messaggi, un gruppo di cerca di analizzare misterioso liquido in colorato: questo sono terrificanti. Orario: 18, 20; 22.

SPLENDOR: Sin tuta roja. Vietato min. 18. Orario: 18, 20; 22.

DES GUIDES: Mes gazons, regia di Louis Malle, con G. Manesse, R. Fryd (Francia, 1987) — *L'amicizia di due ragazzi attenti di un collegio di gesuiti viene bruscamente interrotta dall'intervento dei nazisti.* Usera a Verrayes 20, 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Attenzione tabù, regia di Adrian Lyne, con M. Douglas, G. A. Archer (Usa, 1987) — *La tranquilla esistenza di un professionista newyorkese viene dall'irruzione di una psicopatica che ha avuto una storia sessuale mentale.* Orario:

Televisioni

ANTENNE 2
18,45 Due cilindri al dì e altre
19,10 Actualités régionales Fr3
20 —
20,30 Météo
Pro
21,30 Apostrophes

TV SUISSE
13,50 Les sept femmes de Barbe-Rouge
15,35 Jacqueline Dubas
16,10 La croisière s'amuse
17,05 4, 5, 6, 7... Bubblegum
17,20 Un bateau pour Farrebique
18,05 Mademoiselle
18,55 Top models
19 — Journal romand
20,05 Tell quel
20,40 Inspecteur Derrick
21,40 Caroline Fm
22,10 Bonsoir
22,25 Mupplame

RETE ST-VINCENT
9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13 — Film
20,30 Film

AOSTA

TOUR FROMAGE: «Terre inconnue», mostra personale di pittura di Mimmo Germanà. Feriali 10 Orario: 9,30-12, 15-18,30
TORRE LEBBROSO: «Geometrie del disordine», mostra personale di Pietro Laviel. Fino al 17 aprile. 9,30-12; 15-18,30.

ALPINO: de- e dal- ethico. 18-19.
SALONE COMUNALE (via Monte «Dei sentieri sopra le nuvole», mostra delle re di Italo Mus. Orario: 14-20.

SALONE (via Chanoux): «De opere di Mus. 9,30-12; 15-18,30.

Musei

AOSTA

«Tesoro della Cattedrale (orario ascensore)». Orario 10-12 e 16-17.

Il farmacino

FARMACIE

Aosta: Paparo, in via De Tillier. (Aperta aperta dalle 12,30 15 e dalle 19,30 alle 22. A pone a di domani).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi perzialmente nuvoloso. **Temperature** di ieri all'aeroporto: min. +6; ore 12: +7. **Umidità:** 60%. **Venti:** deboli variabili. *(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).*

«La Stampa»
Redazione: 3, da la Pierre, tel. (0165) **Pubblicità:** Musumeci, località Amérique 55, tel. (0165) 79.50.19

Una commedia di Marcel Aymé al Teatro Giacosa

Sulla scena «Clerambard egoista super convertito»

, umorismo, sociale e ottimi attori francesi

AOSTA — Il conte di Clerambard, un aristocratico decaduto, vive in uno stato estrema indigenza nel castello suoi antenati, semidiroccato e carico di ipoteche. Per rinunciare a questa dimora l'unico si stringe la famiglia a lavorare giorno e notte un telai automatici per tessere maglioni. Egli stesso, per procurare il cibo, caccia tutto ciò che si muove all'interno della sua tenuta, compresi animali domestici.

Un giorno in cui ha ucciso un gli appare Francesco e impone pentirsi. La sua allora radicalmente: se prima tutti i suoi sforzi erano mirati a mantenere un elitario status aristocratico, ora una vita di umiltà, contrizione e carità.

Difensore degli insetti («*Ah! l'araignée*») e discreditati, Clerambard percorre la Francia in lotta diffondere la buona parola.

Questo breve il soggetto di «Clerambard», la commedia di Marcel Aymé che, stasera alle 21 nel teatro Giacosa di Aosta, la compagnia francese «Théâtre actuel» presenta al pubblico valdodella stagione culturale organizzata

Una mostra su a Torgnon

TORGNON — gemellaggio avvenuto negli anni 1979, 1980 e continuano i rapporti di amicizia tra il Comune Torgnon e la Ville de Thuin in Belgio insegnanti della tadina. Jean-Pierre e Janine Dessley, hanno organizzato un'esposizione sul fumetto che ha per protagonista Tintin.

L'esposizione rimarrà a Torgnon nei locali della biblioteca fino a domani.

dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione.

Realismo, umorismo, critica sociale: questi i punti salienti poetica Marcel Aymé, scrittore e commediografo francese nella prima metà questo morto nel 1967).

Il cambiamento di Clerambard, radicalmente asociale in schiavo delle scelte, denuncia sapremente mediocri di società. fuoco e alla convenienze.

Aymé, portato sulle scene e schermo più volte (tra le ricordiamo «La traversata Parigi» di Claude Autant-Lara, con Jean-Gabin, Bourvil e De Funès), è rappresentato ad Aosta da un gruppo di bravi attori, fra i quali realtà più interessante è costituita da Jean-Pierre Marielle, «spalla» con ben caratterizzate comiche in molti film francesi Anni 50, Marielle è venuto via via affermando

L. b.

A giorni i risultati della ricerca «Arc-en-ciel»

I lavori di 5000 ragazzi in difesa dell'ambiente

stata rilevata l'incidenza delle piogge acide sulla regione

AOSTA — «*Che il Valle, dal punto di vista ambientale, principio è certamente vero, ma la fortuna più è grande più va salvaguardata*»: un motivo per riflettere e questa affermazione verrà tra pochi giorni risultati del lavoro compiuto da circa cinquemila delle Aosta che per hanno rilevato particolare trentina, l'incidenza delle piogge acide regione.

«*Il progetto "Arc-en-ciel" che si conclude oggi* — dice Domenico Parisi, Comune di Aosta — *ha obiettivo di conoscere la reale situazione delle piogge acide in Valle d'Aosta. Le loro incidenze le cause i drammi naturali la morte di interi boschi. Il progetto aveva che lo di alla ricerca e sensibilizzare i giovani tutela dell'ambiente*».

Per conoscere i risultati dell'indagine bisognerà aspettare qualche giorno, momento della dei dati e della riflessione. di là risultati ottenuti, le cinque classi meglio lavorato in questi alla del progetto saranno premiate con un viaggio di due giorni a Strasburgo dove visiteranno il Parlamento europeo.

Da Comune Aosta progetti che rappresenterebbero una valida risposta a problemi ambientali, primo tra tutti quello dei rifiuti urbani, che seppur in modo non esasperante interessano la città. Le buone intenzioni per modo soltanto sulla carta e proposito dice: l'anno cominciamo alla raccolta differenziata rifiuti».

Dell'assessorato comunale all'Ambiente è stata l'idea di chiedere la presenza ad Aosta «treno verde» (speciale convoglio attrezzato per una scientifica inquinamento atmosferico e nelle maggiori città italiane) rimasto fermo stazione ferroviaria cittadina nella mattinata di martedì. Una sosta troppo breve l'interesse più pressanti problemi dell'ambiente e possibili soluzioni.

Domenico Parisi dice: «*Aderirò chiesto alla Lega Ambiente, con le Ferrovie dello Stato è fatta promotrice di questa indagine su tutto il territorio nazionale, di avere ad Aosta il "Treno verde". Purtroppo la risposta affermativa è arrivata troppo tardi riuscire a mobilitare la presenza in città il convoglio speciale, arrivato tra l'altro Aosta nel periodo delle vacanze pasquali*».

b. m.

ECONOMICI

P.C.S. società internazionale per azioni nuova sede Aosta per linee e Carte imperiali e emissione 27 Stemi liberi pubblici Offresi lavoro qualificato a qualificati. Preparsene per colloquio Hotel Alpi linee ferroviarie 17 aprile o telefonare allo 011 587 127

Mercedes nel AUTOVAL
CLASSE 88
AUTOVETTURE TOYOTA
COROLLA GT 1.6 i 16 valvole
CELICA GT 2.0 4WD 16 valvole
SUPRA GT 3.0 turbo 24 valvole
AUTOVAL s.r.l.
LOC. ST-CHRISTOPHE (AO)
TEL. 0165 41.479

Immobiliare Diamos
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.388 - 11100 AOSTA
VENDESI TERRENI
SAINT-ROCH: terreno con progetto approvato per villa di mq 130. Lire 34 milioni. Il terreno con progetto per villa bifamiliare. Lire 40 milioni.
SORRELEY (Saint-Christophe): terreno con progetto approvato per villa di mq 130.
AYMAVILLES: terreno con villa bifamiliare in costruzione.
SAINT-NICOLAS: terreno edificabile di mq 481 per villetta. Lire 25 milioni.

LA libreria 2L Lavazzetto VI RICORDA CHE «LA DELLA PELLICCIA»
a vostra disposizione per
la pulitura in bottale
e la custodia in refrigerate di qualsiasi pelliccia
Inoltre puliamo
pelli - nappati - scamosciati
LA TANA DELLA PELLICCIA
in via Europa 22 - AOSTA
Tel. 65 651.740

1.500.000
supervalutazione dell'usato, anche da rottamare, acquistando METRO
2.000.000
acquistando
oppure, per MONTEGO
6.000.000
finanziamento, per ventiquattro mesi interessi
Questa straordinaria offerta che Vi viene proposta
Concessionaria AUSTIN ROVER
dei F.lli GAL
- Tel. 0165
AUSTIN
* Offerta non cumulabile con campagne

CIME BIANCHE S.p.A.
FUNIVIE VALTOURNENCHE
APERTI TUTTI I
FINO A DOMENICA 17 APRILE

GAL 1820
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

BASKET - La squadra decisa a rinforzare i ranghi per il prossimo campionato

L'Aosta guarda al futuro

Frosini: «Abbiamo ormai poche possibilità per entrare nei playoff e cercheremo di pensare anche al domani» - Il presidente Parra: «Con [illegible] nuovi giocatori di valore faremo un salto di qualità» - Si sta cercando un «lungo»

Aosta. L'Acotalesing è schierata a modulo difensivo [illegible] tentativo di impedire un tiro a canestro

AOSTA — Con il [illegible] Bergamo e la Goriese al comando della classifica con 36 punti, il campionato di serie B di pallacanestro si appresta a vivere le [illegible] quattro emozionanti partite. La coppia di testa ha due lunghezze di vantaggio sull'Osio Sotto, quattro sulla Burisese, sei sul Treviglio, dieci sull'Acotalesing e sull'Asola. La lotta per accedere ai playoff (riservati alle prime quattro squadre della stagione regolare) è quanto mai [illegible]rta con le capoliste quasi sicure di aver centrato la qualificazione alla fase finale mentre la lotta per la conquista del terzo e del quarto posto è molto incerta.

L'Acotalesing matematicamente [illegible] la possibilità di raggiungere i playoff «ma — sottolinea Luigi Frosini — le chances di piazzarci quarti [illegible] ridotte al lumicino. Il nostro obiettivo [illegible] comunque quello di ottenere una salvezza anticipata e siamo riusciti nell'intento. Adesso faremo il possibile per migliorare il sesto posto finale conseguito nello scorso campionato. Abbiamo l'opportunità di incamerare sei punti nelle restanti quattro partite (trasferte ad Asti e a Carnate e confronti casalinghi con il Vigevano e il Rodigrano Solvay) e concludere così con un piazzamento di prestigio alle spalle delle prime della classe».

Prosegue l'allenatore: «Il traguardo societario è quello di progredire anno dopo anno e [illegible] che questo campionato si sta rivelando qualitativamente migliore [illegible] quello precedente possiamo ritenerci soddisfatti di quanto fatto sinora anche se [illegible] biamo attendere i risultati delle ultime partite per tracciare un bilancio definitivo. I ragazzi hanno dato sempre il massimo dal punto di vista dell'impegno anche se a volte ci è mancata la rabbia necessaria per capovolgere situazioni negative. Abbiamo perso alcuni incontri negli ultimi minuti per mancanza di esperienza, ma non abbiamo giocatori con trascorsi in serie B come i nostri avversari e, [illegible] abbiamo pagato il [illegible] tributo alla maggior capacità di costruzione delle altre squadre».

In casa [illegible]orcesa si guarda comunque già al futuro. La volontà di raggiun[illegible] i play off nella prossima stagione traspare evidente anche [illegible] tica che Frosini darà [illegible] compagine nel finale [illegible] campionato. «Richiederemo qualcosa più del consueto — osserva infatti l'allenatore aostano — cercando di dare maggiore velocità alle azioni. Per capirsi a lottare per il primato [illegible] possedere un'ottima rapidità nell'applicazione degli schemi, quindi cercheremo di pensare anche al domani, badando comunque a raccogliere il massimo per concludere in bellezza il [illegible].

L'Acotalesing ha, in ogni caso, lo sguardo già proiettato al campionato [illegible] Per questo i responsabili della società stanno cercando di muoversi sul fronte degli acquisti per rinforzare la squadra. L'obiettivo principale è quello di portare ad Aosta un «lungo» da affiancare a Padovani e a Corna visto che Zanata non ha risposto [illegible] tutto alle [illegible] Potrebbe poi giungere anche un'ala-guardia [illegible] pletare l'organico.

Il presidente Mario Parra conferma la volontà di puntare in alto nel prossimo campionato: «Faremo il possibile per allestire una squadra in grado di lottare per raggiungere i play off. Con l'inserimento di due nuovi elementi di valore possiamo fare un notevole salto qualitativo. Vedremo [illegible] accontentare le richieste di Frosini e soddisfare le esigenze del pubblico, che ha comunque avuto [illegible] di assistere [illegible] questa stagione a prestazioni [illegible] tutto rispetto da parte [illegible] compagine. L'ultimo lotteto alla pari contro quelli avversario ha testimoniato la bontà dell'organico, che ha soltanto bisogno di essere leggermente rafforzato per [illegible] competitivo».

Al massimo responsabile dell'Acotalesing preme, in ogni caso, raggiungere ancora [illegible] un traguardo [illegible] questa stagione: «Intendiamo mantenere l'attuale posizione di classifica per risultare così la miglior squadra del triangolo Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta dopo la [illegible] Benedetto [illegible] Torino, che milita nel campionato di serie A1. Sarebbe veramente prestigioso raggiungere questo [illegible] che è alla nostra portata».

Sigfrido Benevion

Promozioni in arrivo nel torneo di pallavolo

[illegible] — I campionati di pallavolo si avviano alla conclusione (mancano cinque turni al termine dei tornei) con le due squadre valdostane impegnate nella lotta per la promozione. In serie D maschile soltanto la matematica non consente ancora alla Cogilardi di festeggiare il salto di categoria. La squadra di Marco Varisella guida la graduatoria con sei punti di vantaggio sul Bellavista e non si vede come possa lasciarsi sfuggire il successo finale. In serie C2 femminile il Valfin Cral Cogne di Giorgio Moro dovrà battersi sino all'ultimo per conseguire il passaggio in C1.

Le aziendali sono seconde in classifica (saranno due le compagini promosse) a due lunghezze di distacco dalla capolista Meneghetti con alle spalle il Sala distanziato [illegible] due punti e [illegible] titi di quattro. Il calendario è abbastanza favorevole alle aostane che dovranno affrontare in casa la Sammartinese, il Meneghetti e di Novi e in trasferta [illegible] e il Kennedy.

Osserva Giorgio Moro: «Eravamo partiti con l'obiettivo di disputare un campionato di media-alta classifica, poi sono giunti i risultati positivi e adesso faremo il passo [illegible] per conservare il secondo posto e accedere alla categoria superiore. L'entusiasmo e [illegible] buona [illegible] indistinguibile delle giovani [illegible] hanno consentito di sopperi[illegible] alla mancanza di [illegible] La [illegible] stagione avevamo [illegible] lottare sino all'ultimo per salvarci, quest'anno c'è stato un notevole miglioramento collettivo che ci ha permesso di rimanere sempre [illegible] prime posizioni della graduatoria. La due sconfitte delle prime cinque giornate ci avevano lasciati perplessi poi le reputo hanno trovato la quadratura».

Prosegue l'allenatore del Valfin Cral Cogne: «Abbiamo ancora alcuni incontri difficili contro il Meneghetti e [illegible] in casa e con il Mo[illegible] [illegible] trasferta, però sono estremamente fiducioso in una positiva conclusione del campionato. Abbiamo utilizzato la sosta pasquale per mettere a punto condizione fisica e schemi per ripresentarci al meglio domani nel confronto interno con la Sammartinese».

Per la Cogilardi la promozione in serie C2 è ormai scontata. La squadra di [illegible] V[illegible] [illegible] e ha [illegible] una [illegible] di diciassette vit[illegible] consecutive che [illegible] monta il netto divario tra gli [illegible] e le [illegible]

L'obiettivo di Bertoni e compagni è adesso quello di concludere [illegible] campionato senza sconfitte: un traguardo ambizioso, ma alla portata della Cogilardi.

Ottobrini [illegible] allenatore Vil[illegible]: «I ragazzi hanno disputato un campionato eccellente e spero che sapranno mantenere la concentrazione anche nelle prossime cinque partite. Ci mancano tre set[illegible] [illegible] stanze impegnative da superare: il Novara, il Villata e il Bellavista nell'ultima partita quando ci auguriamo [illegible] aver già acquisito il passaggio di categoria. Non posso che essere soddisfatto».

s. b.

PRIMA CATEGORIA - Tra Fénisnus e Châtillon

In campo per il primato

AOSTA — A quattro giornate [illegible] ciusione [illegible] campionato di [illegible] Categoria [illegible] [illegible] emesso alcun verdetto. [illegible] classifica vede al comando il Chivasso con una lunghezza di vantaggio sul [illegible] Benigno, tre sul San Giorgio e cinque sulla coppia formata dalla Sangiustese e dalla Lebadia. In coda è la Sangiustese a chiudere la graduat[illegible] a [illegible] 14 preceduta dal Saint-Christophe (15 punti), [illegible] Bollengo (16) e dall'Esperanza (17). Saranno quindi i prossimi 360' di gioco a decidere [illegible] sorti della promozione e della retrocessione. Vediamo la situazione delle quattro squadre valdostane.

Fénisnus. I castellani sono sempre stati in lotta per il salto [illegible] categoria, ma hanno fallito gli appuntamenti decisivi. La sconfitta subita nell'ultimo turno sul terreno della capolista Chivasso ha compromesso definitivamente le chances della compagine di Michel Perruquet.

Châtillon. I castiglionesi sono in serie positiva da sette turni e sono tra [illegible] squadre più in forma del girone. Domenica prossima [illegible] stracittadina con il Fénisnus [illegible] l'opportunità di lasciare i castellani e [illegible] portarsi a ridosso delle prime della classe.

Sarre Simen. Sistemata in una posizione di [illegible] tranquillità la compagine del presidente Maule ha ottenuto con buon anticipo l'obiettivo della [illegible] Domenica prossima [illegible] Scalise e compagni [illegible] la visita della capolista Chivasso e potrebbero svolgere un ruolo determinante nelle sorti della promozione.

Saint-Christophe. I [illegible] sono impegnati nella lotta per la [illegible] e non possono fallire i prossimi appuntamenti se vogliono evitare la retrocessione. Il [illegible] propone a Cerri e compagni le trasferte a Cuorgnè con il Valloria, a Settimo con l'[illegible]rea. Il confronto casalingo con la Sangiustese e la conclusione sul terreno della Nolese.

v. b.

"Senroc"

Quella Grappa valdostana.
Vera grappa di montagna.
Grappa St.Orso

Distillerie St. Roch

Promozioni in arrivo nel torneo di pallavolo

[illegible] — I campionati di pallavolo si avviano alla conclusione (mancano cinque turni al termine dei tornei) con le due squadre valdostane impegnate nella lotta per la promozione. In serie D maschile soltanto la matematica non consente ancora alla Cogilardi di festeggiare il salto di categoria. La squadra di Marco Varisella guida la graduatoria con sei punti di vantaggio sul Bellavista e non si vede come possa lasciarsi sfuggire il successo finale. In serie C2 femminile il Valfin Cral Cogne di Giorgio Moro dovrà battersi sino all'ultimo per conseguire il passaggio in C1.

Le aziendali sono seconde in classifica (saranno due le compagini promosse) a due lunghezze di distacco dalla capolista Meneghetti con alle spalle il Sala distanziato [illegible] due punti e [illegible] titi di quattro. Il calendario è abbastanza favorevole alle aostane che dovranno affrontare in casa la Sammartinese, il Meneghetti e di Novi e in trasferta [illegible] e il Kennedy.

Osserva Giorgio Moro: «Eravamo partiti con l'obiettivo di disputare un campionato di media-alta classifica, poi sono giunti i risultati positivi e adesso faremo il passo [illegible] per conservare il secondo posto e accedere alla categoria superiore. L'entusiasmo e [illegible] buona [illegible] indistinguibile delle giovani [illegible] hanno consentito di sopperi[illegible] alla mancanza di [illegible] La [illegible] stagione avevamo [illegible] lottare sino all'ultimo per salvarci, quest'anno c'è stato un notevole miglioramento collettivo che ci ha permesso di rimanere sempre [illegible] prime posizioni della graduatoria. La due sconfitte delle prime cinque giornate ci avevano lasciati perplessi poi le reputo hanno trovato la quadratura».

Prosegue l'allenatore del Valfin Cral Cogne: «Abbiamo ancora alcuni incontri difficili contro il Meneghetti e [illegible] in casa e con il Mo[illegible] [illegible] trasferta, però sono estremamente fiducioso in una positiva conclusione del campionato. Abbiamo utilizzato la sosta pasquale per mettere a punto condizione fisica e schemi per ripresentarci al meglio domani nel confronto interno con la Sammartinese».

Per la Cogilardi la promozione in serie C2 è ormai scontata. La squadra di [illegible] V[illegible] [illegible] e ha [illegible] una [illegible] di diciassette vit[illegible] consecutive che [illegible] monta il netto divario tra gli [illegible] e le [illegible]

L'obiettivo di Bertoni e compagni è adesso quello di concludere [illegible] campionato senza sconfitte: un traguardo ambizioso, ma alla portata della Cogilardi.

Ottobrini [illegible] allenatore Vil[illegible]: «I ragazzi hanno disputato un campionato eccellente e spero che sapranno mantenere la concentrazione anche nelle prossime cinque partite. Ci mancano tre set[illegible] [illegible] stanze impegnative da superare: il Novara, il Villata e il Bellavista nell'ultima partita quando ci auguriamo [illegible] aver già acquisito il passaggio di categoria. Non posso che essere soddisfatto».

s. b.

[illegible] Industria bevande cerca

ADDETTO [illegible]

con [illegible] di responsabile possibilmente esperto nel settore. Età 22/29.

Scrivere C.I. 191289 AO Fermo Posta AOSTA CENTRALE

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 [illegible]

CHAMPAGNE

Vendiamo ultima villetta a schiera con garage, terreno, riscaldamento autonomo.

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 [illegible]

[illegible]

Vendiamo villa prestigiosa, composta da salone, cucina, tre camere, tripli servizi, lavanderia, cantina, taverna e ampio garage.

Associazione [illegible] Volontariato dei Cardiopatici
Association de Bénévolat des Cardiopathes

«Les [illegible] du [illegible] [illegible] d'Aoste»
Via Torino 7 - AOSTA - Tel. 361.541 - 44.326
7, [illegible] de Turin - AOSTE - Tél. 361.541 - 44.326

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria dei soci è [illegible] [illegible] il giorno 23 aprile alle ore 0,30 presso il Salone Regionale [illegible] Manifestazioni in Aosta piazza Deffeyes e occorrendo in seconda convocazione il giorno [illegible] aprile alle [illegible] 10 [illegible] [illegible] luogo col seguente

[illegible] [illegible] GIORNO

- Approvazione rendiconto patrimoniale 1987
- Rendiconto economico anno 1987
- Approvazione [illegible] preventivo anno 1988
- Programma anno [illegible]
- Relazione [illegible] Consiglio direttivo
- Relazione dei Revisori dei conti
- Varie ed eventuali

Hanno diritto [illegible] voto i [illegible] ordinari, sostenitori e aggregati che [illegible] iscritti all'associazione [illegible] almeno tre mesi.

[illegible]' ammessa [illegible] rappresentanza [illegible] delega [illegible].

Ogni [illegible] non può rappresentare più [illegible] cinque soci.

Aosta, li 5-4-1988.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
Dilva Segato

SPORT PER PICCOLI - I campionati al «giro di boa»

Lotta con tram e rebatte anche nelle serie minori

Sei gironi e ventuno squadre nella categoria degli juniores

AOSTA — Nei campionati di tram destano grande interesse le squadre della serie A, quelle che concorrono per il titolo [illegible] ma l'attività è completata da quattro serie inferiori (più juniores e veterani) e [illegible] ogni [illegible] sono vicende diverse e appassionanti.

Serie B. Nel girone A, primeggia dopo quattro gare il Brissogne di [illegible] Bi[illegible] che conduce con [illegible] punti di vantaggio sull'[illegible] sconfitto nella terza giornata da Châtillon Nitri Renault III. I «brissognèn», retrocessi dalla A nella passata stagione, non [illegible] lasciarsi sfuggire la promozione. Nel girone B, [illegible] nare sinora è il Verrayes II di Sandro Lavevaz, che tiene a bada Pénis I e Nus II. Sorprendente il campionato del St-Christophe Petrol System II sconfitto quattro [illegible]ecutive.

Serie C. Conduce il girone A con 7 punti (ha pareggiato la prima partita con i diretti rivali dello Challand-St-Anselme II), il Valtournenche I di Augusto Perron, neopromosso e, con i successi delle passate stagioni, imbattuta da 35 partite: un record. In testa al girone B c'è invece il St-Denis di Paolo Paris, che ha già sconfitto i diretti avversari del St-Christophe Petrol System III.

Serie D. Il girone A vede in testa la squadra del Nus V di Lino Reboulaz, che sinora ha sempre vinto e ha due punti di vantaggio sul Quart V. Ancora a quota zero Pénis II, che si è visto assegnare la sconfitta a tavolino per la partita vinta contro Apsa. Nel girone B, bene il Valtournenche II di Carlo Bich, promosso d'ufficio a inizio stagione dalla E per la rinuncia di altre formazioni e protagonista di quattro vittorie in trasferta nel primo scorcio di campionato.

Serie E. Quest'anno sono rimaste [illegible] dre: St-Denis II, St[illegible] II e Montjovet III. A condurre è il Montjovet (capitano Virgilio Viérin).

Veterani. Sono quattro (erano 6 [illegible] passata stagione) le protagoniste: due nuove, Pontey e Quart. Dopo le prime tre gare è il Pontey Rustic Art, di Bruno Pellissier, a condurre a punteggio pieno.

Juniores. Due gironi e 9 formazioni presenti (due in più rispetto al 1987) nel torneo giovanile. Nel girone A in evidenza il St-Christophe Petrol System e il Quart I («quartèn» sono presenti anche con una seconda squadra, i cui componenti hanno tutti meno di 13 anni), mentre è da segnalare il ritorno di una formazione di Nus. Nel girone B, è in testa con due vittorie lo Châtillon.

Nel torneo di rebatta «lo deleun de Paque» ha dato vita al girone di ritorno. Si va pertanto verso la conclusione del campionato.

Prima categoria. Il Doues è in vantaggio su Chevrot e Ollomont; con Gressan pericoloso incomodo, che ancora non si è arreso, ma anche le categorie inferiori hanno cielo le protagoniste della stagione.

Seconda categoria. In testa con 10 punti sono appaiate Gressan (capitano Filippino Curtaz) e Valpelline (Silvano Petey); Chevrot secondo a due punti. La lotta per la promozione alla massima serie è limitata a queste tre squadre, poiché sono [illegible] Doues e Pollein (Aymavilles è a [illegible] punti). Un'ottima impressione ha[illegible] destato i giovani «vapelenèn» (a parte il capitano, hanno in media 20 anni) con una sola sconfitta ad opera [illegible] Doues. I «gressanèn» però (già sconfitti dal Valpelline nell'andata) hanno dalla loro l'esperienza.

Terza categoria. Sono tre i gironi di un affiliato [illegible] e vi sono tre squadre ancora imbattute: il Doues B, di Luciano Letey, nel girone A; il Sarre B, di Roberto Besenval, nel girone B; e lo Jovencan, di Ezio Montrmasel, nel girone C. La sezione di Aymavilles, che con le sue due squadre fu protagonista lo scorso anno, si difende bene, ma non tiene il passo, e anche Chevrot, con le due formazioni presenti, non ha ottenuto risultati. Solo il Gressan si mantiene in corsa nel girone C, ma si giocherà tutto domenica nel [illegible] con i «doi-venasèn». Ma la nuova formula delle semifinali incrociate può rilanciare anche le seconde classificate.

Quarta categoria. Sarre (capitano Eraldo Pulsis) e Val[illegible]line (Fao'o Bondaz) si contendono la supremazia nel girone A, anche se due partite non concluse (tra cui lo scontro diretto) lasciano non del tutto definita la situazione. Nel girone B, invece, [illegible]vencan (Moreno De Antoni) è a punteggio pieno e Chevrot A è distanziato di due lunghezze.

c. r.

Impresa [illegible] cerca

[illegible]TRA

con auto propria, massima disponibilità orario per coordinamento cantieri e responsabilità ufficio.
Età 22/29.
Rivolgersi orario ufficio
TEL. 0165 - 765.203/04

Cercasi

RAGIONIERA/E

età max [illegible] anni
Tel. 0165 [illegible]
[illegible] ufficio

Da tre generazioni

vallacqua
le parfumeur
Via De Tillier 5 - AOSTA

Si ricerca

CHEF DE [illegible]

[illegible] esperienza pluriennale nel [illegible] alberghiero e di ristorazione. Occupazione annuale conoscenza lingue inglese-francese.

Telefonare per appuntamento ore ufficio al:
0165 765.333

TANTE PIANTE VERDI FIORITE E COMPOSIZIONI

FLORICOLTURA [illegible]

Reg. Priorato - St-Pierre (AO)
Aperto tutti i giorni [illegible] - 14-18

Meeting Club

QUESTA SERA SI BALLA con
I [illegible]
SABATO 9: con l'orchestra **DON COSTA**
DOMENICA 10: con l'orchestra **GLI EUROFOLK**
dalle 14,30 alle 02,00

Via Chambéry 98 - 11100 AOSTA - Tel. 40.492

SUBARU

- PULMINO 4x4 - 6 posti
- FURGONE 4x4 - autocarro

pronta consegna

SALONE DELL'AUTOMOBILE dei **F.LLI GAL**
ST. [illegible] - Tel. [illegible]

THEATRE ACTUEL
présente
Jean-Pierre Marielle et Danièle Lebrun
dans
CLERAMBARD
de Marcel Aymé
Mise en scène: Jacques ROSNY
Vendredi 8 avril 21 h
THEATRE [illegible]COSA
«L'histoire fabuleuse et extravagant du Comte de Clérambard, esclavagiste de sa famille, tueur de chats et [illegible], anticlérical converti par une apparition de Saint-François d'Assise en amoureux [illegible] animaux, défenseur des prostituées et adepte de la pauvreté.
Une cocasserie évangélique, chef-d'oeuvre de Marcel Aymé qui a trouvé en Jean-Pierre Marielle le fofolle, la poésie, la fantaisie de son personnage.
Vente des billets à partir du 28 mars
Renseignements: 0165 303.413 - 0165 43.271

SAISON CULTURELLE 1987'88

RM PRANDI MOBILI

Vi propone una gamma completa di:
arredamenti rustici, classici e moderni
per cucine - [illegible] - salotti
camere da letto - arredo bagno

NUOVA GAMMA DI SALE, CAMERE E CUCINE IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE

Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti
Esposizioni
[illegible] (Aosta) - Strada Statale [illegible]
Tel. 0165 767.692 - 767.952

studio RG

[illegible] GIUSEPPE
Via Chanoux, 91 - St.Vincent
telefono 0166/24.74 [illegible]

VENDE

SAINT-VINCENT

- Alloggi in condominio da L. 54.000.000 a L. 200.000.000.
- Intero fabbricato con terreno L. 220.000.000.
- Villino da ristrutturare in frazione Amay con terreno L. 60.000.000.
- Villini [illegible] servizi, box, cantina, [illegible] da L. [illegible].000.
- Rustici collinari con progetto approvato da L. 10 a L. 42 milioni.

CHATILLON

- Zona collina terreno per villa mono o bifamiliare.

MONTJOVET

- Alloggi nuovi ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere matrimoniali, balconi, cantina e box L. 117.000.000.
- Villino con 2 alloggi e terreno L. 165.000.000.

[illegible]

- Rustico indipendente [illegible] ampio terreno, accesso [illegible] L. 35.000.000.

JOVENCAN

- Rustico da ristrutturare per mq 120 di alloggio con box L. 80.000.000.
- Alloggio soggiorno/cucina, bagno, camera, 2° camera mansardata [illegible] L. 35.000.000.

CEDE

IN [illegible] D'AOSTA

Alta Valle:
Bar/ristorante muri e azienda L. 380.000.000 + mutuo.
Tab. XI L. 90.000.000 + merce o.ca L. 20.000.000.

Valle Centrale:
Avviata azienda dal 1970 tab. IX, X, XI, XII, XIV per combustibili, veicoli campeggio/nautici, articoli sportivi, pesca e ferramenta in locali nuovo contratto [illegible] 150.000.000 + [illegible].

[illegible] e Mucche [illegible]
Centrale colori e belle arti L. 80.000.000 con merce
Centrale bar birreria L. [illegible]

[illegible] OGNI ACQUISTO: dilazioni - mutui bancari e regionali agevolati - assistenza completa [illegible] all'atto [illegible]

COMPRAVENDITA IMMOBILIARE E COMMERCIALE IN TUTTA LA VALLE D'AOSTA

[illegible] in [illegible]

Stasera il Consiglio voterà l'accordo dc-pci-psdi

Nizza: giunta «storica»

I democristiani nicesi non hanno cambiato idea le «sollecitazioni» da Asti Salvo colpi di scena la nuova maggioranza vedrà sindaco Orione (dc) e vice Ferrari (pci) - A Costigliole la giunta dc-pri l'esclusione del vicesindaco Capello

NIZZA — Questa sera, venerdì, la nuova maggioranza dc-pci-psdi sarà ufficialmente formalizzata dal Consiglio comunale, convocato per le 21. All'ordine del giorno le dimissioni della giunta uscente (sindaco Angelo Zaccone, gli assessori dc Franco Orione, Gianfranco Berta, Giuseppe Odasso, quelli psi Tullio Musso e Sandro Gioanola, la liberale Cesira Antonucci Tarella) e l'elezione del nuovo esecutivo che, salvo colpi di scena dell'ultima ora, sarà composto da Orione, Berta, e Luigi Perfumo (tutti dc), Vico Ferrari, vicesindaco, e Pietro Sburlati (pci) e Bergamasco (psdi). All'opposizione rimangono i socialisti, 3 pli, un repubblicano e un missino. Ancora incerta la posizione dell'ex dc, Pier Ernesto Torello, uscito nell'86 dal suo gruppo in quanto non riconfermato assessore, e che pare invece intenzionato ad appoggiare la nuova maggioranza con comunisti e socialdemocratici (20 seggi in tutto).

La sezione nicese ha confermato l'accordo siglato con il pci, nonostante la «sconfessione» del direttivo provinciale e la netta presa di distanza della Coltivatori diretti (di cui il sindaco uscente, Zaccone, è funzionario).

Ancora mercoledì sera, ad Asti, una riunione in «... Nizza», a quanto pare la decisione presa a livello non sarà bissata.

COSTIGLIOLE — Dopo cinque mesi di crisi amministrativa, il paese, da pochi giorni, avrà una nuova giunta. E' formata da dc e pri e sarà giovedì prossimo, 14 aprile, alle 18. Sindaco sarà ancora il democristiano Riccardo Bellone, in carica ininterrottamente dal; ma la novità più clamorosa è l'assenza dal nuovo esecutivo del vicesindaco Alfredo Capello, contestatissimo dai socialisti. Oltre a lui, della precedente delegazione in giunta mancherà anche Guido Baldi, non ricandidato per motivi di salute.

In sostanza viene confermato quanto anticipato nei giorni scorsi.

I l'assessorato al pubblici (che gestito da Carlo Vanzino) e quello all'Agricoltura (Giovanni Bianco), mentre al consigliere Serafino Prunotto andrà la delega all'Assetto urbanistico. Alla dc oltre al sindaco, spetterà anche la carica del vicesindaco (non ogni probabilmente Luigi Solaro), mentre vengono confermati Ignazio Porrino all'Urbanistica, Giovanna Ferro ai Servizi sociali; nuovo entrato, invece è Gianni Borra che sarà assessore all'Ecologia e al Patrimonio (tra cui il castello). A Capello e Baldi saranno assegnate le deleghe allo sport e cultura.

La dc ha annunciato, per i prossimi giorni, un comunicato ufficiale. Per i repubblicani, invece, Giovanni Bianco spiega che l'accordo è stato raggiunto sul programma: *«La dc ha accettato le nostre richieste di stanziare 100 milioni per l'agricoltura e potenziare i servizi sociali, specie per gli anziani. A comunisti e socialisti ricordiamo che sono stati loro stessi ad escludersi e che avevano tanto chiesto abbiamo ottenuto quello che loro reclamavano. Abbiamo rinunciato spontaneamente alla carica di vicesindaco»*.

Aspri i commenti degli altri partiti. Giuseppe Minniti, socialista, afferma: *«Altro che accordo sul programma: è una giunta nata sulla paura di affrontare le elezioni da parte di due partiti in crisi. questo accordo viene definitivamente sepolto il partito dei contadini che a Costigliole era stato gestore del pri»*. Dante Chiola, comunista: *«Attendiamo di conoscere quali importanti modifiche siano state apportate al programma, per poterci convincere il pri ad accettare»*.

Fulvio Lavina

Aveva pure grammi d'eroina

Nove anni per rapina

Autore del colpo alla «Cooperativa»

Giuseppe De Luca, in aula

ASTI — Nove anni di reclusione, due anni di casa di lavoro, multa di 30 milioni e il risarcimento alla parte civile di 10 milioni, è questa la severa condanna inflitta ieri a Giuseppe De Luca, 34 anni, ex manovale, abitante in Asti, via Degli Spalti, ritenuto responsabile di rapina a mano armata ai danni della Cooperativa Produttori e Consumatori Associati di via Sant'Evasio e della detenzione di 30 grammi di eroina.

La rapina era stata consumata da tre individui la sera del 15 gennaio scorso quando un responsabile della Cooperativa, Michele Scaglia, 24 anni, mentre usciva dal locale con una borsa contenente 13 milioni in contanti e 4 in assegni, veniva affrontato da tre mascherati ed armati. Durante le indagini nell'abitazione del De Luca gli agenti scoprivano una scatola contenente circa 6 milioni in contanti e 30 grammi di eroina.

Ieri il De Luca ha detto: *«Gli 6 milioni mi sono stati consegnati da un tizio per acquistare a Genova della droga»*.

Presidente Capirossi: *«Dica il nome di chi gli aveva dato questo incarico»*. De Luca: *«Non posso»*.

Presidente: *«E' forse uso di Asti?»*. Il De Luca risponde di sì, ma il nome non lo vuole rivelare. E' ancora Capirossi: *«Se lei dice che con gli 6 milioni doveva acquistare eroina allora è uno spacciatore»*. L'imputato ha negato: *«Non ho mai trafficato droga, sono un lavoratoindipendente e l'eroina mi serviva per uso personale»*.

Tra le numerose bancarotte truvate nell'abitazione del De Luca due da centomila lire state «segnate» dai dipendenti della cooperativa Il conteggio dell'in- Nei giorni scorsi, forse scopo di far il l'imputato aveva ingoiato, senza gravi guenze, un frammento la lametta.

v. mrk.

Il paese rinnova la festa dell'ospitalità

Agliano domenica dona i «barlet» dell'amicizia

I invitati nelle cascine - personaggi premiati

AGLIANO — In paese pochi la ricordavano giovinetta. Ma lei Maria Luisa Spaziani, poetessa e oggi docente di letteratura francese all'Università di Messina, non ha mai dimenticato Agliano e la sua gente che l'accolse con altre famiglie l'ultima guerra. Da molte cose sono cambiate ma il senso dell'ospitalità in paese è rimasto vivo. Lo dimostra la festa che anima da anni la primavera di Agliano. Le cascine domenica si apriranno ai cittadini che sono invitati a pranzo e ospitati per l'intera giornata. L'organizzazione è ormai collaudata. Tramite il quotidiano «Stampa Sera» i cittadini hanno compilato un tagliando e sono stati contattati dal Comune di Agliano. «Quest'anno riporteremo i 700 ospiti — precisa il sindaco Jonny Giargia — abbiamo coinvolto anche alcune aziende agrituristiche, oltre al campeggio le Foeti».

Sulla piazza principale dal mattino ci sarà un mercatino di prodotti artigianali e spettacoli folcloristici e una mostra del giocattolo antico frutto della paziente raccolta di alcuni collezionisti astigiani. Prima del pranzo, nel salone del Municipio, verranno consegnati i «Barlet» dell'amicizia: bottiglie intarsiate che andranno in dono a otto personaggi legati ad Agliano e alla civiltà contadina. Quest'anno oltre alla aglianese d'adozione Maria Luisa Spaziani saranno premiati due giornalisti: Livio Berardo caporedattore e responsabile dei servizi agricoli de «la Stampa» e Elio Archimede direttore di «Barolo & co.». Il mondo dello sport è rappresentato dall'olimpionico di scherma Maurizio Damiano, la medaglia d'argento di ginnastica Marilena Kessick. Tra i politici i «barlet» andranno all'assessore regionale all'assistenza Mario Carletto, all'assessore provinciale all'agricoltura Giuseppe Pasino e al presidente della Cassa di risparmio di Asti Borello.

a. mjr.

Appuntamenti

ASTI — «Progetto del nuovo Codice di procedura penale» è il titolo di un convegno in programma oggi (venerdì) alle 15,30, nel centro culturale San Secondo in via Cardinal. Lo organizza l'Ordine degli avvocati e procuratori di Asti. Interverranno come relatori l'avvocato Mario Chiavario che parlerà del «Nuovo modello procedurale e libertà della persona» e l'avvocato Metello Scaparone. Quest'ultimo tratterà il tema «Indagini preliminari nel nuovo processo penale».

• Oggi alle 18 nella libreria «Cabir» in via Garetti 10 verrà presentato il libro «I bambini e la tv»; il volume, scritto dalla psicologa Elisabetta e dal sociologo Chito affronta il problema della televisione sullo sviluppo psicologico e mentale del bambino. Si basa su di una serie di dati raccolti durante un'indagine svolta nelle scuole, per conto della Usl di Genova, dagli autori stessi. L'ingresso è libero.

• Stasera, alle 21, nel salone consiliare della Provincia e in la cerimonia di chiusura dell'attività dell'Uter (Università della terza età). Verranno consegnati riconoscimenti ai docenti dei corsi, ai vincitori del concorsi di poesia e narrativa e sarà inaugurata la mostra di lavori in realizzati dagli allievi

• La sezione «Camiscia» del gruppo micologico «Bresadola» di Trento organizza oggi, alle 21, nella sede di corso Alfieri 145 una proiezione di diapositive, commentate dal professor Giorgio Bajano, sulle specie di primaverili. La «Camiscia» domenica promuoverà invece la «giornata ecologica» di ripulitura dei boschi di Valmanera dai rifiuti. L'appuntamento è alle 8,30 in fondo alla strada di Valmanera.

Vi interessa un daino?

— L'amministrazione provinciale intende procedere (evitando l'abbattimento) al colonia di daini di trovano presso il Parco di Roccaverano quarantina di esemplari) mettendo a disposizione di ne farà richiesta numerosi per favorire lo «sfoltimento» e assicurare agli animali una sistemazione adeguata. Per giugno-luglio è prevista la nascita di numerosi cuccioli che, a sviluppo completato, raggiungono il peso di chilogrammi. Chi intende ospitare l'animale può contatto entro un mese con l'ufficio caccia Provincia (telefono 53.181) per concordare le modalità di cattura e di trasporto. La dei capi potrà aver luogo a partire dalla prossima

Consiglio «caldo» ad Annone

CASTELLO D'ANNONE — La questione degli scavi archeologici nella zona del «Castello» dove si presume che un tempo sorgesse un antico maniero verrà dibattuta questa sera, in Consiglio comunale.

Da alcuni mesi, ormai, in paese c'è polemica sulla destinazione dell'area acquistata da una società immobiliare, la «Selena Park», intenzionata a costruirvi alcune villette. Durante i lavori di scavo sarebbero però emersi tra il verde della collina alcuni resti del castello, fatto saltare in aria dai francesi nel 1644. I lavori sono stati sospesi ed è intervenuta la Soprintendenza archeologica del Piemonte che però non avrebbe vincolato i reperti considerandoli di scarso valore archeologico, autorizzando l'amministrazione comunale a far proseguire i lavori di sbancamento.

La minoranza consiliare annonese costituita da tre consiglieri (Francesco Mai, Loredana Ferraro e Giuliano Ausia che ha preannunciato la presentazione di alcune mozioni) sostiene invece che le «ricerche debbono proseguire».

(f. b.)

gastronomi

ASTI — forme di formaggio parmigiano, prosciutti, salami e mortadelle, per un valore che supera gli 8 milioni di lire, sono stati rubati nel magazzino di un negozio di generi alimentari di corso Alessandria 14.

Il furto è avvenuto nella notte Pasqua e Pasquetta: lo ha denunciato ieri in questura il titolare del Claudio Vitali, 28 anni. L'uomo abita condominio dove si trova anche il negozio.

I ladri «gastronomi» hanno potuto agire in tutta tranquillità entrando nel magazzino, dal cortile, dopo avere scardinato una finestra.

(f. ci.)

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Gustavo cucciolo da salvare, di W. Disney (commedia).
POLITEAMA: Dentro la notizia, con W. Hurt (commedia).
RITZ: Stregata dalla luna, con Cher (commedia).
NUOVO SPLENDOR: Pizza, con B. Ekland (commedia).

CANELLI

BALBO: film erotico.

NIZZA

AURORA: Trinity Brown.
LUX: Top model (commedia).
SOCIALE: Tre scapoli e un bebè, (commedia).
VERDI: Casa mia, casa mia (commedia), con R. Pozzetto.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: Un ragazzo di Calabria.

DI TURINO

Asti diurne: Nuova, corso Savona 130; Piazza Roma, corso Alfieri 343.
Castelli: Sisti, via XX Settembre.
Monastero: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Selvi, Carlo.

GUARDIA MEDICA

Canelli: 721.071,

832.525; Mombercelli 88.048; Nizza d'Arazzo 808 180; 408 186; San Damiano 975.910; Costigliole 966 779; Villafranca 853 844; Cocconato 907 503; Montemagno 62.263; Castelnuovo Don Bosco 987 8468; Villanova 94 555.

TELEFONI

Vanta Asti 53 345; Nizza 726 390; Nizza (autoamplificatore) Asti 21 ...83; Calliano ...222; Castello d'Annone 603 836; Castelnuovo Don Bosco 9878 468; Cocconato 485 503; Costigliole 966 779; Moncalvo 91 281; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910; ...ca 853.777 - 853.061; ...nova 946.114 (dalle 13,30 alle 8); 94 555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113; Polizia stradale 21 23.56, Vigili del fuoco 115, Vigili urbani Asti 53 421; Taxi stazione ferroviaria 32 722, p. Alfieri 52.605, Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 23.282 - 50.224. Publikompass Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 32.222.

La «24 ore» del podismo

Torna alle la megastaffetta che vedrà impegnati fino a domenica atleti 16 squadre

Un momento della «24 per un'ora» La manifestazione è quest'anno alla 14ª edizione

ASTI — Che cosa pensa un atleta che scegli per un'ora, nel cuore notte, magari sotto la pioggia? L'importante è astrarsi — raccontano i «veterani» del podismo — e impegnare la mente in lunghi giochi di immaginazione per «sentire la fatica» che aumenta ad ogni I sogni I stimolanti (magari anche erotici): passa agli amici, alla famiglia, chi rivede nella propria testa momenti di reale, chi disperatamente contro il «record» pensando di essere Olimpiadi o chi si inseguito da uno strano «flusso» che è lo scorrere tempo.

La manifestazione più classica del podismo astigiano, la «24x1 ora», la gara che rivaluta la fatica, tornerà domani, sul del campo scuola, alle 14 e durerà sino a domenica alla stessa

La società sportiva «Vittorio Alfieri» ha organizzato la 14ª edizione questa straordinaria kermesse che vedrà impegnate squadre provenienti Piemonte: partecipanti, tra cui sei due dell'Alfieri, due della Brancaleone, quella del Dlf e del Canoa Club.

Tra gli ospiti la società Avis Villanova, le squadre del gruppo sportivo Derutti di Torino (tra cui una tutta femminile), il gruppo sportivo Rubata Torino, il Mokafè di Alba e il gruppo sportivo AdrO di Chieri. Ci anonime, per scelta, raccoglieranno nelle proprie gli atleti che partecipano alla gara da «liberi pensatori». Gli atleti correranno con il pettorale dell'Avis, a sottolineare il binomio che da anni fa parte della cultura e della sportiva astigiana. Una «24x1 ora» che è definita quest'anno l'antirally, per coincidenza delle date delle due manifestazioni. E' come dire che, incuranti di ciò che si sta organizzando resto dell'Astigiano, la «24x1 ora», si merge in silenzio con grande passione, volontà e in qualsiasi circostanza.

Il miglior risultato individuale appartiene al torinese De Palmas con chilometri 18,670 mentre il record astigiano è di Franco Cipolla con L'unica gara che si svolge regolarmente a Piemonte prenderà il via per la quattordicesima volta. Voci di corridoio dicono che favorita è la squadra del Dlf che quest'anno vedrà il ritorno alle gare del canellese Tardesi che aveva partecipato lo scorso anno.

In particolare: la Virtus Cri è assente, a riprova «ruggine» che sembrerebbe da tempo la «Vittorio Alfieri» e l'altro sodalizio astigiano.

d. cot.

PRESTITI IN ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso in- fino finanziamento.
0131 448.270 - 443.000
13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

Azienda commerciale elettrodomestici incasso e per componibili cerca
provincia CN - AT - AL - IM - SV
preferibilmente presso falegnami e mobilieri
636.424

Azienda autocarri e vetture
CAPO OFFICINA
specifiche doti gestione personale e con esperienza nel
Scrivere a C.so M. Coppino 9 - Alba.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMENICA SERA 10 APRILE DALLA SVEZIA
I TOUCH
che hanno debuttato al Top più famoso locale d'Europa)
VENERDI' SERA 15 APRILE RECITA DI:
BEPPE GRILLO
L'Altro Mondo... ...il piacere di esserci!!!

COMUNE DI OLIVETO
PROVINCIA DI ASTI
Pubblicazione e deposito adozione definitiva variante in litrare piano regolatore generale comunale
IL SINDACO
— Visti gli atti d'ufficio
— Vista la Legge Regionale 5-12-1977, n. 56 e successive integrazioni
— Vista la n. 17/URB. della Regione Piemonte, pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 30-9-1981
AVVISA
— che deliberazione consiliare n. 14 del 26 febbraio serie di legge, è stata definitivamente la variante in litrare al P.R.G.C. di cui deliberazione C.C. n. 78 del 5-11-1986;
— che detta il P.R.G.C. è all'Albo del Comune per 30 giorni consecutivi dal 6 aprile a tutto il 5 maggio
— che detta variante al P.R.G.C. è sia la Segreteria Comune 30 giorni consecutivi dal 6 aprile a tutto il 5 maggio 1988.
San Olivero, 6 aprile
Sceglisio Giovanni

RISTORANTE LA COLONNA
Via C. Battisti 14
- Tel. 0141

Teatro POLITEAMA Asti
Venerdì - Sabato - Domenica
WASI
Candidato a 7 premi OSCAR
WILLIAM HURT ALBERT BROOKS HOLLY HUNTER
E' la storia della loro vita.
DENTRO LA NOTIZIA
BROADCAST NEWS

è pelle - pellicce abbigliamento
D'ASTI - Via Asti Mare 17
Aperto solo il pomeriggio
Sabato e festivi tutto il giorno

PROCTER & S.p.A.
ricerca
GIOVANI DIPLOMATI/E
brillante curriculum di studi e esperienza da inserire nel Reparto Vendite in qualità di:
RESPONSABILE VENDITE
RESPONSABILE MARKETING OPERATIVO
Offriamo:
— Ambiente lavoro dinamico e motivo.
— Continuo addestramento nelle più avanzate tecniche vendita, di marketing comunicazione.
— Immediata gestione importanti responsabilità.
— Retribuzione ai massimi livelli di mercato, e altri benefits che illustrati corso di colloquio.
Il lavoro:
— Al responsabili di vendita affidato un parco clienti selezionato, del quale dovranno curare gestione e lo sviluppo l'utilizzo piani promozionali, di distribuzione e piani di vendita.
— Al responsabili Marketing Operativo sarà affidato un parco clienti di elevata potenzialità, in collaborazione il quale essi dovranno sviluppare, gestire e verificare attività di Marketing Operativo del punto vendita (pubblicità, promozioni, display, gestione altre iniziative capaci migliorare la vendita nostri prodotti).
Il
— Età non superiore ai 25 anni.
— Diploma votazione.
— Possesso di patente auto e residenza in di lavoro.
Sedi di
NOVARA (Rif. SI/99139) VERCELLI (Rif. SI/99148)
(Rif. SI/99147) (Rif. SI/99149)
Se pensi di possedere i requisiti richiesti un curriculum dettagliato a:
PROCTER E S.p.A.
Ufficio Personale SSO - V.le Cesare Pavese 385 - 00144 ROMA

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10129 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. 011/ 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI amministrazione - PRAXI personale - PRAXI produzione
PRAXI direzione aziendale - PRAXI servizi pubblici - PRAXI affari e finanza

Ferramenta Sandamianese
CAPELLO P. Luigi
- UTENSILERIA - COLORI
DAMIANO - Via Asti, 12 (0141)

Questa sera al CRISTALLO
SAN DAMIANO D'ASTI
ECCEZIONALE!
UN RAGAZZO CALABRIA
con Santi Polimeno, Gian Luigi Visconti
un film così... è non perdere

PROFUMERIA BRESSAN
per il fascino di ogni donna
S. DAMIANO D'ASTI - Via Roma 14/a

E DI OLIVETO
Provincia di Asti
e deposito
Elaborati tecnici in al Piano Regolatore Generale Comunale.
IL
Visti gli atti
Vista la Legge regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni e integrazioni
Vista la circolare n. 17/Urb della Regione Piemonte, pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 30-9-1981.
AVVISA
Che con deliberazione consiliare n. 77 del 6-11-1987 sono stati adottati i seguenti elaborati tecnici integrativi al P.R.G.C.:
1) Planimetrie in scala 1:10.000 di progetto al Piano Regolatore Generale Comunale relativo all'intero territorio comunale, illustranti la destinazione d'uso specifiche delle aree, ivi comprese quelle agricole.
2) Indagini e rappresentazioni cartografiche sulle caratteristiche geomorfologiche e idrologiche riferentesi all'intero territorio comunale.
Che i suddetti elaborati tecnici integrativi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi dal 6 aprile a tutto il 5 maggio 1988.
Che i suddetti elaborati tecnici integrativi sono depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 6 aprile a tutto il 5 maggio 1988.
San Marzano Oliveto, li 6-4-1988
IL SINDACO
Giovanni Scaglione

S.I.S. S.r.l. ricerca per la provincia di ASTI
3 GIOVANI SERI E DINAMICI
(anche prima esperienza) a cui gestione una parte provincia attraverso un incarico responsabilità e consulenza su appuntamenti prefissati. Si richiede: volontà, disponibilità, grande dinamismo, serietà, auto propria, militesente, 23-30 anni, cultura medio-superiore. Si retribuzione 2.000.000, concrete possibilità di affermarsi e di fare carriera. Continuità di lavoro in un'azienda leader in Europa. Se interessati telefonare ufficio al n. 085

Il 31 dicembre 1899 s'inaugurava la prima illuminazione elettrica

La città salutò il nuovo secolo al chiarore di 61 lampadine

Vie e piazze del centro ebbero i loro «fanali» - Ma l'iniziativa partiva con 15 anni di ritardo

ALESSANDRIA — «*La [illegible] progredisce: all'utile aggiunge la bellezza*». Così «La Lega», settimanale politico-amministrativo-letterario della Provincia salutava l'inaugurazione del servizio di illuminazione pubblica a energia elettrica.

«*Il 31 dicembre 1899* — informava il cronista — *alle 5 e un quarto era indetta la cerimonia: più solenne, più fulgida non poteva davvero riuscire. Fu un trionfo d'Alessandria, della Società (la Società Anonima Elettricità Alessandrina, concessionaria del servizio, n.d.r.), in special [illegible] dal suo direttore ing. F.G. Sacco, che vedeva in quel giorno realizzato il sogno a cui aveva consacrato tanto ingegno, tanto cuore, tanta energia*».

Ma la scelta della [illegible] elettrica [illegible] difficoltà. [illegible] trovò [illegible] pria [illegible] che ne ritardarono l'applicazione. Sono state rinvenute corrispondenze [illegible] intercorse tra [illegible] specializzate e il Palazzo Municipale dalle quali risulta che l'interesse per il [illegible] illuminazione nacque almeno quindici anni prima dell'inaugurazione ufficiale.

L'ingegner [illegible] diani, esclusivista per l'Italia del «Sistema Crompton» per la produzione di energia elettrica, nel 1885 inviava da [illegible] un opuscolo nel quale si illustravano i molteplici vantaggi forniti dal nuovo sistema di illuminazione.

Nel 1897 la Società Elettrica [illegible] Franco-Italiana si offriva [illegible] la fornitura dell'impianto [illegible] elettrica del Teatro Municipale, richiamando l'attenzione «*sui rischi d'incendi nei teatri causati dai sistemi* [illegible] *illuminazione a fiamma libera*».

Queste [illegible] altre [illegible] ci confermano quanto fosse intensa l'attività promozionale di questa nuova categoria [illegible] imprenditori. La gara[illegible] insistenza, [illegible] alle [illegible] argomentazioni tecniche, generò un interesse sempre più vivo, che portò alla deliberazione [illegible] 36 [illegible] indetta [illegible] d'appalto per l'illuminazione pubblica parziale della città (fino [illegible] mezzanotte) e [illegible] Teatro.

Il questo primo atto ebbe inizio [illegible] lunga controversia fra fautori e detrattori [illegible] nuovo sistema. L'innovazione tecnologica andava a scontrarsi [illegible] interessi consolidati, soprattutto quelli della [illegible] del Gas», che sul [illegible] Consiglio comunale trovarono voce in [illegible] consiglieri [illegible]

[illegible] battaglia fu dura, le sedute animate, qualche volta tumultuose, ma alla fine le ragioni del progresso si imposero, e nel luglio del '97 venne [illegible] lo «*schema* [illegible] convenzione e capitolato con [illegible] *Stabilimento Elettrico di Torino*» [illegible] la costruzione della centrale di produzione dell'elettricità. Gli impianti [illegible] cittadini [illegible] tre dinamo con [illegible] [illegible] cavalli ciascuna) sorgeranno sul sedime comunale di spalto Borgoglio angolo via Lamelli.

Inizialmente l'illuminazione pubblica elettrica fu adottata soltanto nelle principali vie [illegible] centro. Vennero installate [illegible] lampade ad arco, così suddivise: piazza Vittorio Emanuele (14), [illegible] Umberto (2), piazzetta [illegible] Lega e corso Roma (6), via Milano fino a piazza S. Stefano (4), via Vochieri (5), via Migliara fra via Guasco e via Milano (1), via Ferrara (1), via Mazzini fino a via Venezia (5), via Dante (6), via Guasco fino a via Piava (3), via Parma fino alla Cattedrale (3), via Cavour fino a via Guglielmo (1), portici Palazzo Comunale (1), piazza Garibaldi (6).

Dopo sei mesi si provvide anche ad illuminare il viale che porta alla stazione.

[illegible] alla [illegible] [illegible] cittadino pubblicata su [illegible] periodico [illegible], «*Il [illegible] funziona egregiamente nelle principali vie della città, lascia invece a desiderare, specialmente nelle notti senza luna, in qualche punto [illegible] Roma, ed ancor di più nelle due prime isolate di [illegible] Dante [illegible] [illegible] piazza Vittorio Emanuele*».

Tra consensi e disapprovazioni ebbe così inizio una nuova era, mentre scomparivano [illegible] squadre dei gasisti, i popolari accenditori [illegible] lampioni che ogni sera, partendo da via Bergamo, si disperdevano per [illegible] città.

[illegible] Ponti

Venerdì 15 all'ex Palazzo Borsalino un convegno de La Stampa

A che punto è l'Università

Un pomeriggio dedicato a formazione universitaria [illegible] sviluppo economico - Fra i relatori il [illegible] della Fondazione Agnelli, il vice presidente della Confindustria, il presidente [illegible] Regione, rettore [illegible] prorettore di Politecnico e Ateneo [illegible] Torino - Dove ritirare gli inviti

L'ex [illegible] Borsalino ospiterà il [illegible] (Foto La [illegible] Solvaggione)

ALESSANDRIA — Università: dopo tante incertezze, tante prese di posizione contraddittorie sul nuovo Ateneo piemontese, «*La Stampa*» cerca nuove risposte organizzando, in collaborazione con l'associazione Tecnocity, un convegno su «*La formazione universitaria come fattore strategico di sviluppo: il caso Piemonte*». E' in programma venerdì prossimo, alle 15, nella sede dell'università alessandrina, l'ex Palazzo Borsalino di via Cavour.

Aprirà i lavori il direttore de «*La Stampa*» Gaetano Scardocchia, [illegible] due lezioni: [illegible] prima [illegible] Marcello Pacini, [illegible] della Fondazione Agnelli e presidente [illegible] Tecnocity; [illegible] [illegible] Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria.

Seguirà [illegible] tavola rotonda [illegible] [illegible] presidente della Regione Vittorio Beltrami, il prorettore dell'Università di Torino Vincenzino Caramelli, il rettore del Politecnico [illegible] Zich, Fabio [illegible] della Direzione [illegible] rale istruzione universitaria, il presidente [illegible] l'ex presidente [illegible] per l'università, Luigi Vacca e Giancarlo Bertolino (moderatore [illegible] cappredattore [illegible] «*La Stampa*», Roberto Franchini).

Prima delle [illegible] di Pacini e Patrucco [illegible] previsto [illegible] dibattito in cui dovrebbero [illegible] spazio le opinioni [illegible] insegnanti, studenti [illegible] politici alessandrini. Gli inviti sono in distribuzione [illegible] nostra [illegible] cittadina (in via Cavour 6) e alla segreteria universitaria di Palazzo Borsalino.

Il convegno vuol lanciare un ponte fra due mondi distanti solo in apparenza: formazione scolastica e imprenditoria. Ogni anno 25 [illegible] studenti [illegible] il Piemonte per frequentare le università di altre regioni: è un «saldo negativo» imponente. Il più alto in Italia (al secondo posto c'è la Calabria). [illegible] dato preoccupante, da «sottosviluppo» scolastico [illegible] ma anche la logica conseguenza [illegible] [illegible] squilibrio piemontese: [illegible] sola città sede universitaria (Torino), con [illegible] soli atenei (Università e Politecnico), mentre in rapporto [illegible] [illegible] polazione della regione (l'8 [illegible] cento [illegible] quella italiana) dovrebbero esserci almeno [illegible] [illegible] e quattro atenei.

E' una fuga di cervelli la cui gravità per il sistema produttivo in Piemonte [illegible] coincisa a valutare [illegible] in questi anni. [illegible] universitaria e sviluppo tecnologico marciano [illegible] pari passo: una [illegible] che [illegible] chiaramente dal raffronto con gli [illegible] paesi industrializzati.

Nel desolante panorama piemontese la provincia di Alessandria è un caso emblematico: poco più di 1500 gli alessandrini iscritti a Torino, contro i quasi duemila che studiano in Lombardia (Milano e Pavia) e gli oltre 2300 che hanno scelto Genova.

Questa [illegible] è destinata a cambiare? E come? Sono domande d'attualità dal momento che la richiesta del Piemonte di poter [illegible] un'altra università è stata accolta nel piano quadriennale [illegible] [illegible] Ma è [illegible] l'unica cosa certa.

Il progetto piemontese è «tripolare» (Alessandria, Vercelli, Novara): da Roma [illegible] invece [illegible] una [illegible] unica. Il Piemonte [illegible] il riequilibrio puntando [illegible] Est; il ministro della Pubblica Istruzione Galloni, ricevendo nei giorni scorsi una delegazione monregalese [illegible] che rivendicava un ate[illegible] per [illegible] Cuneese, [illegible] [illegible] «prioritaria» la dorsale [illegible] della [illegible] regione.

Nessuno [illegible] sede governativa [illegible] [illegible] poi preoccuparsi [illegible] destino [illegible] corsi universitari decentrati avviati ad Alessandria, a Vercelli, a Novara. Il tempo passa e il problema dei soldi [illegible] fa [illegible] tire (sono coinvolti [illegible] enti locali a finanziare i corsi). Esiste [illegible] progetto di legge, proposto [illegible] parlamentare alessandrino Renzo Patria, per dotare l'Università [illegible] Torino dei fondi necessari a [illegible] guire l'iniziativa.

Ma [illegible] appunto [illegible] un «progetto», bisognerà vedere se e quando verrà tradotto in [illegible] concreti: conoscendo i ritardi [illegible] Parlamento, specialmente in periodi di crisi di governo, c'è da temere [illegible] che l'eventuale approvazione arrivi fuori tempo massimo.

E' il solito «mos» all'italiana, che serve a rinviare una decisione politicamente delicata [illegible] destinata comunque a scontentare più d'uno. Alla fine la [illegible]ne spettera. [illegible] [illegible]ci; ma al mondo dell'industria e dell'istruzione resta il compito di indicare se non la via giusta, almeno quella [illegible] logica.

[illegible] Bottino

Astigiano detenuto nel carcere di Casale ingoia due lamette (ma dopo averle limate)

Finge il suicidio e tenta d'evadere

Ricoverato d'urgenza all'ospedale alessandrino ha aggredito [illegible] un coltello l'agente [illegible] guardia - Il poliziotto ha però reagito [illegible] l'aiuto di un collega è riuscito a bloccarlo

ALESSANDRIA — Una evasione [illegible] a lungo e [illegible] ma finita male. Infatti, per riuscire a scappare dal carcere [illegible] Casale Monferrato un detenuto astigiano [illegible] [illegible] tutto [illegible] molta cura, [illegible] anche di ingoiare (dopo averle però [illegible] limate [illegible] evitare guai troppo seri e rischiare di morire davvero) un paio [illegible] lamette [illegible] scopo di essere ricoverato in ospedale: era indispensabile per attuare il [illegible] piano di fuga.

Arrivato finalmente nella [illegible] camera di sicurezza dell'ospedale ha aggredito un agente di guardia, minacciandolo con un rudimentale coltello.

Questo è stato il suo errore: non aveva calcolato la pronta [illegible] energica reazione del poliziotto che ha permesso [illegible] bloccare il tentativo di evasione.

Protagonista del movi[illegible] episodio Giuseppe De Luca, [illegible] anni, abitante ad Asti ma da qualche tempo in carcere a Casale sotto l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Ora la polizia ha denunciato l'intraprendente astigiano alla [illegible] della Repubblica per i reati [illegible] tentata [illegible] ne, [illegible] e violenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate.

L'episodio è accaduto la notte della vigilia di Pasqua, ma è stato reso noto soltanto [illegible] ieri. La mattina del 2 aprile, [illegible] carcere di Casale, Giuseppe De Luca ha ingoiato due lamette [illegible] prima [illegible] aveva opportunamente limate in modo che non potessero causargli danni alla gola e soprattutto, all'apparato digerente.

Quindi ha nascosto, probabilmente [illegible] gli altri che [illegible] custodiva, [illegible] rudimentale coltello ottenuto affilando pazientemente [illegible] [illegible] di lamiera.

Solo a questo punto il detenuto ha chia[illegible] le guardie del carcere: «*Ho ingoiato delle lamette, voglio morire*».

Scattava l'allarme e veniva immediatamente disposto il ricovero del detenuto in ospedale.

Ma poiché a Casale non c'era posto, si decideva, considerata la presunta urgenza, di trasportarlo in quello alessandrino e di ricoverarlo in una delle apposite camere di sicurezza.

Il piantonamento di Giuseppe De Luca veniva affidato agli agenti del commissariato di Casale.

Verso le 23 De Luca finge di sentirsi [illegible] e invoca aiuto.

Uno dei due poliziotti di guardia entra nella camera di sicurezza, ma viene immediatamente aggredito alle spalle dal detenuto, che lo afferra per il collo e gli punta alla gola il coltello.

De Luca [illegible] poi di impossessarsi della pistola del poliziotto, ma trova la fondi[illegible] per prudenza l'agente, prima di entrare [illegible] camera, [illegible] lasciato l'arma al collega.

Quest'ultimo accorre [illegible] d'aiuto ed i tre ingaggiano [illegible] breve [illegible] violenta colluttazione, durante [illegible] quale i due agenti riportano leggere ferite alle braccia.

Alla [illegible] il detenuto viene disarmato e bloccato; interrogato [illegible] [illegible] preparato [illegible] piano per evadere e di avere limato le lamette prima di inghiottirle.

Dimesso dall'ospedale Giuseppe De Luca è stato nuovamente rinchiuso nel [illegible] [illegible]. Sull'episodio verrà aperta un'inchiesta da parte [illegible] magistratura.

Ci [illegible] [illegible] chiedere alcune circostanze, soprattutto come Giuseppe De Luca abbia potuto portare con sé il rudimentale coltello dal [illegible] all'ospedale senza che [illegible] se ne [illegible] accorto [illegible] attraverso la perquisizione personale.

Roberto Scagliotti

Allarme in carcere, non [illegible] droga solo un «pegno d'amore» in polvere

ALESSANDRIA — Una busta contenente solo [illegible] po' di polvere bianca, spedita a un detenuto del reclusorio [illegible] piazza Don Soria, ha fatto scattare l'allarme perché si è subito pensato [illegible] si [illegible] di [illegible] la persona che l'aveva [illegible] [illegible] fosse nei guai.

[illegible] misteriosa polverina, ovviamente, ha messo in moto la macchina della giustizia ma la vicenda, anziché in un processo, si è risolta con qualche sorriso e nell'archiviazione.

La polverina, infatti, non era [illegible] eroina, né cocaina, ma [illegible] sapone. Una normale saponetta «grattugiata», ridotta in polvere e inviata al detenuto dalla fidanzata, un'insegnante di Agrigento, [illegible] «pegno [illegible] per il suo [illegible] [illegible] a vivere [illegible] dietro le sbarre [illegible] un carcere lontano centinaia di chilometri, per [illegible] quanto tempo ancora (il nome e la posizione giudiziaria [illegible] detenuto [illegible] sono [illegible] note).

«*Volevo che sentisse il suo profumo*» ha candidamente confessato, con [illegible] po' di imbarazzo, la giovane donna interrogata dal procuratore [illegible] Repubblica Marcello Parola. Il magistrato le aveva inviato una comunicazione giudiziaria (ipotizzando nei suoi confronti l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

[illegible] guardie carcerarie, come prescrive il regolamento, avevano aperto la lettera indirizzata al detenuto; dopo aver scoperto che conteneva una polverina bianca [illegible] vano sequestrato il [illegible]

Il loro [illegible] aveva trasmesso un rapporto [illegible] procuratore della Repubblica che si [illegible] affrettato a far sottoporre [illegible] polvere [illegible] analisi di laboratorio inviando contemporaneamente [illegible] comunicazione giudiziaria [illegible] mittente, appunto la [illegible] tata dell'uomo.

Il risultato [illegible] analisi, e le dichiarazioni dell'insegnante che confermavano il re[illegible] [illegible] laboratorio, hanno messo la parola fine [illegible] vicenda.

«*Tutti i fidanzati possono dimostrare l'uno all'altro la mia* [illegible] [illegible] loro amore — ha detto la giovane insegnante siciliana all'uscita dal Palazzo di giustizia —. *A noi sono vietate le solite effusioni fra innamorati e allora io ho cercato di rimediare come meglio potevo. Penavo fosse* [illegible] *buona idea, non credevo di* [illegible] *fare tanto clamore*».

e. e.

Un guardiano della «Standa» di via [illegible] a Casale

Rubava nel supermarket che doveva sorvegliare

Ha confessato anche altri «colpi» - Nei furti lo aiutava la moglie

CASALE MONFERRATO — Era stato assunto alla «Standa» per eventuali tentativi di taccheggio ma in pratica, accumulato di furto di merce, è finito preda lui, il sorvegliante. E' Salvatore Leone, [illegible] anni, Torino, via Pisacane 34: ora «sorvegliato» [illegible] è stata incriminata anche la moglie, [illegible] Tripolina, venticinquenne.

Salvatore Leone e [illegible] [illegible] [illegible] infatti arrestati dalla polizia per furto aggravato in concorso fra di loro e [illegible] [illegible] comparsi dinanzi [illegible] [illegible] Mauro Amisano che li ha processati per direttissima.

La donna è stata condannata ad una pensione pecuniaria sostitutiva della reclusione: 570 mila [illegible] di multa, [illegible] atti processuali sul sorvegliante [illegible] stati invece trasmessi alla pretura di Torino perché Leone ha confessato [illegible] aver [illegible] compiuto analoghi furti in grandi [illegible] a Torino.

Poiché il primo episodio è stato commesso in quella città, il magistrato ha deciso che era competente a giudi[illegible] [illegible] pretura torinese. Il dottor Amisano ha [illegible] concesso la [illegible] provvisoria [illegible] sorvegliante.

Ad accorgersi che qualche cosa non andava nel grande magazzino «Standa» [illegible] via Roma a Casale sono [illegible] i responsabili [illegible] struttura commerciale.

Dopo diversi controlli, le attenzioni maggiori si [illegible] fissate proprio [illegible] uno [illegible] sorveglianti, Salvatore Leone, il cui comportamento — come hanno [illegible] i responsabili della «Standa» agli inquirenti — «*aveva già destato qualche dubbio*».

Per diverso tempo, così, il sorvegliante è stato discretamente tenuto d'occhio [illegible] un collega e [illegible] settimana [illegible] quando Leone si è impadronito di due [illegible] di merce senza pagare nulla alla cassa, è stata avvertita la polizia.

Alla «Standa» [illegible] via Roma [illegible] accorsa in pochi [illegible] [illegible] «volanti» e gli agenti hanno condotto un rapido [illegible] sull'auto di Leone [illegible] state ritrovate le borse, contenenti capi [illegible] vestiario per [illegible] valore di circa mezzo milione.

Il sorvegliante, [illegible] quanto hanno scoperto gli agenti, portava a termine i furti con l'aiuto della moglie, [illegible] quale [illegible] impossessava di oggetti vari e [illegible] lasciava tranquillamente il grande magazzino senza ovviamente essere fermata [illegible] sorvegliante di turno, cioè il marito.

Le manette [illegible] polsi della donna sono scattate [illegible] sera [illegible] dell'arresto [illegible] Leone: Antonietta Tripolina [illegible] stata fermata alla stazione ferroviaria mentre era in at[illegible]sa [illegible] ripartire per Torino.

Dall'interrogatorio seguito [illegible] fermo è [illegible] [illegible] [illegible] Leone [illegible] [illegible] nuovo ad episodi di questo genere: [illegible] stesso [illegible] ammesso [illegible] avere già rubato merce in precedenza, a Torino.

Ora delle accuse dovrà rispondere dinanzi ad un pretore del capoluogo torinese. La moglie dovrà invece versare la sanzione infliggibile dal pretore di Casale: le 570 mila lire potranno essere versate in sei rate, cinque da centomila lire l'una e l'ultima da settantamila.

m. fa.

Entro un mese la sentenza istruttoria sul feroce delitto del maggio scorso

«Ecco perché ho ucciso il tassista di Novi»

GENOVA — [illegible] tazione degli imputati, reciproche accuse, presunta presenza sullo sfondo di organizzazioni mafiose fanno [illegible] [illegible] delitto del [illegible] sta: l'[illegible] di Romano Grosso, [illegible] anni, noleggiatore [illegible] di macchine a Novi Ligure, assassinato [illegible] la fine di [illegible] [illegible] [illegible] da due «clienti» [illegible] [illegible] trasportato nell'entroterra genovese.

L'istruttoria, diretta [illegible] giudice Severino [illegible] della sezione istruttoria [illegible] magistratura genovese [illegible] quale [illegible] ricevuto [illegible] atti dal pubblico ministero Giancarlo Pellegrino, lo stesso che ha aperto l'inchiesta [illegible] «carceri d'oro», è alle ultime battute: [illegible] [illegible] mane è previ[illegible] la sentenza istruttoria, che si concluderà probabilmente col rinvio a giudizio degli imputati. Napoleone Vulcano, venticinquenne, originario di Catanzaro, e [illegible] Bruzzone, di [illegible] anni, [illegible] i due — legati ad ambienti della [illegible] calabrese — furono arrestati 48 ore dopo il delitto.

Agli inquirenti fu subito proposto un dubbio: chi [illegible] va sparato le rivoltellate mortali? Dopo mesi di interrogatori e confronti [illegible] emerge la verità: è [illegible] il grilletto [illegible] stato Nicola Bruzzone [illegible] [illegible] prima negato, poi attribuito l'ordine di compiere l'omicidio (per rubare la Mercedes di [illegible] Grosso) [illegible] una [illegible] [illegible] mafiosa alla cui decisione, a qualunque costo, [illegible] avrebbe potuto sottrarsi, pena [illegible] *tremende punizioni*». [illegible] gli imputati è probabile [illegible] i difensori chiedano [illegible] [illegible] simi giorni una perizia psichiatrica.

Il crimine suscita ancora sgomento a Novi Ligure [illegible] [illegible] la vittima (sposata con Carla Galliano, una figlia, Barbara, oggi ventenne, studentessa al liceo classico) era molto conosciuta e stimata [illegible]

Il Grosso, nelle primissime [illegible] [illegible] pomeriggio [illegible] [illegible] bato, si [illegible] con [illegible] sua Mercedes al parcheggio di piazza della Repubblica a Novi insieme ad un collega, Mauro Raffaghello, di 53 anni. All'inizio, quando Vulcano e [illegible] si presentano chiedendo di essere portati a Genova, pare tutto normale. I tassisti si scambiano poche parole: chi fa il viaggio? Poiché Raffaghello [illegible] [illegible] una prenotazione, i due salgono sulla vettura del Grosso [illegible] non [illegible] di avere sospetti.

«*I clienti erano* [illegible] *vestiti, [illegible] buone maniere. [illegible] motivo [illegible] [illegible] qualcosa?*», [illegible] a ripetere Raffaghello, [illegible] giorni dopo vennero in luce particolari sui due individui: [illegible] erano arrivati in treno da [illegible]; avevano borsoni da viaggio. Contrattarono il prezzo della corsa senza discutere.

Romano Grosso

Volevano fuggire? Che questa sia stata l'intenzione [illegible] è probabile: è anche provato dai precedenti [illegible] due. [illegible] [illegible] condanne per furto, Bruzzone era ricercato per non [illegible] essere [illegible] da un permesso avuto al carcere [illegible] Massa.

Le indagini dei carabinieri hanno accertato che spesso i due forzavano portiere [illegible] auto solo per passare la notte all'interno. Due balordi che all'improvviso — per un motivo che non è mai stato accertato — diventano [illegible]

[illegible] Mercedes [illegible] colore grigio parte [illegible] Novi verso le 14, si dirige a Genova ma esce [illegible] casello di Voltri. Un'ora e mezzo dopo [illegible] testi riscono di [illegible] [illegible] [illegible] china («*Una [illegible] [illegible] volante, due poi [illegible] posteriori*») imboccare una [illegible] di campagna, via Fraguglia, vicino [illegible] quartiere popolare di [illegible] [illegible]

La Mercedes è [illegible] ai [illegible] passanti dai cespugli. Ma qualcuno scorge Romano Grosso spalancare la portiera, uscire, tentare la fuga, cadere, [illegible] alzarsi, riprendere a correre. A questo punto le due rivoltellate: una a vuoto, l'altra [illegible]

Affermano i [illegible] che il delitto non fu premeditato e questa è la tesi che sarà sostenuta al processo: «*Volevano solo rubare la macchina e scappare dopo aver legato Grosso [illegible] sulle di guida. Furono spaventati dalla fuga dell'uomo: persero la testa e uno di loro sparò*».

Aggiungono i [illegible] «*Mai [illegible] [illegible] più sprovveduti. Rispettano [illegible] [illegible] cassettino del cruscotto la "bobina F" [illegible] naturalmente verrà trovata subito dalla polizia, con il carrozzato[illegible] [illegible] proprio [illegible] [illegible] colpi; poi rimangono nella notte di via Fraguglia, tanto da farsi cogliere [illegible] primo sopralluogo*».

Ma la [illegible] dei due individui, più sprovveduti che criminali, nasconde probabilmente qualche mistero. E rivela soprattutto la ferocia con la quale è stato aperto il fuoco contro un uomo anziano, un lavoratore, che [illegible] mi disperatamente [illegible] sottrarsi alla morte. Proprio [illegible] ferocia si continua a parlare a Novi Ligure, dove la gente attende giustizia. Dice un tassista, [illegible] lavorò [illegible] [illegible] [illegible] a Romano Grosso, [illegible] cui era grande amico: «*Che [illegible] discutere sui perché e su chi ha sparato? Hanno agito insieme, [illegible] [illegible] sono assassini*».

Guido Coppini

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 531.826 - [illegible]

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO
Ottimi [illegible] scelti [illegible] migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Rafinati composé di tessuti [illegible] filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
In entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO [illegible]
V. Amendola 15
COSSATO (ex locale Fila)
[illegible] 015/921 247
(chiuso martedì mattina)
[illegible]
TESSUTI RIELLA
Galleria L. da Vinci
[illegible]
Tel. 015/21 994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL [illegible]

Intervento della Provincia (30 milioni per un mese)

E l'elicottero cuneese continuerà a volare

Il servizio di pronto soccorso prorogato fino al 10 maggio - Come funziona l'équipe

CUNEO — «Grande soccorso», il servizio con elicottero di pronto intervento, soprattutto per gli infortuni della strada, non cesserà domenica, come si era temuto, ma continuerà per un altro mese in attesa di positivi sviluppi che tutti auspicano, considerata la sua importanza.

La decisione di rimandare al 10 maggio la conclusione dell'esperimento è venuta al termine di un incontro promosso in Provincia dal presidente Giovanni Quaglia e con la partecipazione degli assessori Paire e Pagano, dei presidenti, dei coordinatori e dei sanitari più direttamente interessati dei dieci Usl cuneesi.

Commenta: «E' un *indispensabile* che *dobbiamo difendere* ad *ogni* costo». Aggiunge Paire, assessore alla sanità e alla protezione civile: «*Abbiamo messo a disposizione della Elysistem, la società che si è fatta carico del primo mese di esperimento del servizio, 30 milioni per i prossimi 30 giorni e parziale rimborso dei pur costi. L'offerta è stata accettata e nel frattempo cercheremo una* [illegible] *duratura che coinvolga anche la Regione*».

Nei prossimi giorni una commissione prenderà contatto con la giunta regionale, e in particolare con il responsabile della sanità, Maccari, mentre l'assessore provinciale Pagano è stato incaricato di elaborare una proposta che riguardi il personale medico e paramedico impegnato per ora volontariamente nel servizio. Il prefetto Felice Borgi, il quale aveva ricevuto nei giorni scorsi alcuni responsabili di «Grande soccorso» ha assicurato nella veste di responsabile della protezione civile il suo fattivo appoggio per superare le attuali difficoltà, soprattutto finanziarie.

Che la presenza dell'elicottero, un «Ecureuil 350 B» fornito dalla «Elysistem» una società privata della provincia di Pavia, serva a garantire un pronto soccorso funzionale e prezioso per la vita di chi è coinvolto in incidenti, viene confermato dai 23 interventi effettuati in poco più di venti giorni, di cui quattro solo nel periodo pasquale. «*E sarebbero stati di più* — dice il dottor Danilo Bono, del reparto anestesia di Savigliano — *se enti e associazioni che operano nel pronto soccorso vi fossero sempre ricorsi dall'inizio del nostro servizio*».

Oltre al dottor Bono prestano a turno l'impegno volontario di «Grande soccorso» altri cinque medici (Giovanni Vigliania, Ferruccio Hellermann, Vittorio Porta, Marisa Di Giovanni e Giuseppe Val) e un gruppo di volontarosi infermieri. L'elicottero, che staziona nei pressi dell'ospedale di Savigliano, è dotato della più moderna attrezzatura di pronto soccorso e quando l'apparecchio è in volo, medici e piloti possono collegarsi via radio con le ambulanze, gli ospedali, carabinieri, vigili del fuoco, le stazioni del soccorso alpino. Per qualsiasi emergenza [illegible] al [illegible] oppure il centralino dell'ospedale di Savigliano: 0172/33901.

In Piemonte quello che svolge dal 23 marzo la «Elysistem» in collaborazione con le strutture sanitarie saviglianesi è per ora l'unico servizio di pronto soccorso con elicottero.

Gianni De Matteis

Robilante: il Vermenagna inquinato per 7 km

Acido nel torrente

Uccise migliaia di trote che erano state recentemente «seminate» nel corso d'acqua - La rabbia dei pescatori della valle - Le indagini

[illegible] — Migliaia [illegible] uccise [illegible] non [illegible] identificato, tre [illegible] e [illegible] di [illegible] per ripopolare il Vermenagna, nel tratto tra la Stura e la confluenza con il Gesso, distrutti [illegible] poche [illegible]. L'ennesimo [illegible] ecologico [illegible] torrente che [illegible] tra la montagna di Limone e attraversa tutta la valle Vermenagna si è consumato [illegible] Gli occhi impotenti e pieni [illegible] rabbia dei pescatori.

[illegible] Bartolomeo [illegible] drile, presidente dell'associazione «Lenza» [illegible]: «*Come impazziti i pesci sbucavano* [illegible] *le pietre, venivano a galla,* [illegible] *disperatamente di ossigenarsi. Abbiamo capito* [illegible] *che il fiume* [illegible] *stato avvelenato, che un acido stava bruciando le branchie alle trote; purtroppo non* [illegible] *la' prima volta che* [illegible]. *E, sempre, non abbiamo potuto far niente perché quei pesci non morissero soffocati*».

Quale veleno ha seminato la morte per sette chilometri? E chi l'ha gettato nel corso d'acqua? Una risposta alla prima domanda dovrebbe arrivare già oggi dal reparto chimico del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl di Cuneo, che ha eseguito le analisi sui campioni di trote raccolti da alcuni pescatori e consegnati anche ai servizio di controllo dell'Unità sanitaria di Borgo San Dalmazzo.

Saranno utili per identificare il prodotto chimico inquinante anche le analisi sui campioni di acqua prelevati dai carabinieri di Vernante dopo l'allarme dei pescatori.

Più difficile appare scoprire l'autore di questo ennesimo attentato ecologico.

Ricorda Gianmarco Priotto, sindaco [illegible] e presidente della comunità montana valli Gesso-Pesio e Vermenagna: «*Già tre anni fa accadde qualcosa di simile. Un'autocisterna rovesciò nel torrente una certa quantità di soda caustica: fu la morte* [illegible] *centinaia e centinaia* [illegible] *pesci*».

Si suppone che anche stavolta un'autocisterna possa aver «scaricato» residui nel corso d'acqua. Oppure [illegible] qualcuno si sia servito del torrente per disfarsi di alcune [illegible] tossiche. Sicuramente l'inquinamento del torrente Vermenagna non è imputabile alla [illegible].

[illegible]: «*L'a-* [illegible] *impiego nelle lavorazioni prodotti chimici. E in questo caso* [illegible] *morto* [illegible] *così tanti pesci è imputabile soltanto a un* [illegible]. *In passato, è vero, la* [illegible] *aveva creato qualche problema per la riproduzione delle trote: la finissima sabbia di scarto che, a differenza di adesso, non veniva riutilizzata, ostruiva infatti, con facilità, le tane* [illegible] *pesci. Ma da tre anni tutto è in regola*».

Non appena si conosceranno i risultati delle [illegible] l'associazione dei pescatori di Robilante presenterà una denuncia contro ignoti ai carabinieri. «Sarà difficile però identificare l'autore — aggiunge Bartolomeo Mandrile —; *in poche ore è stato distrutto il lavoro di tre anni e mezzo. E' dall'84 infatti che avevamo chiuso per il ripopolamento i sette chilometri* [illegible] *torrente ora inquinato. In collaborazione con l'Amministrazione provinciale,* [illegible] *avevamo seminato trentamila trotelle e,* [illegible] *un* [illegible] *fa, un quintale e mezzo di trote fario*».

Pier Paolo Luciano

Condannato falegname di Monticello

ALBA — Il falegname albese Franco Fissore, 41 anni, domiciliato a Monticello, Strada statale, è stato condannato dal tribunale a 2 anni e sei mesi di reclusione (senza condizionale) per furto e tentata estorsione. Comparso in stato di arresto i giudici hanno respinto la richiesta di libertà provvisoria. Era accusato di aver rubato, la notte tra il 6 e 7 febbraio scorso, dagli uffici della società Autostella S.p.A. di Monticello, concessionaria Mercedes, di cui è legale [illegible] presentante Vincenzo Bosso, [illegible] cambiali per [illegible] importo complessivo di oltre 180 milioni, nove blocchetti [illegible] assegni, otto calcolatrici, valori bollati, francobolli. Dopo il furto alla Autostella [illegible] giunsero alcune telefonate con la richiesta di cinque milioni (che non furono mai pagati) per tornare in possesso della refurtiva minacciando di inviare [illegible] biali e documenti alla Guardia di [illegible] che avrebbe potuto compiere [illegible] accertamenti fiscali.

Morte giovane veterinario

SALUZZO — Si svolgeranno domani, alle 15, i [illegible] del dott. Mas[illegible] Giletta, veterinario, [illegible] anni, stroncato improvvisamente da [illegible] forma leucemica acuta complicata da una broncopolmonite giovedì mattina.

La notizia della morte di Giletta ha provocato [illegible] e cordoglio: [illegible]o unico (il papà, Silvio, per anni è stato economo dell'ospedale), Massimo era molto conosciuto e apprezzato [illegible] veterinario.

[illegible]

CUNEO — Sei feriti in modo lieve per un tamponamento sulla Bra[illegible]-Cuneo vicino a San Chiffredo. Sono: Fabio Robaldo, 21 anni, di Cuneo; la madre Rosalba Azzolin, 55 anni; Maria Mastalia, 19 anni, di Dronero, e il padre Giuseppe, [illegible] anni, oltre a due vigili [illegible] fuoco (Guido Castellino, 30 anni, di Boves, e Bruno Lovera, [illegible] anni, di Borgo) intervenuti per [illegible] correrli [illegible] un'ambulanza che è [illegible] investita da un camion.

Trecento persone hanno già usufruito [illegible] servizio

L'Usl di Mondovì offre gli orecchini antifumo

Una piccola graffa dorata piazzata da uno specialista in agopuntura

MONDOVI' — Quella [illegible] è la [illegible] Usl in Italia [illegible] riconosce l'utilità terapeutica dell'«orecchino antifumo». Basta rivolgersi all'ambulatorio [illegible] reparto Michelotti, di fronte all'ospedale [illegible] Mondovì Piazza, ed un esperto in agopuntura, il dott. [illegible]ici, in pochi [illegible] applica la «miracolosa» graffetta all'interno [illegible] l'orecchio.

Il costo è esiguo: [illegible] mila e 50[illegible]. «*Il* [illegible] *della graffa placcata con oro. La pre-*[illegible] *medica, comprensi i* [illegible]*ci controlli, sono gratuiti per l'utente*», spiega Luciano Duce, primario [illegible] reparto di rianimazione [illegible] aiutestesia, che in [illegible] mesi ha già applicato [illegible] singolare protesi a [illegible] accaniti fumatori.

I risultati? «*Buoni.* [illegible] *hanno smesso di fumare.* [illegible] *è presto per fare* [illegible]. *Meglio rifarsi a* [illegible] *raccolti dai medici di un'altra Usl, di Genova, che è stata* [illegible] *prima*».

Secondo i [illegible] pubblicati su [illegible] all'ospedale Celesia [illegible] Genova [illegible] pazienti *trattati con le graffe antifumo* [illegible] quindici mesi [illegible] *astinenti il 56 per cento nei primi sessanta giorni, il quaranta per cento dopo sei mesi il 28 per cento dopo dodici* [illegible], scrive il dottor Antonio Roncallo, aiuto del servizio [illegible] anestesia.

Giuseppe Perrua, presidente dell'Usl di [illegible] dice: «*Non spetta a me giudicare questo metodo per far smettere di fumare. L'importante è il risultato. Per le usl la cura di chi contrae malattie gravissime per il fumo sono molte cifre. E' importante prevenire e anche le graffe antifumo rientrano in questa politica. Un riscontro dell'utilità del servizio lo vedo personalmente ogni giorno,* [illegible] *all'ambulatorio* [illegible] *dottor Duce e sono decine* [illegible] *pazienti che* [illegible] *l'orecchino antifumo*».

Quella dell'agopuntura [illegible] una metodologia sempre più diffusa in Italia. [illegible] Mondovì [illegible] primo ad applicarla (sempre come dipendente [illegible] l'Usl) è stato Duce che [illegible] dieci anni fa. «*E' una terapia complementare,* [illegible] *alternativa. I risultati, anche scientifici, ci sono. Il fatto più importante è che sia* [illegible] *pubblico, l'Usl, a offrire i servizi di agopuntura alla popolazione*».

L'iter che il fumatore deve seguire è semplice. [illegible] telefonare all'ospedale di Mondovì ogni giorno dalle [illegible] 13 [illegible] prenotarsi. [illegible] si deve presentare [illegible] la tessera del servizio sanitario nazionale. «*Le graffe antifumo* [illegible] *all'orecchio* [illegible] *toccano alcuni punti che limitano gli stimoli del fumo, possono dare il paziente disgusto per il sapore* [illegible] *sigaretta e abbattono i disagi dell'astinenza. Per ottenere* [illegible] *è* [illegible] *meglio indispensabile desiderare seriamente* [illegible] *smettere*», argomenta il professor Duce.

Dopo [illegible] giorni, l'orecchio [illegible] deve [illegible] tolto.

Gianni Martini

TANTA NEVE PER LA «TRE RIFUGI»

Chiusa Pesio. Nel Parco Naturale Alta [illegible] sono scesi dal tramonto [illegible] ad un [illegible] di neve (oltre i 1500 metri di altitudine) durante le precipitazioni [illegible] questi ultimi giorni. E' la condizione [illegible] per la gara [illegible] sci alpinismo «Tre Rifugi» che [illegible] svolgerà domenica [illegible] partenza alle 7,30 dalla Certosa di Pesio. I concorrenti (un centinaio da tutt'Europa) attraverseranno il territorio protetto per giungere al Artesina (Foto La Stampa-Torino Di Marco)

E' crollato [illegible] antico muraglione

Rocca del Forte una frana a Ceva

Evitato lo sgombero delle abitazioni

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — E' stato Francesco Risso, volontario della [illegible] Bianca, a dare l'allarme ieri [illegible]. «*Ero* [illegible] *ha arrivato in ospedale. Mi trovavo al parcheggio delle ambulanze e chiacchieravamo con altri* [illegible] *autisti. Ho guardato* [illegible] *Rocca del Forte e mi* [illegible] *accorto che era franato il muraglione a* [illegible] *della Croce*».

Risso ha immediatamente telefonato in municipio e ai carabinieri. L'ufficio tecnico comunale al [illegible] mobilitato, mentre per le decine famiglie che abitano in [illegible] «Rocca» è cominciata una giornata di preoccupazione, nel timore di dover sgomberare le case.

La zona era già stata evacuata l'anno scorso, su ordinanza del sindaco, per consentire l'esecuzione di urgenti lavori di [illegible] della Rocca che presenta una larga fenditura laterale.

Erano poi state sistemate reti metalliche e larghi anelli, che [illegible] sono rivelati provvidenziali perché hanno fermato i massi.

[illegible] franare — [illegible] dalle piogge [illegible] giorni scorsi — è stato un muraglione di epoca napoleonica. [illegible] stava il lato destro della Rocca del Forte.

Alcuni [illegible] stati fermati dagli [illegible] — e stanno [illegible] si provvederà alla [illegible] frantumazione —; il resto del materiale è stato bloccato dalla rete.

Oltre alle [illegible] c'era il problema della linea ferroviaria Torino-Savona che passa nelle vicinanze. Ieri l'Amministrazione locale si è tenuta in stretto contatto con il Genio Civile e alla fine si è evitato il provvedimento più temuto, l'evacuazione.

Quando [illegible] sgombero aveva [illegible] vi[illegible] proteste. La popolazione era [illegible] alloggiata [illegible] alberghi [illegible] Ceva: [illegible] piena crisi politico-amministrativa, [illegible] polemica era anche finita nell'aula [illegible] Consiglio comunale.

g. gr.

Giovani argentini in Piemonte

Iniziativa dell'associazione albese che [illegible] occupa [illegible] problemi dell'emigrazione - Raccolta di fondi [illegible] i biglietti aerei

[illegible] — [illegible] di [illegible]rietà nell'Albese per [illegible]rire ad alcuni giovani argentini di venire in Piemonte la [illegible] [illegible] alla creazione della «Internazionale giovanile piemontese», in occasione del raduno «Piemontesi nel mondo» in programma a Torino.

Donato Bosca, presidente dell'Arvangia, [illegible] culturale [illegible] che [illegible] occupa delle problematiche sull'emigrazione e [illegible] quale [illegible] partita l'iniziativa, dice: «*Abbiamo risposto ad un appello pervenutoci dall'Argentina. Ci ha scritto un missionario salesiano nativo di Neive, Renato Cavallo* [illegible] *anni, che* [illegible] *interessa della* [illegible] *Partito Piemontese, segretario* [illegible] [illegible] *di emigrazione italiana. Ha chiesto un aiuto per portare quest'estate* [illegible] *Italia* [illegible] *giovani che* [illegible] *potrebbero partecipare* [illegible] *difficoltà finanziarie*». E' stato [illegible] che un [illegible] studenti albesi [illegible] aperto una raccolta invitando i coetanei a versare mille lire per contribuire alle spese di viaggio.

Dice Bosca: «*Un biglietto ci è stato offerto dalla compagnia aerea. Speriamo di riuscire a racimolare il milione e mezzo necessario per acquistarne almeno un altro.* [illegible] *piccole cose, una goccia nel mare, ma* [illegible] *crediamo abbiano un significato come gesto di solidarietà, siano utili per intensificare* [illegible] *rapporti. Il problema dell'emigrazione, e non* [illegible] *verso l'Argentina, è molto sentito. Il* [illegible] *è la terza regione italiana per numero di emigrati nell'ultimo secolo e la provincia di Cuneo occupa il primo posto* [illegible] *regionale. In particolare, le Langhe ed il Roero, sono* [illegible] *zone* [illegible] *il maggior* [illegible] *di famiglie emigrate in Sudamerica*».

[illegible] [illegible] stanno prendendo corpo. Il comune di Monticello ha avviato le pratiche per gemellarsi con Mendoza, un paese argentino [illegible] una [illegible]na [illegible] [illegible] Lan[illegible] dove [illegible] pratica pure la [illegible] [illegible] sta lavorando per istituire un museo itinerante dell'emigrazione. Hanno già dato la loro adesione i Comuni di Alba, Monticello, Sinio, il [illegible] [illegible] e banche. Il progetto è stato presentato [illegible]. Nel programmi [illegible] museo [illegible] posto [illegible] fotografie, lettere, documenti, dispositivi.

Dice ancora il professor Bosca, che [illegible] preside [illegible] scuola media di Mango: [illegible] *importante all'aspetto didattico. Crediamo* [illegible] *utile far conoscere alle* [illegible] *nuove generazioni* [illegible] *vicende* [illegible] [illegible] *loro nonni, degli* [illegible].

Gianfranco Fiori

Stasera teatro a [illegible]

[illegible] — [illegible] Maurizio Michieli, lunedì Walter Chiari e Ruggero Cara la rassegna dell'Alternativa propone a pochi giorni di distanza [illegible] grandi appuntamenti per gli appassionati del teatro.

Si comincia stasera, con «Il complesso», [illegible]o e interpretato da Maurizio Michieli, allievo del [illegible] di Bologna, diventato popolare [illegible] il grande pubblico dopo la partecipazione all'ultima edizione [illegible] «Fantastico», nella quale, insieme con Massimo Boldi, ha fatto il «spalla» ad Adriano Celentano. Quello che propone stasera, con inizio alle 21.15, è uno spettacolo sui giovani di ieri e di oggi, sulle loro mode, sulle loro canzoni. Insieme con tre musicisti (Fabrizio Falchinieri, [illegible]o Alberghini e Fabio Anastasi), Maurizio Michieli — un commercialista che decide di [illegible]donare la libera professione per tornare a suonare — interpreterà, tra l'altro, alcune delle [illegible] belle [illegible] degli Anni [illegible]ti «Io ho in mente te», «[illegible] [illegible] White», [illegible] la California», «Angelo blu». Nello spettacolo, praticamente un monologo, spezzato soltanto dalle canzoni, Maurizio [illegible] [illegible] rivela, [illegible] i critici, «un comico davvero irresistibile».

Orchestra del «Regio» a Saluzzo

SALUZZO — E' iniziata la prevendita dei biglietti per [illegible] concerto che l'orchestra sinfonica «Gioachino Rossini» del Teatro Regio di Torino terrà giovedì 14 aprile, [illegible] 21, [illegible] chiesa di San Giovanni.

I biglietti [illegible] disponibili [illegible] libreria «San Giuseppe», in via [illegible]o Pellico, sino a martedì 12, al prezzo di diecimila lire. Il ricavato del concerto verrà utilizzato per proseguire nei lavori di restauro della chiesa di San Giovanni, splendido [illegible] gotico, e particolarmente del chiostro con interventi sui portali e gli affreschi.

Primaria Compagnia di Assicurazioni, impegnata con un programma di espansione su [illegible] e zone limitrofe, assume

N. 2 [illegible] GIOVANI LAUREATI DIPLOMATI

[illegible] alla [illegible] avanzati prodotti per la rivalutazione del risparmio previdenziale.

Si richiede:
— età [illegible] tra 22 e 25 anni
— diploma di Scuola Media Superiore o di Laurea
— servizio militare [illegible]
— predisposizione ai contatti umani ed a un lavoro dinamico.

Si [illegible]
— inquadramento quale dipendente [illegible] Società (14 mensilità)
— provvigioni ed incentivi che assicurano alti guadagni
— training [illegible] e costante formazione professionale
— concrete prospettive di carriera.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
[illegible] - Rif. [illegible] - [illegible] Postale - [illegible] (CN).

Azienda nel [illegible] [illegible] a vetture [illegible]

CAPO OFFICINA

con specifiche [illegible] nella gestione personale e con esperienza nel [illegible]
Scrivere a [illegible] RIF. [illegible] C.so [illegible] Coppino 9 - [illegible]

Società importanza Nazionale ricerca per provincia di Cuneo

AGENTI MONO-PLURIMANDATARI

per linea prodotti [illegible] a bar, ristoranti, [illegible] munità
Si offre un trattamento economico interessante e la possibilità [illegible] sviluppo e carriera anche all'interno della [illegible]
Scrivere a: [illegible] Postale 6.T.S. - 12073 CEVA

CLUB L'ALTRO MONDO [illegible]
DOMENICA SERA 10 APRILE DALLA SVEZIA
I TOUCH
[illegible] [illegible] che hanno debuttato [illegible] [illegible] [illegible] d'Europa)
VENERDI' SERA 15 APRILE RECITA DI
BEPPE GRILLO
L'Altro Mondo... ...il piacere [illegible] esserci!

Azienda internazionale leader nel [illegible] dello stampaggio [illegible] plastiche
CERCA
a) - [illegible] DI DIREZIONE
b) - [illegible] ALLA DIREZIONE [illegible] MARKETING
Requisiti richiesti per ambedue le posizioni:
- Esperienza almeno quinquennale [illegible] posizione analoga;
- Attitudine [illegible] [illegible] autonomo e [illegible] [illegible] sabilità;
- Ottima conoscenza, parlata e scritta, dell'inglese e [illegible] Gradita [illegible] conoscenza [illegible] spagnolo o tedesco;
- Pratica dattilografia, stenografia, personal computer.
Scrivere a: Bertolino Pubblicità avviso n. 1088 - [illegible]

[illegible] 'arte 90'...
12100 CUNEO - Via XX Settembre 32 - Tel. (0171) 54.380
[illegible] 9 [illegible] 23 aprile [illegible]
Luisa Sartoris
TRASPARENZE
Orario: 16-19 aperto tutti i giorni

PELLICCERIA MARISA

AMA
LA TUA PELLICCIA
IL MONTONE
PULISCILA - CUSTODISCILA
GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad [illegible] garantita dalle ASSICURAZIONI [illegible] S.p.A. [illegible] che [illegible] [illegible] voi contro il furto, lo scippo, [illegible] rapina e l'incendio fino [illegible] maggio [illegible]
Eccezionale [illegible] vostra non più [illegible] pelliccia con modelli '88-'89.
«Il nostro [illegible] [illegible] [illegible] a garanzia».
PUNTI [illegible]A: sede - Cuneo - Via IV Regg. Art. Alpina 12 - Tel. 0171 55.479
[illegible] - [illegible] - P.za Galimberti 9
Alba - Via Toppino 4a - Tel. 0173 361.490
Genova - Via Luccoli 67r
Torino prossima apertura

Stasera il Consiglio voterà l'accordo dc-pci-psdi

Nizza: giunta «storica»

I democristiani nicesi non hanno cambiato idea nonostante le «sollecitazioni» da Asti [illegible] colpi di scena [illegible] nuova maggioranza vedrà sindaco Orione (dc) e vice Ferrari (pci) - A Costigliole la giunta dc-pri [illegible] con l'esclusione [illegible] vicesindaco Capello

NIZZA — Questa sera, venerdì, la nuova maggioranza dc-pci-psdi sarà ufficialmente formalizzata dal Consiglio comunale, convocato per le 21. All'ordine [illegible] giorno le dimissioni della giunta uscente (sindaco Angelo Zaccone, gli assessori dc Franco Orione, Gianfranco Berta, Giuseppe Odasso, quelli psi Tullio [illegible] e Sandro Gioanola, la liberale Cesira [illegible] Tarolla) e l'elezione [illegible] esecutivo che, salvo colpi di [illegible] dell'ultima ora, [illegible] ato da Franco Orione, sindaco, Berta, Odasso e Luigi Perfumo (tutti dc), Vico Ferrari, vicesindaco, e Pietro Sburlati (pci) e Franco Bergamasco [illegible] All'opposizione rimangono i socialisti, i pli, [illegible] repubblicano e [illegible] Ancora [illegible] in [illegible] opposizione dell'ex dc, Pier Ernesto Torello, uscito nell'85 dal [illegible] in quanto non riconfermato [illegible] e che pare invece intenzio[illegible] ad appoggiare la nuova maggioranza con [illegible]ti e socialdemocratici (20 seggi in tutto).

La [illegible] nicese della [illegible] confermato l'accordo siglato con il pci, [illegible] «sconfessione» del [illegible] provinciale e la netta pre[illegible] distanza della Coltivatori diretti (di cui il sindaco uscente, Zaccone, è un funzionario).

Ancora mercoledì sera, ad Asti, c'è stata una riunione in casa [illegible] discutere del «caso [illegible]ma e quanto pare [illegible] decisione presa a livello locale non [illegible] bibita.

COSTIGLIOLE — Dopo cinque mesi di crisi [illegible] strativa, il paese, tra pochi giorni, avrà una nuova giunta. E' formata da dc e pri e sarà eletta giovedì prossimo, [illegible] alle [illegible]. Sindaco sarà ancora il democristiano Riccardo Bell[illegible] in carica [illegible] da [illegible] an[illegible]ni; ma la novità più [illegible] rosa è l'assenza dal [illegible] nuovo esecutivo del [illegible] Alfredo Capello, contestatissimo dai socialisti. Oltre a lui, della precedente delegazione dc in giunta mancherà anche Guido Baldi, non ricandidato per motivi di salute.

In [illegible] viene confermato quanto anticipato [illegible] giorni scorsi.

I repubblicani avranno l'assessorato ai [illegible] pubblici (che sarà gestito da [illegible] Vassino) e quello all'Agricoltura (Giovanni Bianco), mentre al consiglie[illegible] Serafino Prunotto andrà la delega all'Arredo urbano. Alla dc oltre al sindaco, spetterà anche la carica [illegible] vice [illegible] (con ogni probabilità [illegible] Solaro), mentre vengono confermati Ignazio Porrino all'Urbanistica, Giovanna Perro ai Servizi sociali; nuovo entrato invece è Gianni Barra che sarà assessore all'Ecologia e al [illegible] trimonio (tra cui il castello). A Capello e Baldi saranno assegnate le deleghe [illegible] sport e cultura.

La dc ha annunciato, per i prossimi giorni, un comunicato ufficiale. Per i repubblicani, invece, Giovanni Bianco spiega che l'accordo è stato [illegible] [illegible] ma: *«La dc ha accettato le nostre richieste [illegible] stanziare [illegible] milioni per l'agricoltura e potenziare i [illegible] sociali, specie per gli anziani. A comunisti e socialisti ricordiamo che [illegible] stati loro stessi ad escludersi e che [illegible] tanto chiaro abbiamo ottenuto quello che loro reclamavano. [illegible] rinunciato spontaneamente alla carica di vicesindaco».*

Aspri i commenti degli altri partiti. Giuseppe Minniti, socialista, [illegible] *«Altro che accordo sul programma: questa [illegible] una giunta nata [illegible] [illegible] affrontare le [illegible] da parte di due [illegible] [illegible] crisi. Con questo [illegible]cordo [illegible] definitivamente sepolto il partito dei contadini che a Costigliole era stato gestore [illegible] pri».* [illegible] Chinia, comunista: *«Attendiamo di conoscere quali importanti modifiche siano state apportate al programma, tali da convincere il pri ad [illegible]».*

Fulvio Lavina

Aveva pure 30 grammi d'eroina

Nove anni per rapina

Autore del colpo alla «Cooperativa»

Giuseppe De Luca, in aula

ASTI — Nove anni di reclusione, due anni di casa di lavoro, multa di 30 milioni e il risarcimento alla parte civile di 10 milioni, è questa la severa condanna inflitta ieri a Giuseppe De Luca, 34 anni, ex manovale, abitante in Asti, via Degli Spalti, ritenuto responsabile di rapina a mano armata ai danni della Cooperativa Produttori e Consumatori Associati di via Gian'Evasio e della detenzione di 30 grammi di eroina.

La rapina era stata consumata da tre individui la sera del 15 gennaio scorso quando un responsabile della Cooperativa, Michele Scaglia, 34 anni, mentre usciva dal locale con una borsa contenente 12 milioni in contanti e 4 in assegni, veniva affrontato da tre mascherati ed armati. Durante le indagini nell'abitazione del De Luca gli agenti scoprivano una scatola contenente circa 6 milioni in contanti e 30 grammi di eroina.

Ieri il De Luca ha detto: *«Gli 6 milioni mi sono stati consegnati da un tizio per acquistare a Genova [illegible] droga».*

Presidente Capirossi: *«Dica il nome di chi gli aveva dato quanto trovato».* [illegible] Luca: *«[illegible] posso».*

Presidente: *«E' [illegible] Asti?».* Il De Luca risponde di sì, ma il nome non lo vuole rivelare. [illegible] ancora Capirossi: *«Se lei dice che con gli 6 milioni doveva acquistare [illegible] allora è uno spacciatore».* L'imputato ha negato: *«Non ho mai smerciato droga, sono un tossicodipendente e l'eroina mi serviva per uso personale».*

Tra le numerose banconote trovate nell'abitazione del De Luca due [illegible] lire erano state «segnate» dai dipendenti [illegible] cooperativa durante il colleggio dell'incasso. Nei giorni scorsi, forse allo scopo di far rinviare il processo, l'imputato aveva impiegato, senza gravi conseguenze, un frammento di la[illegible]

v. ma.

Il paese rinnova la festa dell'ospitalità

Agliano domenica dona i «barlet» dell'amicizia

I cittadini invitati nelle cascine - Otto personaggi premiati

AGLIANO — In paese pochi la ricordavano giovinetta. Ma lei Maria Luisa Spaziani, poetessa e oggi docente di letteratura francese all'Università di Messina, non ha mai dimenticato Agliano e la sua gente [illegible] l'accolse con altre famiglie [illegible] sfollati durante l'ultima guerra. Da allora molte cose sono cambiate ma il senso dell'ospitalità in paese è rimasto vivo. Lo dimostra la festa che anima da anni la primavera di Agliano. Le cascine domenica si apriranno ai cittadini che sono invitati a pranzo e ospitati per l'intera giornata. L'organizzazione è ormai collaudata. Tramite il quotidiano *«Stampa Sera»* i cittadini hanno compilato un tagliando e sono stati contattati dal Comune di Agliano. *«Quest'anno riusciremo i 700 ospiti —* precisa il sindaco Jonny Giorgis — *abbiamo [illegible] anche alcune aziende agrituristiche, oltre al consueto [illegible]».*

Sulla piazza principale dal mattino ci sarà un mercatino di prodotti artigianali e spettacoli folcloristici e una mostra del giocattolo antico frutto della passione [illegible] alcuni collezionisti artigiani. Prima del pranzo, nel salone del Municipio, verranno consegnati i «Barlet» dell'amicizia, bottiglie intarsiate che andranno in dono a otto personaggi legati ad Agliano e alla civiltà contadina. Quest'anno oltre alla aglianese d'adozione Maria Luisa Spaziani saranno premiati due giornalisti: Livio Surano corrispondente e responsabile dei servizi agricoli de *«La Stampa»* e Elio Archimede direttore di *«Barolo & co.»*. Il mondo dello sport è [illegible] simbolico di marcia Maurizio Damilano, la musica della flautista Marina Kesslok. Tra i politici i «barlet» andranno all'assessore regionale all'assistenza Mario Carletto, all'assessore provinciale all'agricoltura Giuseppe Fassino e al presidente della Cassa di risparmio di Asti Borello.

a. mir.

Appuntamenti di oggi

ASTI — «Progetto del nuovo Codice di procedura penale» è il titolo di un convegno in programma oggi (venerdì) alle 16,30, nel centro culturale San Secondo in via Carducci. Lo organizza l'Ordine degli avvocati e procuratori di Asti. Interverranno come relatori l'avvocato Mario Chiavario che parlerà del «Nuovo modello procedurale e libertà della persona» e l'avvocato Matello Scaparone. Quest'ultimo tratterà il tema «Indagini preliminari nel nuovo processo penale».

Oggi alle 18 nella libreria «Cabiria» in via Garetti 10 verrà presentato il libro «I bambini e la tv»; il volume, scritto dalla psicologa Elisabetta Gardini e dal sociologo Chito Guala, affronta il problema dell'influenza della televisione sullo sviluppo psicologico e mentale [illegible] bambino. Si basa su di una serie di dati raccolti durante un'indagine svolta nelle scuole, per conto della Usl di Genova, dagli autori stessi. L'ingresso è libero.

Stasera, alle 21, nel palazzo consiliare della Provincia è in programma la cerimonia di chiusura dell'attività dell'[illegible] (Università della terza età). Verranno annessi gnati riconoscimenti ai docenti [illegible] corsi, ai vincitori del concorso di poesia e narrativa e sarà inaugurata la mostra di lavori in ceramica realizzati dagli allievi dell'Unitre.

La sezione «Camisola» del gruppo [illegible]logico «Brezsadola» di Trento organizza oggi, alle 21, nella sede di corso Alfieri 145 una proiezione di diapositive, commentate dal professor Giorgio Bajano, sulle principali specie di funghi primaverili. La sezione «Camisola» domenica promuoverà invece la «giornata ecologica» con la ripulitura dei boschi di Valmanera [illegible] rifiuti. L'appuntamento è [illegible] in [illegible] strada di Valmanera.

Vi [illegible] [illegible]

[illegible] — [illegible] provinciale intende procedere (evitando l'abbattimento) al ridimensionamento della colonia di daini che si trovano presso il Parco di Roccaverano (una quarantina di esemplari) mettendo a disposizione gratuita di chi ne farà richiesta numerosi soggetti per l'avvio o «sfoltimento» e per assicurare agli animali una sistemazione adeguata. Per giugno-luglio è prevista la nascita di numerosi cuccioli che, a sviluppo completato, raggiungono il peso di [illegible] chilogrammi. Chi intende ospitare l'animale può mettersi in contatto entro un mese con l'ufficio caccia [illegible] Provincia (telefono 53.161) per concordare le modalità di cattura e di trasporto. La consegna dei capi potrà aver luogo a partire dalla prossima estate.

Giovani in [illegible]

CASTELNUOVO DON BOSCO — Continua il pellegrinaggio di fedeli in occasione del centenario della morte del Santo. Nonostante il maltempo sono numerosissimi le comitive che raggiungono ogni giorno il Colle. Ieri si è conclusa la visita di oltre 1300 francesi, tutti giovani provenienti [illegible] collegi ed opere salesiane [illegible]minati in Francia.

Consiglio «caldo» ad [illegible]

CASTELLO D'ANNONE — La questione degli scavi archeologici nella [illegible] del «Castello» [illegible] si presume che un tempo sorgesse un antico maniero verrà dibattuta questa sera, in Consiglio comunale.

Da alcuni mesi, ormai, in paese c'è polemica [illegible] dell'area acquistata da una società immobi[illegible] la «Selena Park», interessata a costruirvi alcune villette. Durante i lavori di scavo sarebbero però emersi tra il [illegible] [illegible] collina alcuni resti del castello, fatto [illegible] [illegible] aria dai francesi nel 1644. I lavori [illegible] sospesi ed è intervenuta la Soprintendenza archeologica del Piemonte che però non avrebbe vincolato i reperti considerandoli di scarso valore archeologico, autorizzando l'amministrazione comunale a far proseguire i lavori di abbancamento.

[illegible] [illegible] annuncia costituita [illegible] consiglieri (Francesco Mai, Loredana Ferrero e [illegible]no [illegible] che ha preannunciato la presentazione di alcune mozioni) [illegible] invece che le «ricerche debbono: *proseguire».*

(f. b.)

[illegible] dei ladri gastronomi

ASTI — Dieci forme [illegible] parmigiano, prosciutti, salami e mortadelle, per [illegible] valore che supera gli 8 [illegible] di lire, sono stati rubati nel magazzino di un negozio di generi alimentari di corso Alessandria 14.

Il furto è avvenuto nella notte fra Pasqua e Pasquetta: lo ha denunciato ieri in questura il titolare del negozio, Claudio Vitali, 28 anni. L'uomo abita nel condominio dove si trova anche il [illegible].

I [illegible] «gastronomi» hanno potuto agire in [illegible] tranquillità [illegible] nel magazzino, dal cortile, dopo avere scardinato una finestra.

(f. c.)

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Cadillac cacciatori da coloro, di W. Disney (commedia).
POLITEAMA: Dentro la notizia, con W. Hurt (commedia).
RITZ: Streghe della luna, con Cher (co[illegible]
NUOVO [illegible]: Panna, con B. Streisand (commedia).

CANELLI

[illegible] Sito grotteo

NIZZA

AURORA: Trinity [illegible]
LUX: Top model (commedia).
SOCIALE: Tre [illegible] e [illegible], (commedia)
[illegible] Casa mia, vasa mia (commedia), con R. Pozzetto.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: Un ragazzo di Calabria.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] Nuova, [illegible] Savona 136; notturna: Piazza Roma, corso Alfieri 343.
Canelli: Gallo, via XX Settembre.
Moncalvo: Ardizzone, via XX [illegible]
Nizza: Balbi, via Carlo [illegible].
[illegible] [illegible] Asti 353.566; **Nizza** 721.871; **Canelli** 832.525; **Monastero Bormida** 66.046; **Rocca d'Arazzo** 608.180; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 406.166; **San Damiano** 975.910; **Costigliole** 966.779; **Villafranca** 933.644; **Cocconato** 987.503; **Montemagno** 62.261; **Castelnuovo Don Bosco** 987.6482; **Villanova** 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce [illegible]; **Misericordia** [illegible] 726.390; **Mombercelli** [illegible] (autoambulanze): **Asti** 217.883; **Canelli** 834.222; **Castello d'Annone** 803.838; **Castelnuovo Don Bosco** 9876.468; **Cocconato** 488.503; **Costigliole** 966.779; **Moncalvo** 91.261; **Montegrosso** 053.175; **San Damiano** 975.910; **Villafranca** 933.777 - 930.081; **Villanova** 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8); **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21.23.56; **Vigili del fuoco** 115, **Vigili urbani Asti** [illegible]; **Taxi stazione ferroviaria** [illegible] p. Alfieri 52.605, **Servizio informazioni Ferrovie Stato** 50.311;

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: **Asti**, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.852 - 30.324. Pubblicompass **Asti**: via Massimo d'Azeglio 26, tel. 32.822.

Lo «24 ore» del podismo

Torna da domani alle 14 [illegible] megastaffetta che vedrà impegnati fino a domenica 384 atleti di 16 squadre

Un momento della «24 per un'ora» dell'87. La manifestazione è quest'anno alla 14ª edizione

ASTI — Che cosa pensa un atleta che [illegible] gli di correre per un'ora, nel cuore della notte, magari sotto la pioggia? L'importante è astrarsi — raccontano i «veterani» del podismo — e impegnare la mente in lunghi giochi di immaginazione per non «sentire la fatica» che aumenta ad ogni falcata. I segni possono essere i più stimolanti (magari anche erotici): c'è chi pensa agli amici, alla famiglia, chi rivede nella [illegible] testa momenti di vita reale, chi lotta disperatamente contro il «record» pensando di essere alle Olimpiadi o chi si sente inseguito da [illegible] strano «flusso» che è lo scorrere del tempo.

La manifestazione più classica del podi[illegible] astigiano, la «24×1 ora», la gara che rivaluta la fatica, tornerà domani, sul tartan del campo scuola, alle 14 e durerà [illegible] a domenica alla stessa [illegible]

La società sportiva «Vittorio Alfieri» [illegible] organizzato la 14ª edizione di questa straor[illegible] kermesse che vedrà impegnate [illegible] squadre provenienti da tutto il Piemonte: [illegible] partecipanti, tra cui sei astigiane: due dell'Alfieri, due della Brancaleone, quella [illegible] Dlf e [illegible] Canoa Club.

Tra gli ospiti la società Aria Villanova, [illegible] due squadre del gruppo sportivo Cerutti di Torino (tra cui [illegible] femminile), il gruppo sportivo Rubatà Torino, il Mokafè di Alba e il gruppo sportivo A&O di Chieri. Ci saranno anche due formazioni anonime, senza «nome» per scelta, che raccoglieranno nelle proprie file gli atleti che partecipano alla gara da «liberi pensatori». Gli atleti correranno con il pettorale dell'Avis, a sottolineare il binomio che da [illegible] [illegible] cultura e della tradizione sportiva astigiana. Una «24×1 ora» che è stata definita quest'anno l'antirally, per [illegible] coincidenza [illegible] data delle due manifestazioni. E' come dire che, incuranti di ciò che si sta organizzando nel resto dell'Astigiano, la «24×1 ora», si corre in silenzio con grande passione, volontà e in qualsiasi circostanza.

Il miglior risultato [illegible] appartiene al torinese [illegible] Palmas con chilometri 18,670 mentre il [illegible] astigiano è di Franco Cipol[illegible] con km 18,436. L'unica gara [illegible] si svolge regolarmente ogni anno in Piemonte prenderà il via per la quattordicesima volta. Voci di corridoio dicono che favorita è la squadra del Dlf che quest'anno [illegible] il ritorno alle gare del forte canellese Filippo Tanzeal che aveva partecipato lo scorso anno.

Un particolare: la Virtus Ori è assente, a riprova della «ruggine» che intercorre da tempo tra la «Vittorio Alfieri» e l'altro sodalizio astigiano.

d. col.

PRESTITI IN 24 [illegible]
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso interessi e [illegible] finanziamento.
TEL. 0131 44[illegible] - [illegible]
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

[illegible] [illegible]
elettrodomestici incasso e accessori per cucine componibili cerca
RAPPR[illegible]
provincia CN - AT - AL - IM - SV
preferibilmente introdotti presso falegnami e mobilieri
Tel. 0172 638.424

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMENICA SERA 10 APRILE DALLA SVEZIA
I TOUCH
(folklore nazionale che hanno deliziato le più belle località d'Europa)
VENERDI' SERA 15 APRILE RECITAL DI
BEPPE GRILLO
L'Altro Mondo... ...il piacere di esserci!

Azienda nel settore autocarri e vetture [illegible]
CAPO OFFICINA
con specifiche doti nella gestione personale e [illegible] esperienza nel settore.
Scrivere [illegible] RIF. [illegible] C.so M. Coppino [illegible] - [illegible]

PROCTER & [illegible] S.p.A.
ricerca
GIOVANI DIPLOMATI/E
[illegible] brillante curriculum [illegible] studi e di esperienza da inserire nel Reparto Vendite [illegible] qualità di:
[illegible] VENDITE
RESPONSABILE MARKETING OPERATIVO
Offriamo:
— Ambiente di lavoro dinamico e creativo.
— Continuo addestramento nelle più avanzate tecniche di vendita, di marketing e di comunicazione.
— Immediata gestione di importanti responsabilità.
— Retribuzione [illegible] massimi [illegible] di mercato, e [illegible] benefits che [illegible] illustrati in [illegible] di colloquio.
Il lavoro:
— Al responsabili di vendita sarà [illegible] un parco clienti selezionato, del quale dovranno curare la g[illegible] e lo sviluppo mediante l'utilizzo di piani promozionali, piani di distribuzione e piani di vendita.
— Ai responsabili [illegible] Marketing Operativo [illegible] un parco clienti di elevata potenzialità, in collaborazione con il quale essi dovranno sviluppare, gestire e verificare tutte le attività [illegible] Marketing Operativo [illegible] punto vendita (pubblicità, promozioni), [illegible] splays, gestione degli scaffali e altre iniziative capaci di migliorare la vendita [illegible] [illegible] prodotti).
Il [illegible] [illegible]
— [illegible] superiore ai 25 anni.
— Diploma con ottima votazione.
— [illegible] di patente auto e residenza [illegible] [illegible] di lavoro.
[illegible] [illegible]
NOVARA (Rif. SI/99139) VERCELLI (Rif. SI/99148)
ASTI (Rif. SI/99147) ALESSANDRIA (Rif. SI/99149)
Se pensi di possedere i requisiti richiesti manda un curriculum dettagliato a:
PROCTER [illegible] ITALIA S.p.A.
Ufficio [illegible] Personale SSD - V.le Cesare [illegible] 366 - 00144 ROMA

S.I.S. S.r.l. ricerca per la provincia di ASTI
3 GIOVANI SERI E DINAMICI
(anche prima esperienza) a cui affidare la gestione di [illegible] parte [illegible] provincia attraverso un incarico di responsabilità e consulenza [illegible] [illegible]tamenti prefissati. Si richiede: volontà, disponibilità immediata, grande dinamismo, serietà, auto propria, [illegible]massima, età 23-30 anni, cultura medio-superiore. Si [illegible] retribuzione 2.000.000 mensili, concrete possibilità di affermarsi e di fare carriera. Continuità di lavoro in un'azienda leader in Europa. Se interessati telefonare ore ufficio al n. [illegible]

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - Tel. 011 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
[illegible] - [illegible] - [illegible]

[illegible]
OLIVETO
PROVINCIA DI ASTI
Pubblicazione e deposito adozione definitiva variante in itinere al piano regolatore generale comunale
IL SINDACO
— Visti gli atti d'ufficio;
— Vista la Legge Regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
— Viste le Circolare n. 17/URB. della Regione Piemonte, pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 30-9-1981
[illegible]
— che con deliberazione consiliare n. 14 del 26 febbraio 1988, esecutiva ai sensi di legge, è stata definitivamente adottata [illegible] variante in itinere al P.R.G.C. di cui alla precedente deliberazione C.C. n. 76 del 6-11-1987;
— che detta variante al P.R.G.C. è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi dal 8 aprile a tutto il 5 maggio 1988;
— che detta variante al P.R.G.C. è depositata presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi dal 8 aprile a tutto il 5 maggio 1988;
San Marzano Oliveto, 8 aprile 1988.
IL SINDACO
Sergio Giovanni

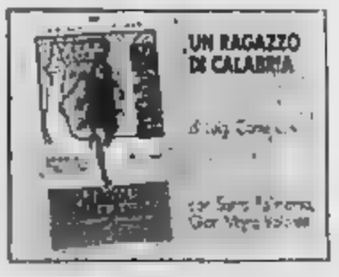
[illegible]
SAN MARZANO OLIVETO
Provincia di Asti
[illegible] e deposito elaborati tecnici integrativi al Piano Regolatore Generale Comunale.
IL SINDACO
Visti gli atti d'ufficio;
Vista la Legge regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni e integrazioni;
Vista la direttiva n. 17/Urb della Regione Piemonte, pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 30-9-1981;
[illegible]
Che con [illegible] consiliare n. 77 del 6-11-1987 [illegible] adottati i seguenti [illegible] tecnici integrativi al P.R.G.C.:
1) Planimetria in scala 1:10.000 di progetto al Piano Regolatore Generale Comunale relativo all'intero territorio comunale, riportante le destinazioni d'uso specifiche dei suoli, ivi comprese quelle agricole.
2) Indagini e rappresentazioni cartografiche sulle caratteristiche geomorfologiche e idrogeologiche riferentisi all'intero territorio comunale.
Che i suddetti elaborati tecnici integrativi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi dal 8 aprile a tutto il 5 maggio 1988.
Che i suddetti elaborati tecnici integrativi sono depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 8 aprile a tutto il 5 maggio 1988.
San Marzano Oliveto, li 6-4-1988.
IL SINDACO
Giovanni Gamalero

RISTORANTE LA COLONNA
Via C. Battisti 14
ASTI - Tel. 0141 32.089

Cinema Teatro POLITEAMA Asti
Venerdì - Sabato - Domenica

[illegible] è
TERMINAL pelle - pellicce abbigliamento
[illegible] MONTEGROSSO D'ASTI - Via Asti Mare [illegible]
Aperto solo il pomeriggio Sabato e festivi tutto il giorno

Ferramenta Sandamianese
di CAPELLO P. Luigi
[illegible] - [illegible] - COLORI
14015 [illegible] D'ASTI - Via [illegible] [illegible] (0141) [illegible]

Questa [illegible] al CRISTALLO
SAN DAMIANO D'ASTI
ECCEZIONALE!


un film così... è da non perdere

PROFUMERIA BRESSAN
per il fascino di ogni donna
S. DAMIANO D'ASTI - Via Roma 14/a [illegible] 979823

Intervento della Provincia (30 [illegible] per [illegible] mese)

E l'elicottero cuneese continuerà a volare

Il servizio di pronto [illegible] prorogato [illegible] al 10 maggio - Come [illegible] l'équipe

CUNEO — «Grande soccorso», il servizio con elicottero di pronto intervento, soprattutto per gli infortunati della stra[illegible] sarà domenica, come si era temuto, ma continuerà per un altro mese in attesa di positivi sviluppi [illegible] tutti auspicano, considerata la sua importanza.

La decisione di rimandare al 10 maggio la conclusione dell'esperimento cominciato il 13 marzo su iniziativa dell'Usl di Savigliano è venuta al termine di un incontro promosso in Provincia dal presidente Giovanni Quaglia e con la partecipazione degli assessori Paire e Pagano, dei presidenti, dei [illegible] e dei [illegible] più direttamente interessati delle dieci Usl cuneesi.

Commenta Quaglia: «E' un servizio indispensabile [illegible] dobbiamo difendere ad ogni costo». Aggiunge Paire, assessore alla sanità e alla protezione civile: «Abbiamo messo a disposizione della Elysistem, la società che ci è fatta carico del primo mese di esperimento del servizio, 30 milioni per i prossimi 30 giorni a parziale rimborso dei puri costi. L'offerta è stata accettata e nel frattempo cercheremo [illegible] soluzione duratura che coinvolga anche la Regione».

Nei prossimi giorni una commissione prenderà contatto con la giunta regionale, e in particolare con il responsabile della sanità Maccari, mentre l'assessore provinciale Pagano è stato incaricato di elaborare una proposta che riguardi il personale medico e paramedico impegnato per ora volontariamente nel servizio. Il prefetto Felice Sorgi, il quale aveva ricevuto nei giorni scorsi alcuni responsabili di «Grande [illegible] ha assicurato nella veste di responsabile della protezione civile il suo fattivo appoggio per superare le attuali difficoltà, soprattutto finanziarie.

Che la presenza dell'elicottero, un «Ecureuil 350 B» fornito dalla «Elysistem» una società privata della provincia di Pavia, serva a garantire un pronto soccorso funzionale e prezioso per la vita di chi è coinvolto in incidenti, viene confermato dai 23 interventi effettuati in poco più di venti giorni, di cui quattro solo nel periodo pasquale. «E sarebbero stati di più — dice il dottor Danilo Bono, del reparto anestesia di Savigliano — se enti e associazioni che operano nel pronto soccorso si fossero sempre ricordati dell'esistenza del nostro servizio».

Oltre al dottor Bono prestano a turno l'impegno volontario e «Grande soccorso» altri cinque medici (Giovanni Vigliania, Ferruccio Hellermann, Vittorio Porta, [illegible] Giovanni e Giuseppe Vai) e un gruppo di volontari/e infermieri. L'elicottero, che stazione nei pressi dell'ospedale di Savigliano, è dotato della più moderna attrezzatura di pronto soccorso e quando l'apparecchio è in volo, medici e piloti possono collegarsi via radio con le ambulanze, gli ospedali, carabinieri, vigili del fuoco, le stazioni del soccorso alpino. Per qualsiasi emergenza basta telefonare al numero 0173/31584 oppure al centralino dell'ospedale di Savigliano: 0173/33901.

In Piemonte qu[illegible]e svolge dal 13 marzo la «Elysistem» in collaborazione [illegible] le strutture sanitarie saviglianesi è per ora l'unico servizio di pronto soccorso con elicottero.

Gianni De Matteis

Robilante: il Vermenagna inquinato per 7 km

Acido nel torrente

Uccise migliaia di trote che erano state recentemente «seminate» nel corso d'acqua - La rabbia dei pescatori della valle - Le indagini

ROBILANTE — [illegible] di trote uccise [illegible] veleno [illegible] identificato, tre anni e [illegible] lavoro per ripopolare il Vermenagna, nel tratto tra la Stura e la confluenza con il Gesso, [illegible] sfruttì in poche [illegible] L'ennesimo attentato ecologico [illegible] torrente [illegible] nasce [illegible] le montagne di Limone e attraversa tutta la valle Vermenagna si è consumato sotto [illegible] occhi impotenti e pieni [illegible] pescatori.

Spiega [illegible] drile, presidente dell'associazione «Ienza» [illegible] te: «Come impauriti i pesci [illegible] boccano [illegible] le pietre, tentano a galla, tentando disperatamente [illegible] ossigenarsi. Abbiamo capito [illegible] che il fiume era stato avvelenato, che un acido stava bruciando le branchie alle trote: purtroppo [illegible] la prima [illegible] che succede, [illegible] come sempre, [illegible] abbiamo potuto far niente perché quei pesci non morissero soffocati».

Quale veleno ha seminato la morte per sette chilometri? E chi l'ha gettato nel corso d'acqua? Una risposta alla prima domanda dovrebbe arrivare già oggi dal reparto chimico del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl di Cuneo, che ha eseguito le analisi sui campioni di trote raccolti da alcuni pescatori e consegnati anche ai servizio di controllo dell'Unità sanitaria di Borgo San Dalmazzo.

Saranno utili per identificare il prodotto chimico inquinante anche le analisi sui campioni di acqua prelevati dai carabinieri di Vernante dopo l'allarme dei pescatori.

Più difficile appare scoprire l'autore di questo ennesimo attentato ecologico.

Ricorda Gianmarco Priotto, sindaco di Robilante e presidente della comunità montana valli Gesso-Pesio e Vermenagna: «Già tre anni fa [illegible] qualcosa di simile. Un'autocisterna rovesciò nel torrente una certa quantità di soda caustica: fu la morte per centinaia e centinaia di pesci».

Si suppone che anche stavolta un'autocisterna possa aver «scaricato» residui nel corso d'acqua. Oppure che qualcuno si sia servito del torrente per disfarsi di alcune sostanze tossiche. Sicuramente l'inquinamento del torrente Vermenagna non è imputabile alla Stira.

Aggiunge Mandrile: «L'azienda non impiega nelle lavorazioni prodotti chiniici. E in questo caso la morte di così tanti pesci è imputabile soltanto a un acido. In passato è vero, la Stira aveva creato qualche problema per la riproduzione [illegible] delle trote: la finissima sabbia di scarto che, a differenza di adesso, non veniva riutilizzata, arrivava infatti, [illegible] facilità, [illegible] letto dei pesci. [illegible] da tre anni tutto è in regola».

Non [illegible] si conosceranno i [illegible] analisi, l'associazione [illegible] pescatori di Robilante presenterà una denuncia [illegible] ignoti [illegible] ca[illegible] «Sarà difficile però identificare l'autore — aggiunge [illegible]meo Mandrile [illegible] —: in pochi ore è stato distrutto il lavoro di tre anni e mezzo. E' dall'84 infatti che [illegible] per il ripopolamento [illegible] sette chilometri di torrente era inquinato. In collaborazione con l'Amministrazione provinciale, [illegible] trentamila [illegible] e, appena un anno fa, [illegible] quintale e [illegible] di trote fario».

Pier Paolo [illegible]

Condannato falegname di Monticello

ALBA — Il falegname albese Franco Elena, di anni, domiciliato a Monticello, Strada statale, è stato condannato dal tribunale a 2 anni e sei mesi di reclusione (senza condizionale) per furto e tentata estorsione. Comparso in stato di arresto i giudici hanno respinto la richiesta di libertà provvisoria. Era accusato di aver rubato, la notte tra il 5 e 7 febbraio scorso, dagli uffici della società Autostella S.p.A. di Monticello, concessionaria Mercedes, di cui è legale rappresentante Vincenzo Bosso, 160 cambiali per un importo complessivo di oltre 160 milioni, nove blocchetti di assegni, otto calcolatrici, [illegible] bollati, francobolli. Dopo il furto alla Autostella giunsero alcune telefonate [illegible] richiesta [illegible] cinque [illegible] (che non furono [illegible] pagati) [illegible] in possesso [illegible] lla refurtiva minacciando [illegible] inviare cam[illegible] e documenti alla Guardia di Finanza che avrebbe potuto compiere accertamenti fiscali.

Mario giovane [illegible]

SALUZZO — Si svolgeranno domani, alle 15, i [illegible] dott. Mas[illegible] Giletta, veterinario, 30 [illegible] improvvisamente da una forma leucemica [illegible] complicata [illegible] una broncopolmonite giovedì mattina.

[illegible] della morte di Giletta ha provocato emozione e cordoglio: figlio unico (il papà, Silvio, [illegible] anni è stato eco[illegible] dell'ospedale). Massimo era molto [illegible] noscluto e apprezzato come veterinario.

Incidente [illegible]

CUNEO — Sei feriti in modo lieve per [illegible] tamponamento sulla Busca-Cuneo vicino a San Chiffredo. Sono: Fabio Rosalio, 31 anni, [illegible] Cuneo; la madre Rosalba Azzolin, 55 anni; Maria Mattalia, 19 anni, [illegible] Dronero, e il padre Giuseppe, 54 anni, oltre a due vigili [illegible] fuoco (Guido Castellino, 39 anni, di Boves, e Bruno Lovera, [illegible] anni, [illegible] go) intervenuti per soccorrerli con un'ambulanza che è [illegible] investita da un camion.

Trecento persone hanno già usufruito del servizio

L'Usl di Mondovì offre gli orecchini antifumo

Una piccola [illegible] dorata piazzata da [illegible] specialista in agopuntura

MONDOVI — Quella [illegible] Mondovì è [illegible] seconda [illegible] Italia che riconosce l'utilità terapeutica dell'«orecchino antifumo», [illegible] rivolgersi all'ambulatorio [illegible] reparto Michelotti, di fronte all'ospedale di Mondovì [illegible] ed un [illegible] in agopuntura, il dottor Duce. In pochi [illegible] applica la «miracolosa» graffetta all'interno dell'orecchio.

Il costo è esiguo: 3 mila e [illegible] lire. «Il valore [illegible] graf[illegible] placcata con oro. La prestazione medica, compresi i successivi controlli, sono gratuiti per l'utente», spiega Luciano Duce, primario del reparto di rianimazione e anestesia, che in tre mesi ha già applicato la singolare protesi a [illegible] accaniti fumatori.

I risultati? «Buoni. [illegible] hanno smesso di fumare. Ma è presto [illegible] fare statistiche. Meglio rifarsi a dati raccolti dai medici di [illegible] Usl, di Genova, che è stata la prima [illegible] i dati, pubblicati su [illegible] rivista medica, all'ospedale Celesia [illegible] Genova «su 2300 portatori [illegible] graffe antifumo [illegible] quindici mesi [illegible] sono astenuti il 56 per cento nei primi sessanta giorni, il quaranta per cento dopo sei mesi il [illegible] per cento dopo dodici mesi», scrive il dottor Antonio Roncallo, aiuto del servizio di anestesia.

Giuseppe Ferrua, presi[illegible] dell'Usl [illegible] Mondovì, [illegible] «Non spetta a me giudicare questo metodo per far [illegible] fumare. L'importante è il risultato. Per le sei la cura di chi contrae malattie gravissime per il fumo sono molte di più. E' importante prevenire e anche le graffe antifumo [illegible] questa politica. [illegible] riscontro dell'utilità del servizio lo vedo personalmente ogni giorno. Davanti all'ambulatorio [illegible] dottor Duce ci sono decine [illegible] pazienti [illegible] l'orecchino antifumo».

[illegible] dell'agopuntura è una metodologia sempre più diffusa in Italia. [illegible] Mondovì il primo [illegible] applicarla (sempre [illegible] dipendente dell'Usl) è stato [illegible] che [illegible] dieci anni fa. «E' una terapia complementare, non alternativa. I risultati, anche scientifici ci sono. [illegible] il fatto più importante è che [illegible] l'ente pubblico, l'Usl, si offre i servizi di agopuntura alla popolazione».

L'iter che il fumatore deve seguire è semplice. Basta telefonare all'ospedale di Mondovì ogni giorno [illegible] 16 [illegible] prenotarsi. Ci [illegible] deve [illegible] la tessera del servizio sanitario nazionale. «Lo graffa-fumo» (è all'orecchio? zecca dicono i pazienti che limitano gli stimoli del fumo, possono dare al paziente disgusto per il sapore [illegible] sigaretta e abbattono i disagi dell'astinenza. [illegible] ottenere risultati è comunque indispensabile [illegible] donare seriamente [illegible] smettere», [illegible] il professor [illegible].

Dopo [illegible] giorni, l'orecchino deve [illegible] tolto.

Gianni [illegible]

TANTA NEVE PER LA «TRE [illegible]

Chiusa [illegible] Nel Parco [illegible] scesi dal treata centimetri fino [illegible] un metro di [illegible] (oltre i 1500 [illegible] di altitudine) durante [illegible] precipitazioni di questi ultimi giorni. E' la [illegible] ideale per la [illegible] ici alpinismo «Tre Rifugi» che si svolgerà domenica [illegible] partenza alle 7,30 [illegible] Prelo. I concorrenti (un centinaio da tutt'Europa) attraversano il territorio protetto per giungere [illegible] Artesina (Foto La Stampa-Torino Di Marco)

E' crollato un antico muraglione

Rocca del Forte una frana a Ceva

Evitato [illegible] sgombero delle abitazioni

[illegible]

CEVA — E' stato Francesco Risso, volontario della [illegible] Bianca, a [illegible] l'allarme ieri mattina. «Ero appena arrivato [illegible] ospedale. [illegible] trovano al parcheggio delle ambulanze e chiacchieravo [illegible] altri due colleghi. Ho guardato [illegible] Rocca [illegible] Forte e [illegible] [illegible] che era franato il muraglione a [illegible] della Croce».

Risso ha immediatamente telefonato in municipio e [illegible] carabinieri. L'ufficio tecnico comunale si è mobilitato, mentre per le dodici [illegible] che abitano la località «Motto la Rocca» è comunicata una giornata di preoccupazione, nel timore di dover sgomberare le [illegible]

[illegible] era già [illegible] cuita l'anno [illegible] su ordinanza [illegible] sindaco, per consentire l'esecuzione di urgenti lavori [illegible] contenimento [illegible] [illegible] presenta una larga fenditura laterale.

Erano poi [illegible] sistemate reti metalliche e larghi anelli, che [illegible] si sono rivelati provvidenziali perché hanno fermato i massi.

A franare — a [illegible] delle piogge dei giorni scorsi — è stato un muraglione di epoca napoleonica, che sovrastava il [illegible] destro della Rocca del Forte.

Alcuni massi sono stati fermati dagli alberi — e stamattina si provvederà [illegible] loro frantumazione —; il [illegible] to del materiale [illegible] bloccato dalla rete.

[illegible] abitazioni, c'era il problema della linea ferrovi[illegible] Torino-Savona che passa nelle vicinanze. Ieri l'Amministrazione locale si è tenuta in stretto contatto con il Genio Civile e alla fine si è evitato il provvedimento più temuto, l'evacuazione.

Quando era avvenuto, lo sgombero aveva suscitato vivaci proteste. La popolazione era stata alloggiata negli alberghi di Ceva: in piena crisi politico-amministrativa [illegible] polemica era anche [illegible] nell'aula del Consiglio comunale.

g. gr.

Giovani argentini in Piemonte

Iniziativa dell'associazione albese che [illegible] occupa dei problemi dell'emigrazione - Raccolta [illegible] fondi [illegible] i biglietti aerei

[illegible] — Cara [illegible] solidarietà nell'Alberghi per consentire [illegible] alcuni giovani argentini [illegible] venire in Piemonte la prossima [illegible] per partecipare [illegible] alla creazione della «Internazionale giovanile piemontese», [illegible] del raduno «Piemontesi nel mondo» in programma a Torino.

Donato Bosca, presidente dell'Arvangia, l'associazione culturale albese che si occupa [illegible] delle problematiche [illegible] l'emigrazione e dalla quale è partita l'iniziativa, dice: «Abbiamo risposto ad un appello pervenutoci dall'Argentina. Ci [illegible] [illegible] nario splendano [illegible] Neive, Renato Cavallo di [illegible] anni, che [illegible] interessa della locale Famiglia Piemontese, segretario [illegible] comitato [illegible] emigrazione italiana. Ha chiesto un aiuto per portare quest'estate in Italia uno o [illegible] giovani che [illegible] potrebbe [illegible] partecipare [illegible] difficoltà finanziarie». E' così che [illegible] gruppo di studenti albesi ha lanciato una [illegible] invitando i [illegible] a versare mille lire per contribuire alle [illegible] di [illegible].

Dice Bosca: «Un biglietto ci è già [illegible] offerto [illegible] compagnia aerea. Speriamo di riuscire a racimolare il [illegible] e mezzo [illegible] per acquistarne almeno un [illegible], [illegible] piccole cose, una goccia nel mare, ma [illegible] crediamo [illegible] [illegible] significhi [illegible] come gesto [illegible] solidarietà, siano utili per intensificare, allacciare rapporti. Il problema dell'emigrazione, e non solo [illegible] l'Argentina, è molto [illegible]. Il [illegible] è [illegible] terza regione [illegible] per numero [illegible] emigrati nell'ultimo secolo e la provincia di Cuneo occupa il primo posto nell'ambito regionale. In particolare, le Langhe ed il Roero, [illegible] la [illegible] [illegible] il maggior [illegible] di famiglie emigrate in Sudamerica».

Intanto altre [illegible] stanno prendendo corpo. Il comune [illegible] [illegible] ha avviato le pratiche per gemellarsi con Mendoza, un [illegible] argentino situato in [illegible] zona [illegible] simile alle Langhe dove si pratica pure la viticoltura. [illegible] sta lavorando per istituire un museo itinerante dell'emigrazione. [illegible] no già dato la loro adesione i Comuni di [illegible] Monticello, Sinio, il [illegible] albese, [illegible] e [illegible] Il [illegible] è [illegible] presentato [illegible] Regione. [illegible] programmi [illegible] [illegible] posto da fotografie, lettere, documenti, dispositivi.

Dice [illegible] il professor Bosca, [illegible] è preside [illegible] scuola media [illegible] Mango: «Diamo molta importanza all'aspetto didattico. Crediamo sia utile far conoscere alle [illegible] generazioni [illegible] esperienze vissute dai loro nonni, degli antenati».

Gianfranco Fiori

Stasera teatro [illegible]

CUNEO — [illegible] Maurizio [illegible] Chiari e Ruggero Cara: la [illegible] propone a pochi giorni di distanza due grandi appuntamenti per gli appassionati del teatro.

Si comincia stasera, con «Il complesso», scritto e interpretato da Maurizio Michell, allievo del Dams di Bologna, diventato popolare tra il grande pubblico dopo la partecipazione all'ultima edizione di «Fantastico», nella quale, insieme con Massimo Boldi, ha fatto da «spalla» ad [illegible] Celentano. Quello che propone [illegible] inizio [illegible] 21,15, è uno spettacolo sui giovani [illegible] ieri e di oggi, [illegible] loro mode, [illegible] loro canzoni. Insieme con tre [illegible] (Fabrizio Paltrinieri, [illegible] Alberghini e Fabio Anastasi), Maurizio Michell — un [illegible] che decide di abbandonare la libera professione [illegible] tornare a suonare — interpreterà, tra l'altro, alcune delle più belle canzoni degli Anni Sessanta: «Io ho in mente te», «L'isola [illegible] White», «Sognando la California», «Angelo blu». Nello spettacolo, praticamente un monologo, spesato [illegible] [illegible] canzoni, [illegible] Michell si rivela, secondo i critici, «un [illegible] davvero irresistibile».

Orchestra del «Regio» a Saluzzo

SALUZZO — E' iniziata la prevendita dei biglietti per assistere al concerto che l'orchestra sinfonica [illegible] no Rossini» del Teatro Regio di Torino terrà giovedì 14 aprile, alle 21, nella chiesa di San Giovanni.

I biglietti sono disponibili [illegible] libreria «San Giuseppe», in via Silvio Pellico, sino a martedì 12, al prezzo di diecimila lire: il ricavato [illegible] [illegible] utilizzato [illegible] proseguire nei lavori di restauro della chiesa di San Giovanni, splendido monumento gotico, e particolar[illegible] [illegible] chiostro [illegible] interventi sui portali e [illegible] affreschi.

Primaria Compagnia [illegible] Assicurazioni, impegnata con [illegible] [illegible] espansione [illegible] Alba e limitrofe,

n. 2 GIOVANI LAUREATI DIPLOMATI

da specializzare alla vendita di avanzati prodotti per [illegible] rivalutazione [illegible] risparmio previdenziale.

Si [illegible]
— [illegible] compresa [illegible] 22 e 28 anni
— diploma [illegible] [illegible] Media Superiore o di Laurea
— servizio militare assolto
— predisposizione ai contatti umani ed a un lavoro dinamico.

Si [illegible]
— inquadramento quale dipendente della Società (14 mensilità)
— provvigioni [illegible] incentivi che assicurano alti guadagni
— training iniziale e costante formazione professionale
— concrete prospettive di carriera.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
[illegible] - Rif. 160 - Casella [illegible] - Alba (CN).

Azienda nel settore autocarri e vetture [illegible]

CAPO OFFICINA

[illegible] specifiche doti nella gestione per[illegible]le e con esperienza nel settore.
Scrivere a [illegible] RIF. [illegible] C.so M. Coppino 9 - Alba.

Società importanza Nazionale ricerca per provincia di Cuneo

AGENTI [illegible]

[illegible] [illegible] prodotti destinati a [illegible], ristoranti, [illegible] munità.
Si offre un trattamento economico [illegible] e [illegible] possibilità [illegible] sviluppo e carriera [illegible] all'interno [illegible] Società
Scrivere a: [illegible] [illegible] S.T.S. - 12073 CEVA

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

DOMENICA SERA 10 APRILE DALLA SVEZIA
I TOUCH
[illegible] VENERDI' SERA 15 APRILE RECITALDI
BEPPE GRILLO
L'Altro [illegible] ...il piacere di [illegible]

[illegible] Internazionale [illegible] [illegible] [illegible] dello stampaggio materie plastiche
CERCA
a) - SEGRETARIA DI DIREZIONE
b) - ASSISTENTE ALLA [illegible] COMMERCIALE [illegible]
Requisiti richiesti per ambedue le posizioni:
- Esperienza almeno quinquennale in posizione analoga;
- Attitudine al lavoro autonomo e di responsabilità;
- Ottima conoscenza, parlata e scritta, dell'inglese e francese. Gradita la conoscenza [illegible] spagnolo e tedesco;
- Pratica dattilografia, stenografia, personal computer.
Scrivere a: Bertolino Pubblicità avviso n. 1060 - Fossano.

GALLERIA 'arte 90'
12100 CUNEO - Via [illegible] - Tel. (0171) 54.380
Dal 9 al 23 aprile [illegible]
Luisa Sartoris
TRASPARENZE
Orario: 16-19 aperto tutti i giorni

AMA LA TUA PELLICCIA IL MONTONE
PULISCILA - CUSTODISCILA
GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.
dopo il ritiro [illegible] vostra pelliccia continuerà [illegible] essere garantita dalle ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. anche presso [illegible] voi [illegible] il furto, lo scippo, la rapina [illegible] fino al maggio [illegible]
[illegible] trasformazione [illegible] vostra [illegible] più attuale pelliccia con modelli '88-'89. all nostro [illegible] [illegible] firma a garanzia».
[illegible] VENDITA: sede - Cuneo - Via IV Regg. Art. Alpina 12 - Tel. 0171 55.479
filiali - [illegible] - P.za Galimberti [illegible]
Alba - Via Toppino 4a - Tel. 0173 361.490
[illegible] - Via Luccoli 67r
Torino prossima apertura

[illegible] C2 - Il tecnico è stato licenziato

A Savigliano «salta» la panchina di Fossati

La squadra affidata a Elio Correndo, mister della [illegible]

SAVIGLIANO — La panchina di Natalino Fossati non ha resistito all'ennesima sconfitta: la società rossoblù ha deciso l'altra sera di [illegible] Il tecnico, sperando fino all'ultimo che fosse il mister a rassegnare le dimissioni, [illegible] squadra è stata affidata a Elio Correndo, allenatore della «Berretti». Ieri c'è [illegible] il primo allenamento e il primo incontro con il presidente Luigi Bordone. Il «patron» ha chiesto ai giocatori il massimo impegno e ha [illegible] loro che l'esonero di Fossati era inevitabile. Bordone vuole [illegible] la sua squadra sappia lottare fino all'ultima domenica, anche se la retrocessione [illegible] inevitabile.

La «gestione [illegible] è stata [illegible] positiva nella prima parte e fallimentare nella seconda. Quando l'ex granata [illegible] il posto di Giuliano Ciravegna riuscì a conquistare sette punti in cinque incontri: pari con la Barzanese, vittoria a Pistoia, vittoria in «Marino» con l'Entella, [illegible] a Templo Pausania, pari in casa [illegible] tro il Lodigiani.

Poi [illegible] arrivale le [illegible] dolenti e più [illegible] una persone ha iniziato ad accusare Fossati di aver sfruttato la preparazione di Ciravegna per fare punti e poi di aver lasciato andare la squadra allo sbando. Ecco il risultino: [illegible] a Carbonia, sconfitta in casa con la Pro Vercelli, sconfitta a Carrara, sofferto pari [illegible] con il Cuoio Pelli, sconfitte a ripetizione a Montevarchi, Olbia, Pontedera e in casa [illegible] la Massese. Un punto in otto partite, un solo gol segnato e [illegible] subiti. Una disfatta senza precedenti.

Elio Correndo

Elio Correndo, ex portiere ed ex mister [illegible] Saluzzo e Fossigliano e attuale tecnico [illegible] della formazione «Berretti», da ieri è incaricato di presiedere all'allenamento della squadra. [illegible] salvezza è ancora possibile [illegible] alla portata [illegible] questa squadra? «*Nel calcio* [illegible] *è ipotizzabile. Se i "maghi" fossero riusciti a conquistare un pareggio a Pontedera,* [illegible] *non sarebbe stato esonerato e la possibilità di agganciare la quart'ultima sarebbero aumentate. Adesso è difficile, lo spettro della retrocessione incombe, nessuno se lo nasconde. E' chiaro che si tenterà in tutti i modi di rimanere in C2. Abbiamo cinque partite in casa: tre fuori, credo che si potrà fare e [illegible] reagirà la squadra*».

[illegible] Fossati di [illegible] allenare la squadra e di aver saputo sfruttare [illegible] la preparazione [illegible] Ciravegna. E' vero? I giocatori sono ormai «rotti»? Ancora Correndo: «*Ho seguito* [illegible] *la preparazione pre-campionato con Giuliano* Ciravegna *e mi ricordo bene che tipo di lavoro sottoponeva i giocatori. Con Fossati* [illegible] *mi sono mai allenato e ho visto la squadra in campo solo* [illegible] *o quattro volte. Sì, ci* [illegible] *penai, ma non* [illegible] *dovuti* [illegible] *morale o al fisico*».

Domenica i «maghi» (piogga permettendo) torneranno al «Marino» per affrontare [illegible] Siena.

Fiorenzo Panero

[illegible] Il Giornalino Alba pensa al futuro

Saluzzo, uno scontro che vale la salvezza

In serie D tre cuneesi rischiano la retrocessione - Le altre gare

ALBA — Riprende dopo la [illegible] pasquale il campionato di [illegible] O di basket che si appresta a vivere gli [illegible] quattro turni di gare. Nella dodicesima giornata di ritorno [illegible] Giornalino, che nell'ultima partita ha conquistato contro il Cus Torino [illegible] terza, [illegible] della [illegible] verza, giocherà domenica a Valenza contro la formazione locale relegata [illegible] penultimo [illegible] posto [illegible] graduatoria ed ormai retrocessa.

In un campionato che non ha più nulla da dire il Giornalino guarda [illegible] al futuro. [illegible] Cornelia, l'allenatore langarolo confermato [illegible] per la prossima [illegible]e, ha detto: «*Il nostro* [illegible] *ora è quello* [illegible] [illegible] *al sesto posto finale. Poi, in questa fase, lavoreremo più per il prossimo campionato*».

Al [illegible] torneo il Giornalino prenderà parte [illegible] Trofeo Piemonte, [illegible] si articolerà in tre fasi: la prima a maggio, la seconda a settembre e le finali nella [illegible] La [illegible] domenica a Valenza sarà affrontata [illegible] la [illegible] ranghi completi; tutti gli effettivi [illegible] in buona condizione ad eccezione [illegible] Agnese leggermente infortunato ad un ginnito.

● Quando mancano [illegible] solo due giornate al termine del campionato di serie D, le formazioni della Granda, tutte [illegible] al penultimo posto [illegible] classifica insieme con [illegible] squadre, stanno disperatamente lottando per evitare [illegible] Nel penultimo turno, un'importante decisiva assume il derby fra Fonte Cassanzi ed Expo Casa Giochi, in programma domani alle 21 a Saluzzo. «E' un derby da vincere a tutti i costi poichè la formazione che perderà avrà molte possibilità di finire nella serie inferiore. Noi non stiamo attraversando un periodo [illegible] grande [illegible] forma», [illegible] detto il general [illegible] saluzzese [illegible] Allocco.

● «*Le speranze di salvezza per noi passano* [illegible] *una vittoria a Saluzzo nel derby* [illegible] *domani e nel successivo successo in casa con l'Ivrea. Un programma ambizioso* [illegible] *non impossibile da realizzare* [illegible] *la nostra squadra saprà esprimersi a livello delle sue possibilità. Inoltre il campionato potrà* [illegible] *anche* [illegible] *una coda di spareggi*». E' questa l'opinione dei dirigenti dell'Expo Casa Giochi [illegible] Savigliano, formazione [illegible] per specialità [illegible]é settimane fa e che invece è rientrata nel giro salvezza. All'andata il derby Savigliano-Saluzzo venne vinto per 97 a [illegible] dall'Expo Casa.

«Un impegno apparentemente più tranquillo attende l'Abet di Bra che riceverà l'Omegna, domenica alle 17,30. La formazione ospite, che occupa una posizione di classifica [illegible] assoluta tranquillità, non sarà [illegible] cannatissima a differenza della squadra di Valenti per la quale i [illegible] punti assumono un'importanza determinante.

● Si conclude domani il campionato di [illegible] O [illegible] le di basket. La Pellicceria Marisa di Cuneo, quinta in classifica, giocherà alla 21 in trasferta, contro il Casa Canili, che occupa [illegible] seconda [illegible] della graduatoria. [illegible] la formazione [illegible] saviglianese [illegible] Casa Giochi riceverà domani alle 18,30 il [illegible] Dream di Biella, contro il quale cercherà i due punti della salvezza. Per le saviglianesi c'è comunque la certezza [illegible] poter [illegible] per lo meno ad uno spareggio [illegible] caso di sconfitta e [illegible] contemporanea vittoria del Moncalieri.

● [illegible] incontro [illegible] del campionato di Promozione fra Fibrac Fossano e Cuneo Mercedes. Le due formazioni che hanno eliminato le semifinali rispettivamente [illegible] Carmagnola in due partite ed i Grissini Barbero in tre, si giocheranno l'accesso alla serie D. L'incontro [illegible] andata [illegible] in [illegible] 21 a [illegible]

Aldo Scavino

DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM
DELTATERM s.p.a.
Distribuzione termo sanitari
TUTTI I MATERIALI PER:
Riscaldamento e condizionamento
Idraulica - Sanitari - Arredamento bagno
Irrigazione e trattamento acque
Lattoneria
Vapore - Aria compressa - Termoregolazione
Antincendio
VASTISSIMA GAMMA PRODOTTI PER TUTTE LE ESIGENZE
Magazzini [illegible] vendita ed esposizione sanitari:
[illegible]RENE (CN) - Via [illegible]rconi [illegible] 118/A Tel. 0172/342377
ALBA (CN) - C.so Canale n. [illegible] Tel. 0173/38397
[illegible] (CN) - [illegible] Cuneo n. [illegible] Tel. 0174/47339
A VOSTRA DISPOSIZIONE DALL'11 APRILE 1988
Uffici amministrativi: Marene (CN) - Tel. 0172/342377
DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM DELTATERM

[illegible] VOLLEY - La passione di centinaia di ragazzine cuneesi

«Io gioco con la pallavolo»

A Morozzo e Sommariva Bosco 48 squadre per la prima giornata [illegible] torneo provinciale I prossimi appuntamenti a Mondovì, Dogliani e Racconigi - La finale a Moretta

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — *Lo slogan è efficace: «Io gioco con la pallavolo». E centinaia di ragazzine delle scuole elementari scoprono nel minivolley lo* [illegible] *ideale. «Gioco collettivo, senza contatto fisico, capace di* [illegible] [illegible] *e* [illegible] *sviluppare* [illegible] *spirito di squadra* — spiega Angelo Pollio, di Cuneo, impiegato di banca e responsabile provinciale [illegible] settore giovanile Fipav — *Dobbiamo anche ringraziare i cartoni animati giapponesi, che negli ultimi anni sono stati probabilmente il miglior veicolo* [illegible] *propaganda della pallavolo fra le giovanissime*».

Due domenica fa si è disputata a Morozzo e Sommariva Bosco [illegible] prima giornata [illegible] del torneo [illegible] «Grande», con la partecipazione di 48 squadre. I prossimi appuntamenti saranno [illegible] [illegible] (domenica 18 aprile), Dogliani e Racconigi (1° maggio); la finale è in programma [illegible] Moretta [illegible] fine [illegible].

«*Abbiamo dovuto contenere* [illegible] *numero delle iscrizioni* — dice [illegible] — *perché c'erano società importanti* [illegible] *l'Accornero Savigliano che potevano mettere in campo oltre dieci squadre. Sono ben rappresentate tutte le zone del Cuneese, a conferma della diffusione capillare della pallavolo*».

A fronte [illegible] duecento ragazzine, [illegible] poche decine [illegible] di maschi. «*I ragazzi continuano a preferire il calcio, almeno nelle elementari; poi nelle medie si avvicinano a volley e basket* — spiega Pollio —. *Ma* [illegible] *potremmo risparmiare qualche critica alle maggiori società della provincia*».

Pollio ha organizzato il torneo provinciale con la [illegible] dei dirigenti Giancarlo Bottero, Patrizia Martini, [illegible] Via, Paolo Giorgis, Claudio Girardo e Claudia Mandrile. «*Devo ringraziare anche la società che* [illegible] [illegible] *e si* [illegible] *cuperanno* [illegible] *campi,* [illegible] *giocano contemporaneamente su più livelli ed è indispensabile che la "macchina" sia oliata alla perfezione*».

Il minivolley è giocato da 3 atleti più una riserva, che [illegible] obbligatoriamente in [illegible] ad ogni cambio di palla. Si disputano due set ed è anche previsto il pareggio. «*Per molte ragazzine il debutto assoluto in un campionato* — spiega [illegible] Bottero —. *Ne vedremo senz'altro* [illegible] *loro* [illegible] *genitori e il torneo più che una competizione è una grande festa dello sport*».

Morozzo. Un'immagine delle prima giornata di gare al torneo provinciale [illegible] minivolley

«*L'anno* [illegible] *abbiamo ospitato a Cuneo la finale* [illegible] *"Trofeo Topolino"* — conclude Bottero — *che ha portato* [illegible] *"Grande" ragazzini* [illegible] *tutta Italia. E' stato un impegno non poco, ma cedere piazza Galimberti trasformata in un immenso campo da pallavolo* [illegible] *prezioso per i nostri sforzi e ci ha incoraggiato a proseguire*».

Giuseppe Grosso

PALLAVOLO - Derby provinciale

Valeo-Alpitour sfida a Mondovì

I tre saviglianesi dell'Accornero vanno a Casale

MONDOVI' — Si riprende con il volley, dopola sosta di Pasqua e c'è subito il piatto forte del derby a Mondovì fra il Valeo e l'Alpitour Cuneo. E' uno scontro importantissimo [illegible] i monregalesi [illegible] anche se, quasi certamente, la lotta [illegible] in A2 si deciderà all'ultima [illegible] pionato, fra [illegible] giorni, [illegible] la sfida diretta tra le due pretendenti, [illegible] Asti e Valeo.

Le previsioni per [illegible] vedono infatti pressochè scontato il successo per 3-0 dei Polenghi sul [illegible] Colser Parma. E di conseguenza i complicati conteggi di [illegible] regolamento che [illegible] al quozientepunti, in caso di parità finale fra due squadre, suggeriscono queste ipotesi: con la vittoria del Valeo per 3-0 nel derby, il Valeo [illegible] sale in A2 se ad Asti vince, o anche [illegible] perde, ma ottenendo due set a favore.

Se invece Valeo-Alpitour finisce [illegible] qualsiasi altro punteggio, soltanto la vittoria in casa [illegible] Polenghi [illegible] traduce in A2 [illegible] il Valeo.

I monregalesi hanno comunque preparato al meglio la doppia sfida con Cuneo e Asti, come assicura l'allenatore Di Francesco: «*Avrei preferito continuare a giocare, senza l'interruzione pasquale, ma abbiamo lavorato* [illegible] *sodo*».

Secondo il giovane tecnico del Valeo, le insidie per la sua squadra [illegible] «*dal salto dell'Alpitour e dal clima di derby che può condizionare il rendimento in chiave psicologica*». Rebaudengo e compagni [illegible] sorretti da un tifo che [illegible] nuncia caldissimo.

In casa Alpitour, con [illegible] B1 garantita e progetti più [illegible] lisci [illegible] da tempo, [illegible] guarda [illegible] tranquillità alla trasferta.

Anche nella serie B [illegible] mminile i giochi non sono [illegible] cora perfezionati, ma l'Ac[illegible] Vigl[illegible] dopo l'accettazione del ricor[illegible] la gara con il Valse[illegible] Due punti ottenuti, [illegible] nell'accesta[illegible] [illegible] per la [illegible]. Può f[illegible] contando semplicemen[illegible] e proprie forze, senza dover attendere i risultati [illegible] Chiago. Le saviglianesi [illegible] impegnate a [illegible] [illegible] il Valdano, men[illegible] nell'ultima [illegible] campionato [illegible] Bergamo.

In serie C1, l'Ivaco Mondovì viaggia a San Mauro Torinese contro il [illegible] Anna, mentre le [illegible] della Di[illegible]val [illegible] [illegible] importan[illegible], [illegible] una [illegible] pericolante, contro il [illegible]

C2, infine, inaidiosa trasferta a Torino, con il San Paolo, per l'Autovip Savigliano, sempre in corsa per la promozione, mentre le ragazze del Cussanio Cuneo giocano contro il [illegible]

Gualtiero Franco

NUOVA APERTURA
ALFA ROMEO
Una nuova concessionaria apre a **Savigliano.**
Unica. Come è unico il piacere di guidare Alfa.
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Sovencar
SAVIGLIANO Via Bisalta, [illegible] Tel. (0172) 33.595
BRA Via Cuneo, 158 Tel. (0172) 42.36.434

S.I.S. S.r.l. [illegible] la provincia di [illegible]
GIOVANI SERI E DINAMICI
(anche prima esperienza) a [illegible] affidare [illegible] gestione di una parte della provin[illegible] attraverso un incarico [illegible] responsabilità e consulenza [illegible] appuntamenti prefissati. [illegible] richiede: volontà, disponibilità immediata, grande dinamismo, serietà, auto [illegible] militesente, età 23-30 anni, cultura medio-superiore. [illegible] offre: retribuzione [illegible] mensili, concreta possibilità [illegible] e di fare carriera. Continuità di lavoro in [illegible] leader in Europa. Se interessati telefonare ore ufficio al n. 055 480.326.

Tv private

TELECUPOLE
20,30 **Storia d'amore e d'amicizia**, film tv
22 — **Tg7**, attualità
22,30 **Tg8**
22,45 **La notte è per i gatti**, rubrica
0,15 **Il bastardo**, [illegible]
[illegible]
[illegible] Centro, settimanale
21,35 **Remake**
0,45 **Telegiornale**
0,55 **A tu per tu**

PRIMANTENNA
7 — **World news**, buongiorno dal mondo
9 — **Prima... mattina**
12,15 [illegible] **mestro all'obitorio**, film di J. Aguirre [illegible] P. Naschy e R. Yanni
14 — **Le** [illegible] **della settimana**, guida [illegible] dell'usato
14,30 **Kodiak**, [illegible]m
15 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Momento magico: la parapsicologia a portata** [illegible] telefono, a cura di [illegible] Bizzotto
18 — **Tuttifrutti**, programma musicale
19 — **Le sito** [illegible]
19,30 **Speciale Piemonte**, attualità, cultura e spettacolo
20 — **Flash cinema**
20,30 **Sesso matto**, telefilm
21,30 **Le sito della settimana**
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte**, attualità, cultura e spettacolo
23 — **Rod il cacciatore**, telefilm
24 — **Film della notte**
1,30 **Le sito della settimana**
2 — **Buona notte con...**

Ping-pong ad Alba

ALBA — Si disputa domenica nella palestra [illegible] Maddalena la quarta [illegible] Gran Prix regionale di ping-pong. Le gare che s'inizieranno alle 9 e si protrarranno sino [illegible] pomeriggio vedranno la partecipazione [illegible] atleti di tutte le categorie [illegible] maschili e femminili provenienti da ogni parte del Piemonte. Alla prova prenderà parte anche la formazione albese del G.S. Europa Interfarm guidata [illegible] Daniele Viotto che si è recentemente qualificata per [illegible] italiani della categoria allievi.

I cinematografi e il taccuino

CUNEO
[illegible]: Parry, con B. [illegible].
[illegible] «Galileo», con B. Grillo.
ITALIA: [illegible]ecosti del giorno dopo
[illegible]NVISO: **Miss Arizona**, (prima visione), di Giorgio Capitani.
[illegible] **4 cacciatori** [illegible] [illegible] vare, [illegible] animato di [illegible] Di[illegible]
[illegible] (Associazione Culturale Teatro), via Bisalta 155: **Tyrannosaurus rex**, di Piero Guido, **L'Oscuro**, [illegible] Gianni Quaraldi.
DON [illegible] riposo

ALBA
EDEN: **Ti presento un'amica**
MORETTA: riposo

BARGE
COMUNALE: **Laggiù nella giungla** (scuola d'estate), di S. Reali, con A. Fantoli e V. Johnson

BORGO SAN DALMAZZO
DON BOSCO: riposo.
MODERNO: **Storia ufficiale.**

BRA
IMPERO: **L'impero del sole.**
VITTORIA: **Stregata dalla luna.**
[illegible]
[illegible]: **Regole di Napoli**, di F. Amitl, con C. Dalla Piana [illegible], Alba [illegible]

FOSSANO
POLITEAMA: **Wall Street**, con M. Douglas.

LIMONE
LUX: **La null de la glisse**, spettacolo sulla [illegible] neve e d'acqua.

SALUZZO
CIVICO: **Topo** [illegible], [illegible] 8 Gmbo.
ITALIA: **Il signore del male**, di Carpenter.

FARMACIE
CUNEO: Comunale 2, via Bongiovanni [illegible]
[illegible] Stavano, [illegible] 3/A
BRA: Fides, via Piumati 1
[illegible] Municipale 1, via Roma 93.
SALUZZO: S. [illegible], corso Piemonte 8

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Parcometrizzati stradali: (011) 5711
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Cava 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 92.132; Mondovì 9.42.44; [illegible] Belbo 79.81.17; Peveragno tel 83.95.56; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva [illegible] 8.61.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 96.91.26.
Vigili del fuoco: Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115; Racconigi 115; Saluzzo 115; Savigliano 115.
Servizi antincendi boschivi (sede operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 2.36.84; Barge 3.65.80; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 61.88.92; Ceva 7.18.36; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.66; Demonte 9.51.56; Dronero 91.61.60; Garessio 8.10.21; Mondovì 4.03.60; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9 61.93; Villanova Mondovì 89.95.66.
Polizia stradale: Cuneo 3.82.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.[illegible] autostrada Torino-[illegible] (0172) 41.26.24.
Guardia medica (notturna, prefestive e festive): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.76; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.98.32, 75.00.13; Usl 61 Savigliano, [illegible]0.01 Racconigi 8.51.51; Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 3 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.72
Vigili urbani (pronto intervento «segnalazioni» guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.36.64; Borgo S. Dal[illegible]azzo 7.61.61; Bra 4.27.44; [illegible] 7.10.08; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconi[illegible] 8.54.11, Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.
[illegible] Stampa - Ufficio di corrispondenza, Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

I.C.S. Industria Chimica Sura S.p.A. ricerca

GIOVANE PERITO CHIMICO

[illegible] esperienza di analisi chimica e stru[illegible]

Inviare curriculum vitae:
I.C.S. [illegible] Chimica Sura S.p.A.
Via Morozzo 17
[illegible] (CN)

[illegible] METALMECCANICA, parte [illegible] un importante GRUPPO INDUSTRIALE, operante su progetti [illegible] produzione d'impianti [illegible] macchinari [illegible] elevato contenuto tecnologico ricerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO/A
[illegible] quale affidare, [illegible] dirette dipendenze della direzione, la gestione [illegible] contabilità generale, la preparazione e [illegible] dei dati di bilancio ed i rapporti con gli istituti di credito.
Per la posizione [illegible] richiede un'età intorno ai 35-40 anni [illegible] una valida e significativa esperienza in posizione analoga [illegible] immediatamente subordinata.
Sede di lavoro: vicinanze CUNEO.
La retribuzione e l'inquadramento contrattuale saranno tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum [illegible] PUBLIKOMPASS 552 - 10100 [illegible]

LE CUPOLE
Dove andare questasera???
a Le Cupole NATURALMENTE!!!
In pedana
!
[illegible]ACARESE
Non vengono [illegible] lontano [illegible] sono bravi!!!
[illegible] questasera allora!!!

[illegible] [illegible]
elettrodomestici incasso e accessori per cucine componibili [illegible]
RAPPRESENTANTI
provincia CN - AT - AL - IM [illegible]
preferibilmente introdotto presso falegnami e mobilieri
[illegible] 0172 636.434

Sono a buon punto i lavori di costruzione del «Carlo Felice»

Genova e il Teatro dell'Opera un «sogno» che si concretizza

Sopralluogo di amministratori e tecnici - Le [illegible] il progetto

GENOVA — L'amministrazione comunale (erano presenti sindaco, vicesindaco, assessore al Bilancio, consiglieri di maggioranza e opposizione) ha compiuto ieri mattina un «sopralluogo», presenti anche il sovrintendente Giulio Terracini e i progettisti architetti Gardella e Sinisi, al cantiere dove si sta costruendo, da un anno esatto, il nuovo teatro dell'Opera, il [illegible] Felice».

E' [illegible] realizzato, [illegible] il 14% dei lavori «edilizi»: a queste realizzazioni, le più complesse e difficili, perché legate [illegible] posa delle fondamenta, vanno aggiunte le strutture strettamente [illegible] tralì che sono in [illegible] di conclusione a Vienna, [illegible] una [illegible] specializzata, ma che [illegible] montate soltanto quando la grande [illegible] che sovrasta il palcoscenico [illegible] montata. Nel complesso si [illegible] dei lavori da realizzare.

Questa [illegible] fatto dichiarare «soddisfatto e ottimista» il vicesindaco Pa[illegible] che il responsabile [illegible] settore «grandi opere» [illegible].

In effetti i lavori delle fondazioni [illegible] ormai [illegible] al livello [illegible] piano mentre [illegible] realizzazione (per la presenza [illegible] galleria delle Grazie nel sottosuolo) [illegible] delle strutture di sostegno della [illegible] (che si elevera' sino a 60 metri).

Una [illegible] modifica, ha spiegato il progettista Ignazio [illegible] è stata fatta nella cavea per [illegible] lo spazio tra [illegible] poltrone. Infine, sulla base di indicazioni [illegible] degli organi urbanistici [illegible] di controllo e dai [illegible] dei [illegible] stati apportati [illegible] torrione e al cornicione, [illegible] interamente [illegible] di rame.

Sono [illegible] spesi ancora 25 miliardi, mentre altri [illegible] circa sono già programmati. Nel complesso, rispetto [illegible] previsioni, [illegible] spese complessive [illegible] destinato ad [illegible] di circa 5 miliardi, per far fronte agli imprevisti.

Nel complesso, il Teatro dell'Opera, completo in ogni dettaglio, [illegible] e [illegible] altri [illegible] centoventi [illegible].

Nel corso [illegible] visita [illegible] cantieri, sono emerse [illegible] novità: [illegible] esempio, s'è appreso che attorno al palcoscenico [illegible] e ai lati del proscenio saranno applicati balconcini, persiane verdi, poggioletti [illegible] colonne dorate.

Al [illegible] palcoscenico sorgeranno due [illegible] di marmo, all'interno [illegible] quali passeranno tutti i fili per comandare la [illegible] scelta, [illegible] questa, in[illegible] estetica post-moderna della [illegible] zione che appare destinata, secondo l'effetto che [illegible] terà, a provocare nuove polemiche e nuove discussioni.

«Abbiamo deciso di compensare una Maserati — ha concluso scherzosamente il vicesindaco Fabio Marchio, dopo aver assicurato che il lavoro sarà completato entro i mille giorni dall'accordo tra Comune e azienda costruttrice —. Ora [illegible] in grado [illegible] guidarla».

Più perplesso [illegible] sullo Spettacolo e [illegible] Cultura Giampiero [illegible]: «Chi mai guiderà [illegible] Maserati, tanto per restare nella metafora? — [illegible] è [illegible] —. [illegible] progetto è ambizioso e [illegible] stimolante. Non [illegible] realisticamente i problemi che [illegible] (in primo luogo quello della gestione. Costerà molto, occorrerà molto personale. E il prodotto dovrà essere adeguato [illegible] dimensione e ai mezzi [illegible] nuovo teatro».

[illegible] Lingua

Genova. Una panoramica del cantiere del «Carlo Felice»: i lavori sono a buon punto

Il 3 maggio riapre a Sestri Levante il prestigioso Grand Hotel

I «Castelli», gloria e realtà

L'albergo a «cinque stelle» (50 dipendenti) fu costruito negli Anni Trenta e dall'83 è in gestione giudiziaria - L'esperto lavoro del comm. [illegible] Ternullo - Il rinnovamento compiuto quest'anno

[illegible] LEVANTE — Riaprirà i [illegible] il prossimo [illegible] il Grand Hotel [illegible] Castelli, il prestigioso [illegible] bergo «cinque stelle» della penisola di Sestri Levante, simbolo [illegible] turismo riviera[illegible] Costruito negli [illegible] [illegible] residenza privata dall'industriale tessile Riccardo Gualino, il complesso dei Castelli [illegible] venne rilevato dal comm. [illegible] Quelrolo e [illegible] moglie Francesca, [illegible] trasformarono [illegible] albergo e relative dipendances le torri neogotiche [illegible] edificate [illegible] Gualino e [illegible] di capitelli, [illegible] bassorilievi e fregi autentici, provenienti [illegible] castelli e dimore patrizie [illegible] tutta Europa.

Oltre che per [illegible] [illegible] teristiche architettoniche, [illegible] [illegible] [illegible] Castelli è [illegible] struttura unica anche per il tipo [illegible] gestione. Dal 1983, infatti, quando alcuni dei nuovi proprietari del complesso [illegible] questi il [illegible] nese Antonio Virgilio) furono inquisiti e accusati di connivenza [illegible] la mafia, i «Castelli» [illegible] dapprima sequestrati e poi [illegible] dal tribunale di [illegible]. Ma non per questo l'albergo dovette cessare [illegible] propria attività. [illegible] alle [illegible] sioni dall'Azienda [illegible] soggiorno e del Comune di Sestri, della Regione, dei rappresentanti dei dipendenti (ai «Castelli» lavorano una cinquantina [illegible] persone), l'allora presidente [illegible] della [illegible] penale del tribunale [illegible] lanese, dott. Petrella, decise [illegible] affidare a [illegible] esperto, il comm. [illegible] Ternullo, la gestione dell'albergo, [illegible] rizzandone [illegible] riapertura.

Una decisione adottata [illegible] [illegible] rado nel panorama giudiziario italiano, e che forse per la prima volta prevedeva l'affidamento della gestione a un esperto: il comm. Ternullo, infatti, proprietario del Grand Hotel di Zingonia e responsabile dell'Hotel Plaza e dell'Hotel Bristol di Milano, ha saputo in questi anni conciliare le esigenze di sviluppo e di immagine di un hotel «cinque stelle» con le inevitabili limitazioni di una gestione giudiziaria.

[illegible] risultati [illegible] sono man[illegible]; nel [illegible] dell'87, le [illegible] [illegible] dell'albergo, (otto delle quali sono costituite da suite con ingresso, salottino, camera e servizi) hanno infatti fatto registrare un aumento di arrivi e presenze molto superiore, in percentuale, all'andamento turistico generale di Sestri Levante.

Ma come funziona, e come programma il proprio sviluppo un'azienda che per ogni decisione importante deve chiedere l'autorizzazione a un giudice di tribunale?

Spiega Ternullo: «*Effettivamente la nostra gestione, anche [illegible] positiva, [illegible] può permetterci investimenti [illegible] grande rilevanza, che pure sarebbero necessari per restare al passo coi tempi. Nonostante questo, ogni anno [illegible] [illegible] gli utili della gestione in manutenzione [illegible] impianti: quest'anno abbiamo ad esempio dotato tutte le camere di frigobar [illegible] a colori, [illegible] entro fine aprile sarà ultimato il rinnovo dell'[illegible]re che collega la via del porto con [illegible] piazzale dell'hotel: [illegible] spesa che supera i cento milioni. Negli anni scorsi [illegible] [illegible] computerizzato [illegible] contabilità [illegible] l'hotel, sostituite [illegible] macchine un po' [illegible] [illegible] telefonica ed eseguiti [illegible] [illegible] manutenzione nella [illegible] e nel parco*».

Merito [illegible] successo della gestione [illegible] [illegible] è Ugo Zanotto, [illegible] dell'Hotel [illegible] Castelli [illegible] [illegible]. Spiega: «*Anche lo scorso [illegible] l'ottanta per cento della clientela era composta [illegible] stranieri: molti erano [illegible] affezionati, che [illegible] ogni anno, altri sono [illegible] per la prima volta, attratti dal prestigio del complesso e dalla bellezza del luogo*».

Marco Raffa

[illegible] Il Consiglio di Rapallo

RAPALLO — La giunta comunale di Rapallo ha approvato il calendario dei prossimi Consigli comunali: le sedute si svolgeranno nei giorni 12, 13, 18, 19, 26 e 27 aprile. Martedì 19 e mercoledì [illegible] sarà compiuto l'esame delle pratiche rimandate dal precedente ordine del giorno, come la sde[illegible] lungomare rapallese, il regolamento della [illegible] ambiente

[illegible] L'Azienda di S. Margherita

S. MARGHERITA — Andrea Pastinoni, [illegible] del [illegible] è stato nominato vicepresidente [illegible] Soggiorno di Santa Margherita Ligure. Si è completato così il rinnovo delle cariche dopo la nomina a presidente del pro[illegible] Paolo Durand, direttore scientifico dell'Istituto Gaslini di Genova. [illegible] intanto comunicato che, per il periodo estivo, l'ufficio [illegible] di soggiorno osserverà un nuovo orario, ampliato rispetto al passato: 9,30-12,30; 16-19.

[illegible] Assolto e Chiavari

[illegible] — E' [illegible] assolto ieri mattina in tribunale, «perché il fatto non sussiste», [illegible] Marcello Rigoli, 66 anni, proprietario [illegible] appartamenti in via [illegible] accusato [illegible] aver preteso dai propri inquilini un affitto maggiorato rispetto all'equo canone, minacciandoli di sfratto se [illegible] avessero pagato. La vicenda, nella quale [illegible] rimaste coinvolte [illegible] famiglie risale [illegible] e aveva suscitato molto scalpore a Chiavari: il 14 giugno di quell'anno, durante l'udienza in pretura per [illegible] sfratti, il Sunia aveva addirittura organizzato [illegible] [illegible] né di protesta.

[illegible] Società d'informatica

[illegible] — [illegible] costituita ieri, presso la [illegible] della [illegible] la società [illegible] informatica che avrà un pacchetto azionario (sarà una spa) così diviso: Regione Liguria 49%, Finsiel 49%, Iri 2%. Tra quindici giorni, [illegible] imprevisti, [illegible] dovrebbe costituire il consiglio [illegible]

Grido d'allarme dell'associazione «O Castello»: chi sostituirà l'attuale direttore?

Chiavari, «sos» per l'Osservatorio

[illegible] Tre processi sono rinviati

CHIAVARI — Tre procedimenti, che dovevano svolgersi ieri mattina in tribunale a Chiavari, sono stati rinviati per la concessione dei termini a difesa. Mauro Solari e Carlo Lavagnino, i due giovani leivesi che il 26 febbraio scorso gettarono due petardi fra gli spettatori della partita Rupinarese Leivi-Ca[illegible] [illegible] giudicati il prossimo 21 aprile, insieme a Bruno Leverone, 48 anni, l'artigiano di Cicagna che fabbricò i petardi. Il processo per diffamazione contro il giornalista Marco Delpino, [illegible] anni, direttore di «Tigullio Bacheronius», querelato dal titolare del Covo di Nord-Est, Lello Liguori, si terrà il 7 luglio. Stessa data per il processo contro Roberto Tricoli, 36 anni, ex titolare della boutique «Papillon» di Rapallo, accusato di spaccio di cocaina.

CHIAVARI — [illegible] d'allarme per l'osservatorio meteorologico e sismico del Seminario vescovile, fondato nel 1863 dal canonico Andrea Bianchi, al quale è intitolato, è attualmente diretto da don Gaetano Leonardini, di 73 anni.

Una [illegible] aperta che [illegible] culturale «O Castello» di [illegible] [illegible] inviato [illegible] presidente della Provincia [illegible] Genova, Giancarlo Mori, e ai sindaci di tutti i Comuni del Tigullio, esprime infatti forte preoccupazione [illegible] la sorte dell'osservatorio quando, per raggiunti [illegible] [illegible] don Leonardini dovrà lasciare l'incarico.

A tutt'oggi, infatti, il sacerdote-studioso (è laureato in fisica e matematica) si occupa da solo della gestione dell'osservatorio, della verifica delle apparecchiature, della trascrizione quotidiana di tutti i dati.

[illegible] un [illegible] sore, c'è il pericolo che un enorme patrimonio storico e scientifico, quello accumulato in [illegible] dell'osservatorio, vada perduto.

In oltre un secolo, infatti, l'Osservatorio vescovile ha raccolto [illegible] massa [illegible] dati e [illegible] rilevazioni, che [illegible] un archivio storico di grandissima importanza per la valutazione della situazione meteorologica [illegible] Levante.

Dotato [illegible] barometri e barografi (per [illegible] rilevazione della pressione atmosferica), termometri e termografi (per la temperatura), di pluviografo, anemografo, igrografo ed evaporimetro (per misurare quantità [illegible] precipitazioni, velocità del [illegible], [illegible] di umidità atmosferica), l'Osservatorio ha potuto registrare l'andamento delle stagioni nel [illegible] [illegible] oltre cento anni ed è oggi [illegible] indispensabile punto [illegible] riferimento per studiosi e [illegible] di ricerca.

[illegible] [illegible] Leonardini: «*Siamo [illegible] contatto continuo [illegible] il ministero dell'Agricoltura, [illegible] quello [illegible] Lavori pubblici e [illegible] [illegible] l'Istituto di Geofisica che pure dispone di una sua rete di osservatori. E, naturalmente, forniamo dati anche a giornali, reti televisive, mezzi d'informazione in genere*».

Un'altra importante attività dell'Osservatorio, sottolineata dal governatore de [illegible] Castello», Ello Rossi, nella sua lettera, è quella dei rilevamenti sismici.

Dal 1913, quando [illegible] installato il primo sismografo, a Chiavari si sono registrati gli echi di tutti i fenomeni sismici verificatisi nel mondo [illegible] nello studio di don Leonardini sono esposti i grafici che i pennini del sismografo di Chiavari hanno tracciato in corrispondenza dei terremoti più disastrosi degli ultimi settant'anni.

I più noteveli [illegible] quelli [illegible] [illegible] verificatisi in Cile, Giappone, Isole Aleutine, Messico, ai cui confronto i [illegible] lutuosi terremoti italiani [illegible] ben poca cosa.

Continua don Leonardini: «*Quando non ci sarò più, se [illegible] sarà [illegible] [illegible] sostituito, chi si occuperà dell'osservatorio? Anche [illegible] [illegible] questi mesi, grazie anche all'impegno della Curia e all'offerta di privati, stiamo computerizzando alcuni strumenti, non si potrà certo fare a meno della presenza dell'uomo*».

Nella lettera inviata [illegible] sindaci, «O Castello» ipotizza una [illegible]: Provincia e Comuni dovrebbero mettere a retribuire un incaricato, al quale don Leonardini, nonostante l'età e le precarie condizioni [illegible] salute, s'impegna [illegible] insegnare il funzionamento degli strumenti e la tenuta [illegible] registri d'archivio.

Solo così, conclude [illegible] dazione «O Castello», «*si potrà scongiurare la perdita di una struttura unica nella provincia e tra le più importanti della Liguria*».

m. r.

E' scattata la «rivoluzione» dei sensi unici

Genova, [illegible] in tilt

GENOVA — E' scattato ieri a Genova, sotto [illegible] pioggia insistente che non ha certo favorito il decollo, il nuovo sistema di traffico in piazza Corvetto e nel gruppo di strade [illegible] che comprendono, fra le altre, [illegible] Palestro, piazza Marsala, via Bacigalupo e piazzale Mazzini.

In pratica, il nuovo sistema di marcia funziona così: da piazza Corvetto per via [illegible] sino alla piazza Marsala si procede [illegible] in salita, con la possibilità di svoltare a sinistra in via Bacigalupo (esattamente al contrario di come si procedeva sino a ieri l'altro).

Da via Bacigalupo si potrà «salire» verso via Bertani [illegible] [illegible] il contrario) dove però [illegible] sta il doppio senso di marcia.

Da [illegible] Bertani [illegible] scenderà in [illegible] Corvetto, [illegible] passando per [illegible] Grenchen, cioè dinanzi alla sede dell'amministrazione provinciale.

Via Martin Piaggio (cioè davanti all'Hotel Plaza) cambia senso e può essere percorsa verso Corvetto, solo in discesa.

La rivoluzione doveva scattare due giorni fa, ma è stata rinviata [illegible] re alla viabilità dal Comune di Genova, Tullio Mazzoli-

[illegible] no, perché mancavano i cartelli segnaletici.

[illegible] è decollata forse in [illegible] giorno poco fortunato, a causa dell'acquazzone che [illegible] tormentato [illegible] [illegible] sino a tarda ora. Ci [illegible] verificati ieri, soprattutto in via Bertani, ingorghi e molte [illegible].

Qualche problema è sorto anche per i parcheggi. [illegible] vedrà, tra qualche giorno, quando [illegible] automobilisti si [illegible] abituati, [illegible] bontà e l'efficacia del provvedimento [illegible] dovrebbe snellire la circolazione in un punto cruciale della città.

Per adesso sono emersi soltanto gli inconvenienti.

p. l.

IMPRESA COSTRUZIONI
ricerca
[illegible]STRI
ESPERIENZA PLURIENNALE
- Preventivi
- Gestione e contabilità [illegible] di lavoro Genova.
Scrivere: Pubblicompass [illegible] 16121 [illegible]

Scuola Volo Elicottero
[illegible] privato e commerciale abilitazioni
- Corsi trimestrali
- Esami in loco
- Stage personalizzati
- Lavoro [illegible]
- Fotografia
- Sorveglianza
- Riprese [illegible]
Per informazioni: Elliguria S.r.l. Sede Amministrativa: Piazza Dante, 3 - 16100 GENOVA - Tel. (010) 566.852/0 - Sede Operativa: Aeroporto Internazionale Villanova d'Albenga - 17030 Villanova d'Albenga - Tel. (0182) 58 905
EU LIGURIA

LE CASINO MONTE-CARLO

Super Black Jack a Monte-Carlo
MONTE CARLO - Vincitore della sedicesima Peugeot 205 Junior il Sig. [illegible] Dundic. Accanto [illegible] [illegible] Girls del Gruppo "The Rhythm [illegible] Machine" del Cabaret del Casinò di Monte Carlo e il Sig. Edouard Verrando, Direttore Aggiunto dei Giochi Americani della Société des Bains de Mer. Restano 19 automobili [illegible] assegnare tra coloro che [illegible] venerdì, [illegible] o domenica realizzano 21 con [illegible] [illegible] o con [illegible] carte. Il [illegible] prosegue fino [illegible] 14 agosto 1988.
SBM
Société des Bains de Mer

VACANZE SENZA PROBLEMI!
NOLEGGIA, ACQUISTA, PRENOTA IL TUO MEZZO-VACANZA DA
VISPA CARAVAN
conc. roller
ESCLUSIVISTA PER SAVONA [illegible] IMPERIA
Via Nazionale Piemonte Vispa-Carcare (SV) - Tel. 019/518.178

auto nuove usato di classe
Geromotors®
Alfa Romeo
oggi più che mai il mito dell'auto
Autoexpert
solo il miglior usato di ogni [illegible]
tre indiscutibili garanzie
Geromotors S.R.L.
via Foce e via Manzoni, Imperia
tel. 0183 / 20342 r.a.
PRIMAVERA 88

In provincia gli sfratti esecutivi sono quasi quattromila

Casa, le cifre del dramma

Il record dei provvedimenti a Ventimiglia - Il sindacato inquilini: «La situazione è destinata a peggiorare» - I «senzatetto» sarebbero oltre cinquecento - Attività (e polemiche) allo Iacp

IMPERIA — non accennano a diminuire le proteste e le prese di posizione sull'istituto autonomo case popolari. Imperia e la provincia si interrogano sul problema-sfratti. Un di grande attualità e data da crescenti preoccupazioni, in una zona dove, paradossalmente, a un sostanzioso elenco di sfratti esecutivi (oltre 3800 e in continuo aumento), corrispondono non meno di 10 mila alloggi sfitti, definiti dagli esperti «fuori mercato» e periodicamente occupati da turisti e villeggianti.

Il — è solo capolungo i provvedimenti già esecutivi al momento risultano circa . a Sanremo sale a quota 1300. Punta record i 1800 a Ventimiglia. Questi sono gli sfratti che usufruiscono dei cosiddetti «termini di rilascio»: proroghe che in questi giorni e dell'attenzione pubblica nale

Secondo Armando Varesco, responsabile della Sicet (sindacato inquilini) «*la situazione è destinata a peggiorare ulteriormente, perché sono moltissimi, non ancora traducibili le cifre, gli sfratti non eseguiti ma pressoché certi, oasi quelle locazioni ai termine della scadenza quadriennale potrebbero non rinnovate*».

appartamenti «fuori mercato» in provincia circa 10.000; impressiona il numero dei «vani» disponibili che circa

Altra cifra destinata a riflettere il quella del «silenzio» (persone che non sono state sfrattate, ma fatto hanno una causa): secondo le elaborazioni di Varesco «*non sono meno di 500 in provincia, fra giovani e anziani che vivono presso amici o parenti*».

La situazione, nel Ponente come altrove, non è certo confortante «e, se le normative sarà rivista, *difficilmente potrà riservare sviluppi positivi*», osserva Varesco.

aggiunge: «*Gli interventi previsti nella zona in termini di edilizia popolare e convenzionata, possono costituire sane boccate d'ossigeno, ma non sono la terapia risolutiva del problema-casa. Nella zona è molto. Sono stati chiesti, ottenuti e investiti ingenti stanziamenti, purtroppo senza ottenere corposi ridimensionamenti del problema*».

Iacp — consiglio d'amministrazione ridotto ai minimi termini e in regime di «prorogatio» anni, recentemente di una vertenza sfociata uno sciopero (Ogli e per questioni di mobilità interna del personale). L'istituto autonomo case popolari è ora nel mirino del pci che ne in discussione la funzionalità e «*sollecita l'insediamento nuovo consiglio più sensibile alla Regione*».

Il presidente Emanuele replica con : «*Circa 60 miliardi di investimenti, in dieci anni, per 1000 nuovi alloggi provincia. Oltre 3300 alloggi ristrutturati, per un impegno di circa 5 miliardi: queste cifre non denotano immobilismo carenza idee e iniziative. Nonostante un consiglio a ranghi ridotti, siamo perfettamente operativi. La del pci, sotto certi punti di è legittima, ma mai orientata*».

Prosegue Ciochero: «*Le apprensioni del pci per i circa trenta miliardi di investimento per oltre 300 alloggi in provincia, che fra l'altro non sono altro che un'ipotesi di programmazione studiata proprio da questo criticatissimo consiglio d'amministrazione, devono sfociare non in critiche verso l'istituto, ma in stimoli e pressioni verso gli enti locali affinché mettano a disposizione, e a tempi brevi, aree idonee*».

Della vertenza sindacale del personale dello Iacp, Ciochero si dice «*sconcertato per l'eccessivo clamore dato all'episodio*».

Al centro della polemica lo spostamento interno di quattro dipendenti: «*Un normale di servizio, di carattere temporaneo, evitare conflittualità personale*», dice.

Conclude: «*Sono comunque in vista altri incontri chiarire la situazione, con un accordo sulla mobilità interna*».

Fulvio Dassele

prende fuoco

VENTIMIGLIA — I vigili del fuoco di Ventimiglia intervenuti nella città alta in via Garibaldi per un principio d'incendio sulla «A 112» di Vincenzo Lanza. I danni limitati.

Adriano Maini si

VENTIMIGLIA — Si dimette il consigliere comunale del pci Adriano Maini. L'esponente politico a questa scelta, perché (Confederazione artigiani) e stasera dell'associazione prevede l'incompatibilità con cariche politiche elettive. Subentrerà il primo dei non eletti, l'architetto Piero Raschiotti, già consigliere comunale.

Situazione degli acquedotti

VENTIMIGLIA — Il servizio di igiene pubblica e dell'ambiente dell'Usl ha accertato che la situazione acquedotti compresi nel comprensorio (17 Comuni con circa 60 mila abitanti) è buona. Gli acquedotti più grandi (Amaie, Bada e quello di Bordighera) non hanno problemi che invece esistono per alcuni minori e privati.

A giudizio giovani

SANREMO — Si è chiusa con il rinvio a giudizio di dieci giovani un'inchiesta su un traffico di eroina tra l'Italia e la Francia, nella quale inizialmente coinvolte persone, processati e spaccio Antonino Muratore, 29 anni; Domenico Pangallo, 28 anni; Fedele, 24 anni; Crucetti, anni; Ivo Lanza, 21 anni; Giuseppe Moro, ; Cecilia Pini, 21 anni, tutti di Ventimiglia; Pasquale Polimeni, 30 anni, di Dolceacqua; Rousset, anni, Iolande Lopez Digon, 28 anni, entrambi Beausoleil. Il giudice istruttore ha invece deciso la trasmissione degli atti al di Genova, per competenza territoriale, per quanto riguarda gli putati Giuseppe Toscano, Giuseppe Gallotta e Paolo Morgana, anche loro di Ventimiglia. Infine, ha disposto il «non doversi procedere» per altri sette inquisiti e per Giovanni Laghezza, il giovane di Ventimiglia morto per «overdose».

Archeologia a Palazzo Borea

I tesori di Sanremo

Una oltre 20 reperti provenienti decenni di scavi riva al nell'entroterra - Le testimonianze passato della città - Preistoria Epoque - Il direttore: «Riaprirà prima dell'estate»

SANREMO — Il panorama è sempre uguale: scatoloni pieni di reperti archeologici di inestimabile valore storico abbandonati in umide soffitte; dipinti di acquisi prestigiose che denunciano i primi danni provocati dalla muffa; libri ed incunaboli vecchi di secoli intaccati dalla polvere e dall'incuria.

Uno spettacolo desolante che si ripete un po' in tutti i principali musei e nelle pinacoteche comprese fra Sanremo e Ventimiglia, testimoniando di un limitato interesse per la cultura e la storia delle origini della nostra zona.

Il museo archeologico di Sanremo è chiuso al pubblico dal 1978 (se si escludono l'apertura provvisoria del 1984); chiusa la Pinacoteca Rambaldi di Coldirodi che si può visitare soltanto su prenotazione; il «Girolamo Rossi».

Il sindaco Sanremo, Pippione: «*Nel nostro amministrativo delle priorità che andavano rispettate. Ora poniamo anche all'ordine e al salvaguardio cultura*».

qualcosa, almeno a livello di intenzioni, si sta muovendo. Il direttore della Biblioteca Comunale di Sanremo, Massimo Ricci, è nominato conservatore museo civico del d'Olmo con il compito di fare l'inventario di gli oltre 20 mila reperti archeologici provenienti da decenni di scavi in riva al mare e nell'entroterra.

Superata questa prima fase di carattere organizzativo gli oggetti di maggior pregio storico fra quelli inventariati andranno ad arricchire le vetrinette espositive del vecchio museo che, finalmente rinnovato, potrà riaprire i battenti. Quando? Forse fra un mese, forse due. «*Certamente prima dell'estate*», garantisce Ricci.

Non sarà più soltanto una esposizione di reperti archeologici vecchi di trenta, quaranta, anche sessantamila : «*Dovrà assumere una vasta limitata, tutta di Sanremo: dall'età preistorica al periodo più fulgido della sua vita, la Belle Epoque*», precisa ancora il sindaco.

Nelle varie sale si alterneranno resti di animali e tracce di civiltà preistoriche ed altri più recenti, ad arrivare alla storia di oggi. Materiale recuperato durante le campagne di scavo nella Grotta dell'Arma (risalente a 90 mila anni fa); nell'attuale via San Francesco, appartenente al paleolitico (35 mila anni); poi utensili e oggetti del periodo mesolitico (8500 anni) e altri dell'età del bronzo (1300 avanti Cristo).

A questi poi si aggiungeranno ancora di e di utensili periodo a.C.) trovati castellieri di Bignone, Monte Colma, Mucchio Scaglia; Monte Poggio Radino, Monte Caggio e Croce di Padre Poggi; altri venuti alla luce nelle ville di Russana e della Foce (100 dopo Cristo), nella necropoli Cappuccini e nel battistero di San Giovanni, vicino a piazza San Siro, risalenti alla stessa epoca.

Passato remoto, poi si affiancheranno vicini al nostro un pilastro scolpito del periodo longobardo, reperti del Medioevo, altri che raccontano la storia di Sanremo ai tempi dello Stato ed i rapporti della città il Piemonte e con .

Infine la Sanremo marinara, quella Capitan Peunte, mosso e Giuseppe Garibaldi. Un'ala sarà riservata al del poeta Renzo Laurano: dipinti, lettere sanremesi l'intera corrispondenza fra dei e la inglese Philipson.

Per qualche il museo resterà ospite dei saloni del cinquecentesco Palazzo Borea d'Olmo, in attesa del trasferimento a Palazzo Nota. Il futuro della Cultura» di situazione in via di ristrutturazione.

Gian Piero Moretti

CHI VUOLE QUESTO CUCCIOLO?

Sanremo. Destinato ad essere soppresso e salvato dall'intervento di Enrico Adler (della Lega per difesa del cane) e Annie Desitter, il cane nella foto di Manu Gatti attende ora padrone. E' da un incrocio con bracco, ha meno di un anno, è molto affet- e bisogno di un giardino: lo tare può telefonare ai numeri 680061 o 485191 (prefisso 0184). Il cane era stato catturato e rinchiuso canile di Bordighera, ora è ospite di pensione per animali

I primi risultati raccolti sarebbero soddisfacenti

Sanremo ai «raggi X» per valutare i rumori

Sofisticati apparecchi sono da ieri al lavoro in molti punti città

— La città rumorosa? Sul biglietto da visita, Sanremo, «*città del Festival, città dal sole eternamente primaverile, città dal mare trasparente*», dovrà scrivere anche «*città scientificamente inquinata*»?

L'obiettivo è prestigioso. Non è infatti un mistero che chi va in vacanza cerchi anche la tranquillità. Sanremo è in grado di garantirla totalmente ai suoi ospiti. esistono rischi «nevrosi da rumore»? «non rumorosità» di c'è qualche parere contrastante. Ai giornali volte arrivano e lamentele soprattutto per motorini fracassoni e camion. Qualche lagnanza anche da parte dei Verdi altri logisti. Chi ha ragione e chi torto?

Toccherà tecnici e si sofisticatissimi apparecchi la conta ed . La sfida è cominciata. Da ieri una squadra di munita di fonometri ed altri niami complicati e sensibili grado di misurare il rumore, è ufficialmente al lavoro in quarantina di punti città, personale specializzato puntando microfoni e sensori registrare tutte le fonti di rumore.

«*L'iniziativa* — ha dichiarato il presidente dell'Azienda di soggiorno, Carlo Poletti, nel corso di una conferenza stampa — è nata e viene portata avanti *Rotary Hanbury Sanremo, collaborazione con la Clinica otorino dell'Università di Genova. L'ospedale vigili urbani Genova Giovanni sovrintende ai rilevamenti fonometrici, il professore universitario Adriano Ottoboni ne tutta la parte scientifica. L'ente che rappresento patrocina l'impresa*».

I risultati si dovrebbero re tra un mese. «*Il 10 maggio* — ha dichiarato Giovenale Bottini, medico otorino e prefetto del Rotary — *il prof. Ottoboni consegnerà la radiografia esatta, profilo dei rumori, della nostra città*».

Che risultati dato il primo giorno di rilevi? *debbo basarsi* — ha risposto Giovanni — *è tutto lo scio sperare che Sanremo perfettamente prime indagini complessive effettuate corso Imperatrice e via Nazionale lasciano intravedere presenza rumore intorno . Un parametro molto buono. I decibel che per esempio abbiamo rilevato a Genova, in via XX Settembre, erano di più: 80.*

Qual è il livello tolleranza? A quanti il rumore fa male?

«*In Italia* — hanno risposto Bottini e Bosio — *purtroppo normativa. Sappiamo però che in Francia, in Svezia ed in altri Paesi, sui posti lavoro accettabile intorno agli decibel. Oltre questa soglia possono esserci disturbi, psichici, fisiologici*». Situazioni d'allarme possono però verificarsi anche a decibel).

Dario Valle, della Confederberghi, ha raccomandato esperti di «*rilevare anche i rumori provocati stazione ferroviaria. Soprattutto notte, quando l'altoparlante annuncia arrivi e partenze di convogli*».

Roberto

I carabinieri nella sede della ex «A. Volta»

Sequestro di pratiche alla scuola di Imperia

Per i diplomi falsi odontotecnico - Docenti interrogati

IMPERIA — di nuovi, importanti elementi l'inchiesta sull'attività della professionale per «A. Volta» (oggi «Fratelli Calvi») di Porta Maurizio, accusata aver rilasciato tra il 1983 e il 1986 centinaia di diplomi che risulterebbero falsi.

Ieri i carabinieri Imperia, che conducono da mesi le indagini, hanno compiuto una lunga perquisizione nella sede dell'istituto, una villa in via D'Annunzio 14, sequestrando documentazione interessanti». perquisizioni state condotte a Bergamo e Piacenza, esistono scuole private che (o sono collegate a quella imperiese, e nelle abitazioni dei coniugi ca Maria Magugliani, titolare della società ed accomandita semplice proprietaria «Calvi», e Livio Cantù, ex amministratore e preside del «Volta».

I militari hanno su mandato del procuratore di Imperia, dott. Bruno, che già aveva ricevuto carabinieri una serie di rapporti molto dettagliati. Tutto il materiale sequestrato, che avvalorerebbe l'ipotesi storia. stato messo a disposizione magistrato. pomeriggio hanno anche in caserma e interrogato numerosi docenti che negli anni scorsi hanno insegnato «Volta».

Da tempo la scuola era al centro di sospetti ed illazioni. A far scattare l'inchiesta una denuncia presentata dall'attuale preside dell'istituto «Volta» di Piacenza, regolarmente autorizzata Regione Romagna, nella quale si lamentava che Imperia venivano rilasciati diplomi indebitamente intestati scuola emiliana.

vicenda sta provocando grande scalpore provincia, e molte preoccupazioni tra le centinaia ragazzi molti quali lavorano, proprio o presso enti pubblici) che hanno conseguito un diploma che non varrebbe nulla. studenti «Volta» sono rivolti ai degli artigiani, Cna e che tentando una strada per salvaguardarli dare ragazzi la possibilità frequentare un corso preparatorio di di sostenere un'altra volta l'esame).

«Volta» Imperia non aveva mai l'autorizzazione regionale, per cui era legittimato a far sostenere esami propria sede, come invece avvenuto

c. d.

Un tentativo inglese chiodo e grafiette

SANREMO — Paolo Amodeo, 31 anni, il tossicomane sanremese arrestato nei giorni quale presunto responsabile scippi, è in ospedale per ingoiato un chiodo e alcune graffette metalliche, mentre rinchiuso nella cella di sicurezza del commissariato in attesa di essere interrogato dal magistrato. dopo l'arresto e vene dei polsi.

I contributi del ministero ai Comuni di Imperia, Dolcedo, Vasia e Pornassio

Impianti sportivi, pronti al via

IMPERIA — Un grande complesso sportivo in regione : impianti polivalenti nell'immediato entroterra, a Dolcedo, Vasia e Pornassio: sono progetti già vicini alla fase realizzativa i quali Imperia e il comprensorio di risolvere i problemi legati alla carenza di strutture.

Da Roma è arrivata la conferma del finanziamento parziale degli interventi, attraverso la speciale «legge Capria»: il ministero Turismo e Spettacolo ha stanun miliardo e milioni, la sola «tranche» di contributi destinati alla provincia. Al Comune di Imperia sono stati assegnati 951 milioni; 287 andati a Dolcedo; 289 a 192 a Pornassio.

Per ottenere materialmente le somme, i Comuni dovranno presentare i progetti esecutivi delle opere entro mesi. «*Il nostro ufficio tecnico è già al lavoro per rispettare i tempi fissati*», dice Fulvio Vassallo, vice-sindaco e assessore all'Urbanistica di Imperia, che aggiunge: «*Con i 951 milioni che abbiamo ottenuto realizzeremo un campo da rugby e uno di tiro con l'arco. Ma è solo uno stralcio del progetto generale, comprende la costruzione anche di due piscine, di cui una coperta, di sei campi da tennis, un maneggio, un palazzetto dello sport, delle infrastrutture necessarie, come spogliatoi, bar, e persino Nelle nostre intenzioni, la regione Bellè, dovrà sorgere un piccolo villaggio sportivo*».

Aggiunge Vassallo: «*Per il primo intervento non ci problemi: il Comune ha già scelto le aree necessarie e la documentazione tecnica sarà pronta a breve termine. Stiamo invece studiando le soluzioni migliori per le altre strutture, per non costruirli con il paesaggio, considerando che in quella zona esistono vincoli ambientali, in particolare, occorrono molti più parcheggi di quelli previsti in un primo tempo arrivati 300), e una razionale distribuzione dei servizi. Per completare l'opera è previsto una spesa di circa sette miliardi che comprende anche la realizzazione di un nuova strada di collegamento. Successivamente sarà utilizzata una rotabile privata*».

Dal piccoli Comuni viene l'esempio di come, idee chiare e buona volontà, possano colmare delle evidenti lacune: mentre Sanremo, Ventimiglia, Bordighera e in altri centri della provincia gli amministratori litigano sui da farsi, Dolcedo, Vasia e Pornassio danno dimostrazione di concretezza.

«*Oltre ai 297 milioni a fondo perduto, abbiamo ottenuto 695 milioni dal Credito sportivo, attraverso mutuo decennale a agevolato*», sottolinea Gandolfo, sindaco di Dolcedo, aggiunge: «*Costruiremo un impianto polisportivo centro un campo di calcio regolamentare, campi da tennis, bocce, pallavolo, basket, e servizi. Strutture che in parte possono far fronte anche alle esigenze di Imperia*».

A Vasia il Consiglio comunale ha poco approvato un progetto meno Spiega il sindaco, mo Arrigo: «*In l'immediata periferia realizzeremo un piccolo campo polivalente e un bocciodromo, con annessi spogliatoi. E' un impianto che potrà contribuire allo sviluppo del nostro turismo estivo*».

Con i 192 milioni che riceverà, il Comune di Pornassio costruirà un piccolo impianto per tennis e calcio.

Gianni Micaletto

Il biglietto d'ingresso

Una mostra dei bambini

VENTIMIGLIA — Domenica, dalle 14 alle 20, si svolgerà nel salone dell'Unione bocciofila di Roverino una mostra di pittura alla quale partecipano alunni delle elementari del primo e di Ventimiglia. Circa trecento i lavori che esposti. Il tema è: «*La Liguria, natura, flora e fauna della nostra regione*». Una giuria composta da sei persone (due rappresentanti designati per ognuno dei due circoli e due dal direttivo della Bocciofila) premierà i lavori ritenuti migliori. In serata è prevista l'esibizione folcloristico di Sorgio e Torino.

per la radio

IMPERIA — l'«Operazione Primavera» Capoberta ha un piano di rilancio in grande stile.

Coinvolge sia il profilo tecnico (col potenziamento della dei ripetitori che consentono ora la ricezione in tutta la provincia e parte Azzurra), sia la riorganizzazione dei programmi (tra cui spiccano nuovi giochi a quiz in palio premi per 10 milioni).

Invariata la frequenza dei 102,500 Mhz per Imperia (sui quella e Sanremo (e 96.500). Rob a Ventimiglia ascolta invece sui 106.500. Tel.680177.

Ha riaperto

IMPERIA — *Ha riaperto i battenti con una nuova gestione di grande peso a tradizione, il Ristorante «La Galleana» di Cesplia (Lungomare Nazario Sauro, tel. 278120).*

Il locale è stato rilevato dalla famiglia Di Falco, cui si deve la fortuna del ristorante «Pesce d'oro» di Diano Marina, per anni punto di riferimento per amanti delle specialità marinare.

«*Galeana*» ristorante «*Pesce d'oro*» *risalterà tutto: la sofisticata linea gastronomica, i prezzi, e un ambiente ricercato ma senza sfarzi, in sintonia con lo stile di Rocco Di Falco, il titolare, e dei suoi tre figli.*

ACTS
AVVISO
Trasporti una d'appalto a privata secondo le norme di cui al R.D. 23-5-1924 n. 827 la fornitura di 2.350.000 litri di gasolio per autotrazione e 70.000 litri di gasolio da riscaldamento ripartiti presso il Deposito di Savona-Legino, Albisola Capo e Ceriale in ragione rispettivamente di 195.000 litri circa mensili e 17.500 litri circa trimestrali.
Eventuali di invito dovranno indirizzate carta bollo da L. alla Direzione A.C.T.S. - Valletta Cristoforo n. 3r - Savona C.a.p. 17045, entro e non oltre 10 (dieci) giorni di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione dell'A.C.T.S.
A.C.T.S.
Azienda Consortile Trasporti
Il Ragioniere
IL DIRETTORE F.F.
Dott. Ing. Bernardo Brocchi

DI
col metodo AGRAFES D'ORO
e col metodo dott. modificato
presso Studio agopuntura
e terapia del dolore
DOTT.
Imperia - Via Bontempi 10 - Tel. (0183) 21.718 - 273.773
Arma di Taggia - Via N. Pesce 40 - Tel. (0184) 42.296

La primavera è arrivata da
RE FABRIZIO
ABBIGLIAMENTO
Via Roma - Tel. 73.584
con
Camicie uomo L. 25.000-30.000
Pantaloni uomo L. 40.000-50.000
Giacche ultimi modelli L. 80.000-130.000
Abiti pura lana L. 150.000-200.000
Impermeabili cotone uomo-donna L. 80.000
Tailleurs donna gran moda L. 170.000.
Gonne e minigonne svariati modelli L. 25.000-40.000-45.000
Maglie ultimi modelli in cotone L. 40.000
Camicette donna tessuti e disegni ultima moda L. 50.000-60.000-70.000
Felpe uomo e donna L. 40.000
IN PELLE DONNA
E MILLE ALTRI ARTICOLI

La città vecchia si prepara a due appuntamenti

Savona, fiori e colori per il centro storico

La mostra il 30 aprile e il 1° maggio - Il Palio dei borghi

SAVONA — Il centro storico può diventare il cuore della città, proprio come un tempo. Alcuni edifici appartenuti a vecchie famiglie sono in fase di radicale restauro per iniziativa di privati. Anche il Comune, a dire il vero, ha in programma il recupero di alcuni stabili ma i lavori segnano il passo. I progetti sono pronti ma i lavori non prendono il via e tanto in via Pia che in alcuni vicoli delle zona si notano, da anni ormai, portoni sbarrati e chiusi da robusti lucchetti.

E [illegible] operatori commerciali [illegible] storico? [illegible] loro, [illegible] rare eccezioni, stanno [illegible] po' segnando il passo. Dopo un [illegible] di nuove iniziative commerciali che hanno rianimato certi vicoli [illegible] lunghi anni in uno stato [illegible] completo [illegible] no (anche grazie alla presenza [illegible] di negozietti e laboratori artigiani) vi è stato qualche [illegible] segnale. Il punto [illegible] della pulizia e dell'igiene) ci registra [illegible] preoccupante passo.

Basta far quattro passi lungo via Pia, che è [illegible] principale dell'intero centro storico savonese, per rendersene conto. Alcuni negozi sono vecchi e trascurati nelle vetrine, nelle insegne, nelle [illegible]. E in [illegible] saracinesche [illegible] polverose, che [illegible] certo della [illegible] indispensabile [illegible] quartiere [illegible] un rilancio. Qualcuno parla [illegible] di riflessione». In attesa del boom della città vecchia e c'è da sperare che sia così.

Un nuovo contributo al rilancio dell'antica Savona lo daranno, nei prossimi giorni, un paio di iniziative dovute alla Camera di commercio e alla società «A Campanassa». L'ente camerale, d'intesa col Comune e con la collaborazione [illegible] organizzazioni imprenditoriali [illegible] settore agricolo, ha [illegible] ripetere «Fiori e colori» nei [illegible] teloni [illegible] nei vicoli e nelle piazzette. I fiori [illegible] vaso [illegible] dell'anno scorso? Ebbene, si farà di meglio dal 30 aprile [illegible] 1° maggio prossimo. «Abbiamo corretto alcune [illegible] dovrebbe risultare un'edizione [illegible] s'altro migliorata», dice Andrea [illegible] Filippi, presidente della [illegible] di commercio.

I floricoltori [illegible] provincia esporranno i prodotti nel centro storico, [illegible] verranno opportunamente ricreate le ambientazioni consone [illegible] vari tipi [illegible] piante [illegible] quelle da appartamento e i [illegible] disposti in gazebi. [illegible] piante da esterni [illegible] sistemate in [illegible] ture simili a giardini e terrazzi.

[illegible] allievi [illegible] Liceo artistico «Martini» si esibiranno in performance di pittura mentre quelli della scuola di agricoltura di Albenga abbelliranno, sempre con fiori a piante, le aiuole antistanti il Duomo. In concomitanza alla manifestazione, sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Savona, verrà bandito un concorso per premiare l'angolo fiorito più bello del centro storico. Ecco una buona occasione per laboratori artigiani, esercizi commerciali, enti e privati per contribuire al rilancio del centro storico attraverso l'addobbo floreale di balconi e vetrine.

Per [illegible] to riguarda la «A Campanassa», c'è da dire che, [illegible] della nascita [illegible] Libero Comune, [illegible] al 1191, [illegible] 17 aprile [illegible] disputare la prima edizione del «Palio di Borghi», [illegible] podistica per [illegible] vie del centro [illegible] sette staffette [illegible] di [illegible] atleti ciascuna in rappresentanza dei quartieri cittadini. La manifestazione si svolgerà con partenza e arrivo in piazza [illegible].

Ivo Pastorino

Per [illegible] l'autostrada Savona-Genova

SAVONA — Lunghe [illegible] autoveicoli si sono formate ieri pomeriggio sull'autostrada Savona-Genova, in seguito al ribaltamento di un container trasportato da un Tir proveniente da Piacenza che ha bloccato il traffico in direzione del capoluogo nei pressi del viadotto sul torrente Polcevera. L'incidente è avvenuto alle 17,30 ed i mezzi di soccorso sono riusciti a liberare una corsia della carreggiata poco dopo le 18. In precedenza per i [illegible] diretti a levante è stato utilizzato il casello di Cornigliano il cui limitato numero [illegible] uscite ha provocato una coda lunga oltre dieci chilometri. In serata la situazione si è normalizzata.

Sono state inviate dal pretore di Savona dopo la prima fase dell'inchiesta

Tre comunicazioni giudiziarie per l'esplosione sulla carboniera

Gli indiziati sono il comandante della nave, il titolare dell'impresa «Parodi» e il capo degli operai

SAVONA — Responsabili dello scoppio avvenuto martedì pomeriggio sulla carboniera «Michele D'Amato», ormeggiata a pontile San Raffaele di Vado Ligure, sarebbero il comandante della nave, Carmine Laudato, 60 anni di Napoli, il titolare dell'impresa che eseguiva i lavori, Bruno Parodi, 57 anni, di Savona, e il capo operaio, Nello Coco, 44 anni, savonese [illegible] è ancora ricoverato nel reparto traumatologia dell'ospedale San Paolo di Savona.

I tre hanno ricevuto la comunicazione giudiziaria firmata dal pretore Giovanni Buonomo. Sono accusati di violazione alle norme di prevenzione antinfortunistiche e di concorso in lesioni plurime aggravate.

Anche ieri mattina il pretore ha tenuto un vertice con il comandante del porto di Savona, il comandante della polizia marittima e i tecnici dell'Usl. Oggi inizierà ad interrogare, come testi, i sei feriti. Le condizioni di Mario Cherchi, 40 anni, che è ricoverato al centro di fisiopatologia, sono sempre gravissime.

Il settimo operaio, [illegible] Cocco, ormai imputato, verrà interrogato alla presenza di un legale.

Ieri mattina i lavoratori del porto e i marittimi hanno manifestato davanti alla [illegible] prefettura [illegible]. Una delegazione [illegible] rappresentanze [illegible] organizzazioni [illegible] incontrata [illegible] Nicola Fiascia, ha particolare sono stati chiesti controlli più severi nello svolgimento di lavori a bordo delle navi e sul rilascio delle autorizzazioni.

Intanto la «Michele D'Amato» ha iniziato a scaricare il carbone diretto alla centrale di Vado Ligure. Terminata l'operazione potrà ripartire.

I periti incaricati dal pretore sono già al lavoro. Dovranno analizzare le bombole e il cannello della fiamma ossidrica sequestrati a bordo della carboniera oltre alle numerose fotografie scattate sul portelloni divelti dall'esplosione. Si dovrà accertare se a causare lo scoppio è stata una miscela di aria e polvere di carbone oppure all'interno della stiva si è provocata una sacca di grisou.

Perchè le comunicazioni giudiziarie? Al di là delle autorizzazioni (la ditta «Parodi» poteva effettuare solo lavori a freddo) non era comunque possibile usare la fiamma ossidrica prima che la nave non fosse stata completamente svuotata del suo carico.

Molto probabilmente il comandante (siamo sempre nel campo delle ipotesi in quanto tutto è coperto dal segreto istruttorio) potrebbe avere sollecitato alla ditta «Parodi» i lavori di riparazione del portellone della stiva.

Il titolare dell'impresa, Bruno [illegible] non avrebbe dovuto [illegible] mandare i suoi [illegible] ni a bordo di una nave [illegible] essere [illegible] pitaneria. Il capo squadra Cocco avrebbe [illegible] l'uso della [illegible] ossidrica, [illegible] far eseguire [illegible] uomini soltanto «lavorazioni a freddo».

Invece a quanto pare il cannello è [illegible] sulle lamiere divelte dall'esplosione, ci sono tracce di saldatura. Il carrello con le bombole era a pochi metri dalla stiva che doveva essere riparata. Forse gli operai hanno agito con troppa leggerezza, sottovalutando il [illegible] che stava correndo.

Dicono i rappresentanti sindacali: «*Il decreto ministeriale emanato poche settimane fa che prevede il condizionamento delle ufficialità per la prevenzione e la sicurezza [illegible] lavoro [illegible] porti è stato certo un primo risultato, [illegible] parziale, dell'azione sindacale dopo [illegible] di Ravenna. Ma deve essere applicato*».

Oltre il sindacato ha richiesto [illegible] che l'inchiesta parlamentare [illegible] sul lavoro [illegible] imprese minori [illegible] nei porti, che [illegible] instituito le premesse per una legislazione più adeguata e ferma.

Paolo Cartini

[illegible] Una donna [illegible] per sole

FINALE LIGURE — La custodiale [illegible] immobiliare «Bianchi Fondiari Liguri» di via Matteotti a Pietra Ligure è stata condannata ieri mattina per truffa dal pretore di Finale Ligure, dottor Moraglia. La signora Carla Marino, resid[illegible] a Savona, secondo l'accusa rappresentata da due torinesi, avrebbe subordinato la restituzione di un assegno ricevuto per l'acquisto di un alloggio, non gradito ai querelanti, alla firma di un nuovo impegno per un rustico. Il pretore ha condannato la donna a 4 mesi di reclusione con i benefici di legge.

[illegible] Boia l'incendio oggi incontro a Spotorno

SPOTORNO — L'assessore regionale all'ambiente Mario Montrerà oggi gli amministratori di Spotorno e Noli per valutare e organizzare gli interventi nei territori devastati la scorsa settimana dall'incendio che ha distrutto circa due milioni di metri quadrati di verde. Sono sollecitati interventi regionali e statali per recuperare le colline andate in fumo.

I Comuni di Noli e Spotorno sono intenzionati a chiedere lo stato di calamità naturale.

[illegible] Una bombola s'incendia evacuato l'asilo

FINALE LIGURE — L'asilo di via Brunenghi a Finale Ligure è stato evacuato ieri mattina per l'incendio di una bombola di gas che in un primo momento aveva fatto temere il peggio. Il fatto è stato risolto in pochi minuti [illegible] vigili del [illegible] di Savona. L'incidente è stato determinato probabilmente dal cattivo funzionamento [illegible] una valvola della [illegible] che si è incendiata senza però provocare [illegible].

[illegible] Due bar di Loano chiusi

[illegible] M. — Due locali pubblici di Cairo, il «Bar [illegible]» di corso Dante e il «Bar Jolli» [illegible] via Martiri [illegible] Libertà da mercoledì [illegible] stati chiusi dal questore per 15 giorni. Il provvedimento [illegible] dopo i rapporti inviati all'autorità dai carabinieri di [illegible] che [illegible] tempo tenevano [illegible] controllo i due bar. [illegible] ignorano i motivi [illegible] doppia [illegible] per un [illegible] prolungato periodo.

Segnali di crisi in Comune, i socialisti forse [illegible] dalla giunta

Il psi «isolato» a Finale

Non convocato il vertice [illegible] maggioranza per esaminare il [illegible] di previsione - Contra[illegible] sull'autostello e sulla [illegible] del palazzo dei congressi nell'ex colonia Lancia

FINALE LIGURE — La giunta di [illegible] Ligure è in crisi? Segnali più che [illegible] creti, trapelati in [illegible] ultime settimane, confermano il [illegible] che serpeggia [illegible] i gruppi di maggioranza, in particolare fra democristiani e socialisti. Una prima risposta a questo interrogativo potrebbe già [illegible] questa [illegible] dall'assemblea degli iscritti [illegible] chiamata a discutere [illegible] situazione politica alla luce degli ultimi episodi [illegible] i socialisti non hanno gradito.

[illegible] motivo d'attrito è il mancato vertice [illegible] maggioranza per l'esame [illegible] bilancio di previsione (dovrebbe [illegible] presentato [illegible] Consi[illegible] a metà marzo) che i socialisti hanno chiesto ma che [illegible] non [illegible] si è svolto. [illegible] I motivi [illegible] mancata riunione ci sarebbero il ritorno alla [illegible] politica attiva, nel psi, dell'ex [illegible] Lorenzo Bottino e dell'ex presidente della Camera [illegible] commercio, Paolo Caviglia, entrambi coinvolti nello scandalo Teardo, [illegible] che se assolti [illegible] d'appello di Genova.

Una conferma indiretta di questo [illegible] [illegible] viene [illegible] segretario nazionale del psi, Arnaldo «Cino» Resci[illegible] Dice: «*Abbiamo chiesto l'incontro che non s'è visto. Non siamo però disponibili a subire altre propiudiziali da parte [illegible] nessuno. Questa sera l'assemblea del partito dovrà valutare il nostro comportamento futuro*».

Ora oggi dunque il psi potrebbe decidere di uscire dalla maggioranza e aprire ufficialmente la crisi. Un segnale in tal senso è già venuto nella scorsa settimana: il vicesindaco, e assessore ai Lavori pubblici, Carlo Decia non partecipa infatti, per una precisa scelta del partito, alle riunioni di giunta. Fra i partiti c'è già stato uno scambio di lettere che sembra il preludio d'una rottura da molti giudicata a questo punto inevitabile.

La mancata riunione di maggioranza [illegible] provocando [illegible] reazioni [illegible]. Il psi, privilegiando un vertice di tipo politico, aveva chiesto di [illegible] oltre che il bilancio anche la relazione pro[illegible] dei vari assessorati.

In [illegible] prese di posizione ufficiali e di spiegazioni [illegible] molti i [illegible] che si interrogano [illegible] poss[illegible] in Comune. Da [illegible] sei [illegible] riunisce il Consiglio [illegible] giunta lavora a ritmo ridotto e [illegible] decisioni [illegible] ulteriormente rinviate. Da tempo Finale Ligure è anche senza l'assessore [illegible] forse [illegible] incarichi [illegible] importanti [illegible] [illegible] Riviera, dopo che il democristiano Giacomo [illegible] berto ha ceduto di occuparsi [illegible] questo settore. Restano su posizioni [illegible] interlocutorie socialdemocratici e repubblicani. Il pri [illegible] particolare [illegible] [illegible] disposti [illegible] per l'incontro privilegiando i programmi.

Il vicesindaco Decia

Dietro a [illegible] debba esplodere [illegible] un momento all'altro, ci sarebbero molti altri problemi: contrasti su alcuni progetti (autostello, palazzo [illegible] congressi nell'ex colonia [illegible] e altri) [illegible] soprattutto gli equilibri interni ai partiti, in particolare [illegible] casa socialista. Nel psi ci sarebbe chi vuole «rilanciare» il [illegible] uito [illegible] da più [illegible] dei [illegible] maggioranza dei [illegible] comunque ingovernabile [illegible] in quanto dc, psi e psdi manterrebbero con 18 seggi su 30 [illegible] maggioranza in Consiglio comunale.

Pure [illegible] queste difficile [illegible] situazione [illegible] [illegible] crede [illegible] definitiva e all'uscita dalla giunta dei socialisti. L'assessore Decia, lo ha riconosciuto [illegible] la mi[illegible] comunista, [illegible] l'unico a portare [illegible] gli impegni assunti. Finale Ligure sta investendo miliardi in opere pubbliche e servizi, i socialisti usciranno dal Palazzo [illegible] gli altri gruppi, dc in testa, il merito di quanto realizzato?

Augusto [illegible]

Al processo per inquina

Gli imputati ora sono tre

La discarica del deposito costiero della «IP»

SAVONA — Seconda udienza, ieri, al processo per l'inquinamento, con sostanze [illegible] nocive, della discarica [illegible] deposito [illegible] «IP» di Quiliano. Da una, l'ex direttore dell'azienda petrolifera, l'ingegner Attilio Bonsignore, di anni Savona, corso Tardy e Benech 13, gli imputati sono diventati [illegible]. Il pretore, Giovanni Buonomo, nel corso della precedente udienza, ha ravvisato presunte e precise responsabilità di due testimoni e [illegible] ha chiamati alla [illegible].

[illegible] Giovanni Zinelli, 41 [illegible], di Margherà (Venezia) e Gian Luigi Tasselli, di 47 abitante a Spotorno in via La [illegible]. Nel dicembre del 1985, quando nella discarica vennero versati [illegible] circa cinque quintali [illegible] difenilammina, sostanza [illegible] il primo ricoprì l'incarico di vicedirettore del deposito costiero; il secondo, [illegible] era l'addetto doganale.

A trascinarli sul banco degli imputati è stata la testimonianza [illegible] Romano Salvadori, il capo della squadra degli operai che seppellirono la difenilammina e gli undici fusti in cui era [illegible].

«Giovanni Zinelli — [illegible] ri[illegible] anche ieri Romano Salvadori — [illegible] fu [illegible] sparire la difenilammina. Nel mio ufficio era presente anche Gian Luigi Tasselli che mi consegnò le chiavi di accesso al deposito [illegible] fusti e alla discarica».

La difenilammina [illegible] [illegible] la lavorazione dei prodotti petrolchimici. Nel corso del 1985 ne era stata [illegible] ta meno del previsto. Da qui l'eccedenza di cinque quintali che, se rimasta alle autorità doganali sui libri di carico, avrebbe complicato — ha [illegible] Luigi Tasselli — *la vita dell'azienda [illegible] profitti più accurati e una forte multa*». Di conseguenza, la necessità di disfarsi della difenilammina prima del controllo annuale delle autorità doganali.

Zinelli [illegible] [illegible] relazioni [illegible] secondo l'accusa ordinò: «*Non mi importa come, ma la difenilammina [illegible] sparire*». [illegible] scoperchiati [illegible] dei prodotti tossici nella discarica da parte dei vigili sanitari.

L'udienza [illegible] ieri particolarmente [illegible] ha concluso l'istruttoria [illegible] [illegible] si riprende il 19 aprile.

b. b.

[illegible] maggio sul funzionamento del ciclo di depurazione

Il computer «sorveglia» l'Acna

[illegible] — A partire da [illegible] gli impianti [illegible] depurazione dello stabilimento Acna [illegible] Cengio [illegible] gestione computerizzata. [illegible] giorni [illegible] si è provveduto all'installazione [illegible] attrezzature, [illegible] quali [illegible] [illegible] provvedendo a fare la necessaria esperienza.

[illegible] pratica, si tratta [illegible] un sistema integrato di gestione dell'intero processo di [illegible] mento delle acque reflue dalle lavorazioni. Il risultato che si vuole ottenere è una accresciuta [illegible] sicurezza [illegible] funzionamento [illegible] ciclo di depurazione, che sarà [illegible] to controllo nelle 24 ore. Il progetto, previsto da tempo, riveste una particolare importanza [illegible] [illegible] prossimo 31 [illegible], scadenza per [illegible] quale la commissione tecnico-scientifica [illegible] [illegible] è pronunciarsi [illegible] compatibilità fra l'azienda e il territorio.

Anche sul piano sindacale, la situazione si [illegible] evolvendo. Dopo [illegible] polemiche [illegible] giorni [illegible] sul volantino del consiglio di fabbrica, [illegible] quale si chiedono le dimissioni ai lavoratori che [illegible] partecipato alla marcia dei 40 [illegible] il confronto si sta spostando sul piano del dibattito. Il consiglio [illegible] fabbrica ha chiesto un incontro con i rappresentanti del consiglio di ente del Comune di Cairo, del Comune di Carcare e della 6 Usl, che in separati comunicati hanno criticato l'iniziativa del consiglio di fabbrica dell'Acna. [illegible] tale sede verranno chiarite le rispettive posizioni, evitando di protrarre la guerra dei comunicati, [illegible] avvelenando il clima del mondo sindacale savonese anche fuori della Fulc.

a. m.

Le opere pubbliche approvate dal Consiglio comunale

Balestrino, un miliardo di lavori

BALESTRINO — Opere pubbliche per oltre un miliardo sono state decise [illegible] Consiglio comunale di Balestrino. [illegible] I lavori [illegible] avviati, gli [illegible] dell'ente pubblico in questo ultimo [illegible] periodo [illegible] [illegible] a mezzo, una cifra notevole per un comune [illegible] piccolo (poco [illegible] di 500 residenti) e ancora [illegible] antichi problemi.

Sottolinea il sindaco Pietro Beccaria (dc): «*Particolarmente rilevante il nostro impegno per la rete fognaria, [illegible] il previsto costruzione [illegible] collettore Balestrino-Toirano per [illegible] [illegible] di lire, oltre a risolvere il problema degli scarichi del comune, consentirà [illegible] uso di una [illegible] depuratore al fine di servire anche il nostro territorio. Con soddisfazione, [illegible] terminio del [illegible] mandato, possiamo fare [illegible] bilancio positivo [illegible] lavoro svolto*».

I lavori approvati nell'ultima [illegible] seduta consiliare [illegible] potenziamento di [illegible] dell'acquedotto (200 milioni), [illegible] quinto [illegible] uno scuola-bus (80 milioni), interventi per la pubblica illuminazione (35 milioni) e mutuo (940 milioni) per la [illegible] della frana lungo la [illegible] Nicora-Giro di Loano.

Gli altri investimenti già programmati [illegible] Comune riguardano invece la sistemazione [illegible] edifici scolastici (300 [illegible] interventi per la viabilità (complessivamente un miliardo), costruzione della fognatura (1200 milioni), [illegible] del campo di [illegible] (121 milioni), opere nel cimitero (80 milioni) e [illegible] lavori per l'acquedotto (mezzo miliardo).

a. r.

Gallerie e mostre d'arte

A [illegible]

CAIRO M. — Nel [illegible] della civica biblioteca di [illegible] ro Montenotte, [illegible] 17, s'inaugurerà [illegible] mostra dedicata a Carlo Leone Gallo, ovvero il «diario di un pittore povero». L'iniziativa è dell'Amministrazione Provinciale di Savona, del Co[illegible] di [illegible] e del [illegible] studi «Nino [illegible]». [illegible] In prima [illegible] vengono esposte [illegible] [illegible] pittore cairese, tutte provenienti da [illegible] private. Centro Leone Gallo, che studiò sul finire del secolo scorso all'Accademia Albertina di Torino, è stato [illegible] personaggio [illegible] [illegible] la storia: i paesaggi, i castelli della sua terra con palpitante dignità artistica». La mostra resterà aperta sino al 24 aprile.

Collettiva

SAVONA — La collettiva «Rassegna di primavera» sarà inaugurata sabato, alle 17,30, [illegible] galleria Cona di via Mistrangelo. In mostra, tra le altre, opere di Baj, [illegible] cella, Guttuso, Nespolo, Sassu, Scanavino e Treccani. La collettiva resterà aperta [illegible] a fine mese.

[illegible]

[illegible] — Alla galleria «Dedalo», [illegible] piazzetta Vescovato, [illegible] la mostra «Bianco su [illegible] [illegible] scultore [illegible] ornielache mentre [illegible] [illegible]. Il in [illegible] la collettiva «Poiché la terra è donna [illegible] parallele per [illegible] gli aspetti dell'arte al [illegible].

Li [illegible]

SAVONA — [illegible] Palazzo della provincia sarà inaugurata, domani pomeriggio, la mostra fotografica «La resistenza tedesca, 1933-1945», allestita in collaborazione con [illegible] Repubblica [illegible] tica [illegible]. La rassegna resterà aperta sino a martedì [illegible].

Personali

SAVONA — Al centro culturale «Il Brandale», in via Forni, domani alle 19 sarà [illegible] inaugurata [illegible] personali di Luciana Degoli, che espone una serie di pastelli, e di Giampiero Ottali e Roberto Dones, due artisti [illegible] questi ultimi che si dedicano in particolare alla ricerca e a serigrafia.

A Savona

SAVONA — Oggi, alle 18,45, nella [illegible] dell'Associazione culturale italo-tedesca in piazza Diaz [illegible] s'inaugurerà la mostra della pittrice Karin Neu, che si dedica in particolare al volto femminile. [illegible] mostra resterà aperta sino a sabato 16.

[illegible]

ALBISSOLA M. — Al centro d'arte contemporanea «Balestrini», in via Isola, è in [illegible] di pittori: Acquaviva, [illegible] Borella, Colombara, Olivanici, Malvignati, Scaiola e Secondari. La mostra è in programma sino a fine mese e può essere visitata dalle 15 alle 19 di tutti i giorni, festivi compresi.

A [illegible]

FINALE [illegible] — «Ot[illegible] di primavera», questo il titolo [illegible] collettiva in corso alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Espongono le [illegible] opere: Bacosi, Buffarello, Cardelli, Carnaglia, Cassaniga, Castino, Chapel, Contrada, [illegible] Rosa, Prisione, Laschi, Murmura, Pascutti, Picelli, Prijan e Tomaselli.

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - [illegible] - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso in una rata a fine finanziamento.
Tel. 019 [illegible]
Via [illegible]
Il discreto collaboratore!

[illegible] Via Cristoforo Rol [illegible] (Filiale SAVONA) Tel. 019 82.71.13
[illegible]
LA [illegible] ATTIVITA'?
CI TELEFONI
[illegible] IMMOBILIARE»
LO [illegible]

Quanto costa la qualità?
MG
molto meno.
mobili GUIDO
Ranzo (Imperia)
statale Albenga-Pieve di Teco
B&B, Saporiti, Bernini, Flou, Flexform, Living, Brivio, Cinova, Disegno Due, Riva, Cantù, Miù, Poliform, Bellato, Mobileffe, Fam Cucine, Mazzei, Minotti, Paf...e altri.

INTERREGIONALE - Domenica a Migliarina gli arancioni ripartono

Fontana: «Ecco la mia tabella per raggiungere la salvezza»

I rischi maggiori li corre la Cerretese - «Sono fiducioso, possiamo farcela»

SANTA MARGHERITA LIGURE — Riprende il campionato Interregionale, dopo la prolungata sosta per la rappresentativa e per le festività pasquali, con la Sammargheritese impegnata domenica nel derby con il Migliarina. Il 6-0 dell'andata è solo un ricordo perché molte cose sono cambiate nel frattempo. Intanto il mister Chiarugi (in sostituzione di Memoli e poi la situazione in (Migliarina lotta-retrocessione).

Fontana perciò molto impegnativa con la consapevolezza, però, di ad un bivio decisivo: è una certa tranquillità finale, in caso di risultato positivo, o la penultima posizione, nell'eventualità di battuta d'arresto. Fontana è esplicito: «Con un risultato positivo domenica le percentuali aumentano un bel po' per certo. In caso di sconfitta probabilmente raggiunti dalla Cerretese nel penultimo gradino, in una situazione certamente non molto piacevole».

Inevitabile a questo punto della stagione un accenno alle tabelle alla ipotetica quota-salvezza. fa generale nei particolari squadre

Il mister arancione dispone di una tabella, un foglietto su cui sono annotati tutti gli incontri delle ultime cinque giornate e tutte le squadre pericolanti. Ecco qualche nome: «Se è vero che solo due squadre retrocederanno, come si dice, diciamo che attualmente la più seria candidata ad accompagnare il Viareggio in Promozione è la Cerretese; quella di Cerreto Guidi è la squadra più giovane del torneo e ha un calendario piuttosto impegnativo con tre trasferte e due impegni casalinghi con Vinci e Corpi, quest'ultima squadra in lotta per la promozione alla serie C2».

Quattro punti potranno bastare? cinque, sicuramente. questo finale vicino molto alla giornata e all'eventuale domenicale della situazione. Una squadra tranquilla può mollare e fra un paio di domeniche molti compagini avranno ormai un destino definito e, chiaramente, stimoli minori».

Il pericolo è quello di una certa collaborazione fra le squadre toscо-emiliane a discapito delle due liguri Sammargheritese e Migliarina. Fontana dice: «Indipendentemente dalle rivalità competitistiche più conveniente, per una squadra effettuare trasferte lunghe viaggio in Liguria. noi abbiamo la possibilità raggiungere la salvezza con le nostre mani e lo sono fiducioso».

Fontana ha provato in settimana le condizioni di alcuni giocatori delle amichevoli con la Lavagnese e una universitaria: domenica mancheranno sicuramente Bertola (squalificato) e Talami (infrazione all'acetabolo, zona dell'anca, stagione praticamente finita). Uberielli partirà inizialmente in panchina, mentre giocherà dal primo minuto il recuperato Conti.

g. s.

Ciclotuismo domenica a Chiavari

— Si disputa domenica nell'entroterra chiavarese la quinta del «Trofeo Piazza Fenice» raduno cicloturistico valevole come seconda prova del campionato regionale ligure e prima prova di Coppa Italia. La manifestazione, organizzata dal «Sportivi Piazza Fenice» con l'adesione dello Sport Club Aurora, prende il via alle 9 (ritrovo alle 8) da piazza Fenice. Percorso: Carasco, Calvari, Ferrada, Cicagna, Carasco, Messanego, Borzonasca, nuovamente Messanego, Carasco e ritorno a Chiavari, con arrivo in lungomare della città. Il percorso è di 65 chilometri e la partecipazione è aperta a tutti gli enti della

Terza, vince la rappresentativa

SESTRI LEVANTE — La rappresentativa di Terza categoria del comitato di Chiavari ha battuto quella di La Spezia per uno a zero, ieri pomeriggio, nello spareggio per l'ammissione al Torneo delle Province riservato agli under 18. La partita è stata disputata a Sestri Levante e non a Levanto come in programma. Il gol decisivo al 57' è stato segnato da Ceraglioli. Nel primo tempo la selezione di Chiavari ha anche fallito un calcio di rigore con Devoto. Le finali del Torneo delle Province sono in programma il e il aprile a Imperia.

BASKET Sconfitta dal Friuli Trentino per 66 a 35

La Liguria ko a Loano

La rappresentativa delle cadette disputerà le finali dal 9° al 16° posto - Avversarie decisamente superiori - L'importanza del torneo «Decio Scuri» - I commenti nei palasport

LOANO — Al Trofeo delle Regioni di basket, la Liguria, battuta ieri sera dal Friuli-Trentino (66-35) non è riuscita a superare il girone di qualificazione e dovrà accontentarsi di lottare per un piazzamento fra il nono e il sedicesimo posto.

Il cammino della rappresentativa ligure, vittoriosa all'esordio con la Basilicata-Campania, è stato compromesso dalla negativa prestazione nel confronto coi Piemonte-Val d'Aosta perso per 58-38. Questo il tabellino delle liguri nella gara di ieri sera: Alpa, Pastoni 4, Invernizzi 2, Torre 9, Cane, Canepa 7, Parlunghier 8, Cerretti, Merli, Barbaro, Tassara, Malni 4.

La Liguria ha avuto un'impennata solo all'inizio della ripresa, quando è riuscita a portarsi sul 31-33. Fallito il canestro del possibile aggancio, la squadra di Dario Canzi non è più riuscita a rimontare. Oggi a Pietra Ligure e Loano partono le fasi finali. In programma, complessivamente, otto gare, con inizio alle 18. La Liguria affronterà la Sardegna.

Il Trofeo Scuri», giunto alla settima edizione, è per il della azzurra del futuro.

Spiegano Claudio Silvestri, funzionario della Federazione, addetto alle squadre nazionali, ed Emanuele Marino, tecnico della formazione azzurra cadette: «A Pietra e Loano sono presenti le migliori giocatrici negli 72 e Rispetto edizioni, si è registrato notevole salto di qualità. Questo appuntamento coinvolge le regioni e anche da stimolo, soprattutto per le realtà più periferiche».

Fra tutte le partecipanti al «Decio Scuri» selezionate quarantina di che parteciperanno corso di specializzazione, nazionale, in programma dal al 31 luglio a Madonna di Campiglio. tappa avvicinamento seconda edizione della Coppa Mediterraneo, per che quest'anno si svolgerà a Cagliari a fine agosto. L'appuntamento più importante però in calendario sono degli Europei.

Ai regioni, aspettare finali in programma domenica. no due vincitori, Loano e Pietra Ligure. «Il palasport loanese un vero gioiello ma l'impianto Pietra privo modello parte di città, anche liguri, in cui le palazzo e l'attività sportiva devono fare i conti la mancanza adeguate strutture. E' solo questione di volontà politica. scelta dello sport sempre. A parte l'aspetto educativo, che il più importante, c'è anche un ricambio piano economico e dell'immagine. Trofeo regioni, ad esempio, ha portato a Pietra almeno cinquecento persone, provenienti ogni parte d'Italia», aggiungono Silvestri e

La formazione della Liguria, con allenatore e dirigenti, che partecipa al Torneo delle Regioni

E la pallacanestro ligure? Risponde Settimio Pagnini, savonese, dello staff tecnico nazionale, allenatore delle squadre azzurre: «Il basket ligure non riesce a decollare. Ci alcuni spiragli che meritano attenzione e vanno incoraggiati, ma non c'è continuità. Mancano gli impianti e la possibilità di organizzare valido settore giovanile. Le potenzialità della Liguria, di anno, rischiano così di disperse».

Pagnini fa una rapida carrellata: «A Savona ci addirittura società, senza che riesca veramente ad emergere. Sulla carta c'è scritto palasserio, l'impianto di Turbi a Bedalla è una palestra attrezzata, giustamente, che discipline diverse. C'è poi il grosso problema delle palestre comunali, quasi sempre Genova si basa in pratica sulle palestre di via Cagliari e sull'impianto di Lago Figoi che risulta però molto decentrato e difficilmente utilizzabile».

Su tutto, secondo Pagnini, anche uno spirito campanilistico, spesso in senso negativo, che vanifica gli sforzi società confinanti: parla esempio di una lega del Tigullio, ma credo che molto difficilmente si potrà piangere questo traguardo».

Fico

PALLAVOLO - Facile trasferta con Foce Rapallo

Imperia, la C1 è più vicina? Primato in palio a Varazze

Il Recco 81 sfida la capolista - L'Alassio ospita Ceparana

Torna, dopo la pausa pasquale, l'attività regionale della pallavolo, con le gare di serie C2 e D.

Nel i match dell'Imperia. Elettronic cercano il loro diciassettesima vittoria consecutiva sul campo del Foce Rapallo, mentre nelle ragazze è Sedes Sanremo-Varazze l'incontro più atteso della giornata.

— Sul campo del tranquillo Foce, l'Imperia ha la possibilità fare un altro passo verso C1. Ma anche le inseguitrici compiti molto difficili.

S. Pio Loano a Sanremo con un pericolante ma tecnicamente meno dotato S. Martino, l'Olimpia Voltri è casa col Lavoro e Sicurtà Lavagna, Se hanno lasciato segni, le «grandi» non falliranno.

Sul fondo, ultima prova di appello Fiamma Genova e I primi ricevono il Ceparana, i Coopette Lavagna: avversarie di qualità, ma prive di grossi stimoli.

Il confronto tra Arenzano e Santafratese: chi perde dovrà soffrire per rivivere alla salvezza.

C2 femminile — Il Varazze pratica dalla promozione nell'ultimo turno prima sosta, tenta di mettere a segno il colpo d'orgoglio nella trasferta sul campo della capolista Sedes Sanremo.

L'altra prima della classe, il Cffs Lloyd Sampierdarena, ospita il Genova e non dovrebbe sconfitta.

Anche le altre due lotta per da impegni abbordabili. Il S. Pio Loano attende la visita di Maurina ormai senza problemi. tre il Condolio Speria in visita spacciato Cap Salvatore. Riposa il Nordo Lavagna, mentre lenta di cogliere due punti vitali per la salvezza ospitando rilassato Rus Albisola.

D maschile — Grande scontro a Varazze, dove alle 21 i padroni casa, primi in classifica e imbattuti, ricevono i loro grandi stagione, il Recco 81.

Dallo scontro al vertice programma a Varazze può trarre vantaggio il Don Bo impegnato sul terreno di casa il Ceparana, compagine valida non eccezionale.

Rapallo-Arnegia è tro di maggior interesse nella in cui restano in posizione Lavagna (in casa contro il lei proibitivo West Point Genova) e S. X Loano in Genova col Don Genova.

Compito anche per l'Uselo, casa Don Genova.

D — Confronto tra formazioni vertice che qui, dove nel girone A il Gabbiano Andora ospita quel Quiliano che, rivelazione pegue le rivierasche staccato di due punti.

E' partita che può spuntare una fetta di promozione e permettere a Togliese Arma portarsi in C1.

Le genovesi in casa la S. Camillo, Imperiesi Rivarolo il Navalcavi: due impegni impossibili, mentre il programma è dal match tra Aris Carcare e Arenzano, con le ragazze della Bormida chiare favorite.

Nel girone B, la capolista Siro Santa Margherita non aver problemi nell'impegno con il Recco sue spalle, la tra Fabianese, Foce e Alta Val Bisagno vive turno diretti. spezzine in con l'Uselo, le genovesi sul loro campo coi Diva Città dei ragazzi, la squadra dell'entroterra ospita il Coopette Lavagna.

A nessuna delle dovrebbe sfuggire il «pieno», anche se Fabianese-Uselo è partita meno

r. bg.

Domenica nel Tigullio la prima prova della classe 1

Soltanto un pilota ligure contro i big dell'offshore

Il sammargheritese Campolucci avrà il n. 27 - Favorito è Bruno Abbate

RAPALLO — E' di nuovo tempo di offshore per le acque di solito calme Golfo Tigullio. Rapallo e lo Yacht Club Tigullio replicano il secondo anno consecutivo, organizzazione la prima prova del campionato denominata «Lancia Cup», con la sponsorizzazione della nota casa automobilistica torinese. Domenica, alle 10, ventiquattro bolidi sfrecceranno ogni del golfo e la gara, seguibile da terra, richiamerà lo una folla di curiosi desiderosi di vedere le celebrità che l'ambiente dell'offshore, ormai sempre simile al circo della Formula 1 di automobilismo, si trascina dietro.

Orari e formula. I primi trucks (così i caddetti al trasbordo fuoribordo) sono nei primi giorni della settimana si pensa il campo degli iscritti completerà entro Domani alle 16,30, ci le verifiche amministrative e tecniche, e contemporaneamente le prime prove in mare. Domenica via sarà dato alle 10 (tempo permettendo, poiché se le avverse, la prova potrebbe anche luogo). Il tempo massimo fissato in quattro ore, ma ritiene che i migliori possano farcela due ore o più.

Il «Tigullio Grand Prix Offshore» - «Lancia Cup» riservato alle barche di classe I, quelle da Sono questi gli grandi e potenti, con motori in grado lanciare anche a 150 chilometri all'ora. La è valida come prima prova del campionato italiano, ma, poiché la stragrande del team che si contenderanno il titolo continentale italiani, si verifica già da qualche stagione, la di domenica ha tutto il sapore di prologo a di prima l'europeo. (E probabilmente dal prossimo anno a Rapallo si correrà direttamente per competizione).

Percorso e protagonisti. Il percorso include un circuito A (Rapallo-Punta Manara-Lavagna-Rapallo), un circuito B (Rapallo-Portofino-Punta Manara-Lavagna-Rapallo), un giro C (Rapallo-Portofino-Punta Mesco-Punta Manara-Lavagna-Rapallo) ed è di miglia marine, con cinque passaggi dalla zona-partenza.

Sono 25 piloti, alcuni dei quali, rispetto prova di Lavagna dello scorso 2 e squadra o sponsor. I favoriti sono il campione europeo ed italiano in carica Bruno Abbate, con il suo «Gancia del Gancia» (numero di gara 46), Luigi Radice su «Pinot di Pinot» (n. 9), il vincitore dell'anno scorso Damiano Spalta (Trussardi n. 59), suo padre Angelo Spalta and Cleari, n. 53) e Stefano Castraghi International, n. 10), all'antico ha dato più defezioni.

I liguri. Unico rappresentante a difendere i colori regionali Gianfranco Campolucci su Marina (n. 27 e sponsor la Marina Yachting di Giorgio Gavino). Per aiutare il sammargheritese, campione europeo '87 nella 2 litri, nel salto di categoria (doppio, perché passa dalla classe 3 alla classe 1) gli saranno a fianco il fido Pascolini e nientemeno che Franco Copello, campione europeo in carica di classe 2, una coppia lavagnese di tutto affidamento. Il catamarano del Tigullio alla sua prima uscita ufficiale. punta vittoria, ma il mare non sarà troppo agitato, potrebbe dire la sua.

Campolucci è un è entrato negli offshore da due anni (ma nell'86 ha fatto solo poche gare), e si è subito affermato uno dei piloti dal piede più «pesante».

Mancherà all'appello di Rapallo barca Sangermani, uno scafo avveniristico, la cui complessità a punto di ancora due.

Danilo Sanguinetti

Domani e domenica la nona edizione internazionale

Trofeo Selesta a Lavagna gareggiano 582 nuotatori

Cinque rappresentative straniere - L'Andrea Doria tra le favorite

— Si è svolta ieri mattina alla la presentazione ufficiale della 9ª edizione del «Trofeo Selesta», manifestazione a internazionale (cinque partecipanti stranieri) che si terrà e domenica nella piscina comunale di Rapallo. Quarantaquattro le società partecipanti, con 582 per 1685 presenze-gara.

Ma lasciamo la parola a Luigi Gardella, presidente del Genova Nuoto, società organizzatrice della manifestazione: «Il Trofeo Selesta, giunto alla nona edizione, è diventato ormai un classico nelle manifestazioni natatorie liguri e nazionali. Oltre alle maggiori società liguri, parteciperanno alcune quotate squadre nazionali, come Milano (con il portacolori Luca Sacchi, già in possesso tempo olimpico) e la Rari Nantes (la rivelazione, come atleta di spicco); proprio queste due società dovrebbe uscire la vincente edizione, anche in ligure Andrea Doria candida outsider di lusso, la Sturla non parteciperà la formazione al completo».

Saranno presenti anche cinque formazioni straniere, un totale di atleti, un relativamente ma di sicuro livello. francesi Selezione del Var e Colmar, le svizzere Chiasso e Mendrisio e l'olandese Gijon. Queste potranno puntare a successi individuali. lotta per il successo (finale «Selesta» tutta italiana, con le tre D.D.S. Milano, Nantes Fiorentia e Andrea Doria, inidiate dalla probabile sorpresa sentata dal Centro Nuoto

Il programma prevede per domani (inizio alle 8.30) i 200 femmine, 200 rana maschi, farfalla femmine, 100 dorso e 200 femmine. Al pomeriggio, gare identiche con la sola inversione fra il settore maschile e quello femminile. Per domenica mattina sono in programma i 200 farfalla maschi, 200 dorso femmine, 100 rana maschi e 100 sl femmine, inversione il settore maschile e femminile per gare del pomeriggio.

g. s.

Al Polo dei rioni di Il Bar Junior fonte la sorpresa

giornata, quart'ultima di ritorno, dei rioni di bocciofila, manifestazione che coinvolge diciotto quartieri di Genova. Il appare il netto favorito e succedere. d'obbligo della manifestazione, al Bar Junior, vincitore dell'edizione '87. I punti di vantaggio sulla seconda, appunto i campioni Bar Junior, a quattro e il calcolo privilegia la Certosa, già iniziare dal turno di riposo.

Quezzi e Sturla: separate da un sol punto, si affrontano nello scontro diretto per l'assegnazione della quarta posizione, ultima indispensabile per rimanere nel giro medaglie.

Programma della serata (inizio alle 20.30): Sant'Eusebio-Struppa; San Gerolamo-Marassi; Doria-Molassana; Sturla-Quezzi; San Bernardo-Pontevecchio; Quirico-San: Foce-Bar Junior; Certosa-Molo; Sampierdarena-Staglieno.

Classifica: Certosa 65; Junior 61; Struppa 59; Quezzi 55; Sturla 54; Doria 52; San Bernardo 51; Sampierdarena 49; Molassana 47; San Gottardo 42; Marassi ; Molo e Staglieno 37; Pontevecchio 36; Sant'Eusebio 35; San Gerolamo e San Quirico 31; Foce 30.

LE CASINO MONTE-CARLO

3×7 = 35

Super Black Jack a Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot 205 Junior in premio, una alla settimana sino 14 agosto 1988.
Chi totalizza 21 o con due carte venerdì sabato domenica parteciperà all'estrazione settimanale della domenica.
In più, il 21 realizzato con tre sette sarà premiato con un Luigi d'oro.
Per informazioni telefonare allo 003393 - 50 69 31 int. 2300.
Société des Bains de Mer. Per lei ogni ospite il più gradito.
Société des Bains de Mer

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): biglietteria ore 10/12.30 - 15.30/19. Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione lirica L. 35.000 - 25.000. Ore 21: Recital di Ruggero Raimondi, musiche di Bellini, Caldara, Mozart, Beethoven, Liszt, Ibert, Rossini. Piano: Paolo Molinari.

POLITEAMA GENOVESE (via Bacigalupo, tel. 893.589): stagione di prosa. Ore 20.30 La serva padrona di Carlo Goldoni, regia Luca Ronconi con Anna Maria Guarnieri. Repliche fino al 19/4. L. 27.000 - 17.500. Biglietteria ore 10/12, 15/21.

SALA G. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873.420): stagione di prosa, ore 20.30 John Gabriel Borkman di H. Ibsen, regia Massimo Castri. Centro Teatrale Bresciano con Tino Schirinzi. L. 21.000 - 17.500. Biglietteria ore 10-13, 15-21.

SALA PARADISO (via Cellini 6, tel. 308.338): Ore 21 Il Teatro Popolare di Genova presenta The sea story di E. Albee - Sipro tanner di B. Medoff, Int. G. de Virgas, M. Firpo. Regia D. de Virgas. L. 8000-6000.

TEATRO GARIBALDI (piazza Negri, tel. 295.720 - 295.733): biglietteria ore 11-13, 16.30-21. Cooperativa Teatro della Tosse. Prezzi L. 10.000. Giovedì, ore 21. Collettivo campana di Pier Paolo Nosi. Compagnia Teatro Danza Butoh. Repliche fino al 10/4.

SALA CARIGNANO (viale Villa Glori 8 rosso, tel. 580.533): biglietteria ore 14.30-19. Circolo Mario Cappello, ore 21 prosa in genovese A veliar e la gronda di Aurora e Vito Elio Petrucci. Regia Mario Marranego L. 7500.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R): La prima volta di Cherry.
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14 R): La storia fantastica.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R): Settembre.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585.612): L'impero del sole. L. 8000.
CORALLO 1: Intervista.
CORALLO 2: Vorrei che tu fossi qui.
ODEON (via Colombo 11, tel. 580.880): Stregati vicinanze, scritto sopra. Vm 18.
GRATTACIELO: I ladri del ragazzo.
IDEAL: Attrazione fatale.
INSTABILE: Terapia di gruppo.
LUX: L'insostenibile leggerezza dell'essere.
MARRY (corso Amedeo 4, tel. 881.502): Frantic.
ODEON (corso Buenos Aires, tel. 366.790): Lilly e il vagabondo.
OLIMPIA: Cosa vuoi nella vita.
ORFEO DOLBY: Dodici aggiunti di orizzonte.

PALAZZO DOLBY: Omaggio della luna.
VERDI (via XII Settembre): Tre scapoli e un bebè.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo): Mutinary Rete 1: Chiesti tempi di tre bebè. Vm 18.
CHIAVARI (via Chiavari, tel. ...): Le sue ambizioni. Vm 18.
CHARLIE CHAPLIN: Le pianto tempo degli errori.
CLUB AMICI DEL CINEMA: Gli ...
CRISTALLO: Viva Venezia. Vm 18.
SUPERBA: Segreto del piacere. Vietato 18.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ARCI: L'ingannevole.
ASTORIA: Senato del mondo.
ELDORADO: People a ...
SPLENDOR: Un'orgia con Adelphe.

PONENTE

HOLIDAY-III: Dineri.

CHIAVARI

ASTOR: La storia fantastica.
CANTERO: 3 scapoli ed un bebè.
MIGNON: I cavalieri da salvare.
NUOVO: Corriere d'estate.

NERVI

S. SIRO: La via del signore.

CAMPOMORONE

AMBRA: Top Gun.

RECCO

IRIDE: La via del signore sono finite.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Il vagabondo.

ARENZANO

ITALIA: La moda del diavolo.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: La storia fantastica.
DIANA: Cosa vuoi, amor mio.
ELDORADO: Stregata dalla Luna.
JOLLY: Reticenti pianeti bolognesi.
ARCI: Quattro cuccioli da salvare.
FILMSTUDIO: Sposa del desiderio.

ALASSIO

COLOMBO: Cole vide sono tutte.
RITZ: L'impero del Sole.

ALBENGA

AMBRA: Stand 100.
ASTOR: Quattro cuccioli da salvare.
CRISTALLO: Quelli del cuore.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Balle nel buio.

FINALE LIGURE

ONDINA: Le stravaganti.

LOANO

LOANESE: Tapo Gelfino.

PERLA: Fuoco.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Top Gun.

VARAZZE

TEMPO: Sexy Top Model.

IMPERIA

CENTRALE: L'impero del Sole.
DIANA: Cosa vuoi nella vita.
IMPERIA: Quattro cuccioli da salvare.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: I pirati.
[redacted]

BORDIGHERA

[redacted] Opera.

SANREMO

ARISTON: Per un nome tutto da ridere.
CENTRALE: ore 21,15 Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo.
TABARIN: Tre scapoli e un bebè.
[illegible]
RITZ: Cosa vuoi, amor mio.

■ Omaggio a Gil Evans

GENOVA — *Omaggio a Gil Evans* è [redacted] di uno speciale [redacted] il [redacted] musicista [redacted] parso che andrà in onda stasera dagli [redacted] di Radio [redacted]. [redacted] programma dell'emittente radiofonica genovese, che [redacted] inizio [redacted] ricordate le tappe più [redacted] della carriera di Gil Evans.

«John Gabriel Borkman» al Duse

Ibsen, dramma della senilità

Regia di Castri, con Tino Schirinzi

Schirinzi è Borkman: vive gli ultimi anni straziato dai rancori

GENOVA — E' andato [redacted] scena ieri l'altro sera al teatro Duse (e replica sino al 12 aprile) *John* [redacted] *Borkman*, di [redacted]. Lo spettacolo è [redacted] Centro Teatrale Bresciano; la regia è di Massimo Castri; interpreti principali: Tino Schirinzi, [redacted] Bartolucci, [redacted] Benedetti. Scene e costumi di Maurizio Balò, musiche di [redacted] Pacchinetti.

Il [redacted] è uno [redacted] ultimi del grande autore norvegese. [redacted] Ancora una volta si assiste a un fallimento, [redacted] nato al termine d'una esistenza [redacted]. Il protagonista, l'ex direttore di banca, [redacted] kman, [redacted] molti anni prima e [redacted] per malversazione, [redacted] ultimi anni, prima [redacted] morire, straziandosi di ricordi e rancori [redacted] la [redacted] e [redacted] cognata (sorelle gemelle), entrambe [redacted] in gioventù, sia pure [redacted] maniera diversa. Le [redacted] si contendono l'amore del figlio e nipote Erhart, che però fugge con [redacted] tura signora, ancora piacente.

Il testo è difficile e molto datato. Più [redacted] drammi [redacted] degli [redacted] e [redacted] problemi [redacted] un'epoca [redacted] ben precisa che, ormai, non [redacted] alla sensibilità mutata [redacted] spettatore di [redacted]. Si [redacted] per far fatica a seguire [redacted] psicologiche, [redacted] amori, passioni che suonano come esercitazioni psicologiche art[redacted]. [redacted] difficoltà di tradurre in tematica odierna il [redacted] di Ibsen si riscontra pari pari nella faticosa messinscena di Massimo [redacted]. La lentezza dello svolgimento della [redacted] i lunghi, estenuanti dialoghi, l'astrattezza dei personaggi, accentuano certe caratterizzazioni curiose, pur [redacted] tutti gli [redacted]

p. l.

Torino, in scena «Eden» della geniale coreografa francese

Maguy Marin all'inferno

Un [redacted] forti riferimenti culturali per raccontare la tragedia della esistenza umana - Adamo ed Eva compaiono in scena in una finta nudità (con apposite calzamaglie): sono due danzatori di straordinaria bravura come del resto tutta la compagnia

Una scena di «Eden», lo spettacolo di danza messo in scena da Maguy Marin al Nuovo di Torino

TORINO — *L'Eden di Maguy Marin non è un giardino di delizie, ma piuttosto un orto claustrofobico delimitato da un muro sbrecciato sul quale gli uomini si arrampicano invano come bestie impazziti che cercano la libertà. Eden è una delle ultime creazioni della geniale coreografa francese, presentata al Nuovo fino a stasera a chiusura del ciclo «Il gesto e l'anima».*

Vi ritroviamo l'innocente nudità originaria del mondo come in «Babel Babel» e l'angoscia degli esseri senza volto che si dibattono inutilmente nel vuoto come nel bellissimo May B., una delle opere più significative della Marin. Certo, la densità di allusioni, di rimandi culturali, rende spesso oscura la creazione che trova i momenti più riusciti ed intensi proprio quando appare più spoglia ed essenziale, come nell'intenso duo iniziale mirabilmente interpretato da Cathy Polo e Frédéric Cornet che ha forse e la drammaticità della «Cacciata dal Paradiso» di Masaccio.

Adamo ed Eva si dibattono sotto lo scrosciare incessante della pioggia e il tritume ripetitivo di una frase verdiana funzionalmente inserita nella colonna sonora curata dalla stessa Marin e da Yves Boncha e Pierre Colomer. Che comprende anche frammentati lacerti della voce della Callas e musiche di contrappuntate ed omogeneizzate per farne una funzionale tappezzeria sonora.

Non sempre i tempi teatrali sono così felici come nel folgorante inizio. Talvolta la cicorda appare stanca e dilatata, il ritmo si allenta e la ripetitività mette a prova la concentrazione [redacted] spettatori nei novanta minuti [redacted] dello spettacolo. [redacted] c'è il gran colpo di teatro degli uomini armati, [redacted] medievali, minacciosi e misteriosi come i loro analoghi del «Flauto magico».

[redacted] richiami [redacted] altre e ben più attuali violenze e repressioni che [redacted] Marin ha voluto stigmatizzare, [redacted] e [redacted]. Come, invece, accade sfortunatamente [redacted] brutto finale, presumibilmente anticolonialista, con filmetti di pigmei, negretto un po' ridi[redacted] e l'apparizione di King Kong con una bambolina montbile. [redacted] finale che [redacted] bra appartenere ad [redacted] balletto, [redacted] lontano com'è dal rigore della parte [redacted] caratterizzato [redacted] costumi monocromi di falso [redacted] di Montserrat Casanova, abituale collaboratrice della Marin e autrice anche dei geniali pupazzi del capolavoro Cendrillon che ab[redacted] visto su questo stesso palcoscenico.

Insomma, un balletto che guadagnerebbe da salutari potature [redacted] lo concentrasero in tempi più [redacted] sguarnendone i passaggi di [redacted] e di ripetitività. Non sorretto da [redacted] storia [redacted] e tentato tracce da grosse [redacted] ideologiche. Eden [redacted] a tratti [redacted] oscuri rimandi culturalistici come l'uomo [redacted] Bosch collocato in un «giardino» che non possiede il contesto surreale del pittore fiammingo, [redacted] la [redacted] fascinosa simbologia.

Resta da dire della straordinaria prova della Compagnie Maguy Marin (lei stessa appare in certe recite in un ruolo di fianco), e dei suoi solisti chiamati a coniugare un linguaggio arduo e aspro, che ha perso ogni connotazione accademica ma non certo i severi codici della tecnica di danza. Il pubblico l'ha molto apprezzato con consensi vibranti.

Luigi Rossi

■ Sanremo: ci sono Zuzzurro e Gaspare

SANREMO — Zuzzurro e Gaspare aprono questa sera al Teatro Ariston il «Mese del Cabaret» di Sanremo. Al loro fianco due autentiche promesse della risata: Perosino (Chi tiriamo in ballo?) e Jenki (Buona Fortuna).

Per tutto aprile, ogni venerdì sera, l'Ariston e l'Odeon Music Hall ospiteranno tre volti nuovi del cabaret. A Maggio, fuori dalla competizione goliardica, sarà la volta del re della risata, quel Beppe Grillo che recentemente, dopo un anno e mezzo di silenzio, è stato riproposto al grande pubblico dal festival della canzone.

Questi i prezzi dell'Ariston: 20 mila (poltronissime); 15 mila (poltrone); 10 mila (galleria).

Con Malcom Forbes

Liz intorno al mondo contro l'Aids

Su uno yacht dotato di moto, elicottero, motoscafi da corsa

SINGAPORE — Elizabeth Taylor e l'editore miliardario americano Malcom Forbes sono da ieri in viaggio di piacere attorno all'Asia, a bordo di un lussuoso yacht dotato di motociclette, elicottero e motoscafi da competizione. «Non dobbiamo rendere statale, noi abbiamo secondi fini e vogliamo solo divertirci», ha dichiarato ai giornalisti l'espansivo editore. La coppia è arrivata a Singapore mercoledì notte con il jet privato di Forbes, chiamato «Capitalist Tool» (arnese capitalista), ed è salita sullo yacht di 46 metri, che farà la prima tappa a Bangkok.

Durante un ricevimento a bordo, in onore di potenti uomini d'affari e personalità di spicco, l'editore ha attirato l'attenzione sul suo elicottero verde e oro adagiato sul ponte superiore, su due delle sue 60 motociclette, e su un paio di motoscafi da corsa, e ha scherzato: «Di sicuro non potremo annoiarci». Nel suo completo bianco e nero, la cinquantaseienne attrice è disposta a sorridere sul suo ultimissimo accompagnatore, ma diventa subito seria quando si parla della sua campagna in favore della ricerca sull'Aids. «Sto organizzando due rally a Tokyo per [redacted] denaro — racconta — e dopo aver visitato la Thailandia andrò in Giappone».

Forbes invece, dopo la partenza di Liz, andrà a Hong Kong, Shanghai, Tokyo e Corea del Sud. L'attrice, che ha già avuto dall'editore una offerta di oltre un milione di dollari (circa un miliardo e 200 milioni), ha spiegato che il suo interesse a raccogliere finanziamenti contro l'Aids nasce dalle stigmatizzazioni che circondano questa malattia: «Ho capito che ero colpevole esattamente come gli altri, e ho deciso di fare qualcosa».

(Ansa-Upi)

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 18,10 Sport spettacolo Football Americano. Commento di Dan Peterson; 18.50 Tg; 19 Sportime; 19.30 John Sax, la storia dello sport e richiesta; 20 Donne Kopertina; 20.30 Un avvenimento sportivo in diretta; 22.30 Tg; 22.40 Sportime; 23 John Sax; 23.30 Donne Kopertina, gli sport femminili; 24 Sport spettacolo.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Mastere, cartoni; 7.35 Eroi dello spazio, cartoni; 7.50 Gineee, cartoni; 8.10 Una vita da vivere, soap opera; 10 New York New York, telefilm; 12 Lamb. Lacrime di gioia, telenovela; Piem. Lig. telefilm generico; 17.30 I Ryan, soap opera; 13.30 Rambo, cartoni; 14 Una vita da vivere; 14.45 Lomb. Lacrime di gioia. Piem. Lig. New York New York; 15.30 Lomb. I Ryan; 16 Piem. Lig. I Ryan; 16.30 Lomb. California, telefilm; 17 Lomb. New York New York. Piem. Lig., telefilm generici; 17.30 Giorno, cartoni «Lo strano incontro»; 18 Bravestarr, cartoni «I due mazzieri»; 18.30 Eroi dello spazio, cartoni; 19 Rambo, «Fuochi nel cielo»; 19.30 California «Più che amici»; 20.30 Un paese e una ragazza, film; 22.10 Colpo grosso; 23.10 Italia 7 Sport - Basket; 1 Mad Squad; 2 Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 7 Ispettore Maggie, telefilm; 7.50 Il magico del West, telefilm; 8.15 Una ragazza alla pari, film; 10 The Beverly Hillbillies, telefilm; 10.30 Marrone glacé, telenovela; 11.10 Petrol Beat, telefilm; 12.10 Daniel Boone; 13.10 Dancin' Days, telenovela; 13.40 Tv Rock; 14 Scopata in redaggio, film; 18.15 Il magico del West; 18.45 I boa boa magici di Lilly, cartoni; 17.15 Gingerrear, cartoni; 17.45 Deltanius, cartoni; 18.15 Daniel Boone, telefilm; 19.15 Marron glacé, telenovela; 20 The Beverly Hillbillies, telefilm; 20.30 I senza dest, film; 22.30 Telodomani; 23 Nuoto la pista; 24 E se oggi fosse già domani, film; 2 Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 [redacted] musicale, telenovela; 8.30 Shell Market Canema, vendita; 13 Piccola Nell, cartoni; 13.30 Videopiatoma, replica; 14 Gobot, cartoni; 14.30 Portobello Road, vendita; 17.45 Voltron - Gobot, cartoni; 18 Ovidiopolo Parte industria, rubrica; 18.30 Marcia musicale, telenovela; 20 Il mondo della scienza, documentario; 20.20 Liguria News, notiziario; 20.30 Tv Movie - I 4 ra., con Peter Falk e Susan Strasberg; 22.30 Liguria News, notiziario; 23.10 Presto... vendi?, proposte immobiliari; 0.10 Film della notte.

[redacted] 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 15.30 L'uomo di Casablanca, film; [redacted] Nord; [redacted]; 17.30 [redacted]; 18.20 Amor gitano, novela; 18.40 Señorita Andrea, novela; 20.30 Forte rivoluzionario, [redacted] avv.); 22.10 Airline, telefilm; [redacted] Prima Mercato; 1.05 Andiamo al [redacted] 1.15 L'ora di [redacted] 1.20 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 12 Nido di serpenti, novela; 12.50 Gobots, cartoni; 13.00 [redacted] Lanny, telefilm; 13.50 Notiziario; 14 Veronica il volto dell'amore, novela; 14.50 Nido di serpenti, novela; 16 Notiziario; 18.20 Gobots, [redacted]; 18.50 Provaci ancora Lenny, telefilm; 19.20 Angie, telefilm; 19.50 Notiziario; 20 [redacted]; 20.30 Telefilm; 21.40 Angie, telefilm; [redacted] Appuntamento con la moda; 22.30 Astrologia; 24 Film; 2 Non stop.

[redacted]

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 17 Cartoni animati; 18 Tre volte donna, rubrica di cinema; 18.45 Pagina dello spettacolo; 19 Bordering, rubrica di base; 19.30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris; 20.30 Documentario; 20.45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio - Non stop.

PAN TV

UHF 60 — Ore 13 Figli miei vita mia, novela; 14.30 Cotoh; 15.30 Natura selvaggia; 16 Challenge - Matching - Flying Dragon, cartoni; 17 Innamorarsi, novela; 18 Vendite promozionali; 18.15 Genero senza padrone, telefilm; 20 Mariana il diritto di nascere, novela; 21 I caldi amori, film (1962, dramm.); 23 Parlami d'amore tv, varietà.

TV FRANCESI

[redacted]

Ore 6.45 Bonjour la France; [redacted] 8.30 Le magazine [redacted] l'objet; 9 Feuilleton: Haine et passions; 9.40 Magazine [redacted] le matin; 10.30 Feuilleton: C'est déjà demain; 11 Jeu Pécheurs d'enfer; 11.30 Feuilleton: On ne vit qu'une fois; 12 Flash d'informations et météo; 12.02 Tournez... manège. Emission de Noël Coutisson et Claude Savarit; 12.50 Le Bébête show; 13 Journal; 13.20 Météo et la Bourse; 13.45 Feuilleton: Dallas; 14.30 Variétés: La chance aux chansons; 15 Série Club; [illegible]; 16 Magazine: L'après-midi aussi; 16.45 Club Dorothée vacances. Dessin animé Visionary, Clip. Série Funky Brewster. Série Spécial; 16 Série Agence tous risques; 18.55 Météo; 19 Feuilleton: Santa-Barbara; 19.30 Jeu La roue de la fortune; 19.50 Le Bébête show; 20 Journal; 20.30 Météo et Tapis vert; 20.40 Variétés: Osé, la gloire et les larmes; 22.50 Alain Decaux face à l'histoire; 23.50 Journal et la Bourse; 24 Série Les incorruptibles.

A 2

Ore 6.45 Télématin; 8.30 Magazine: Matin bonheur; 11.25 Feuilleton: Danse avec moi; 11.55 Météo et informations; 12.05 Jeu Kazcado; 12.30 Flash d'informations; 12.35 Jeu Les mariés de l'A 2; 13 Journal; 13.45 Feuilleton: Jeunes docteurs; 14.35 Tennis. Coupe Davis [redacted] Clermont-Ferrand; [redacted] d'informations; 17.55 Série Magnum; 18.45 [redacted] Des chiffres et des lettres; 19.10 [redacted] régionales; 19.35 Feuilleton: Alf; 20 Journal; 20.30 [redacted]; 20.35 Feuilleton: La veillée en carton; 21.30 Apostrophes. Magazine littéraire de Bernard Pivot; 22.50 Journal; 23.10 Ciné-club: Chérie, je me sens rajeunir. Film américain de Howard Hawks (1952).

FR 3

Ore 11.30 Modes d'emploi 3; 11.55 Flash d'informations; 12 En direct des régions; 12.57 Flash d'informations; 13 Jeu Astromatch; 13.30 Magazine: La vie à pleins temps; 14 Magazine Océaniques; 15 Flash d'informations; 15.03 Magazine Télé-Caroline; 16.30 Jeu Cherchez la France; 17 Flash d'informations; 17.03 Feuilleton: La dynastie des Forsyte; De 17.30 à 18.30 Amuse 3; 17.30 Dessin animé: Inspecteur Gadget; 17.35 Muppet babies; 18 Feuilleton: Graine d'ortie. D'Yves Allegret; 18.25 Magazine: Flash mag; 18.30 Feuilleton: Le mystère de l'île au trésor; 19 Le 19-20 de l'information; 19.53 Dessin animé: Diplodo; 20.05 Jeu La classe; 20.30 Série: Marlowe détective privé; 21.30 Magazine Thalassa; 22.15 Journal; 22.35 Documentaire: Les grands jours du siècle; 23.30 Musiques.

Flash

Raimondi [redacted] al Margherita

GENOVA — Questa sera alle [redacted] al Politeama Margherita di via XX Settembre, proposto [redacted] Comunale dell'Opera, terrà il [redacted] Ruggero [redacted] al pianoforte Paola Molinari. Verranno eseguite musiche di Bellini, Caldara, Beethoven, Mozart, Liszt, Ibert e Rossini.

GENOVA — Il Circolo Mario Cappello, presso la sala Carignano, questa sera alle ore 21 propone la commedia dialettale *A veliar e la gronda* di Aurora e Vito Petrucci per la regia di Vito Petrucci.

[redacted] — Alle [redacted] 21 al [redacted] Il Tempietto di via Rolando [redacted] andrà in scena *Passione 1574* di Cucino Biaggio. La regia è di O. Mastroianni.

GENOVA — Il Cineclub Nickelodeon propone *Mississippi Blues* di B. Tavernier e R. Parish; al Cineclub Fritz Lang [redacted] proiettata, [redacted] gna Dolce Francia, la versione originale del film di E. Rohmer *Le notti della luna piena*; alle ore 21 al Cineclub Chaplin il [redacted] *Anni* di J. Boorman: [redacted] personale di Wim Wenders [redacted] proiettato questa sera al Club [redacted] Cinema *Nel* [redacted] tempo, [redacted] 1976.

GENOVA — L'assessorato ai Beni [redacted] e la Provincia propongono presso il Museo di Sant'Agostino la mostra intitolata «Arte Argentina dall'indipendenza ad oggi [redacted]».

CHIAVARI — Questa sera [redacted] Sala Auditorium di Piazzetta S. Francesco alle ore 21 [redacted] luogo, promosso dall'[redacted] Autonoma di Soggiorno, il concerto del duo Tufano-Morelli per flauto e pianoforte.

Bertoli: vincerò di nuovo

Il cantautore ha presentato a Milano il suo nuovo lp «Tra me e me» - Esce da un periodo difficile, una sua [redacted] è stata [redacted] a Sanremo

Bertoli: «Non mi aiutano perché sono un handicappato»

[redacted] — Pierangelo Bertoli, [redacted] di distanza dalla pubblicazione di [redacted] di [redacted] nel quale venivano ospitati personaggi come Conte, Jannacci, Tenco e De André, ha presentato alla stampa il suo dodicesimo lp [redacted] *«Tra me e me»*.

Conscio di non essere riuscito a raggiungere gli obiettivi [redacted] si era prefisso [redacted] «Canzoni d'autore», il lavoro [redacted] fu molto apprezzato [redacted] critica e il pubblico [redacted] lo gradì come al solito), [redacted] ha spiegato che nella [redacted] quell'album aveva [redacted] degli [redacted] un po' insoliti rispetto [redacted] produzione.

[redacted] il nuovo disco, il cantautore [redacted] nella quasi totalità da [redacted] per i testi (e ha scritto anche le musiche di quattro brani), il cantautore è convinto [redacted] caratteristiche tornino finalmente in luce. «E' vero, questo è un momento musicale in cui il cantautore tipico non vende più, ma le [redacted] l'esigenza di raccontare le mie [redacted].

Pierangelo Bertoli racconta che l'album era già pronto alla fine di settembre dello scorso anno e [redacted] uno dei pezzi, «Tu [redacted] lontano», fu presentato, [redacted] poca fortuna [redacted] commissione che scelse i pezzi [redacted] «I perché della bocciatura [redacted] mia canzone al *Festival* possono essere tre: il fatto che io sia su una sedia a rotelle e quindi 'poco telegenico', il fatto che [redacted] italiana CGD cui appartengo non abbia potuto portare alla manifestazione [redacted] straniero di rilievo e la conseguente impossibilità ad imporsi. Infine semplicemente lo scarso gradimento della commissione nei confronti del mio pezzo».

In effetti la produzione di Bertoli [redacted]. Ascoltando questo lp ci sono, [redacted] alcune canzoni meritevoli di essere menzionate. «Sogni di rock'n'roll» scritta dal giovane Luciano Ligabue e «Cantando» attirano l'attenzione verso un Bertoli [redacted] riapparire. Le osterie, le bicchierate con [redacted] e le serate invernali trascorse a Formigine — il piccolo paese dove vive il [redacted] — sono passate come l'inverno e adesso per Bertoli dovrebbe essere tempo di rivincita.

[redacted] Dondoni

D'Annunzio, poeta fra musica e mare

GENOVA — *D'Annunzio fra musica e* [redacted] è stato il titolo dell'incontro organizzato mercoledì pomeriggio al Quadrivium dal Lyceum nel cinquantenario della morte dell'illustre poeta. Conferenziere, l'ammiraglio Luigi Romani che ha ripercorso con chiarezza espositiva il lungo itinerario dannunziano condito di termini marinareschi [redacted] citazioni poetiche.

D'Annunzio amava il mare: si dichiarava nato su una barca, anche se pativa il beccheggio. E amava pure la musica e, pur polemizzando sovente con il mondo operistico, prestò la propria (preziosa!) collaborazione a [redacted] musicisti. Basta citare, fra gli autori che si ispirarono ai suoi versi, Pizzetti, [redacted] gni, Zandonai, Franchetti. Dei primi tre, Romani ha proposto alcune pagine, tratte dalla *Pisanella*, da *Parisina*, da *Francesca da Rimini*. E' ha offerto anche una [redacted] interpretazione pizzettiana di Margherita Carosio: la celebre cantante che fu interprete del prim... *Nerone* di [redacted] nel [redacted] alla Scala era presente in sala.

La stagione del Lyceum [redacted] mercoledì prossimo (sala Quadrivium ore 16,30) con un concerto del duo violoncello-pianoforte Renzo e Luca Brancaleon, rispettivamente padre e figlio [redacted] d'adozione. I Brancaleon proporranno un articolato programma comprendente pagine di Popper, Grieg, Weber e Paganini.

r. l.

■ Turina e Boulanger in prima italiana

GENOVA — La stagione musicale del S. Filippo organizzata da [redacted] proseguirà domenica mattina (ore 10,30) con un interessante concerto del duo violino-pianoforte Roberto Sechi e Roberto Mingarini. I due giovani strumentisti, diplomatisi con il massimo dei voti al Conservatorio «N. Paganini» di Genova, presenteranno un articolato programma comprendente tra l'altro due pagine in prima esecuzione in Italia: si tratta del *Poema de una sanluqueña* di Turina e del *Nocturne* di Boulanger.

Mostra a Chiavari di stampe [redacted] e carte geografiche realizzate con tecniche particolari

[redacted] diapositive di Genova, [redacted] 1700

CHIAVARI — Una mostra di stampe rare e [redacted] geografiche vecchie di tre secoli [redacted] ottenendo in questi giorni un grande successo di pubblico a Chiavari. La rassegna, composta di un centinaio di pezzi, è allestita alla galleria «Il Cornicialo» ed è stata curata interamente e personalmente da Franco Rigoli, un appassionato della materia.

Genova e Riviere, questo il titolo della mostra, è un lungo interessante viaggio dentro 300 anni di storia e molte curiosità. I pezzi esposti sono quasi tutti considerati rarissimi. Il più antico è una veduta di Genova tratta dal volume «Liber Chronicarum» [redacted] Wolgemut, edito nel 1493 a Norimberga, ma l'elenco delle cose da vedere è lunghissimo. Fra le opere originali esposte figurano, ad esempio, la prima carta geografica della Liguria (la Pedemontana Regio Ours Genuensis dell'incisore Gerard Mercator del 1600), una stampa di George Probst del 1730 considerata un autentico pezzo raro dal catalogo Pregliasco di Torino, una veduta del Golfo di Rapallo edita a Venezia nel 1680 dal Curcio, ed stampe colorate a tempera ed acquerello riguardanti vedute di Genova edite a Milano da Falkeisen (un esemplare di questa stampa è custodito [redacted] Victoria Albert [redacted] di Londra).

Tra le curiosità vanno citate alcune incisioni del [redacted] J.B. [redacted] e [redacted] acqueforti [redacted] stampatore parigino [redacted] per le quali furono [redacted] realizzati [redacted] particolari tecniche in modo da permettere [redacted] di luce. «*Una speciale macchina fotografica dell'epoca* [redacted] di ottenere un'immagine speculare, con molti effetti. In pratica siamo di fronte ai primi esemplari di diapositive datati 1700» spiega Franco Rigoli.

La mostra del Cornicialo (in via Martiri della Liberazione) non chiuderà i battenti, come previsto, sabato prossimo. Le numerose richieste di visite piovute a Chiavari da Genova e da molte altre località italiane hanno convinto gli organizzatori a prolungare di qualche giorno la rassegna, in vista di una prossima edizione ampliata e con ogni probabilità inserita nel calendario ufficiale delle manifestazioni chiavaresi.

m. l.

■ «G come Genova», nuovo mensile

GENOVA — Presso la sede dell'Ordine dei giornalisti è stata presentata ieri la rivista *G come Genova*. Il nuovo periodico mensile si inserisce nel panorama editoriale del capoluogo ligure proponendosi come [redacted] quello di essere una guida di appuntamenti corredata da articoli di attualità cittadina. Novità l'inserto, curato in collaborazione con la Società prima età, riguardante i bambini fino ai dieci anni.

La distribuzione di *G come Genova* non avverrà solo nell'ambito cittadino bensì in quello provinciale, sarà in vendita nelle edicole da Cogoleto a Sestri Levante a duemila lire.

Sono a buon punto i lavori di costruzione del «Carlo Felice»

Genova e il Teatro dell'Opera un «sogno» che si concretizza

Sopralluogo di amministratori e tecnici - Le modifiche al progetto

GENOVA — L'amministrazione comunale (erano presenti sindaco, vicesindaco, assessore al Bilancio, consiglieri di maggioranza e opposizione) ha compiuto ieri mattina un «sopralluogo», presenti anche il sovrintendente Giulio Terrinoni e i progettisti architetti Ciardella e Sibilla, al cantiere dove si sta costruendo, da un anno esatto, il nuovo teatro dell'Opera, il «Carlo Felice».

E' stato realizzato, ancora, il 14% dei lavori «utili»: a queste realizzazioni, le più complesse e difficili, perché legate alla posa delle fondamenta, vanno aggiunte le strutture direttamente teatrali che sono in via di conclusione a Vienna, presso una azienda specializzata, ma che saranno montate soltanto quando la grande torre che sovrasta il palcoscenico sarà montata. Nel complesso si [illegible] dei lavori da realizzare.

Questa condizione [illegible] fatto dichiarare «soddisfatto e ottimista» il vicesindaco Fabio Morchio che ha risposto [illegible] dei [illegible] «grandi opere» del Comune.

In [illegible] i lavori delle fondazioni [illegible] ormai saliti [illegible] livello [illegible] piano stradale, [illegible] resa [illegible] [illegible] galleria della Grazie [illegible] sottosuolo) una modifica delle strutture di sostegno della torre (che si elevarà sino a 60 metri).

[illegible] modifica, ha spiegato il progettista Ignazio Gardella, [illegible] fatta nella cavea per [illegible] lo spazio tra le poltrone. Infine, sulla base di indicazioni [illegible] dagli organi urbanistici [illegible] controllo e dai [illegible] del fuoco, sono stati apportati ritocchi [illegible] torrione e [illegible] cornicione, che sarà interamente lasciato di rame.

«Sono stati spesi sinora, [illegible] miliardi, mentre altri 23 circa sono già programmati. [illegible] complesso, rispetto alle previsioni, le spese complessive sembrano destinate [illegible] [illegible] 5 [illegible] di, per far [illegible] [illegible] imprevisti.

Nel complesso, il Teatro dell'Opera, completo in ogni dettaglio, verrà a costare al[illegible] [illegible] centoventi miliardi.

[illegible] corso [illegible] visita ai cantieri, [illegible] emerse alcune novità: per esempio, s'è appreso [illegible] attorno al palcoscenico [illegible] [illegible] del proscenio [illegible] applicati [illegible] concini, persiane verdi, poggioletti [illegible] colonne [illegible].

Ai fianchi [illegible] palcoscenico sorgeranno due [illegible] di marmo, all'interno [illegible] quali passeranno [illegible] i tili per ambientare [illegible] scena. Una scelta, anche questa, inserita nella filosofia estetica post-moderna della realizzazione [illegible] che [illegible]

Genova. Una panoramica del cantiere del «Carlo Felice»: i lavori sono a buon punto

[illegible] l'effetto che susciterà, a provocare nuove polemiche e nuove discussioni.

«Abbiamo deciso di comperare una Maserati — ha concluso scherzosamente il vicesindaco Fabio Morchio, dopo aver assicurato che il lavoro sarà completato entro i mille giorni dell'accordo tra [illegible] e azienda costruttrice [illegible] —. *Ora dobbiamo [illegible] grado di guidarla*».

Più perplesso l'assessore [illegible] Spettacolo e [illegible] Cultura Gianpiero Fabbri: «*Chi mai guiderà la Maserati, tanto [illegible] nella metafora?* — [illegible] —, *il progetto è ambizioso e anche stimolante. Non mi nascondo realisticamente i problemi che sopravanno, a primo luogo quello della gestione. Costerà molto, occorrerà molto personale. E il prodotto dovrà essere adeguato alla dimensione e ai mezzi avveniristici del nuovo teatro*».

[illegible] Lingua

Il 3 maggio riapre a Sestri Levante il prestigioso Grand Hotel

I «Castelli», gloria e realtà

L'albergo a «cinque stelle» (50 dipendenti) fu costruito negli Anni Trenta - dall'83 è in gestione giudiziaria - L'esperto lavoro del comm. Antonio Ternullo - Il rinnovamento compiuto quest'anno

SESTRI LEVANTE — Riaprirà i battenti il prossimo 3 maggio il Grand Hotel dei Castelli, il prestigioso albergo «cinque stelle» della penisola di Sestri Levante, simbolo del turismo rivierasco. Costruito negli Anni Trenta come residenza privata dall'industriale tessile Riccardo Gualino, il complesso dei Castelli nel 1950 venne rilevato dal comm. Pilade Quetolo e dalla moglie Francesca, che trasformarono in albergo e relative dependances le torri neogotiche edificate da Gualino e arricchite di capitelli, colonne di marmo, bassorilievi e fregi autentici, provenienti da castelli e dimore patrizie di tutta Europa.

Oltre che per le sue caratteristiche architettoniche, il Grand Hotel dei Castelli è una struttura unica anche per il tipo di gestione. Dal 1983, infatti, quando alcuni dei nuovi proprietari del complesso (tra questi il milanese [illegible] Virgilio) furono [illegible] inquisiti e accusati di connivenza con [illegible] mafia, i «Castelli» [illegible] dapprima sequestrati e poi confiscati [illegible] tribunale di [illegible], non per questo l'albergo dovette [illegible] cessare [illegible] propria attività. Grazie infatti alle pressioni dell'Azienda [illegible] soggiorno e del Comune di Sestri, [illegible] Regione, dei rappresentanti [illegible] dipendenti [illegible] «Castelli» lavorano una cinquantina di persone), l'allora presidente della sesta sezione penale del tribunale milanese, dott. Petrella, decise di affidare a un esperto, il comm. Antonio Ternullo, la gestione dell'albergo, autorizzandone la riapertura.

Una decisione adottata molto di rado nel panorama giudiziario italiano, e che [illegible] per la prima volta prevedeva l'affidamento della gestione a un esperto. Il comm. Ternullo, infatti, proprietario del Grand Hotel di Zingonia e responsabile dell'Hotel Plaza e dell'Hotel Bristol di Milano, ha saputo in questi anni conciliare le esigenze di sviluppo e di immagine di un hotel «cinque stelle» con le inevitabili limitazioni di una gestione giudiziaria.

E i risultati non sono mancati: nel [illegible] dell'87, le [illegible] camere dell'albergo (otto delle quali sono costituite da suite con ingresso, salottino, camera e servizi) hanno infatti fatto registrare un aumento di arrivi e presenze molto superiore, in percentuale, all'andamento turistico generale di Sestri Levante.

Ma come funziona, e come programma il proprio sviluppo un'azienda che per ogni decisione imprenditoriale deve chiedere l'autorizzazione a un giudice di tribunale?

Spiega Ternullo: «*Effettivamente la [illegible]zione, anche se positiva, non può permettere investimenti di grande rilevanza, che pure sarebbero necessari per restare al passo coi tempi. Nonostante [illegible] ogni [illegible] abbiamo reinvestito gli utili della gestione [illegible] manutenzioni e impianti: quest'anno abbiamo ad esempio [illegible] tutte le [illegible] frigobar a tv a colori, ed entro fine aprile sarà ultimato il rinnovo dell'ascensore che collega la via [illegible] porto con il piazzale dell'hotel: [illegible] spesa che supera i cento [illegible] Negli anni scorsi era [illegible] completa [illegible] la contabilità [illegible] l'hotel, sostituite le moquettes [illegible] po' dappertutto, completa [illegible] centralina telefonica ed eseguiti [illegible] [illegible] tenzione nelle camere e [illegible] parco».

Merito [illegible] della gestione va anche a Lino Zanotto, direttore dell'Hotel, ai Castelli dal 1960. Spiega: «*Anche lì [illegible] [illegible] l'atlante per [illegible] [illegible] clientela era composta [illegible] stranieri: molti erano clienti affezionati, [illegible] ritornano ogni anno, altri [illegible] arrivati per la prima volta, attratti [illegible] prestigio del complesso e [illegible] [illegible] luogo*».

Marco Raffa

Visita al S. Agostino

SAVONA — Le vecchie carceri di S. Agostino, da anni sottoposte a lavori di ristrutturazione e che si limitano ad capitan[illegible] una piccola [illegible] femminile, potranno [illegible] riutilizzate completamente [illegible] tro il prossimo di[illegible] [illegible] quanto è emerso durante la [illegible] al carcere-cantiere effettuata, ieri mattina, [illegible] una delegazione della commissione speciale di studio della [illegible] sulla [illegible] delle carceri in Liguria.

Ne [illegible] parte il presidente Lori[illegible] [illegible]lo, ed i consiglieri Gabriele [illegible] Nardo, rad, e Giuseppe Ugo Romagnoni, dc. Il [illegible] della [illegible] circondariale, Manas, [illegible] [illegible]ello che, presumibilmente, dopo i necessari collaudi ed attrezzati i locali, il S. Agostino potrà entrare nella sua piena funzionalità [illegible] la fine di quest'anno. La delegazione non ha potuto fare a meno [illegible] come l'ex convento non sia idoneo, a [illegible] parere, ai compiti [illegible] istituto carcerario e [illegible] sarebbe stato opportuno vendere [illegible] Comune di Savona, che ha piani di forte recupero urbanistico in quell'area. Ma i costi e, a quanto pare, scarsamente utili lavori di ristrutturazione non tengono conto dell'idea, da tempo allo studio, di costruire un [illegible] carcere. Nonostante i lavori eseguiti, la commissione ha constatato, durante la visita al S. Agostino, inconvenienti non [illegible] Tutto ciò ha fatto esprimere [illegible] presidente [illegible] [illegible] perplessità [illegible] [illegible] vengono [illegible] ristrutturazioni: i lavori si sono [illegible] senza un progetto complessivo e si [illegible] fatticosamente al termine

[illegible] per [illegible]

SAV[illegible] — All'Auditorium Monturbano, per iniziativa del [illegible]b di [illegible] proseguono le rappresentazioni, per studenti, [illegible] «Scavalcamontagne», un atto unico diretto [illegible] interpretato dall'attore Camillo Milli. E' la storia di un attore di mezza tacca, che sollecitato da un giornalista racconta la sua movimentata carriera sottolineandone i momenti più esaltanti ed anche più amari. [illegible] ultimi due appuntamenti sono per [illegible] e domani, sempre alle ore 17.

Il sindaco vuole annullare una licenza edilizia rilasciata al geom. Cremascoli

Riprende il «duello» di Laigueglia

LAIGUEGLIA — I «duellanti». Il sindaco de Vincenzo Maglione da una parte, il [illegible]ostra Carlo Cremascoli, dall'altra, [illegible] da me[illegible] [illegible] [illegible] colpi [illegible] esposti e [illegible] dichiarazioni polemiche, continuano a battersi con vigore.

L'ultima [illegible] è del [illegible]sco: al punto 17 dell'or[illegible] [illegible] giorno del [illegible] Consiglio comunale, in programma lunedì alle 20.30, c'è la revoca «*della propria [illegible] n. 194 del [illegible] con oggetto: piano di lottizzazione in località Punta Tavuara - Ditta Cremascoli Carlo e Soc. Collettiva Golfcanti*». Eppure [illegible] costruzioni, autorizzate dalle [illegible] che si vogliono [illegible] ritirare, sono state quasi tutte completate e [illegible] regolarmente vendute.

Perché [illegible] giunta [illegible] deciso di rispolverare quella vecchia pratica? «*Niente [illegible] personale* — commentano [illegible]anti [illegible]tti in Comune — *il piano prevedeva una [illegible] di adempimenti legati alla lottizzazione che non [illegible] stati effettuati nei tempi previsti. Tutto qui*».

I dirigenti della sezione del pci, partito [illegible] opposizione, non [illegible] convinti: «*Anche se volessero per il ritiro della licenza edilizia, se vi [illegible] i presupposti tecnici, per [illegible] costruzioni di Punta Tavuara, ci sembra che [illegible] situazione della giunta e del sindaco sia diventata insostenibile. L'iniziativa, che poteva [illegible] prendere almeno da cinque anni, ha oggi il sapore di una vendetta politica nei confronti del geometra Cremascoli*».

Proseguono i comunisti: «*Ci troviamo quindi di fronte [illegible] una situazione deteriorata [illegible] ci meraviglia[illegible]mo che la dc locale e [illegible]nese [illegible] intervenga. Per [illegible] che [illegible] crisi a Laigueglia diventi irrimediabile, c'è bisogno di [illegible] quadro politico in grado di esprimere [illegible] amministrazione finalmente valida. Quella in carica, come ha sottolineato il manifesto-scherzo del 1° aprile, sta condannando [illegible] città all'agonia*».

Le molte zone della città[illegible], erano infatti [illegible] [illegible] la mattina del primo aprile alcuni manifesti funebri in cui si celebrava la «morte» delle varie manifestazioni turistiche e sportive, un po' sparite, un po' in [illegible] minore, come il prestigioso trofeo ciclistico per professionisti «Laigueglia».

E il battagliero geometra Cremascoli? E' tranquillo. Dice: «*La licenza [illegible] del '75, ho ancora tempo due anni [illegible] portare a termine gli adempimenti previsti [illegible] lottizzazione. E' tutto in regola, non capisco come mai sia stata sprecata questa storia di tanti anni fa...*».

Il geometra, lombardo [illegible] nascita e laigueglese [illegible] scelta, ha «costretto» il sin[illegible] due volte, a denunciare la moglie Ester per [illegible] edilizi.

La prima riguardava un rustico, [illegible] muretto, [illegible] ripostiglio per attrezzi e di aver distrutto un antico [illegible] ciottolato. La [illegible] per una [illegible] di lavori effettuati in [illegible]

Vincenzo Maglione non poteva fare altrimenti: ha dovuto firmare la segnala[illegible] dell'assessore Tullio [illegible], poi finita sul tavolo [illegible] pretore.

Il sindaco ha [illegible] risposto, in diverse occasioni, alle accuse dei professionisti: «*Sono lavori [illegible] piccola entità*». m. ma.

Laigueglia. Il sindaco Maglione e, a destra, la moglie

Netturbino di S. Stefano accusato [illegible] truffa

Lavia il lavoro: assolto

[illegible] STEFANO AL[illegible] — Si è conclusa con [illegible] [illegible] [illegible] con formula piena [illegible] disavventura [illegible] netturbino [illegible] [illegible]fano, accusato di tentata truffa ai danni del Comune.

L'uomo, Salvatore D'Addazio, 53 anni, originario di Loreto Aprutino (Pescara), abitante in [illegible] Roma 58, era imputato di aver [illegible] nato [illegible] poche [illegible] il posto di lavoro. [illegible]o poi invece figurare [illegible] [illegible] sempre stato presente.

Una vicenda piuttosto singolare, nata da una circostanza fortuita.

La mattina del 16 agosto di [illegible] fa, [illegible] [illegible] me [illegible]va impegnato nel suo turno di servizio [illegible] dipendente del Comune, dalle 4 alle 10 di mattina. Verso le 7, il camion con cui lavora ha un guasto e l'uomo, in attesa che venga riparato, si ne[illegible]torna a casa, [illegible] quando tutto sarà a posto. [illegible] ed un collega. Il netturbino nella [illegible] abitazione resta poco: dopo [illegible] s'ora lo raggiunge [illegible] [illegible] fonata dalla [illegible] di riposo goduta dal Comune, dove aveva prestato servizio [illegible] passato, con la quale si chiede [illegible] il [illegible] intervento per [illegible] guire un piccolo lavoro d'e[illegible] [illegible]

Ieri, di [illegible] al [illegible] di Sanremo, questo particolare, confermato [illegible] [illegible] testimone (che ha smentito la deposizione [illegible] sindaco Gio[illegible] [illegible] è risultato de[illegible]

D'Addazio [illegible] potuto [illegible] [illegible] di aver comunque lavorato per conto del Comune e [illegible] Taccuia [illegible] aver indebitamente firmato il registro [illegible] [illegible] pre[illegible] [illegible] infondata.

I giudici hanno di [illegible] [illegible]mia accolto la richiesta dell'avv. difensore Eugenia Donato e hanno [illegible] l'imputato «perché il fatto non costituisce reato».

Il pubblico ministero Nanni ne aveva invece chiesto la condanna a cinque [illegible] di reclusione.

c. d.

IMPRESA COSTRUZIONI
ricerca
[illegible]
ESPERIENZA [illegible]
- Preventivi
- Gestione e contabilità lavori.
Sede di [illegible] Genova
Scrivere: Pubblicompass [illegible]
[illegible]

auto nuove usato di classe
Geromotors®
Alfa Romeo
oggi più che mai
il mito dell'auto
Autoexpert
solo il miglior
usato di ogni [illegible]
tre indiscutibili garanzie
Geromotors S.R.L.
via Foce e via Manzoni, Imperia
tel. 0183 / 20342 r.a.

Scuola Volo Elicottero
[illegible] privato [illegible]
abilitazioni
- Corsi trimestrali
- Esami in loco
- Stage personalizzati
- Lavoro aereo
- Fotografia
- Sorveglianza
- Riprese aeree
Per informazioni: Elilguria S.r.l.
Sede Amministrativa: Piazza Dante, 7 - 16100 GENOVA - Tel. (010) 586 0529 -
Sede Operativa: Aeroporto Internazionale Villanova d'Albenga - 17030 Villanova d'Albenga - Tel. (0182) 58 [illegible]
ELI LIGURIA

LE CASINO MONTE-CARLO
[illegible] - Vincitore della sedicesima Peugeot [illegible] Junior [illegible] Sig. Ornela Dundic.
Accanto a lui le Girls del Gruppo "The Rhythm Sex Machine" del Cabaret del Casinò di Monte Carlo e il Sig. Edouard Verrando, Direttore Aggiunto dei Giochi Americani della Société des Bains de Mer.
Restano 19 automobili da assegnare tra coloro che il venerdì, sabato o domenica realizzano 21 [illegible] il sette o [illegible] carte.
Il [illegible] prosegue fino al 14 agosto 1988.
SBM
Société des Bains de Mer

VACANZE SENZA PROBLEMI?
NOLEGGIA, ACQUISTA, PRENOTA
IL TUO MEZZO-VACANZA DA
VISPA CARAVAN
conc.
roller
ESCLUSIVISTA PER SAVONA E IMPERIA
Via Nazionale Piemonte Vispa-Carcare (SV) - Tel. 019/518.178

La sfida sanremese definitivamente fissata per il 1° luglio

Ballottaggio Ariston e stadio per il «mondiale» Rosi-Curry

Il Palarock sta infatti per essere smontato - Diretta tv anche negli Stati Uniti

SANREMO — E' ufficiale: il campionato del mondo dei pesi superwelter (versione WBC) [illegible] l'italiano Gianfranco Rosi, detentore [illegible] titolo, e lo sfidante, lo statunitense Donald Curry, detto «Cobra», si farà il [illegible] luglio [illegible] sul ring [illegible] Sanremo.

La data è stata decisa dopo l'ultima visita medica al campione italiano che si è fratturato la clavicola sinistra in una [illegible] caduta mentre giocava a pallone, costringendo [illegible] rinvio la riunione sanremese che era fissata per il 15 aprile. Rosi, [illegible] le notizie che arrivano [illegible] Perugia, sta recuperando in fretta.

I medici hanno assicurato che per il 1° luglio potrà presentarsi all'appuntamento con il mondiale in perfetta forma, [illegible] un allenamento sufficiente all'importanza ed alla delicatezza del match. Decisa la data, [illegible] de della riunione.

Il Palarock sistemato a Portosole, sede designata [illegible] riunione [illegible] 15 aprile, [illegible] per [illegible] ità, [illegible] probabilmente [illegible] ripiegherà [illegible] più consueta [illegible] del [illegible] Ariston, che ha ospitato quasi la maggior parte dei grandi appuntamenti pugilistici sanremesi (15 campionati europei e 4 campionati mondiali negli ultimi trent'anni, oltre ad un imprecisato numero di titoli nazionali).

Più improbabile appare, almeno [illegible] ora, l'utilizzazione dello stadio Comunale o di un'altra [illegible] all'aperto [illegible] il Parco delle Carmelitane. Il match, che sarà trasmesso in diretta sia negli Stati Uniti d'America che in Italia (ed in un'altra mezza dozzina di Paesi), ha già la sua «affiche» ufficiale: [illegible] guantone con l'iride, [illegible] cui partono, come fiori, altri quattro guantoni, il tutto in un getto d'acqua.

«I fiori e l'acqua sono elementi emblematici di Sanremo. I guantoni preludono ad un match esplosivo», ha spiegato l'autore Luigi Castiglioni, artista italiano trapiantato [illegible] [illegible] uno [illegible] più celebri cartellonisti transalpini che negli Anni Cinquanta visse parecchio tempo a Sanremo, iniziando proprio qui la [illegible] attività artistica, [illegible] all'epoca alternava a quella di cameriere in un ristorante cittadino.

Curry e Rosi arriveranno a Sanremo una decina di giorni prima del match. Per Curry sarà un ritorno: nella città dei fiori [illegible] preparò, nel 1985, l'incontro mondiale di Montecarlo in cui [illegible] messo ko i sogni [illegible] [illegible] La Rocca.

Il rientro di Sanremo [illegible] [illegible] della grande [illegible] sarà preceduto da un avvenimento significativo.

Il [illegible] aprile, [illegible] Comunità [illegible] [illegible] Patrignano [illegible] Vincenzo [illegible], si svolgerà [illegible] [illegible] l'argentino Coggi ed il [illegible] Sang-Ho-Lee per i pesi superleggeri: fra gli [illegible] della [illegible]ona dovrebbe esserci anche il casinò [illegible] Sanremo insieme agli altri tre casinò italiani.

E, con tutta probabilità, il match si svolgerà proprio sotto il [illegible] [illegible] Palarock che, nei prossimi giorni, dovrebbe essere trasferito da Sanremo in Romagna.

Bruno Monticone

I tricolori di judo a Savona

SAVONA — Grande appuntamento, [illegible] e domenica [illegible] palazzetto dello sport di Savona, per i campionati italiani cadetti di judo maschile e femminile. Organizza la manifestazione, [illegible] delle [illegible] attese dell'intera stagione, la sezione judo del Dopolavoro [illegible] di Savona, in collaborazione col Comune e il Coni provinciale [illegible] e col patrocinio di Regione e Provincia.

La presentazione ufficiale della gara avverrà domani alle 11 presso la Gaia Rossa del Comune. Il programma prevede poi dalle [illegible] alle [illegible] di domani, al palazzetto, le operazioni di peso delle cadette, mentre alle 14,30 prenderà il via la competizione femminile, le cui finali sono previste in serata, [illegible] pari della premiazione.

[illegible]ca mattina entreranno in scena i maschi, con il «peso» tra le 7,30 e [illegible] 8,30 e l'inizio [illegible] eliminatorie alle 9. I combattimenti proseguiranno per [illegible] [illegible] giornata. [illegible] biglietto d'ingresso costa 5 mila lire, il ridotto (ragazzi [illegible] [illegible] anni), [illegible] mila. E' prevista la partecipazione di oltre cento dei migliori specialisti italiani, tra i quali anche diversi probabili olimpici in vista [illegible] Olimpiadi di [illegible] quest'anno. La categoria cadetti comprende atleti fino a [illegible] anni [illegible] età ed è la maggior categoria giovanile [illegible] judo.

«E' un impegno di grande portata, che permetterà ai savonesi [illegible] vedere all'opera grandi atleti, alcuni [illegible] quali di sicuro valore internazionale», dicono gli organizzatori, che già in questi giorni hanno visto arrivare in città parecchi judoka.

BASKET Sconfitta dal Friuli Trentino per 66 a 35

La Liguria ko a Loano

La rappresentativa delle cadette disputerà le finali dal 9° al 16° posto - Avversarie decisamente superiori - L'importanza del torneo «Decio Scuri» - I commenti nei palasport

LOANO — Al Trofeo delle Regioni di basket, la Liguria, battuta ieri sera dal Friuli-Trentino (66-35) non è riuscita a [illegible] il girone [illegible] qualificazione e [illegible] accontentarsi di lottare per un piazzamento fra il nono e il sedicesimo posto.

Il cammino della rappresentativa ligure, vittoriosa all'esordio con la Basilicata-Campania, è stato compromesso dalla negativa prestazione nel confronto col Piemonte-Val d'Aosta perso per 58-39. Questo il tabellino degli liguri nella gara di ieri sera: Alpa, Fantoni 4, Invernizzi 2, Torre 9, Cane, Canepa 7, Pertunghier 9, Carretti, Merli, Barbaro, Tassara, Matni 4.

La Liguria ha avuto un'imprevista lotta all'inizio della ripresa, quando è riuscita a portarsi [illegible] 21-23. Fallito il canestro [illegible] possibile [illegible] aggancio, [illegible] Dario Caorsi non [illegible] più riuscita a rimontare. Oggi a Pietra Ligure e Loano partono le fasi finali. [illegible] programma, complessivamente, otto gare, con inizio [illegible] 15. La Liguria affronterà [illegible] Sardegna.

Il Trofeo «Decio [illegible]», giunto alla settima edizione, è un po' il laboratorio della nazionale azzurra [illegible] futuro.

Spiegano Claudio [illegible] stri, [illegible] della Federazione, [illegible] alle [illegible] dre nazionali, ed Emanuele Marino, tecnico della formazione [illegible]: *«A Pietra e Loano sono presenti le duecento migliori giocatrici nate negli anni '72 e '73. Rispetto [illegible] edizioni, si è registrato [illegible] notevole salto di qualità. Questo appuntamento coinvolge tutte [illegible] regioni e serve anche [illegible] stimolo, soprattutto [illegible] le [illegible] più periferiche»*.

[illegible] tutte [illegible] partecipanti [illegible] «Decio Scuri» [illegible] selezionate [illegible] quarantina di [illegible] che parteciperanno ad un [illegible] di alta specializzazione nazionale, in programma [illegible] dal 31 luglio a Madonna di Campiglio. Una [illegible] di avvicinamento alla seconda edizione della Coppa [illegible] del Mediterraneo, per [illegible] delle, che quest'anno si svolgerà a Cagliari a fine agosto. L'appuntamento più importante [illegible] è però in calendario nell'89, anno degli Europei.

Al Trofeo delle regioni, [illegible] aspettare le finali [illegible] programma domenica, ci sono già due vincitori. Loano e [illegible] Ligure. *«Il palasport loanese è [illegible] vero gioiello sia [illegible] l'impianto di Pietra dovrebbe essere preso [illegible] [illegible] dello [illegible] parte [illegible] tante città, anche liguri, in cui la pallacanestro e l'attività sportiva [illegible] genere [illegible] devono fare i conti con le mancanza [illegible] adeguate strutture. E' solo una questione [illegible] [illegible] [illegible]litica. La scelta dello sport [illegible] sempre. A parte l'aspetto sociale ed educativo, che resta il più importante, c'è anche un ricontro sul piano economico e dell'immagine. Il Trofeo delle regioni, ad esempio, ha portato [illegible] a Loano almeno cinquecento persone, provenienti da ogni parte d'Italia»*. [illegible] Silvestri e [illegible]

La formazione della Liguria, con allenatore e dirigenti, che partecipa al Torneo delle Regioni

E la pallacanestro ligure? Risponde Gottardo Pagnini, savonese, dello staff tecnico nazionale, allenatore [illegible] squadre maschili femminili: *«Il basket ligure non riesce a decollare. Ci [illegible] alcuni spiragli che meritano attenzione e vanno incoraggiati, [illegible] [illegible] continuità. Mancano gli impianti e la possibilità di organizzare un valido settore giovanile. [illegible] [illegible] tenacità della Liguria, [illegible] uno in anno, rischiano [illegible] essere dispersi»*.

Pagnini fa una rapida carrellata: *«A Savona ci [illegible] addirittura tre società, [illegible] che [illegible] riesce veramente [illegible] emergere. Sulla targa [illegible] palasette, [illegible] l'impianto di via Tardy e Benech [illegible] è una palestra Coni, utilizzata, giustamente, anche da altre discipline sportive. Ma poi il grosso problema delle palestre comunali, quasi [illegible] chiuse. Genova si basa in pratica sulla palestra [illegible] via Cagliari e sull'impianto di Lago [illegible] che risulta però [illegible] [illegible] difficilmente utilizzabile»*.

In tutto, secondo Pagnini, anche uno spirito campanilistico, [illegible] [illegible] negativi che [illegible] gli [illegible] [illegible] confinanti: *«Si parla ad esempio [illegible] una lega del Tigullio, ma credo che molto difficilmente [illegible] potrà raggiungere questo traguardo»*.

Maurizio Fico

PALLAVOLO - Facile trasferta con la Foce Rapallo

Imperia, la C1 è più vicina? Primato in palio a Varazze

Il Recco 81 sfida la capolista - [illegible] ospita il Ceparana

Torna, dopo la pausa pasquale, l'attività regionale della pallavolo, con le gare di serie C2 e D.

Nel torneo maggiore, i maschi dell'Imperia 881 Elettronica cercano la [illegible] [illegible] vittoria consecutiva [illegible] campo del Foce Rapallo, mentre nelle ragazze di Bedes Sanremo-Varazze l'incontro più [illegible] della giornata.

C maschile — [illegible] [illegible] del tranquillo Foce, l'Imperia ha la possibilità di fare [illegible] [illegible] verso la C1. [illegible] anche le [illegible] inseguitrici [illegible] [illegible] compiti molto difficili.

[illegible] S. Pio [illegible] [illegible] a Sanremo con [illegible] pericolante [illegible] teoricamente [illegible] dotato S. Martino, l'Olimpia Voltri [illegible] in [illegible] Lavoro e Sicurtà Lavagna. Se le feste [illegible] hanno lasciato segni, le «grandi» non falliranno.

Sul fondo, ultima [illegible] di appello per [illegible] Genova e Villetta. I primi ricevono il Ceparana, i secondi [illegible] il Coopsette Lavagna: avversarie di qualità, [illegible] prive di grossi stimoli.

Chiude il programma il confronto [illegible] [illegible] [illegible]efanese: chi perde dovrà ancora soffrire per rivivere alla salvezza.

C1 femminile — Il Varazze [illegible] uscito in pratica dalla [illegible] [illegible] la promozione nell'ultimo turno prima della sosta, tenta di mettere a segno il colpo d'orgoglio nella trasferta sul [illegible] della capolista Bedes Sanremo.

Under-prima [illegible] classe, il Cffs Lloyd Sampierdarena, ospita il [illegible] Genova e non dovrebbe [illegible] rischi di sconfitta.

Anche le altre due compagini in lotta per la C1 sono attese da impegni abbordabili. Il S. Pio X Loano attende la [illegible] di una [illegible] [illegible] problemi, mentre il [illegible] Spezia fa visita [illegible] spacciato Cap [illegible] Salvatore. Riposa il Nordis Lavagna, mentre il [illegible] tenta [illegible] cogliere [illegible] punti vitali [illegible] [illegible] salvezza ospitando un [illegible] [illegible] Albissola.

D maschile — [illegible] [illegible] a Varazze, dove alle 21 i padroni di casa, primi in cl[illegible] e imbattuti, ricevono i loro [illegible] rivali [illegible] stagione, il Recco 81.

Dallo [illegible] [illegible] vertice in programma a [illegible] [illegible] trarre vantaggio il [illegible] [illegible] eco Alassio, impegnato sul terreno di casa con il Ceparana, compagine valida ma non [illegible].

Rapallo-Arenella è lo scontro di maggior interesse nella zona salvezza, in [illegible] re[illegible] in posizione difficile Lavagna (in casa contro il per lei proibitivo Weak Point Genova) e S. Pio X Loano [illegible] Genova col forte Cus.

Compito difficile anche per l'Uscio, in casa davanti al Don Bosco Genova.

D femminile — Confronto tra formazioni [illegible] vertice [illegible] che qui, dove [illegible] girone A il [illegible] Andora ospita quel Quiliano [illegible] rivelazione del torneo, segue la rivierasche staccato di due punti.

E' la partita che può assegnare una fetta di promozione e permettere a Teglieso e Arma Taggia di portarsi in lizza per la [illegible].

Le genovesi sono ad Imperia con la S. Camillo, [illegible] imperiesi a Rivarolo [illegible] il Navigavi: due impegni [illegible] impossibili, mentre il programma è chiuso dal [illegible] Avis [illegible] a [illegible] no, [illegible] [illegible] della [illegible] favorite.

Nel girone B, la capolista [illegible] Santa Margherita non [illegible] aver problemi nell'impegno casalingo [illegible] Recco 81.

Alle sue spalle, la lotta tra [illegible], [illegible] e Alta Val Biagno vive un turno senza scontri diretti. Le spezzine sono in [illegible] con l'Uscio. I genovesi sul loro campo col Dival Città del [illegible] la squadra dell'entroterra ospita il Coopsette Lavagna.

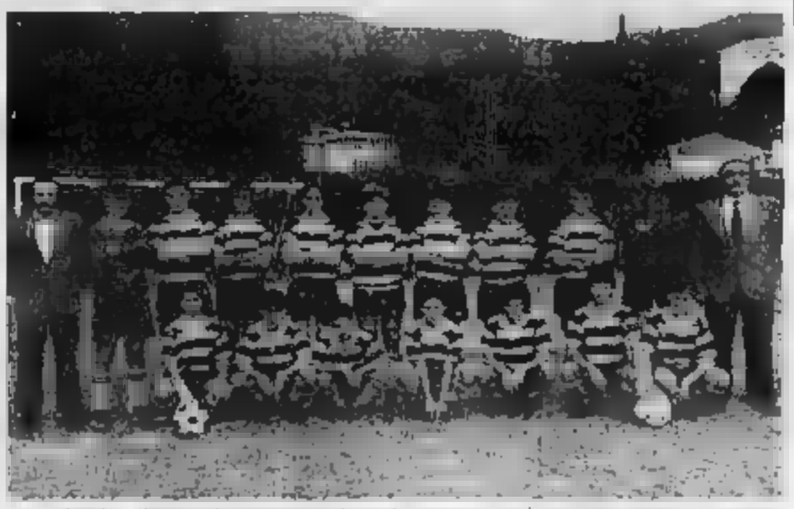
[illegible] nessuna [illegible] tre [illegible] sfuggire il «pieno», anche se Fabianese-Uscio è [illegible] partita meno scontata.

r. bg.

Ottima prestazione [illegible] torneo internazionale di [illegible]

La Corsica ha portato fortuna ai «baby» calciatori di Alassio

I ragazzi della «Baia [illegible] sole» si [illegible] classificati al secondo posto



ALASSIO — Il secondo posto conquistato dai giovani dello Sport Club Alassio nel torneo internazionale di calcio disputatosi nel periodo pasquale in Corsica [illegible] un periodo [illegible] successi e di positivi traguardi raggiunti [illegible] settore giovanile diretto da Sergio Zenari. Nella trasferta a Bastia i [illegible] alassini hanno ceduto solo [illegible] finalissima al Nizza, [illegible] [illegible] punizione [illegible] a soli 7' [illegible].

Precedentemente i 5 incontri di qualificazione hanno visto le piccole «vespe» realizzare un pareggio e quattro vittorie. Il torneo erano presenti una ventina di squadre fra cui l'Olympic di Marsiglia, il Saida di Algeri, il Northtime di Colonia ed [illegible] rappresentative [illegible] corsa.

La squ[illegible] della [illegible]a del sole», che milita [illegible] la categoria dei giovanissimi in ambito regionale, è stata avvantaggiata dal fatto di [illegible] dovuto giocare 6 partite in sole due giornate.

I [illegible] giovani dello Sport [illegible] [illegible] al sesto anno [illegible] vita, vanta [illegible] parco-ragazzi [illegible] 120 elementi fra i 6 e i 16 [illegible]. *«Abbiamo compiuto passi da gigante* — dice Zenari — *Tutte le nostre squadre sono in lizza per le finali zonali, provinciali o regionali»*.

Sono quindi ampiamente coperti tutti i livelli [illegible] età mentre fra i piccoli atleti molti provengono dalla vicina Laigueglia. *«Abbiamo anche alcuni ragazzi in osservazione* — [illegible] ancora Zenari — *quali il portiere quattordicenne Amedeo [illegible] Lotta seguito [illegible] Sampdoria, [illegible] Benelli, Patrik Castellengo e Michele Moltediventi, sono richiesti dal Milan, [illegible] [illegible] pure interessati [illegible] Torino e la Fiorentina»*.

r. sr.

Domenica il via ad [illegible] stagione impegnativa

Il baseball al debutto con Sanremo e Liguria

I savonesi puntano sui giovani, [illegible] panchina torna Palizzotto

Inizia domenica una [illegible] gione difficile [illegible] il baseball [illegible] Riviera di ponente, [illegible]na stagione nella quale si [illegible] una [illegible] [illegible] del futuro [illegible] questa disciplina in Liguria. I due club maggiori — Baseball Sanremo in serie B e Liguria Savona in serie [illegible] — sono [illegible] un bivio forse decisivo: porre le basi [illegible] [illegible] Il lancio [illegible] vette più alte o [illegible]e, malinconicamente, verso l'anonimato.

[illegible]ball Sanremo — Incassata senza troppi [illegible] ni la botta della [illegible] [illegible] alla serie [illegible], conquistata [illegible] [illegible] [illegible] col[illegible] del [illegible] impianto di illuminazione al «diamante» di Pian di Poma), la squadra [illegible] inizia un campionato [illegible] che non può [illegible]. Se lo vince (è tra le favoritissime), e almeno se si piazza nei primi posti, [illegible] serie A, nella prossima stagione, [illegible] [illegible] fatta, visto [illegible] si parla di un allargamento della massima serie a [illegible] squadre.

I biancocelesti, che esordiranno domenica [illegible] [illegible] [illegible] del Senago (ore 10 [illegible] 16), [illegible] leggermente [illegible] [illegible] i quadri rispetto alla scorsa stagione: Matteo Arieta, ricevitore, e Marco Settime, lanciatore, sono [illegible] dati a cercar gloria alla Juventus Torino; [illegible] [illegible] arrivati il giovane Paolo Caiazzo, un prodotto [illegible] vivaio che era [illegible] prestito al Cus Genova, [illegible] è [illegible] [illegible] Brontolodi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] però dal 1984. La responsabilità tecnica è [illegible] [illegible] completamente all'americano [illegible] Pearse [illegible].

Atletica molti record a Celle

CELLE L. — Ottimi risultati, lunedì di Pasqua, [illegible] meeting di primavera [illegible] Celle Ligure, [illegible] [illegible] Centro Atletica [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] l'Avis. E' [illegible] sedicenne nostano Carlo Occhiena il risultato più eclatante, un 15"9 di grande valore sull'insidiosa distanza [illegible] 150 piani.

Nel peso femminile, 12,42 [illegible] [illegible] Conti, allieva del Cffs Cogoleto, e 12,21 dell'albisolese [illegible] Silvia Ferracane, nuovo record provinciale.

Record liguri per [illegible] marocchina dell'Atletica Nervi, [illegible] Arfaoui, sui 600 (1'35"5) e di passaggio sui 500 (1'21"2). Non poteva mancare tra i protagonisti Marco Fabiano, che ha [illegible] to il nuovo [illegible] regionale sugli 80 piani.

Liguria [illegible] — [illegible] [illegible] è alle prese con una «rifondazione» [illegible] [illegible] propria. Dopo le delusioni delle ultime stagioni, punta sui giovani per porre le [illegible] [illegible] quel rilancio che riporti il club ai livelli di qualche [illegible] fa, quando [illegible] diventato la squadra-guida del baseball [illegible]. In panchina [illegible] Gaspare [illegible], vecchia [illegible] la scorsa stagione alla guida [illegible] [illegible] Genova. La squadra è stata rinforzata [illegible] il ritorno [illegible] lanciatore Massimo Arquino (la [illegible] stagione in serie A [illegible] il [illegible] e [illegible] la promozione alla prima squadra di qualche giovane interessante, come Andrea Crioli, un [illegible] [illegible] lanciatore.

L'esordio, domenica, nel solito, [illegible] [illegible] di Cairo Montenotte, contro i toscani del Cosmos [illegible] 16).

b. m.

LE CASINO MONTE-CARLO

3×7 = 35

Super Black Jack a Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot 205 Junior in premio, una alla settimana sino al 14 agosto 1988.
Chi totalizza 21 [illegible] tre sette o con due [illegible] il venerdì sabato domenica parteciperà all'estrazione settimanale della domenica.
In più, il 21 realizzato con tre sette sarà premiato con un Luigi d'oro.
Per informazioni telefonare allo 003393 - 50 69 31 int. 2300.
Société des Bains [illegible] Mer. Per [illegible] ogni ospite è il più gradito.

Société des Bains de Mer

Conferenze, dibattiti e spettacoli nella «città di frontiera»

Novara ricorda dopo 250 anni il suo passaggio al Piemonte

L'iniziativa è della cooperativa culturale «San Francesco» - Un sondaggio: piemontese o lombarda?

NOVARA — Città di «frontiera», Novara festeggia quest'anno il 250° anniversario del suo passaggio al Piemonte, avvenuto il 18 novembre 1738, con la firma del Trattato di pace di Vienna tra Carlo Emanuele III, Re di Sardegna e Principe di Piemonte, e l'Austria. Un atto che segnò il coronamento di un sogno che il regno sabaudo inseguiva da secoli. Le prime mire subalpine di annessione risalgono infatti al tardo Quattrocento. Nel corso degli anni ci furono vari tentativi, tutti falliti. Un primo successo per le armi piemontesi si registrò nel 1704, ma gli accordi tra le grandi potenze assegnarono Novara all'Austria.

L'occasione propizia venne nel 1733, quando l'Europa venne sconvolta dalla guerra di successione al trono di Polonia. Carlo Emanuele III ne approfittò per muovere contro l'Austria: i primi di novembre cinse d'assedio Novara con le truppe del maresciallo Caraglio, espugnandola nel gennaio 1734. La cessione fu decisa due anni dopo, ma venne ratificata due anni più tardi, con il Trattato di Vienna: al Piemonte passò il basso Novarese fino al lago d'Orta; Ossola e Verbano entrarono a far parte delle terre sabaude dopo una decina d'anni.

La presa della città di San Gaudenzio e del suo territorio fu dunque «traumatica», soprattutto per quel taglio al «cordone ombelicale» economico che la legava a Milano. Comprensibili quindi le astensioni dei novaresi alle manovre di conquista della Corona sabauda. Dopo due secoli e mezzo di «dominio» subalpino, interrotti dalla breve parentesi napoleonica, mentre emerge una crescente aspirazione di «novaresità» da queste parti ci si interroga ancora sulla vera vocazione: piemontese o lombarda?

E' una domanda alla quale cercherà di rispondere un ampio «sondaggio» su questo tema, filo conduttore del programma di iniziative che la cooperativa culturale «San Francesco», un'associazione cittadina fondata una decina d'anni fa, ha promosso in occasione del 250° anniversario del passaggio di Novara al Piemonte.

«L'insieme delle manifestazioni — dicono gli organizzatori — *non è tanto rivolto a "festeggiare" la ricorrenza, quanto a stimolare un approfondimento degli studi su questo inesplorato momento storico per attirare l'attenzione sulle conseguenze e le implicazioni di quell'avvenimento sulla realtà odierna della città e del suo territorio. Attraverso la comprensione pieno del proprio passato, ci si propone dunque di far prendere più esatta coscienza della peculiare individualità novarese. Si potranno così focalizzare con maggiore precisione i migliori contatti e le più vantaggiose possibilità di sviluppo futuro della città e della sua regione».* Su questa base il resto il programma, che prevede cinque conferenze storiche, formanti il momento di studio, una tavola rotonda finale, momento fondamentale di dibattito, a cui si spera porterà un contributo il previsto sondaggio volto a scoprire l'anima profonda dei Novaresi, tra Piemontesi e Lombardi».

Nel calendario, che si snoderà da questo mese fino a novembre, ci saranno anche momenti di spettacolo pubblico di alto valore e contenuto culturale. Tra questi, una rassegna di canti della tradizione valdese e piemontese con la Corale Valdese di Pinerolo, le esibizioni «militari» del Gruppo «Pietro Micca» di Torino, delle tradizionali di e Bannio Anzino, del gruppo austriaco dell'«Associazione lombardo-veneta del tiro ad avancarica» e di alcuni gruppi folcloristici «civili» che presenteranno scene di vita popolare del passato.

Il primo appuntamento è fissato per venerdì 22 aprile, alle 21, al convitto Alberto. La sala consiliare del Comune ospiterà la conferenza «Le vicende del passaggio di Novara al Piemonte», tenuta dal professor Carlo Capra, ordinario di storia moderna dell'Università statale di Milano e dal generale Guido Amoretti, direttore del museo «Pietro Micca» di Torino ed esperto storico del Ducato di Savoia e del '700 piemontese.

Pietro Bernacchia

Un novarese in Tunisia vede del balcone e muore

NOVARA — Era tornato in Tunisia per rivedere, dopo quarant'anni, i luoghi della sua fanciullezza ma è tutto precipitando da un dell'albergo che lo ospitava a Nefta, sud della Tunisia. La vittima è Vincenzo di anni, dipendente dell'Inail di Novara, che abitava in via Cividale 11 con la moglie Rosaria Chiarna ed il figlio Mic

Figlio di minatori emigrati in Tunisia, Vincenzo Ori nato a Mellacuti, centro minerario poco distante dal luogo dov'è avvenuta la disgrazia. Qui era cresciuto ed aveva compiuto gli studi rientrando in Italia quarant'anni fa per stabilirsi a Novara.

Mercoledì della settimana scorsa, è precipitato da un terrazzo dell'hotel che lo ospitava, il «Sahara Palace» di Nefta. Cadendo da un'altezza di sei metri e mezzo ancora da accertare, ha battuto violentemente il capo su un gradino in cemento. r. s.

Due banditi disarmati alla «Rovero» di corso Italia a Novara, ieri alle 12,20

Assaltano gioielleria in pieno centro la proprietaria picchiata e rapinata

Un tampone in bocca e la sbattuta contro spigolo - Il bottino: 70 milioni

NOVARA — Due rapinatori assaltano la gioielleria «Rovero», in pieno centro, a Novara. Aggrediscono la titolare che costringono dietro il bancone, legata ed imbavagliata, poi svuotano la cassaforte. Il bottino, in oggetti d'oro, supera i settanta milioni. I due malviventi fuggono a piedi dileguandosi nelle viuzze del centro storico. E' successo ieri alle 12,20 poco prima della chiusura sul centralissimo corso Italia.

Lucia Rovero, la vittima, è stata costretta a ricorrere alle cure dei medici. Ha rifiutato il ricovero in ospedale ma sarà sottoposta ad esami radiografici per una sospetta frattura cranica. Ha riportato anche diverse ferite al volto e alla bocca. I rapinatori l'hanno colpita con pugni e calci per evitare che urlasse. Quando alla donna sono mancate le forze e svenendo, uno dei aggressori si è preoccupato di toglierle il tampone che la tappava la bocca.

I rapinatori entrano meticolosamente il colpo. Si erano presentati, mercoledì, per acquistare l'uno un anello e l'altro una medaglia. Spese di poco conto: lire l'anello e cinquantamila lire la medaglia. Quello dell'anello è era accordato con la titolare per un eventuale cambio.

Così è Ieri si è presentato poco prima della chiusura. Il figlio della titolare, Massimo, (calciatore della Valenzana, così come il fratello che nel del Valle) pure Lucia che l'aiuta, avevano già lasciato il negozio. La stava per chiudere quando il suonato il campanello. «Ho notato il cliente giorno prima ed ho pensato che volesse cambiare l'anello — racconta Lucia Rovero —, dietro di lui si è presentato però un individuo pure stato in separato mercoledì. Ho commentato ad alta voce la strana coincidenza avvicinandomi alla cassaforte per prendere gli anelli. Sono stati attimi perché ho subito collegato la presenza contemporanea dei due sconosciuti nel mio negozio. Ho pensato che fosse giunta la mia ora... Mi hanno aggredita alle spalle tappandomi la bocca. Ho temuto di soffocare. Costretta a terra, dietro il bancone, uno dei due mi bloccava la testa contro uno spigolo dopo che mi aveva infilato un tampone in bocca. Stavo perdendo le forze quando il bandito che mi stava sopra se n'è accorto. Così mi ha lasciata ed io potuto respirare. Mi rendevo conto che il complice stava svuotando la cassaforte».

Novara. Lucia Rovero (a destra) gioielleria dopo la rapina (Foto Finotti)

I rapinatori sono rimasti all'interno della gioielleria per una decina di minuti. Poi, forse proprio perché disturbati, svuotata la cassaforte, sono fuggiti lasciando altri preziosi che pure c'erano all'interno del negozio. Lucia Rovero è stata abbandonata mani e piedi legati con delle fettucce, dietro il bancone. E' riuscita a liberarsi dando l'allarme in pochi minuti ma dei malviventi s'era perse ormai qualsiasi traccia.

Renato Ambiel

Un progetto del Comune per utilizzare l'area del Nosere

Domodossola seconde centro per le fiere della provincia?

Discusso anche il bilancio preventivo che prevede una cifra record di 36 miliardi

DOMODOSSOLA — Il capoluogo ossolano vuole diventare il secondo centro fieristico del Novarese. La legge regionale ne prevede due in ogni provincia. Scontato che il primo andrà a Novara, e il secondo.

Il Comune ha già individuato l'area in regione «Nosere», in prossimità dello svincolo della superstrada, e ha già predisposto un piano di urbanizzazione di massima. Sono stati inoltre programmati incontri fra amministrazione comunale, Provincia, Comunità Montana e Assocave per definire i termini della proposta che sarà presentata alla Regione.

Si pensa che il nuovo Ente Fiera debba essere destinato alle attività tipiche della zona quelle lavorazione della Questo è l'orientamento espresso dal sindaco, Maurizio De Paoli, durante la discussione del bilancio di previsione del capoluogo ossolano che pareggia sulla cifra-record di 36 miliardi. Un dibattito particolarmente nutrito al quale sono dedicate tre sedute del Consiglio, più di di discussione, ventisei interventi.

Si è parlato molto del ruolo di Domodossola che già oggi garantisce una serie di servizi sovracomunali per l'intera zona e in futuro avrà la responsabilità di individuare iniziative nel settore turistico, commerciale e artigianale che abbiano una funzione trainante per l'economia dell'intera zona.

«Con l'entrata in funzione del nuovo scalo ferroviario internazionale e l'arrivo della superstrada — dice De Paoli — si accentuerà la vocazione di Domodossola come centro di servizi. Sono prospettive degli Anni Novanta, quindi abbastanza vicine. E' inutile nascondere che questo chiaramente in ritardo, bisogna muoversi subito».

Uno dei più grossi problemi emersi dal dibattito riguarda dernamento della rete merciale che, secondo i responsabili del settore, è in piena crisi. L'apertura di nuovi supermercati ha dato il colpo di grazia ai piccoli negozi sono già alle prese con problemi di sopravvivenza.

Si parla di provvedimenti drastici, come il nuovi giorni commerciali: una soluzione che però sembra difficilmente praticabile dal punto di vista giuridico. L'unica cosa certa è che si imporrà comunque una revisione piano di sviluppo commerciale che dovrà essere adeguato alla situazione di fatto che vede la grande distribuzione massicciamente presente sia nel capoluogo sia nelle località dell'immediato circondario.

E' di ieri la notizia che la Giunta Regionale ha autorizzato definitivamente l'ampliamento di un supermercato a un progetto contro il quale c'era ricorso al Tar. Il Consiglio comunale di Domodossola ha deciso di nominare una commissione che dovrà svolgere un'indagine conoscitiva sul commerciale, proponendo soluzioni che tengano conto delle esigenze di ammodernamento di vendita e di tutela del consumatori.

Adriano Valli

Verbania: i vandali sono cinque bambini

VERBANIA — Erano stati cinque bambini in età tra gli 8 e gli 11 anni a compiere l'incursione nell'asilo nido Bescozzi-Berioli di Verbania. Lo hanno stabilito i carabinieri che hanno subito avviato ed indagini.

I ragazzini, nel timore di essere scoperti, erano tornati il pomeriggio di Pasqua nell'asilo, cercando di ripulire alcune delle pareti e le coperte dei

Non sono imputabili data la loro età (a. c.)

A Pallanza seminario su Primo Levi

— Inserito negli incontri dell'Università terza età, patrocinati dall'amministrazione comunale di Verbania, è iniziò lunedì pomeriggio a Villa Olimpia un di lezioni, conferenze, dibattiti dedicati alla memoria di Primo Levi, alle alla sua vita (a. c.)

Incidente per poca visibilità alla periferia di Galliate

Un militare investe anziano fugge, poi in caserma confessa

Il pensionato è in coma - Per uno scontro il grave un uomo di 77 anni

GALLIATE — Un giovane militare in forza alle ricentrava in caserma alla guida della sua auto ha travolto un pensionato, alla periferia abbandonandolo morente sull'asfalto.

In caserma, a Bellinzago, preso dal rimorso si è confidato con un ufficiale che ha provveduto ad avvertire i Galliate. Sono stati però due di passaggio a soccorrere Giovanni Mario Raina di 86 anni in stato di coma, a poche decine di metri dalla sua abitazione in via Montegrappa 22 alla periferia di Galliate sulla per Cameri. Con una lettiga della Croce Rossa il pensionato è stato trasportato al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Le condizioni sono ferito gravissime. Ha riportato la frattura cranica ed è in profondo. I medici si riservano la

Il pensionato impiegato alla Montedison di Novara) mercoledì sera stava rincasando intorno alle 23,30. Pioveva ed aveva l'ombrello. Camminava sul ciglio della strada e in quel punto è sprovvista di marciapiede ed anche scarsamente illuminata. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, il pensionato è stato investito alle spalle dalla Ford Fiesta guidata da Roberto Crespi, vent'anni, di Milano.

VERBANIA — Intervento chirurgico per Gabriele Massera, 17 anni di Ghiffa. La mattina del giorno di Pasquetta, in Villa Taranto, si era scontrato in moto con una Fiat Ritmo, guidata da Cristina, 52 anni, abitante ad Intra.

Era stato giudicato guaribile in un mese, ma improvvisamente le sono peggiorate e i medici hanno sciolto ad un delicato intervento (a. c.)

I Venerdì del quartiere

NOVARA — Concerto lirico questa sera al Quartiere Nord. Nel Centro Sociale di via Fara 43, alle 20,45 si esibirà il coro femminile «Novaria», diretto da Elena Borsoni, con la partecipazione delle soprano Marina e Rosella Giorgio, Marzia Magugiani e del mezzosoprano Miranda Nati.

L'appuntamento musicale, terzo incontro de «I venerdì del Quartiere Nord», ha avuto la collaborazione del soprano Carla Maria Rossanigo.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 4 maggio 1988 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati di proprietà del sig. Bassani Gino, siti in Comune di Suzzano in corso Italia n. 30, nel «Condominio S. Ampelio», appartamento mq 105 al 4° piano e composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere e servizi più balcone. Annesse cantina n. 9 ed autorimessa n. 10 di mq 10,50 circa.

Condizioni di vendita: 1) prezzo base di perizia L. 35.000.000; 2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000; 3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 4-5-1988, L. 7.000.000; 4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 31 marzo 1988.

IL CANCELLIERE
Dottoressa

NOVARA, Cuore: il locali + servizi al piano esclusivamente ufficio.

cedesi commerciale per la ferramenta, utensileria e casalinghi (tab. XIV); riservato presso i nostri uffici.

p.le appartamento composto da: ingresso, soggiorno, abitabile, bagno, due balconi. L. 35.000.000.

NOVARA, Cuore: in ottime condizioni, appartamento composto: ingresso, tinello, cucinino, due bagno, balcone, cantina; riscaldamento autonomo. L. 60.000.000.

in appartamento in buone condizioni composto da: ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, due balconi, ripostiglio, cantina e box. L. 65.000.000.

NOVARA, libero appartamento ultimo piano composto ingresso, soggiorno, cucina abitabile, , bagno, ripostiglio, balcone, cantina e box. L. 68.000.000.

NOVARA, B. Agabio: libero 5-88 stico composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, ampio terrazzo, cantina e box. L. 75.000.000.

porzione di casa composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone + 5 cassari e orto privato. L. 32.000.000.

POSSIBILITA' 100%
PERMUTE

SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

Una richiesta del quartiere Sacro Cuore di Novara

Semaforo in largo Balbo

NOVARA — «Chiediamo l'installazione di un semaforo in largo Balbo dal 1983. In tutti questi continuato a bussare alla porta dell'assessorato competente senza mai ricevere risposta. Indirettamente abbiamo saputo che il semaforo non verrà messo perché secondo l'assessore Chiarino rallenterebbe il traffico. Lo abbiamo letto su un giornale pubblicava un'intervista del responsabile comunale».

«A questo punto protestiamo due volte: prima di tutto non rispondere a noi del comitato di quartiere è stato un errore istituzionale e in secondo luogo il rallentamento del traffico di Roma è proprio quello che vogliamo: quello via per oltre un chilometro non ha alcuna zona rallentamento e più l'aspetto di una autostradistica. Al largo l'attraversamento, specie per i bambini che vanno a scuola e per gli anziani, comporta ormai rischi indifferenziati».

Serafino Crazioni, responsabile della speciale commissione del quartiere Sacro Cuore che si occupa anche problema «viabilità», ha appena partecipato a una riunione del consiglio circoscrizionale incentrata proprio sull'annoso problema del semaforo. che tutto il comitato, il presidente Giancarlo Parrochini in testa, non intende rinunciare all'impianto.

«Nel nuovo piano di viabilità cittadina», spiega, «il Comune ha accolto, per quanto riguarda il Sacro Cuore, tutte le istanze da noi avanzate a suo tempo relative all'istituzione di numerosi sensi unici. Solo il semaforo non ci è stato accordato, ma se noi insistiamo da tanto tempo non è certo per un capriccio».

Il largo , all'incrocio tra viale Roma e le via Scavini e Crespi, rappresenta davvero un punto critico per i pedoni. Il comitato di quartiere del Sacro Cuore ha sempre segnalato alla civica amministrazione la necessità di fare qualcosa. Dice sempre Crazioni: «In alternativa al semaforo si potrebbe all'inconveniente e rendere l'incrocio meno pericoloso utilizzando qualche vigile urbano. Sappiamo che l'organico dei vigili è stato recentemente infoltito ma l'aumento lo avvertiamo solo col delle multe. Perché viene distaccato un vigile in quella zona? La sua presenza convincerebbe gli automobilisti a rallentare e consentirebbe l'attraversamento sicuro della gente».

Nel corso della riunione consiglio di quartiere, oltre che del semaforo di largo è parlato di altri problemi che assillano abitanti del Sacro Cuore, più centrali della città. Gli scavi, per esempio, effettuati in alcune vie del rione dall'Italgas e anche dall'Enel rappresentano un inconveniente vole. **Marcello**

È morto Nino Rizzotti

ARA — E' morto Nino Rizzotti, personaggio eclettico della politica negli Anni Settanta. rimasto vittima di un infarto, martedì sera, quando si trovava nella sua abitazione di via Cannobio 1. A nulla sono valsi i soccorsi della moglie Lucia De Felice ed il tempestivo trasporto all'Ospedale Maggiore di Novara. E' deceduto nel breve tragitto. Aveva 57 anni. Di famiglia benestante, Nino Rizzotti era stato eletto in Consiglio comunale la prima volta con i liberali. Era passato poi al pri e successivamente al socialdemocratici.

Proprio con il è stato anche assessore alle municipalizzate e poi alla cultura ed allo sport a metà degli Anni Settanta. (r. s.)

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 4 maggio ore 12 si procederà alla con incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà del sig. Vellani Pasquale, siti in:

COMUNE DI NOVARA
in corso Torino 52/b, alloggio al 2° piano di due vani e servizi. Superficie mq. 78 circa. Annessa cantina al piano seminterrato.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base, determinato con perizia, L. 36.000.000;
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 4-5-1988, L. 7.000.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 31 marzo 1988.

IL CANCELLIERE
Dottoressa

NOVARA - Appartamento quinto piano Monte - Vendesi appartamento di 7 vani + S. composto da: ingresso cucina abitabile, soggiorno, 1 camera e bagno. Balconi. Cantina. Prezzi a partire da L. 33.000.000

RECETTO - Casa indipendente disposta su 2 p. di ca. 100 mq per parte. Giardino e cassari. Prezzo interessante

NOVARA - Centro storico - Casa signorile, appartamento e attrezzature negozio di abbigliamento. Tab. XIV - 3 - 33 - XIV. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante

NOVARA - Vera occasione. Casa storica, appartamento e attrezzature negozio di calzoleria. Vendesi, occasionale. Tab. XIV. Buona posizione L. 18 milioni

Grimaldi Novara
Via Andrea Costa 42
Tel. 362.801

C.V.G.
COMMERCIALE VALSTRONA GENERALE s.a.s.
Via Giulietti 6 - NOVARA
Tel. 0321/20.223

OPERAI ARTIGIANI
COMMERCIANTI
PRESTITI PERSONALI
finalizzati sino a 60 mesi
da 1.000.000 a 50.000.000
erogazioni
Mutui per acquisto e ristrutturazione
Assicurazioni, leasing
Telefonare per appuntamento da lunedì a venerdì ore 9,30 - 12,30

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
TITTI BIANCHI
SERA,
POMERIGGIO e SERA
VIDEODISCOTECA

HALL
Jambo
BRUNO FARESI
DOMENICA APRILE
RUDY BRASS
VENERDI' SERA
LISCIO

FINANZIAMENTI
RAPIDISSIMI
da 5 a 50 milioni
dipendenti, artigiani, commercianti
industriali, grossisti, imprenditori
fino a milioni
Tel. - 77.692

La denuncia per comportamento antisindacale del Consorzio

Ovest Sesia, oggi dal giudice

Riprende il dibattimento dopo l'aggiornamento deciso all'inizio della prima udienza - E' stato negativo l'incontro di ieri tra i rappresentanti dei dipendenti della sede centrale e la direzione: lo sciopero è stato prorogato fino a martedì - Le posizioni delle due parti

VERCELLI — Stamane amministratori e sindacati dell'Ovest Sesia si ritrovano davanti al pretore perché i primi sono stati denunciati dai secondi per «comportamento antisindacale». La causa, che il vicepretore Giuseppe Occhi ha aggiornato martedì scorso, sarà discussa con inizio alle 10.

Ieri le parti hanno ripreso le trattative sulla vertenza dei novanta dipendenti della sede centrale dell'associazione irrigua (geometri capisona, navillanti, impiegati) che hanno prorogato il loro sciopero fino a martedì prossimo: l'intesa non è però stata raggiunta e si va dunque in giudizio [redacted] aperta.

E vediamo, in dettaglio, che cosa rende difficile l'accordo spiegando schematicamente le posizioni delle due parti illustrate, rispettivamente, dal presidente Roberto Calcagno e dall'avvocato Ludovico Isaglio per l'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia (Aios) e da Giorgio Casazza e Renato Dutto della Fisba-Cisl per il fronte sindacale.

Che cosa sostiene l'Aios. Come nuovi amministratori, ci siamo trovati di fronte ad una situazione economica insostenibile: abbiamo infatti [redacted] un deficit [redacted] 17 miliardi. Era nostro dovere fare di tutto per riassestare il bilancio. Dire il falso chi ci accusa di voler imbrogliare con il bisturi solamente sulle retribuzioni ai dipendenti.

Però, resta il fatto che una revisione del trattamento economico si imponeva. Ad esempio, non siamo più assolutamente disposti a concedere quel trattamento di fine rapporto (Tfr) che ha portato, per capirci, a liquidare l'ultimo acquaiolo con 170 milioni. Il «Tfr» è stato abolito da una legge del 1982.

Per quanto riguarda il discorso delle retribuzioni, un capo-zona arriva a tre milioni e 800 mila lire nette al mese, un acquaiolo a un milione e 300 mila. [redacted] superiori, secondo [redacted] stime, dal 30 al 170 per cento rispetto a quello del [redacted]to nazionale.

La posizione dei sindacati. Se i capi-zona e gli acquaioli hanno quegli stipendi è perché sono stati concordati dei integrativi regolarmente di scussi e sottoscritti dalle parti. Nessuno è andato a discutere con il mitra spianato.

Gli stipendi sono alti? Come sindacati non possiamo che giudicare, anche perché corrispondono all'impegno di lavoratori che, per sei mesi all'anno, sono reperibili sette giorni la settimana, ventiquattro ore al giorno e hanno compiti di altissima responsabilità: ai penal solo ai ruolo che svolgono per evitare gli allagamenti.

Un lavoratore che è andato in pensione di recente non si ricordava più l'ultima domenica trascorsa in famiglia. E poi i fruitori di questo servizio non sono certo dei poveri tapini che devono arrabattarsi per far quadrare il bilancio: non dimentichiamo che fra i nostri clienti non scarseggiano i villeggiatori. Sul «Tfr», infine, siamo disponibilissimi a rivederlo ma non a subire l'abolizione unilaterale di un integrativo, riconfermato anche dopo la legge del '82.

Enrico De Maria

Imputata una trentacinquenne di Saluggia, madre di tre figli

E' accusata di avere ucciso il marito con una coltellata

Il fatto di sangue avvenne nel maggio del 1985 - Oggi a Novara il processo in Assise

VERCELLI — Stamane in Assise, a Novara, s'inizia il processo per l'omicidio di un idraulico di Saluggia avvenuto nel maggio del 1985: sul banco degli imputati la moglie, Michelina Riva, 35 anni. In un primo tempo la donna era stata scagionata, poi un supplemento di indagine aveva fatto emergere pesanti responsabilità nei suoi confronti. Michelina Riva è stata quindi rinviata a giudizio per l'omicidio del marito.

Nel maggio del 1985 i carabinieri avevano dovuto occuparsi della morte di Sergio Bodon, 45 anni, deceduto per una coltellata all'addome. I sospetti erano caduti sulla moglie, poi era prevalsa la tesi della tragica fatalità. Soltanto dopo ulteriori indagini il sospetto degli inquirenti ha preso di nuovo corpo.

Secondo i vicini di casa ed i parenti Sergio Bodon soffriva di esaurimento nervoso. Non perdeva occasione per litigare e le discussioni si accendevano soprattutto con l'anziana madre, Natalina Massa, che viveva con la famiglia del figlio in una villetta alla periferia del paese. L'uomo, dopo un periodo di lavoro alla Sorin, era stato licenziato ed aveva ripreso l'attività di idraulico: nel frattempo aspettava una risposta dall'Istituto case popolari di Vercelli per trasferirsi in un nuovo alloggio.

Il lavoro non era però servito a dare sufficiente tranquillità all'uomo e l'atmosfera nella villetta di via Piandesio rimaneva sempre molto tesa e l'ennesimo litigio si è rivelato f[redacted]

Il [redacted] sanguinoso risale al pomeriggio di giovedì 30 [redacted]. Nella cucina [redacted]

villetta c'è Michelina Riva: ha un coltello in mano e sta affettando la carne per preparare la cena. In un'altra stanza del piano terreno [redacted] il [redacted] e la [redacted]. Come era [redacted] volte, i due stanno discutendo [redacted] Michelina Riva vede entrare nella cucina uno [redacted] tre figli, preoccupato perché il papà e la nonna si stanno affrontando con toni più duri del solito.

[redacted] moglie esce dalla cucina corre verso la camera per cercare di riportare la pace tra il marito e la suocera, ma ha ancora in mano il coltello. Per fatalità, secondo le prime indagini, Sergio Bodon [redacted] uscendo in quel momento dalla stanza e, stravolto dall'ira, non si accorge della moglie. Le finisce addosso e la lama del coltello gli penetra nell'addome. La ferita è mortale e l'idraulico si accascia al suolo e mentre la suocera corre di aiutare il figlio, la moglie guarda impietrita il marito riverso sul pavimento. Le urla delle due donne fanno accorrere i vicini. Qualcuno chiama i carabinieri di Livorno Ferraris, ma quando i militari arrivano per Sergio Bodon ogni aiuto è inutile.

I carabinieri aprono l'inchiesta e fermano Michelina Riva con il sospetto di omicidio. Il pretore di Santhià ordina l'autopsia, ma le conclusioni del perito settore sembrano convalidare la tesi della tragica fatalità: la coltellata che ha provocato la morte dell'idraulico è [redacted] tutto involontaria. E così la donna viene rilasciata e torna a casa dove può riabbracciare i tre figli: Enrico, Valerio e Eleonora, al tempo [redacted] fatti di 12, 10 e 2 anni.

Poi il colpo di scena. [redacted] indagini proseguono, nuovi particolari rimettono in discussione la posizione di M[redacted] Riva che viene accu[redacted] omicidio e rinviata a giudizio.

Daniele Cabras

Erano stati aperti [redacted] licenza [redacted] autorizzazione sanitaria

Ordinata la chiusura di due [redacted]

VERCELLI — Due centri d'abbronzatura sono [redacted] chiusi in città dai carabinieri per ordine del pretore: non avevano né la licenza di pubblica sicurezza, né l'autorizzazione dall'autorità sanitaria.

Si tratta dei «Tanning center» di via Nigra, gestito da Patrizia Bellini, di 25 anni, e dell'«Inferno giallo» di corso Abbiate, in funzione appena da 20 giorni e condotto da una ragazza ventiduenne, della quale i carabinieri hanno [redacted] soltanto le iniziali, C.M. Quest'ultimo [redacted] ad un tedesco, Arwed Mathusiczik, [redacted] 42 anni, residente a Milano.

L'operazione che ha portato [redacted] chiusura dei due centri è [redacted] dell'apertura dell'«Inferno giallo», un istituto di bellezza facilmente riconoscibile dai passanti per una vistosa insegna [redacted] qui colore dominante è appunto [redacted]lo. I carabinieri, durante un controllo, hanno accertato [redacted] il [redacted] aveva [redacted] prescritte au[redacted]rizzazioni; hanno quindi elevato [redacted] titolare una contravvenzione [redacted] Il rapporto alla [redacted]tura.

A questo primo provvedimento ne è però seguito un secondo. L'altro giorno, infatti, il magistrato ha ordinato la chiusura del centro ed il provvedimento è stato immediatamente eseguito. Per il titolare e la gerente dell'«Inferno giallo», [redacted] molto conosciuto soprattutto tra i giovani (la moda dell'abbronzatura fuori stagione ha molto seguito nel Vercellese), potrebbero emergere responsabilità anche pesanti.

E' infatti di pochi giorni fa la notizia che una ragazza che frequentava abitualmente il centro, M.P., di 24 anni, è stata ricoverata in ospedale in seguito ai continui eventi[redacted] durante le [redacted] sotto la lampada a [redacted] sembra [redacted] responsabile del solarium, non [redacted] la qualifica professionale [redacted] necessaria per garantire la necessaria sicurezza alla clientela che si sottopone alle radiazioni U.v.a.

Ugualmente complessa sembra [redacted] posizione del solarium di via Nigra, il «Tanning center». I carabinieri hanno [redacted] alla titolare Patrizia [redacted] ni di subire le autorizzazioni previste per la gestione di un istituto di bellezza [redacted] solarium ma tra [redacted] mancavano la licenza di pubblica sicurezza e l'autorizzazione sanitaria.

d. ca.

[redacted] Truffa dei pesi e omogeneità

La riseria «Perucca Leopoldo di Perucca Ugo & Maria s.n.c.», l'unica riseria di Motta dei Conti, non ha nulla a che fare con il nominativo di Secondo Perucca, che tra l'altro risiede a Stroppiana.

Secondo Perucca è uno dei 16 rinviati a giudizio per la «truffa dei pesi» [redacted] cui abbiamo [redacted]to notizia il 1° aprile.

Stasera alle [redacted] presentato dagli «Amici del Teatro» di Crescentino

Al Civico il «Gesù» di Fabbri

VERCELLI — [redacted] ottenuto [redacted] rappresentazioni di marzo e di [redacted] critica elogiativa trasmessa dalla radio vaticana, gli «Amici del Teatro» di [redacted] propongono stasera al Civico di Vercelli la loro versione del «Processo a Gesù» di Diego Fabbri. [redacted] in scena, quasi [redacted] scommessa, [redacted] novembre dello [redacted] sono da Beppe Cipolla e da Gianni Mongiano, due libral appassionati di teatro (ma Mongiano ha [redacted] importanti [redacted] aiuto-regista), [redacted] gruppo [redacted] amici. Il «Processo» è piaciuto e, all'inizio di questa primavera, è andato in tournée. Quella di stasera, secondo [redacted] stessi protagonisti, è la [redacted] più [redacted] Mongiano: «*Per noi questa rappresentazione al Civico è un punto di arrivo al quale teniamo in [redacted] particolare*».

[redacted] «Gesù» fu rappresentato per la prima volta a Milano il 2 marzo 1955 dal «Piccolo Teatro» di [redacted] con la regia [redacted] Orazio Costa: poi [redacted] stato rappresentato [redacted] [redacted] il mondo dalle più prestigiose compagnie. Il testo è una rilettura fatta da una piccola comunità [redacted] che Cristo [redacted] di [redacted] al Sinedrio; [redacted] dolore [redacted] di fronte che Diego Fabbri si fa è: «*Dal punto di vista [redacted] legge ebraica, Gesù fu condannato giustamente*».

Vercelli. Un momento dell'opera di Diego Fabbri «Processo a Gesù» in scena stasera al Civico

[redacted] interpreti [redacted] stasera [redacted] [redacted] Bosso, Bianca [redacted] Ratto, Graziella Rivalta, [redacted] Dappiano, Enzo Pistochini, Franco [redacted] Giovanna Rebecchi Minoletti, Giancarlo Rivella, Luca Corsato, Leale [redacted] Vanna, Giuse Ferrero Valentina [redacted] Bottino, [redacted] Cavaglia, Giuseppe Gorrino, [redacted] Ogliaro, Fabrizio Pinocchi, Paolo Bosso e Anna Villata Gallia.

e. d. m.

Amatori, goleada [redacted] aggancio

I gialloverdi hanno nettamente sconfitto (10 a 1) il Castiglione e raggiunto il Roller Monza [redacted] secondo posto - Domani la sfida a Marzella

VERCELLI — Superando con un larghissimo 10-1 il Castiglione, al palahockey di [redacted] Restano, l'Amatori Sintesi ha agganciato al secondo posto in classifica il Roller Monza: la formazione lombarda, che sopravvanza [redacted] solo punto quella vercellese, è stata bloccata sul 4-4 dall'altra squadra brianzola, l'Hockey M[redacted] guidata da Pino Marzella.

L'incontro con il Castiglione non ha avuto praticamente [redacted] del [redacted] era [redacted] pronostici. La formazione [redacted] che [redacted] lottando per non retrocedere in A2, non sembrava in grado di competere contro i vicecampioni [redacted] E [redacted] è stato.

[redacted] Il Castiglione, l'allenatore Pietta ha fatto [redacted] trare in pista anche due giovani [redacted] vivaio: l'azzurrino Milani e Francario i quali hanno giostrato con notevole [redacted] bravura, ricevendo [redacted] pubblico (piovera e c'erano, concomitanti, la Coppa di calcio) una larga [redacted] applausi e di incoraggiamenti.

Jorge Lux

[redacted] e Milani hanno giustificato [redacted] [redacted] fatto [redacted] segnando una [redacted] a testa. Le altre, per la [redacted] gialloverde, sono state messe a segno da Roldan (tre), Crudeli e Massimo [redacted] riotti (una doppietta [redacted] ciascuno) e Lux.

E' stato in definitiva [redacted] ottimo galoppo [redacted] [redacted] mento per i gialloverdi in vista dei prossimi appuntamenti: domani sera a Monza, contro l'Hockey [redacted] Marzella, martedì a Vercelli con il Forte dei Marmi e sabato [redacted]uri [redacted] Oviedo per il match di ritorno per la Coppa Cers con il Cibeles.

L'incontro di domani sera è certamente il più impegnativo, mentre sulla [redacted] si presentano come risolvibili e [redacted] eccessi[redacted] fatica quelli con il Forte dei Marmi, una formazione di bassa classifica come il Castiglione, e con lo stesso Cibeles che [redacted] Vercelli, nell'andata, ha subito una durissima [redacted] 10-3.

L'Hockey Monza [redacted] una [redacted] squadre più [redacted] forma attualmente [redacted] [redacted] quando [redacted] ingaggiato il prestigioso giocatore pugliese [redacted] [redacted] ioncellato una serie di brillanti risultati [redacted] è [redacted] classifica [redacted] delle pretendenti alle prime posizioni. L'incontro è aperto a qualsiasi risultato e [redacted] palahockey di via [redacted] si può prevedere una grande affluenza di pubblico perché il richiamo di Marzella funziona sempre, su ogni pista.

f. l.

[redacted] Arrestato per tentata estorsione

VERCELLI — Gerardo Scarpiello, 26 anni, operaio, frazione Carengo, è stato arrestato dalla polizia [redacted] estorsione: ha cercato di farsi dare [redacted] milioni da un commerciante d'abbigliamento, accompagnando la sua [redacted]a con [redacted]

La vittima, Giovanni Mussano, 55 anni, corso Rigola, ha invece informato la questura e dopo qualche giorno Scarpiello è stato arrestato. Il processo si svolgerà il 14 [redacted]

Una serie [redacted] telefonate tra lo Scarpiello e la sua vittima sono servite agli agenti per organizzare una trappola. La tentata estorsione ha avuto l'epilogo in una cabina telefonica di via Trino. Di qui Gerardo Scarpiello [redacted] fatto l'ultima telefonata fissando il luogo dell'appuntamento: la zona isolata dietro il Circolo Nuovo Piemonte. La trappola si è però chiusa e l'estorsione sventata.

(d. ca.)

[redacted] Sanità, odontotecnico denunciato

SANTHIA' — Un [redacted] è stato denunciato per esercizio abusivo [redacted] professione: Antonio [redacted] bieri, 32 anni, via Adua, si spacciava per dentista in uno studio aperto a Tronzano da un dentista [redacted] Paolo Tabano, 34 anni, che è stato denunciato per concorso di reato. [redacted] avrebbe [redacted] occuparsi di attività [redacted] [redacted] qualifica [redacted] è [redacted] oltre, [redacted] farne [redacted] spesa [redacted] stata una [redacted] [redacted] la cui d[redacted] è [redacted] gravemente [redacted] da cure sba[redacted]

(d. ca.)

[redacted] Trino, [redacted]

TRINO — Verrà inaugurata domenica la nuova [redacted] della [redacted]erc[redacted] [redacted] uffici, in [redacted] Cavour 72, [redacted] saranno aperti agli associati da lunedì. Alla cerimonia [redacted] inaugurazione interverrà il presidente provinciale [redacted] Confesercenti, Eugenio Caponnetto.

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: American College.
NUOVO ITALIA: Centro la notizia.
PRINCIPE: Septembar, di e con Woody Allen.
VIOTTI: Il signore del male, di John Carpenter.
TEATRO CIVICO: ore 21 la Compagnia [redacted] del Teatro» di Crescentino presenta **Processo a Gesù** [redacted] tempi [redacted] Diego Fabbri. Riduzione e organizzazione di Giuseppe Cipolla. [redacted] Gianni Mongiano. Scen[redacted] [redacted]. Regia [redacted] Mongiano.

[redacted]

ITALIA: [redacted] Fanny e la [redacted] bestia. [redacted] min. [redacted] anni. Da do[redacted]: Attrazione [redacted] Adrian Lyne [redacted] Michael Douglas e Glenn Close

FARMACIE

Usl 48 - Vercelli: Dr. Carlo Giachino, piazza Cavour [redacted] tel. [redacted]

[redacted] - **Borgosesia** [redacted] (Ne): Longhi Borghi (dalle ore [redacted]), piazza Libertà [redacted] tel [redacted] 835.248

[redacted]

[redacted] (0161) 52.080; Cossa [redacted] (0161) 52.377; [redacted] (0161) [redacted] (0161) 85.470; Cigliano [redacted] 44.524; Crescentino (0161) [redacted] (0163) 833.777; [redacted] (0163) [redacted] [redacted] (0161) [redacted] Trino (0161) 828.540.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di emergenza 115, oppure (0161) 52.222.

LA STAMPA

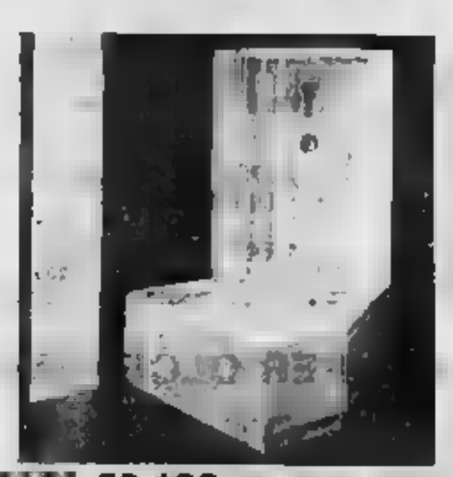
Ufficio di corrispondenza: Vercelli, [redacted] Jolanda 20, tel. (0161) 6[redacted] - 54.747
Pubblicompass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) [redacted]

Progetti & Programmi
[redacted]
Sistema di personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
[redacted] 018 [redacted]

Honeywell Bull
olivetti
con i nostri programmi IGSoft la migliore assistenza
INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA AOSTA 14, TEL. 0161/69759 - 65307

AVIS
VERCELLI
Via Pertica, 17 - Tel [redacted]

[redacted]amarindo
PAVIMENTI RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
NOVITA'!!!
in esclusiva presso la nostra [redacted]
VASCA
con bar [redacted] incorporato
disponibile in diversi formati e [redacted] idromassaggio
Inoltre visitandoci troverete i nuovi modelli
[redacted] Lotti
VERCELLI, via Viviani 16, tel. 0161 52.190



sensazionale!
un "oasis" in città!
ATLANTIC oasis
Un locale suggestivo con vista lago, all'ultimo piano dell'ATLANTIC HOTEL ARONA.
Se il tempo [redacted] bello ha [redacted] le stelle, in caso contrario [redacted] chiude ermeticamente IN UN [redacted] AMBIENTE.
L'ambiente ideale per cocktail party [redacted] ricevimenti nozze.
★ ★ ★ ★ SABATO 9 APRILE ★ ★ ★ ★
Una serata eccezionale all'ATLANTIC OASIS:
PROGRAMMA: alle 22.00 PIANO [redacted] con ANTONIO
alle 23.00 La prestigiosa partecipazione [redacted]
MEMO REMIGI
È gradita la prenotazione.
ATLANTIC HOTEL - ARONA - Tel. 0322/46521
SI [redacted] DELLA FATTIVA COLLABORAZIONE:
sandri
MOQUETTES - LEGNO - [redacted]MA - LINOLEUM - TAPPETI
FERIOLO DI BAVENO
Via Nazionale Sempione, 21
[redacted]
PIANTE E FIORI
ARONA - C. Cavour
Tel. (0322) 43066
LA TENDA
BESOZZO
[redacted] DA SOLE
IDEA ALLUMINIO
di BELOI EZIO - SERRAMENTI E CARPENTERIA
OLEGGIO - Via Valsesia, 21/B

I campioni d'Italia castigati [redacted] cinque a quattro

Un passo falso dell'Hockey che spreca tutto col Bassano

[redacted] azzurri erano passati in vantaggio, poi [redacted] dovuto cedere [redacted] gioco degli avversari

NOVARA — La pista di Bassano ha «castigato» [redacted] cora una volta i campioni d'Italia del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara. E in questo caso con una punta di rabbia e malcontento maggiore in quanto la squadra [redacted] si [redacted] dimostrata all'altezza della situazione, rispondendo alla bravura degli avversari con maggior determinazione.

Sono bastati tre minuti di deconcentrazione, per tramutare il 2 a 4 vincente nel 5 a 4 che ha concluso la gara. Forse gli azzurri pensavano ormai di aver chiuso l'incontro con la quarta rete di Cairo ed hanno cercato di tirare un [redacted] il fiato. Ed è [redacted] fatale. Tre bordate [redacted] fratelli Nunes hanno in parte sorpreso il novello sposo Parasuco ed il generoso finale non è servito a nulla [redacted] quanto dall'altra [redacted] il portiere [redacted] si è guadagnato i galloni di migliore in campo.

Una sconfitta che non incide sul cammino dell'Hockey Novara ma che [redacted] l'amaro in bocca per come si è verificata. Gli azzurri sono andati in vantaggio al 16' con Bernardini e dieci minuti dopo Milani conquistava l'1 a 1 che concludeva la prima parte. All'inizio della ripresa, [redacted] e [redacted] Ber[redacted] il 3 a 1 era [redacted] quistato [redacted] Come era avvenuto nel primo tempo gli azzurri comandavano il gioco e solo [redacted] 13' Luis Nunes accorciava [redacted] distanze [redacted] ristabilite da Cairo che al 14' faceva scattare il 4 a 2.

La perdurante assenza di Dal Lago non ha permesso un [redacted] respiro alla difesa e di qui i tre [redacted] hanno determinato la [redacted] al termine [redacted] gara abbiamo chiesto al presidente Luciano Ubezio un veloce [redacted]: *«E' una sconfitta [redacted] pesa più [redacted] tanto sulla classifica e che accetto [redacted] questo. Qualche giocatore non è apparso al meglio [redacted] forma e le distrazioni si pagano».*

CLASSIFICA	Partite G	V	N	P	Reti F	S	Pt.
Cons. Gorgonzola Novara	27	23	1	3	241	86	47
Sintesi Amatori Vercelli	27	20	2	5	183	104	42
S. B. Roller Monza	27	19	4	4	[redacted]	79	42
Beretta Hockey Monza	27	16	5	6	[redacted]	139	37
Elettrolame Bassano	[redacted]	16	4	7	178	137	36
Mobilsigla Seregno	27	14	[redacted]	11	160	150	30
Mastrotto Trissino	27	12	5	10	139	143	29
Amatori Hockey Lodi	27	11	[redacted]	11	[redacted]	143	27
C. G. C. Viareggio	27	11	4	12	129	130	26
Carisparmio Reggiana	[redacted]	11	3	13	128	126	25
Meeta Più Gorizia	27	9	4	14	117	124	22
Cieloverde Castiglione	27	5	7	15	96	118	17
Hockey Giovinazzo	27	7	3	17	120	158	17
Estel Mobili Thiene	27	6	4	17	111	184	[redacted]
Hockey Fortemarmi	[redacted]	[redacted]	4	18	116	186	14
Sporting Viareggio	27	1	3	23	113	240	5

Sulle altre piste il testa a testa monzese si è risolto [redacted] parità, 4 a 4, un risultato che ha favorito i vercellesi che con un tranquillo 10 a 1 hanno sconfitto il Castiglione. I gialloverdi hanno raggiunto il Roller ed ora la battaglia avrà [redacted] certa decisione domani [redacted] quando il Roller sarà a Novara ed il Vercelli a Monza.

Detto [redacted] prime, [redacted] importante successo per i brianzoli del Seregno (5 a 3 al Fortemarmi) ed importante pareggio del Trissino, 3 a 3, a Giovinazzo per quanto concerne il «gruppo play-off» che si chiude, per ora, [redacted] il Lodi sconfitto in casa per 5 a 4 dalla Goriziana. Rimangono in [redacted] d'attesa i toscani del Centro Giovani che nello scontro diretto hanno largamente battuto per 9 a 2 [redacted] emiliani della Reggiana.

In coda solo il Thiene ha fatto risultato contro il «fanalino» Sporting Viareggio, 12 a 0, e si trova ad un solo punto dalla coppia formata da Castiglione e Giovinazzo.

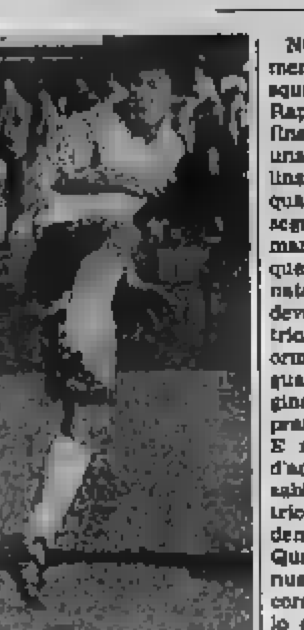
Una giornata che ha fornito [redacted] qualche sorpresa ma che [redacted] lascia molto spazio [redacted] [redacted] visto che [redacted] sarà tutti saranno [redacted] mente in pista.

Liliano Laurenzi

DILETTANTI - Domenica riprende il campionato

Bellinzago, volata finale

Non dovrebbero esistere ostacoli per la capolista lanciata verso il successo - Quattro lunghezze di vantaggio [redacted] Verbania [redacted] Borgomanero - In Prima l'Arona a Pombia



Vavassori [redacted] Bellinzago

NOVARA — Si inizia domenica, dopo la pausa pasquale e gli impegni della Rappresentativa, la «volata finale» in Promozione. C'è una squadra in fuga, il Bellinzago, e ha un vantaggio di quattro lunghezze sulle inseguitrici Verbania e Borgomanero. C'è chi dice che per queste ultime quattro giornate più che di «volata» si deve parlare di «marcia trionfale» dei bellinzaghesi ormai lanciati verso il traguardo finale con tale margine di sicurezza da essere praticamente irraggiungibili. E non si può non essere d'accordo anche se i responsabili della «magnifica» matricola gialloblù (dal presidente Gavinelli ai tecnici Quaglino e Fugirai) continuano a dire che non è ancora il momento di stappare lo champagne. La verità è che al punto in cui siamo, con tre gare interne e [redacted] sola trasferta in programma, il Bellinzago, anche volendo, difficilmente potrebbe gettare via il primato. E non vuole di certo. Vediamo comunque il programma della ventisettesima e quartultima giornata:

Bellinzago (40 p.)-Trino (30). I vercellesi non perdono da dieci giornate e giocheranno contro la capolista con l'impegno delle grandi occasioni. Ticozzelli e compagni però a queste cose sono ormai abituati e ogni domenica scendono in campo per affrontare una battaglia. Con tutto il rispetto per la robustezza trinese il risultato del match appare scontato: vittoria del Bellinzago e ancora un passo verso lo champagne finale.

Momo-merico (35)-Verbania (36). Il giudice sportivo ha respinto il reclamo del Verbania (che chiedeva il successo nel match col Orignasco dell'11 ottobre 87 finito 1-1) [redacted] ha quindi modificato l'attuale classifica. I bianconerchiati giocano pertanto a Momo-merico con l'unico traguardo della conferma del secondo posto che potrebbe essere prezioso nel [redacted] di un eventuale ripescaggio. Il pronostico, tuttavia, non nega ai ...tronesi casa qualche piccola ...

Borgomanero (36)-Stresa (26). Dopo un lungo periodo di crisi lo Stresa nell'ultima partita di campionato è tornato al successo riacquistando fiducia. Domenica, però, a Borgomanero la formazione allenata da Ernesto Cori non dovrebbe avere alcuna speranza di evitare la sconfitta anche perché il secondo posto interessa [redacted] ai borgomaneresi.

[redacted] (30)-Trecate (32). Nell'anticipo di sabato a Cerrione il Saluzzola tenterà di migliorare la sua difficile classifica. L'impresa tuttavia non è agevole visto che i trecatesi stanno viaggiando a grande velocità e non intendono rallentare.

Comabbese (9)-Suno (22). Già retrocessa in Prima Categoria, la [redacted] fa la penultima apparizione in questo torneo e si trova [redacted] fronte una delle «grandi». Se i sunesi avranno ancora voglia [redacted] ben figurare per i locali [redacted] speranze.

Gravellona (28)-Castelletto (29). Reduce dal match di Coppa Italia, il Gravellona potrebbe accusare [redacted] di stanchezza. Se lo augurano i castellettesi che giocano questa gara pensando [redacted] loro precaria classifica.

Dormelletto (26)-Orignasco (21). Anche il Orignasco ha l'acqua alla gola e gli servono punti. La sentenza del giudice sportivo sul «caso Giordano» ha ri[redacted]vato il morale dei rossoneri [redacted] e Dormelletto contro la piemontese formazione [redacted] sarà dura lo stesso.

Crescentino (22)-Gattinara (23). Entrambe le squadre sono tutt'altro che tranquille. Il Gattinara punterà almeno al pareggio per conservare il minimo margine sugli avversari.

In [redacted] Categoria la capolista Arona difende a Pombia il suo primato. Non è una trasferta facile per [redacted] azzurri del Lago Maggiore ma neanche le inseguitrici Romentinese e Crusinallo hanno impegni tranquilli. I romentinesi vanno a Fontaneto d'Agogna e i cusiani a Meina, contro una squadra che perde [redacted]ppe giornate e che potrebbe finalmente svegliarsi. Per riaprire la lotta al vertice l'Arona dovrebbe perdere e almeno una delle inseguitrici conquistare la vittoria. Sarà però difficile che i primi della classe facciano un passo falso proprio ora che si trovano in vista del traguardo. [redacted]

[redacted] Il Gravellona spera [redacted] ripescaggio

GRAVELLONA — Dopo l'uno a uno nell'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia dilettanti, giocata al Liberazione contro la Caratese, il Gravellona, troppo lontano ormai dalla capolista Bellinzago, punta tutto sulla Coppa per il discorso dei ripescaggi in Interregionale, visto che nella prossima stagione questa categoria includerà nei propri ranghi due squadre in più in ognuno dei due gironi nazionali.

Per ora non c'è nulla di ufficiale, ma è probabile che le due [redacted] di Coppa accedano [redacted] categoria superiore. Unica squadra piemontese rimasta in lizza nel confronto nazionale dilettanti, al Gravellona il risultato della gara contro la Caratese è andato stretto. Il bottino infatti avrebbe potuto [redacted] ben più consistente se non fossero stati fatti troppi errori nelle conclusioni.

Gli uomini di Donin' non hanno saputo approfittare delle buone occasioni che si erano presentate, né difendere fino in fondo il vantaggio, raggiunto al 40' quando [redacted] calcio d'angolo di Portalupi, Zola insaccava di testa.

Il pareggio è suonato un po' come una beffa, ... giunto come è stato ad un minuto dal termine [redacted] permettendo agli avversari di mettere una seria ipoteca sul passaggio ai quarti di finale che sarà deciso dal ritorno in programma il 20 aprile prossimo in quel di Carate Brianza.

[redacted] Caratese, che caparbiamente aveva inseguito il riequilibrio delle sorti per 49', alla fine ci riesce con Gerosa: il suo tiro dal limite dell'area insacca a fior di palo all'89'.

(a. m.)

Domani si corre nel centro storico di Vigevano la corsa di otto chilometri

Anche [redacted] contende a Stefano Mei la «Scarpa [redacted]»

Stefano [redacted]

VIGEVANO — Un marocchino ex venditore ambulante [redacted] il campione polacco [redacted] 3000 siepi contenderanno a Stefano [redacted] la nona edizione [redacted] «Scarpa d'oro», corsa podistica di otto chilometri che si corre nel centro storico della città ducale. Il venticinquenne atleta toscano sarà il protagonista dell'edizione [redacted] 1988 che si svolgerà [redacted] pomeriggio alle 14.45 (diretta televisiva su Raidue).

[redacted] disavventure [redacted] di cross (dove è caduto) Stefano Mei si ripresenta a Vigevano dopo la parentesi dell'87 (allora [redacted] promettente, ma semisconosciuto) e dell'86 quando contese il trofeo (appunto una scarpina d'oro) ad Alberto Cova. Quell'anno vinse Alberto, ma Stefano Mei, che non era in grande forma per i postumi di un infortunio, [redacted] se andò giurando «tremenda vendetta».

Detto fatto: a fine agosto agli Europei di Stoccarda, [redacted] bruciò Cova nello sprint finale dei [redacted] nella memorabile [redacted] che fece salire sul podio il trio Mei-Cova-Antibo. Al pari di altri atleti, come Cova, Bordin e Panetta, anche l'atleta toscano può dire che la corsa vigevanese gli ha portato fortuna, anche se lui, la scarpina, non ha ancora avuto il piacere di aggiudicarsela.

Tra [redacted] novità di questa edizione (che, [redacted] solito, partirà [redacted] Ducale, arriverà in Castello, imboccherà [redacted] «strada coperta» per ritornare nel «salotto» vigevanese, [redacted] circuito da ripetersi sette volte per un totale di 8100 metri) il ventiquattrenne marocchino El Nechadi Mustapha. Singolare [redacted] sua storia: venne in [redacted] come tanti suoi [redacted] nazionali, a cercare lavoro e [redacted] [redacted] venditore [redacted] bulante [redacted] tappeti, accendini, musicassette. Il classico «Vu cumprà». Nel frattempo scoprì il suo talento ed iniziò a gareggiare su strada. Fu successivamente ingaggiato [redacted] Running e, nel maggio [redacted] stabilì a Londra il quinto miglior tempo mondiale sulla distanza dei [redacted] chilometri.

Tra gli altri partecipanti il polacco Miroslaw Zerkowski, un buon mezzofondista che detiene il record nazionale sui [redacted] metri. La «pattuglia» azzurra [redacted] nona edizione della Scarpa d'oro sarà rappresentata da Salvatore Nicosia delle Fiamme gialle, lo scorso anno campione del [redacted] di maratona a squadre, Alain Capovani e Marco Guzzano.

Angelo Sciarrino

Cinema [redacted] taccuino

NOVARA

ASTRA: Orgasmi interminabili (luce rossa). Or.: 14.15; 15.45; 17.15; 19.20; 20.30; 22.05.
ELDORADO: Tre scapoli e un bebè, con S. Guttemberg [redacted] 22.
FARAGGIANA: Il replicante, con C. Sheen. Ore 20.25; 22.15.
VITTORIA: Settembre, [redacted] Mia Farrow. Ore 20; 22.
VIP: Dentro la notizia - Broadcast [redacted] con William Hurt. Or.: 19.50; 22.15.
ARALDO: Quattro cuccioli da salvare, di Walt Disney. Ore 20.15; 22.15.
[redacted] Tree [redacted] (Crealorum). Or.: 20; 22.

ARONA

MODERNO: Tre scapoli e un bebè. Ore 21.15.
S. [redacted] riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: La visione del Sabba. Or.: 20; 22.
NUOVO: Bye bye baby. Or.: 20 e 22.

DOMODOSSOLA

[redacted] Intoccabili. [redacted] 20.15; 22.30.
CINE 1: Ti presento un'amica. Or.: [redacted]

GATTINARA

ITALIA: non [redacted]

OMEGNA

SOCIALE: Emozioni sessuali (luce rossa).
[redacted] riposo.

[redacted]ATE

VITTORIA: Vacanze sulla neve. Or.: 20; 22.

VERBANIA

[redacted] Sexual roller babies (luce rossa). Or.: 21.15.
ARISTON: L'insostenibile leggerezza dell'essere, con D. Day-Lewis. Ore 19.45, 22.30.
VIP: Chi protegge il testimone, con Tom Berenger. Ore 20.30; 22.30.
SOCIALE (Intra): Quattro cuccioli da salvare, di Walt Disney. Ore 20.30; 22.30.
SOCIALE (Pallanza): L'impero [redacted], con J. Malovich. Or.: 20; 22.15.
[redacted]
[redacted] L'impero del sole.
ASTORIA: Casa mia, casa mia.
MARCONI: Il replicante.

[redacted]NO FARM[redacted]

A NOVARA

Dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 [redacted] 8.45: Comunale, corso Trieste. Dalle 8.45 alle 20.15: Comunale, Villaggio Dalmazia.

IN PROVINCIA

Oleggio Castello: Romerio. **Castelletto:** Comunale. **Massino Visconti:** Vican. **Romagnano Sesia:** Dott. Longhi. **Verbania (Suna):** Orsenigo. **Ghiffa:** Lazzari.

Alle tv

TELENOVA

20.30 **Storie d'amore e d'amicizia**, film tv
21.30 **Tg7**, rubrica
22 — **Il giornale dell'artigiano**
22.30 **Amore goal**, rubrica
23.30 **Motor News**, rubrica

ANTENN[redacted]

20.30 **Stanotte sorgerà il sole**, film di J. Huston

G.R.P.

20.30 **Stanotte sorgerà il sole**, film di J. Huston con J. Jones, P. Armendariz (1950)
22.15 **Motor News**, rubrica
22.45 **I 12 legionari**, telefilm
[redacted] **Oggi al cinema**

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; [redacted] (0321) 61.054; [redacted] (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 843.083; **Belgirate** (0322) 77.806; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 88.219; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848.558; [redacted] (0321) [redacted]; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.900; **Premo**[redacted] (0324) [redacted] 51.000 - 45.000.

[redacted] INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 455.565; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Aci** 116.

[redacted] GUASTI

Acquedotto 21.827; **Gas** 40.2401; **Enel** 33.281; **Sip** 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 29.759; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.150; **Tcod** 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 8, angolo piazza Cavour, tel. [redacted] 29.281 36.391. **Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702. **Verbania:** via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

[redacted]

Novara: corso [redacted] Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona**, v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: [redacted] - NOVARA, corso [redacted] [redacted] - ARONA, via [redacted] - 41.798.

Il prezzo delle [redacted] ... con l'aggiunta delle imposte per [redacted] globale.

Le forme di offerte di impiego e lavoro, l'elenco ... n. 903 vieta discriminazione ... l'inserzionista e ...

3 Aziende, negozi

FARMACIA rurale bassa sovrantente ... Orta, 25 km Arona, giro 800 unità, vendesi. Telefonare Studio (035-245460) oppure 035/311349.

5 Locali e negozi

LESA lungolago vendesi muri negozio libero con retro. Tel. 0322/7410 ore pasti.

6 Domande lavoro e impiego

ESPERTO software applicativo ad elaborazione dati offresi. Tel. 0324/45802.
IMPIEGATA esperienza ventennale paghe e contributi, contabilità ordinaria, offresi per lavoro in zona Borgomanero e limitrofi. Tel. 0322/85098.

7 Offerte lavoro e impiego

CUOCHI chef di partita et commis di cucina cercasi hotel in Zermatt (Vallese). Tel. 0041-28-671018 dalle 14.30 alle 18.30.

8 Rappresentanti

IMPORTANTE società con prodotti sicuro di elevato livello cerca per potenziamento proprio organico addetti alle vendite per provincia piemontese. Richiedesi ... Offresi lavoro serio ed impegnativo ma appagante, guadagno iniziale medio ... 2 milioni 600 mila ... Per gli interessati possibile carriera in seno all'organizzazione ... Solo per appuntamento ... 848 410 (no lunedì mattino).
AFFERMATA azienda ... nel settore ... con ... Garantiamo una maggiore ... trattamento economico medio di L. 2 milioni 400 mila ... Per appuntamento contattare: 0322 848 410 (no lunedì mattino).

[redacted] Libri, [redacted]

ACQUISTO stampe libri antichi vecchi. Tel. 0321/391483 ore 16-20.

45 Ville, app., cascine per vacanza, acq.-vend.

GRAVELLONA ... casa ... servizi ... giardino di mq 700 circa. Prezzo interessante. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
LAGO d'Orta ... Studio Casa Omegna 0323 61.313.
LAGO d'Orta rustico indipendente da ristrutturare con terreno agricolo di mq 3000 L. 20 milioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
LAGO Maggiore zona Verbania ... Studio Casa Omegna 0323 61.313.
GRAVELLONA ... Studio Casa Omegna 0323 61.313.

TORREFAZIONE SEGAFREDO ZANETTI S.p.A. cerca **AGENTI QUALIFICATI** per Novara città e provincia. Scrivere dettagliando a: Lonati Franco Via [redacted] 26 27029 VIGEVANO

SUPERATTICO nuovo in Novara (mq 50) arredato da architetto ampio terrazzo ad angolo [redacted] L. 58 milioni Tel. 0321 21.057 - 453.862

Azienda commerciale novarese per ampliamento organico cerca
[redacted]
Si richiede:
— Autonomia contabilità e lavori ufficio
— Qualche anno di esperienza.
Inviare curriculum (non telefonare): Cared Srl - Via Carducci 6 - 28100 Novara

Una dinamica Azienda Industriale, ubicata in prossimità di Trecate, operante [redacted] campo tessile, in posizione di leadership nel proprio settore merceologico cerca:
[redacted] MAGAZZINO
Il candidato dovrà gestire di persona il magazzino dei pezzi di ricambio inerenti la manutenzione elettrica e meccanica, evolgendo tutte le operazioni di carico e scarico mediante l'ausilio di un terminale video.
Dovrà, altresì, codificare tutti i materiali ed attribuire i consumi ai relativi centri di costo o commesse di investimento.
Si richiede:
— autonomia operativa ed esperienza [redacted] di [redacted] anni;
— [redacted] massima 35 anni;
— [redacted] titolo di studio di Scuola Media Superiore o cultura equivalente;
— una provenienza, preferibilmente, dal settore meccanico.
Si offre:
— inquadramento e retribuzione molto interessanti e comunque commisurati alla [redacted] esperienza e capacità;
— inserimento in un contesto molto dinamico.
Inviare curriculum [redacted], specificando il recapito [redacted] per un [redacted] contatto a:
PUBLIKOMPASS [redacted] - [redacted] TORINO

Importante società metalmeccanica che opera [redacted] consolidata immagine di [redacted] nazionale ed estero
[redacted]
[redacted]
La posizione comporta [redacted] pianificazione [redacted] il controllo della tesoreria [redacted] medio-breve termine, [redacted] gestione [redacted] rapporti con gli istituti di credito, la definizione [redacted] condizioni bancarie, l'ottimizzazione dei flussi monetari.
A queste [redacted] di primaria importanza si aggiungono la [redacted] degli aspetti valutari connessi ai trasferimenti valutari e la gestione della [redacted] Previsto [redacted] di EDP.
Si [redacted] una persona [redacted] età intorno ai 30-35 anni, diplomato, con significativa, anche breve, [redacted] nel settore finanziario.
Sede di lavoro: [redacted] Lago Maggiore.
[redacted] prega [redacted] inviare curriculum dettagliato, corredato [redacted] recapito telefonico [redacted]
[redacted] - 10100 [redacted]

Ermenegildo Zegna

COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE '88
Capi esclusivi pronti [redacted] su misura, [redacted]rtswear, maglieria, accessori e tessuti

SADAN
Centro Zegna - Trivero (Vercelli)
Tel. 015-756539
chiuso lunedì mattina

TOP UOMO
via Rosmini, 8 - Novara
Tel. 0321-443274
chiuso il lunedì

Importante società commerciale operante nel settore edile ci ha [redacted] di ricercare per il potenziamento della struttura
VENDITORE DI ZONA
a cui affidare la vendita e la [redacted] tecnica di [redacted] la gamma [redacted] propri prodotti.
Il candidato ideale è [redacted] giovane di [redacted] 25 anni, geometra o diplomato [redacted] altre discipline, possibilmente con precedente [redacted]rienza di vendita, [redacted] possesso di iniziativa e autonomia decisionale-operativa [redacted] con buone capacità comunicazionali.
E' richiesta [redacted] in zona Verbano-Cusio.
L'inquadramento e il livello retributivo saranno commisurati all'esperienza e preparazione professionale del candidato prescelto.
A tutti gli [redacted] verrà comunque [redacted] risposta garantendo [redacted] massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP. B [redacted] S. [redacted]
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
[redacted] MILANO - Via Plinio 63
ORGA

La denuncia per comportamento antisindacale del Consorzio

Ovest Sesia, oggi dal giudice

Riprende il dibattimento dopo l'aggiornamento deciso all'inizio della prima udienza - E' stato negativo l'incontro di ieri tra i rappresentanti dei dipendenti della sede centrale e la direzione: lo sciopero è stato prorogato fino a martedì - Le posizioni delle parti

VERCELLI — Stamane amministratori e sindacati dell'Ovest Sesia si ritrovano davanti al pretore perché i primi sono stati denunciati dai secondi per «comportamento antisindacale». La causa, che il vicepretore Giuseppe Occhi ha aggiornato martedì scorso, sarà discussa con inizio alle 10.

Ieri le parti hanno ripreso le trattative [illegible] dei novanta dipendenti della sede centrale dell'associazione irrigua (geometri capiazona, impiegati) che hanno prorogato il loro sciopero fino a martedì prossimo: l'intesa non è però stata raggiunta e si va dunque in giudizio a [illegible] aperta.

Truffa dei pesi e omologhi

La risaia «Pericoa Leopoldo di Peruca Ugo & Maria s.n.c.», l'unica risaia di Motta dei Conti, non ha nulla a che fare con il nominativo di Secondo Peruca, che tra l'altro risiede a Stroppiana.

Secondo Peruca è uno dei 16 rinviati a giudizio per la «truffa dei pesi» di cui abbiamo dato notizia il 1° aprile.

E vediamo, in dettaglio, che cosa rende difficile l'accordo spiegando schematicamente le posizioni delle due parti illustrate, rispettivamente, dal presidente Roberto Calcagno e dall'avvocato Ludovico Gaggio per l'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia (Aios) e da Giorgio Casana e Renato Dutto della Fisba Cisl per il fronte sindacale.

Che cosa sostiene l'Aios. Come nuovi amministratori, ci siamo trovati di fronte ad una situazione economica insostenibile: abbiamo infatti ereditato un deficit di 1? miliardi. Era nostro dovere fare di tutto per riassestare il bilancio. Dice il fisco che ci accusa di voler incidere con il blocco salariale sulle retribuzioni ai dipendenti.

Però, resta il fatto che una revisione del trattamento economico si imponeva. Ad esempio, [illegible] più assoluta[illegible] a concedere [illegible] trattamento di fine rapporto (Tfr) che ha portato, per capirci, a liquidare l'ultimo acquaiolo con 170 milioni. Il «Tfr» è stato abolito da una legge del 1982.

Per quanto riguarda il discorso delle [illegible], un capo-zona arriva a tre milioni e 800 mila lire nette al mese: un acquaiolo a un milione e 800 mila. Sono cifre superiori, secondo la [illegible] stime, dal 30 al 175 per cento rispetto a quelle del contratto nazionale.

La posizione dei sindacati. Se i capi-zona e gli acquai li hanno quegli stipendi è perché sono stati concordati da integrativi regolarmente di[illegible] accusi e sottoscritti dalle parti. Nessuno è andato [illegible] sculare con il nulla sapiente.

Gli stipendi sono alti? Come sindacati non possiamo che gioirne, anche perché corrispondono all'impegno di lavoratori che, per sei mesi all'anno, sono reperibili sette giorni la settimana, ventiquattro ore al giorno e hanno compiti di altissima responsabilità: ai pensi solo al ruolo che svolgono per evitare gli allagamenti.

Un lavoratore che è andato in pensione di recente non si ricordava più l'ultima domenica trascorsa in famiglia. E poi i frutteri di questo servizio non sono certo dei poveri tapini che devono arrabattarsi per far quadrare il bilancio: non dimentichiamo che fra i nostri clienti non scarseggiano i miliardari. Sul «Tfr», infine, siamo disponibilissimi a rivederlo ma non a subire l'abolizione unilaterale di un integrativo, riconfermato anche dopo la legge dell'82.

Enrico De Maria

Imputata una trentacinquenne di Saluggia, madre di tre figli

E' accusata di avere ucciso il marito con una coltellata

Il fatto di sangue avvenne nel maggio del 1985 - Oggi a Novara il processo in Assise

VERCELLI — Stamane in Assise, a Novara, s'inizia il [illegible] per l'omicidio di un idraulico di Saluggia avvenuto nel maggio del 1985: sul banco degli imputati la moglie, Michelina Riva, 35 anni. In un primo tempo la donna era stata scagionata, poi un supplemento di indagine aveva fatto emergere pesanti responsabilità nei suoi confronti. Michelina Riva è stata quindi rinviata a giudizio per l'omicidio del marito.

Nel maggio del 1985 i carabinieri avevano dovuto occuparsi della morte di Sergio Bodon, 46 anni, deceduto per una coltellata all'addome. I sospetti erano caduti sulla moglie, poi era prevalsa la tesi della tragica fatalità. Soltanto dopo ulteriori indagini il sospetto degli inquirenti ha preso di nuovo corpo.

Secondo i vicini di casa ed i parenti Sergio Bodon soffriva di esaurimento nervoso. Non perdeva occasione per litigare e le discussioni si accendevano soprattutto con l'anziana madre, Natalina Massa, che viveva con la famiglia del figlio in una villetta alla periferia del paese. L'uomo, dopo un periodo di lavoro alla Sorin, era stato licenziato ed aveva ripreso l'attività di idraulico: nel frattempo aspettava una risposta dall'Istituto case popolari di Vercelli per trasferirsi in un nuovo alloggio.

Il lavoro non era però servito a dare sufficiente tranquillità [illegible] e l'atmosfera nella villetta di via Piandesio rimaneva sempre molto tesa e l'ennesimo litigio si è rivelato fatale.

Il fatto di sangue risale al pomeriggio di giovedì 30 maggio. Nella cucina della

Michelina Riva

villetta c'è Michelina Riva: ha un coltello in mano e sta affettando la carne per preparare la cena. In un'altra stanza [illegible] piano [illegible] no ci sono il marito e la suocera. Come era avvenuto tante volte, i due [illegible] discutendo animatamente. Michelina [illegible] vede entrare nella cucina uno [illegible] figli, preoccupato perché il papà e la nonna si stanno affrontando [illegible] toni più duri [illegible] solito.

La moglie esce dalla cucina, corre verso la camera per cercare [illegible] riportare la [illegible] tra il marito e la suocera, ma ha ancora in mano il coltello. Per fatalità, secondo le prime indagini, Sergio Bodon sta uscendo in quel momento dalla stanza e, stravolto dall'ira, non si accorge della moglie. Le finisce addosso e la lama del coltello gli penetra nell'addome. La ferita è mortale e l'idraulico si accascia al suolo e mentre la suocera cerca di aiutare il figlio, la moglie guarda impietrita il marito riverso sul pavimento. Le urla delle due donne fanno accorrere i vicini. Qualcuno chiama i carabinieri di Livorno Ferraris, ma quando i militari arrivano per Sergio [illegible] ogni aiuto è inutile.

I carabinieri aprono l'inchiesta e fermano Michelina Riva con il sospetto di omicidio. Il pretore di Santhià ordina l'autopsia, ma le conclusioni del perito settore sembrano convalidare la tesi della tragica fatalità: la coltellata che ha provocato la morte dell'idraulico è stata del tutto involontaria. E così la donna viene rilasciata e torna a casa dove può abbracciare i tre figli: Enrico, Valerio e Eleonora, [illegible] tempo [illegible] fatti di 12, 10 e 3 anni.

Poi il colpo di scena. Le indagini proseguono, nuovi particolari rimettono in di[illegible] la posizione [illegible] Michelina [illegible] viene accusata di omicidio e rinviata a giudizio.

Daniele [illegible]

Erano stati aperti senza licenza e autorizzazi[illegible] [illegible]itaria

Ordinata la [illegible] di due solari[illegible]

VERCELLI — Due centri d'abbronzatura sono stati chiusi in città dai carabinieri per ordine del pretore: non avevano né la licenza di pubblica sicurezza, né l'autorizzazione dell'autorità sanitaria.

Si tratta del «Tanning center» di via Nigra, gestito da Patrizia Bellini, di 25 anni, e dell'«Inferno giallo» di corso Abbiate, in funzione appena da 20 giorni e condotto da una ragazza ventiduenne, della quale i carabinieri hanno fornito soltanto le iniziali, C.M. Quest'ultimo locale appartiene ad un tedesco, Arwed Malhusenik, di 49 anni, residente a Milano.

L'operazione che ha portato alla chiusura dei due centri è cominciata all'indomani dell'apertura dell'«Inferno giallo», un istituto di [illegible]ra facilmente riconoscibile dai passanti per una vistosa insegna, il cui colore dominante è appunto il giallo. I carabinieri, durante un controllo, hanno accertato che il [illegible] aveva [illegible] prescritte autorizzazioni: [illegible] quindi elevato [illegible] [illegible] contravvenzione e trasmesso il rapporto alla pretura.

A questo primo provvedimento ne è però seguito un secondo. L'altro giorno, infatti, il magistrato ha ordinato la chiusura del centro ed il provvedimento è stato immediatamente eseguito. Per il titolare e la gerente dell'«Inferno giallo», locale molto conosciuto soprattutto tra i giovani (la moda dell'abbronzatura fuori stagione ha molto seguito nel Vercellese), potrebbero emergere responsabilità [illegible]li.

E' infatti di pochi giorni fa la notizia che una ragazza che frequentava abitualmente il centro, M.P., di 24 anni, è stata ricoverata in ospedale in seguito ai continui svenimenti durante le sedute sotto la lampada a raggi abbronzanti. Inoltre sembra che C.M., responsabile del solarium, non abbia la qualifica professionale necessaria per garantire la necessaria sicurezza alla clientela che si sottopone alle radiazioni U.v.a.

Ugualmente complessa sembra la posizione del solarium di via Nigra. Il «Tanning center», i carabinieri hanno chiesto alla titolare Patrizia Bellini di esibire le autorizzazioni previste per la gestione di un tal[illegible] di bellezza con solarium ma tra i documenti mancavano la licenza di pubblica si[illegible] l'autorizzazione sanitaria.

d. ca.

Stasera alle 21 presentato dagli «Amici del Teatro» di Crescentino

Al Civico il «Gesù» di Fabbri

VERCELLI — Forti del successo ottenuto nelle rappresentazioni [illegible] e di [illegible] critica elogiativa [illegible] radio vaticana, gli «Amici [illegible] Teatro» di Crescentino propongono [illegible] di Vercelli [illegible] loro versione del [illegible] su «Gesù» di Diego Fabbri.

«Messo in scena, quasi per [illegible] nel novembre dello scorso anno da Beppe Cipolla e da Gianni Mongiano, due libri[illegible] appassionati di teatro (ma Mongiano ha già avuto importanti esperienze come aiuto-regista), [illegible] un [illegible] di amici, [illegible] a piacciolo e, all'inizio di questa primavera, è andato in tournée. Quella di stavera, secondo gli [illegible] protagonisti, è la tappa più importante. Osserva Mongiano: «*Per noi questa rappresentazione al Civico è un punto di arrivo al quale tendiamo in modo particolare*».

Il «Processo a Gesù» fu rappresentato per la prima volta a Milano il 2 marzo 1955 dal «Piccolo Teatro» di Paolo Grassi con la regia di Orazio [illegible] poi è stato

Vercelli. Un momento dell'opera di [illegible] Fabbri «Processo a Gesù» in scena stasera al Civico

rappresentato in tutto il mondo dalle più prestigiose compagnie. Il testo è una rilettura fatta da una piccola comunità [illegible] de) processo che [illegible] subì di fronte [illegible] Sinedrio; la domanda [illegible] fondo [illegible] Diego Fabbri [illegible] fa è: «*Del punto di vista [illegible] legge ebraica, [illegible] fu condannato giustamente?*».

[illegible] interpreti di [illegible] [illegible] [illegible] Cappone Ratto, [illegible] Rivalta, Mauro Dappiano, Enzo Pistochini, Franco Cortese, [illegible] Minoletti, Giancarlo Rivella, Luca Corrato, [illegible] De Vanna, Giusi Ferrero Varalda, Domenico Bottino, Giovanni Cavaglià, Giuseppe Corrino, Mario Ogliaro, Fabrizio Pinocchi, Paola Bosso e Anna Villata Gallina.

e. d. m.

Amatori, goleada [illegible] aggancio

I gialloverdi hanno nettamente sconfitto (10 a 1) il Castiglione e raggiunto il Roller [illegible] al secondo posto - Domani [illegible] sfida a Marzella

VERCELLI — Superando con un larghissimo 10-1 il Castiglione, al palahockey di via Restano, l'Amatori Gintesi ha agganciato al secondo posto in classifica il Roller [illegible]: la formazione [illegible] che sopravanzava di un solo punto quella vercellese, è stata bloccata sul 4-4 dall'altra squadra brianzola, l'Hockey [illegible] guidata da Pino Marzella.

L'incontro con il Castiglione [illegible] non ha [illegible] praticamente storia, come del resto era nei pronostici. La formazione [illegible] casalese[illegible], che sta lottando [illegible] non retrocedere in A2, non sembrava in grado [illegible] competere contro i vicecampioni [illegible] 2 [illegible]

[illegible] il Castiglione, l'allenatore Pietta ha fatto entrare in pista anche due giovani [illegible] [illegible] e Francazio i quali hanno giostrato con notevole [illegible] bravura, ricevendo dallo [illegible] pubblico (pioveva a dirotto, concomitanti, le Coppe di calcio) una larga [illegible] di applausi e di incoraggiamenti.

Jorge Luz

Francazio e Milani hanno giustificato [illegible] fiducia del tecnico segnando [illegible] rete a testa. Lo altre, per la squadra gialloverde, sono state messe a segno da Roldan (tre), Crudeli e Massimo Mariotti (una doppietta per ciascuno) e Luz.

E' [illegible] in definitiva un ottimo galoppo di allenamento per i gialloverdi in vista dei prossimi appuntamenti: domani sera a [illegible] [illegible] contro l'Hockey [illegible] Pino [illegible] martedì a Vercelli con il Forte dei Marmi e sabato venturo ad Oviedo per il match di ritorno per la Coppa Cers con il Cibeles.

L'incontro di domani sarà certamente il più impegnativo, mentre [illegible] carta si presentano cocle risolvibili e senza eccessiva fatica quelli con il Forte dei Marmi, una formazione di bassa classifica come il Castiglione, e con lo stesso Cibeles che a Vercelli, nell'andata, ha subito una durissima [illegible] 10-2.

L'Hockey Monza è una delle squadre più in forma attualmente in circolazione. Da quando ha [illegible] il prestigioso giocatore pugliese ha inanellato una serie di brillanti [illegible] [illegible] [illegible] classifica una delle pretendenti [illegible] prime posizioni. L'incontro è aperto a qualsiasi risultato e [illegible] palahockey [illegible] [illegible] si può prevedere una grande affluenza di pubblico perché il richiamo di [illegible] rimane sempre, ad ogni pista.

f. l.

Arrestato [illegible] tentata estorsione

VERCELLI — Gerardo Scarpiello, 26 anni, operaio, frazione Carengo, è stato arrestato dalla polizia per tentata estorsione: ha cercato di farsi dare 300 milioni [illegible] [illegible] commerciante l'abbigliamento, accompagnando la [illegible] richiesta con tel[illegible] minacciose.

La vittima, Giovanni Murasso, 58 anni, corso Rigola, ha invece informato la questura e dopo qualche giorno Scarpiello è stato arrestato. Il processo si svolgerà il 14 aprile.

Una serie di telefonate tra lo Scarpiello e la sua vittima sono servite agli agenti per organizzare una trappola. La tentata estorsione ha avuto l'epilogo in una cabina telefonica di via Trieste. Di qui Gerardo Scarpiello ha [illegible] l'ultima telefonata fissando il luogo dell'appuntamento: la zona [illegible] dietro il Circolo Nuovo Piemonte. La trappola si è però chiusa e l'estorsione sventata.

(m. ca.)

Sanità, ridotte[illegible] [illegible]

[illegible] — Un [illegible] [illegible] per esercizio abusivo [illegible] [illegible]: Antonio Barbieri, 32 anni, via Adua, si spacciava per dentista in uno studio aperto a Tronzano [illegible] un dentista genovese, Paolo Taberio, 34 anni, che [illegible] denunciato per concorso di reato. Barbieri avrebbe dovuto occuparsi di attività limitate alla sua qualifica ma è andato [illegible]. A farne le [illegible] è stata una ragazza di [illegible] [illegible] cui dentatura è ora gravemente danneggiata [illegible] cure sbagliate.

(m. ca.)

Trino, nuova [illegible] [illegible]

TRINO — Verrà inaugurata domenica la nuova sede della Confesercenti [illegible] uffici, in corso Cavour 73, saranno aperti agli associati da lunedì. Alla cerimonia di inaugurazione interverrà il presidente [illegible] della Confesercenti, Eugenio Capomacca.

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: American College.
NUOVO ITALIA: Destino in notizia.
PRINCIPE: September, di e con Woody Allen.
VIOTTI: Il signore del male, di John Carpenter.
TEATRO CIVICO: ore 21 la Compagnia «Amici del Teatro» di Crescentino presenta Processo a Gesù diretta in [illegible] tempi di Diego [illegible]. Adattamento e organizzazione di Giuseppe Cipolla. Adattamento [illegible] di Gianni Mongiano. [illegible] negativa di Piero Bosso. Regia di Gianni Mongiano

GATTINARA

ITALIA: oggi: Fanny e la [illegible] bastia. [illegible] min. [illegible] anni. Da [illegible] mani: [illegible] Natalie di [illegible] Lyne [illegible] Michael Douglas e Glenn Close.

FARMACIE

Ussl 46 - Vercelli: Dr. Carlo Giachino, piazza Cavour 32, tel. 68.785.
Ussl 80 - Romagnano Sesia (No): Longhi Borghi (dott.ssa Borghi), piazza Libertà 30, tel. 0163 [illegible].

[illegible] (0161) [illegible] [illegible] (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.855; [illegible] (0161) 833.777; [illegible] Rosazza (0163) 832.500; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 809.580.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso 115, oppure (0161) 52.222.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Pubblicompass: Pubblimedia, via Foa 63, tel. (0161) 66.000.

Progetti & Programmi
SOFTWARE
[illegible] e pe[illegible]
per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
[illegible] 015 513.345

Honeywell Bull
olivetti
coi nostri programmi IGSoft la migliore [illegible]
INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA AGOGDAT 14, TEL. 0161/69755 - 65101

AVIS
VERCELLI
[illegible] 9 - Via 17 - Tel 65750

sensazionale!
un "oasis" in città
ATLANTIC oasis
Un locale suggestivo con vista lago, all'ultimo piano dell'ATLANTIC HOTEL ARONA.
Se il tempo è [illegible] ha come tetto [illegible] stelle, in caso contrario si chiude ermeticamente [illegible] AMBIENTE.
L'ambiente ideale per cocktail party e ricevimenti [illegible]
★ ★ ★ ★ [illegible] ★ ★ ★ ★
Una serata eccezionale all'ATLANTIC OASIS:
PROGRAMMA: alle 22.00 PIANO BAR con ANTONIO
alle 23.00 La prestigiosa partecipazione [illegible]
MEMO REMIGI
È gradita la prenotazione.
ATLANTIC HOTEL - ARONA - Tel. 0322/46521
SI [illegible]
DELLA FATTIVA COLLABORAZIONE:
condor
MOQUETTES - LEGNO - GOMMA - LINOLEUM - TAPPETI
[illegible] Via [illegible] Sempione, 21
BELLELLI
PIANTE E FIORI
[illegible] - C. Cavour
Tel. (0322) 43088
LA TENDA
DA SOLE
NEGOZZO
TOSA ALLUMINIO
di BELOI EZIO - SERRAMENTI E CARPENTERIA
[illegible] - [illegible] Valecalo, [illegible]

Lunarindo
PAVIMENTI RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
NOVITA'!!!
In esclusiva presso la nostra ditta
VASCA
con [illegible] incorporato
disponibile [illegible] diversi formati
[illegible] con idromassaggio
Inoltre visitandoci troverete i nuovi modelli
Lotti
VERCELLI, via Viviani 16, tel. 0161 52.190

Caresanablot, ex «dipendenza» di Quinto, è ora centro in crescente sviluppo

E' un polo industriale

In pochi anni si sono insediati circa 80 stabilimenti - Continuano ad arrivare in Comune richieste di aree per nuove aziende

Caresanablot. Pur con soli 600 abitanti, il piccolo ma importante centro del Vercellese ha una banca proprio per la sua altissima industrializzazione. Nella foto, il giorno dell'inaugurazione della filiale della Cassa di Risparmio di Vercelli

CARESANABLOT — E la conquista continua, senz'armi o strepito di guerrieri, al di fuori di contese dinastiche, ma sempre massiccia. Caresanablot, che nel Medioevo passò da una dominazione all'altra e subì numerosi saccheggi durante gli assedi di Vercelli, rimane terra di conquista: non sono più rissosi feudatari ad ambirne i terreni, ma industriali, commercianti, concessionari d'auto. E mentre i primi provocavano solo guai, i secondi portano benessere: in pochi anni il piccolo centro alle porte di Vercelli ha raddoppiato la sua popolazione, passando da trecento a seicento abitanti ed in Comune continuano ad arrivare richieste di insediamenti produttivi.

La fortuna industriale del paese è una rivincita storica. Caresanablot non ha lasciato tracce nel passato (era una «dipendenza» del più importante Quinto, che ha messo ormai in ombra), subiva le conseguenze di contese altrui ed ora si è scrollata di dosso la secolare dipendenza da altri centri e sventola un vessillo fatto di crescenti successi. Il paese va controcorrente. Mentre tutto il Vercellese, capoluogo in testa, denuncia crisi del comparto industriale una dopo l'altra, Caresanablot rischia di esaurire gli spazi destinati all'insediamento industriale. E con le fabbriche aumenta la popolazione, altro aspetto di contrasto con la maggior parte degli altri paesi, che registrano sono dopo anno un calo lento ma costante degli abitanti.

Sono circa 80 le fabbriche che hanno fatto la fortuna del paese, ma il loro numero è in aumento. «*In questo periodo abbiamo ricevuto altre richieste* — spiega l'assessore Enzo Carena —, *che stanno a dimostrare come l'interesse del comparto industriale e commerciale per Caresanablot sia sempre vivo. Per l'amministrazione comunale significa naturalmente un maggiore impegno per garantire servizi sempre migliori. Stiamo affrontando in questi giorni il nuovo piano regolatore per definire una nuova area industriale*».

Uno dei principali servizi della zona industriale è l'acquedotto, che sostituirà i pozzi. Non si sono mai stati problemi d'inquinamento da disinfettanti neppure lo scorso anno, in piena emergenza a causa degli erbicidi, ma una moderna rete idrica si adatta comunque ad un centro che si sta modernizzando a ritmo serrato. Il Comune ha appaltato ora il primo lotto dell'opera, per un importo di 350 milioni. I lavori, che inizieranno a giorni, prevedono una seconda fase, per una spesa di 700 milioni.

Le fabbriche che si sono insediate in paese sono per la maggior parte piccoli laboratori artigianali, affiancati da industrie che impiegano un centinaio di dipendenti. E' il caso della Alvi (settore alluminio) e della Vogliazzi (gastronomia). Completano il quadro numerose concessionarie, mobilifici, magazzini d'abbigliamento e arredobagno. Come i negozi dei grandi centri, le fabbriche si affacciano ordinatamente lungo la Vercelli-Biella, che taglia in due il paese. A suggellare l'importanza di Caresanablot c'è una filiale della Cassa di Risparmio di Vercelli: fatto significativo per una comunità di 600 anime.

E Vercelli sta a guardare e forse sogna di inglobare geograficamente il territorio del paese. Il questo modo non solo ridarebbe lustro alla sua opaca immagine, segnata da troppe sconfitte, ma potrebbe parlare, a ragion veduta della «sua» zona industriale. Perché sono in molti a considerare Caresanablot la vera area industriale del capoluogo. Vercelli dovrebbe comunque fare i conti con il vivo senso di autonomia degli abitanti del paese, gelosi della loro indipendenza, un sentimento che ha lontane origini. Nel 1200, infatti, nelle boscose terre bagnate dal fiume Sesia (dove ora sorgono le fabbriche), trovarono scampo i fuoriusciti che si opponevano al partito dominante.

Ma il Comune non deve pensare soltanto alle aziende: sull'altro piatto della bilancia ci sono i servizi per gli abitanti e le case. Dice ancora l'assessore Carena: «*Abbiamo quasi ultimato il Circolo sportivo, che sarà un punto di aggregazione sociale. Attendiamo l'agibilità dei locali e poi faremo l'impianto di riscaldamento. Nel progetto c'è la realizzazione di ampie zone verdi e di un campo da bocce*». Poi ci sono le abitazioni, indispensabile elemento per un paese in pieno «boom» industriale. Il nuovo piano regolatore prevede la costruzione di nuove villette a schiera e aree di insediamenti urbani.

d. ca.

BCS MOTOFALCIATRICI
SAME TRATTORI
EUROSPAND SPANDICONCIMI
MACCHINE AGRICOLE
BEACOM LASER SYSTEM
VADERSTAD COLTIVATORI
VERAG
COSTRUZIONE PROPRIA:
Aratri - Rulli Costipatori - Frese argini - Associazioni - Elementi a disco - Gruppi per diserbo portati, trainati e semiportati con comandi volumetrici (manuali ed elettrici).
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI
VERAG di A. Dellarmula e C. s.n.c. - CARESANABLOT - S.S. 230 - V. Vercelli 1 - Tel. 0161 57.569

E' dedicata a Santa Cecilia e già nel 1169 si trova citata nell'archivio capitolare

La chiesetta fra le risaie

Caresanablot. I bellissimi affreschi sulla parete di un lato esterno della chiesetta di Santa Cecilia

CARESANABLOT — Il paese ha una strana configurazione topografica, distribuito con abitazioni, fabbriche e aziende lungo la strada per Biella e Varallo mentre una lunga, «serpentina» si dirama e va verso il fiume Sesia. Qui il cimitero, isolato, arroccato in mezzo alle risaie e alle ale degli ultimi rustici della periferia, c'è la parrocchiale. L'antica chiesetta dedicata a Santa Cecilia (in atti all'archivio capitolare se ne accenna già dal 1169), si scorge appena, tra il verde della campagna. Sfuggono non all'occhio, alcuni stupendi affreschi che si trovano sulla parte esterna del muro laterale, incastonati (ma non deturpati, per fortuna) in recenti intonacature. Da un anno si sta restaurando l'intera facciata. I dipinti rimangono fuori dalla visuale anche perché sono completamente nascosti dalla cappelletta dei conti di Collobiano accorpata alla stessa chiesa.

Questi affreschi possono essere una scoperta, a causa della loro insolita collocazione sulla facciata nascosta. Afferma il parroco, don Borghesani: «*Osservandoli con attenzione, si è portati a considerare che siano stati creati dalla medesima mano di chi lavorò nella parrocchiale di Quinto*».

La chiesa citata è quella dei Santi Nazario e Celso, costruzione di origine preromanica e rimaneggiata in stile romanico-gotico. Gli affreschi di Caresanablot sembrano di scuola novarese, se non della stessa Daniele Bosis che dipinse la chiesa di Quinto nel 1507. Non a caso Caresanablot apparteneva alla grande «curtis» di questo ultimo paese, di cui ha sempre seguito storia e vicissitudini. Interessante anche la cappelletta dei conti di Collobiano che al «appoggia» alla parrocchiale. Contiene una tavola di scuola del Lanino, che necessiterebbe di un energico restauro. In essa sono sepolti la contessa Caroline Avogadro, figlia del conte Pietro prefetto di Napoleone nelle Fiandre, e il conte Francesco di «Caresana Blot' prode guerriero che si distinse nella campagna del 1797-1798», come è scritto sulla pietra tombale.

Nella seconda metà del secolo scorso e fino all'inizio del secolo, la campagna attorno a Caresanablot (che nel Settecento aveva isolato il toponimo di Caresana aggiungendo Blot, dal nome del territorio e relativa cascina Bellotta) furono ritrovate parecchie tombe romane che fanno pensare all'esistenza di un «pagus» nella zona. Reperti storici come statue funebri, armille e catenelle, ampolle di vetro vennero scoperte in un campo che all'epoca si chiamavano «al furiaton», vicino alla cascina Baglione.

Per restare invece ad un'epoca recentissima, non si può scordare la moderna scultura immersa nella piazza principale alla memoria di don Secondo Polla, l'eroico cappellano degli alpini ucciso durante l'ultimo conflitto mondiale, ricordato anche con una lapide murata all'ingresso della cascina Buronzina, dove nacque.

Giovanni Barberis

VOGLIAZZI
i pronti in tavola
Specialità Gastronomiche S.p.A. - CARESANABLOT (VC)

SINTESI S.p.A.
SOPRATTUTTO UNA SCELTA DI UOMINI
Prima o poi i problemi degli elaboratori, siano casi di scelta, d'uso, di programmazione, di assistenza, di consulenza, di crescita, diventano problemi di uomini. Uomini che analizzano questi problemi in modo efficiente e in continuo collegamento con altri uomini. Uomini che risolvono problemi gestionali, tecnici, scientifici, statistici, finanziari, grafici e organizzativi. Uomini che assicurano le migliori soluzioni e la garanzia di una reale protezione del vostro investimento.
Uomini SINTESI
La forza della SINTESI sta nell'esperienza e nella professionalità dei propri collaboratori. Ve ne consegue che l'assistenza al cliente è la più completa ed efficace. La SINTESI assiste il cliente fin dall'inizio, dall'analisi dei problemi aziendali alla consulenza per la scelta del sistema informativo, l'installazione, il collaudo, l'avviamento e la formazione del personale. E anche dopo, per l'utilizzazione ottimale.
SOLUZIONE PER OGNI DIMENSIONE E SETTORE
Nella realizzazione della linea di prodotti (pacchi modulari personalizzati) la SINTESI si propone come soluzione a tutta una serie di problemi nel campo gestionale ed amministrativo. I prodotti sono disponibili su sistemi operativi standard quali: MS-DOS, THEOS, XENIX, UNIX
SOLUZIONI MULTIUTENTE
Su tutti i sistemi utilizzabili, i prodotti SINTESI vengono forniti in versione multiterminale in tempo reale, facilmente assimilabili sia da utenze di prima computerizzazione che da utenze in fase di ampliamento di sistemi informativi preesistenti.
LE NOSTRE APPLICAZIONI SPECIALIZZATE
Industrie: MANIFATTURIERE TESSILI METALMECCANICHE CHIMICHE ALIMENTARI
SOCIETA' DI LEASING
STUDI DI CONSULENZA
CONCESSIONARI AUTO
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
ASSOCIAZIONI CONSORTILI
IL MIGLIOR HARDWARE DISTRIBUITO
Elaboratori: UNISYS
Personal computer: AMSTRAD TOSHIBA
Stampanti ad aghi: TOSHIBA NEC PANASONIC
Terminali video: UNISYS AMPEX
Stampanti laser: KIMBALL DATA LOGIC UNISYS TOSHIBA
Registratori di cassa collegabili e computer: VANDONI
Terminali presenza e produzione: DATING
DIMOSTRAZIONI
I telefoni e la sede della SINTESI sono a disposizione per qualsiasi informazione ed anche dimostrazioni.
SINTESI S.p.A.
Via per Vercelli 43 - CARESANABLOT (VC) - Tel. 0161 57.571/2
Filiale a COMO

ARREDAMENTI PRELLA
«La giusta risposta per qualsiasi problema d'arredamento»
CARESANABLOT
Via Vercelli 5 - Tel. 0161 53.134

O.M.V.
COSTRUZIONE CILINDRI OLEODINAMICI
CARESANABLOT (VC)
Via Papa Giovanni XXIII n. 4
Tel. 0161 33.256
Telefax 0161 33.257

ROBERTO PNEUMATICI
Distributore Firestone VC - NO
SICUREZZA, NON SOLO GOMME!!!
Fermati da noi! In aprile ti offriamo con
MICHELIN CONTROLLI GRATUITI
dello stato dei pneumatici
FAVOLOSE OPPORTUNITA' DI RISPARMIO
CARESANABLOT (VC)
S.S. 230 n. 56 - Tel. 0161 33.200

prefabbricati VERCELLI s.r.l.
STRADA COMUNALE PER OLCENENGO
CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161 33.280

Il Comune ha promesso lo stanziamento di un miliardo e mezzo

«Aule vecchie e inadeguate» Proteste al Rubens di Biella

L'istituto per geometri, nato per 250 studenti, ne deve ospitare cinquecento

Biella. Una panoramica dell'istituto per geometri «Vaglio» al centro delle polemiche (Fighera)

BIELLA — Gravi disagi all'istituto tecnico per geometri «Rubens Vaglio» per la carenza di aule. I laboratori sono chiusi perché non adeguati alle norme di sicurezza e mancano locali anche per le lezioni normali. Il Comune di Biella ha già previsto la spesa di circa 1 miliardo e mezzo per l'ampliamento dell'edificio, ma ancora per un paio di anni o forse più, allievi e professori saranno costretti a lavorare in *«condizioni di emergenza»*.

Il preside dell'istituto, Mario Zavattaro, sostiene: *«La situazione è diventata insostenibile. Il complesso realizzato e donato al Comune nel '69 è ormai insufficiente. L'ideale per ospitare al massimo 250-300 allievi è frequentato attualmente da 460 studenti. Ma dopo le prescrizioni ai soppalchi già che con il prossimo anno scolastico avremo altri 50 alunni in più. E non sappiamo dove e come sistemarli»*.

Tutti i locali disponibili sono già stati utilizzati. Ad esempio è stata abolita la sala docenti. Addirittura è stato modificato l'ingresso per ricavare uno spazio da mettere a disposizione degli insegnanti per i colloqui con i genitori degli allievi.

Senza laboratori, con 500 allievi in una struttura ideata per ospitarne la metà, e con l'imminente entrata in vigore dei nuovi programmi didattici sull'uso dell'informatica che richiede locali adeguati, il «Geometri» rischiava di scoppiare. E il preside si è rivolto al Comune.

Dice l'assessore ai Lavori Pubblici Giulio Piantoni: *«Stiamo facendo tutto il possibile. Abbiamo dato il via ai lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dei laboratori. Ristruttureremo poi due aule molto grandi per ricavare altri due locali; un'aula tecnica, quella per i tecnigrafi, servirà per ospitare tre classi. Il laboratorio sarà ricavato in un locale nel seminterrato»*.

Aggiunge: *«Nel frattempo abbiamo dato incarico agli architetti Foddanu e Carpano di redigere il progetto di massima per l'ampliamento dell'edificio. Sarà costruita una nuova ala a Nord per un totale di 1800 metri quadrati utili disposti su quattro piani (seminterrato, piano terra, primo e secondo piano). Stiamo accelerando al massimo la procedura ma occorrerà comunque del tempo per ottenere il mutuo, fare il progetto esecutivo, appaltare i lavori e quindi costruire il nuovo blocco. Io spero entro la fine dell'89 di avere buone notizie per il geometri»*.

Maurizio Alfisi

Si è dimesso il sindaco di Zimone

ZIMONE — Il sindaco democristiano Franco Olivero si è dimesso. Non si conoscono ancora i motivi della decisione, ma in questi giorni è arrivata in Comune la lettera di dimissioni.

Le dimissioni di Olivero hanno un precedente: già nell'ottobre '86 il sindaco aveva lasciato il posto, per poi tornare sulla decisione dopo un «chiarimento» con gli altri gruppi politici.

Dopo questa seconda presa di posizione toccherà al Consiglio comunale trovare una soluzione. *(d. p.)*

La singolare sentenza emessa dal pretore

Eviterà la condanna se sistema lo scarico

Sotto accusa la Fonte di Graglia che produce la «Lauretana»

Il ferito dall'esplosione di una bombola del gas

PORTULA — Si è ustionato mentre sostituiva una bombola del gas. Il ferito è Dario Fava D'Alberto, 50 anni, abitante nel paese.

L'uomo ora è ricoverato nel reparto di dermatologia dell'ospedale di Biella con prognosi di 20 giorni per ustioni.

La stanza era probabilmente già satura del gas quando e quando il Fava è entrato c'è stata l'esplosione.

Mentre i vicini di casa provvedevano a spegnere le fiamme Dario Fava D'Alberto è stato prima medicato all'ospedale di Trivero ed in seguito trasportato nel nosocomio del centro laniero. *(d. p.)*

BIELLA — Un imprenditore biellese condannato per inquinamento si è visto subordinare la sospensione condizionale della pena all'adeguamento degli scarichi della sua impresa alla legge Merli. La sentenza, la prima del genere nel Biellese, è stata emessa l'altro giorno dal pretore Marco Zenatelli nella causa contro Teresio Rossello, 68 anni, socio accomandatario della società Fonti e Terme di Graglia Santuario. E' la ditta che produce l'acqua minerale Lauretana.

Dopo una segnalazione del presidente della Lega Ambiente, Giovanni Zecchini, 37 anni, di Vigliano, che nel gennaio dell'87 aveva scritto al sindaco di Graglia denunciando il grave stato di inquinamento del rio Bossola, erano stati disposti accertamenti da parte dei tecnici e dei vigili sanitari dell'Usl. Alcuni prelievi eseguiti il 17 marzo dello stesso anno, avevano accertato che l'inquinamento nel rio Bossola proveniva dagli scarichi delle Fonti di Graglia. Le acque usate per il lavaggio delle bottiglie, nonostante i trattamenti di depurazione, al momento di essere immesse nella boaira contenevano ancora tensioattivi in concentrazione superiore a quanto stabilito dalla tabella A della legge Merli.

Di fronte al magistrato Teresio Rossello si è difeso dicendo: *«Abbiamo cercato di migliorare gli scarichi mediante l'uso di prodotti che, ci era stato garantito, non contenevano tensioattivi non ionici. All'epoca dell'accertamento, non avevamo ancora risolto e rientrare nella tabella della legge»*.

La giustificazione non è stata ritenuta sufficiente dal magistrato che, in considerazione del fatto che sono ormai trascorsi 11 anni dall'entrata in vigore della legge antinquinamento, ha applicato per la prima volta i poteri discrezionali che gli sono concessi dall'articolo 26 della legge Merli. Ritenendo responsabile il Rossello, lo ha condannato a 2 mesi di arresto. Ha subordinato però la concessione dei benefici di legge, cioè la sospensione condizionale della pena, al fatto che prima che la sentenza passi in giudicato, le Fonti di Graglia si adeguino alla legge Merli.

L'imprenditore biellese, assistito dall'avvocato Piero Chiorino, ha interposto appello. Ma se la sentenza del pretore di Biella dovesse venire confermata sia nel giudizio di secondo grado sia, eventualmente, in Cassazione, il Rossello potrebbe andare in prigione per scontare la pena, se a quella data gli scarichi della ditta fossero ancora fuori legge. In pratica se la sentenza non verrà modificata la Lauretana avrà 2 o 3 anni di tempo prima che la pretura di Biella ordini un nuovo controllo

m. al.

Diga sul Ravasanella, lavori sospesi

La decisione è stata presa dal Consorzio della Baraggia perché non sono ancora arrivati i finanziamenti - Le ditte appaltatrici minacciano di licenziare tutti i dipendenti

BIELLA — Il Consorzio di Bonifica della Baraggia ha sospeso i lavori di costruzione della diga sul Ravasanella, in territorio del Comune di Rosazzo, e una sessantina di dipendenti delle due imprese che hanno in appalto la realizzazione dell'opera, la Costamio e l'Impresit, rischiano il licenziamento. Il provvedimento ha messo in allarme i sindacati che hanno chiesto l'intervento del Prefetto e della Regione per sollecitare un incontro al ministero del Lavoro e chiarire il problema.

Dice Costantino Pezzotta della Camera del lavoro di Borgosesia: *«Le ditte ci hanno informato ufficiosamente che se la situazione dovesse perdurare saranno costrette a chiedere una riduzione del personale. Attualmente i lavoratori usufruiscono fino al 10 aprile di un periodo di ferie pasquali. Poi si deciderà. Ma noi non possiamo più accettare questa stasi»*.

Da tormentata vicenda della diga si arricchisce dunque di un nuovo capitolo. Progettata nell'aprile del '74, il progetto fu esaminato dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici nel dicembre del '75 che ne subordinò l'approvazione all'esecuzione di lavori di consolidamento nel tratto centrale e verso la sponda destra.

Eseguite le opere, il progetto venne riapprovato il 25 agosto dell'80 che elevava la spesa originaria di circa 4 miliardi per la realizzazione dell'opera a 18 miliardi.

Spiega il direttore del Consorzio Carmelo Jacopino: *«Siamo stati costretti a sospendere i lavori in quanto il Cipe non ha ancora provveduto ad assegnare i fondi '88 nell'ambito della legge pluriennale per l'agricoltura per l'avanzamento dei lavori. Non conoscendo quindi né l'entità dello stanziamento né se e quando questo sarebbe avvenuto, abbiamo dovuto comunicare alle imprese di fermare i lavori»*.

Un nuovo e moderno servizio

«Day hospital» anche a Biella

Dopo i reparti geriatria e medicina, esteso a neurologia e pediatria

BIELLA — Sarà allargato ai reparti di neurologia e di pediatria il servizio di «day hospital» che l'Usl 47, da un anno, ha organizzato in geriatria e medicina B dall'ospedale di Biella.

Secondo Eugenio Zamperone, presidente dell'Usl 47, *«le prestazioni sono in continuo aumento e dobbiamo prepararci a soddisfare un numero maggiore di richieste: da qui l'esigenza di estendere ad altri settori»*.

Operativo da un anno all'ospedale degli Infermi, il «day hospital» ha riscosso unanimi consensi: in 12 mesi è stato [illegible] all'accettazione 1674 persone, 1069 in medicina B e 605 in geriatria.

Numerosi sono stati gli accertamenti diagnostici, così come le cure per i diabetici, contro l'ipertensione e le cheratosi [illegible].

Quello «day hospital» è un servizio sempre più diffuso in tutti i [illegible] ospedali italiani. In poche ore vengono forniti al paziente i risultati di analisi o eseguiti lievi interventi che un tempo richiedevano comunque brevi degenze in ospedale. Vengono così favoriti sia gli utenti [illegible] di non dover rimanere a lungo ricoverati e alleggeriti i costi per l'ente pubblico.

Organizzativamente questo servizio implica grande tempestività da parte [illegible] nell'eseguire analisi e diagnosi e a seguire i pazienti al ritorno a casa [illegible] terapie (quali la chemio) o piccoli interventi.

Dice Zamperone: *«L'ampliamento di questo servizio è sicuro, ma [illegible] estenderlo a tutti i reparti: si finirebbe per [illegible] chi ha bisogno di cure assidue e di un lungo periodo di [illegible] assistenza. Inoltre il «day hospital» comporta un carico [illegible] pratico oneroso per il personale: per esempio [illegible] di refezione, cioè il periodo che intercorre [illegible] richiesta e l'esito di un esame, deve [illegible] per forza essere [illegible] e dato ai [illegible] delle normali mansioni»*.

Zamperone aggiunge [illegible] che *«i problemi di tipo organizzativo non sono [illegible] di facile soluzione: l'accettazione è stata completamente meccanizzata con l'introduzione di un grande computer che permette di superare in poco tempo gli ostacoli burocratici»*.

Il prossimo passo verso questa forma molto rapida di ricovero ospedaliero sarà costituito dal maggiore coinvolgimento del medico di famiglia.

Tra le altre iniziative sono in preparazione delle schede da distribuire ai medici condotti: conterranno una serie di indicazioni da seguire al momento del ricovero del malato.

Spiega Zamperone: *«Poiché il servizio ha come scopo principale di limitare la presenza all'interno del nosocomio, il paziente deve essere seguito attentamente anche a casa: completando le schede di volta in volta, dopo ogni visita, sia il lavoro del medico condotto sia quello dell'ospedale sono resi più semplici»*.

Conclude Zamperone: *«L'esperienza del "day hospital" è stata finora positiva e vedremo come allargarla al più presto [illegible] anche perché molti reparti si stanno già avvicinando [illegible] tempi richiesti per questo tipo di servizio»*.

Daniele Pasquarelli

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: film a luci rosse.
IMPERO: L'inestimabile leggerezza dell'essere.
MAZZINI: Lussuria.
ODEON: Tre scapoli e un bebè.
SOCIALE: Pazza.

BORGOSESIA
SOCIALE: Il signore del male.

CANDELO
VERDI: Il ventre dell'architetto.

COGGIOLA
ITALIA: Dirty dancing.
ENNIO: film a luci rosse.
RADAR: Getta la mamma dal treno.

COSSATO
NUOVO PRIMAVERA: film a luci rosse.

PRAY
EXCELSIOR: Grido di libertà.

SERRAVALLE
CORSO: Lo strizzacervelli.

VARALLO
BOTTORIVA: Anni 40.

TOLLEGNO
FELIX: non pervenuto.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Gamberova, via Italia 61, tel. 22.380; **Sagliano, Mongrando, Selunsella.**
Usl 48 - Vigliano: Forno, via Quintino Sella 2, tel. 510.031. **Lessona, Pettinengo, Crevacuore.**
Borgosesia: *Pagani*, corso Vercelli 2, tel. 22.341; **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.183.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 927.831; **Mongrando** 566.913; **Trivero** 756.566; **Valdengo** 708.154; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 36: lunedì-sabato: 9-15.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Selodieb via Pietro Micca 6 (015) 30.760.

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 19
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Ermenegildo Zegna

COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE '88
Capi esclusivi pronti e su misura, sportswear, maglieria, accessori e tessuti
SADAN
Centro Zegna - Trivero (Vercelli)
Tel. 015-756539
chiuso lunedì mattina
TOP UOMO
via Rosmini, 8 - Novara
Tel. 0321-443274
chiuso il lunedì

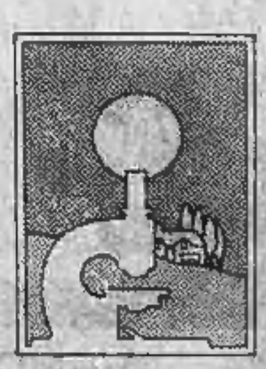
Ristorante "FORNACE"

aperto tutto l'anno
Cucina tipica e internazionale
Menu personalizzati per sposi
OROPA
(Biella)
Tel. (015) 35.122

BORG - ITALIA
finanziaria
Finanziamenti medio termine per qualsiasi importo.
Apertura di fido a piccole industrie fino a 25.000.000.
TORINO
Tel. 011 533.519 - 539.501

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 530.582

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
TITTI BIANCHI
SABATO SERA, DOMENICA
POMERIGGIO e SERA
VIDEODISCOTECA

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877686 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

Risultati del convegno dell'Associazione valsesiana di cultura

Pendolari dell'emigrazione

Ogni primavera gli uomini partivano alla ricerca di lavoro e fortuna - Tornavano in famiglia dopo nove mesi

Un'immagine storica delle donne e dei figli degli emigranti valsesiani rimasti a guardia degli alpeggi

VARALLO — Valsesia, terra di emigranti. Lasciare la Valle e trasferirsi oltre confine, per secoli, è stata una necessità, una forma di vita per gli abitanti dei paesi di montagna, dal secoli antichi all'Ottocento e a gran parte del Novecento fino a quando l'insediamento e il notevole sviluppo dell'industria ha circoscritto il fenomeno.

Adesso l'emigrazione è notevolmente calata e ad ogni primavera non si ripete più alla partenza di nutrite carovane di uomini: i tempi sono mutati anche se lo spopolamento dei paesi alpini è una emorragia non ancora tamponata. Ma con una significativa differenza rispetto al passato: mentre per centinaia di anni Francia e Svizzera soprattutto, Germania, Gran Bretagna, Spagna poi e addirittura Russia e Marocco hanno costituito la grande «speranza» di chi lasciava la famiglia in cerca di fortuna, adesso ci si ferma sovente a due passi dal paese natale. Il più delle volte nella stessa terra d'origine, giù nella Bassa Valle, a Borgosesia, Valduggia, Quarona, Varallo.

In ogni caso quanto questo fenomeno sia stato importante nella storia della vallata (e lo sia tuttora) lo ha sottolineato il convegno promosso a Varallo un paio di settimane fa dall'Associazione valsesiana di cultura e dall'Istituto per la storia della Resistenza.

Dal confronto tra gli accurati lavori presentati dai numerosi studiosi sono venuti alla luce aspetti significativi del flusso migratorio. Ad esempio ha spiegato lo storico Enzo Barbano nel suo intervento: «*La massiccia e secolare emigrazione valsesiana, dovuta alla povertà dell'agricoltura e alla mancanza di risorse locali, avveniva secondo una precisa direttrice dietro la quale spiccava la solidarietà montanara e il reciproco aiuto, due componenti che determinavano quasi un corporativismo*».

Ha aggiunto: «E' per questa ragione che riguardo in particolare l'espatrio di persone che esercitavano un determinato mestiere, residenti per lo più nello stesso paese e dirette verso un preciso compratorio estero. Così si possono annoverare i trasferimenti degli albergatori di Civiasco in Spagna, degli imprenditori edili di Ferrera in Marocco, dei camerieri di Fobello in Francia e nell'ambito del territorio nazionale dei gessicagnoli di Fobello a Torino, dei bottai di Rimella nel Novarese e nel Monferrato, degli operai di arti diverse quali muratori ed intagliatori in Svizzera».

Ma era anche un'emigrazione con caratteristiche del tutto particolari. Tranne una percentuale contenuta non aveva una forma perpetua o definitiva ma era «*temporanea seppur continuata per gran parte della vita*».

Aggiunge nella sua relazione Enzo Barbano: «*In altre parole ogni anno l'emigrante lasciava la Valsesia per circa nove mesi. Poi rientrava in patria e trascorreva nel paese d'origine ed in famiglia i restanti tre mesi portando con sé il frutto del proprio lavoro ed il guadagno del periodo passato oltre i confini della Valsesia. Questo fatto comportava che la spinta migratoria si risolvesse in un arricchimento invece di un impoverimento. Implicava una importazione di capitali dall'estero e l'investimento in patria di ricchezze guadagnate altrove. La stessa scelta politica dell'elettore valsesiano, che per mezzo secolo dopo l'unità nazionale privilegiò la destra conservatrice dello schieramento politico nazionale, era legata alla connessione degli emigranti valsesiani di investire i guadagni in titoli del debito pubblico sostenendo l'orientamento che difendeva il risparmio e si proponeva prima il risanamento e poi il consolidamento della finanza pubblica*».

Un altro aspetto positivo era costituito dalla professionalità. Per i giovani, infatti, diventò una preoccupazione costante quella di apprendere un'arte o un mestiere che rendessero più facile trovare lavoro all'estero. Per questo motivo nella Valle, nel secolo scorso, sorsero parecchie scuole di disegno, una disciplina ritenuta di fondamentale importanza.

Roberto Eynard

Santomartino a Cossato, rassegna antologica su Piero Bora e Fiorito a Biella

Le mostre d'arte di primavera

BIELLA — Dal 9 al 22 aprile espone a Villa Kathuscia a Cossato il pittore **Gallo Santomartino**. Cinquantaquattro anni, nativo di Portici (Napoli) vive e lavora ormai da molti anni ad Ancona. Santomartino ha alle spalle una carriera trentennale. Avev infatti vent'anni quando, nel '54, prese parte alla sua prima mostra. Il premio nazionale di pittura Marsica. Da allora ha fatto molta strada. Per un decennio ha partecipato regolarmente ai maggiori premi di pittura nell'Italia centro meridionale. Dal 1965 ha cominciato a girare il territorio nazionale con mostre personali. Le sue opere sono state esposte tra l'altro a Biella; Monticelli, Roma; Madonna di Campiglio, Milano, Bologna. E' stato insignito anche del premio Le Moulin Rouge, omaggio a Toulouse Lautrec a Parigi.

Per il Biellese, Gallo Santomartino è comunque un nome nuovo. Consapevole di questo fatto l'artista napoletano si presenta semplicemente senza essere preceduto da critiche autorevoli anche se avrebbe potuto farlo. Un modo per invitare i biellesi ad andare a scoprire i suoi quadri dove figure emblematiche, Arlecchini e Pierrot, invitano alla riflessione sulla caducità delle cose umane. E' la visione del mondo di Gallo Santomartino. Dice l'artista partenopeo: «*Non esiste cattivo e buono, bello e brutto, bene e male, ma solo quello che noi vogliamo che sia*». La mostra sarà inaugurata sabato alle 17.

Sta riscuotendo invece un grande successo al museo civico di Biella la mostra antologica su **Piero Bora**. L'esposizione, che resterà aperta fino al 24 aprile, è stata organizzata dall'assessorato alla cultura della città di Biella con la collaborazione della Regione, della Provincia, dell'Accademia Albertina di Torino e della Cassa di Risparmio di Biella. Ricorda l'assessore Giuliano Ramella: «*Il nostro intento è di far riscoprire e di far conoscere ad un pubblico non solo biellese questo artista nato a Chiavazza, ora uno dei nomi popolari di Biella, nel 1916 e morto durante la seconda guerra mondiale sul fronte greco-albanese il 17 febbraio del 1941. Per questo la rassegna non offre solo dei quadri ma una documentazione ben più vasta che comprende ad esempio le lettere che Piero Bora scrisse alla famiglia durante la sua permanenza dal '32 al '35 all'Accademia Albertina di Torino e raccolte in un volume dal critico biellese Bruno Pozzato*».

La mostra presenta quindi non solo un «artista nato» come voleva il suo segno zodiacale, rileva il critico Angelo Dragone nella presentazione, ma anche un uomo testimone del suo tempo.

Piero Bora sarà uno dei personaggi che troveranno spazio nel costituendo museo del territorio. La sorella dell'artista biellese, Ada, ha annunciato la donazione alla città di Biella di una sessantina di opere e della biblioteca del fratello. La mostra è aperta al pubblico tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Alla Bottega d'arte «Il quadro» di Biella espone invece fino al 30 aprile **Vincenzo Fiorito**. L'artista torinese presenta quadri, video e assemblages. Dice Fabrizio Deotto: «*Si tratta del primo di una serie di proposte di arte contemporanea che conto di portare a Biella*». La mostra è aperta al pubblico nei giorni feriali dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19,30, e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 21.

m. al.

■ Quando l'hobby diventa arte

BIELLA — S'inaugura sabato nei saloni dell'ex Convitto Ritiro in via Tripoli la mostra «Quando l'hobby diventa arte». Sono una cinquantina di alberi in filo di rame e in legno opera di Franco Romani, un estroverso dipendente comunale.

Da quando ha iniziato a dedicarsi a questo suo originale passatempo, Romani ha riprodotto in scala decina e decine di tipi di piante, non solo presenti nel Biellese ma anche caratteristiche di altri continenti.

L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 23 aprile, tutti i giorni dalle 9 alle 12.

RENAULT
Muoversi, oggi.
RENAULT 5 GT TURBO
nuova!

concessionaria RENAULT
ROMERSA
Biella - Via Trieste 22 - Tel. 015/22959/30744

FINANZIAMENTO "AMICO" il più conveniente per ogni categoria
B.B.F.
BIELLA - Via Trieno 13
Tel. 015/ 25461 - 34 028

caravel COSSATO tel. 91 315 722 248
Ven. 8: Gara di ballo liscio con FRANCO MALTONI
Sab. 9 FRANCO MALTONI
Dom. 10 ORLANDO CAMPANINI

VIDEO HI-FI
Via Losana 13/F - BIELLA - Tel. 23.063
OFFERTE APRILE '88

VIDEOREGISTRATORE VHS con telecomando, 32 canali, sintonia elettronica, garanzia 3 anni	L. 575.000
VIDEOREGISTRATORE VHS 3 testine, fermo immagine, perfetto, moviola regol., garanzia 3 anni	L. 985.000
VIDEOREGISTRATORE digitale, immagine nell'immagine, moviola regolabile	L. 1.250.000
VIDEOLETTORE VHS garanzia 3 anni	L. 380.000
TV COLOR 14" con telecomando	L. 460.000
AUTORADIO con mangianastri	L. 49.000
AUTORADIO DIGITALE con autoreverse	L. 150.000

INOLTRE
PAGAMENTI RATEALI DA L. 20.000 MENSILI
ASSISTENZA TECNICA PROPRIA
GARANZIA FINO A 3 ANNI

Nuove collezioni e idee Prima Comunione 1988

L. 175.000
CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC
oggi anche nei cronografi
BIELLA
Via Cavour angolo via R. Germanin

NUOVA SEDE AUTORAMA - BIELLA FILIALE AUTORAMA VERCELLI
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI DELLA MERCEDES BENZ ITALIA S.p.A.

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
GAGLIANICO - S.S. BIELLA-VERCELLI (Str. Trossi) - Tel. 015 691.695 - 692.096

Risultati del convegno dell'Associazione valsesiana di cultura

Pendolari dell'emigrazione

Ogni primavera gli uomini partivano alla ricerca di lavoro e fortuna - Tornavano in famiglia dopo nove mesi

Un'immagine storica delle donne e dei figli degli emigranti valsesiani rimasti a guardia degli alpeggi

VARALLO — Valsesia, terra di emigranti. Lasciare la Valle e trasferirsi oltre confine, per secoli, è stata una necessità, una fonte di vita per gli abitanti dei paesi di montagna, dal secoli antichi all'Ottocento e a gran parte del Novecento fino a quando l'insediamento e il notevole sviluppo dell'industria ha arrestato il fenomeno.

Adesso l'emigrazione è notevolmente calata e ad ogni primavera non si assiste più alla partenza di nutrite carovane di uomini: i tempi sono mutati anche se lo spopolamento dei paesi alpini è una emorragia non ancora tamponata. Ma con una significativa differenza rispetto al passato: mentre per centinaia di anni Francia e Svizzera soprattutto, Germania, Gran Bretagna, Spagna poi e addirittura Russia e Marocco hanno costituito la grande «speranza» di chi lasciava la famiglia in cerca di fortuna, adesso ci si ferma sovente a due passi dal paese natale. Il più delle volte nella stessa terra d'origine, già nella Bassa Valle, a Borgosesia, Valduggia, Quarona, Varallo.

In ogni caso quanto questo fenomeno sia stato importante nella storia della vallata (e lo sia tuttora) lo ha sottolineato il convegno promosso a Varallo un paio di settimane fa dall'Associazione valsesiana di cultura e dall'Istituto per la storia della Resistenza.

Dal confronto tra gli accurati lavori presentati dai numerosi studiosi sono venuti alla luce aspetti significativi del flusso migratorio. Ad esempio ha spiegato lo storico Enzo Barbano nel suo intervento: «*La massiccia e secolare emigrazione valsesiana, dovuta alla povertà dell'agricoltura e alla mancanza di risorse locali, avvenne secondo una prassi dietro la quale spiccano la solidarietà montanara e il reciproco aiuto, due componenti che determinarono quasi un corporativismo*».

Ha aggiunto: «*E' per questa ragione che riguardò in particolare l'espatrio di persone che esercitavano un determinato mestiere, residenti per lo più nello stesso paese e dirette verso un preciso compensorio estero. Così si possono annoverare i trasferimenti degli albergatori di Civiasco in Spagna, degli imprenditori edili di Ferrera in Marocco, dei camerieri di Fobello in Francia e nell'ambito del territorio nazionale dei pasticcagnoli di Fobello a Torino, dei bottai di Rimella nel Novarese e nel Monferrato, degli operai di arti diverse quali muratori ed intagliatori in Svizzera*».

Ma era anche un'emigrazione con caratteristiche del tutto particolari. Tranne una percentuale contenuta non aveva una forma perpetua o definitiva ma era «*temporanea seppur continuata per gran parte della vita*».

Aggiunge nella sua relazione Enzo Barbano: «*In altre parole ogni anno l'emigrante lasciava la Valsesia per circa nove mesi. Poi rientrava in patria e trascorreva nel paese d'origine ed in famiglia i restanti tre mesi portando con sé il frutto del proprio lavoro ed il guadagno del periodo passato oltre i confini della Valsesia. Questo fatto comportava che la spinta migratoria si risolvesse in un arricchimento invece di un impoverimento. Implicava una importazione di capitali dall'estero e l'investimento in patria di ricchezza guadagnate altrove. La stessa scelta politica dell'elettore valsesiano, che per mezzo secolo dopo l'unità nazionale privilegiò la destra conservatrice dello schieramento politico nazionale, era legata alla consuetudine degli emigranti soliti di investire i guadagni in titoli del debito pubblico sostenendo l'orientamento che difendeva il risparmio e si proponeva prima il risanamento e poi il consolidamento della finanza pubblica*».

Un altro aspetto positivo era costituito dalla professionalità. Per i giovani, infatti, divenne una preoccupazione costante quella di apprendere un'arte o un mestiere che rendessero più facile trovare lavoro all'estero. Per questo motivo nella Valle, nel secolo scorso, sorsero parecchie scuole di disegno, una disciplina ritenuta di fondamentale importanza.

Roberto Eynard

Santomartino a Cossato, rassegna antologica su Piero Bora e Fiorito a Biella

Le mostre d'arte di primavera

BIELLA — Dal 9 al 22 aprile espone a Villa Ratti-Boscia a Cossato il pittore Gallo Santomartino. Cinquantaquattro anni, nativo di Portici (Napoli) vive e lavora ormai da molti anni ad Ancona. Santomartino ha alle spalle una carriera trentennale. Aveva infatti vent'anni quando, nel '54, prese parte alla sua prima mostra, il premio nazionale di pittura Marsica. Da allora ha fatto molta strada. Per un decennio ha partecipato regolarmente ai maggiori premi di pittura nell'Italia centro meridionale. Dal 1965 ha cominciato a girare il territorio nazionale con mostre personali. Sue opere sono state esposte tra l'altro a Biella, Monticatini, Roma, Madonna di Campiglio, Milano, Bologna. E' stato insignito anche del premio Le Mouli Rouge, omaggio a Toulouse Lautrec a Parigi.

Per il Biellese, Gallo Santomartino è comunque un nome nuovo. Consapevole di questo fatto l'artista napoletano si presenta semplicemente senza essere preceduto da critiche autorevoli anche se avrebbe potuto farlo. Un modo per invitare i biellesi ad andare a scoprire i suoi quadri dove figure emblematiche, Arlecchini e Pierrot, inviano alla riflessione sulla caducità delle cose umane. E' la visione del mondo di Gallo Santomartino. Dice l'artista partenopeo: «*Non esiste cattivo e buono, bello e brutto, bene e male, ma solo quello che noi vogliamo che sia*». La mostra sarà inaugurata sabato alle 17.

Sta riscuotendo invece un grande successo al museo civico di Biella la mostra antologica su **Piero Bora**. L'esposizione, che resterà aperta fino al 24 aprile, è stata organizzata dall'assessorato alla cultura della città di Biella con la collaborazione della Regione, della Provincia, dell'Accademia Albertina di Torino e della Cassa di Risparmio di Biella. Ricorda l'assessore Giuliano Rarello: «*Il nostro intento è di far riscoprire o di far conoscere ad un pubblico non solo biellese questo artista nato a Chiavazza, uno dei rioni popolari di Biella, nel 1910 e morto durante la seconda guerra mondiale sul fronte greco-albanese il 17 febbraio del 1941. Per questo la rassegna non offre solo dei quadri ma una documentazione ben più vasta che comprende ad esempio le lettere che Piero Bora scrisse alla famiglia durante la sua permanenza dal '37 al '39 all'Accademia Albertina di Torino e raccolte in un volume del critico biellese Bruno Pozzato*».

La mostra presenta quindi non solo un «artista sfigato» come voleva il suo segno zodiacale, rileva il critico Angelo Dragone nella presentazione, ma anche un uomo, testimone del suo tempo.

Piero Bora sarà uno dei personaggi che troveranno spazio nel costituendo museo del territorio. La sorella dell'artista biellese, Ada, ha annunciato la donazione alla città di Biella di una sessantina di opere e della biblioteca del fratello. La mostra è aperta al pubblico tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Alla Bottega d'arte «Il quadro» di Biella espone invece fino al 30 aprile **Vincenzo Fiorito**. L'artista torinese presenta quadri, video e assemblages. Dice Fabrizio Dentis: «*Si tratta del primo di una serie di proposte di arte contemporanea che conto di portare a Biella*». La mostra è aperta al pubblico nei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19,30, e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 21.

m. al.

■ Quando l'hobby diventa arte

BIELLA — S'inaugura sabato nei saloni dell'ex Convitto Rosmini in via Tripoli la mostra «Quando l'hobby diventa arte». Sono una cinquantina di alberi in filo di rame e in legno opera di Franco Romani, un estroverso dipendente comunale.

«Da quando ha smesso a dedicarsi a questo suo originale passatempo, Romani ha riprodotto in scala decine e decine di tipi di piante, non solo presenti nel Biellese ma anche caratteristiche di altri continenti.

L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 23 aprile, tutti i giorni dalle 9 alle 12.

RENAULT
Muoversi, oggi.
RENAULT 5 GT TURBO
nuova!

concessionaria RENAULT
ROMERSA
Biella - Via Trieste 22 - Tel. 015/22959/30744

FINANZIAMENTO "AMICO"
il più conveniente per ogni categoria
B.B.F.

caravel COSSATO tel. 0... 922.245
Ven. 8: Gara di ballo liscio con FRANCO MALTONI
Sab. 9 FRANCO MALTONI
Dom. 10 ORLANDO CAMPANINI

VIDEO HI-FI
Via Losana 13/F - BIELLA - Tel. 23.063
OFFERTE APRILE '88

VIDEOREGISTRATORE VHS con telecomando, 32 canali, sintonia elettronica, garanzia 3 anni	L. 575.000
VIDEOREGISTRATORE VHS 3 testine, fermo immagine, perfetto, moviola regol., garanzia 3 anni	L. 985.000
VIDEOREGISTRATORE digitale, immagine nell'immagine, moviola regolabile	L. 1.250.000
VIDEOLETTORE VHS garanzia 3 anni	L. 380.000
TV COLOR 14" con telecomando	L. 460.000
AUTORADIO con mangianastri	L. 49.000
AUTORADIO DIGITALE con autoreverse	L. 150.000

INOLTRE
PAGAMENTI RATEALI DA L. 20.000 MENSILI
ASSISTENZA TECNICA PROPRIA
GARANZIA FINO A 3 ANNI

Nuove collezioni e idee Prima Comunione 1988

L. 175.000
CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC
oggi anche nei cronografi
BIELLA
Via Cavour angolo via R. Germanin

NUOVA SEDE AUTORAMA - BIELLA FILIALE AUTORAMA VERCELLI
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI DELLA MERCEDES BENZ ITALIA S.p.A.

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
GAGLIANICO - S.S. BIELLA-VERCELLI (Str. Trossi) - Tel. 015 691.695 - 692.096